

Carabinieri e polizia hanno cominciato le irruzioni all'alba, poi l'imbarco su aerei e navi



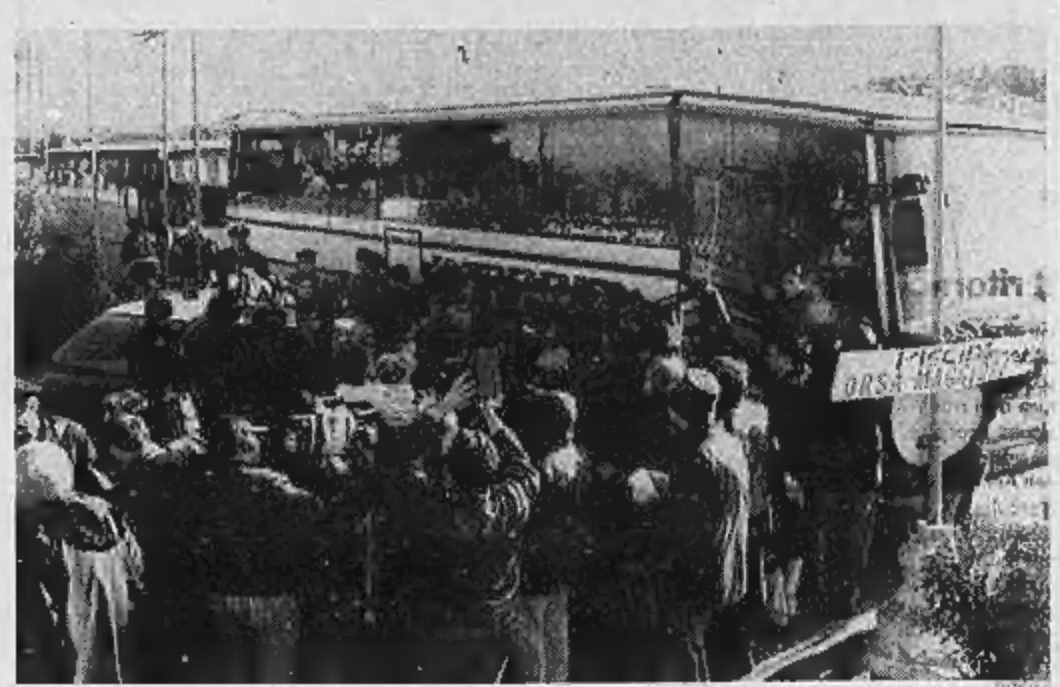
Irruzione a Teramo

Momenti di grande tensione, ma nessun incidente: comincia con un blitz delle forze dell'ordine l'evacuazione dei 71 profughi albanesi ospiti del centro di accoglienza nell'ex caserma "Grue" di Teramo. Da due giorni i profughi attuavano lo sciopero della fame e si erano barricati nelle camerette, esponendo lenzuola con la scritta «Solo morti ce ne andremo». A Cassano delle Murge (Bari) la polizia ha fatto irruzione nel refettorio e ha portato via tutti, a volte ricorrendo alla forza.



L'esodo sui bus

Dai 7 campi d'accoglienza - a Teramo, Bari, Macerata, Foggia, Catanzaro, Brindisi e Modena - comincia l'esodo degli albanesi. Uomini, donne e bambini vengono caricati sui pullman: per ragioni di sicurezza, non ci devono essere più di una quindicina di persone alla volta. Imponente il dispiegamento di forze dell'ordine: 100 uomini fanno da scorta alle complesse operazioni di trasferimento. La destinazione finale è l'aeroporto di Ancona-Falconara, circondato da poliziotti e carabinieri.



Un blitz dà il via al rimpatrio

Chiusi sette centri, tornano a casa 300 albanesi

ROMA. Qualcuno gridava «Grazie Italia», sarcastico. Qualcuno ha inalberato striscioni «Gita turistica», con uguale sarcasmo. Altri hanno inviso, minacciato a vuoto. Ma i temuti incidenti non ci sono stati. A sera, ieri, 310 albanesi erano a Tirana, alla fine di una giornata lunghissima, cominciata con blitz all'alba a Teramo, continuata a Cassano delle Murge, vicino a Bari, e poi proseguita, fino alla chiusura di 7 centri d'accoglienza, tra cui anche Macerata, Foggia, Catanzaro, Brindisi e Modena. Tra dramma e farsa, c'è chi è riuscito a guadagnare qualche ora, come un gruppo di 36 profughi che avrebbe dovuto imbarcarsi su un Hercules e poi è stato dirottato sulla nave da sbarco «San Giorgio» per eccesso di bagagli. Il partito nella notte. L'unità era scortata da uomini del battaglione «San Marco», pronti ad intervenire nel caso in cui qualche clandestino si gettasse in mare per un'immpossibile fuga.

Gli albanesi erano stati caricati in mattinata sui pullman e piccoli gruppi. Non più di 15 alla volta per evitare che la ressa creasse contestazioni pericolose e scoppi di violenza. E infatti i tafferugli sono stati limitati al minimo. A Sarnano un carabiniere è rimasto ferito nella confusione creata da una donna in preda a una crisi di nervi e alcuni capi famiglia si sono rifiutati di portare i bagagli fino agli autobus, mentre si sollevavano le camicie e i maglioni per mostrare lividi di ipotetici pestaggi. Ma i casi isolati di resistenza passiva non sono serviti e un po' alla volta i clandestini sono arrivati all'aeroporto di Ancona.

Per il trasferimento e l'imbarco sono stati impiegati 200 uomini, tra carabinieri, polizia, guardia di finanza. L'area dello scalo era stata blindata e reporter e telecamere sono stati tenuti a distanza. Ad aspettarli un Hercules C-130 e un C-222, che hanno dato il via al ponte aereo. I primi 37 albanesi sono partiti alle 11 e mezzo, per lo più donne e bambini. Faceva delu-

se, a volte disperate, per non essere riusciti a sfruttare la direttiva Prodi. Le madri hanno alzato in aria i propri bambini: «Siete un Paese di senza pietà. Forse, pensavano con invidia ai fortunati di Borgo Mezzanone, vicino a Foggia: 30 hanno potuto chiedere asilo politico e 4 donne incinte e 4 bambini abbandonati sono rimasti nella «America»-Italia.

Senza la tv e le radio a cui si erano incollati da settimane, non hanno potuto sentire il coro di dichiarazioni che accompagnava l'esodo. «Stiamo applicando le leggi e stiamo agendo con saggezza e umanità», ha detto Romano Prodi da Londra, dove ha in programma un incontro con Tony Blair, ev-

gliamo mantenere l'armonia tra il rispetto delle regole che ci siamo date e le considerazioni di umanità che ci stanno particolarmente a cuore», gli ha fatto eco da Roma Walter Veltroni, da forza non serve», ha dichiarato l'arcivescovo di Foggia, Giuseppe Casale. «Che facciamo? Li buttiamo a mare?». In compenso avevano visto l'altra sera in tv il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, che aveva promesso: «Gli albanesi che torneranno in patria non verranno lasciati soli. Sembra che quelle parole abbiano convinto molti disperati. Fino alla prossima traversata.

Gabriele Beccaria

In 200 impegnati nell'operazione Trentasei profughi sono stati dirottati dall'aeroporto di Ancona a Brindisi perché avevano troppi bagagli

I NUMERI DELL'OPERAZIONE

7 I centri di accoglienza chiusi. L'elenco: Cassano delle Murge (Bari), Teramo, Macerata, Foggia, Catanzaro, Brindisi e Modena.

310 Gli albanesi rimpatriati ieri.

4789 Numero totale degli albanesi da rimpatriare.

1840 Numero di clandestini ospitati nei centri.

524 Numero di albanesi ospitati in Puglia.

200 Numero degli albanesi ospitati nella Marche.

RETROSCENA
L'ACCORDO
TRA ROMA
E TIRANA

NELL'OPERAZIONE rimpatri il governo italiano ha avuto nel premier albanese, Fatos Nano, uno stretto alleato e l'intesa fra i due Paesi si è sviluppata anche alle frizioni sulle procedure dei rientri registrate ieri. A spiegare quanto avvenuto è Pavly Zeri, ascoltato consigliere diplomatico di Fatos Nano ed abile negoziatore nei rapporti con Roma. E' stato lui, ieri, a seguire da Tirana quanto stava avvenendo nei campi di accoglienza in Italia. I primi contatti, di mattina, sono stati con il nostro ambasciatore a Tirana, Marcello Spataro, che lo ha informato sull'inizio dei rimpatri costati. Poi, mentre incominciavano a rimbalsare dalla Puglia notizie di violenze, Pavly Zeri ha chiamato la Farnesina. Le frizioni si sono registrate quando il primo aereo militare italiano con i profughi si è levato

«Rimandateceli o facciamo un regalo alle opposizioni»

in volo. «Il problema è nato», spiega Zeri, «dal fatto che l'Italia non ci aveva informato né sui mezzi né sui tempi dei rimpatri». Insomma, Tirana non sapeva quando e come sarebbero arrivati i primi profughi. Non a caso, verso mezzogiorno, il ministro degli Interni, Neri Marzella, precisava seccamente: «Io dei rimpatri non so nulla, so solo che mi devo occupare di trovare gli alloggi per chi tornerà. Ma non chiedetemi quanti e quando torneranno». L'incertezza è finita quando Roma è stata in grado di fornire informazioni più precise. «E' stato utile», dice Zeri, «il mio colloquio con la segreteria di Piero Fassino». Una volta avute le coordinate dall'Italia, Fatos Nano ed il suo ministro degli Esteri, Paskal Milo, hanno seguito con maggiore tranquillità le operazioni in corso a cavallo del Canale di Otranto. A fine serata il stato poi sempre il consi-

gliere diplomatico di Nano a cercare il suo collega a Palazzo Chigi, Roberto Nigido, per ribadire la piena collaborazione nell'attuazione di una «decisione giusta», pur esprimendo preoccupazione per i singoli episodi di violenza registrati. Infatti a Tirana le violenze hanno destato molta sorpresa, perché nei giorni scorsi una missione di esperti ad hoc del ministero degli Esteri e degli Interni, guidata dal capo di gabinetto Arbana, si era recata nei campi di accoglienza in Italia, tornando con la convinzione che non vi fossero forti resistenze all'operazione di rientro.

L'accordo Roma-Tirana sui rimpatri comunque ha tenuto. «Siamo e restiamo vincolati agli accordi sottoscritti insieme al sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, lo scorso 18 novembre», ribadisce l'ufficio di Fatos Nano. A spiegare la solidità

del patto bilaterale non bastano tuttavia gli aiuti economici per il reinserimento dei profughi e la ricostruzione che l'Italia si è impegnata a versare. C'è dell'altro, più prettamente schiettato. Le immagini Rai e Mediaset dei profughi albanesi, che minacciano il suicidio nei campi di accoglienza, sono state riversate dalle televisioni in ogni casa albanese nelle ultime 36 ore. L'effetto è stato immediato. Su radio, tv e giornali locali è divampata la polemica sulle violenze in Italia, che è arrivata fin dentro il Parlamento. Dove, per la prima volta dopo la sconfitta elettorale, ha ripreso voce l'opposizione del Partito democratico dell'ex presidente, Sali Berisha. Gane Pollo, leader del Pd, ha guidato l'affondo contro Fatos Nano: «Il governo in carica è responsabile di quanto sta avvenendo, delle violenze subite dai profughi, perché ha nego-



Il premier albanese, Fatos Nano. Nelle tre foto centrali scene del rimpatri dei profughi, tra rabbia e disperazione

ziato male con l'Italia. Devono spiegarsi cosa sarebbe cambiato per l'Italia, un paese con oltre 60 milioni di abitanti, mantenere sul proprio territorio poco più di mille albanesi. La tesi ha ridato slancio all'opposizione, trovando ascolto nella gente e sostegno anche fra alcuni socialisti. A metterci lo zampino nell'arrovata politica albanese ieri ci ha pensato anche il leader del Ccd, Pierferdinando Casini, ricevendo calorosamente nella sede del partito a Roma, l'ex premier democratico Alexander Meksi. «L'opposizione ci dà la colpa di quanto avviene e sol-

leva il problema economico del reinserimento sintetizza Zeri. Tanto più il braccio di ferro nei campi di accoglienza si prolungava, tanto più Fatos Nano vedeva crescere lo scontento in casa propria, con Pollo deciso a chiamare in causa il Parlamento gli accordi con Roma. «L'opposizione italiana e l'opposizione albanese traggono entrambe giovamento dalla crisi dei rimpatri», conclude Pavly Zeri, «bisogna rispettare i patti firmati, che garantiscono saldi rapporti fra i due Paesi».

Maurizio Molinari

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossetti

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICE-DIRETTORE

Vittorio Sestini, Paolo Pissinatti

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Dario Cristoforo

Franco Trospe, Roberto Bellati

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Ileria di Argentine

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICE-PRESIDENTI

Vittorio Calvioli di Chianone

Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Pollicchi

AMMINISTRATORI

Luca Corbelli di Montemonte

Giovanni Giovannini

Franco Paolo Mattioli, Alberto Nicotelli

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. Bressa 11, Torino

RTT srl, c. C. Pirelli 18, Roma

SDI spa, viale della Seta 11, Catania

Nova S&S spa, c. della Giustizia 11, Milano

U. D'Amico, c. U. D'Amico, Cagliari

Hard Estate, 15-21 via del Cairo, Roma

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'

Pubblicompass Spa

v. Carducci 20, Milano, tel. (02) 2424.611

c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 666.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 125/1988

Certificato n. 3280 del 19/12/1996

La struttura di Mercoledì 3 Dicembre 1997

è stata di 463.561 copie

«Scelta cinica e sleale»

Rifondazione contro il governo

ROMA. Ramon Mantovani, «ministro degli Esteri» di Rifondazione Comunista, che giudica date sulle operazioni di rimpatri degli albanesi? «Si tratta di una scelta cinica, che punisce quei profughi che si sono mostrati leali con l'Italia, rimanendo nei centri di accoglienza come gli era stato richiesto. A differenza di altri».

Ma il governo si era impegnato a rispettare la scadenza. «Anche in precedenza c'era stata una data, il 30 agosto, poi prorogata. Il governo poteva decidere un'altra proroga e un'altra ancora. L'impegno da mantenere doveva essere di non ammettere nuovi profughi».

Non ritenete mature le condizioni per il rimpatrio? «Erano due i motivi che avevano spinto l'Italia ad accogliere i profughi: la carenza di ordine pubblico ed il dissesto economico-sociale in Albania. Ebbene, le prime - anche secondo molti albanesi - rimangono sebbene con qualche miglioramento. Ma sul dissesto

non ci sono dubbi: le conseguenze del fallimento delle finanziarie piramidali sono ben lungi dall'essere state sanate».

Per evitare i rimpatri i Verdi hanno proposto di inserire i profughi nei flussi migratori del 1997. Siete d'accordo?

«Vi sarebbero molte vie d'uscita per evitare questa vergogna al nostro Paese. Ad esempio un'iniziativa di governo e Regioni per utilizzare una quota delle borse di lavoro destinate al Sud per assicurare i permessi di soggiorno. Ma il governo ha scelto un'altra strada...».

Veltroni parla di misure che armonizzano rigore ed umanità.

«Veltroni dovrebbe poter provare sulla sua pelle questa armonizzazione di cui parla. Per rendersi conto di persona di cosa significa cercare la vita e vedersi sbattere una porta in faccia. Il governo ha l'impunità di comportarsi in modo ingiusto e disumano con i profughi mentre continua a tacere, a non colpire gli interessi italiani



che sono all'origine del disastro».

Di quali interessi parla?

«Dei saccheggi operati dalle aziende italiane, del retroterra italiano delle finanziarie piramidali, della vendita di visti per l'Italia da parte della nostra ambasciata fino a poco tempo fa. Su quest'ultimo fatto vi sono le testimonianze di profughi nei campi di accoglienza. Rifondazione ha chiesto una commissione di inchiesta. I magistrati stanno indagando, potrebbero esserci sviluppi clamorosi».

Ferrando, capofila della minoranza di Rifondazione, vorrebbe le dimissioni del ministro Napolitano. E' d'accordo?

«Non è questa la posizione del nostro partito».

[m. mo.]

LA STORIA

IL SOGNO SVANITO

CASSANO DELLE MURGE

DAL NOSTRO INVIATO

Ce l'aveva presentata l'altra sera. Era così bellina che non riuscivamo a credere a tutte le sue disgrazie. Mirsada Rexha in quel gran trambusto di occhi feroci e facce cattive aveva l'unico sguardo sereno come se tutto le scivolasse attorno come un film. Gli altri parlavano di benzina e di morire. Lei sorrideva. Cinque anni e 8 mesi, occhi celesti sempre spalancati, magrolina.

Ci disse che era cieca, il padre, ci disse che una gamba più corta e non è capace di parlare. Eravamo tre cronisti. Pensavamo: non parla perché nessuno gliel'ha insegnato. Ci raccontò la sua storia, ci fece vedere le strane scarpe che portava sua figlia. Ieri il padre di Mirsada l'abbiamo vista passare in mezzo ai carabinieri che lo facevano salire sul pullman per portarlo via. Sventolava dei fogli e cercava qualcuno. Quando mi

«Curate voi la bimba»

Ma il trucco del papà fallisce

ha visto, mentre i carabinieri lo tenevano per le braccia, mi ha allungato i fogli: «Tu amico. Tu aiuta mia figlia. Non ho capito subito. Ho afferrato i fogli per inerzia. Lui saliva e continuava, etu salva mia figlia, tu puoi farlo».

Così, mentre sfilava la processione degli albanesi caricati sui pullman, il cronista ha aperto quelle sei pagine. Sono cartelle cliniche. La prima è dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, dove Mirsada Rexha è stata ricoverata nel nostro reparto dal 01.08.97 al 09.08.97 per esiti di osteoartrite settica neonatale dell'anca sinistra in prematura e immatura...».

La seconda è una relazione medica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù sulla stessa malformazione. La terza è un esame audiometrico: Mirsada soffre di ipoacusia sensoriale bilaterale grave con conseguente ritardo del linguaggio. Significa, spiegherà

poi un medico, «sordità grave congenita bilaterale». Altre due cartelle con esami simili. L'ultima, dell'azienda ospedaliera «Di Venere e Giovanni XXIII» riassume tutte le sue lesioni: «osteocartrite anca-sinistra settica neonatale, ipoacusia, mutismo e disturbi del visus». In fondo c'è scritto: «Miopia elevata. Fundus retinodistrofia». L'abbiamo letta a un medico: «E' quasi cieca», ha tradotto.

Però il cronista ancora non capiva. Che poteva mai fare per aiutare questa bambina? E perché proprio lui? Ha cercato nei pullman per vedere se la trovava. Non c'era. E poi c'era la cronaca da seguire, gli albanesi espulsi, i pianti, le urla. A un tratto ha visto un poliziotto con una bimba per mano. Era Mirsada. Il cronista l'ha guardata non sapendo bene che fare. Lei aveva sempre lo stesso sorriso, gli occhi spalancati su quel film che non riusciva a vedere bene e che non poteva nemmeno sentire. «Dov'è tua

Prodi: applicata la legge, con saggezza e umanità. Ma il vescovo di Lecce: la forza non serve



ORA 11.30

Il ritorno in aereo

Gli albanesi arrivano finalmente all'aeroporto, a piccoli gruppi, per concludere tentativi estenuanti di fuga o di ribellione. Ci sono solo alcune proteste, ma le telecamere vengono tenute a distanza. Due aerei dell'Aeronautica militare - un Hercules C-130 e un G-222 - sono stati mobilitati per garantire il ponte aereo con Tirana, dalla mattina fino al pomeriggio inoltrato. Il primo volo ha a bordo 37 profughi. «Stiamo applicando la legge con saggezza e umanità», ha detto Prodi.



ORA 15.00

Odissea per 36

Tra la folla dei profughi, anche 36 albanesi che avrebbero dovuto decollare con un volo nella serata. Ma lo scalo della capitale albanese non è abilitato al volo notturno e i 36 hanno troppo bagaglio con sé (televisori e radio, ma anche biciclette e ciclomotori). Così, si decide di trasferirli dall'aeroporto di Ancona al porto di Brindisi. Partiranno stamani sulla nave da sbarco «San Giorgio». A scortarli alcuni governatori, con a bordo gli uomini del battaglione «San Marco», pronti per eventuali emergenze. (J. pa.)



DALLA PRIMA PAGINA

Ore 12, la resa dei ribelli

Duecento uomini entrano nel camping

CASSANO DELLE MURGE
DAL NOSTRO INVIATO

Così, all'improvviso, l'Italia ha chiuso le sue porte, ha liberato i campi, ha ricacciato i profughi, da Teramo a San Foca, dalle 6 di mattina alle dieci di sera, dagli ospedali alle caserme, una lunga retata per riconsegnare gli albanesi alla loro vita e al loro Paese. E' vero, a Brindisi ne ha tenuti 81 su 102, a Francavilla Fontana 36, e ancora tanti altrove. Ma qui, dove c'erano i duri della rivolta, lo Stato ha mostrato il suo volto inflessibile: restano appena 11 su 99. Gli altri tutti via, anche i dieci che sono in ospedale, prelevati dall'ultimo pullman alle 4 del pomeriggio e portati nella caserma Carlotto di Brindisi. Per l'imbarco è pronta la nave militare San Giorgio. Lo scippo della fame non è servito. La benzina l'hanno svuotata nei cessi. Non c'era più niente da fare. Si sono arresi presto, guardando dalle finestre le lunghe colonne di cellulari che entravano nel parcheggio del camping. Nuvole nere, pioggia. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno. Al tocco è scattato il blitz. Hanno aspettato che i vigili del fuoco preparassero gli idranti. E' entrato Aiello: «Mi dispiace, vi rimando da tanto tempo. Poi in massa i carabinieri. Il primo che esce è un ragazzino, 12 anni. Due militi al fianco. Uno gli tiene il braccio dietro la schiena. Il secondo è un vecchio, si gira, chiede dove lo portano. Dopo, un bambino e il padre: si tengono per mano senza una parola. Una donna urla, piange, s'accascia. Li portano fuori dal camping, per caricarli sui bus. Sul primo pullman, la sfilata davanti ai cronisti. Uno si ferma sul predellino: «Questa è Italia? Non Italia. Questa è galera». Un poliziotto di Scutari, sergente maggiore, passa facendo il segno di vittoria con le due mani: «Fate schifo». Il padre di Mirsada Rexha, bimba sordocieca, cerca un cronista, gli consegna le cartelle cliniche: «Tu amico, aiuta mia figlia». Un altro fa resistenza davanti al pullman: «Questa non è Europa. E' Albania». Carabinieri e poliziotti non spingono mai. Parlano, li invitano a salire. «Calmatevi, per favore».

«Perché così? Tutti bambini, ragazzi. Perché picchiate? Non è vero. Nessun bimbo è stato malmenato. Un tipo grande e grosso si commuove, ripete grazie Italia, questo è grande Paese, grazie a tutti. Vede un microfono, si ferma: «Grazie, grazie». Perché non volete tornare in Albania? «Perché governano albanesi brutti. Tutti ladri. Qui no. Grazie a tutti, italiani. Grazie polizia, grazie carabinieri». Il cronista si incanta: davvero? «Sì, vero. Per me tutto bene. Sono qui da 8 mesi, gli unici mesi belli della mia

vita. Dietro c'è un uomo di 50 anni, stesso a faccia in giù, due che lo tengono per le spalle, due per i piedi. Donna svenuta, ambulanza nel parcheggio. Un neonato sulla carrozzina. Un altro neonato. Donna: «Aiuto, aiuto, fermatevi. Trambusto». Ho perso i bambini, ho perso i bambini». Altra donna: «Maledetti, maledetti». Altri: «Criminali, criminali». Esce un bimbo che piange come disperato. E' biondo. Il poliziotto lo conduce come un padre, la mamma sulla spalla: «E' la trovo io la mamma, stai tranquillo». Un uomo

con due bambini aggrappati al collo. Gennaro Mattiace, assistente della polizia di Torino. Tiene un bimbo in braccio, consola il suo pianto. «E' la mamma, la vedi, è lì». Dentro, nella sala pranzo dove erano asserragliati gli albanesi, l'hanno dovuto strappare a un uomo che lo teneva come scudo per non farsi portare via. Teuta, la pasionaria della rivolta, quando passa sembra calma. Ma prima di salire fa le orecchie e alza il dito medio ai giornalisti. Il primo pullman s'avvia. Sul secondo, Gennaro Mattiace ha trova-

A Cassano delle Murge i bimbi piangono disperati: «Aiuto dov'è la mia mamma?» Gli agenti bloccano chi fa resistenza «Ci dispiace, ma è così»

Qualcuno urla: «Fate schifo, criminali» Ma altri dicono in lacrime: «Grazie ci avete regalato gli otto mesi più belli della nostra vita»



Sorda e quasi cieca è stata nascosta dietro i materassi ma l'hanno trovata ed è stata imbarcata con il genitore

Un bambino aspetta di essere imbarcato su uno degli aerei in partenza per Tirana

Annuncio trionfale: «In 38 vedono Mixer e scelgono il rimpatrio»

Il potere ipnotico della tv

CON buona pace di Roma D'Alema, le notizie non sono quasi mai univoche. Prendete questa: trentotto profughi albanesi accampati in un albergo di Macerata vedono in televisione una puntata di Speciale Mixer e subito dopo decidono di lasciare l'Italia. A prima vista una reazione un po' esagerata ma comprensibile, in linea con la costante emorragia di ascolti di Raitre. Secondo un'altra scuola di pensiero i trentotto albanesi sarebbero rientrati a casa perché sedotti dalle assicurazioni del governo, diffuse via etere dal programma di Minoli: mezzo milione di lire e altri non meglio definiti «essendi personalizzati» a chi avesse accettato di tornare in madrepatria. Difficile capire quale delle due interpretazioni sia giusta. Entrambe poggiano in ogni caso su una certezza: il potere ipnotico della tv.

La scatola magica che aveva spinto gli albanesi a cercare la felicità in Italia dopo aver visto la pancia di Galeazzi a Domenica In, li avrebbe ora convinti a una retromarcia più realistica, dietro la promessa di vincere comunque qualche cosa al grande televoto a premi della solidarietà, sponsorizzato dalle

tasse di milioni di italiani. Una singolare chiusura del cerchio televisivo e forse la conferma della natura sostanzialmente credulona degli albanesi, gli unici al mondo ad aver dedicato il bar della loro capitale a un professionista della videoregistrazione come Berlusconi, che sulla facilità di impacciare il prossimo ha tenuto persino dei convegni, nei quali presentava il suo portaborse come «l'ingegner Kway», autore del ponte sul fiume cinesissimo. E in parecchi ci cascavano, complimentandosi con l'«ingegnere» per l'ottimo lavoro.

A comunicare a Mixer le promesse dal governo era il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, detto Scheletro. Un particolare che contribuisce a chiarire ancor più le idee, o forse a confonderle del tutto. La visione di un italiano ancor più magro e sciupato di loro può in effetti aver suggerito agli albanesi di riporre nel cassetto i sogni di benessere e darsi alla fuga. Senza contare che le occhiaie di Fassino, larghe come due laghi alpini di media profondità, possono aver gettato nel panico i profughi più piccoli, data la loro straordinaria rassomiglianza con quelle dell'orco di una nota favola balcanica. Rimane valida anche in questo caso una seconda possibilità: che gli albanesi siano stati davvero sedotti dallo sguardo diritto di Fassino, che in un mondo politico popolato da troppi «ingegner Kway» gode fama di persona sincera al limite dell'infelicità diplomatica, come del resto testimoniano certe sue dichiarazioni su quel che l'Ulivo aveva in mente di fare a Berisha in Albania.

In ogni caso è fatta: gli albanesi se ne vanno. Che questa faccenda sia un affare per il governo è probabile. Che lo sarà anche per gli albanesi è più dubbio. Ma di sicuro lo è per la Rai, che ha improvvisamente riscoperto la sua smarrita funzione di «servizio pubblico», come si è affrettato ad esultare il presidente Enzo Siciliano. Ora, aperto il filone, si può pensare ad applicazioni più ambiziose. Dopo gli albanesi, per esempio, si potrebbero far espatriare i disoccupati: per dispetto, mandando in onda la vita a puntate di Enrico Papi. Poi toccherà ai lavoratori in età pensionabile: a indurli alla fuga basterebbe un'intervista di Vespa ai nuovi boiardi nominati dall'Ulivo: età media 58 anni.

Massimo Gramellini

Piorangelo Sapegno

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordine presso: TORINO, via Roma 80 - via Marconi 32, t. 5555211; MILANO, via G. Cantù 26, t. 4424811; ALBA, c.so M. Copino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vercelli 80, t. 442543-442544; ASTI, località Ammiraglio 85, t. 765529; ASTI, via Antica Zucca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 185/5, t. 542611; BELLUNO, via Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255552; BRESSA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 57/43, t. 7903311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CREMA, via Grandi 11, t. 03623-06950; FIRENZE, via Don Minzioni 48, t. 58152-57399; GENOVA, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-542560; GORIZIA, via Carvino 13, t. 913839; IMPERIA, via Trindese 27, t. 914185; INVERIGO, via U. Bonino 15/c, t. 250065; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7255111; NOVARA, via Carvino 13, t. 33341; PADOVA, via Garimberto 106, t. 77224-807144; PALERMO, via Lincoln 1a, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SARDEGNA, via Giberti 47, t. 50155-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 511181; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582; oltrà presso tutti i corrispondenti della Publinterpeas s.p.a. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza postale scrivano a: Publinterpeas s.p.a., corso Massimo d'Azeglio 85 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE PUBBLICITÀ (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerta	L. 23.500
4 Lavoro Domestica	
- operai, autisti, fattorini,	
personale pubblico esercizi, impiegati,	
personale domestico, baby sitter,	
lavori vari e part-time	L. 7.780
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domanda	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la linea. No ipoteche, no commissioni. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395.

"PRESTIT"
011 561.7821 corso Re Umberto 87 To.

A norma di legge finanziamenti velocissimi qualsiasi importo. Consulenza SPA 0422 / 426.376 - 422.527 (Italia TV 225441).

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola senza burocrati. Tel. 004101 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, pizzerie, ristoranti. Tel. 02 295.18014

HA DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITÀ?

ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Attiva S.N.C. di Grassotti A. & C. TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABOLIAMO angolare 3 unità mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

ABOLIAMO giovane (plazza) 120 mq 120 gestisce ventennale ottimo incasso grande passaggio ceduto. Baldini 596.771.

Genertel
senza Numero Verde sarebbe come un telefono senza cornetta.

Il nostro Numero Verde è diventato l'altro modo di dire Genertel, afferma Leonardo Felician, direttore responsabile della Compagnia d'assicurazioni al telefono del Gruppo Generali. "Da più di tre anni assicuriamo, direttamente al telefono, molte centinaia di auto ogni giorno e in tutta Italia: grazie al contatto diretto con noi, i clienti trovano il risparmio ed il servizio desiderati. Più di un milione di persone è già passato attraverso il nostro Numero Verde, che serve a richiedere comodamente un preventivo gratuito e personalizzato per la polizza auto e ad arrivare, con una semplice telefonata, fino alla stipula del contratto. Così la polizza, comprata al telefono, si materializza direttamente a casa subito dopo".

Telecom Italia vi propone d'esperienza Genertel, prima in Italia nell'assicurazione auto al telefono.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde: **167-080080**

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ACTIVA 642.758 cede attività commerciale 4 posti prima cessione incasso L. 110 milioni antipolo L. 30 milioni. Riti 7319.

ACTIVA 642.758 cede mini market posizione splendida (plazza) L. 140 milioni antipolo L. 30 milioni. Riti 7319.

ARTICOLI abbigliamento sportivo prima cessione Torino mq 750 con ampio piazzale allo incasso. Cedo. Baldini 596.771.

BAR caffetteria centrale angolare incasso notevole una vendere motivi famiglia. Ottimo prezzo. Tel. 385.5298.

CENTRALISSIMI (via Roma) locali mq 600/400/200 posizione commerciale prestigiosa piazzetta. Tel. 582.2430.

CREMERIA bar ristorante oltre 130 posti, grosso centro commerciale, ampio parcheggio, cede trattando. Baldini 011 596.771.

DISCOTECA a Fianze Ligure consociata, capienza 300 posti, prezzo interessante. Eurofidi 011 581.9777.

ESTETICA profumeria prima cessione locale nuovo a norma buon giro d'affari cede L. 55 milioni. Baldini 596.771.

PARRUCCHIERI unisex unisex S. Rita via Tripoli nuovo e ampio salone ottima opportunità. Cedo. Baldini 596.771.

RISTORANTE di prestigio in affito d'azienda Torino zona elegante incasso L. 100 milioni. Riti 7319.

TABACCHERIA centrale levata L. 15 milioni sufficiente 2 persone cede dilazionato. Studio Montebello 473.1033.

TABACCHI bar tabacchi Canavese. Alloggio L. 350 milioni. Riti 7319.

TABACCHI lotto tabacchi, Borgo Vittoria, Uile netto L. 180 milioni. Cede antipolo L. 350 milioni. Riti 7319.

TABACCHI lotto tabacchi zona Pino, ampio. Uile netto L. 230 milioni. Cede antipolo L. 500 milioni. Riti 7319.

TABACCHI zona Avigliana. Levata L. 18 milioni. Uile netto L. 100 milioni. Cede antipolo L. 250 milioni. Riti 7319.

VIA S. Donato ottima posizione abbigliamento calzature cede con possibilità locali abbinati. Baldini 596.771.

LAVORO OFFERTA

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCA urgentemente per il centro di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

IMPEDITI

APERTURA sedi 2 aziende ricerca 3 addetti commerciali 5 PR. 22/25anni da L. 15 a L. 4 milioni mensili. Tel. 646.1062.

AZIENDA market leader ricerca responsabile contabilità generale. Sede di lavoro cessione L. 180 milioni. Cede antipolo L. 350 milioni. Riti 7319.

CERCA personale diplomato in ottica o ortottica per negozio nella zona di Ivrea. Tel. 02 906.00588 - fax 02 906.00577.

STUDIO consulenza lavoro ricerca assistente paghe contabili. Tel. 011 503.062.

TOUR OPERATOR turistica cerca responsabile prodotto esperienza plurennale con trattativa programmazione. Inviare curriculum fax 011 771.0011.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professionalmente per lavoro di preparazione teorico/pratico. Tel. 381.2384.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader settore sicurezza attiva, reclutata cerca agenti per Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 011 411.2021.

IMPORTANTE ufficio rappresentanza abbigliamento cerca collaboratori. Telescopio ore ufficio 561.9267.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

PER apertura di una filiale nella provincia di Torino e provincia (nazione) da inserire come commesse, valutisti per i settori abbigliamento, profumeria e gioielleria. Eurofidi 011 581.9777.

TORINO CITTA'

A.A. CASARITTI venditori Crocetta appartamento ristrutturato mq 200 in palazzina possibilità box doppio. Tel. 580.901.

A. COCHIBA 580.8151 3 locali precollati villa unifamiliare mq 450 parco mq 3000 inguggibile vista su Torino. Ottima esposizione.

A. COCHIBA 580.8151 via della Rocca in prestigioso stabile interinale ristrutturato mq 130 nuovo e mq 160 da ristrutturare con terrazzo mq 80, sucosina.

A. GEDIM 582.7558 adiacente piazza Rivoli libero piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 582.7558 piazza Castello stabile d'epoca italiano integrale stile condizionale libero 50 mq posto auto.

A. GEDIM 582.7556 via Po stabile d'epoca ristrutturato libero piano alto luminoso 160 mq box auto.

A. GEDIM 582.9801 libero via Falaschina stabile stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno da L. 140 milioni.

A. GEDIM 582.9801 libero corso Casale (zona Sassi) in palazzina signorile alloggio mq 175 box posto auto.

A. GEDIM 582.9801 libero Santa Rita via Graglia arredato camera tinello cucinino bagno 2 arredi volendo box.

A. GEDIM 582.9801 libero via Velpurga Caluso ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo mq L. 130 milioni.

A. GEDIM 582.9801 libero zona Aurora via Chivasso ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 1° L. 155 milioni.

TORINO CITTA'

A. TOSCANO Spa corso IV Novembre soggiorno 2 camere cucina bagno veranda L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Matteotti signorile ristrutturato salotto doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 410 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Montebello ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno L. 148 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via del Sole signorile nel verde salotto doppio 2 camere cameretta cucina 2 bagni balconi L. 399.600.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Palestina ristrutturato salotto 2 camere cucina bagno 3 balconi L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

A. VIANELLI & C. via Camale libero salotto 2 camere cucina doppi servizi terrazzo ristrutturato. Tel. 562.8013.

A. VIA TRIPOLI (Piazzetta) libero in ottimo stabile ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Elettro 355.567.

ADIACENTE corso Raffaello in elegante stabile palazzina stile ottocento ristrutturato 1 camera cucinino ampio terrazzo. Carzane 538.982.

ADIACENTE piazza Sabotino libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 115 milioni. Tel. 532.170.

ADIACENTE Porta Palazzo libero peronario ottimo 2 camere tinello L. 125 milioni. Eurofidi 011 581.9777.

ALLOGGI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 77 piano vista collina. Telefonare 617.8174 - 438.2339.

ALLOGGI in nuova palazzina pressi piazza Sabotino mq 55/100/180 con box in pronta consegna. Impresa viene con ritiro permute. Tel. 532.170.

ALLOGGI

liberi in ottime stabili di 1/2 camera cucina bagno tinello terrazzo mq da L. 75 milioni. Tel. 532.170.

ALLOGGIO centrale via Berio libero ingresso 2 camere cucinino bagno L. 95 milioni. Sabotino 605.359.

ALLOGGIO via Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni. Sabotino 011 555.598.

ATTICI

nuovissimi pressi nuova palazzina salotto 2 camere cucina tinello terrazzo mq. Impresa viene con ritiro permute. Archetti 532.170.

ATTICO corso Telese libero nuova costruzione salotto 2 camere cucina tinello terrazzo mq. Impresa viene con ritiro permute. Archetti 532.170.

ATTICO via Paolini 2 vani servizi sotto ampio terrazzo ottimo investimento. Gabetti Parola 756.686.

CAMPIDOGGIO

via Giacinto Collegno libero salotto 5 camere cucina 3 bagni ottima esposizione. Gabetti 756.686.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e mq 185 box giardino. Tel. 272.5261.

CENTRALISSIMO via dei Mercanti in bella casa mq 100 uso abitazione a/o ufficio. Luciano Vola 436.1655.

CENTRALISSIMO via Garibaldi stabile cede da ristrutturare 19 piano libero mq 80 e 200. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO splendido palazzo barocco ristrutturato signorile appartamenti varie dimensioni personalizzabili. Tel. 689.5982.

CENTRO STORICO posizione interessante libero ingresso 2/4 camere cucina bagno. Nazionale 581.7843 - 540.429.

CENTRO storico stupendo alloggio 3 salotti 4 camere cucina pranzo 2 servizi 2 ingressi L. 500 milioni. Tel. 550.5132.

CENTRO via Sallustiana libello Pedonale libero 4° piano ingresso ampio salotto camera cucina bagno tinello. GR 320.524.

CITTADILLA giulianova libello ampio ingresso 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 175 milioni. PPI 581.7081.

CIT TURIN piazza Benetton in stabile Liberty altissimo signorile libero mq 230 box auto. Internau 812.4206.

CIT TURIN stabile signorile pressi Piazza della Vittoria mq 160 circa abitazione a ufficio. Arcasce Immobili di Prestigio 504.333.

CIT TURIN via Avigliana libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 arredi sucosina. Emme 562.8487.

CIT TURIN via Paolini in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere tinello cucina bagno. Gabetti 756.686.

COLLINA corso Moncalieri in recupero conservativo di palazzina d'epoca sedici appartamenti 130/200 mq giardino e parco condominiale. Salomè 578.700.

CORSO Bremonte pressi via Genova ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Gabetti Nizza 683.3574.

CORSO Chieri piano terra signorile 2 camere soggiorno cucina tinello terrazzo garage. Tel. 205.2735.

CORSO Dante edificata in bella linea rifinitissimo ampio soggiorno cucina camera servizio. Luciano Vola 436.1555.

CORSO D'AZEGLIO

pressi via Donzelli semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 583.3574.

CORSO Duca Abruzzi libero in stabile elegante 1° piano appartamento sala 3 camere cucina tinello bagno L. 175 milioni. Tel. 561.3050.



Per l'accusa Reteitalia aveva creato fondi neri per 10 miliardi: assolti Galiani e Foscale

Prima condanna e condono per Berlusconi

Sedici mesi per falso in bilancio nella vicenda Medusa

MILANO. «In nome del popolo italiano... Il tribunale dichiara Berlusconi colpevole dei reati ascritti e lo condanna alla pena di anni uno e mesi 4 di reclusione e 60 milioni di multa...». Le lancette dell'orologio segnano le 16,30 quando il presidente della sesta sezione penale del tribunale, Edoardo d'Avossa, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio, legge, in un'aula semi-vuota, la prima sentenza di condanna per il leader di Forza Italia accusato dal pm di Moni Pulite di falso in bilancio in Reteitalia (Fininvest), per l'acquisto della casa di distribuzione cinematografica Medusa. Un'operazione attraverso la quale sarebbero stati creati fondi neri per 10 miliardi e 200 milioni finiti poi in alcuni libretti al portatore intestati a Silvio Berlusconi. Fatto del 1989 per il quale gli avvocati della difesa contavano su una prescrizione. La condanna non avrà conseguenze sul piano della libertà personale del capo dell'opposizione: la pena viene dichiarata interamente condonata grazie ad un'amnistia del 1990. E dunque non potrà essere nemmeno computata in altre eventuali condanne future. Anche se, un complicato calcolo di bilanciamento tra attenuanti e aggravanti, riconosciute prevalenti, non permette di applicare la sospensione condizionale della pena, che nel giro di tre anni avrebbe estinto anche il reato. E proprio da qui parte il durissimo commento del Cavaliere: «A sorpresa mi vedo infliggere una condanna senza conseguenze pratiche, quindi a puro titolo di sfregio della mia immagine. Si è voluto imprimere sulla mia persona il marchio della colpevolezza, pur essendo di fatto una pena che è interamente coperta dal condono... La condanna - prosegue Berlusconi - è inflessa in base a un criterio di responsabilità oggettiva (non potevo non sapere) che rinnega ogni principio di civiltà giuridica, come avviene solo nei peggiori regimi totalitari».

Ma la decisione presa ieri dai giudici, attesa comunque al vaglio di altri due gradi di giudizio, crea un precedente che potrebbe spianare la strada, come ha notato un pm della procura, a un riconoscimento di colpevolezza per tutti gli altri procedimenti, e sono tanti, nei quali Berlusconi è inquisito con la stessa

accusa di falso in bilancio. La litania della sentenza dura appena qualche minuto: il tempo per condannare anche il manager di Mediaset, presidente di Medusa cinematografica, Carlo Bernasconi, a un'identica pena, ma con una multa inferiore (10 milioni), e assolvere gli altri tre manager del gruppo imputati: Adriano Galliani, Livio Girani e Giancarlo Foscale.

Non ci sono grandi e nemmeno altre emozioni per il primo processo in cui Berlusconi deve subire l'onta di una condanna. Non è presente il suo legale, professor Ennio Amodio, e non c'è nemmeno il pubblico ministero Margherita Taddei che si fa sostituire in aula da una collega ed evita ogni commento. Non così fanno i legali di Berlusconi che in un comunicato parlano di «una linea di perfetta coerenza tra la procura e il tribunale che ha emesso una sentenza assolutamente ingiusta».

In mattinata, il pm Margherita Taddei, nella sua requisitoria aveva chiesto che gli imputati venissero riconosciuti tutti colpevoli a una pena di un anno e otto mesi di reclusione, indicando però solo in Silvio Berlusconi l'ideatore del sistema per la creazione di ingenti fondi neri del gruppo: in questo caso 10 miliardi e 200 milioni risultati dalla compravendita «gonfiata» della casa di produzione cinematografica e depositati, con nomi di fantasia, su

alcuni libretti al portatore di Berlusconi. Il quale, secondo i suoi avvocati, «non è mai stato messo al corrente dell'operazione di acquisto, che ammontava a meno di 10 miliardi. La società Reteitalia era autorizzata ad effettuare in piena autonomia acquisti annuali per oltre 500 miliardi. Un processo tutto sommato semplice, almeno rispetto agli altri procedimenti nei quali è coinvolto il leader di Forza Italia, ma dall'esito tutt'altro che scontato. E non soltanto perché

Sotto, nella foto, Silvio Berlusconi e, a destra, il presidente ccd Clemente Mastella

ieri gli avvocati avevano chiesto in blocco l'assoluzione sostenendo che le perizie di parte avevano dimostrato la congruità del prezzo pagato per Medusa: acquistata ufficialmente per 28 miliardi, ma pagata, secondo l'accusa, soltanto 18. Nel corso delle prime udienze infatti gli imputati avevano risarcito 18 miliardi a Reteitalia (10 miliardi del falso in bilancio più gli interessi) sperando in una prevalenza delle attenuanti e quindi nella possibilità che il reato venisse

considerato prescritto. Ma a questo proposito, il pm ieri mattina è stato sferzante: «Mi chiedo - ha detto - se sia da considerare un'alternativa un risarcimento fatto in sostanza a se stessi. C'è solo un imputato ad ascoltare queste parole: Giancarlo Foscale, presidente della Standa e cugino di Berlusconi. Ma verso l'una del pomeriggio, stremato dalla requisitoria e dalle prime arringhe degli avvocati, in una pausa del processo Foscale si addormenta senza disteso su una panca dietro le sbarre della gabbia degli imputati».

Paolo Colonnello



A sinistra, nella foto, Adriano Galliani imputato e assolto nel medesimo processo



«Un problema in più»

Mastella: ora nel Polo serve uno come Amato

ROMA. Silvio Berlusconi era un problema prima di questa sentenza e lo è anche dopo: «Anzi, per alcuni esponenti del Polo può anche costituire un elemento in più».

Clemente Mastella - presidente del ccd - va all'attacco del leader di Forza Italia. Non vuole più sentir parlare di incontestata leadership del centrodestra e mette i puntini sulle «i» dopo il verdetto sulla vicenda Medusa, lanciando la necessità di un personaggio alla Giuliano Amato.

Quella di ieri non è una sentenza che può passare inosservata nello schieramento di centro-destra.

«E' vero, ma io non ho mai fatto politica con gli aspetti giudiziari. Non intendo fare politica con le difficoltà altrui. Non voglio nemmeno commentare l'operato della magistratura. Sono incidenti, che forse hanno un peso, ma che io non voglio utilizzare».

Ma questo peso sarà presente nel confronto interno al centrodestra?

«Non per me. Ma è chiaro che qualcun altro, anche nel Polo, potrà farlo pesare. Le mie considerazioni risalgono a qualche giorno fa. Dopo tante sconfitte, non possiamo più andare avanti così».

Nel centrodestra, però, una discussione interna non è stata ancora avviata.

«Il vizio di quello che io chiamo l'ex Polo è infatti la mancanza di luoghi della democrazia. Bisogna capire che il problema non è perdere, è tentare di vincere. Così andiamo incontro a sconfitte a ripetizione. Io lo posso dire perché non ho capitali o aziende da difendere, rispondendo solo alla mia coscienza. Qualcun altro nel Polo, invece, è contento di rimanere all'opposizione, anche per dieci anni».

Pensa ad Alleanza nazionale?

«Io mi rivolgo a tutti. Per ora, poi, mi interesso soprattutto dei moderati».

La ricetta allora può essere quella di sostituire il leader?

«Non è solo quello. Ad esempio, noi che abbiamo vinto con la politica spettacolo, siamo stati ammassati dalla politica spettacolo. Siamo come Crono e Giove».

Chi può essere il leader del Polo?

«Chi è in grado di fare il centravanti, lo farà. Dovremmo scegliere specularmente all'Ulivo. D'Alma ha scelto Prodi. Noi dovremmo scegliere uno all'Amato. Un moderato che venga dall'altra parte».

Lei esclude che possa essere proprio Amato il prescelto?

«Certo che non lo escludo. Io faccio un identikit».

Su questo progetto ci potrebbe essere il veto di An.

«Nessuno vuole escludere An, ma è essenziale che il leader venga dall'area moderata. Il Polo non riesce più a fare una politica moderata, oscilla tra l'Aventino e l'ostruzionismo».

Insomma, dopo la condanna, Berlusconi riceve l'ultimo colpo?

«Il problema esisteva prima della sentenza. Io poi non voglio essere cattivo, voglio essere molto più generoso di molti altri uomini di Forza Italia. Non desidero la sua eliminazione, credo solo che ora debba passare dal ruolo di centravanti a quello di centrocampista. Questo mi suggerisce la storia della dc. Nel suo gruppo, invece, sono in tanti a volerlo attaccare proprio ora. Io mi limito solo a dire che il problema si poneva prima e si pone anche dopo questa sentenza».

Claudio Tiso

INTERVISTA

LO SFOGO DEL CAVALIERE

MILANO. La notizia della condanna ha raggiunto Silvio Berlusconi ad Arcore e lo ha sbalordito: «Non sapevo neppure che oggi ci fosse l'udienza. I miei avvocati erano sereni. Mi avevano indotto a versare diciassette miliardi per eliminare dal novero del contenzioso almeno una causa, essendo certi della conseguente estinzione del reato per prescrizione. Invece...».

E invece è arrivata la doccia fredda?

«Proprio così. Mi vedo infliggere una condanna senza conseguenze pratiche, fatta solo per sfregiare la mia immagine, per imprimere sulla mia persona il marchio della colpevolezza, pur azzardando di fatto una pena interamente coperta dal condono».

Non le sembra di esagerare con questo attacco ai giudici?

«Non esagero affatto. Questo verdetto dimostra un odio ideologico senza fine nei miei confronti da parte della Procura e dell'ambiente giudiziario milanese. Non posso aspettarmi giustizia alcuna a Milano. In questo sono ormai convinto».

Sono parole pesanti che lei ha già ripetuto in passato. Non finirà mai la sua battaglia con la magistratura milanese?

«Il pregiudizio è così forte da essere invincibile. Non c'è difesa che tenga. Non c'è davvero nessuna possibilità di ottenere giustizia. Si è arrivati al punto di negare l'estinzione del reato per prescrizione, rifiutandomi ciò che a tutti viene sistematicamente concesso: la prevalenza delle attenuanti. E poi c'è questo principio veramente assurdo del "non poteva non sapere", un istituto proprio dei regimi totalitari».

Regimi totalitari?

«Certo. La condanna inflitta in base a un criterio di responsabilità oggettiva, quel benedetto "non poteva non sapere", rinnega ogni principio di civiltà giuridica. Il prin-

«Vogliono sfregiare la mia immagine»

«E' la dimostrazione dell'odio ideologico del Pool»

pio di responsabilità oggettiva non esiste, non può esistere in uno Stato di diritto. Ma ancora Silvio Berlusconi lo si usa senza problemi. La sentenza, infatti, in contrasto con le evidenze testimoniali e documentali, assolve i tre amministratori. La Rete Italia, la società che ha operato l'acquisto del catalogo dei film Mediaset, e condanna il capo della holding, la Fininvest da cui dipendono più di 500 società, un gruppo che è arrivato a fatturare oltre 13 mila miliardi. Gli amministratori che hanno approvato il bilancio di Rete Italia e sono stati assolti, io che non ho mai rivestito cariche in quella società sono stato condannato».

Ma lei dell'operazione Medusa proprio non sapeva nulla? E' difficile credere che fosse del

tutto all'oscuro.

«L'acquisto di Medusa srl, cioè di un catalogo di film per circa trenta miliardi, rientrava nell'ordinaria attività e nella totale sfera di autonomia di Reteitalia, autorizzata all'acquisto di film e fiction destinati alle reti Mediaset per oltre cinquecento miliardi l'anno. L'amministratore delegato Carlo Bernasconi aveva ed ha totale autonomia nell'acquisto dei cataloghi. In autonomia ha acquistato anche singoli cataloghi per oltre 250 miliardi come avvenuto ad esempio per il catalogo De Laurentiis. Ed io sono venuto a saperlo successivamente proprio da De Laurentiis. Per quanto mi riguarda io in azienda ero la punta di diamante, l'apripista, il creativo. L'amministrazione doveva seguirlo».

E che mi dice sulla vicenda dei libretti al portatore? Erano davvero una copertura per i fondi neri?

«Ma quali fondi neri... Mio padre teneva i depositi sui libretti perché da esperto bancario pensava che rendessero di più. E poi c'è un altro fatto...».

Dica Cavaliere.

«La vicenda della Medusa, tutte le altre in cui sono chiamato in causa a Milano, non ha recato danni a nessuno. La società acquistata apparteneva per il cento per cento allo stesso proprietario, la Fininvest. E quando un comportamento non danneggia nessuno, non ci può essere condanna. E' un principio stabilito anche nella riscrittura della seconda parte della Costituzione fatta in Bicamerale».

Ma i magistrati hanno presentato delle prove. Come può continuare a dire che si tratta soltanto di una persecuzione?

«Nessuna prova nel modo più assoluto. Hanno fatto centinaia di perquisizioni, hanno trattato la Fininvest, una azienda che versa all'erario più di 800 miliardi di imposte all'anno, come una associazione a delinquere, senza trovare né una testimonianza, né una firma né un contratto, né un documento che mi chiamasse in causa. Oggi incontrerò i miei avvocati. Rifletteremo su questa situazione, su questa attesa di giustizia che ormai siamo persuasi non potrà venire dalla procura e dal tribunale di Milano».

Che farete?

«Rifletteremo e decideremo».



Il presidente della sesta sezione penale Edoardo d'Avossa

Ritratto del magistrato che ha emesso la sentenza: due passioni, bridge e Juve

D'Avossa, il giudice non schierato

MILANO. Di lui si conosce una sola debolezza: la passione delle carte. Il bridge, per la precisione, di cui è stato anche un campione a livello nazionale. Il giudice Edoardo d'Avossa, presidente della sezione penale del tribunale che ieri ha inflitto la prima condanna a Silvio Berlusconi, è un uomo schivo e riservato.

Poco incline alle pubbliche relazioni, tanto meno con i giornalisti. Lontano dalle ribalte e dalle passioni politiche, al punto da essere uno dei pochi giudici a non appartenere ad alcuna corrente politica della magistratura.

Insomma, il giudice d'Avossa è quel che si dice un «non catalogabile».

Salernitano, cinquantatré anni, d'Avossa in almeno trent'anni di magistratura, ha percorso senza clamori ma con un rigore che gli viene riconosciuto unanimemente, tutti i gradini della carriera di giudice «giudicante»: prima pretore del lavoro, poi giudice delle indagini preliminari, quindi giudice di tribunale, sempre alla sesta sezione. Sposato con una dirigente d'azienda, padre di un ragazzo, il giudice d'Avossa è considerato particolarmente preparato ma poco espansivo. Nutre, anche in questo caso, una

moderata passione per la Juventus, unico argomento per il quale si concede qualche battuta con i colleghi.

Per il resto d'Avossa è off limits. Di lui a palazzo di giustizia si ricordano le sentenze da gip per la Duomo Connection, il primo procedimento (pm Ida Boccassini) nel quale vennero alla luce commistioni tra mafia, tangenti e politica. Ultimamente è impegnato nel processo contro Florio Fiorini per il crack Sasea.

Napoletano, e leggermente più espansivo, il giudice a latere Oscar Magi, 44 anni, due figlie piccole, da tre anni alla sesta sezione. Magi, da 20 anni in magistratura,

in precedenza aveva ricoperto il ruolo di giudice istruttore e poi di gip. Si è occupato del fenomeno dei bambini slavi ridotti in schiavitù e come gip, per un breve periodo, ebbe in gestione l'inchiesta sulla corruzione tra la Guardia di Finanza.

Hobbies conosciuti e praticati: nessuno. Tranne le figlie e l'ascolto della musica. Infine il collegio della sesta sezione ha potuto contare in questo processo anche su Gaetano La Rocca, siciliano, 40 anni, il più giovane. In magistratura da sette. La Rocca ha iniziato la sua carriera proprio nella sezione di d'Avossa.



Il presidente della sesta sezione penale Edoardo d'Avossa

UNIVERSITA'



ANSIA DA ESAMI? CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resta in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttarlo bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello.

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI
TORINO ALESSANDRIA CUNEO NOVARA VERCELLI
C.so V. Emanuele II, 77 C.so Roma, 45 P.zza Gallarate, 2 V. F.lli Rosselli, 26 P.zza Piotta, 2
Tel. 011/5613110 Tel. 011/267281 Tel. 011/497593 Tel. 011/39206 Tel. 011/255700

Polemiche per le scelte del premier e D'Alema. Cheli: sono indipendenti

«Il governo azzera le nomine»

Bertinotti e i Verdi incalzano l'esecutivo

ROMA. «E' tutto a posto. Per le nomine non ci sono polemiche» taglia corto il presidente del Consiglio Prodi che fa finta di non udire lamenti e proteste di Bertinotti e dei verdi. Ma sono solo loro, assieme al socialista Roselli, a contestare la scelta di Enzo Cheli a presidente della commissione che guida e vigila su telecomunicazioni e tv. Scelta per ora ufficiosa (la designazione la dovrebbe fare il Consiglio dei ministri di domani e il designato deve ancora accettare), che è diventata di pubblico dominio dopo il lungo incontro di Prodi con Massimo D'Alema. Il segretario del pds, dopo questa delicata designazione, è partito per il Messico lasciandosi alle spalle lo strascico di recriminazioni degli alleati minori del governo e un certo nervosismo nel suo partito.

Capofila della protesta è Fausto Bertinotti che chiede al governo di non procedere domani alle nomine: «Chiediamo che si frapponga un periodo anche breve di tempo per presentare candidature». Ai cronisti che gli chiedono se arriverà a minacciare la crisi per le nomine, il segretario di Rifondazione comunista risponde irritato che questo rischio non c'è.

Più aperta la dichiarazione di Nerio Nesi, che di Rifondazione è il responsabile per l'economia (cosìutiano). Nesi va al sodo dando la disponibilità a sottoscrivere la nomina di Cheli (laico) all'autorità per le telecomunicazioni. Approva anche la concessa nomina di Casavola (cattolico) alla presidenza del controllo contro i monopoli (nomina

LE RIFORME

«Si al doppio turno»

ROMA. Nel primo giorno da candidato unico alla guida della nuova Authority per le telecomunicazioni, il professor Enzo Cheli ha lanciato un duro affondo contro l'intesa sulla riforma elettorale proposta da Polo e Ulivo, allegata agli atti della Bicamerale. Cheli, uno dei cinque costituzionalisti ascoltati dalla Bicamerale nella fase istruttoria ed allora sostenitore del modello Westminster di premierato, oggi apprezza il «semipresidenzialismo all'italiana» proposto dalla commissione. Ma boccia senza appello la bozza di riforma elettorale. «L'intesa elettorale di casa Letta - così la definisce - non è idonea a trasformare l'attuale sistema». Cheli si schiera invece apertamente con il documento di minoranza per un sistema elettorale a doppio turno di collegio, «non di coalizione, firmato dal capogruppo di ri Natale D'Amico, dall'ex segretario del pds Achille Occhetto, dal leader laburista Valdo Spini e da Stefano Passigli della sinistra repubblicana. [AdnKronos]



Il premier Romano Prodi

che spetta, però, ai presidenti della Camera). Tutto purché le nomine facciano parte di un accordo generale. Cioè, che anche Rifondazione abbia i suoi rappresentanti nelle due commissioni.

Bisogna sapere, infatti, che alla commissione per le telecomunicazioni otto membri, eletti dal Parlamento, affiancheranno il presidente (e quattro alla commissione contro i monopoli). Quattro se il dividerà il Polo e quattro il centrosinistra. Uno al pds, uno ai popolari, uno a Rifondazione comunista e uno non si sa a chi. Sono in corsa i verdi (sfavoriti) e Dini. E pare proprio che la meglio l'avrà Dini, viste le reazioni.

Difatti, il portavoce di Rinnova-

mento italiano, Stajano, condivide la scelta di Cheli e se la prende con i critici: «Non si comprende la richiesta di forze politiche, anche di maggioranza, di mettere in discussione la scelta». Mentre il coordinatore dei verdi, Luigi Manconi, intima a Prodi di cazzare tutto. Ripartiamo daccapo. Le nomine sono il risultato di un'accorta e plateale distribuzione tra due componenti della maggioranza.

Una componente sarebbe il pds (il quale, però, precisa che ha solo puntato sul criterio della competenza). L'altra sarebbe il partito popolare. Il quale non contesta affatto l'abbinata di cui si parla: Casavola. «Cazzare le nomine? Lo dicessero a Prodi - risponde Franco

Marini, con una scrollata di spalle - lo, comunque, non ho suggerimenti da dare al presidente del Consiglio...».

In realtà, l'accordo tra Prodi, D'Alema e Marini c'è stato, anche se Marini può aver pensato di essere rimasto in credito. E si può dire che non mancherà di presentare il conto a breve. Anche il ministro delle Poste, Antonio Maccanico, è d'accordo e considera Cheli il nome giusto.

L'approvazione arriva pure da Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia: «Sono persone di grande livello professionale e personale. Non li contesterei. Avremo delle posizioni nostre, ma non faremo le barricate».

In fin dei conti, il gran rumore attorno alle probabili nomine non sembra dover turbare Prodi più che tanto. Qualche problema, caso mai, lo si coglie nel pds. Dove c'è Walter Veltroni (vicepresidente del Consiglio) che sui giornali di ieri si è visto dipinto come lo sconfitto della partita (avrebbe sponsorizzato Massimo Fichera al posto di Cheli) e si è infuriato con Botteghe Oscure. Ritenendo che da lì siano filtrate le maliziose interpretazioni.

«C'è un certo, diciamo così, mercato nero delle notizie che danneggia il pds, la sinistra e l'Ulivo», accusa Veltroni. A riparo, l'ufficio stampa del pds ha diffuso un comunicato che definisce «fantasiose e del tutto prive di fondamento le ricostruzioni del comitato politico di martedì, fatte da alcuni giornali. Non c'è stata né polemica, né scontro, né esiste uno scontro politico nel gruppo dirigente». Da registrare infine una precisazione dello stesso Cheli che dice: «Sono sempre stato indipendente. Ho sempre fatto il mio mestiere in condizioni di assoluta indipendenza: lo dice il mio passato. E a chi gli chiede se sia un uomo di D'Alema, Cheli risponde secco: «Penso proprio di no: né si sbilancia nel commentare le tesi di chi pensa che la sua nomina abbia penalizzato l'area centrista e cattolica della schieramento politico: «Non sono in grado di valutare. Ho avuto una richiesta di disponibilità - insiste - a cui devo dare risposta, ma non so quello che può star dietro, dal punto di vista politico, a questa richiesta».

[r. r.]

PERSONE

Solamente gli studenti

Si può essere d'accordo oppure no sulle proteste e manifestazioni degli studenti, sull'occupazione di alcune scuole e su un blocco stradale a Roma, ma una cosa è certa: in questo momento, sono unicamente gli studenti a schierarsi dalla parte della scuola pubblica. Solamente loro sostengono una teoria semplice: prima di dare soldi alla scuola privata (se pure fosse il caso di darne) lo Stato deve provvedere alle necessità d'una scuola pubblica in condizioni pessime e de-



Così, restano soltanto gli studenti. Persone non frenate da interessi politici, economici e di gruppo, per loro direttamente e vitalmente interessate alla salvaguardia delle scuole pubbliche che frequentano: anche se la loro solitudine è spiegabile, non è certo qualcosa di cui andare orgogliosi.

CRITICI

Il vicepresidente del Consiglio Veltroni figurava tra i presentatori, martedì scorso in una libreria romana, de «Il mago dell'Occidente» di Giuliana Berlinguer; nello stesso giorno, alla stessa ora, tra i presentatori de «Le donne fanno paura» di Chiara Valentini c'era il ministro Livia Turco; ancora Livia Turco, e Massimo D'Alema, figurano giovedì prossimo a Roma tra i presentatori de «I ragazzi di Berlinguer» di Pietro Folena. Avere un leader politico come presentatore d'un libro nuovo sembra adesso, più che una moda, quasi un obbligo: in certi casi naturali, per la materia del libro; in altri casi meno comprensibili; in parecchi casi rischiosi, perché capita di frequente che il politico non si presenti senza neppure avvertire. In ogni caso, nulla di grave nella promozione dei politici a critici letterari o a testimonial promozionali d'un libro: l'autore pensa di trarre vantaggio dall'esperienza e dalla notorietà del politico, il politico pensa di trarre vantaggio dal mescolarsi alla cultura e all'ambiente editoriale, gli acquirenti e lettori restano perlopiù indifferenti. Nulla di nuovo: Andreotti lo faceva spessissimo, lo facevano spesso i leader socialisti. Appunto.

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

VIOLANTE E MANCINO

ROMA. Non era di buonumore, ieri, Nicola Mancino. Non lo era affatto. Il presidente del Senato non ha gradito il modo in cui è stata gestita la vicenda delle nomine. Gli articoli dei giornali in cui si raccontava con dovizia di particolari e virgolettati, che D'Alema e Prodi avevano destinato Francesco Paolo Casavola all'Antitrust lo ha infastidito. Ma ieri, per lo stesso identico motivo, non era di buonumore nemmeno il padrone di casa di un altro dei palazzi della politica: Luciano Violante. Si badi bene, i due presidenti di Camera e Senato non avevano nessuna ragione di risentimento verso la stampa. Piuttosto verso chi, dopo aver deciso una nomina che formalmente spettava a loro decidere, ne aveva dato notizia, seppure in modo informale, ai giornalisti. Sia Violante che Mancino sono personaggi che amano svolgere il ruolo istituzionale che ricoprono in autonomia.

«La nomina del ministro di Amato - si è sfogato ieri con i suoi il presidente del Senato - spetta a me e a Violante. Ma che modi sono questi? Io non ci sto a fare la figura dell'esecutore di decisioni prese altrove». E anche Violante ha avuto da ridire: è una questione di «rispetto delle istituzioni e dei ruoli», ha detto ai suoi collaboratori. Nemmeno al Quirinale, per ragioni pressoché identiche (pure in quelle stanze si è parlato di esenso delle istituzioni), la cosa è andata giù. In più c'è da dire che Scalfaro aveva già ragionato con Casavola dell'ipotesi che a lui venisse affidata la guida dell'Authority per le telecomunicazioni.

Ma che cosa faranno adesso Nicola Mancino e Luciano Violante? Innanzitutto prenderanno un po' di tempo prima di procedere alla nomina del garante dell'Antitrust. Il presidente del Senato oggi sarà in Romania, a visitare i bambini affetti da Aids ricoverati in ospedale. Passerà qualche giorno, insomma, perché sia Mancino che Violante non intendano passare come quelli che eseguono ordini altrui. Ma poi, se Casavola scioglierà le riserve (attualmente l'ex presidente della Corte Costituzionale non è dell'umore per farlo) non potranno avere molti margini di manovra, anche se è chiaro che entrambi preferirebbero a questo punto dare un'altra indicazione. Magari quel Giuseppe Tesouro, avvocato generale alla Corte di giustizia europea del Lussemburgo. I loro dubbi non



A loro spetta la scelta per l'Antitrust Potrebbero rinviarla

riguardano la persona di Casavola, che stimano, ma il modo in cui è stata gestita questa vicenda e se riusciranno a prendere più tempo per la nomina, ad arrivare sino alla fine di dicembre, gli spazi di manovra a disposizione potrebbero ampliarsi.

Tutti questi sfoghi, naturalmente, hanno oltrepassato le mura di quei palazzi dove sono stati fatti. Tant'è vero che ieri, da ambienti della presidenza del Consiglio, si faceva sapere che le

La ribellione dei Presidenti «Ma che modi sono questi?»



Nella foto a sinistra il presidente della Camera Luciano Violante. Qui accanto il presidente del Senato Nicola Mancino

indiscrezioni giunte agli organi di stampa non erano di certo partite di lì. E allora, come è andata? E' stato tutto un problema di tempi che non hanno coinciso. Il Consiglio dei ministri in cui Prodi proporrà la nomina del presidente dell'Authority è domani. Ma D'Alema ieri partiva per il Messico, quindi l'incontro con il presidente del Consiglio andava fatto per forza martedì. Quel giorno, prima di andare a Palazzo Chigi, il segretario del

pds ha avviato solo Franco Marini delle sue decisioni. Nessuna telefonata agli altri segretari della maggioranza, e tanto meno a Fausto Bertinotti, che è uno dei più arrabbiati. Il ministro Maccanico è venuto a sapere delle decisioni prese, quasi per caso, perché Prodi lo ha informato durante un colloquio di cinque minuti, nell'intervallo di una riunione alla Finanziaria. Nell'incontro con il presidente del Consiglio D'Alema ha ottenuto ciò

che voleva. In politica, però, niente è certo, e abbandonare la capitale per qualche giorno, prima che le decisioni vengano formalizzate è sempre un rischio, certo che se poi quelle decisioni escono sui giornali come se fossero cosa fatta, i pericoli si attenuano...

E ora tocca a Prodi gestire questi due giorni di bufera che precedono il Consiglio dei ministri. Verdi, Rifondazione e socialisti sono neri. «Nemmeno ai tempi del pentapartito succedevano queste cose», commentava ieri un inquieto Enrico Roselli. Ma intanto D'Alema può dirsi soddisfatto. Il suo candidato originario, Fichera, era stato bloccato dal Polo, perché «di parte»; l'ipotesi di Demattè aveva trovato un'accoglienza ancora peggiore perché si trattava del presidente Rai defenestrato dal centrosinistra ai tempi del governo Berlusconi; ma con Cheli l'ha spuntata: anche il Polo su quel nome non ha avuto niente da obiettare.

Maria Teresa Meil

DALLA PRIMA PAGINA

DIRITTO ALLO STUDIO

provincia, o semplicemente non trovano posto nel cinema adibito a sede del corso?

Come ha detto molto chiaramente e coraggiosamente uno dei pochi accademici che non hanno evitato il problema, Marco Santambrogio (in un libro, «Chi ha paura del numero chiuso?», pubblicato alcuni mesi fa), le strutture universitarie attuali realizzano di fatto il peggio e più iniquo dei numeri chiusi, perché mettono in condizione di finire decentemente gli studi solo gli studenti che hanno un solido retroscena economico: quelli che possono seguire i corsi, che possono pagarsi le lezioni di lingue, i viaggi di studio, e una quantità di altri «supporti» senza i quali gli studi si prolungano in anni e anni di fuori corso, che costano agli studenti e alle famiglie e spesso non portano alla laurea.

Chi non vuole sentire parlare di numero chiuso rivendica il diritto costituzionale di tutti a fruire di una educazione universitaria. Se mancano le strutture,

lo Stato investa più risorse nel provvedervi. Ragionamento ineccepibile, anche se i «titoli» che hanno diritto all'università dovrebbero essere comunque i «capaci» e «meritevoli», o per lo meno coloro che riescono a finire i loro esami entro i termini previsti e non piantano le tende all'università fino all'età della pensione. Ma, appunto, anche per far sì che tutti possano finire gli studi in tempi decenti occorrono strutture adeguate, e sono proprio queste che oggi impediscono di fatto a una grande parte degli studenti di fruire davvero dell'università.

Se si riconosce politicamente che non ci sono fondi sufficienti per garantire a tutti un vero diritto allo studio (siamo disposti a sopportare altri aumenti di tasse? O a spostare consistenti risorse da altri capitoli del bilancio, e quali, sull'università?), allora bisognerà prender atto realisticamente della situazione, che diventa sempre più grave ora che i nostri laureati si troveranno a competere con i loro colleghi della Comunità europea. Diritto allo studio non significa ammettere che in una università dove poi non potranno studiare davvero; meglio stringere le maglie dell'ammissione e fornire una didattica degna di questo

nome. Certo, e deve essere chiaro: non solo selezione iniziale per merito; ma anche borse di studio, prestiti d'onore, collegi e residenze universitarie che garantiscano la possibilità, a tutti gli ammessi, di frequentare i corsi e preparare seriamente gli esami, e addirittura di scegliere una università diversa da quella sotto casa, perché più conforme ai propri interessi e a quella che si pensa sia la propria vocazione. Ci si dice che abbiamo in Italia un numero di laureati inferiore alla media degli altri Paesi europei del nostro livello. Ciò vuol dire che si tratterà non solo di limitare gli accessi, ma anche di ampliare le strutture disponibili - dalle biblioteche ai laboratori, alle aule e agli spazi fisici della università.

Un grande sforzo in tutte queste direzioni (non solo dunque nella limitazione degli accessi) riuscirebbe forse a riavvicinare lo spirito di collaborazione anche di molti accademici che oggi si adattano all'esistente e si accontentano del minimo, con uno stato d'animo nel quale l'attaccamento ai propri privilegi può troppo facilmente mascherarsi da (giustificato) pessimismo della ragione.

Gianni Vattimo

Il Presidente invita a semplificare il sistema: «La gente chiede sicurezza alle forze dell'ordine, non deve avere timori»

Allarme di Scalfaro: troppi Servizi

«In tutto ce ne sono 13, il cittadino va garantito»

ROMA. Tredici organismi di sicurezza sono francamente troppi per l'Italia. Oscar Luigi Scalfaro approfitta dell'inaugurazione dell'anno accademico alla scuola ufficiali dei carabinieri, presenti i ministri Napolitano (Interno) e Flick (Giustizia), più il sottosegretario Massimo Brutti (Difesa) e tutti i vertici delle polizie, per dire la sua sulla riorganizzazione degli apparati: «Tra polizia, carabinieri e guardia di finanza, più i servizi segreti, e i reparti specializzati delle polizie, e la Dia che ha acquisito molti meriti e altri ne va acquisendo, se fate il conto, siamo a 131. Quale spazio in uno Stato di diritto ha la certezza della tranquillità? L'eccesso di sicurezza, la molteplicità eccessiva, quale spazio ha? Il Capo dello Stato ha il terribile compito di dover essere garante dei diritti costituzionali dei cittadini».

Le parole del Presidente della Repubblica, il suo «richiamo morale» non arrivano a caso. E' davvero vicino il giorno della riforma.

E c'è tanta, perfino troppa, carne al fuoco: i servizi segreti (che il governo vuole razionalizzare), il coordinamento tra polizie (che tutti vogliono rafforzato), l'Arma dei carabinieri (nel senso di maggiore autonomia), i reparti speciali (Sco, Gico e Ros). Tutte queste riforme - è il messaggio di Scalfaro - devono andare nel senso della modernità, della razionalità, ma anche del rispetto delle garanzie costituzionali.

«Il cittadino - premette - chiede sicurezza alle forze dell'ordine. Non deve sentire paura o timori, ma ricevere sicurezza e garanzie. Implicita la conclusione che quelle «sicurezza e garanzie» qualche volta vengono meno».

COSSIGA

«Solo Prodi resiste a D'Alema»

ROMA. «Romano sta organizzando l'unica vera resistenza al potere del segretario del pds. Prodi renderà la vita difficile a D'Alema». Così Francesco Cossiga, intervistato dal «Borghese». L'ex Presidente «salva» Fini («non solleva il problema della leadership del Polo per ragioni comprensibili di lealtà e perché è ossessionato dal problema della legittimazione democratica di An») mentre non lesina critiche a Berlusconi, «reos» di aver «spinto una valanga di voti verso l'Ulivo, contribuendo a costruire una mostruosa democrazia unanimitaria». Al Polo, Cossiga imputa «l'appannarsi progressivo dell'idea di una democrazia competitiva» e «l'incapacità programmatica». Il vero problema è che Berlusconi rischia di portare il Polo «in una strada senza uscita, abbandonando l'Italia al monopolio dei valori della sinistra».

[r. i.]

Ecco, quindi, dopo aver sottolineato la sua «riconoscenza» all'Arma dei carabinieri, e ribadito che le forze di polizia hanno «pari dignità, pari doveri, pari servizio», che il Capo dello Stato pone «alcuni interrogativi dal punto di vista del cittadino». E aggiunge, «rispettoso delle gerarchie e delle competenze, di averne già parlato direttamente con i ministri e con i capi delle polizie. Ho parlato con ciascuno di voi, occorre che pensiamo tutti insieme perché tutti siamo al servizio del cittadino».

dino».

L'interrogativo presidenziale è appunto dedicato alla «molteplicità eccessiva». Scalfaro insomma fa sapere che appoggerà una semplificazione del sistema: meno sigle, più efficacia. E naturalmente il governo dell'Ulivo, che sta riflettendo proprio in questo senso, prende atto con soddisfazione. Il sottosegretario Massimo Brutti, nel suo intervento, resta sulle generali: «La relazione del comandante generale ha indicato alcune questioni aperte. Esse



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

verranno affrontate presto nelle sedi istituzionali. Ma poi si sofferma a lungo sulle 5000 stazioni dei carabinieri, la cosiddetta componente territoriale, che «dobbiamo potenziare a tutela della sicurezza e dei diritti dei cittadini».

Nelle stesse ore il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, rispondendo in Parlamento alle interrogazioni, dopo aver ribadito «la stima e il pieno riconoscimento della delicata funzione in cui è impegnata l'Arma», si dilunga sulla funzione importantissima - «l'ossatura fondamentale» - della struttura territoriale. «Anche gli uomini che compongono i reparti ad elevato indice di specializzazione (i Ros, ndr) potranno sempre meglio svolgere le loro funzioni se vi sarà uno stretto, efficace collegamento con le strutture territoriali e con l'azione di vigilanza sul territorio».

Loro, i carabinieri, in questa occasione parlano per bocca del comandante generale, Sergio Siracusa. Il quale, in sostanza,

soffermandosi sul problema del coordinamento, lascia capire che i carabinieri non si aspettano grandi riforme, semmai una «ristrutturazione dell'ufficio di coordinamento, per conferirgli la piena capacità di gestire la circolarità informativa all'interno del sistema di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, lo sviluppo delle relazioni internazionali, nonché l'elaborazione delle pianificazioni generali e il coordinamento di quelle operative delle singole forze di polizia».

E poi, aggiunge il generale Siracusa, il problema non si esaurisce nemmeno con nuove leggi. «Il coordinamento - scandisce - non può essere fondato soltanto sulla emanazione di direttive, seppur dettagliate e impositive, ma va soprattutto vissuto idealmente e concretamente nell'agire quotidiano e dev'essere strettamente correlato al radicamento di una specifica cultura professionale nell'operatore di polizia».

Francesco Grignetti

I SERVIZI IN ITALIA...

POLIZIA DI STATO.
CARABINIERI.
GUARDIA DI FINANZA.
CISIS. Comitato esecutivo per i servizi di informazione e sicurezza. Dipende dalla presidenza del Consiglio, sovrintende ai Sismi e al Sisd. **SISMI.** Servizio per le informazioni e la sicurezza militare. Dipende dalla Difesa ed è autorizzato a svolgere azioni di controspionaggio. **SISDE.** Servizio Informazioni per la Sicurezza democratica. Dipende dagli Interni e difende lo Stato e le istituzioni. **BUS.** Servizi di informazione. Ciascuno delle tre forze armate - Esercito, Marina e Aeronautica - ne dispone di uno. **ROS.** Strutture speciali dei Carabinieri. **GICO.** Strutture speciali della Guardia di Finanza. **SCO.** Strutture speciali della Polizia. Tutti e tre - Ros, Gico, Sco - sono per lo più impegnati nella lotta alla criminalità. **DIA.** Direzione Investigativa Antimafia. Struttura a parte, con funzioni di indagine e sostegno al lavoro dei giudici.

...E NEGLI ALTRI PAESI

FRANCIA. Interno: Direction de la Surveillance du Territoire (DST) (controspionaggio, antiterrorismo). Estero: Direction Générale du Service Extérieur (DSE).

GERMANIA. Interno: Bundesamt für Verfassungsschutz (criminalità organizzata, terrorismo e gruppi estremisti). Estero: Bundesnachrichtendienst (lotta all'eversione internazionale e al traffico di armi e di droga).

GRAN BRETAGNA. Interno: Servizi segreti (MI-5) (guerra contro l'Ira). Estero: Secret Intelligence Service, il famoso MI-6 di James Bond (Medio Oriente, Est europeo e proliferazione nucleare).

SPAGNA. Servizi militari per la Sicurezza nazionale (Cesid). Guardia Civil e Policía Nacional (sicurezza delle frontiere e delle grandi città, lotta contro i separatisti baschi dell'Eta).

Offensiva del leader pds per le indiscrezioni sull'«ulivizzazione del sindacato»

«Scrivono il falso, punite quei giornalisti»

D'Alema, un esposto all'Ordine contro il Corriere

FELTRI AL GIORNALE: ATTENTI, PORTO UNA SFIGA TERRIBILE

ROMA. «Porto una sfiga terribile. L'unico giornale che mi ha resistito è il Corriere della Sera che però, oltre ad essere il Corriere, non mi ha visto in posizione di comando». La dichiarazione è di Vittorio Feltri, che in un'intervista rilasciata alla rivista «Lo Stato» elargisce consigli al proprio successore. Il direttore uscente attacca poi i Berlusconi («Bisognava finire di

giocare in squadra») e difende il suo operato nel «caso Di Pietro» («Si è raggiunto un accordo e qualcuno l'avrà anche firmato»). «Ho voglia di scrivere - confessa - Mi piacerebbe tanto fare l'inviato...». Ma nel futuro di Feltri potrebbe esserci dell'altro. Magari l'entrata in campo del leader nel Polo, se è vero quanto riferisce la rivista «Il Borghese».

[r. i.]

reggere tempestivamente e accuratamente i propri errori o inesattezze. Non omettere fatti o dettagli essenziali alla completa ricostruzione degli avvenimenti. Rispettare il di-

ritto inviolabile del cittadino alla rettificazione.

Fatto l'esposto - il primo firmato da un segretario di partito - D'Alema si avvia per il Messico in compagnia, oltre

che del proprio staff, anche di uno dei tre giornalisti appena denunciati (Felice Saulino) che (dicono in aeroporto) ha accolto con un pacato sorriso. Scoppiò il caso.

Ricevimento ufficiale Onu e visita al quartiere dei diseredati di New York

Armando, un comunista a Manhattan

E subito Cossutta va dalla Baralchini in carcere

munista in visita negli States.

Ma Cossutta non ha voglia di fare polemiche. Racconta di Harlem mentre visita una mostra dedicata a Leonardo da Vinci. Il World Trade Center, monumento al commercio nell'epoca della globalizzazione dei mercati, è illuminato a festa, sciamano modelli di Armani, la cena di gala è stata preparata da Le Cirque. Cossutta ha messo lo smocking, non lo ha fatto nemmeno Gorbaciov per il Nobel, il comunista non è solo una speranza politica, è anche uno stile di vita. Lambertino Dini invece si, nonostante arrivi in tutta fretta da Washington, dove ha avuto un colloquio informale con la signora Albright in materia di Onu, Albania e Iraq. Il cerimoniale del gala offerto dall'Onu prevede che Emi Cossutta sia alla destra del ministro degli Esteri, e il presidente di Rifondazione a un altro tavolo, alla sinistra di Donatella Dini, e accanto al nunzio apostolico.

Inutile cercare nel viaggio americano di Cossutta tracce di contaminazione con i piaceri della società affluente. «New York è bellissima, ma piena di contraddizioni e troppo cara: c'eravamo già stati per 3 giorni, 10 anni fa. Adesso è anche peggio racconta Emi. Intanto, ieri mattina l'Armando e l'inseparabile Manisco,

si acciambavano nelle stanze disadornate della rivista «Monthly Review», un mito dell'intelligenza marxista che va avanti dal 1949. A contatto con tutto quello che resta dell'american left, stretta nel riformismo ormai non tanto più liberal di Clinton, Cossutta si è provato a spiegare come si resta comunisti, e come si condiziona un governo di centro-sinistra, a un gruppo di deliziosi ottantenni economisti marxiani, capeggiati da Paul Sweezy. «L'Italia è cambiata» spiega Cossutta «perché non ci sono più il psi e la dc, anche se il nostro presidente del Consiglio è un loro nipotino. Senza di noi la destra avrebbe in Parlamento non 200, ma 400 seggi». Ma Hugh Deane, novantenne ex professore di Harvard che ha visto, ai tempi, la rivolta del Boxer in Cina, non capisce una cosa: «What makes desistenza?», la desistenza, che cos'è?

Via Solferino resta tiepida. Ferruccio De Bortoli dice: «Non capisco la scelta di D'Alema, addirittura un esposto all'Ordine, visto che il Corriere ha semplicemente fatto il suo mestiere che è anche quello di mettere in pagina notizie non ufficiali. A meno che non si voglia tornare alle veline». Quindi: «Pubblicheremo l'esposto e una nostra replica. Non abbiamo nulla da rettificare, visto che il processo di unificazione del sindacato è in corso esattamente come abbiamo raccontato». D'Alema sostiene di non averne alcun ruolo. «E noi sosteniamo il contrario, visto che, tra l'altro, è l'uomo politico più importante della sinistra».

Importante e pure spigliato. Specie con i giornalisti (ai giornali mi danno il mal di stomaco), specie con Ferruccio De Bortoli e il suo Corriere. Qualche settimana fa, nel celebre «Porta a porta» del risotto, D'Alema si era ritrovato proprio il direttore del Corriere tra gli ospiti. Né un cenno, né un saluto e svagate risposte alle sue domande.

L'altro ieri, già in pieno caso «sindacati ulivizzati», D'Alema ha chiamato il Corriere per annullare un'intervista già fissata con Indro Montanelli. Con voi non parlo più, ha detto il segretario, chiudendo la comunicazione, ma non il conflitto. Che ora viaggia così spedito da non arrestarsi neppure nel volo transatlantico.

Fermo in Canada per uno scalo tecnico - in serata - Massimo D'Alema replica duro alle repliche morbide del giornale di via Solferino, apprese via telefono. «Visto che in dico sempre la verità - getta D'Alema in zona polare - sfido il Corriere a dimostrare che ho incontrato D'Antoni e gli ho fatto quella proposta. Se ci riuscirà, sono pronto a dimettermi. Ma voglio proprio vedere cosa farà, in caso contrario, il direttore del Corriere».

Antonella Rampino

Pino Corrias

IL CASO

GIORNALI E POLITICA

MILANO. MASSIMO D'Alema ha imbucato l'esposto contro Ferruccio De Bortoli, direttore del Corriere della Sera, ed è partito per il Messico, il Paese dei sombrieri. L'esposto lo ha spedito al presidente dell'Ordine dei giornalisti (Ordine che D'Alema vorrebbe abolito) del Lazio, al quale chiede interventi disciplinari contro tre giornalisti del Corriere della Sera - il direttore e i due cronisti Francesco Verdrami e Felice Saulino - per avere scritto e diffuso una notizia totalmente falsa.

Detta in politica: la notizia «totalmente falsa» che il Corriere ha pubblicato sabato scorso, recita così: «C'è un piano di D'Alema per ulivizzare il sindacato, una sola organizzazione dei lavoratori affidata a D'Antoni con lo scopo di impedire che nasca il Grande Centro». Notizia succosa sulla quale il Corriere torna nei due giorni successivi - domenica e lunedì - con interviste a Pietro Larizza, leader Uil, e Sergio Cofferati, leader Cgil, più un contorno di retroscena, reazioni e commenti.

D'Alema (che quel sabato è in barca a vela) affida la smentita ai suoi collaboratori di terra ferma. Il Corriere, tralasciando l'asprezza del falso, registra la smentita, ma insiste: «Abbiamo fonti qualificate». Lunedì D'Alema riappare a Roma, prende carta e penna, scrive al quotidiano di via Solferino: «Costato che si tratta di una operazione in grande stile che dura da diversi giorni, senza che nessuno abbia ritenuto - per un minimo di correttezza - di verificare presso di me o presso i miei collaboratori, la fondatezza di tali teorie. Siamo abituati ormai a ogni sorta di contraffazione. Ma questa, mi permetta, supera ogni immaginazione». Replica il Corriere: «Ringraziamo l'on. D'Alema per la tempestiva e garbata smentita, ma non possiamo che confermare le indiscrezioni raccolte negli am-



Il segretario del pds Massimo D'Alema ieri mentre parte per il Messico

bienti sindacali e politici».

Eccoci a ieri: contro «l'operazione in grande stile», D'Alema firma l'esposto e lo confeziona con il suo abituale puntiglio redigendo l'intero calen-

dario degli eventi. Chiede l'intervento dell'Ordine affinché vengano applicate le sanzioni disciplinari per la violazione di almeno tre punti della Carta dei doveri dei giornalisti: cor-



Il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

NEW YORK DAL NOSTRO INVIATO

Un incontro a quattro occhi con Kofi Annan, una giornata al palazzo dell'Onu, e soprattutto una visita a Silvia Baralchini, prigioniera politica nel carcere di Dandbury, «per portarle sollievo». In una grave crisi depressiva. E' questo il programma della settimana newyorchese di Armando Cossutta. E' arrivato solo da due giorni, ma già in viaggio il presidente di Rifondazione deve esser ricordato una strofa che si cantava alle feste dell'Unità, anni luce addietro: «L'America è fatta col sangue, degli uomini che ammazzò». Perché appena sbarcato a Manhattan ha preso sottobraccio la moglie Emi, vivacissima vecchia ragazza comunista, e l'eurodeputato Lucio Manisco imbarcato in un capotreno blu design di Wall Street, e se n'è andato ad Harlem, un quartiere di poveri, dove non ci sono scuole, dove

si vede cos'è la miseria. La visita in uno dei pochi quartieri di diseredati nella New York in cui è diventato alla moda perfino il Bronx, è stata preparata e guidata da Big Black, il grande nero, anche se adesso ha i capelli velati di bianco, che guidò la sanguinosa rivolta nel carcere di Attica, anno 1971, sedata al costo di decine di vite di detenuti. L'ordine di reprimere duramente la rivolta lo diede il governatore Rockefeller, stessa famiglia del tycoon che vent'anni dopo riceverà Cossutta, primo segretario post-co-

Il cdu: «No all'omologazione, preferiamo la costituente moderata con ccd e Cossiga». Berlusconi: «Vadano pure...»

Forza Italia ed ex dc «separati in casa»

Per ora tutti nel Polo, ma senza coordinamento

ROMA. Stanno preparando le carte per il divorzio. Consensuale, «civile» - come si usa dire - ma comunque divorzio: le strade di ccd-cdu e di Forza Italia si separeranno. Entrambi gli schieramenti continueranno a militare nel Polo, entrambi voteranno contro l'Ulivo, ma saranno comunque due soggetti non assimilabili.

In Sicilia è andata come è andata, e Micciché ha accusato il duo ccd-cdu di defezione, se non di tradimento. Il presidente della Regione siciliana, Giuseppe Provenzano, si è addirittura dimesso. Gli ex dc del Polo rivendicano la loro libertà d'azione, e Berlusconi decide di rispondere colpo su colpo: «Vogliono andarci? Vadano pure...» si sfoga con gli amici. E i collaboratori del Cavaliere avrebbero fatto delle avanzate politiche al presidente del cdu Roberto Formigoni, per tenersi comunque almeno lui, suscitando l'ira di Buttiglione. Dunque materia per un divorzio ce n'è a sufficienza, e il fatto si consuma.

Ma ne fa mistero Franco Frattini, uomo di punta di Forza Italia. «Non si tratta di maturare vendite» - spiega - «questo non gioverebbe al Polo. Io pongo solo un problema interno a Forza Italia, e dico che se vogliamo recuperare il nostro consenso dobbiamo tornare all'ispirazione originaria del partito della classe produttiva e moderata, e



proporci con le nostre idee federaliste e antisataliste. Senza appiattirci su altre posizioni per mera opportunità di alleanze. Ci vogliono seguire su questa strada An, ccd e cdu? benissimo. Ma altrimenti abbiamo il dovere di tirare dritto. Senza spaccare il centro-destra, ma distinguendo comunque nettamente dagli altri alleati. Il divorzio consensuale è dunque imminente.

Quanto alle (presunte) proposte fatte a Formigoni, Frattini risponde così: «Non c'è stata proposta di sorta. Esiste invece una volontà di Forza Italia di catalizzare il consenso e l'esperienza di personalità del mondo cattolico, come per esempio

CUNEO

Cade la giunta in Comune

CUNEO. Il Comune è senza sindaco e giunta: ieri mattina ventuno consiglieri (di Lega Nord, Grande Cuneo, Cdu, An, Forza Italia e due indipendenti; in totale i consiglieri sono venti, più il primo cittadino) hanno presentato le dimissioni, facendo così decadere Elio Rostagno, eletto nella primavera '95 con i voti dell'Ulivo e del Carroccio. In serata il rappresentante del governo Sabatino Marchione ha nominato commissario il prefetto Carmelo Bonsignore, 70 anni, nato a Patti (Messina), in servizio a Torino come ispettore per le Scuole di Polizia del Nord Italia. Bonsignore è stato questore a Vercelli, Alessandria e Catania e vicedirettore centrale della Criminologia. La crisi si era aperta il 24 ottobre scorso con la revoca da parte del sindaco Elio Rostagno delle deleghe ai tre assessori del Carroccio (Mina, Borsarelli e Panero). Il commissario guiderà l'ordinaria amministrazione fino alle elezioni, che forse si svolgeranno domenica 7 o 14 giugno '98. (g. p. m.)

Nuovo motivo di scontro: le avances degli «azzurri» per tenersi Formigoni

l'on. Michelini, o delle istituzioni, come per esempio me. Persone che possano portare un contributo al progetto di Fi. In questa prospettiva se l'on. Formigoni ritirerà di aderire sarà ben accolto. Tutto qui».

Il capogruppo di Forza Italia

al Senato, Enrico la Loggia, è più cauto, e vorrebbe limitare l'impatto dell'effetto Sicilia sui rapporti nazionali. «Il problema è tutto siciliano - dice alla Stampa - il disagio nell'Isola è molto forte e non mi sembra corretto che alcuni del ccd e del cdu siano andati in giro a dire quanto erano stati bravi loro, sgomitando per farsi spazio a danno di Forza Italia. E dato che non si tratta di fatti episodici, io credo che dobbiamo metterci intorno a un tavolo e fare chiarezza. Una volta per tutte. La Loggia, però, esclude che questi dissensi possano ripercuotersi sui rapporti nazionali, almeno sul breve periodo.

Delle rimostranze degli «azzurri» si duole Pierferdinando Casini, che respinge le accuse a Forza Italia, invitandola a fare un esame di coscienza. E Mastella, in una intervista al Giornale Radio Rai, si mostra addirittura sdegnato per le insinuazioni dei berlusconiani: «Le critiche di Forza Italia non ci fanno né caldo né freddo», argomenta. Ma poi ammette che la proposta di creare una Costituente di centro (progetto al quale ccd e cdu stanno lavorando) è cosa ben diversa dalla lusinga di una nuova federazione che Berlusconi promise a suo tempo.

Le intenzioni degli ex dc del Polo vengono chiarite da Gianfranco Rotondi, direttore della «Discussione»: «Noi non siamo in discussione l'alleanza politica con Forza Italia e la nostra partecipazione al Polo - ha detto - ma abbiamo bisogno di recuperare la nostra peculiarità. Quando nel '95 ci incontrammo con Berlusconi, avevamo con lui il progetto comune di realizzare un centro moderato, le cose poi si sono messe in termini diversi. Forza Italia vuole sottolineare la sua ispirazione originaria di partito liberal-borghese. Noi non possiamo più starci, non possiamo essere omologati, e preferiamo guardare alla costituente moderata che si va configurando insieme al ccd e a Cossiga. Un divorzio - sereno - s'impone».

A destra Rocco Buttiglione e nella foto a sinistra il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni



Sicilia, scoppia la crisi

Veleni nel centrodestra «Qualcuno ha tradito»

PALERMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La crisi del governo regionale di centrodestra mette a nudo i nervi a fior di pelle nel Polo dopo l'insuccesso nelle amministrative. Gianfranco Micciché sconfitto a Palermo da Orlando parla adesso come coordinatore regionale di Forza Italia e denuncia il tradimento di Cdu e Cdu che non avrebbero sostenuto né lui né gli altri candidati di Forza Italia e della stessa An, come Benito Paulone a Catania. Il presidente della Regione forzista Giuseppe Provenzano in serata ha confermato le dimissioni e quindi l'apertura della crisi del governo regionale a cui tempi saranno scanditi dopo la conferenza dei capigruppo che il presidente Cristaldi ha convocato per martedì.

«Le mie dimissioni? Certo che le confermo» ha affermato Provenzano. Ma durante una colazione Micciché ha ospitato a casa sua i tre assessori regionali del suo partito, il capogruppo e il vicecapogruppo in Regione e il portavoce Aldo Sarullo. «Chiederemo a Provenzano di ritirare le dimissioni - sostiene Micciché - L'annuncio della crisi è servito a indicare il disagio che c'è nella nostra maggioranza ma pensiamo che non possano farne le spese i cittadini. La crisi siciliana secondo il segretario regionale del pds e riconfermato sindaco di Taormina Mario Bolognari era già in atto da tempo: «Qui il Polo come abbiamo detto e ripetuto - ha rilevato - è nato ed è cresciuto su un equivoco di fondo e su una contraddizione molto forte che hanno ingannato gli elettori». «Le forze del cambiamento nel Comune hanno dimostrato di avere un forte radicamento fra i cittadini - aggiunge Bolognari - e per noi è essenziale la tenuta dell'alleanza di centrodestra».

C'è chi parla anche di scioglimento anticipato dell'Assemblea siciliana e di ricorso a nuove elezioni dopo quelle che due anni fa segnarono il successo del Polo. Fra costoro è Franco Piro portavoce nazionale della Rete e capogruppo in Regione che osserva: «Se il centrodestra non è più in grado di governare passi la mano e andiamo al voto. Da Rinascimento italiano con Mimmo Rotella viene invece la disponibilità a costruire una nuova coalizione dei moderati. Immagino Giovanni Burgalio del ppi fa ricadere sul centrosinistra la responsabilità di una proposta di governo basata su scelte chiare e discriminanti nette all'altezza della sfida che si propone oggi in Sicilia. Il presidente dei giovani industriali dell'isola Giuseppe Puglisi fa notare che questa è una politica vecchia che non promette niente di buono per il futuro della Sicilia. Come lui la pensano i segretari regionali di Cgil, Filippo Panarello, e di Cisl Mario Amato. Il vicecapogruppo regionale di An Guido Virzi garantisce: «In tutti i deputati regionali che sognano il cambio di barricata non superano le dita di una mano». E prosegue: «Pacciamo in fretta un chiarimento anche attraverso un rimpasto e un allargamento del Polo. La Sicilia non ha tempo da perdere con crisi da prima Repubblica». Il capogruppo regionale del Cdu Giuseppe Drago si domanda: «Su quale progetto dobbiamo confrontarci?».

Il governo Provenzano, formato da Fi, An, Cdu e Cdu, è in carica da 496 giorni dopo essere stato eletto con i voti di 50 dei 90 deputati regionali. Già il 5 settembre scorso la crisi l'aveva sfiorato quando fu sconfitto in aula nel voto finale della legge sulla riscossione delle imposte. Cdu e Cdu chiesero la verifica che in un vertice a Roma fu rinviata a dopo le amministrative di domenica scorsa.

Antonio Ravidà

«Con la Lega bisogna trattare»

Pilo: il Nord è la chiave per vincere le elezioni

ROMA. «Conquistare gli elettori del Nord (e quelli del Nord-Est in particolare) è ancora più determinante che nel '96 per vincere le elezioni. Il Polo deve perciò avviare una trattativa con la Lega, ma deve soprattutto trovare risposte al «leghismo sociale» diffuso nell'Italia settentrionale».

Parola di Gianni Pilo - il mago dei sondaggi di Forza Italia - che in un pamphlet di 31 pagine distribuito a tutti i deputati «azzurri» ha condensato i risultati di uno studio sul Carroccio e sulla situazione socio-politica nel Nord del Paese, delineando la strategia da impostare nel rapporto tra Polo e Lega. Il Nord-Nord Est celtico non è la Padania, promette Pilo, sottolineando che d'area a maggior concentrazione di voto leghista comprendono le province del Triveneto e sei province della Lombardia: Padova, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Udine, Pordenone, Varese, Lecco, Bergamo, Brescia, Como e Sondrio. Un'area che potremmo definire Nord-Nord Est celtico.

Perciò, «la roccaforte della Lega è un'area marginale non soltanto rispetto al Nord e al Triveneto, ma anche rispetto a qualunque centro metropolitano».

In ogni caso, spiega Pilo, «il leghismo sta generalizzandosi a tutto il Settentrione». Si tratta di un «leghismo sociale», indipendente dalle simpatie per Bossi e dal fatto che si voti o meno per la Lega. Un fenomeno che, secondo Pilo, nasce anche perché il Polo si è talvolta accodato all'Ulivo nel considerare il «leghismo» un pericolo e non anche un'opportunità.

La palla, insomma, passa al centro-destra, che deve «considerare il leghismo non più come una disgrazia, ma come la sola strada che possa riportare il Polo rapidamente al governo, oppure, come minimo, per evitare che l'Ulivo resti al governo per altri 15 anni».

E questo perché, si legge nell'analisi di Pilo, «conquistare gli elettori del Nord è ancora più determinante che nel '96 per vincere le elezioni».

Dunque, «il Polo sceglie di proseguire sulla strada dei contatti con la Lega fa benissimo». «Infatti, senza questo rapporto non si sfruttano le potenzialità del sistema bipolare e si ghettizza sempre di più il Carroccio rafforzando la sua componente estremistica». Perciò il consiglio che dà il deputato «azzurro» è quello di «perseguire la

via dei contatti e degli accordi in sede locale e non nazionale, affidando le trattative a esponenti locali del Polo». «Gli eventuali accordi saranno così trasparenti, ma non costituiranno una camicia troppo stretta per il centrodestra in caso di nuovi voltafaccia da parte di Bossi».

Tutto ciò deve comunque avvenire «all'interno di una strategia di competizione diretta sul lungo periodo sia contro la Lega sia contro l'Ulivo, finalizzata a dimostrare ai cittadini del Nord-Nord Est celtico che il Polo è il principale e più genuino rappresentante delle istanze del Nord». Da parte sua, Pilo accompagna i suoi suggerimenti con dei dati che tratteggiano un identikit dei cittadini del Nord-Nord Est celtico. «Circa il 65% dichiarano di avere poca o nessuna fiducia nella Camera e nel Senato - si legge - il 48% ha fiducia in Mediaset; il 47% nella Fiat; solo il 30% dichiara di seguire la tv nel tempo libero, contro una media nazionale del 40%».

Insomma, sintetizza Pilo, un cittadino «contro l'autorità costituita», che dimostra «anche una forte ostilità per ogni forma di paternalismo manifestata da chi detiene il

Il mago dei sondaggi scrive un pamphlet e lo distribuisce ai deputati «azzurri». Obiettivo: delineare una tattica vincente

«Il leghismo è un'opportunità la sola strada per impedire che l'Ulivo mantenga il potere per i prossimi quindici anni»

potere politico». Ne deriva che il Nord, «ancor più il Nord-Nord Est celtico, ha le sue esigenze che esprimeva l'Italia del '93-94»: «Lo stesso bisogno di trasparenza politica, la medesima volontà di controllare l'operato della classe dirigente, lo stesso desiderio di un nuovo corso e di una radicale rifondazione del contratto sociale».

Pamphlet a parte, Pilo analizza

anche il risultato delle ultime elezioni amministrative, senza lesinare critiche ai leader nazionali, «che fra loro si sentono anche ogni giorno, ma che raramente stabiliscono un contatto diretto con i rappresentanti locali». E' prioritario, invece, «rafforzare l'organizzazione, che tuttavia deve produrre politica e non una organizzazione come è invece accaduto fino ad oggi».

Gianni Pilo il «mago» dei sondaggi di Forza Italia



Il leader della Lega: «Il Nord con l'Euro dovrà lavorare il doppio»
E la Padania sbarca in Europa
Bossi inaugura il primo circolo leghista a Bruxelles

«Non sarà più possibile svalutare e dovremo mantenere il magna-magna di Roma»

uno dei tre soci fondatori del circolo. Un altro è la Manuela Profili, la segretaria di Bossi al Parlamento europeo; del terzo - accidenti - Sarich non ricorda il nome.

Comunque il circolo è bellissimo. Presidente Marco Formentini, sindaco di Milano boccato dai milanesi. La bandiera con la stella verde della Padania viene da Grugliasco, il panettone (del Nord) da Milano, l'unico socio che si presenta in quanto tale

viene da Pavia. E' l'Archimede Bontempi, editore, assessore alla Cultura di quella giunta leghista che resistette solo due anni e se stessa e poi crollò. Il Bontempi è soprattutto papà di una delle due camicie verdi.

C'è poi Sandro Fontana, bresciano, una volta dc, adesso ciccidi, sempre parlamentare, qui nella tana leghista in veste di «storico» e «laudatore dell'ospite»: «Sono sempre stato un ferace autonomista. Leghista? Chissà. C'è Gipo Farassino, che sta zitto. C'è un funzionario della Dg13 (in euro-gergo una direzione generale della Commissione) che non dice come si chiama, ma firma con la videocamera la scena.

Formentini dice che di qui ci formerà l'Euro su quanto si decide in Padania, visto che le informazioni arrivano distorte (e i parlamentari della Lega non vengono quasi mai al Parlamento europeo). Bossi annuncia agli invitati (per nove decimi giorna-

listi) che «Berlusconi non c'è più», che «Forza Italia è stata spazzata via dal Nord-Est ed ha solo più due «comuni» in Lombardia. Dalle ultime elezioni, dice il boss, la Lega esce con un fronte geografico lungo «600 chilometri: conquistate le province di Varese, Como, Bergamo, Verona, Vicenza e Treviso. E i voti nelle province, sono quelli che valgono di più».

Risultato? «Berlusconi sta per lasciare la politica», tre giorni dopo la sconfitta d'hanno già condannato a un anno di carceri e la Lega a «primavera prelesale» la sua costituzione. L'Euro è matrigna e l'Euro ci farà lavorare il doppio per mantenere il magna-magna di Roma perché non sarà più possibile svalutare. A mano che? «Non si faccia la Padania», dice Bossi al corrispondente del Wall Street Journal.

Cesare Martinetti

Patto integrativo
Tre giorni di sciopero all'Ansa

ROMA. L'assemblea dei redattori dell'Ansa, «di fronte all'atteggiamento di chiusura della controparte, che continua a negare la possibilità di concludere il negoziato per il rinnovo del patto integrativo aziendale», ha proclamato uno sciopero dei giornalisti dalle 19 di ieri alle 7 di domenica. «A una redazione impegnata in uno sforzo di rinnovamento e di rilancio dell'agenzia, si contrappone un'azienda che sembra procedere in modo sempre più lento e farraginoso», si legge in una nota, che così prosegue: «Un'azienda che mostra carenze nella gestione delle risorse, mancanza di progetti strategici e dà prova di gravi sperperi tecnologici. A otto anni dall'inizio della trattativa, dopo essere giunti a un passo dall'accordo, l'azienda sceglie di rinviiare il negoziato in alto mare, rifugiandosi dietro un'interpretazione puramente ragionieristica delle norme che regolano la contrattazione integrativa».

Il top model John
«La Pivetti mi ha spezzato il cuore»

ROMA. «Sono innamorato di Irene. E adesso che si è sposata ho il cuore spezzato. Ho pianto lacrime scorse, mentre lei bellissima saliva sull'altare». A confessare pubblicamente il suo amore per l'ex presidente della Camera, Pivetti, è il top model John, principe della biancheria intima maschile. Bellissimo, 1,90 di altezza, occhi azzurri, ha rivelato la sua passione per la neosignora Brambilla in una intervista alla rete televisiva tedesca. «Ho visto l'onorevole Pivetti a gennaio di quest'anno - ha detto - quando sono stato a Milano per la sfilata maschili. L'ho incontrata in galleria Vittorio Emanuele mentre stava facendo shopping. Ho rintracciato il suo indirizzo in Parlamento. Le ho inviato almeno cento lettere. Forse - ha commentato - non gliel'ho mai fatte arrivare. Spero almeno di poterla testimoniare di persona la mia ammirazione per lei». (AdnKronos)

BRUXELLES DAL NOSTRO INVIATO

Padani attenti, con l'Euro dovete lavorare il doppio. Lo dice Bossi, qui dall'avenue Nénuphar, periferia di Bruxelles, quartiere residenziale, verde-viali-laghetti, dove ieri sera s'è aperta la prima sede della Padania in Europa, non ancora «rappresentanza diplomatica», solo un circolo, dice Formentini, ma però qualcosa da registrare e da andare a vedere.

E tanto per cominciare ci sono tre camicie verdi con la faccia da ragazzi, camicie verdi da importazione, vengono da Pavia e sono arrivate qui per fare un po' di scena, non certo la «guardia» di Bossi. Poi viene incontro un sergente che si chiama Antonio Rubattu e fa il giornalista (per la Padania) qui in Europa. Poi viene avanti un altro che fa sempre il giornalista, si chiama Matteo Incerti, universitario in Glanda e viene da Reggio Emilia. Padania?



«Certo, lo dicevano anche i comunisti di Reggio...».

Ma un padano-padano? Il sardo (che cita Emilio Lussu e parla di partiti-nazionalisti) dice che al circolo sono iscritte cinquanta persone, tutti residenti a Bruxelles, ma che «nessuno non verranno, perché si intimidiscono, hanno famiglia e a casa i bambini». E infatti non arrivano, non Alfredo Sarich, triestino, piccolo imprenditore di informatica, ex funzionario dell'Europa,

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CONSOB

«La lira nell'Euro? Nulla è scontato, però è probabile

se non facciamo errori»



«Non dò giudizi sul lavoro della Commissione Draghi ma sul governo delle società dovrà esserci un dibattito pubblico»

«Nella Borsa privatizzata non ci devono essere conflitti d'interesse. Vogliamo che sia come un club di tennis dove tutti i giocatori possano vincere»

Il presidente della Consob Tommaso Padoa-Schioppa. A destra: Guido Rossi



«L'Italia è in ritardo ma il mercato avanza»

ROMA. Lo potremmo considerare uno dei pochi predicatori nel deserto. Uno dei pochi sacerdoti del mercato, ma con le regole e le istituzioni che lo mediano, in una terra di infedeli come l'Italia. Un altro prima di lui, cioè Giuliano Amato, aveva giudicato in questi termini la sua avventura al vertice dell'Antitrust. Ma Tommaso Padoa-Schioppa, a vederlo così, nel suo ufficio al quarto piano di Via Isonzo, a indicare con puntiglio i vecchi vizi ma anche le nuove opportunità che si aprono per la Borsa, per il libero mercato, e in generale per il cambiamento in un Paese abituato alla pietrificazione culturale e istituzionale, non ha l'aria di un predicatori, né considera un edessio l'economia della nazione, il suo capitalismo che, pur tra tante convulsioni, sta cambiando faccia. Una vita al servizio dello Stato, prima in Banca d'Italia e ora alla presidenza della Consob, domani chissà, alla Bce? Padoa-Schioppa parla con una passione istituzionale che è il must della sua intera vita: «E' vero - dice - tutto il percorso della mia esperienza è unito da un filo rosso, quello della institution building: in Banca d'Italia, nella costruzione di Maastricht, oggi qui in Consob...».

Allora dottor Padoa-Schioppa, cosa è andato a fare a Palazzo Chigi, da Prodi? A parlare di Banca centrale europea?

«E' normale che il presidente della Consob abbia periodicamente contatti col presidente del Consiglio, col ministro del Tesoro, non le pare? Quanto alla Bce, io sono stato nominato alla Consob con un mandato di cinque anni, nell'aprile '96. Non credo ci sia altro da aggiungere...».

Va bene, parliamo di Consob. Ho trovato una summa motivata, con grandi capacità professionali e un'età media di 34 anni. La nostra impostazione è "rigore e snellezza": cioè rafforzamento nel rigore dei comportamenti e snellimento nell'impatto della regolamentazione sul mercato.

In questi giorni si sta definendo il progetto di privatizzazione della Borsa. Tra i nuovi azionisti ci sono soggetti, come l'Imi, al 20%: non è un po' troppo? Il legislatore italiano ha avviato nel '96 questo processo, che la Consob ha guardato con grande favore. Ma restano due problemi. Il primo, fondamentale: anche se viene privatizzata, il mercato deve essere visto come un servizio di pubblica utilità, con organizzazione e assetti di controllo che garantiscano questo obiettivo. Chi può crearsi in effetti un conflitto di interessi tra chi è proprietario del mercato e il mercato come soggetto di pubblica utilità. Esempio: tra gli azionisti della Borsa privatizzata ci sono soggetti che possono gestire o no la quotazione di un'impresa. E' essenziale che le motivazioni che procedono la scelta siano indipendenti dagli interessi del soggetto che la deve compiere.

Il rischio è che i nuovi "padroni" della Borsa siano imprese che decidono quali altre imprese, magari concorrenti, possono accedere?

«L'esempio più calzante è un club di tennis. Lei immagini che in Italia ci sia un club che organizza un torneo, regolarmente vinto da un tennista italiano, perché le regole sono tali da scoraggiare altri grandi tennisti internazionali anche solo dal partecipare al torneo. Ora, l'interesse a organizzare il miglior torneo del mondo è quello di far vincere sempre lo stesso tennista italiano non coincide. Noi, qui in Consob, vogliamo che la Borsa sia concepita non in modo che vincano sempre i soliti tennisti, ma in modo che vi si giochi un grande torneo, si allarghi la partecipazione, si innalzi il livello del gioco, ci sia più pubblico sugli spalti. Poi, che vinca il migliore.

Ma da chi dipende che il torneo possa vincerlo chiunque, e non i soliti noti?

«Decisivo sarà l'amministratore delegato del nuovo soggetto, che si decide in questi giorni: un vero imprenditore, con autorità tecnica e morale, capace di resistere anche ai suoi stessi azionisti.

«Il caso Telecom dimostra la vitalità del sistema. Un anno fa non ci sarebbe stato. Del resto il mercato è un terreno di scontro»



A sinistra il governatore Antonio Fazio. Sopra Giuliano Amato

sistema delle imprese ha interesse che si spezzi il "circolo vizioso" tra evasione e inasprimento delle aliquote. Ma per arrivarci, occorre un nuovo "patto" che non può stipulare una parte sola: devono vederci l'utilità sia il Fisco sia le imprese.

Ma una vicenda come Telecom, con le polemiche sull'ultimo Cda, non allontana i risparmiatori dalla Borsa?

«Se ragioniamo in termini quantita-

tivi, forse proprio l'operazione Telecom è il segno più tangibile del cambiamento. Il grande pubblico si è avvicinato eccome! E stando ai valori di oggi chi ha sottoscritto azioni Telecom ha guadagnato, nonostante le turbolenze della Borsa e quelle interne alla società. Poi non trovano che si verificano fasi di assestamento dopo la privatizzazione di un'azienda complessa come quella, che è un grande monopolio».

Ma quelle dimissioni polemiche di Rossi, e i partiti che si ubisticiano a manager...

«Non parlo dei casi personali. Ma se, il mercato è un terreno di scontro: non c'è scandalo, in questo. Visto

così, il caso Telecom è una manifestazione di vitalità del sistema: un anno fa non ci sarebbe stato».

Telecom ripropone il tema del "corporate governance", su cui la Commissione Draghi sta ultimando i suoi lavori.

«Non dò giudizi: aspetto che la Commissione finisca il suo lavoro. Per ora dico due cose. La prima: dato il rilievo degli argomenti sul tappeto, ritengo utile che ci sia un certo momento un pubblico dibattito sui risultati di quel lavoro. La seconda: il testo della Commissione riguarderà solo il diritto delle società quotate. Dopo, quindi, la Consob auspica un'iniziativa del governo, che ri-

formi l'intera materia del diritto societario: per dargli coerenza generale, e per evitare che una rafforzata efficacia del governo delle società quotato scoraggi dalla quotazione quelle che ancora non lo sono».

In tema di auspici, non auspica anche che si muovano finalmente i Fondi pensione?

«I Fondi pensione sono un pilastro fondamentale di un mercato che funzioni. Sono destinati a svilupparsi nella misura in cui si prenderà atto delle insufficienze del sistema previdenziale pubblico. In prospettiva, io penso comunque che il risparmio che affluisce al Tfr dovrà affluire ai Fondi pensione: è natura-

le che una parte del denaro che oggi va al sistema delle imprese senza passare nel circuito del mercato, prima o poi ci debba invece transitare. Le imprese non saranno entusiaste di questa proposta...

«Si tratta solo di intendersi sulle regole. Bisogna evitare che il passaggio nel circuito del mercato avvenga dalle mani dell'imprenditore a quelle del sindacalista. Se i Fondi fossero amministrati con criteri sindacali, invece di esser acquisiti dalle imprese direttamente con le trattative del Tfr, non avremmo fatto alcun passo in avanti. I Fondi pensione devono essere gestiti e investiti in piena libertà, anche in azioni estere. La stessa libertà deve essere garantita ai lavoratori, nella scelta del Fondo cui affidare i risparmi accumulati.

Parliamo di moneta unica. Lei che è stato uno dei costituenti di Maastricht ritiene l'Italia già al traguardo o no?

«Nulla è scontato, però oggi è probabile: un anno fa non lo era affatto. Oggi bisogna "solo" non fare errori: un anno fa occorreva invece fare molto, molto di più».

Banca d'Italia: un tema, e un mondo, che le sono cari. Ha fatto rumore la sua recente proposta di ridefinire il perimetro della vigilanza di Via Nazionale sul credito.

«Non ho affatto riproposto un tema del genere. Ho anzi riaffermato che l'impostazione secondo cui la banca d'Italia vigila ai fini della stabilità e la Consob vigila ai fini della correttezza è un'impostazione razionale, che ha dato buona prova. Non ho mai cambiato idea, su questa impostazione, che oltre tutto ho contribuito a formare nei lunghi anni che ho trascorso in Banca d'Italia. Chiarito questo, confermo che i nostri obiettivi di indipendenza e responsabilità delle "authorities" debbano trovare il proprio fondamento nella Costituzione, ritengo che la specifica indicazione delle funzioni debba invece essere fatta dalla legge. Tutto qui: non vedo dove possa sorgere la polemica».

A proposito di Costituzione, come valuta i risultati della Bicamerale in materia di "costituenze" economica?

«Il corpo delle leggi che riguardano l'economia in Italia è ipertrofico e quasi incomprensibile all'operatore. Quindi, se lavorando sulla seconda parte della Costituzione la Bicamerale riuscirà a predisporre per il governo e il Parlamento strumenti di semplificazione normativa, avrà contribuito ad una delle più importanti esigenze economiche e civili del Paese. L'esempio più convincente è il testo unico bancario del '90, che ha ridotto in 162 articoli una legislazione originaria che ne contava 1500».

Dottor Padoa-Schioppa, chiudiamo con una riflessione "apopariana". Chi sono i nemici del mercato aperto?

«Sono dentro ciascuno di noi, quando rifiutiamo il confronto, il rischio, la selezione della qualità. Non sono categorie, è un virus che c'è un po' in tutti».

E lei, qui in Consob, sente di produrre i necessari "anticorpi" contro il virus o no?

«Spero di sì. In questi 6 mesi abbiamo trattato la privatizzazione del San Paolo, una tranche dell'Eni, Telecom, Aeroporti, Autostrade e Banca di Roma. E mi creda: più volte la cosa è uscita dalla pipeline diversa da come c'era entrata. Non abbiamo trovato feroci resistenze, ed è già un risultato importante».

Massimo Giannini



A Stoccolma sorprende il suo stesso staff già spiazzato dall'offerta di riduzione nucleare del giorno prima

Bis pacifista di Eltsin

«Via il 40% delle truppe sul Baltico»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Boris Eltsin si è disarmato». Venenosamente le Izyestija di ieri avevano appena finito di commentare le dichiarazioni della vigilia, in cui il presidente russo annunciava che Mosca era pronta a «ridurre a un terzo», «unilateralmente», le sue testate nucleari, che Zor Boris sparava un'altra bordata disarmistica questa volta direttamente dalla tribuna del parlamento di Stoccolma.

«A partire dal primo gennaio 1999 la Russia ridurrà unilateralmente di più del 40 per cento le sue divisioni dislocate sul fianco nord-occidentale». L'offensiva del sorriso, attuata dal Cremlino verso gli Stati baltici, continua. Un modo comunque abbastanza efficace, anche se fin troppo scoperto, per rendere più difficile il percorso verso la inclusione nella Nato di Estonia, Lettonia e Lituania.

Eltsin ha messo anche le cinghie sulla torta del proprio disarmo, proponendo l'istituzione di un «regime di fiducia» in tutte le zone di confine terrestri che si affacciano sul Baltico e sulle onde del mare, aggiungendo l'idea di istituire anche una linea calda tra i comandi militari dei Paesi costieri (Svezia, Finlandia e i tre baltici ex sovietici) e il comando russo della enclave di Kaliningrad. «Sono sicuro», ha detto

ALL'ONU

Riparte la battaglia della riforma

NEW YORK. Alla vigilia del dibattito che si riapre oggi al Palazzo di Vetro sulla riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu, l'Italia ha sferrato ieri un'offensiva diplomatica contro l'ipotesi di nuovi seggi permanenti per Germania e Giappone. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha cenato a New York con il presidente dell'Assemblea generale Hennady Udovenko e i rappresentanti permanenti all'Onu, mentre in un articolo ha riaffermato la necessità di «rinviare una decisione per trovare proposte in grado di unire e non solo di dividere». Nel dibattito di oggi e domani

l'Assemblea generale dovrebbe in effetti rinviare la discussione al febbraio prossimo. Dini mette anche in guardia da un aggravamento delle regole statutarie che «sarebbe del tutto inaccettabile»: quello di chi volesse votare sul nuovo Consiglio «prescindendo dalla maggioranza di due terzi dei Paesi membri richiesta dall'articolo 108». Rilanciando la proposta di saggi semipermanenti «a rotazione più rapida», il titolare della Farnesina ha espresso disponibilità a considerare altre strade purché ispirate a una logica di efficienza, democrazia, universalità. [Agi]



Eltsin (a destra) ha ricevuto minacce per la prospettiva di visita alla tomba di Palme (sopra)



Eltsin - che la regione del Baltico diverrà una regione di fiducia ben fondata, di stabilità e di sicurezza.

L'accoglienza è stata buona, ma non entusiastica, anche se il gas russo passerà presto attraverso la Finlandia, via terra, verso gli utilizzatori occidentali. I baltici ex «fratelli» non gradiscono molto questo abbraccio pacifista del Cremlino. Sembra quasi che preferirebbero una Russia più minacciosa: con che abbia morderebbe comunque, in compenso darebbe loro più carte per ricevere l'aiuto occidentale, un pronto ingresso nella Nato e

un altrettanto veloce invito a far parte dell'Unione Europea.

Per il resto la proposta di ieri è stata involontariamente «parzialmente bruciata» dall'improvvisa dichiarazione del giorno prima, questa volta di significato mondiale perché riguardante il disarmo nucleare. Il presidente russo aveva lasciato di stucco, con la sua idea di riduzione unilaterale di un terzo delle testate nucleari, sia il ministro della difesa russo che quello degli esteri. Entrambi, subito cercati dai giornalisti russi, si erano dichiarati sconcertati per il contenuto e comunque all'oscuro di tutto. Il mi-

nistro della difesa russo, Sergeev, ieri a Bruxelles, era costretto a ricordare che la riduzione si può fare solo «su basi paritarie». Quello degli esteri, Primakov, precisava che si trattava di ipotesi connesse con il futuro trattato Start-3, di cui Eltsin e Clinton avevano soltanto cominciato a parlare a Helsinki nel marzo scorso.

Anche il portavoce di Eltsin, Sergej Jastrzhemskij, doveva correre ai ripari dichiarando che il presidente aveva di fatto separato la finestra della segretezza in cui si svolgono negoziati ultra-riservati. Il tutto a edificazione dell'opinione pubblica mondiale. Insomma un ritorno alla politica leninista del «non ci sono segreti per il popolo».

Di concreto, come s'è visto, non c'era assolutamente niente. Ma Boris Eltsin non è nuovo a questo tipo di uscite «fuori testo», sparate sconclusionate, improvvisate per attirare l'attenzione degli uditori occidentali. L'unica differenza consiste nel fatto che a Stoccolma ha esagerato più del solito con le gaffe. Intanto promuovendo sul campo il Giappone e la Germania a «potenze nucleari» e poi invitando l'uno e l'altra ad associarsi a una inesistente

convenzione sulla non diffusione e sulla distruzione delle testate nucleari.

Tra l'imbarazzo generale il povero Jastrzhemskij ha dovuto intrufolarsi alle spalle di Eltsin per fargli presente l'opportunità di accorciare il discorso in vista dei prossimi appuntamenti.

Del resto anche la solenne dichiarazione davanti ai deputati svedesi, in merito alla riduzione di più del 40 per cento delle truppe di terra e di mare dislocate nel Baltico ha molto poco di nuovo. Basti ricordare che nel luglio scorso il capo di stato maggiore delle forze armate aveva già

annunciato che le forze di Mosca stazionanti a Kaliningrad (attualmente 47 mila uomini, di cui 30 mila in marina) sarebbero state ridotte a 11-13 mila. La stessa riduzione era stata prevista per l'altra base russa del Baltico, quella di San Pietroburgo.

In ogni caso non si capisce perché qualcuno abbia mandato minacce di morte a Eltsin attraverso un giornale locale. Con un presidente russo così pacifista dovrebbero essere tutti contenti, anche se va a visitare la tomba di Palme.

Giulietta Chiesa

Domani Netanyahu incontra a sorpresa la Albright in Europa

La Palestina a fette di Sharon

Il ministro spiega il suo piano di ritiro

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alla vigilia di una delicata missione in Europa (nel corso della quale incontrerà il segretario di Stato Madeleine Albright, il Cancelliere tedesco Helmut Kohl e il Presidente francese Jacques Chirac) il primo ministro Benjamin Netanyahu ha discusso ieri per varie ore con alcuni suoi ministri le dimensioni di un prossimo ritiro in Cisgiordania e gli «irrinunciabili» interessi strategici di Israele in quella regione.

Nelle carte discusse ieri dai ministri David Levy (Esteri), Yitzhak Mordechai (Difesa) e Ariel Sharon (Infrastrutture nazionali) la Cisgiordania appariva tagliata «occasionalmente» in vari segmenti che per i palestinesi - che aspirano a costituire uno Stato indipendente - altro non sono che «bantustani».

Il ministro della Difesa e quello delle Infrastrutture nazionali concordano che per difendere Israele è necessario mantenere un controllo militare su almeno il 60 per cento della Cisgiordania. Le divergenze maggiori fra i due piani (entrambi inaccettabili per i palestinesi che



Il ministro Ariel Sharon si è candidato alla successione di Netanyahu

vorrebbero controllare il 90 per cento del territorio) riguardano la maggiore o minore possibilità di consegnare ai palestinesi zone omogenee e il futuro delle colonie.

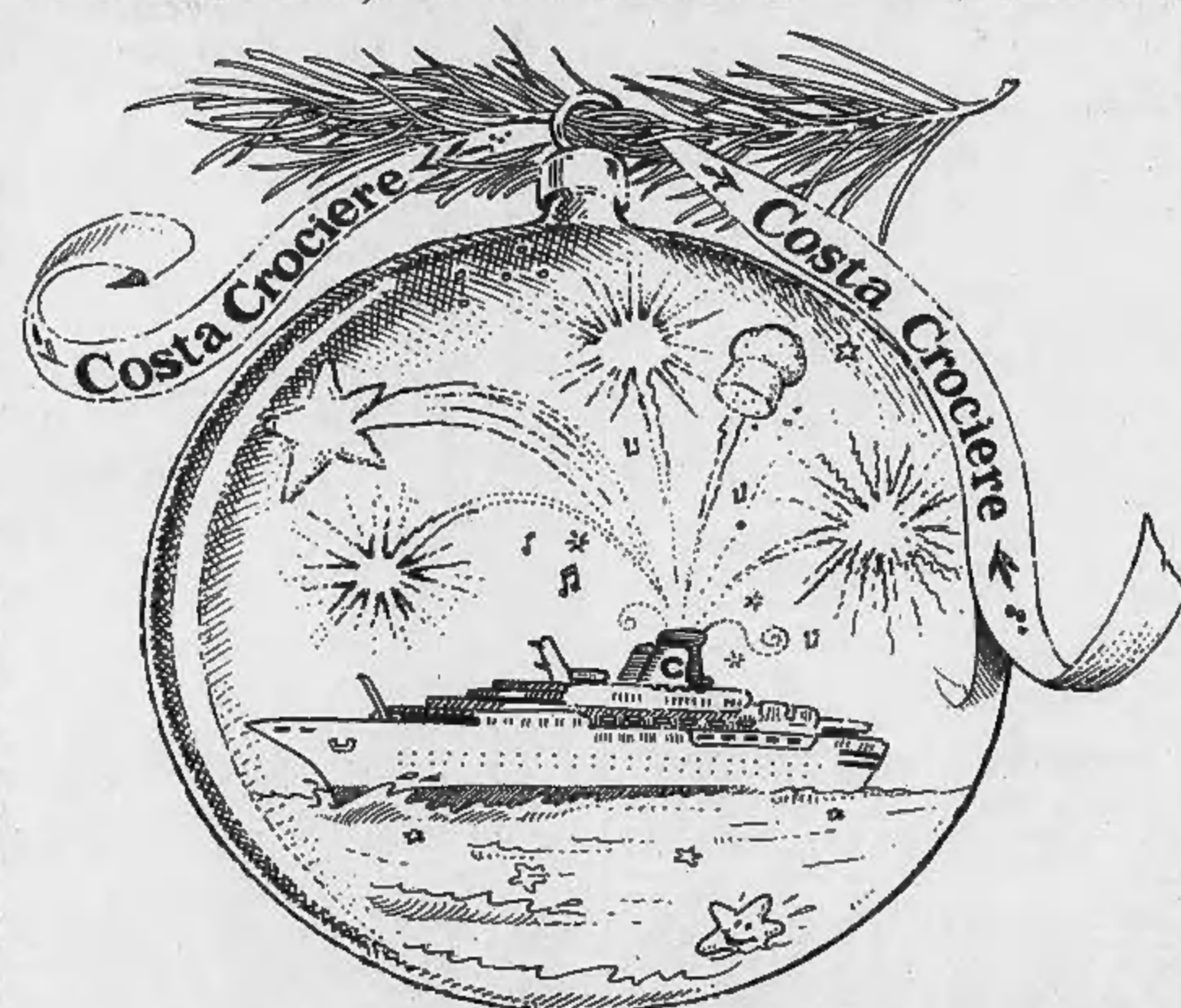
I ministri israeliani torneranno ad incontrarsi oggi nel tentativo di elaborare proposte concrete che saranno illustrate venerdì alla signora Albright e vagliate domenica dal governo. Dietro questo intenso lavoro vi è la preoccupazione di Netanyahu che Israele venga accusato agli Usa e in Europa di essere il principale responsabile del congelamento del processo di pace.

Frattanto un'incerta dichiarazione del ministro delle Finanze Yaaqov Neeman ha provocato ieri un rabbioso sciopero generale di 700 mila lavoratori che hanno paralizzato aeroporti, asili nido, servizi statali, banche, porti, ospedali, la compagnia delle telecomunicazioni.

Neeman - un avvocato di chiara fama abituato a rappresentare gli interessi delle grandi compagnie, animato da un'ideologia che coniuga il thatcherismo con elementi sociali tratti dall'ebraismo - ha paragonato nei giorni scorsi alcune categorie di lavoratori in sciopero a «bombe umane» (assimilandoli così a kamikaze islamici) e ha aggiunto: «Con gente così, non abbiamo bisogno di nemici. Abbiamo in casa esplosivo a sufficienza». Accortosi della gaffe, Neeman ha chiesto scusa a quei lavoratori che, fraintendendo il senso delle sue parole, ipotizzavano essersi offesi. Ma gli inganni della potente centrale sindacale laburista si erano già messi in moto e Israele è stato così paralizzato da un nuovo sciopero generale, il terzo in dodici mesi.

Aldo Baquis

Grande Itinerario, Spumeggiante Capodanno. Che favola, la crociera di fine anno!



10 giorni di crociera in Grecia, Israele, Cipro e Creta con partenza il 27 dicembre.

La crociera di Capodanno sulla Costa Riviera, è tutta dedicata a chi vuole vivere alla grande l'eccitante conto alla rovescia della notte di Capodanno. Primo scalo in Grecia, ad Atene, per vedere la famosa Acropoli, e poi a Rodi, l'isola dei Cavalieri e del delizioso paesino di Lindos. Il clima si fa mite e dopo una notte di navigazione arriverete ad Haifa, Israele, per scoprire i luoghi sacri e una cultura piena di fascino. Quindi

giungerete a Limassol, nell'isola di Cipro, che ha mete interessanti come Colossi e Curium. Poi rotta su Creta, con tappa ad Heraklion, prima di tornare al porto di partenza, Savona. E mentre la nave vi porta ogni giorno a terra a scoprire tesori di archeologia, a bordo sarete felicemente presi da feste, brindisi e uno spettacolare cenone di fine anno.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Per informazioni
Numero Verde
1670-17283

Polemica l'Associazione vittime del terrorismo: indifendibile il partito filo-Eta

Il Nobel Fo difende Herri Batasuna

Su El Mundo: una condanna ingiusta e pericolosa

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Scoppia rovente la polemica tra Dario Fo e la Avt, l'Associazione vittime del terrorismo di Madrid. Fo criticava ieri su «El Mundo» la condanna a 7 anni di carcere per collaborazione con la banda armata Eta, inflitta lunedì scorso dal Tribunale Supremo a tutti i 23 membri del Comitato centrale di Herri Batasuna (HB), il braccio politico degli «etarras», per aver proiettato un video dei terroristi nel loro spazio elettorale delle Legislative del '96. «Come vittima, dubito dell'intelligenza di Fo, che farebbe meglio a tacere», commentava furibondo ieri Juan Antonio Corredor, il segretario di una Avt che rappresenta le famiglie degli 817 morti, tra cui 26 bambini, e dei 2000 feriti causati dal terrore di Eta.

«Sono sorpreso per la durezza della sentenza. E credo che que-

sta sensazione non sia solo la mia, ma quella che si ha in Italia - esordiva il Nobel '97 per la letteratura - HB è un partito che ha accettato pubblicamente lo Stato, eletto e votato da una parte del popolo, che ha commesso un errore grave di disumanità a non condannare l'assassinio di un giovane che era assolutamente innocente (il consigliere popolare Blanco, nel luglio scorso, N.d.r.). «Questa sentenza è molto pericolosa, può provocare una reazione disperata - concludeva Fo - Spero che il Governo, il Re, i tribunali non continuino su questa via che porta al lutto».

«Fo non può mischiare il Re e il Governo con una sentenza che compete solo ai giudici - sbotta Corredor, un ex guardia civil, invalido a causa di un attentato - HB, che è un binomio, un'equazione con Eta, facendo parte della stessa strategia, non ha commesso solo l'errore di non

condannare l'assassinio di Blanco, bensì non ha condannato mai, nei suoi vent'anni di storia, un assassino. Neanche quelli dei ventisei bambini e dei due nascituri morti nel ventre delle loro madri uccise da Eta».

«Questa sentenza non è né dura, né mite - conclude il dirigente dell'Avt - Non si è giudicato un'idea politica, ma un delitto. Le dichiarazioni di Fo sono estemporanee e fuori luogo. E poi che HB abbia accettato lo Stato spagnolo è completamente falso. Ritengo che le parole di Fo siano un'accusa gravissima allo Stato spagnolo ed alla Corona. Perché una sentenza giusta deve portare lutto? Il vero lutto lo provocano Eta-HB. E le proposte di pace di HB, fatte con il video di Eta con passamontagna e pistole, sono condivise da Fo, non lo considero più un intellettuale».

Gian Antonio Orighi

Ma pesano le assenze di Usa, Russia e Cina oltre a quelle di molti Paesi mediorientali

Un mondo (quasi) senza mine

Ottawa, firmano il trattato 125 Paesi

Il ministro degli Esteri Dini
«Ora si tratta di sensibilizzare
l'opinione pubblica
di quegli Stati che non hanno
voluto aderire al bando»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un trattato internazionale per mettere fine a quello che il premier canadese Jean Chrétien ha definito ieri «il proprio sterminio al rallentito».

Oggi a Ottawa si conclude la cerimonia di firma per la messa al bando delle mine anti-uomo. Alla fine di una giornata per molti versi storica avranno firmato almeno 125 Paesi. Ma le maggiori potenze militari del mondo - Stati Uniti, Russia, Cina - hanno deciso di non aderire.

Le mine anti-uomo disseminate in 69 Paesi in giro per il mondo - dalla Cambogia all'Angola, dall'Afghanistan alla Bosnia - sono almeno 110 milioni, probabilmente di più. Continuano a uccidere anche quando i conflitti sono da tempo finiti. Le cifre sono impressionanti: ogni quest'ordine micidiale che costano meno di diecimila lire a sono grandi come farfalle fanno più di 25 mila vittime tra civili e feriti. Il più delle volte sono donne che lavorano o bambini che giocano nei campi.

L'adesione di 125 Paesi è un risultato comunque importantissimo, che va molto al di là delle previsioni iniziali. «Chi mai potuto pensare che in così poco tempo i governi avrebbero risposto in massa all'appello delle organizzazioni che si sono battute per il bando?», ha chiesto Jody Williams, coordinatrice dell'«International Campaign to Ban Landmines», l'organizzazione che ha appena vinto il Nobel per la pace.

Il governo che ha risposto per primo a quell'appello è stato quello canadese. Un anno fa il ministro degli Esteri Lloyd Axworthy decise di guidare una grande offensiva diplomatica in favore del trattato. I risultati andati ben oltre le aspettative: in questi giorni a Ottawa, i ministri si sono sfilati per firmare il documento, il ministro canadese è stato festeggiato da tutti.

Non c'è dubbio che lo sforzo di Axworthy non avrebbe raggiunto i risultati che ha poi ottenuto senza l'appoggio di Lady Diana prima e dopo la tragica morte a Parigi. La principessa del Galles catturò l'attenzione del mondo: la sua campagna contro le mine anti-uomo, ha ricordato ieri il premier canadese Chrétien.

I Paesi europei sono stati tra i primi a aderire all'iniziativa canadese. Quasi tutti quelli africani e latino-americani hanno firmato. Ma non l'Iran, l'Iraq, Israele, Siria e altri Paesi mediorientali. Ora, ha detto il ministro degli Esteri Lam-



berto Dini prima di firmare per l'Italia, «si tratta di sensibilizzare le autorità e le opinioni pubbliche dei Paesi che non hanno voluto aderire al trattato».

A cominciare dagli Stati Uniti. Paradossalmente, il governo americano è stato tra i principali promotori del «bando» anti-mine nella fase iniziale della campagna. Poi,

all'ultimo, il presidente Clinton, influenzato dai suoi consiglieri militari, si è tirato indietro sostenendo che le mine fanno ancora parte di alcuni piani di difesa americani importanti, in particolare nella Corea del Sud.

Per questo Bobby Muller, veterano del Vietnam e fondatore dell'organizzazione internazionale

che ha vinto il Nobel, «se la sente ancora di esultare. «Certo, quello di Ottawa è un evento straordinario», dice Muller, che è ferito da una mina in guerra. «Ma è destinato a diventare un trattato inutile se gli Stati Uniti non aderiranno. Ed è triste vedere che questo Paese, che ha avuto un ruolo così importante nel lanciare la

campagna anti-mine, al dunque non si è presentato all'appello».

Il trattato, che vieta la produzione, lo stoccaggio e il trasporto di mine anti-uomo, entrerà in vigore nel 1999, dopo che i parlamenti di almeno quaranta Paesi l'avranno ratificato. Al di là del bando bisognerà provvedere al finanziamento di un piano di smi-

namento su scala mondiale. Il governo canadese ha già promesso tra i 70 e gli 80 milioni di dollari. Lo stesso hanno fatto Usa e Giappone. Ma secondo alcuni esperti il costo di disinnescare tutte le mine disseminate nel mondo sarebbe di almeno 17 miliardi di dollari.

Avanti di tutti

Occhiali rubati agli ebrei nei campi di concentramento



LONDRA. E' quasi rissa, alla Conferenza sull'oro nazista, con le potenze alleate accusate dalla organizzazione ebraica di avere coscientemente usato l'oro rubato alle singole vittime dell'Olocausto per ricostruire, l'indomani della guerra, le riserve delle loro banche centrali. La maggiore imputata, nella seconda giornata di lavori che ha visto anche l'intervento della delegazione italiana, è stata la Francia, che si trova così a spartire con la Svizzera il nobile titolo di nemica della trasparenza. Perché è Parigi, si scopre, che rifiuta la pubblicazione di tutti i documenti della Commissione Tripartita, gli unici che potrebbero davvero fare luce su quanto accadde all'oro nazista dal 1945 in poi: Washington avrebbe infatti fatto il cuore di una grande dell'Olocausto; mentre Londra, responsabile della Com-

missione, condivide la prudenza di Francia sebbene la ferma.

E' stato Elen Steinberg, direttore esecutivo del Congresso ebraico mondiale, a citare un documento recentemente affiorato negli archivi nazionali americani, secondo cui gli Alleati avevano bene che almeno 50 o 60 tonnellate d'oro - fra le 337 raccolte dalla Commissione Tripartita e quasi tutte distribuite fra i Paesi vittoriosi - erano di provenienza ebraica. Non erano, cioè, lingotti razziati dalle casseforti delle banche centrali, bensì il risultato di furti ai danni

Israele chiede al Vaticano di aprire gli archivi segreti

delle comunità ebraiche. L'accusa è pesante. «Vogliamo che siano aperti gli archivi della Commissione - ha detto ieri Steinberg - perché i gruppi ebraici non possano finalizzare le loro rivendicazioni: non si ha la precisa indicazione dell'origine di quell'oro». Si riferisce alle 5,5 tonnellate di metallo giallo (3,5 in deposito presso la Banca d'Inghilterra, altre 2 presso la Federal Reserve americana) in attesa di distribuzione: l'ultima trancia di oro in alla Commissione Tripartita. Ma è un circolo vizioso, perché Parigi dice alla pubblicazione di questi documenti, ma soltanto dopo

la distribuzione degli ultimi lingotti ai 15 Paesi che ne hanno diritto (Italia compresa). Londra e Washington - un passo più avanti, suggerendo che quell'oro - anziché agli Stati - vada al Fondo aperto martedì con lo scoppio di un miliardo di dollari - americani. Finora senza molto. Soltanto Argentina e Lussemburgo si sono per metà impegnate a fare anch'essi un'offerta al Fondo; i beneficiari dell'oro residuo soltanto l'Olanda appare propensa ad accogliere l'invito, affinché la quota di lingotti vada non alla banca centrale, ma ai superstiti dell'Olocausto (si calcola che ce ne siano 300 mila). La Francia, per esempio, dice che farà per conto proprio su quella strada dell'indennizzo personale. In questo sono numerosi i Paesi presi fra l'incudine di diritto bancario e il martello di quello che sarebbe un bel gesto altruistico; e fra questi l'Italia. L'intervento del ministro Pisani, ieri, è rimasto sotto un velo di riserbo, come tutti quelli pronunciati dietro le porte chiuse della Conferenza; ma nei corridoi della Lanca-

ster House e nella grande tenda della stampa si sussurra che pure l'Italia sia titubante. Anche al Vaticano è stata fatta la richiesta di aprire gli archivi segreti: Lord Janner, parlamentare britannico che è stato il promotore della Conferenza, ha chiesto esplicitamente al Vaticano - che è presente alla Conferenza - osservatore - di esprimersi con un documento sulla sua posizione in merito. La stessa richiesta è venuta da Israele, che ha proposto la nomina da parte della Santa Sede di una commissione di esperti indipendenti che possano visionare i documenti relativi alle vittime della Shoah.

Costretta martedì a respingere altre e altre richieste di risarcimento, la Svizzera ha tentato ieri un'altra linea di difesa in merito al suo comportamento durante la guerra. La collaborazione con la Reichsbank, afferma in un rapporto della Bnb, fu dovuta unicamente alla necessità di mantenere valide riserve a garanzia del franco svizzero.

Fabio Galvano

L'Ue ribadisce: rifiutiamo di assumere impegni più restrittivi di quelli di Washington

Chiesta la grazia per 3 killer del clima

Kyoto: «tagliati» alcuni gas, difesa oltranza per altri

KYOTO. La negoziatrice ricana alla conferenza Nazioni Unite Kyoto sull'ambiente, Melinda Kimble, ha detto ieri sera «si stanno facendo dei progressi» nella trattativa sui tagli alle emissioni di gas che provocano l'effetto serra, anche se una soluzione non è ancora in vista.

In precedenza il responsabile del Giappone per i problemi ambientali, Toshiaki Tanabe, aveva detto che il confronto tra le delegazioni proseguiva sulla proposta di Tokyo su una differenziazione degli obiettivi di limitazione delle emissioni. Tale proposta, ha sottolineato Tanabe, prevede un impegno più forte dell'Unione europea.

Fonti giapponesi trinceratesi dietro l'anonimato hanno parlato di «possibile divisione dei Paesi industrializzati in due gruppi, uno dei quali dovrebbe perseguire l'obiettivo di una riduzione del 3,5 per cento e l'al-

tro del 7,5. Ma Jorgen Henningsen, direttore delle politiche ambientali della Ue, ha detto oggi di «potere immaginare come l'Europa possa assumere impegni più restrittivi di quelli degli Usa».

Mentre proseguono le trattative a porte chiuse, le posizioni espresse in pubblico rimangono quindi distanti. Melinda Kimble è tornata infatti a difendere la proposta americana di stabilizzare le emissioni sugli stessi livelli del 1990 entro l'anno 2012. «Ciò - ha sottolineato - comporterebbe per noi già una riduzione del 30 per cento rispetto a oggi».

L'Unione europea propone invece una riduzione del 15 per cento entro il 2010 rispetto allo stesso 1990.

Nei due anni delle trattative, finora, le nazioni in via di sviluppo sono state vincolate solo sulla produzione

dei gas risultanti dalla combustione di carburanti fossili come petrolio e carbone, per comprimere i loro apparati industriali. Ora gli Usa insistono perché il trattato non contenga più questa eccezione, e anche gli Stati del Terzo mondo siano obbligati, almeno in via di principio, a ridurre le loro emissioni.

Washington propone, in cambio, un meccanismo di differenziazione, che renderebbe i limiti flessibili in ragione delle specifiche condizioni di ciascun Paese e dunque meno gravosi quelli in via di sviluppo. Il diplomatico argentino Raul Estrada, presidente della conferenza, ha riferito che si sta lavorando per formulare una proposta che stabilisca un quadro di principio nel cui ambito i Paesi del Terzo mondo possono decidere di aderire agli obiettivi di taglio delle emissioni. In questo contesto, gli Usa spera-

Una colorata manifestazione ecologista davanti alla sede della Conferenza di Kyoto (FOTO ANSA)

no che almeno gli Stati in fase più avanzata di sviluppo, come la Corea del Sud e il Messico, possano essere obbligati a trattare al pari di quelli industrializzati. Ma per i negoziatori americani una intensa ancora lontana: «E' troppo presto», ha detto uno dei delegati di Washington.

Nei colloqui si deve anche stabilire quali sono i gas da sottoporre a tagli. Estrada ha affermato che vi è consenso sui

tre più diffusi, cioè anidride carbonica, metano e monossido di azoto.

L'elenco delle sostanze che provocano l'effetto serra comprende anche altri tre, sui quali è aperto il dibattito. Gli Usa chiedono che per tutti e sei vengano imposti vincoli.

Estrada ha spiegato che la tendenza finora è quella di restringere in un primo momento il numero di gas più diffusi, per rinviare la

decisione sugli altri tre alla sessione di revisione dell'accordo che dovrebbe essere convocata tra un anno.

Perde più consistenza, intanto, l'ipotesi di istituire un fondo di compensazione per indennizzare i Paesi produttori di petrolio dei danni economici che subirebbero con il calo mondiale dell'uso del combustibile. Un'idea, ha detto Estrada, che non ha trovato appoggio tra i delegati. (Ansa-Agi)



Jody Williams
vincitrice
del Nobel
della Pace
per la
campagna
anti-mine

IL N. 1 DELLA CROCE ROSSA

GLI ALTRI SEGUIRANNO

IMMAGINATE un mondo in cui, alla fine delle ostilità che hanno straziato le loro comunità, dopo che i belligeranti hanno deposto le armi, i civili non avranno più paura di uscire di casa. Immaginate un mondo in cui, tornata la pace, la gente potrà andare a cercare acqua, legna, a lavorare e seminare la terra senza correre rischi. Immaginate un mondo in cui i feriti in guerra riceveranno le cure, l'assistenza di cui hanno tanto bisogno, per il resto della loro vita. Volendo far diventare questo mondo realtà, i rappresentanti di oltre cento governi hanno tagliato ieri un primo traguardo, firmando il trattato che vieta del tutto le mine anti-uomo.

Negli ultimi vent'anni, l'impiego massiccio e cieco di mine terrestri ha provocato catastrofe umanitaria di cui i civili sono stati le principali vittime, spesso, deliberatamente, i bersagli. Nessuno su con precisione quanti siano stati uccisi o mutilati dalle mine. Privi dell'assistenza medica che avrebbero potuto salvar loro la vita, molti feriti sono morti poco lontano dai luoghi delle esplosioni.

Bisognava mettere queste armi fuori legge una volta per tutte.

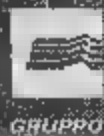
La firma del trattato di Ottawa costituisce un momento storico nello sviluppo del diritto internazionale di guerra. E' la prima volta che un'arma così diffusa viene decretata un'interdizione totale. La esistenza di un tale trattato testimonia della determinazione di cui hanno agito oltre mille Organizzazioni non governative del mondo intero, ad altre come l'Onu e la Croce rossa e la Mezzaluna rossa, e di decine di governi di tutti i continenti. E' stato pure dimostrato il ruolo importante che il giocare l'opinione pubblica internazionale - fissando i limiti di ciò che è accettabile, anche in tempo di guerra. Questo trattato è il documento che l'umanità non è più impotente di fronte alle tecnologie distruttive.

Certo, il punto di governo non siglerà il trattato di Ottawa. Nelle trattative che si sono svolte a Oslo nel settembre scorso, si sarebbe potuto ammorbidente le disposizioni della convenzione: permettendo ai governi di continuare a usare le mine anti-uomo ancora per qualche tempo, o in certe circostanze, forse si sarebbero indotti i recalcitranti a firmare. Invece la grande maggioranza dei governi si è resa conto che il trattato sarebbe stato davvero efficace solo se contemplato un'interdizione completa.

Il divieto di impiego di certe armi specifiche - gas tossici, pallottole esplosive - ha avuto di rado, all'inizio, il carattere universale. Col tempo le interdizioni vengono accettate, rispettate, da tutti. Sono convinto che succederà la stessa con le mine terrestri.

Ma resta moltissimo da fare. Bisogna guadagnare nella nostra causa quei governi che si sono tenuti al di fuori del processo di Ottawa. Milioni di mine anti-uomo dovranno essere recuperate con la massima cura. Altri milioni dovranno uscire dagli arsenali e distrutti, in modo che il flusso della loro propagazione si interrompa. Delle migliaia di persone mutilate dalle mine, la grande maggioranza non riceve le cure necessarie. Perché non qualche chance di reinserirsi nella società, bisogna far sì che ricevano per tutta la vita assistenza e servizi di rieducazione. Grazie al trattato di Ottawa, sarà possibile raccogliere queste sfide. Dobbiamo solo vegliare perché la nostra determinazione non si affievolisca.

Sommario
Presidente del Comitato
internazionale della Croce rossa
Copyright «La Monde»
e per l'Italia «La Stampa»



**IL PIENO DI PAROLE
SEMPRE PRONTO!**

RICARICard

TACS

GSM



La novità
comoda e rapida
per ricaricare
dove vuoi
quando vuoi
TACS ■ GSM di TIM.

Per tutti i telefonini TIM ■ servizio
prepagato, i Timmy GSM,
i nuovi Timmy TACS,
le TIMCard Rossa, Gialla e Blu,
adesso c'è RICARICard.

Il pieno di parole sempre pronto,
per ricaricare dove vuoi, quando vuoi,
365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Ecco

come si usa:

gratta la striscia ■ scopri il codice segreto.
Chiama il numero **916** (gratuito)
■ segui le indicazioni
della voce guida.



Solo
nei punti vendita
autorizzati.

Le RICARICard di TIM sono in vendita
solo negli oltre 2500 Centri TIM
e negozi "il telefonino".

RICARICard da 50: telefonate per
50.000 lire, prezzo 60.000 lire.

RICARICard da 100: telefonate per
100.000 lire, prezzo 110.000 lire.
(IVA 20% inclusa)



TIM conviene sempre

TIM
Telecom Italia Mobile

«Rischia di trasmettere il morbo all'uomo». I produttori annunciano battaglia

Londra vieta la bistecca con l'osso

Ritorna la grande paura di «mucca pazza»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mucca pazza colpisce ancora. Ventuno mesi dopo il primo allarme, che provocò il blocco comunitario all'importazione di carne bovina britannica, la grave crisi colpisce gli allevatori di queste isole. Con un annuncio a sorpresa ai Comuni, ieri il ministro per l'Agricoltura Jack Cunningham ha proibito la vendita di tutta la carne con l'osso, poiché secondo gli esperti della Senc, la commissione cheamina il problema dell'encefalopatia spongiforme bovina, potrebbe contenere tremota possibilità di trasmissione alimentare all'uomo, in quella forma di morbo di Creutzfeldt-Jakob che si spedisce di Damocle pende sui consumatori britannici.

Possibilità «minima» ed «essenzialmente teorica», dice il ministro; ma tale «indurre, come precauzionale», al divieto che avrà vigore immediato. Fiorentina, addio; almeno in Inghilterra. Tutti i tipi di bistecca con l'osso, di costate anteriori e posteriori e di code di bue sono da ieri al bando. E questo perché, secondo gli scienziati, l'encefalopatia spongiforme può essere trasmessa attraverso il midollo e i gangli che si trovano in prossimità delle ossa. Non che le carni in questione - tutte fra i tagli più pregiati - siano destinate alla distruzione. Semplicemente spetterà ai macellatori dissocare quelle parti del manzo per offrirle



In Inghilterra ritorna l'allarme rosso tra i consumatori e i produttori per «mucca pazza»

un prodotto spulato.

Le carni colpite «nuovo provvedimento rappresentano il del mercato britannico. Una quota, quindi, abbastanza facile da contenere» da assorbire; non tale, in ogni caso, da provocare una crisi di mercato. Ma l'esperienza del marzo 1996, quando il panico prese il sopravvento riducendo drasticamente i consumi prima in Inghilterra, poi anche nei Paesi non a rischio come conseguenza di «mucca pazza», insegna che tutto ci si può aspettare

nei prossimi giorni e nelle prossime settimane. Una nazione che ha appreso sulla propria pelle i rischi di «mucca pazza» scopre che le misure adottate 21 fa non sono sufficienti e si domanda se in realtà il pericolo non sia più grave di quanto il governo abbia avuto ieri il coraggio di ammettere. Già alcune catene di ristoranti hanno tolto l'immacabile T-bone steak, la fiorentina, dai loro menu.

Il ministro Cunningham ha precisato di dover agire sulla base di un

parere scientifico. Il rischio, ha detto, è molto piccolo; ma il governo «deva mettere al primo posto l'interesse dei consumatori» e non agire sarebbe stato «delicanti e si domanda se in realtà il pericolo non sia più grave di quanto il governo abbia avuto ieri il coraggio di ammettere. Già alcune catene di ristoranti hanno tolto l'immacabile T-bone steak, la fiorentina, dai loro menu.

critici ■ precedente governo, quando erano stati al bando cervello, midollo spinale, fegato, timo, milza e tonsille.

«La proposta ■ escludere la carne ■ l'osso è bene accolta ■ non è sufficiente - dice il professor Lacey - Le cellule infette che si trovano nell'osso, infatti, possono circolare anche in altre parti dell'animale. Replica il ministro: «Ho fiducia che ■ nostra carne bovina sia soggetta ■ controlli più rigorosi rispetto a qualsiasi altro Paese. E poiché ci sono tali controlli posso dire con fiducia, oggi e nelle mie discussioni con i partner europei, che il British Beef non è a rischio».

Ma i produttori tremano. L'annuncio del governo è arrivato proprio mentre s'intensificava ■ protesta degli allevatori per le importazioni a poco prezzo di carne bovina, che incidono su un mercato già in difficoltà. Lunedì ■ container di carne irlandese, sbarcata al porto di Holyhead, ■ stati svuotati e ■ contenuto gettato in mare. Ieri sarebbe accaduto lo stesso ■ non ci fosse stata una massiccia presenza della polizia per evitare incidenti. «Un altro colpo basso - ha detto ieri un portavoce ■ sindacato -. Un fulmine a ciel sereno, proprio mentre cominciavamo a riprenderci dalla botta. E proprio sotto Natale: le vendite crolleranno, la massa sarà ulteriormente confusa e ■ crederà più che ■ pazza ■ stata circoscritta».

Fabio Galvano

Primo vertice ufficiale fra i due premier

Prodi da Blair: la porta dell'Euro è sempre aperta

In vista del passaggio ai britannici della presidenza di turno dell'Ue

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'ora a Downing Street, per discutere con Tony Blair i più pressanti problemi ■ tema di unione monetaria ■ allargamento dell'Unione europea; forse anche a cercare, insieme, un lume per il vertice ■ Lussemburgo della settimana prossima, dove ■ governo laburista raccoglierà il testimone in vista della presidenza britannica nel primo semestre 1998. Per il presidente del Consiglio Romano Prodi è stato forse un incontro un po' affrettato - lo attendeva nella City una ■ gala per il 90 ■ di Lord Roll, ex direttore della Banca d'Inghilterra e suo vecchio amico - ma non per questo ■ impegnativo, visto che si trattava (a parte un incontro estivo in Italia e i contatti a margine dei vari vertici) del ■ primo incontro formale ■ Blair; anche se «di questioni bilaterali non abbiamo parlato perché ■ presentano sostanziali problemi».

L'occhio sull'Europa, quindi; tanto più attento con quest'Inghilterra che per ora si autoesclude. «La mia posizione - spiega Prodi in uno scambio volante di battute con i giornalisti, con ■ piede sull'auto che lo porta via da Downing Street dove Blair ha già chiuso il portoncino - ■ che più presto la Gran Bretagna entra nella moneta unica, meglio è. Preso atto della decisione britan-

nica, per noi l'importante è come tenere aperto il dialogo fra i Paesi che ■ sono pronti all'Euro ■ quelli che invece lo vogliono ■ bito». Si è anche parlato dell'Euro-X, il club ■ della moneta ■ da ■ Londra ■ esclusa? «Certo; e la posizione italiana, ripeto, è ■ facilitare un dialogo costruttivo. La porta è sempre aperta».

Ma l'Italia non ■ limita ■ questo momento all'importante dialogo ■ Londra. Reduce ■ colloquio svoltosi in mattinata a Bologna con il presidente argentino Menem, Prodi ■ nasconde l'ambizione ■ del nostro Paese ■ di «diventare sempre più protagonista seria di un'Europa ■ sviluppo». A questo titolo l'Italia partecipa alla dotazione autonoma europea, a fianco del Fondo Monetario, per soccorrere ■ Corea del Sud: fra 50 e 60 milioni di dollari. ■ Gran Bretagna, Francia e Germania. Ma neppure ■ Londra i problemi più vicini ■ cassa - la crisi albanese - lo abbandona.

«Stiamo agendo ■ molta saggezza ■ coerenza», dice rispondendo all'ambasciatore di Tirana, che dopo lo sgombero in Puglia chiede un gesto concreto da parte dell'Italia: «L'ambasciatore lo sa: è preoccupazione dell'Italia che l'adempimento della decisione presa avvenga nel modo più saggio ■ più ■ possibile. E quello che stiamo facendo». [f. gal.]

Il fratello del leader cubano è ■ Roma, si parla di colloqui segreti

A Messa una poltrona per Fidel

Durante la visita del Papa all'Avana

CITTA' DEL VATICANO. Raul Castro, il fratello del leader marxista, ■ a Roma; e anche se ufficialmente per ora non sembra ■ sta ■ chiesta ■ udienza, è probabile che nei prossimi giorni veda se non Giovanni Paolo II almeno qualcuno dei suoi collaboratori più stretti. ■ pontefice si recherà a Cuba ■ al 26 gennaio prossimo, colmando un vuoto clamoroso nel suo mosaico ■ viaggi. La parla del Caribe è in pratica l'unica nazione ■ rilievo non toccata dal Papa in America Latina. Una visita storica; e ieri a Roma, dove è in ■ il Sinodo ■ Vescovi per le Americhe, si ■ saputo che ad ogni ■ pontificia sull'isola sarà preparata una poltrona per Fidel Castro.

Questa è stata la richiesta delle autorità cubane alla Chiesa. Naturalmente non ■ sa se il protagonista principale della rivoluzione comunista cubana parteciperà o ■ no ai riti religiosi in programma a Santa Clara, a Camaguey, ■ Santiago di Cuba e all'Avana. «E' un personaggio imprevedibile ha spiegato il vescovo ausiliare dell'Avana, ■ Alfredo Pettit. Forse Fidel sceglierà di presenziare ■ dell'Avana, il giorno conclusivo ■ viaggio del Papa. Per lui sarebbe predisposto un palco leggermente al di ■ dell'altare, ma ■ sopra ■ folla, e la Chiesa spera che l'eventuale presenza del lider máximo non comporti anche manifestazioni di tifoseria rivoluzionaria.

La poltrona, come molti altri aspetti della visita, ■ nelle delicate trattative in corso in questi mesi tra la Santa Sede e il governo cubano. «La situazione per la Chiesa cattolica a Cuba continua a non essere facile», ha detto mons. Pettit. ■ limitazioni restano quelle ■ sempre. Non ■ dobbiamo scordare che siamo sotto un ■ me ideologicamente totalitario. Tutto è sotto controllo, le scuole, i mezzi di informazione. Il quinto congresso del partito socialista cubano, nell'ottobre scorso, non ha dato alcuna indicazione ■ liberalizzazione, come qualcuno sperava ha sottolineato il prete.

Il governo ha comunque promesso ■ tutta la sua collaborazione affinché la visita sia un successo. Ma ancora la Chiesa cubana non ■ se ci saranno pullman ■ sufficienti per trasportare i fedeli nei luoghi delle messe; e in alternativa si pensa ■ organizzare ■ spinti ■ di.

Da ieri comunque Raul Castro, «definito» di Fidel, ■ a Roma. Da turista, dicono le fonti vaticane, una sosta fino a venerdì, di ritorno da Pechino. Oggi pomeriggio, da buon turista, ammirerà alcuni capolavo-



Raul Castro fratello e defino del leader cubano

ri. Il direttore della ■ stampa della Santa Sede ha detto ai giornalisti che è prevista una visita di Raul Castro agli scavi e alla basilica vaticana; poi vedrà la Sala Regia, la ■ Ducale, la Cappella Paolina e la Cappella Sistina, ■ cui giungerà passando ■ il cortile di San Damaso. «Sua Eccellenza ■ signor Raul Castro, primo vice-presidente del Consiglio di Stato di Cuba, per qualche giorno a

Roma in visita privata, ha manifestato ■ desiderio di vedere alcuni luoghi vaticani», recita la dichiarazione ufficiale. ■ Cuba però giungono voci secondo le quali l'illustre visitatore potrebbe aver l'occasione di parlare ■ affari - leggi viaggio del Papa - con le autorità vaticane. Magari fra un capolavoro ■ l'altro.

Marco ■

IRAN

Per festeggiare la Nazionale di calcio, la tv le ■

A Teheran cinquemila donne forzano i cancelli dello stadio

TEHERAN. Erano ■ in strada per festeggiare ■ canti ■ balli la qualificazione della squadra ■ calcio iraniana ai Mondiali. E hanno voluto accogliere i giovani atleti al loro ritorno a Teheran. Così, migliaia di donne hanno varcato con la forza i cancelli dello stadio Azadi per assistere ■ cerimonia in loro ■ infrangendo uno dei tabù più radicati del Paese.

L'evento ha un solo precedente dalla Rivoluzione islamica del 1979: nelle scorse settimane nello stadio era infatti riuscita ad entrare una giornalista dell'«Ansa». La stampa non ■ ha parlato e si milioni di telespettatori iraniani che martedì sera hanno seguito in diretta l'arrivo dell'elicottero ■ a bordo ■ vittoriosa squadra ■ stata esclusa la vista delle circa ■ giovani tifose assiepite nella curva Nord ■ dello stadio. Ma le immagini sono circolate nei circuiti tv internazionali e a Teheran la gente

non parla d'altro. «Donne, in nome delle regole islamiche e per la vostra sicurezza, non andate allo stadio», aveva ripetuto martedì per tutta la mattina radio «Payman» (Messaggio), mentre un'altra emittente di Stato consigliava ■ essere ■ seguire la cerimonia ■ sedute davanti alla loro tv. Ma le ragazze non si sono date per vinte. Dopo essere ■ ri- ■ indietro diverse volte, alla ■ entrate e hanno preso posto in ■ settore ■ loro ■ in mezzo a 70.000 uomini. Nella Repubblica islamica vige una regola (informale) che impedisce alle donne ■ esporsi all'atmosfera evolutiva e pericolosa ■ degli stadi di calcio, ma il divieto non vale per tutte le discipline. L'anno scorso, in un altro complesso sportivo della capitale iraniana, ■ diverse rappresentanti del sesso femminile tra gli spettatori di una gara di atletica leggera. [Ansa]

Prendete
la via più breve
per il centro.

Torino - London City

Ogni giorno, Azzurra air collega Torino con Londra, aeroporto di London City in poco meno di due ore, con partenza alle ore 10.30. L'ideale, se i vostri affari sono al centro di Londra: l'aeroporto di London City ■ proprio lì. Da Londra a Torino, la partenza è alle 11.50, sempre tutti i giorni. E se preferite degli orari diversi, grazie ad un nuovo accordo, il biglietto Azzurra air è valido per coprire le stesse tratte con Alitalia e, ovviamente, viceversa. Informazioni e prenotazioni presso le agenzie ■ viaggio o ai numeri 1478-25725 e 035/4120511.

AZZURRA
Business with Pleasure

Salamone vuota il sacco in aula

bituto nel '92 alla campagna elettorale del pri, di cui io ero capoluogo, versando qualche milione. Ma non ha mai detto di averlo dato a me. ■■■■ che non poteva fare, ben essendoci ■■■■ mai nessun contatto tra noi. Salamone ha semplicemente dichiarato di aver versato nel '92 e terza persona un contributo per il pri. Ricordando poi che le prime indagini sugli appalti in Sicilia furono avviate e dirette proprio da lui, Ayala ha concluso: «Se ■■■■ che Salamone ha versato questi soldi, non c'è dubbio che li ha messi veramente bene». (R. cr.)



L'anticipo d'inverno gela i terremotati

fabbricati nelle roulotte. Il forte vento che ieri spirava sul litorale romano ha creato difficoltà ■ Raffiche serro, a Fiumicino le raffiche provenienti da Trastevere hanno raggiunto i 40 nodi. Neve, pioggia e vento tutto l'Abruzzo e difficoltà per ■ circolazione soprattutto sulla statale 17, tra Roccapia e Castel di Sangro. A Napoli i vigili del fuoco hanno risposto a 70 chiamate per allagamenti e pericolo ■ crolli ■ alberi e cornicioni, causati dalle abbondanti piogge di questi ultimi giorni. Nel Golfo, e causa del mare grosso sono state sospese le corse degli aliscafi e alcuni collegamenti con traghetti. Un'abbondante nevicata nelle ore notturne sulle cime del Gennargentu e il repentino abbassamento delle temperature hanno annunciato l'inverno anche in Sardegna. L'ondata di maltempo ■ caratterizzata da un violento vento di maestrale che ha costretto la nave di linea partita da Genova e diretta a Porto Torres a raggiungere il porto di Olbia. Le condizioni del ■ a forza B ■ raffiche a oltre 100 nodi ■ hanno impedito l'ingresso a Porto Torres. In Calabria pioggia e grandine, unite a raffiche di vento rendono difficile la circolazione. ■

Portato in aperta campagna, Zuccolini racconta di essere stato aggredito e malmenato con forza. Solo alle 5 del mattino, fortunatamente, sarebbe riuscito a liberarsi, correndo verso la strada dove ha poi incontrato un taxi. Che lo ha portato direttamente all'ospedale San Giuseppe di via San Vittore. Fine della prima versione, che gli agenti hanno passato ai raggi X, definendola subito come improbabile. Ed è scattato il ferreo

Marketplace

Tutti i Tadini della famiglia
Con infido impasto.



Aveva 74 anni, il decesso in un ospedale romano. La consorte è stata stroncata dal dolore

Jacovitti, la morte arriva due volte

Il re dei fumetti ucciso da un'emorragia, la moglie poche ore dopo

ROMA. Una doppiamente tragica quella di Jacovitti, il grande disegnatore di fumetti colpito da un'emorragia cerebrale. «Jac», così firmava le sue strisce, si è spento a 74 anni ieri mattina in un ospedale romano lasciando un vuoto incolmabile in sua moglie Floriana, due anni meno del marito, uccisa poche ore dopo dal dolore. Quarantotto anni di matrimonio, una vita spesa insieme per far sorridere generazioni di giovani. Si erano conosciuti a Firenze, nel periodo della guerra, tra due rifugiati, sotto i bombardamenti.

La signora Lilli, come veniva chiamata in famiglia, aveva organizzato un'ultima visita in ospedale, l'ultimo viaggio suo «Jac» verso la tomba di famiglia a Firenze. Chi andò a porgerle le condoglianze ha trovato una donna distrutta, annientata da un dolore che l'ha assente. Non ricordava più nemmeno il nome della chiesa dove venerdì si svolgeranno i funerali. Alla fine il cuore non ha retto. «Non lo ha voluto lasciare, andrà con lui», dicono gli amici.

Disperata l'unica figlia, Silvia. «Non posso crederci, era un amore d'altri tempi. Proprio non potevano vivere uno senza l'altro», ripete tra le lacrime. Dei suoi genitori ricorda: «Mia madre era una gran bella ragazza, fiorentina purissima, mio padre l'aveva subito, malgrado il momento critico, la paura, la tensione della guerra. Erano il classico corpo d'anima. Pareva li avesse concepiti Feynman. Mia madre non lavorava. Viveva all'ombra di papà, pre incolata a lui, affascinata dalla sua arte, dalla sua arguzia. Ecco perché non posso rassegnarmi all'idea di non vederli più. Per me, sono stati un esempio stupendo».

La figlia: il loro era un amore di altri tempi Il lutto dei colleghi

co, la paura, la tensione della guerra. Erano il classico corpo d'anima. Pareva li avesse concepiti Feynman. Mia madre non lavorava. Viveva all'ombra di papà, pre incolata a lui, affascinata dalla sua arte, dalla sua arguzia. Ecco perché non posso rassegnarmi all'idea di non vederli più. Per me, sono stati un esempio stupendo».

La morte di Jacovitti, che l'enciclopedia Treccani definisce «inconfondibile maestro», ha lasciato un vuoto nel mondo dei fumetti. Sergio Staino, disegnatore di «Bob», considerato una «matita» di sinistra è commosso: «La prima che mi viene da dire è questa: scusaci Benito, se qualche volta noi vignettisti di sinistra non ti abbiamo capito».

«A Tex Willer mancherà moltissimo il collega Cocco Bill», dice l'autore Angelo Bonelli editore e riviste come Tex Willer e Dylan Dog. «E mancherà anche a me, perché vedo che il simbolo di una generazione, un amico, ora

c'è più».

Addolorato anche «Max Bunker», il secolo Luciano Secchi, l'anima di Alan Ford. «Jacovitti è stato il padre di tutti i vignettisti», spiega. «Era molto aggressivo. Non troppo sofisticato, non fiorito ma la scimitarra. Un maestro. Max Bunker e Jac erano amici anche oltre i fumetti. Lui era etichettato come uomo di destra - racconta Secchi - ma non era vero. Aveva certi valori tradizionali. Mancherà, più sarà capace di far ridere scrivendo nel nome e nel cognome della legge la dichiarazione di arresto».

Non era possibile etichettarlo a destra o a sinistra. E' questa l'opinione di molti adesso su Jacovitti. «Era fondamentalmente un anarchico», dice Forattini che «un episodio significativo fu licenziato da «Linus» perché in una vignetta mise il posto della carta igienica il giornale che lo aveva appena assunto. Fan del vignettista scomparso anche Giannelli tanto che si è iscritto al club Jacovitti».

Guido Crepax, inventore di Valentina laura «Jac» uno dei suoi autori più divertenti della sua adolescenza: «Nel fumetto umoristico era il più significativo. Era unico. Per Alfredo Chiappori, Jacovitti è stato maestro del comico fumetto, di un talento unico».

Maria Corbi



Benito Jacovitti, 74 anni, il grande disegnatore di fumetti è morto ieri mattina stroncato da un'emorragia cerebrale

Coppie spezzate

Da Guttuso a Fellini un identico destino

ROMA. Uniti anche nella morte Benito Jacovitti e Floriana Jacovitti. Nemmeno 24 ore ha voluto vivere senza il marito Germaine Lecocque moglie di uno dei grandi leader del partito comunista, Giorgio Amendola. Anche in quella occasione è stato il cuore a decidere per lui. Ha smesso di battere nella stessa clinica dove era allestita l'ardente del marito il giorno prima all'età di 73 anni. Due personalità diverse unite da un percorso iniziato quando Amendola si trovava in esilio a Parigi. Poi il matrimonio sull'isola di Ponza durante il confino e gli anni dopo la guerra passati

sempre fianco a fianco. Questo finale tragico e romantico di coppie che ignorano ipocrisie e banalità dei matrimoni. Spesso sono unioni complicate, difficili da comprendere per chi si trova fuori da quel «cerchio magico» fatto di amore e lealtà. Un cerchio che ha racchiuso le vite di Renato Mimise Guttuso. Il pittore siciliano non nascondeva la sua passione per le donne, ma mai ha pensato di abbandonare la moglie. E lo ha fatto neanche quando Mimise è morta colpita da ictus. Dopo soli tre mesi l'ha seguita. Pochi mesi ha vissuto senza il suo «regista» Federico Fellini Giulietta Masina che ha smesso di lottare contro il tumore che l'aveva colpita durante la lenta agonia del marito. E molti gli amanti che decidono di togliersi la vita per non vivere il dolore della separazione definitiva. Jeanne Hebuterne, giovane compagna e dell'artista francese Amedeo Modigliani, da cui aspettava il secondo figlio, si lanciò da una finestra a Parigi il 26 gennaio 1920, il giorno dopo la scomparsa del pittore che aveva solo 36 anni. L'attore Charles Boyer si è suicidato a 78 anni tre giorni dopo la morte della moglie.

[M. Cor.]

PERSONAGGIO UNA VITA TRA I BIMBONI

A Termoli, per la strada, c'erano delle grandi pietre bianche. Quando avevo cinque o sei anni disegnavo sopra con il carbone: una vignetta dopo l'altra... Era la fine degli Anni Venti, gli svaghi non dovevano essere tanti per un ragazzino figlio di ferroviario, né ricco né povero, destinato a diventare l'uomo del fumetto. Contro i canoni stilistici violentati dalle vignette panoramiche dove il disegnatore inseriva centinaia di personaggi decise di oggi: matite spuntate, salami con le gambe, fische di pesce. Contro le tradizioni del western disegnato, stravolto da quel Cocco Bill che nato sull'ultima pagina di «Giorno dei ragazzi» alla fine degli Anni Cinquanta celebrava in questi giorni il suo quarantesimo compleanno sulle pagine del «Giornale», celebrato da mostre e persino da un volume speciale di Sergio Bonelli, il padre dell'altra faccia del West disegnato, quella seria e compassata di Tex Willer.

Jacovitti era soprattutto contro le convenzioni e contro le opportunità: «All'Azione Cattolica perché disegnavo donne troppo poppute - racconta - Sul «Giorno», negli anni dell'E- ni Mattei, mi misero in croce per aver disegnato Cocco Bill con un cavallo a sei gambe con la scritta «Supercavallomaggiore». Sulla «Domenica del Corriere» se ne avevano a male attaccato troppo l'industria. Anche «Radio Corriere» mi hanno fatto passare una vignetta che raffigurava un signore che guardava la tv con uno schermo tutto nero - la scritta «Programma per i non vedenti»...». Per non parlare delle celebri dimissioni da «Linus»: «Una storia triste», come definiva lui, «Una vicenda» si è nel tempo come valangina - ricordava tempo fa Oreste del Buono, direttore allora come oggi del mensile. Cominciò subito a beccarsi con la redazione, verso la quale nutriva una violenta antipatia. Loro lo accusavano di essere grossolano. Lui si di-

Cocco Bill uno dei più famosi personaggi disegnati da Jacovitti



Quella matita contro fra Cocco Bill e salami

«All'Azione Cattolica mi censuravano perché disegnavo le donne troppo poppute»

Dall'esordio al Vittorioso alle dimissioni da Linus Disegnò anche poster elettorali per la Dc

però uomo d'apparato, ma uno spirito anarchico che non sopportava le righe e la ripetitività: ci sono autori che legano tutta la loro vita a un solo personaggio. Jacovitti no, dopo un debutto vignettista, era passato al Vittorioso nel 1940, ad appena diciassette anni: «Andò così - raccontò - Luca Boschi, Leonardo Gori ed Andrea Sani, autori di una colossale monografia dedicata a Jac - lo giocavo a pallone in una parrocchia, quando arrivò da Roma un tizio, aveva le pa-noramiche che disegnavo per i compagni scuola, e mi chiese se volevo collaborare al giornale romano...». Di lì a poco le tavole di Pippo e gli Inglesi, prima storia del piccolo tizio fu presto fu raggiunto da spilungone e Petica e da un grassone chiamato Erano i 3P, lontani progenitori di una schiera infinita di personaggi: l'arcipoliziotto Cip, il «basso» Gallina, Mandrago il Mago, l'onorevole Tarzan, Zagar, la signora Carlomagno, Tex Revolver, Oreste il Guastafeste, Gianni Galassia, Tom Piccanaso, Baby Talarlo. Fino al più Jack Mandolino e Zorry Kid, usciti negli Anni Sessanta sul «Corriere» Piccoli per divertimento dei

quasi quarantenni di oggi, che si tenevano il «Corriere» in compagnia annotati sul «Diario Vitt». Jacovitti, come ha notato ieri Giorgio Forattini, se n'è andato nel momento sbagliato: «Lo hanno accusato di essere fascista perché rideva anche della sinistra. E' capitato anche a me, ma oggi che la sinistra è al potere, lui avrebbe potuto benissimo fare da controcanto su qualche giornale, come faccio su «Repubblica». Non ci ha pensato nessuno, a offrire una prima pagina a Jac, e lui ha continuato a disegnare i suoi salami e le sue fische, anche se la mano non era più quella - una volta. Ai suoi appassionati resta una consolazione: Cocco Bill continuerà a galoppare in un animato che vedremo presto in tv. Intanto, mentre Sergio Staino chiede scusa a nome di tutta la sinistra («Perdonaci Benito, qualche volta ti abbiamo capito») il migliore epitaffio lo ha dettato Luciano Secchi: «Mi mancherà l'ha detto il creatore di Alan Ford. Nessuno più capace di farmi ridere scrivendo «Nel nome e nel cognome della legge, dichiaro in arresto»».

Guido Tiberio

I SUOI PERSONAGGI



Cip

L'arcipoliziotto Cip: stupido, presuntuoso ma fortunato, stigmatore pistole facile, entra nel mondo del Vittorioso a partire dal 1945, con l'ancor più imbranato assistente Gallina.



I tre P

Primi personaggi di Jac pubblicati sul Vittorioso, il piccolo Pippo, il lungo Petica, il ciccone Palla debuttarono nel 1940. Tra i comprimari: l'impiccione Signora Carlomagno e il cattivo Zagar.



Zorry Kid

Il Corriere dei Piccoli degli Anni Cinquanta era per Jacovitti Zorry Kid, parodia di celebre Zorro, raccontata di un ballerino flamenco che si ribella al cattivo Don Pedro Magnapoco.



Don Chisciotte

Del 1950. E' solo l'esempio di parodie che Jacovitti realizzò nel corso della sua carriera. Tra le altre: Mandrago il Mago, l'onorevole Tarzan, persino un «Kamasutra».



Tom Piccanaso

Del 1956. E' un giornalista convinto a essere straordinariamente bravo, quando in realtà è un incapace totale. Anche lui, come Cip, si salva grazie alla fortuna che lo accompagna.

NATURALE VOCAZIONE ALLA LIBERTÀ

All'inizio degli Anni Ottanta il settimanale «Panorama» pubblicò una piccola enciclopedia della satira politica, conducendo anche un'indagine chiedendo ai direttori di giornali e riviste quali fossero i tre migliori disegnatori di satira. Di Jacovitti non si ricordò praticamente nessuno: l'unico a citarlo, al terzo posto della sua classifica personale, fu Livio Caputo, all'ora direttore della «Notte». Chiaro, no? L'unico a indicare il disegnatore di destra era un giornalista di destra.

Sfortunato, dal punto di vista politico, Jacovitti. A partire dal nome, Benito, affibbiatogli da un padre che aveva fatto la marcia su Roma. Sfortunato durante il Ventennio fascista se è che a 19 anni, nel 1942, meritò già la convocazione di Alessandro Pavolini, ministro della Cultura Popolare, che lo invitò a essere più rispettoso verso le istituzioni fasciste.

E sfortunato anche dopo. Perché il liberale Jacovitti, l'anarchico liberale secondo la definizione di Forattini, era in realtà una specie di democrazia cristiana: la massa comprava milioni di copie del «Diario Vitt» votava Cocco Bill, ma le avanguardie arricciavano il naso di fronte alla perfetta, totale, esemplare irresponsabilità politica di Jacovitti. Oggi i disegnatori di sinistra, da Staino a Chiappori, piangono il maestro. Ma allora, tra gli Anni Settanta e gli Ottanta, Jacovitti era un reprobato. La sinistra vignettaria discuteva in modo piuttosto sovrano sulla libertà di satira. Oreste del Buono nel 1976 aveva lanciato il dilemma con un articolo su «Linus»: «Deve la satira politica limitarsi a colpire il potere oppure può rivolgersi anche all'interno della sinistra e affrontarne le contraddizioni?». E più riflessioni molto pensose.

Figurarsi come poteva essere vista allora la presenza su «Linus» di Jacovitti. Uno senza coscienza di classe, anzi, un inno all'incoscienza pura, un avventurista - rimedio. Che si divertiva a satirizzare sui gruppi di destra di sinistra, senza le dovute distinzioni. Un affronto vivente e operante alla correttezza politica. Un «fascista». Anche perché in quegli anni «Linus» non era solo una rivista di comici. Era un rifugio epistolare, un luogo di dibattito politico, palestra di esercitazioni letterarie-rivoluzionarie, una comunità virtuale in grado di scomunicare i non allineati.

Il fascismo Hugo Pratt si poteva ignorarlo per le redentriche virtù terzomondiali di Corto Maltese. Mentre Jacovitti dava fastidio sapendo di farlo. Quando a metà degli Anni Settanta pubblicò «Linus» la storia di Johnny Lupara, con le sue insopportabili facce sugli opposti estremismi, i lettori più animosi insorsero, rimpiangendo la redazione di lettere di protesta. Lui, dopo un po', lasciò perdere la collaborazione. Ma accettò di riprendere qualche tempo dopo, suscitando inevitabilmente un nuovo vespaio. La storia questa volta aveva per protagonista Joe Balordo, detective impegnato in una surreale questione di corna, niente politicamente discutibile, ma ancora una volta il popolo dei fumetti insorse contro il «fascista» Jacovitti. Forattini ha ricordato che lui «più problematica la sua posizione: «maestro che sbaglia» pubblicando proprio su «Linus» una vignetta in cui si vedeva la rivista pendere dal gancio della carta igienica.

Non era una vendetta, ma uno sberleffo. Un'irruzione non priva di complicità. Solo oggi possiamo riconoscere appieno la qualità del conformismo di allora, e la razionalità della vocazione di Jacovitti al «fascismo» divertito. Adesso sarebbe certamente sciocco trasformarlo in maestro democrazia. Ma sarà bene riconoscere che ciò che lo rendeva insopportabile allora era soltanto una irresistibile propensione naturale alla libertà.

Edmondo Berselli



I produttori di latte manifestano davanti alle scuole, oggi una delegazione al Senato

Roma entra nel mirino dei Cobas

«Potremmo invadere la capitale con i trattori»

VERONA. Prima hanno minacciato di uccidere le mucche, poi di non distribuire più latte, ieri l'ultima forma di protesta: organizza una marcia su Roma. L'ipotesi, che attiene nelle prossime settimane, di invadere la capitale con i trattori è in fase di studio tra i diversi presidi. «Stiamo discutendo e valutando il progetto», rileva Vilmara Giacomazzi, portavoce degli allevatori veronesi - attorno alla possibilità di marciare i trattori fino a Roma. C'è la volontà, ma è necessario che bisogna organizzare, studiare il percorso o le tappe, prendere i contatti con le questure. «È un'idea che si possa fare domani. Quello che faremo sabato invece - aggiunge - ci daranno il permesso sarà di offrire latte e 30 quintali di formaggio in Piazza Brà a Verona e poi invieremo una petizione al governo per chiedere la difesa del latte italiano».

Questo le novità ieri, per quanto riguarda la cronaca, sulla protesta degli allevatori. La pioggia battente non ha fermato i propositi degli allevatori del

presidio di Nogara (Verona) che di buon'ora hanno acceso i fuochi per la produzione di formaggio del latte munto. Anche negli altri presidi veneti eretti contro le quote latte, ieri, le forme di protesta da «bellicose» - apparse propositive, come la distribuzione all'uscita delle scuole a Grumolo (Abbadessa (Vicenza) confezioni latte e di volantini per l'invito agli studenti a partecipare alla funzione religiosa di domenica prossima assieme ai produttori di latte.

Nei pressi di Roma gli agricoltori della Flaminia ieri hanno portato i loro trattori a ridosso della statale, all'altezza del Km 37 nel Comune di Rignano Flaminio. Il gruppo è composto da una decina di persone fra produttori locali e allevatori di Sant'Oreste.

A Reggio Emilia i Cobas del latte e i lavoratori della multinazionale Crown Cork, produttrice di barattoli metallici, hanno bloccato assieme il traffico a tratti, dalle 9 alle 11, sulla via Emilia a Salerno, nel Reggiano,

ponendo sulla strada due trattori e esponendo cartelli contro il rischio di veder sparire posti di lavoro.

La protesta, che ha riguardato anche la sede centrale di Voghera (Pavia), e gli stabilimenti Nuova Sirma di Parma, la Superbox Aerosol di Spilimbergo (Modena) e Superbox e Faba di Reggio Emilia, è la chiusura, decisa da Crown Cork per la fine dell'anno, dello stabilimento di Gattatico con il licenziamento di 110 dipendenti. I Cobas del latte reggiani hanno solidarizzato con i dipendenti della Superbox. «Anche noi come voi siamo in lotta - ha detto il portavoce Emilio Ferretti - Siamo costretti a pagare multe mentre impuntiamo latte dall'estero. Le stalle chiuderanno e ci ascoltano se non ascoltano chiuderanno le fabbriche».

Sul fronte politico la

notizia di ieri è che i Cobas del latte saranno ricevuti oggi al Senato per discutere dei problemi che hanno scatenato le azioni di protesta di questi giorni. L'incontro è annunciato dal presidente della commissione agricoltura della Camera Alfonso Pecorella Scario. Pecorella Scario è tornato ieri sulle richieste di modifica del decreto varato dal governo sottolineando che «mentre è intoccabile» e che il Parlamento non è chia-

mato a ratificare, ma a discutere. Parlare è cedere. Sul problema è intervenuto ieri anche il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «Le proteste degli agricoltori sulle quote latte pur comprensibili, inaccettabili perché il governo non può fornire di latte che colpiscono i diritti

fondamentali dei cittadini». Veltroni ha poi ricordato che la riforma è integrale delle multe ai produttori è allo stato possibile in quanto lo vieta la comunitaria. (r. cri.)



Due momenti della protesta dei Cobas: il latte viene distribuito ai bambini e gettato via per protesta

«Dodici ore nella stalla

Così vive un allevatore»

LA STORIA

UN GIORNO NELLA FATTORIA

La fattoria si chiama Gegania, è il nome di un fiore d'acqua: qui una volta passava un canale derivato dal Brenta, e questi fiori crescevano selvatici. La strada si chiama delle Abbadesse, e al confine tra la provincia di Padova e Vicenza. Piove, e l'acqua dei fossi cresce fino a rasentare le strade. Si arriva qui incrociando ogni tanto fattorie immense, con la pianta disegnata da una fantasia elementare: lunghissima stalla e lunghissimo porticato. Il padrone della fattoria Gegania sta girando per le stalle, che non più d'una. Nella prima, la più piccola, non raggruppate vacche giovani, sotto i due anni. Hanno ancora all'orecchio sinistro, con una parola e un numero.

«E' il loro nome?»
«No, il nome del padre».
«Qui sta scritto Bristol 187».
«Bristol è il nome di suo padre, un toro degli Uniti. 187 è il numero di lei, a questo numero corrisponde il nome di femmina, nel nostro registro».

«E com'è Bristol?»
«Magnifico, un toro di grande zia».

«Questa si chiama Rud 189».
«Rud è un toro che produce in positivo, cioè migliora la».

«Dove sta?»
«Mantova».
«Questa si chiama Mago 198».
«Ed è un toro al lotto, Mago è un toro italiano, ma non ha mai prodotto, questa è una delle sue prime figlie. Le stiamo studiando».

«Come avete scelto Bristol?»
«Qui è un toro una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

«Ma dal vero come arriva il seme?»
«Qui e mi mostra una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

«Ma dal vero come arriva il seme?»
«Qui e mi mostra una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

«Ma dal vero come arriva il seme?»
«Qui e mi mostra una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

«Ma dal vero come arriva il seme?»
«Qui e mi mostra una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

«Ma dal vero come arriva il seme?»
«Qui e mi mostra una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

«Ma dal vero come arriva il seme?»
«Qui e mi mostra una specie di elenco telefonico giallo. Pagine Gialle dei tori. Qui ci sono tutti i tori migliori degli Stati Uniti. L'elenco due volte all'anno. In questo momento il toro migliore del mondo è Patricio Miracola, gira le pagine, solo qua. Sta in Nuova Zelanda».

Una dose può costare dalle 200 al milione. Il prezzo più alto che ho pagato è stato un milione e 200 mila lire per una dose. La partorisce dopo nove mesi, e le donne. Appena partorisce produce latte, sui 33-34 litri al giorno.

«E la giornata comincia con la mungitura».

«Ci alziamo cinque del mattino, tutti e tre i fratelli. Le vacche sono sveglie. Il latte lo indolenzisco, ho voglia di essere munte. Si mettono in fila, tutte e cento. Altre cento "in ascutta", non fanno latte. Quelle che fanno latte passano dalla stalla alla mungitrice elettrica, dodici per volta, in due file. Qui ci mettono "a spina di pesce", perché sanno che vengono munte di lato. In altre stalle si mettono "a pettine", perché sanno che vengono munte da dietro. Dipende il macchinario. Mentre io vado alla mungitura, i miei fratelli fanno il giro della stalla, perché i possono essere vacche che stanno male o che si sono inceggiate nelle autocatture».

Le vacche mangiano con la testa infilata tra le maglie di inferriata. L'inferriata ha una sbarra mobile che si può muovere in maniera che scatti quando è premuta dalle vacche: il muso resta bloccato, non può più

essere ritirato.

«A cosa serve l'autocattura?»
«A bloccare la vacca per fare i controlli ginecologici. Ogni ha quattro capezzoli, e ogni mungitrice ha quattro testate che aspirano contraindendosi e aprendosi. L'80 per cento delle mastiti viene dalla gittura: bisogna che siano controllatissime».

«Dal veterinario? Lo chiamate o siete convenzionati?»
«Siamo convenzionati per una visita ogni sabato. Le vacche munte tornano nella "corsia" alimentare, mangiano 13-15 volte al giorno. E

«Si comincia alle 5 con la prima mungitura. Poi bisogna pensare al cibo, all'acqua del pozzo, ai controlli delle vacche. Facciamo tutto parlando loro»

bevono negli abbeveratoi. «Una volta mettevano il muso in una vaschetta vuota, premevano, e la vaschetta sprizzava acqua, e una fontana».

«La fontana va bene per gli animali da ingrasso, non da latte. La da latte non deve aspirare aria. Deve inghiottire solo acqua, d'estate circa 160 litri al giorno».

«E' un toro questo in fotografia?»
«Si chiama Arlinda, ha dieci anni. «Quanto ha guadagnato Arlinda in 10 anni, come produttore di seme?»
«Due miliardi e mezzo».

«Due miliardi è l'importo del premio Nobel. Ecco perché tanti premi Nobel fanno i donatori di seme».

«Non conosco il prezzo del seme umano. Ma Gegania Chairman Arlinda era un campione».

«Ma ha tre nomi?»
«Gegania è il nome dell'azienda, cioè il cognome. Chairman vuol dire Presidente ed è il nome di suo padre, Arlinda è il nome personale. Solo un toro su mille viene positivo, cioè migliora la razza».

«Così dalle 5 del mattino son venute le 7».

«Alle 7 mangiano. Tritato di e di loggietto. Il loggietto l'abbiamo creato noi italiani, adesso vien venduto anche negli Stati Uniti. Le vac-

che hanno bisogno di proteine, vitamine, sali minerali. Spargiamo il tritanto per terra, davanti ai musci. Prepariamo miscelate diverse, per le vacche da latte e per le vacche da attesa. La vacca va alla mangiatoia continuamente, ma i vitellini vanno allattati al mastino».

«Dalla madre?»
«No. Li allattiamo noi, col biberon. Da appena nati. La madre vorrebbe allattarlo lei, ma è pericoloso; poi non si stacca più, se ha conosciuto il figlio diventa pazza, lo chiama e gira di notte per ritrovarlo. Per farlo bere, abbiamo scavato un pozzo profondo

250 metri. L'acqua che vien fuori è al limite delle acque minerali, si potrebbe brevettare. Tutte le vacche hanno un nome. La provincia assegna ogni lettera dell'alfabeto, i nomi delle vacche nate quell'anno devono cominciare con quella lettera. Le mie vacche si chiamano Gherbera, Isla, Trudi, Vera, la più grande che ho è stata Roma. Ogni giorno, verso le 12, si controllano decine di vacche per passeggiare unghie. Si chiudono le vacche nel travaglio, che è una gabbia, e si tagliano le unghie. Una tenaglia. Se sbaglia e si va nella carne viva, la vacca non mangia più. Così arriviamo a mezzogiorno, le tredici. Di pomeriggio si ripete tutto da capo, chiudendo con la seconda mungitura, dalle 5 alle 7. Così fanno 12-14 ore di lavoro».

«In silenzio. Le vacche ti parlano continuamente. Con i movimenti delle orecchie, con coda. Con gli occhi. Fino a sera. Di sera vanno a dormire di là, e mi indica il reparto notte, adiscente: come ogni abitudine ad un maxi-appartamento, di qua cucina e sala da pranzo, di là letto e camera da letto».

Ferdinando Canon

Una mangiatrice in una stalla

«Guida golosa»

La bussola dei sapori del Piemonte

TORINO. Settecento pagine dedicate a tutti quelli che non vogliono rinunciare ai piaceri della buona tavola. Una vera bussola dei golosi, contro l'appiattimento del gusto: così si presenta la nuova edizione della «Guida critica e golosa al Piemonte» realizzata da Paolo Massobrio, giornalista, vice curatore della Guida de l'Espresso con Edoardo Raspelli. Massobrio, con la sua équipe di collaboratori, ha voluto mettere in risalto il Piemonte del gusto in tutti i suoi aspetti. Il territorio regionale, da sette anni, da quando è nata la rivista di prassi gastronomica Papillon che recensisce con i faccetti sorridenti o arrabbiati i locali provati in incognito da Massobrio & Co, ha incominciato ad essere passato ai raggi X. E nella Guida Critica e Golosa, alla fine di un anno, appaiono solo i locali che hanno raggiunto almeno il giudizio sufficiente del giuratore normale.

Ristoranti, ma solo. La guida non dimentica i salumi occisi, i formaggi e denominazione di origine dei piccoli malgari, la carne razza piemontese venuta in cascina, i prodotti degli ultimi veri artigiani piemontesi. Come, ad esempio, le panettiere che hanno ancora il forno a legna, i mulini con le macine a pietra che danno farine d'altissimi tempi, i negozi o meglio le «boutiques del gusto» che puntano sulla salvezza della qualità.

Una guida diversa, per due motivi. La spiega l'autore: «Primo - Massobrio - perché i ristoranti, le trattorie, le aziende agrituristiche, le vinerie, i negozi ed i prodotti cittadini, stati tutti provati, in incognito, pagando il conto. Il secondo aspetto è l'idea culturale che sotto alla guida: evidenziare il rispetto per i prodotti tipici, dunque, della stagionalità, della certificazione, dell'origine, sono i punti di riferimento che abbiamo presenti per promuovere l'autenticità di un'offerta». Il libro di Massobrio «reconsigli» 135 ristoranti, trattorie, 31 aziende agrituristiche e 8 vinerie, oltre a 100 altri locali da ricordare. E 211 negozi e 110 artigiani e produttori alimentari; infine 500 aziende vitivinicole e posti raccomandati per fermarsi a dormire. (r. cri.)

LOTTO CONCORSO N. 87

MERCOLEDÌ

Bari	76	57	3	1
Cagliari	6	71	84	32
Firenze	41	3	44	55
Genova	13	18	63	15
Milano	72	86	87	6
Napoli	72	34	45	
Palermo	36	39	80	34
Roma	23	3	7	68
Torino	83	82	23	22
Venezia			14	68

NUMERI TOSTATI

76	Palermo	36
Firenze		39
Milano	20	Numero Jolly
Napoli	72	Venezia

Montepremi L. 1.176.345.504

Nessun 6

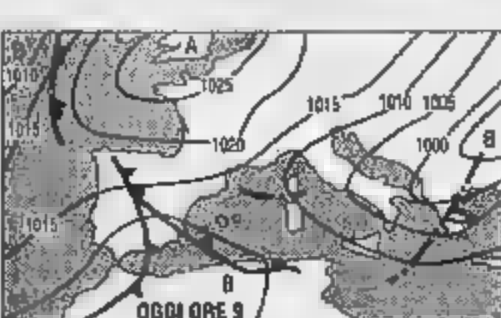
Jackpot L. 294.086.376

Al 334 4 880.400

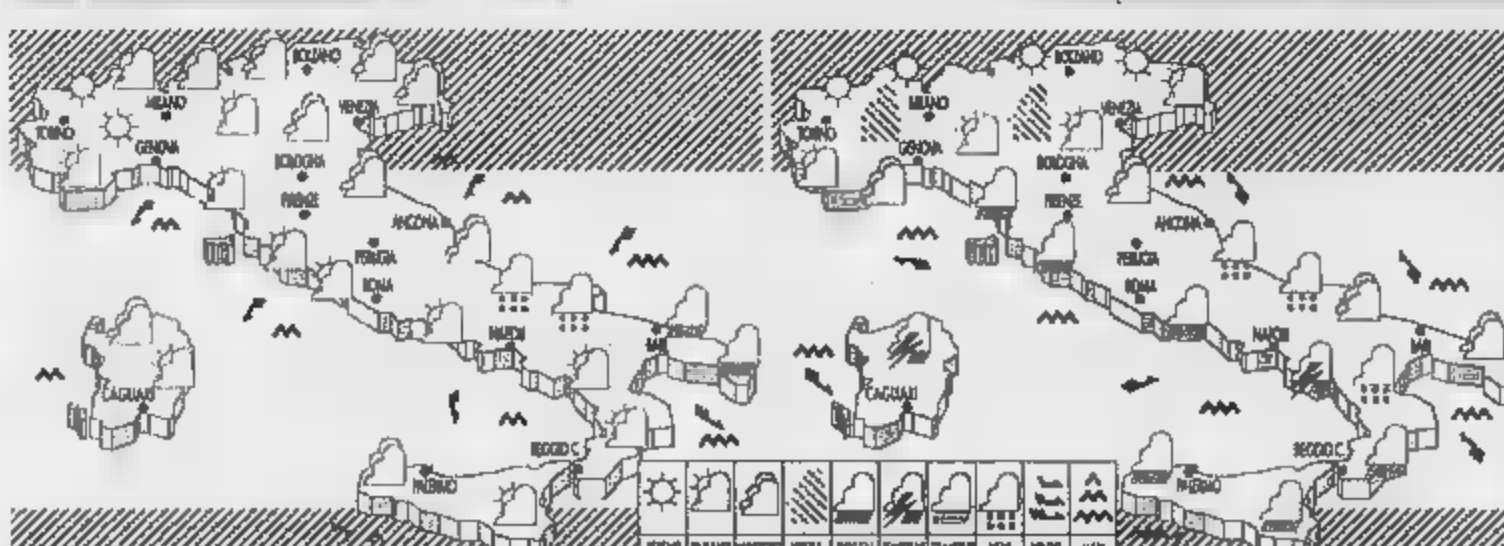
Al 12.038 3 24.400

a cura di Marcello Loffredi

IL TEMPO



Il maltempo concede soltanto qualche breva e circoscritta tregua. Dopo l'invasione di fredde e il conseguente mercato maltempo, i cui postumi sono tuttora presenti su alcune zone del Centro-Sud, ora sarà la volta delle correnti di aria temperata umida a farsi avanti. Comporteranno il rialzo delle temperature e estese formazioni nuvolose, piovose diffuse ed altre neviche sui monti. **Venezia per dopodomani.** Proseguirà il maltempo su quasi tutta la penisola, esclusa di Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale. Su regioni tirreniche e Sardegna possibili parziali e temporanee schiarite.



Le locali e temporanee schiarite presenti su alcune zone Nord e sulle regioni tirreniche tra pomeriggio e sera sostituite da nuovi estesi annuvolamenti, ad iniziare dalle isole maggiori, dove compariranno le prime piogge. Nuvoloso su regioni adriatiche e nord-orientali. Sin dalle mattinate assisteremo ad una ondata di maltempo proveniente da Ovest. In estensione progressiva, essenzialmente sulle regioni centro-meridionali. Rialzeranno le temperature notturne, si intensificheranno i venti ed aumenterà il nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max
Aosta	-1	5	Catania	5	12
Alghero	no	no	Firenze	4	11
Verona	3	10	Genova	4	10
Torino	10	11	Ancona	9	14
Trieste	7	13	Perugia	7	13
Milano	8	15	Palermo	5	15
Modena	8	11	L'Aquila	3	9
Cuneo	3	5	Roma Urbis	4	15
Genova	7	15	Roma Camp.	5	14
Imperia	10	18	Compostella	5	11

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Antananarivo	10	17	Libano	12	18
Algeria	10	17	Los Angeles	12	20
Bangkok	24	32	Mosca	-8	15
Buenos Aires	15	27	Montreal	-8	15
Copenaghen	-3	1	Parigi	-4	4
Dubino	-1	8	Praga	-4	3
Frankfurt	0	8	Rio de Janeiro	24	33
Ginevra	0	8	Sao Paulo	24	33
Hamburgo	-7	-1	Sydney	20	28
Johannesburg	14	22	Tokyo	3	9
Il Cairo	14	22	Venezia	-2	2
Lisbona	9	14	Vienna	4	8

I Portici del Lingotto. Lo shopping natalizio si illumina di stelle.

SABATO 6/12
Miriana Trevisan
e il trio di musicisti
messicani Los Amigos.
Musica, giochi
e spettacoli per tutti.

DOMENICA 7/12
Super galà '60:
con Don Backy,
Dino, Rosanna Fratello
e Valerio Liboni.
Giochi e spettacoli
per tutti.

SABATO 13/12
Giostra con le
macchine elettriche.
Le Signorine
Babbo Natale
offriranno caramelle
e zucchero filato.

DOMENICA 14/12
Claudia Koll.
E per il divertimento
dei più piccoli
la Giostra con
le macchine elettriche.

SABATO 20/12
Giocattoloni gonfiabili
per il divertimento
dei più piccoli.
Le Signorine
Babbo Natale
offriranno caramelle
e zucchero filato.

DOMENICA 21/12
Il Gabibbo
e la velina Alessia.
E per il divertimento
dei più piccoli
i giocattoloni gonfiabili.
Le Signorine
Babbo Natale
offriranno caramelle
e zucchero filato.

Nel mese di dicembre tre grandi week-end di festa, show e shopping renderanno ancora più scintillante l'atmosfera di Natale de I Portici. Stelle di ieri e di oggi, personaggi televisivi, giochi, spettacoli, musica e canzoni faranno dei vostri acquisti natalizi una festa ancora più grande.
INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. ■ L'INGRESSO È GRATUITO.

Torino Lingotto Fiere 4-8 dicembre '97 • ore 10-23

**Cowboys delle consolle
e smanettoni intrippati
Nonni digitali e nipoti in ansia
di futuro** ➔ Internettisti e
interinali ➔ Videoegoisti e spiriti
gentili alla ricerca di idee digitali per
regali di Natale ➔ Educatori multimediali
e content providers • Fantasmi di Baudelaire e marziani
Cellularisti vibratili e preparatori di carte telefoniche
Imprenditori e Managers "on-line" e impiegati senza scrivania
Pirati innamorati e hackers mercenari • Navigatori
naufraghi • Dentisti telefonici con sguardo al collirio •

SCOPRI LE NUOVE PROFESSIONI

AGGIORNATI PER COMPETERE

E GIÀ CHE CI SEI, FAI SHOPPING

• e tuttologi curiosi • HTMListi assatanati e scenaristi ispirati • Multitasker e
cibermartiri della body motion community • Presenzialisti on line e giornalisti
inviati nel futuro • Posse digitali e navigatori solitari • Docenti a distanza e discenti
avvicinamento • Trovatori di ragni e cercatori di bachi •
e funzionari senza terra digitale • Patiti del terabyte
recupero • Pubblicitari convertiti al pixel e progettisti olistici • Videodepressi
e videoeccitati • Crackers pestilenziali e webdesigners raffinati • Windowisti di massa • melisti
d'elite • Spettatori interattivi e interpassivi • Ingegneri della virtualità • virtuosi ingegneri
• Cibernauti idealisti • intermediari d'affari immateriali • Scrittori senza penna ed editori
senza carta • Autori in cerca di editori ed editori in cerca d'autore • Netsurfers dal motore
immobile • psiconomadi predestinati • Telelavoratori e teledisoccupati • Singles del villaggio
globale e comunità virtuali • Utenti unix e utenti unisex

Una sola moltitudine in SalonB.it

- **Masera mercato**
- **Forum d'aggiornamento**
- **Eventi interattivi**



**1° raduno
internazionale
collezionisti
carte telefoniche**

SalonB.it

Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

www.salonb.it

TEMPO LIBERO • EDUCAZIONE • IMPRESA



Con il patrocinio di:

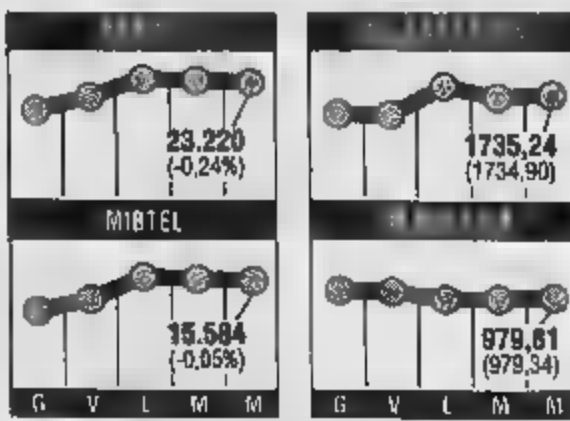


In collaborazione con:
Expo2000 Spa

Fondi, raccolta a quota 11.800

I fondi comuni hanno raccolto in novembre oltre 11.800 miliardi di lire che fa salire il totale dei primi 11 mesi dell'anno a più di 130.000 miliardi. Dai conteggi preliminari - rileva una diffusa ieri dalla Assogestioni, l'associazione società di categoria dei fondi comuni di investimento - emerge che in novembre i fondi comuni di diritto italiano hanno proseguito nel trend di crescita: nel mese la raccolta netta positiva potrebbe assestar-

si a valori superiori ai 11.800 miliardi di lire. In particolare i fondi azionari vi contribuiscono con 2.200 miliardi, gli obbligazionari con circa 9.200 miliardi. Nei primi 11 mesi dell'anno il sistema fondi ha complessivamente raccolto, al netto, più di 130.000 miliardi di lire dai risparmiatori italiani. Il patrimonio complessivo detenuto dai fondi comuni - chiude Assogestioni - supererebbe così i 347.000 miliardi.



Cinzano ha ceduto la Florio

Florino passa completamente all'Ilva di Saronno. Cinzano infatti ceduto il 50% della quota azionaria che possedeva. L'intesa, raggiunta nei giorni scorsi, diventerà effettiva dall'1 gennaio 1998. Ilva di Saronno che introduce così nel proprio listino anche il Marsala Florio, continuerà ad impiegare per la produzione del nobile vino siciliano lo stabilimento di Marsala e le storiche cantine Florio. Inoltre si propone di proseguire l'opera di valorizzazione del marchio Florio

di consolidamento della leadership in Italia e nel mondo. All'accordo si è arrivati in conseguenza della fusione in corso tra Guinness e Gran Metropolitan, dove il settore Drink I.D.V. (Internationale Distillers and Vintners) detiene la partecipazione totalitaria. Cinzano, che porterà a raggruppare - è stato detto - un vasto numero di prodotti a rafforzare la posizione di primo gruppo al mondo nel mercato delle bevande alcoliche.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 4 Dicembre 1997 17

Meno tasse per gli agricoltori, ma si rischia un aumento dell'imposta base. Il Polo protesta

Il governo cambia le aliquote Irap

Accolte le proposte della Commissione dei 30

ROMA. Cambia l'Irap. Quasi certamente sarà abbassata, sia pure solo per il '98, l'aliquota per l'agricoltura; e, per tutti i contribuenti, sarà estesa oltre l'acconto '98 la clausola di salvaguardia che tutela contro forti aggravii del carico fiscale. In Parlamento le opposizioni tornate ad alzare il tono della loro polemica contro la temutissima nuova imposta; ma è dalle maggioranze, un parere della commissione bicamerale dei 30 (incaricata di esaminare le deleghe tributarie) che al governo sono state richieste numerose modifiche. Il ministero delle Finanze è già all'opera per recepirla.

Il decreto Irap nella versione definitiva dovrebbe essere portato al Consiglio dei ministri di domani. C'è anche un rischio in negativo, un lieve aumento dell'aliquota base (nella versione attuale 4,25%) che però, assicurano alle Finanze, molto probabilmente sarà evitato. A favore dell'agricoltura la commissione dei 30 ha proposto di applicare per il primo anno una aliquota transitoria del 2,5%, anziché del 3%. La clausola di salvaguardia, volta ad evitare per ciascun contribuente aggravii rispetto ai tributi sostituiti dall'Irap, secondo i 30, dovrebbe riguardare solo il primo anno ma tre, con percentuali di tolleranza crescenti, in modo da arrivare a regime al quarto.

Dal parere viene fuori un'Irap nuova? dichiara Salvatore Bissoco, presidente della commissione, ma subito dopo chiarisce che in questo non c'è nessuna polemica. Il ministro Vincenzo Visco (lui stesso mi ha detto che è un buon parere). Sia Bissoco sia il relatore, Ferdinando Targetti (entrambi della Sinistra democratica) sono professori di economia, e il lavoro si è concentrato sugli aspetti tecnici concreti del provvedimento anche con la collaborazione costruttiva dei commissari dell'opposizione. Un'altra modifica dovrebbe escludere le tasse imponibili i compensi per gli apprendisti e i contratti di formazione lavoro.

I parlamentari del Polo da parte loro sono tornati a sparare a zero contro l'Irap, di cui chiedono come minimo il rinvio di un anno. La principale accusa di Pietro Armani (Alleanza nazionale) Massimo Beruti e Antonio D'Alì (Forza Italia) è

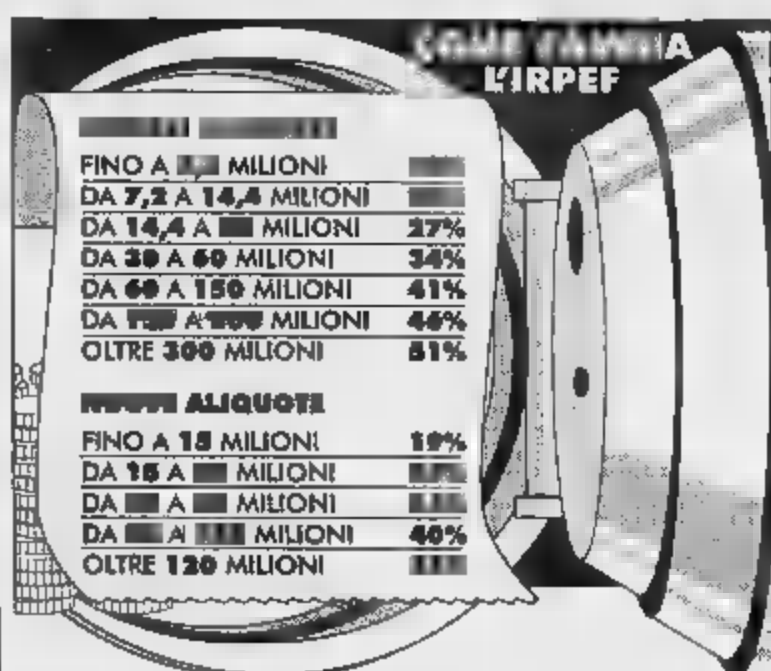
che il tributo è anticostituzionale perché è concepito in modo tale che lo pagheranno anche le imprese in perdita. Le Finanze rispondono che anche quasi tutti i tributi soppressi o sostituiti dall'Irap (Icipe, contributi sanitari, imposte sul patrimonio e sulla partita Iva) erano pagati anche imprese in perdita.

La seconda accusa del Polo è che un tributo destinato alle Regioni è in realtà anti-regionalista perché gestito dal centro. Ribatte Bissoco: «Con i rappresentanti delle Regioni abbiamo avuto un dialogo costruttivo. Nel futuro è forse possibile una evoluzione verso una gestione regionale». La terza accusa è la «storchiatura dei ceti medi» già troppo tartassati dal fisco. «Ma che cosa si intende per ceti medi?», ha ribattuto nell'aula. Carneru il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. «Se si intendono i livelli medi di reddito dei lavora-

tori autonomi, questi sono tra i 20 e i 30 milioni annui, e non sono danneggiati né dall'Irap né dalla nuova Irpef».

Su un altro fronte la nuova Irpef ha aperto un forte contrasto ancora irrisolto. I contendenti sono Cgil-Cisl-Uil da una parte, i gruppi parlamentari della maggioranza specie nelle componenti cattoliche dall'altra. Questi ultimi vorrebbero utilizzare per gli assegni familiari alcune centinaia di miliardi disponibili, secondo i sindacati, preferiti lavoratori e pensionati con il coniuge a carico. L'unico margine della delega di legge, suggeriscono i 30, è abbassare l'aliquota Irap dall'attuale 51% al 45% ma al 45%; questo darebbe 200 miliardi in più, a carico dei redditi più alti, da redistribuire per attenuare il contrasto.

Massimo Lepri



Fs, «sì» ai prepensionamenti

Prodi approva, incertezza sui numeri

Prodi conferma, da Londra, che c'è l'ok sul 15 miliardi di prepensionamenti alle Ferrovie. Il piano preparato nel quadro delle iniziative per la ristrutturazione delle ferrovie - ha spiegato - è l'approfondito da tempo. Il ministro del Lavoro, Treu, ha precisato che il finanziamento del governo prevede che i ferrovieri potranno andare in pensione d'anzianità - le regole attualmente in vigore fino al 2001 perché viene esteso alle aziende previste per le aziende in crisi: uno dei principali problemi sembra essere il numero dei ferrovieri. Treu confessa che 15 miliardi potrebbero essere troppi e passa la palla a Bissoco, che però, ieri era all'estero. Il concreto, l'idea è di costituire un fondo che gestirà gli ammortizzatori sociali, cassa integrazione, contratti di solidarietà, mobilità,

ecc. Il piano ha ricevuto una positiva accoglienza dal pds e, fra i sindacati, dal leader Cisl, Sergio D'Antoni. Ma sugli esuberanti alle ferrovie rischi di aprirsi un nuovo fronte di scontro fra governo e Rifondazione e anche la Cgil ha scritto in termini critici ai ministri Ciampi, Treu e Bissoco, perché considera «esagerata» la soluzione sia per la quantità di lavoratori interessati che per la durata del regime transitorio previsto.

Un altro nodo molto intricato resta quello delle pensioni di Bankitalia. Ieri Treu ha ribadito che non ci sarà alcun rinvio alle modifiche già disposte per i dipendenti della Banca d'Italia: «Per loro la riforma non si tocca». E sulla stessa linea di intransigenza si collocano anche i leader sindacali. Per la Cgil, Sergio Cofferati conferma che è contrario al ripristino di condizioni di privilegio.

mentre per la Cisl, Sergio D'Antoni evidenzia il rischio di apertura di un fossato tra governo e sindacato. Prodi decide se salvaguardare i privilegi dipendenti di Bankitalia. E la stessa posizione è espressa anche da Nesi per Rifondazione.

Ma mentre il sindacato autonomo Falbi risponde a Treu confermando gli scioperi del 12 e 13 dicembre, il responsabile economico del pds, Lanfranco Turci, soppesando bene le parole lascia intravedere uno spiraglio. «Qualche approfondimento in - ammette Turci - i margini sono molto ristretti. Ma - voglio assicurare che alla fine si possa trovare qualche ritocco molto particolare. E qualche accomodamento si sta cercando anche per alleggerire le restrizioni a carico dei piloti».

Rifondazione, sempre per bocca di Nerio Nesi, torna poi a sparare sul governo per gli sconti decisi dall'e-

secutivo per le pensioni degli autonomi - ripete a 57 anziché a 55 come previsto originariamente, ed eventuale riduzione dei contributi per le attività, «indispettibili» per queste concessioni. Nesi lamenta che l'atteggiamento del governo rispecchia la maggior forza che nell'ambito del governo hanno i destri. «Sintetico» è il rinnovamento italiano di Dini ma anche a Di Pietro. Ancora sul fronte sociale, il governo ha offerto la mediazione al ministero del Lavoro sulla vertenza degli esuberanti per i bancari. Palazzo Chigi ha comunque invitato l'Abi e i sindacati a riprendere le trattative rinnovando l'attuale situazione. Il governo ha già presentato un emendamento alla Finanziaria per la costituzione di un meccanismo di ammortizzatori sociali anche per i dipendenti delle banche in crisi. (r. e.)



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

NOMI E COGNOMI

Il dilemma dell'Ulivo in cerca di volti nuovi

Da quanti decenni questo Paese prova ad essere normale? Viene da chiedersi oggi, dopo che Prodi e D'Alema sono riusciti finalmente nel complesso gioco a incastro delle nomine all'Authority per le telecomunicazioni e all'Antitrust. Viane chiederlo dopo aver visto per giorni, all'indomani delle dimissioni tonitranti di Guido Rossi da Telecom, insigni pedissequi e altrettanto insigni ulivisti riproporre la solita, auto-assolutoria e un po' ipocrita litania: «non abbiamo classe dirigente», «dobbiamo cambiare le regole». Dunque, negli Anni 50, un signore mica da poco come Raffaele Mattioli, un gigante rispetto agli epigoni di oggi, scriveva che tutto il periodo dell'unità è questo secondo dopoguerra può in realtà configurarsi come una serie di occasioni e di tentativi diretti a dare «finalmente» vita ad una classe dirigente «adeguata». Oggi si potrebbe aggiungere che anche la classe che va dal secondo dopoguerra a questo «dopo» del «colpo breve» è stata caratterizzata da analoghi tentativi.

Tutto sta ad intendersi sul significato del termine «adeguata». Per Mattioli voleva dire verosimilmente capace di assicurare uno sviluppo «adeguato» a una potenza industrializzata dell'Occidente quale l'Italia mirava a diventare. Per i governanti democristiani prima, e poi anche socialisti, voleva dire sicuramente «capace» di assicurare il necessario foraggio al finanziamento occulto dei partiti. Oggi per Prodi e D'Alema, classe dirigente adeguata vuol dire che cosa? L'enigma non è facile da decifrare. Sia ben chiaro: a parte un iniziale, pauroso e sospeso sbandamento (la prima assemblea del Ulivo confermò in blocco i vertici del gruppo Agnelli e Pirelli in testa, ricordate?), la scelta per i posti chiave fatte negli ultimi mesi non sono affatto da buttare. Si può amare o no lo statalismo dinamico, si può o no finire la bocca di fronte all'irriducibile asprezza dell'avvocato rosso, ma personaggi come Franco Tatò e Guido Rossi sono comunque «meglio che c'è, sulla piazza manageriale italiana». La stessa cosa si può dire oggi per Enzo Cheli all'Authority delle telecomunicazioni e Francesco Paolo Casavola all'Antitrust: due studiosi di prestigio, due tecnici di vaglia, con impetuosità coloriture politiche, anche se forse sponzorizzati politicamente. E qui sta il punto. Se è vero che il centro-sinistra non ha classe dirigente al di fuori della Nomenklatura dei partiti, e se è vero che bisogna scambiare le regole, perché invece si concentrano su questo duplice obiettivo i leader e i premier ogni volta guerreggiano sommessamente sul



nomi dei rispettivi candidati? Perché in questo anno e passa, invece di dividersi uomini e poteri, Ulivo e pds non si sono rincorsi in proposte e progetti per creare una «Ena» italiana, tanto per dirne una, o per proporre al Parlamento progetti che fissino criteri nuovi nella scelta dei «uomini» che si vorrebbero altrettanto «nuovi»? Perché non hanno sguinzagliato - in Francia, in Gran Bretagna, negli Stati Uniti o in Germania, «vedere come si forma e si seleziona, in quei Paesi, una classe dirigente adeguata»? E' troppo facile fare il solito «cane calvo» il giorno prima, o il giorno dopo l'ennesima nomina, come ha fatto l'ottimo Marco Minniti. I politici si lamentano giustamente nell'affare Telecom per il solito atteggiamento dei capitalisti privati, incapaci di autoamministrarsi; ma si guardano bene dal pretendere altrettanto da se stessi, nelle sfere di loro competenza. Su questo, chechché ne dica il vicepresidente Walter Veltroni, permane nell'Ulivo un vistoso deficit di riformismo. Se non si fa questo, non si andrà mai oltre la gestione prosaica delle «casse», la spartizione corrotta, per carità, degli incarichi di governo e sottogoverno. «Non si fa questo, sarà sempre troppo forte l'impressione che D'Alema abbia voluto a tutti i costi rimetterci nella battaglia su Rossi, spendendo di speso una persona e comunque poco interessante in un'impresa ormai già privatizzata, per poter dare un credito più alto sulla nomina successiva e per lui più strategica, quella dell'Authority delle Tlc. Allo modo, sempre troppo forte l'impressione che...» sosteneva Casavola, per rafforzare un'asse cattolico che ruota intorno al presidente della Repubblica Scalfaro, «estende fino alle banche, all'Ambroveneto e al San Paolo di Torino. Non mai...» penserebbe Mattioli, se fosse ancora vivo. sospettiamo che abbia ragione un altro Grande Vecchio italiano come Indro Montanelli, che «capitolo» il suo ultimo volume «L'Italia dell'Ulivo», scrive: «Rimarranno quello che siamo: un conglomerato impegnato a discutere, con grandi parole, di grandi riforme a copertura di piccoli giochi di potere e d'interesse».

Massimo D'Intinchi

TRASPORTI

Revocata anche l'agitazione degli uomini-radar

Burlando blocca lo sciopero oggi e domani treni regolari

ROMA. Treni e aerei regolari oggi e domani. Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha rinvio d'autorità il fermo di 48 ore di capistazione autonomi Uci, mentre i controllori di volo hanno revocato l'agitazione prevista domani a Milano dalle 12 alle 16. I capistazione avevano proclamato due giorni di sciopero a partire dalle 9 di oggi fino alla stessa ora di sabato.

Burlando è intervenuto con un'ordinanza, richiamando la legge 146 del 1990 sul diritto di sciopero, ed ha differito l'agitazione per tutelare il diritto dei cittadini al servizio pubblico di fronte al pericolo grave ed imminente per la concomitanza in altri settori dei trasporti di estensione del lavoro, nonché per l'inhumane durata dello sciopero può comportare notevoli disagi all'utenza.

Nessun disagio, quindi, in una settimana che si preannunciava molto calda per il trasporto fer-

roviario. Raggiunto l'accordo sul piano dell'azienda Fs, i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, gli autonomi Ccm, Sma e Fiasf hanno già revocato l'agitazione nazionale proclamata per oggi.

Rinvio per legge lo sciopero dei capistazione, restano confermati, la prossima settimana quelli di ferrovieri e del personale marittimo Fiasf-Cilas: 24 ore di astensione dal lavoro, mercoledì 10, del personale addetto alle navi traghetti Fs di Civitavecchia e di Messina, più 9 ore, venerdì 12 dalle 9 alle 18, dei ferrovieri dell'esercizio e, per l'intera giornata, dei ferrovieri delle strutture fisse.

Motivo dell'agitazione: la mancanza di accordi firmati con l'azienda e per le misure per pensionamenti annunciati: «Anche una volta il governo approvava misure assistenziali per le Ff - afferma Giuseppe Cipollitti, segretario generale del sindacato - completamente ingiustificate».

Rinnovo semestrale ai dipendenti assunti per fronteggiare la crescita della domanda

Fiat proroga mille contratti a termine

I sindacati: «Gli incentivi hanno portato lavoro»

TORINO. Buone notizie per gli oltre mille lavoratori assunti dalla Fiat lo scorso giugno con contratto a termine per far fronte alle richieste del mercato dopo gli incentivi all'auto. L'azienda ha annunciato infatti ai sindacati che i contratti, «riguardavano mille lavoratori impiegati negli stabilimenti del capoluogo subalpino» in quello di Termini Imerese, in scadenza il 31 dicembre '97 saranno prorogati fino al 30 giugno '98.

La notizia ha raccolto la soddisfazione dei sindacati che «più riprese avevano sollecitato la decisione. «La proroga dimostra la validità del provvedimento che ha prodotto effetti positivi non solo sul mercato ma anche sull'occupazione», ha osservato il responsabile nazionale Fim, Carlo Cosmano Spagnolo. Il giudizio sulla scelta della Fiat è pertanto positivo, anche se non rinunceremo a chiedere da subito l'assunzione a tempo indeterminato».

La riconferma per altri sei mesi dei 1060 lavoratori ha lasciato parzialmente soddisfatto Roberto Mauio, segretario nazionale della Uilm, «che ha aggiunto che già da oggi esistessero le condizioni per riconfermare a tempo determinato tutti i lavoratori», commentato il sindacalista.

Tuttavia - ha aggiunto - il rinnovo del contratto per altri sei mesi può essere considerato un piccolo passo in avanti verso una riconferma definitiva. Una prospettiva, questa, per la quale la Uilm continuerà a battersi anche a prescindere dagli esiti futuri della legge sugli incentivi.

Più perplesso, invece, sulla scelta della società si è dimostrato Claudio Stacchini, segretario della quinta lega Fiom della Fiat Auto di Torino. «La scelta di prorogare per altri sei mesi i contratti a termine anziché trasformarli in assunzioni stabili, conferma una precarietà perico-

losa, poiché ci sono già da oggi, a prescindere dagli esiti degli incentivi, le condizioni oggettive per trasformare i contratti a termine in lavoro a tempo determinato», ha detto Stacchini spiegando che «è da più di otto anni che negli stabilimenti Fiat a Torino» «si procede a sostituire chi va in pensione».

Positivo, infine, il commento del segretario generale Fim, Giuseppe Cavalitto, per il quale non perderanno il posto di lavoro, a fine mese, i mille giovani assunti otto mesi fa dalla Fiat per far fronte all'incremento produttivo determinato dagli incentivi promossi dal governo. La conferma a tempo determinato per Cavalitto non è «massima», ma è certamente «un passo avanti per questi giovani lavoratori, uomini e donne, suddivisi su tre turni lavorativi, che si sono guadagnati sul campo il diritto al posto di lavoro».

(r. e. e.)

SPAZIO
AFFARI

TORINO CITTÀ

CORSO ODDONE

liberi abbinabili 1/2 camera cucina bagno da L. 49 milioni. Occasione a reddito 8%. Gabetti 67.67.

CORSO Peschiera alloggio libero ingresso 2 camera cucina bagno L. 75 milioni. Tel. 562.5487.

PESCHIERA

lussuosa appartamento 3 camera doppi servizi mq 210, piano alto, (no agenzie). Tel. 819.3229 mattina - 392.405 ore pass.

libero ingresso 2 camera bagno L. 55 milioni. Tel. 562.5487.

CORSO Regina angolo via Boghetto libero 2 camera bagno L. 55 milioni. Tel. 562.5487.

via Viceria in palazzina 3 camera cucina bagno L. 133 milioni. Gabetti 57.67.

libero ingresso 2 camera bagno L. 431.0944.

CORSO Sebastopoli via Bonveggiata 32 liberi casa recente 1/2 camera bagno L. 431.0944.

CORSO Sebastopoli 5° piano ristrutturato ingresso soggiorno 2 camera cucina bagno 2 snc. L. 359.382.

CORSO TARANTO

edificando piazza Derna libero ingresso 2 camera cucina bagno L. 243.1653.

CORSO Taranto libero camera bagno L. 230 milioni. Nordetti 568.3700.

CORSO Taranto luminoso ristrutturato 4 camera, cucina 2 bagni venduti. No agenzie. Tel. 385.2501.

CORSO Vittoria passai piano attimenter ristrutturato 4 camera cucina 3 bagni. Interni 812.4206.

CORSO Vittoria Colli d'epoca mq 140 soggiorno 3 camera doppi servizi L. 214.

CRIMEA

in casa d'epoca il piano rialzato 1 camera cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti 62.420.

CROCEIRA corso R. ingresso 3 camera cucina bagno mq 88 ben tenuto decoroso L. 230 milioni. Nordetti 568.3700.

CROCEIRA piano alto appartamento abitato signorile salotto 3/4 camera bievista. Arredo completo di Prestigio 504.353.

CROCEIRA piano alto ristrutturato ingresso salotto camera spogliatoio cucina bagno L. 305.817.

CROCEIRA recente 5° piano alloggio mansarda mq 180 terrazzo mq 50 box L. 850 milioni. Casaplaneta 318.2525.

CROCEIRA via Caboto signorile alloggio 3 camera cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 62.420.

CROCEIRA via Marco Polo libero luminoso 3 camera bagno cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 62.420.

EDILCASA

edificando piazza Stampato nuovo soggiorno 2 camera cucina bievista box. Vendita diretta. Tel. 561.3535.

EDILCASA corso Moncalieri 4 camera cucina bagno L. 561.3535.

EDILCASA piazza Solimano pressi locale marmarito. Anedotto. Ottimo internamento. Tel. 561.3535.

EDILCASA via Carlo Alberto piano alto soggiorno 2 camera cucina servizio posto auto. Tel. 561.3535.

EDILCASA via di Nani stesso casa ristrutturata 1/2 camera cucina L. 55 milioni. Tel. 561.3535.

EURONIP 581.8777 corso Trapani signorile piano alto mq 135 salotto 2 camera 1/2 camera cucina bievista.

EURONIP 581.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salotto 2 camera cucina bagno.

EURONIP 581.8777 via Petrucci/corona d'Argento ristrutturato ingresso 3 camera letto cucina bagno posto auto.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libero zona Francina Montebello 2 camera letto cucina bagno L. 150 milioni.

Alfieri & St. John



Alfieri & St. John
ha scolpito tra oro e diamanti frasi appassionante
che poeti famosi hanno scritto nel tempo.
Un'idea assolutamente originale
per custodire un messaggio d'amore
su un gioiello irripetibile.

i Miti



Se migliori gioielleria a partire da L. 280
Servizio Clienti Tel. 011/ 659802 - 659803

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentinio stabile di lusso 270 e 112 mq abitabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Marco Polo ristrutturato 185 mq Casa Liberty salotto 2 camera cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

GRAN MADRE via del Carotto 100 mq salotto 2 camera 2 bagni. Tel. 517.0021.

I.G.L. 683.5440 corso Novara vero affare 49 piano salotto ingresso 2 camera letto cucina bagno L. 139 milioni.

I.G.L. 683.5440 corso Rossetti signorile salotto 3 camera cucina bievista mq 180 box prezzo interessante.

I.G.L. 683.5440 piazza Mammola ristrutturato mai abitato soggiorno cortina camera camera bagno L. 125 milioni.

I.G.L. 683.5440 S. Rita via Barletta ristrutturato salotto soggiorno angolo cortina camera camera bagno mq 95 terrazzo.

I.G.L. 683.5440 via Ventimiglia pressi ristrutturato 49 piano soggiorno camera cucina abitato bagno L. 169 milioni.

INVESTITALIA alta collina in elegante rustico ristrutturato parte di villa mq 200 giardino box 4 auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica mq 900 mq in L. 500 milioni. Tel. 568.3870.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

L. 100 milioni corso Cosulich soggiorno camera camera letto bagno L. 100 milioni. Gabetti 253.747.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest 581.8771.

PIAZZA GRAF
via Cristoforo Colombo
in prestigiose palazzine
monocamerali. Cogest

Riparte la trattativa sugli esuberanti. Treu pronto a mediare

A picco gli utili delle banche

L'Abi minimizza: «Risultati stabili»
Pesa il forte passivo di Bancaroma

ROMA. Un primo tempo da dimenticare. Nelle semestrali bancarie del 1997 ci sono più miliardi in meno rispetto all'anno precedente e questa non è una buona notizia. Su questo risultato pesano i conti della Banca Roma che, nel periodo in questione, si sono chiusi in perdita di 2794 miliardi di lire. Senza questa anomalia, come la definisce il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi, i risultati complessivi mostrerebbero invece un lieve miglioramento, risultante da un incremento dei ricavi da interessi che ha più che compensato un calo del margine d'interesse legato alla discesa dei tassi.

Per i primi sei mesi del 1997 il campione rappresentativo di 92 banche aggregate nelle statistiche dell'Associazione Bancaria Italiana evidenzia un risultato pari a 746 miliardi di lire, in evidente flessione rispetto ai circa 2300 miliardi registrati nel corrispondente periodo del 1996. Una contrazione - sottolinea gli economisti - che ha più che compensato un calo del margine d'interesse legato alla discesa dei tassi.



Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

zione dell'utile netto delle banche maggiori, grandi e medie (da 1786 ad appena 220 miliardi) e misura minore delle banche piccole e minori. Senza le anomalie - cui sopra, il risultato netto campione sarebbe stato decisamente più alto toccando nel primo semestre '96 i 4036 miliardi e nel '97 i 4036 miliardi. L'anno prima, a fare media, aveva però pesato il rosso del Banco di Napoli.

LA TOP TEN DEL CREDITO			
Classifica delle prime dieci banche per utile netto nel primo semestre '97			
UTILE NETTO	UTILE NETTO	UTILE NETTO	UTILE NETTO
IMI	276	SAN PAOLO	221.000
BOLO	261	BNL	186.473
SAN PAOLO	233	COMIT	154.741
CREDIT	205	BANCA ROMA	145.089
CARIPLO	203	CARIPLO	142.120
COMIT	176	MPS	107.247
CARIVERONA	171	CREDIT	104.124
MPS	127	SANCO NAPOLI	72.624
AMBROVENETO	122	AMBROVENETO	56.739
POP VERONA	100	IMI	55.494

* Dati in miliardi di lire

Intanto, di ieri sera la notizia secondo cui riprenderà giovedì prossimo, 11 dicembre, la trattativa sulla ristrutturazione del settore bancario italiano. L'Abi accoglierà i sindacati nella sede di Palazzo Altieri e le parti tenteranno così di riannodare un dialogo interrotto circa due mesi e mezzo fa. In caso di nuovo fallimento, il negoziato si sposterà al ministero del Lavoro, dove Tiziana Treu cercherà di mediare

tra le diverse posizioni. Il governo, ha affermato una nota di Palazzo Chigi, ha infatti invitato le parti, sempre aderenti alle loro richieste, a una ripresa delle trattative, offrendo contemporaneamente la propria disponibilità, in caso, anche ad intervenire, nella seconda metà di dicembre, nella definizione di un accordo quadro capace di accompagnare la ristrutturazione del sistema creditizio.

Pressioni su Gavazzi per risolvere la crisi

Scontro in Fondiaria intervengono l'Isvap

ROMA. L'Isvap, l'istituto che vigila sulle assicurazioni, si è intervenuto in via informale per trovare una composizione allo scontro che contrappone gli agenti alla Fondiaria. In ambienti Isvap viene giudicata positivamente la timida apertura dell'azienda. E un invito alla ragionevolezza - Gavazzi (l'amministratore delegato di Fondiaria, ndr) è ragionevole - è arrivato anche dal presidente dell'Ania, Alfonso Desiato, saltementi sfasciato tutto. A quanto risulta, diversi fronti istituzionali - in corso pressioni e contatti per aprire il confronto all'interno del gruppo Fondiaria, e anche Mediobanca - avrebbe invitato Gavazzi a spingere troppo in là lo scon-

tro. Sul fronte degli agenti la situazione appare in stallo: l'incontro informale fissato martedì è saltato perché i rappresentanti degli agenti desiderano un'occasione di confronto formale, magari con la mediazione del ministero dell'Industria o dell'Isvap. Intanto prosegue lo sciopero delle agenzie e restano confermate le dimissioni di massa degli agenti. «Piena solidarietà» ad agenti e dipendenti è stata espressa dal presidente della commissione Industria del Senato, Leonardo Caponi (Prc). La commissione si occuperà di assicurazioni mercoledì 10 dicembre. Ieri il pretore di Firenze ha condannato la compagnia per comportamento antisindacale.

Romiti: da Fiat interesse, non un'offerta

Ansaldi, ecco i nomi dei sei pretendenti

ROMA. Abi, Daewoo, Fiat, Gec Alstom, General Electric, Siemens: sono questi, secondo indiscrezioni attendibili, i sei gruppi che hanno presentato alla Jp Morgan la loro manifestazione di interesse per l'acquisizione dell'Ansaldi. Romiti, presidente Fiat, ha confermato l'interesse del gruppo torinese per la società di Finmeccanica attiva nei comparti dell'energia, dei trasporti e dell'impiantistica, precisando che quella presentata non è un'offerta vera e propria, piuttosto un discorso aperto.

Ieri sera l'advisor Jp Morgan ha illustrato ufficialmente all'Iri le proprie conclusioni e oggi il consiglio di amministrazione di Via Veneto esaminerà il rapporto. Le sei offerte pervenute, con esclusioni di quella della Daewoo, contengono veri e propri progetti di alleanza anche se sarebbero egualmente di più una lettera di intenti. La novità sarebbe costituita dall'offerta della Siemens che si dice disponibile a esaminare l'ipotesi di acquisire tutta l'Ansaldi. L'idea che sembra prendere corpo, soprattutto dopo le ultime verifiche sulla situazione di Daewoo, sarebbe quella di un'alleanza a breve con il colosso coreano, seguito da un nuovo accordo con un partner tecnologico.

Gli imprenditori chiedono al governo di accelerare le privatizzazioni

Confindustria all'attacco dell'Enel

«Troppo forte nell'energia, le telecomunicazioni e il gas»

ROMA. Confindustria è insoddisfatta del processo di privatizzazione appena avviato nel nostro Paese. Lamenta ritardi, critica i risultati deludenti per diversi aspetti, reclama una forte spinta per un rapido e reale passaggio dal pubblico al privato nei settori chiave della nostra economia. La levata di scudi si è avuta ieri nel corso della presentazione di un documento che analizza le situazioni dei mercati dell'energia elettrica, della telecomunicazioni e dei servizi pubblici. E nessuno degli intervenuti ha risparmiato colpi, da Luigi Siciliani consiglieri per le politiche industriali al direttore generale Innocenzo Cipolletta.



Innocenzo Cipolletta

E' un panorama ricco di contraddizioni, osserva Siciliani. «Abbiamo - spiega - un settore in cui il processo è bloccato, quello dell'energia elettrica; un settore, quello delle telecomunicazioni, in cui il processo va accelerato; infine, il settore dei servizi pubblici in cui assistiamo addirittura ad una inversione di tendenza a vantaggio del pubblico». Cipolletta incalza, indicando chiaramente gli obiettivi: «Perseguire a breve accelerare la vendita delle quote residue Eni, avviare la privatizzazione dell'Enel, evitare la riproposizione di un Iri-2 che significherebbe distruggere ciò che si è cercato di costruire».

to e soprattutto che venga liberalizzato il settore dell'energia. Ci rendiamo conto che in questo settore la privatizzazione è più difficile, ma proprio perché è più difficile è altrettanto importante. Il documento commissionato da Carpi indica la strada da seguire, siamo convinti che sia quella idonea». Giudica, poi, favorevolmente l'accordo raggiunto nella maggioranza, ai di là delle persone, sulla nomina dei vertici dell'Authority per le telecomunicazioni. E riferendosi alle recenti vicende della Telecom e alle dimissioni di Guido Rossi, commenta: «Non credo ci siano state guerre di potere. C'è stato piuttosto un consiglio di amministrazione che ha preso alcune decisioni. Caso mai ci sono stati commenti del tutto fuori luogo. Infatti, il consiglio è composto

da soggetti privati, che avevano tutto il diritto di prendere le deliberazioni che hanno adottato. Ciascuno, con i fondi che ha investito, fa quello che vuole».

Ed anche nel documento sempre il settore dell'energia elettrica a tenere banco. Confindustria denuncia la «posizione dominante» dell'Enel che, grazie anche alle sue alleanze, rischia di essere in grado di controllare, pure sotto forma di holding, due settori importanti quali l'energia elettrica e le telecomunicazioni, avendo giunto ad un accordo con il monopolista di un terzo polo strategico, quello del gas. Di qui la necessità che governo e Parlamento procedano rapidamente al riassetto del settore elettrico, recuperando la direttiva europea sul mercato unico e dando direttive all'Enel perché scorpori immediatamente la divisione responsabile della rete di trasmissione, ceda una quota significativa degli impianti di produzione, sospenda l'attuazione degli accordi con operatori del gas e immetta sul mercato quote della società che si attiverà nelle telecomunicazioni.

Dall'Enel commenta alla posizione di Confindustria, mentre fonti del ministero dell'Industria fanno notare che «è difficile immaginare una rassicurazione migliore del ripetere, ancora una volta, che l'Enel uscirà dalla maggioranza delle società per le telecomunicazioni».

CITTA' DI TORINO
Avviso di gara n. 145/97 per estratto

E' indetto un appalto concorso per la fornitura ed installazione di n. 10 postazioni informatiche per uffici della civica amministrazione.

Importo presunto - I.V.A. esclusa: L. 5.000.000,00.

L'appalto concorso verrà esposto al senal dell'art. 18, lettera b, D.L. 368/92 e art. 7 capitolato speciale.

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Servizio Centrale Sistemi Informativi - via Garibaldi 18 - 1° piano - sig. Zoccolato - tel. (011) 442.24.71 - fax 442.40.30.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, con la seguente intestazione, da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Servizio Centrale Sistemi Informativi) - piazza Palazzo di n. 1, per raccomandata postale (è ammesso il solo particolare) entro il 12 gennaio 1998.

Il bando integrale sarà allegato al Protocollo dell'Ente il 4 dicembre 1997, sarà pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 283 del 4 dicembre 1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Bando integrale e capitolato sono inoltre visibili in Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale e gara, cui si fa rinvio.

Torino, 21 novembre 1997.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
Marianela Rosato

CITTA' DI TORINO
Piazza Palazzo di Città 1
10122 Torino
Telefono (011) 442.2439
fax (011) 442.2881

Avviso di gara pubblica per estratto

E' la gara d'appalto 148/97 per il servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi a carico della città per i suoi dipendenti ed amministratori nell'esercizio dei propri compiti di istituto.

Importo netto a base di gara: L. 1.218.354.000, il bando integrale, si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Servizio Centrale 7, Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.

Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 4 dicembre 1997, sul foglio degli annunci legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Sarà inoltre visibile in Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 27 gennaio 1998.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno mercoledì 28 gennaio 1998 alle ore 9.

Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio Centrale - Informazione - Ufficio Assicurazioni - piazza Palazzo di Città 1 - Torino - tel. (011) 442.2926 - fax 53.94.19.

Torino, 21 novembre 1997.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dot.ssa Marianela Rosato

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 189,3 miliardi int. vers. - Registro delle Imprese di Torino n. 48/1889 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 76 Sede Sociale Italia - 10121 Torino - via Arcivescovado 18 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 95 D.L. 58-4-1925 n. 966

Rendiconto riapologetivo della gestione interna separata dal 1/10/96 al 30/9/97

FONDO LIQUIDAZIONE	
Importi in L. milioni	
Interessi dei titoli obbligazionari	9.297
Utile netto da realizzo titoli obbligazionari	819
Onari di gestione	33
Utile della gestione	9.783
Tasso medio di rendimento	5,31%
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto (comprensivo del tasso tecnico di tariffa del 4%)	7,45%

NUOVA TIRRENA

Sede Legale e Direzione Generale: 00136 Roma - Via Massimo, 166 - Tel. 06/3618.1 Fax 06/3618.3382 - Cap. Soc. L. 320.250.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 16/6/91 (G.U. n. 120 del 20/3/91) iscritta al Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale 0041140986 - Partita IVA 00885741006

Rendiconto riapologetivo della gestione interna separata dal 1/10/96 al 30/9/97

FONDO TIRRENA	
Importi in L. milioni	
Proventi da investimenti	57.412
Utile netto da realizzo	422
Onari di gestione	98
Utile della gestione	57.736
Tasso medio di rendimento	9,01%
Aliquota minima di retrocessione	80%
Tasso retrocesso (comprensivo del tasso tecnico di tariffa)	7,21%

FONDO TIRRENA TRE COLL.

Importi in L. milioni	
Proventi da investimenti	2.362
Utile netto da realizzo	80
Onari di gestione	8
Utile della gestione	2.416
Tasso medio di rendimento	9,28%
Aliquota minima di retrocessione	82,5%
Tasso retrocesso (comprensivo del tasso tecnico di tariffa)	7,66%

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1252/94, promossa da: Monte Paschi Fondiario e O.O.P.P. - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: RIZZO Ivo - MILANESIO Lodovico Maddalena, il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/11/1998, alle ore 11, dei seguenti beni: Lotto unico.

In Pianezza, via Juvavara 13, villa unifamiliare a due piani f.l. oltre al piano interrato e mansardato, e precisamente: il piano sotterraneo composto di corridoio-dormitorio, locale Contratto Tecnica, cantina, gabinetto, locale sgombero, locale box-auto; il piano terreno composto di ingresso, soggiorno, cucina, gabinetto con bagno, un balcone e un terrazzo; il piano sottotetto composto di un locale di sgombero, gabinetto con bagno e soffitta.

Prezzo base L. 440.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del precedente art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuatario il semestrale presumibile degli interessi e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, in parte il prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuatario per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione o pagato direttamente all'istituto mutuatario, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuatario.

Atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI
Rosanna Gaggino

Dalla ricerca Bracco

Q-AGE: contro il precoce invecchiamento dovuto a inquinamento, stress, fumo, alcol, diete sbilanciate.

UNA DIFESA IN PIU' PER STARE BENE A LUNGO

Integratore di nutrienti essenziali con Coenzyme Q10

Q-AGE

BRACCO S.p.A.

MicroMega

5/97

Frank Serpico
Etica per un poliziotto

Edgar Reitz
Sessantotto in carne e celluloido

Abraham B. Yehoshua
Alla ricerca del tempo sefardita

Venerdì 5 Dicembre acquistate

L'Uomo qualunque

Rifondato e diretto da Lucio Lami

in questo numero

80.000 bandiere tricolore di stoffa

Non è un gadget! E' un omaggio all'Italia

Il Fmi organizza un sostegno record da 95 mila miliardi di lire Arrivano i dollari per Seul

La Corea si prepara al rigore

«Sono felice di annunciare che abbiamo concluso i colloqui per un forte programma economico». Così Michel Camdessus, direttore del Fmi, si è presentato alla folla di giornalisti e telecamere dopo una lunga giornata di trattative a Seul. La Corea del Sud, sull'orlo del baratro, riceve un sostegno di 95 mila miliardi di dollari, oltre 95 mila miliardi di lire, ovvero l'intervento più cospicuo realizzato nella storia della finanza mondiale, superando il precedente del Messico (48 mila miliardi di dollari).

Ma il salvataggio messicano, in pratica, è ricaduto tutto sulle spalle degli Usa. Adesso, a favore dell'economia coreana, l'undicesima del mondo, si muove tutto il capitalismo: 21 miliardi di dollari arriveranno dal Fmi, 10 miliardi li fornirà la Banca Mondiale. E il resto? Washington interverrà per almeno 5 miliardi di dollari. Il resto arriverà da Giappone, Germania, Francia, Canada, Regno Unito e Australia. Anche l'Italia, a estremo, ha dichiarato la disponibilità, dopo aver constatato che nessuno vuol perdere l'occasione di stringere i legami con quella che resta, nonostante la crisi finanziaria, una delle potenze del mondo che promette i maggiori tassi di sviluppo.

Lo stesso Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, ha sottolineato ieri che ai Paesi asiatici dispongono di un forte potenziale di crescita e condizioni che aprano i loro mercati alla concorrenza e che rafforzino le regole di controllo sulle banche al livello del sistema finanziario internazionale. Forse, ha aggiunto Greenspan, la crisi alla fine si rivelerà «salutare» se i Paesi opereranno le scelte giuste e in differibili, compreso il Giappone, da dove arrivano finalmente segnali incoraggianti. Le banche hanno ammesso le perdite e il governo sta finalmente rispondendo di loro problemi in modo adeguato.

Seul, intanto, si accinge a bere l'amara medicina: stretta monetaria per riportare l'inflazione sotto il 5%; crescita frenata al 3% e inevitabile aumento della disoccupazione (del resto oggi di poco superiore al 2%); chiusura delle banche (per ora nove, poi si vedrà) in insolvenza. Ma la partita riguarda la sorte dei «chaebol», ovvero quelle sterminate conglomerate industriali (le più note Daewoo, Hyundai, Samsung) che

CONGIUNTURA Continua la crescita Usa

WASHINGTON. È proseguita moderatamente anche a novembre la crescita dell'economia statunitense. Nel Beige Book, il documento che fotografa lo stato di salute economica della nazione, la Federal Reserve sottolinea che il mercato del lavoro continua a restringersi ovunque, ma le pressioni sui salari non sono diffuse e i prezzi dei beni rimangono stabili. Gli operatori economici «sottintesi» a il calo del costo delle materie prime contribuisce a mantenere sotto controllo le tensioni inflazionistiche. Notizie negative, invece, arrivano dall'Oriente: la crisi finanziaria che ha colpito i Paesi del Far-East asiatico, infatti, rileva la Fed, ha creato qualche problema per il comparto manifatturiero e per quello agricolo sul fronte delle esportazioni, accentuando contemporaneamente la competitività delle importazioni, anche per la svalutazione delle valute locali. Qualche difficoltà anche per il mercato automobilistico.

hanno guidato, grazie al ricorso al credito facile e a buon prezzo, la crescita industriale coreana.

Il risanamento finanziario delle banche passerà, almeno così chiede il Fondo, attraverso lo smantellamento di questi immensi dinosauri, vendendo le partici-

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ALLA fine anche l'Italia, dopo qualche esitazione, ha deciso di partecipare al mega-prestito messo insieme dalle autorità finanziarie internazionali per salvare l'economia della Corea del Sud dal collasso.

C'è ancora alcun impegno preciso da parte del governo Prodi, ma l'ammontare dell'eventuale contributo italiano potrebbe arrivare fino a un miliardo di dollari, circa 1.750 miliardi di lire.

Il pacchetto complessivo, annunciato ieri dal direttore del Fondo monetario Michel Camdessus, è di ben 95 miliardi di dollari, il più grosso prestito mai messo insieme dall'Fmi. Il Fondo metterà i miliardi di dollari, la Banca mondiale

zioni in perdita o non coerenti, e la riduzione del loro potere. Ma non sarà facile far digerire questa ricetta all'onnipotente presidente della Daewoo Kim Woo-Chong: da oggi, ha deciso, i dirigenti si vedranno lo stipendio tagliato dal 15%, i quadri del 10%. Gli operai

Phallo assorbirà 1750 miliardi Il governo decide all'ultimo nonostante i dubbi di Fazio

dieci miliardi e l'Asian development bank quattro miliardi.

In aggiunta il governo Prodi, a quel punto l'Italia era l'unico Paese del G7 a rimanere fuori. Ma poco dopo il comunicato di Camdessus c'è stato un giro di telefonate tra Romano Prodi, Carlo Azeglio Ciampi, la Banca d'Italia e le autorità del Fondo monetario. E alla fine il governo Prodi ha dato via libera all'adesione italiana.

La decisione italiana di unirsi allo sforzo collettivo è venuta alla fine di una mattinata convulsa di telefonate. Washington e Roma, il primo tempo il Tesoro aveva dato l'impressione della perdita nonostante qualche dubbio espresso dalla Banca d'Italia. Poi il governo ha chiesto tempo, tanto che nel comunicato ieri mattina il Fondo monetario l'Italia non compariva tra i Paesi che



Bill Clinton

A pagare il conto saranno il Fondo e i sette grandi

rinunceranno ad aumenti ma dovranno lavorare e risparmiare di più. Dalla crisi, insomma, si deve uscire esportando di più, dice Kim. L'esatto opposto di quanto sostiene il Fondo Monetario...

Ugo Bertone

Entro dieci giorni il partner per Alitalia Scatta il round finale tra Klm e Air France

Parigi offre lo scalo-ponte alla Malpensa
Gli olandesi parlano di «stretti contatti»

ROMA. Nella partita a quattro che impegna Alitalia, Air France, Klm e Swissair sul tavolo dell'Iri, arriva il rilancio dei francesi. Da Parigi è partita la proposta di offrire

per diventare partner della compagnia italiana: proposte molto concrete per lo sviluppo e la creazione di un «hub» uno scalo-ponte destinato a passeggeri e merci in collegamento con Medio Oriente e Asia Centrale alla Malpensa che grazie alla sua posizione geografica e ai progetti di ampliamento in corso, sarebbe l'ubicazione ideale per i programmi di sviluppo del gruppo.

Air France precisa che i rapporti con Alitalia non si sono affatto interrotti e le decisioni non sono affatto prese. A suo favore resterebbe l'orientamento del governo espresso direttamente, secondo indiscrezioni provenienti da An e Forza Italia, da Prodi a Ciampi.

Ma anche Klm incalza: Amsterdam conferma la volta «stretti contatti» e annuncia un incontro prima della fine della settimana tra i presidenti delle due compagnie aeree anche se non c'è ancora un accordo.

Mentre Swissair non ha dato il giro delle dichiarazioni, da Parigi giunge un altro comunicato. Questa volta è Continente, alleata di Alitalia sulle rotte transoceaniche, che parla attraverso il presidente Gordon Bethune, reduce da una

con il presidente di Air France Jean-Cyril Spinetta: «Manterremo l'alleanza in qualunque caso, anche se si dovesse scegliere come partner strategico Klm invece che Air France, nostro principale partner in Europa».

Ma sugli eventuali accordi arriva la pregiudiziale dei dipendenti: nessun patto con il loro sindacato. La firma di qualsiasi patto o alleanza che non sia stato preventivamente spiegato ai dipendenti, non può essere annunciata.

questi condivisa, non può essere annunciata il segretario generale dei piloti Anpac, Augusto Angioletti, per sottolineare l'importanza delle voci che si rincorrono sulla scelta del partner: l'azienda ha fatto i suoi conti, a probabile che Ciampi abbia la soluzione in testa, ancora non c'è niente di certo o no.

La partita si chiuderà probabilmente entro il 15 dicembre. Ciampi incontrerà ancora una volta Spinetta che il presidente della compagnia di bandiera olandese Leo Van Wijk.

Oggi, intanto, si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Iri, anche se probabilmente non nominerà i due global coordinator per l'aumento di capitale Alitalia. L'assemblea per l'aumento di capitale di 2750 miliardi (2 mila riservati all'Iri) della compagnia è stata convocata il 16 gennaio.

Analisi Findomestic La auto traina i consumi

MILANO. «Un orizzonte di relativo ottimismo». E' questo il panorama che traccia, sull'andamento dei consumi, il presidente di Findomestic Edoardo Speranza, riassumendo i dati che sono dall'Osservatorio della società leader nel credito al consumo che, anche quest'anno, vede salire del 34% l'erogazione di nuovi crediti (2800 miliardi, contro i 2100 erogati nel 1996).

Crescita dunque, ma in certo senso particolare. Sono stati infatti gli incentivi all'automobile a trainare la domanda, a scapito dunque di altri settori. Dall'Osservatorio emerge che il 20% dei consumatori ha utilizzato, o pensa di utilizzare, questi incentivi (con punte alte soprattutto nel Mezzogiorno), riducendo altre spese come quelle per gli elettrodomestici (tv, videoregistratori, hi-fi), o i mobili (dove la domanda cala soprattutto per le cucine e le camere da letto).

Per acquistare l'automobile la famiglia risparmia sul tempo libero: viaggi, vacanze e sport. Soffrono l'abbigliamento sportivo, i motocicli e le moto (sulle quali è tuttavia scattato l'incanto alla rottamazione). Tengono meglio gli elettrodomestici bianchi e i piccoli elettrodomestici. Va forte l'aspirapolvere, a molto richiesto il televisore con videoregistratore incorporato e, ovviamente, l'autoradio (legata al cambio di autovettura). Per non parlare di costante boom dei telefonini, poiché le prospettive di consumo sembrano in crescita, è possibile che proprio quei consumi che più stati sacrificati, ritornino ad essere banalissimi nel 1998. Anche perché, e questo è un fatto nuovo, la famiglia italiana sembra oggi disposta a erodere una piccola parte del proprio risparmio e a favore degli acquisti.

Società Italiana per il Gas per azioni

VENDITA DELLE PARTECIPAZIONI IN "GAS ENERGIA S.p.A."

La Società Italiana per il Gas S.p.A. (ITALGAS), società dell'ENI, con sede in Torino, via XX Settembre 41, capitale sociale Lire 696.781.312.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al n. 52/1883, intende ricevere e vagliare offerte di acquisto, da parte di unico soggetto, del 100% delle azioni rappresentative del capitale Gas Energia S.p.A. La trattativa riguarderà la vendita del 60% del capitale sociale della società in questione posseduto direttamente da ITALGAS ed il 40% posseduto direttamente dalla S.p.A.

La Energia Gas S.p.A., con sede legale in Torino, via XX Settembre 41, iscritta presso il Registro Imprese di Torino al n. 207, ha un capitale sociale Lire 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato e svolge attività di servizi impianti energetici e termici. I settori e le attività principali sono le seguenti:

- gestione di impianti energetici e di centrali termiche a gas che comprende la conduzione, la manutenzione ordinaria/straordinaria e la gestione del gas;
- manutenzione impianti a gas (con potenza inferiore a 35 MW), che comprende la manutenzione post-contatore (leader di mercato oltre 200.000 abbonamenti), i check-up, la trasformazione degli apparecchi e la commercializzazione di prodotti relativi a tensione impianti.

Per il presente operazione ITALGAS si avvale quale Consulente di RoloFinanca. I soggetti interessati potranno esprimere il proprio interesse, inviando una breve descrizione della loro attività e delle motivazioni per il presente investimento, anche tramite fax, a:

RoloFinanca - Rolo Banca 1473 S.p.A.
Via Zamboni, 20
40126 Bologna
Tel. 051/6407229 - Fax 051/6407279
c.a. Walter Cornelli
c.a. Dott. Stefano Aibonetti

A coloro che avranno risposto all'annuncio verrà inviata una scheda riassuntiva di presentazione della società contenente informazioni generali non riservate. Successivamente, i soggetti che ne faranno richiesta e che a giudizio insindacabile di ITALGAS ritenuti idonei ed ammessi alla procedura di cessione, verrà inviato un impegno riservatezza ed all'accettazione della procedura di vendita che dovrà essere restituito entro il 31 gennaio 1998; a fronte restituzione di tale documento sarà reso disponibile il documento informativo completo sulla società. Intermediari di qualunque natura sono tenuti a dichiarare l'identità del loro mandante.

Il presente annuncio costituisce a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 Codice Civile e sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 1/18 della Legge 218/1974 e successive modifiche e integrazioni. Il presente annuncio e la ricezione delle eventuali offerte non comportano l'ITALGAS alcun obbligo. Impegno all'alienazione nei confronti di eventuali offerenti, e questi ultimi alcuni nel confronti di ITALGAS a qualsiasi titolo compresi il pagamento di mediazioni ed eventuali oneri consulenza.

Il presente annuncio prevarrà qualsiasi altro testo pubblicato in lingua straniera, quotidiani esteri, presente annuncio e procedura di cessione sono soggette alla Legge italiana.

italgas

Alitalia

AVVISO AI POSSESSORI DI AZIONI ORDINARIE E PRIVILEGIATE

Raggruppamento Azioni Ordinarie e Privilegiate e sostituzione Certificati Azionari.

Si comunica ai Signori Azionisti che, l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, (proseguita in data 1° luglio 1996) che ha deliberato la riduzione del capitale sociale da Lire 975.000.000.000 a Lire 150.150.000.000 mediante svalutazione del valore nominale Lire 1.000 a Lire delle n. 682.500.000 azioni di categoria "A" e delle n. 234.000.000 azioni di categoria "B" ed a seguito delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 26 Novembre 1997, viene dato corso, a partire dal 9 Dicembre 1997 e fino al giorno 31 Gennaio 1998, alla seguente operazione:

raggruppamento delle n. 682.500.000 azioni di categoria "A" da nominali Lire 100 ciascuna a delle n. 234.000.000 azioni di categoria "B" di pari valore, sostituendo i certificati azionari attualmente in circolazione nel rapporto di cambio di 1 azione ordinaria da nominali Lire 1.000 ciascuna ogni azione da nominali Lire 100 ciascuna e nuova privilegiata da nominali Lire 1.000 ciascuna ogni 10 azioni da nominali Lire 100 ciascuna.

Le operazioni di raggruppamento e di sostituzione dei certificati possono essere effettuate:

- Per le azioni immesse nella gestione centralizzata Monte Titoli: presso la Monte Titoli S.p.A. da parte di tutti i Depositari Monte Titoli secondo le disposizioni che gli stessi riceveranno dalla propria clientela.
- Per le azioni fuori della Gestione Monte Titoli, presso l'Ufficio Titoli di Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. - Viale Alessandro Marchetti 111 - 00148 Roma e presso uno dei soggetti incaricati in calce elencati, consegnando le azioni materialmente possedute, elencate in apposito modulo. A partire dal 1° Febbraio 1998 le operazioni di raggruppamento e sostituzione potranno essere effettuate esclusivamente presso l'Ufficio Titoli di Alitalia.

I certificati azionari di cat. "A" e "B" dovranno essere muniti delle cedole dal n. 1 al n. 20. La Cassa Incaricata si adopererà per facilitare la compravendita, da parte degli Azionisti che possiedono meno di 10 vecchie azioni o un numero di azioni non multiplo di 10, delle partite di azioni nei necessari ad arrotondare i possessori ad un numero divisibile per 10, aggravio commissioni, e spese per gli Azionisti stessi.

Per facilitare le operazioni di raggruppamento e sostituzione la Società Cofiri SIM, per accordi presi con Alitalia, per la durata dell'operazione rende disponibile a servirle le esigenze della Cassa Incaricata sulla compravendita di azioni nelle quantità di azioni inferiori al numero minimo di 10 azioni per il raggruppamento.

A seguito di accordi presi con il Consiglio di Borsa, il sistema telematico delle Borse Valori Italiane quoterà le vecchie azioni pre raggruppamento al loro valore nominale di Lire 100 al giorno 5 Dicembre 1997 (Azioni Ordinarie Categoria "A" Codice UIC 8412 e Azioni Privilegiate Categoria "B" Codice UIC 8413). A partire dal 5 Dicembre 1997 le Azioni Alitalia Ordinarie e Privilegiate quoteranno post raggruppamento al nuovo valore nominale di Lire 1.000 (con i seguenti codici UIC: Azioni Ordinarie numero IT0001182671, Azioni Privilegiate numero IT0001182689).

Le azioni di nuova emissione derivanti dal raggruppamento saranno accreditate presso la Monte Titoli S.p.A. L'eventuale ritiro delle stesse azioni parte degli aventi diritto potrà essere richiesto per il tramite della Cassa Incaricata che hanno eseguito l'operazione, franco di spese.

Soggetti incaricati per le operazioni di raggruppamento e sostituzione:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Fimat Investments S.p.A., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena oltre alla Monte Titoli (per i Titoli da essa amministrati).

ALITALIA - Linee Aeree Italiane S.p.A.

IL PUNTO DEI MERCATI

L'Eni alimenta il ribasso

PIAZZA Affari resta incerta, poco convinta sulla direzione da prendere. In questo clima di dubbi alla fine hanno avuto la meglio l'apertura debole di Wall Street e, in casa nostra, il netto peggioramento del titolo guida a maggior flottanza. Parliamo dell'Eni che ha chiuso con un consistente calo, pari al 2,68 per cento. Gli indici hanno quindi chiuso la seduta con una limitata dello 0,05 per cento per il Mibex (a quota 15.584) e dello 0,24 per il Mib30 (a quota 14.933). Soltanto il Midex si è mosso in controtendenza mettendo a segno un guadagno dello 0,53 per cento (a quota 14.933).

Per la piazza milanese si è trattato di una seduta a carattere prevalentemente tecnico. Moderato il volume degli scambi, che è stato pari a 1448 miliardi. E ancora una volta la seduta è stata guidata dall'andamento del Fib30.

Gli investitori istituzionali hanno ormai deciso quali saranno le posizioni di qui a fine anno - ha commentato Marco Nascimbeni, analista Merrill Lynch - e i movimenti del listino sono dettati da considerazioni a breve termine.

Il finale del mercato, che a metà pomeriggio è tornato in frazionale recupero, ha subito l'accelerazione al ribasso di Eni (a quota 9784 lire) in seguito al nuovo downgrade effettuato da un operatore internazionale. Questa volta si è trattato della Jp Morgan, che ha ridotto da «buy» a «market performer» la propria valutazione sul titolo. Il movimento di Eni è stato però controllato dalla tenuta di Telecom Italia, che si mantiene

largamente al di sopra del prezzo del recente collocamento (10.908 lire) salendo a 11.014 (+0,25%), e dallo spunto della Tiru (+1,87%). Quest'ultima, secondo un operatore, è spinta dalla considerazione che il nuovo contratto presentato l'altro giorno può avere un impatto positivo sulle nuove sottoscrizioni, soprattutto perché offerto in un periodo tradizionalmente favorevole a quello natalizio.

Gli altri punti positivi sono venuti dai titoli a medio e lungo termine. Edison (+1,22%) e soprattutto Sordani (+5,48%). Salgono anche le Fideuram (+1,06%), le Alleanza (+0,82%), la Sanpaolo (+1,42%), le Montedison (+0,88%) e le Pirelli (+1,08%). Queste ultime, con i guadagni della seduta di ieri, portano al 9,17 per cento il rialzo messo a segno nell'ultima settimana. Fra le blue chips, da segnalare le nuove perdite di Seipem (-4,86 per cento) dopo l'aumento di capitale. In flessione anche le Comit (-0,58%) in seguito alle poche novità emerse dalla presentazione del piano triennale, le Credit (-0,79%), la Fiat (-0,86%), la Mediobanca (-2%) e la Parmalat (-2,14%).

Fra i titoli di secondo piano, in rialzo le Ansaldo Trasporti (+9,09%) in attesa degli sviluppi sulla cessione del controllo della società, e le Alitalia (+13,07%) le risparmio, +8%, le privilegiate, +6,67% le scat. As, per le quali prosegue la corsa al rialzo in attesa dell'accordo internazionale in via di definizione e dell'aumento di capitale che l'assemblea dovrà approvare il 15 gennaio.

IL MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300; Milano 1340; Pharmacia 1705; Ditta Base 2020; Bagnoli Pomella Terme 990; Banco Napoli ordinario 171/88 1035-1048.

WARRANT: Sai risparmio 500-510; Kariba 15; Calcestruzzo 830-848; Ambroveneto ordinario 900-940; Banco Ambroveneto risparmio 385-410; Obbligazioni Banco Ambroveneto ord. 498/2003 148.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 909,47 (-0,46%); Bruxelles (Bel-20) 2472,73 (+0,40%); Francoforte (Dax) 4082,85 (+0,24%); Hong Kong (Hang Seng) 11207,58 (-0,07%); Londra (FT-100) 4970,70 (-0,13%); Madrid (Generale) 518,27 (-0,55%); Parigi (Cac 40) 2913,09 (-0,36%); Sidney (Generale) 2562,40 (+1,48%); Tokyo (Nikkei) 16585,51 (-1,82%); Zurigo (Swiss Market) 5922,70 (+0,04%); New York (Dow Jones) 8032,01 (+0,16%).

OBBLIGAZIONI DEL 03-12-97

TITOLO	VALORE	TITOLO	VALORE	TITOLO	VALORE	TITOLO	VALORE
ENI 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35
Eni 10/10/98	101,35	Mediobanca 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35	CEI 10/10/98	101,35

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CODICIA	PREZZO
Dollaro Usa	178,24	178,24
Scudo	1942,43	1942,43
Marco tedesco	178,24	178,24
Corona svedese	178,24	178,24
Corona danese	178,24	178,24
Corona norvegese	178,24	178,24
Corona finlandese	178,24	178,24
Corona olandese	178,24	178,24
Corona belga	178,24	178,24
Corona lussemburghese	178,24	178,24
Corona portoghese	178,24	178,24
Corona spagnola	178,24	178,24
Corona greca	178,24	178,24
Corona turca	178,24	178,24
Corona indiana	178,24	178,24
Corona cinese	178,24	178,24
Corona giapponese	178,24	178,24
Corona australiana	178,24	178,24
Corona neozelandese	178,24	178,24
Corona sudafriicana	178,24	178,24
Corona egiziana	178,24	178,24
Corona libanese	178,24	178,24
Corona siriana	178,24	178,24
Corona israeliana	178,24	178,24
Corona egiziana	178,24	178,24
Corona libanese	178,24	178,24
Corona siriana	178,24	178,24
Corona israeliana	178,24	178,24

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lira
1.000	1.000	1.000
2.000	1.000	1.000
3.000	1.000	1.000
4.000	1.000	1.000
5.000	1.000	1.000
6.000	1.000	1.000
7.000	1.000	1.000
8.000	1.000	1.000
9.000	1.000	1.000
10.000	1.000	1.000
11.000	1.000	1.000
12.000	1.000	1.000
13.000	1.000	1.000
14.000	1.000	1.000
15.000	1.000	1.000
16.000	1.000	1.000
17.000	1.000	1.000
18.000	1.000	1.000
19.000	1.000	1.000
20.000	1.000	1.000

ORO: CHIUSURE

Periodo	Oro
1.000	1.000
2.000	1.000
3.000	1.000
4.000	1.000
5.000	1.000
6.000	1.000
7.000	1.000
8.000	1.000
9.000	1.000
10.000	1.000
11.000	1.000
12.000	1.000
13.000	1.000
14.000	1.000
15.000	1.000
16.000	1.000
17.000	1.000
18.000	1.000
19.000	1.000
20.000	1.000

NOTIZIE

Pinto: per il prosciutto
export Usa

«Sono stati eliminati gli ostacoli che in passato hanno impedito le nostre esportazioni di importanti prodotti italiani come il prosciutto in Usa». E' quanto afferma, in una nota, il ministro per le politiche agricole Michele Pinto.

Eni soffre la febbre asiatica
in rialzo il terzo trimestre '97

La febbre asiatica ha rallentato la corsa del marchio Gucci nel Mondo. Il gruppo fiorentino, quotato in Borsa a New York e Amsterdam, ha registrato infatti nel terzo trimestre dell'esercizio '97 un calo dell'utile netto rispetto al '96: da 63,9 a 59 milioni di dollari (circa 5 miliardi di lire).

Daniele Nissen Finanziaria
nuovo presidente

Daniele Mayer è il nuovo presidente della Nissen Finanziaria spa. Mayer ha iniziato la sua attività professionale presso la Arthur Andersen. Successivamente ha lavorato a Ford Italia e Iri. E' Nissen Italia dal 1995.

L'Enel lancia il Contowatt

L'Enel lancia Contowatt, un nuovo servizio ai clienti che consente di pagare la bolletta con addebito automatico sul proprio conto corrente bancario.

Olivetti, sciopero
a Ivrea e Canavese

Domani i lavoratori dell'Olivetti di Ivrea e del Canavese sciopereranno per tre ore. Lo sciopero è stato proclamato da Fim, Fiom e Uilm per protestare contro i tagli personali. 1.850 eccezioni annunciate.

Tim, investimenti
A ottobre 8,2 miliardi

Circa 2.500 miliardi di investimenti a fine '97, 8,2 milioni di clienti ad ottobre, un incremento netto di utenze, sempre ad ottobre, del 69%. Sono questi i dati più importanti resi noti dall'amministratore delegato Vito Gambarella.

Genercomit (General e Comit)
Patrimonio gestito 20,5 miliardi

Il patrimonio gestito da Genercomit Gestione, società che amministra 14 fondi comuni di investimento, partecipata pariteticamente dalla Assicurazioni Generali e dalla Banca Commerciale Italiana, ha superato i 20 mila miliardi.

Tra Ares Sironi e Signal
accordo per la ricerca

Ares Sironi e Signal Pharmaceutical hanno annunciato un accordo di collaborazione pluriennale per la ricerca.

In il Sanpaolo

Mancini vende
attività
credizie

LONDRA. La banca d'affari britannica Hambros ha confermato di essere avviata dei colloqui con società interessate a rilevare parte o tutte le attività bancarie del gruppo.

Diverse società hanno espresso interesse, ha annunciato la merchant, e le proposte saranno esaminate ora dal consiglio di amministrazione e dalla banca d'investimento Schroders.

La belga Générale de Banque ha indicato di avere già avviato i primi contatti con Hambros in vista dell'acquisizione delle attività di finanziamento alle piccole e medie imprese.

La banca belga in giornata si è anche detta interessata alla Cbc, controllata bancaria del Gan in via di privatizzazione. Principali azionisti di Hambros sono la San Paolo Holding Bank con il 16,6% e la compagnia assicurativa britannica Guardian Royal Exchange. Hambros ha precisato che dalla cessione resteranno escluse Hambro Countrywide, Hambro Insurance Services, Hambro Group Investments e la partecipazione in Guinness Flight Hambro Asset Management.

Un paio di settimane fa la stampa ha indicato i candidati potenziali in banca tedesca WestLB che ha smentito le indiscrezioni. Altre società interessate sarebbero la francese Société Générale, la tedesca Commerzbank, la Royal Bank of Scotland, la Royal Bank of Canada e lo stesso San Paolo. La Hambros aveva dato mandato il 20 ottobre al Schroders di studiare le opzioni possibili, comprese la vendita o lo smembramento.

Per gli analisti del prezzo di vendita adeguato per l'intera Hambros sarebbe di 600 milioni di sterline (1.500 miliardi di lire circa).

QUOTAZIONI BOT

Periodo	Valore
20-12-97	101,35
21-12-97	101,35
22-12-97	101,35
23-12-97	101,35
24-12-97	101,35
25-12-97	101,35
26-12-97	101,35
27-12-97	101,35
28-12-97	101,35
29-12-97	101,35
30-12-97	101,35
31-12-97	101,35
1-1-98	101,35
2-1-98	101,35
3-1-98	101,35
4-1-98	101,35
5-1-98	101,35
6-1-98	101,35
7-1-98	101,35
8-1-98	101,35
9-1-98	101,35
10-1-98	101,35
11-1-98	101,35
12-1-98	101,35
13-1-98	101,35
14-1-98	101,35
15-1-98	101,35
16-1-98	101,35
17-1-98	101,35
18-1-98	101,35
19-1-98	101,35
20-1-98	101,35
21-1-98	101,35
22-1-98	101,35
23-1-98	101,35
24-1-98	101,35
25-1-98	101,35
26-1-98	101,35
27-1-98	101,35
28-1-98	101,35
29-1-98	101,35
30-1-98	101,35
31-1-98	101,35
1-2-98	101,35
2-2-98	101,35
3-2-98	101,35
4-2-98	101,35
5-2-98	101,35
6-2-98	101,35
7-2-98	101,35
8-2-98	101,35
9-2-98	101,35
10-2-98	101,35
11-2-98	101,35
12-2-98	101,35
13-2-98	101,35
14-2-98	101,35
15-2-98	101,35
16-2-98	101,35
17-2-98	101,35
18-2-98	101,35
19-2-98	101,35
20-2-98	101,35
21-2-98	101,35
22-2-98	101,35
23-2-98	101,35
24-2-98	101,35
25-2-98	101,35
26-2-98	101,35
27-2-98	101,35
28-2-98	101,35
29-2-98	101,35
30-2-98	101,35
31-2-98	101,35
1-3-98	101,35
2-3-98	101,35
3-3-98	101,35
4-3-98	101,35
5-3-98	101,35
6-3-98	101,35
7-3-98	101,35
8-3-98	101,35
9-3-98	101,35
10-3-98	101,35
11-3-98	101,35
12-3-98	101,35
13-3-98	101,35
14-3-98	101,35
15-3-98	101,35
16-3-98	101,35
17-3-98	101,35
18-3-98	101,35
19-3-98	101,35
20-3-98	101,35
21-3-98	101,35
22-3-98	101,35
23-3-98	101,35
24-3-98	101,35
25-3-98	101,35
26-3-98	101,35
27-3-98	101,35
28-3-98	101,35
29-3-98	101,35
30-3-98	101,35
31-3-98	101,35
1-4-98	101,35
2-4-98	101,35
3-4-98	101,35
4-4-98	101,35
5-4-98	101,35
6-4-98	101,35
7-4-98	101,35
8-4-98	101,35
9-4-98	101,35
10-4-98	101,35
11-4-98	101,35
12-4-98	101,35
13-4-98	101,35
14-4-98	101,35
15-4-98	101,35
16-4-98	101,35
17-4-98	101,35
18-4-98	101,35
19-4-98	101,35
20-4-98	101,35
21-4-98	101,35
22-4-98	101,35
23-4-98	101,35
24-4-98	101,35
25-4-98	101,35
26-4-98	101,35
27-4-98	101,35
28-4-98	101,35
29-4-98	101,35
30-4-98	101,35
31-4-98	101,35
1-5-98	101,35
2-5-98	101,35
3-5-98	101,35
4-5-98	101,35
5-5-98	101,35
6-5-98	101,35
7-5-98	101,35
8-5-98	101,35
9-5-98	101,35
10-5-98	101,35
11-5-98	101,35
12-5-98	101,35
13-5-98	101,35
14-5-98	101,35
15-5-98	101,35
16-5-98	101,35
17-5-98	101,35
18-5-98	101,35
19-5-98	101,35
20-5-98	101,35
21-5-98	101,35
22-5-98	101,35
23-5-98	101,35
24-5-98	101,35
25-5-98	101,35
26-5-98	101,35
27-5-98	101,35
28-5-98	101,35
29-5-98	101,35
30-5-98	101,35
31-5-98	101,35
1-6-98	101,35
2-6-98	101,35
3-6-98	101,35
4-6-98	101,35
5-6-98	101,35
6-6-98	101

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

**CITTA'
DI TORINO**
Pubblicazione
per estratto, art. 12 comma
5 D.L. 406/81

5 D.L. 406/91
In data 7 ottobre 1997 è stata aggiudicata la concessione per la progettazione, costruzione e gestione in autofinanziamento per anni 80 del parcheggio previsto dal P.U.P. e sottosuolo del sedime stradale **■** corso Stati Uniti **■**
Sistema di aggiudicazione: art. 4 del **■** regolamento **■** donati e prescrizioni.
Offerte ricevute: 32.
Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese CO.IM.PRE Compagnia Imprese Preaffidatarie di geom. Dante Bonvicino s.a.s. / IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO S.p.A. / ACIMAGINE S.r.l. con sede in Torino via Susa **■** - punteggio complessivo 760,5 punti.
Copia **■** presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione **■** e **■** inviata per **■** pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni **■** Comunità Europea.
Torino, 13 novembre 1997

**LA CORTE
D'APPELLO
DI TORINO**
sentenza in data 05/03/1997
prima sentenza 09/11/95

Con sentenza in data 05/03/1997 di riforma sentenza 09/11/95 Pretura Cuneo definitiva il 30/09/1997 ha ritenuto EVANGELISTI Domenico nato a Morcio (FR) l'1/3/1934 residente a Guldonia Montecarlo responsabile del reato di cui agli artt. 99 § 81 cpv cp, ■ L. 386/90, per aver emesso dal 5/11/89 al 2/4/90 in Villafalletto, Fossano e Cuneo sulla Banca di Marino filiale di Frascali, cassa di Risparmio di Rieti e Banca nazionale ■ Lavoro, n. 7 assegni per la ■■■■■■ complessiva di L. 212.789.571 senza che presso le banche trattate esistessero somme sufficienti. Ipotesi grave, recidivo specifico reiterato nel quinquennio, e lo ha condannato alla pena di mesi 2 reclusione, pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino, divieto di Emettere assegni bancari o postali per il periodo ■■■ anni due (come disposto con sentenza 30/09/97 Corte Cassazione).

E' estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.

Torino, ■ novembre 1997

IL COLLABORATORE
di CANCELLERIA
Maria Franconia

**TRIBUNALE
DI TORINO**
**Vendita di Immobili
con Incanto**
È noto che nella esecuzione

con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 42/81 promossa da: Chiaddo Rana Gaspare contro: **CARENA Mario** il Giudice **dr. Scovazzo** ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/12/1997 alle ore 11,45 dei seguenti beni: Lotto unico: in Bardonecchia - via Sommeiller, 17 alloggio di mq.32 sito al p. 3° mansardato composto da ingresso living, soggiorno con angolo cottura, bagno con antibagno, cantina.
Prezzo base L. 70.000.000;
Aumenti minimi L. 1.000.000;
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente
■ vendita mediante assegno circolare **NON TRASFERIBILE** emesso nella provincia
■ Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. ■ Torino col Concorso "Controllore".
Versamento ■ prezzo ■ 60 giorni dall'aggiudicazione.
■ relativi alla vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orlane 20 - Torino.

IL DIRETTORE ■ ■ ■
Regina Gasolina

**CITTA'
DI TORINO**
pubblicazione per estratto,
12 comma 5 D.Lv. 406/91
data 30 settembre 1997 e stata adotta-

Art. 12 comma 5 D.L. 406/91
In data 30 settembre 1997 è stata approvata la concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un'autostrada di cui è capitolato il Comune di Bolzano. Sistema di applicazione dell'art. 5 del capitolato d'oneri ai prescrittori.

Offerta ricevuta n. 2.

Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese PARCHEGGIO PIAZZA S.p.A. / PARCHEGGIO PIAZZA WALTHER Società di Gestione e Costruzione a.r.l., con sede in Bolzano via Romena 34 - numero complessivo 1321, 4217 punti.

Copia del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Torino, 10 novembre 1997

IL DIRETTORE DEL
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
diott.ass. **Alfieri** **Rossetto**

TRIBUNALE PENITENZIARIO DI TORINO

Termini Casasco - Termini Palazzo - Banca di Legnano contro: MENDICINO
Prato - RECCHIA Giuseppina in MENDICINO, il Giudice delle
esecuzioni, La Mancia dispendiosa, vendita con incanto per il giorno 22/11
1980, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
 Lottic univ. in Comune di Sangano - via Serena n. 11 terreno della superficie
 catastrale di mq 610 con enfiteusite fabbricato di civile abitazione a 2 p.
 oltre piano interrato. Il fabbricato comprendente: a piano interrato: taverna,
 bagno e vano scala; al piano terreno: salone, cucina, camera, bagno, di-
 smispejo, e vano scala; al piano primo: corridoio di disimpegno, camerata,
 camera da letto, camera (parzialmente ricavata in area di sottotetto
 dichiarato in progetto come non abitabile) e bagno. Il fabbricato non è anco-
 ra censito a N.C.E.U. ma denunciato in data 11/05/1980 con schede regis-
 trate al n. 31 folloregio e n. 32 l'autormessa. Attualmente figura, in accata-
 stamento semplice, mmil segue: Comune di Sangano, partita
 N.C.E.U. prot. 1980 cat. A, via Serena p. 8 n. 1 cat. A, partita 1000545 N.C.E.U.
 prot. 1980/32 via Serena p. sott. 1. Si segnala irregolarità edilizia.
 Prezzo base L. 408.000.000; sumenti minimi L. 5.000.000.
 Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la "cauzione delle
 formalità. Dopo di cui proceduto a spese 25% del prezzo base da versarsi
 entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circo-
 lare Non Trafitabile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Casi-
 ere Provinciale P.P.T.T. di Torino col Concorso del Controllore".
 Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
 Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Im-
 mobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Renzo Gaudino

BUMONE DI BATTIPAGLIA
 (CANTONE DI BATTIPAGLIA)

■ **Barrasi presso Stadio "L. Pastena" - 84091 Battipaglia - tel. 0826/877.111 - Fax 0826/877.236**

Questa Amministrazione, in esecuzione alla delibera del Commissario Prefetto n. 886/1997, deve procedere all'affidamento fornitura di beni, che di seguito si riportano, per gli importi previsti e con i metodi di gara a fianco di ciascuno indicati:

1) Giorno e confezione, importo presunto lire 15.000.000 iva inclusa. Metodo di gara: art. 1 lettera "c" legge 2/2/1973 n. 14 e successivo art. 5 stessa legge; 2) Cella frigorifera per salame, importo presunto lire 40.000.000 iva inclusa. Metodo di gara: art. 1 lettera "c" legge 2/2/1973 n. 14 e successivo art. 5 stessa legge; 3) Tenda da campo e brandine per Nucleo Protezione Civile, importo presunto lire 15.000.000 iva inclusa. Metodo di gara: art. 1 lettera "c" legge 2/2/1973 n. 14 e successivo art. 5 stessa legge.

Questa Amministrazione, in esecuzione allo stesso atto commissariale, ■ procedere all'affidamento della fornitura e posa in opera di: 4) Segnaletica orizzontale e verticale, importo presunto lire 100.000.000 iva inclusa. Metodo di gara: art. 1 lettera "c" legge 2/2/1973 n. 14 e successivo art. 5 ■■■■ legge.

Le ditte interessate alla partecipazione ■■■■ suddetta gara possono produrre istanza, in competente bollo ■■■■ autenticata ai ■■■■ del Pci, 20 le ditte ■■■■ legge 15/6/88 entro e non oltre il 30/1/2007.

Della istanza dovranno essere ■■■■ contestualmente per posta a mezzo lettera raccomandata: il plico dovrà riportare oltre al nominativo della ditta mittente l'oggetto della richiesta inclusa nello stesso ed essere indirizzata a: Comune di Battipaglia - Ufficio gare e contratti - Via Barrasi, presso Stadio L. Pastena 84091 Battipaglia.

Le imprese interessate a tali categorie merceologiche devono produrre singole o separate istanze. Le istanze riferite ai punti 1, 2 e 3 dovranno essere corredate da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica per la quale si chiede l'invio a gara, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a partire da quella del presente avviso, o in sostituzione da autocertificazione, prodotta nel campo di legge, contenente ■■■■ del soggetto richiedente e gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica interessata.

Le istanze riferite al punto 4 dovranno essere corredate da certificato di iscrizione ad uno dei seguenti albi:

Albo nazionale Costruttori per la categoria "7" per cui l'importo fino a lire 150.000.000, ■■■■ anteriore ad un anno rispetto a quella ■■■■ per gara C.C.I.A.A. Albo professionisti artigiani per la specifica categoria di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Le richieste devono non vincolano l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle che pervenivano dopo il termine di scadenza suddetto.

RESPONSABILE UFFICIO GARE Enrico Iannace

COMMISSARIO ■■■■ dr. ■■■■ Legge

ANNUNCIO PUBBLICO
(ed. 6 - comma 7 - legge 08/07/1988 n. 349)

(art. 6 - comma 3 - legge 08/07/1988 n. 349)
(art. 6 - comma 5 - D.P.C.M. 10/08/1988 n. 377)

Richiesta di pronuncia di compatibilità **del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali**
(art. 8 - comma 4 - legge 08/07/1988 n. 349)

A) Ente proponente dell'opera:
Società Autostrada Torino-Savona S.p.A.

B) Categoria di appartenenza, Art. 1, comma 1, lett. g) del D.P.C.M. 10/08/1988 n. 377:
Autostrade e vie di rapida comunicazione

C) Localizzazione progetto:
L'opera ricade nei Comuni di Camù, Bene Vagienna, Magliano Alpi e Mondovì, in Provincia di Cuneo

D) Descrizione sommaria del progetto:
Completamento della costruzione delle opere di raddoppio di carreggiata autostradale nella tratta compresa tra Fossano e Mondovì (dal km 49+935,07 al km 84+850) per uno sviluppo complessivo circa 14,7 km.

E) Ufficio regionale presso cui depositati studio di impatto ambientale e progetto per la pubblica consultazione:
Ai sensi dell'art. 6 della legge 08/07/1988 n. 349, si fa tempo 04/12/1997, Regione Piemonte - Ufficio regionale di deposito dei progetti sottoposti a procedura di VIA - Settore Pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DIREZIONE CALABRITTA

SETTORE CONTRATTI E GARE DI APPALTO
Estreatto bando ■ gara
Tel. 0965/384.234 - Fax 0965/895.529

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto per giorno 9 gennaio ■ alle ore ■ in continuazione le aste pubbliche, da esperirsi ■ il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/84 ■ successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte ■ ai sensi del comma 1 bis del medesimo art. 21, nella modalità attuativa prevista dal D.M. 28/4/1997, per l'appalto dei lavori di ■ tenzione straordinaria lungo le seguenti strade provinciali:

- 1) Innesso SS 112 (Catena) Figurella - Ponte Covala - Solano Superiore - SS 183 - Cat. A.N.C. 6° (sesta) - Importo a base d'asta L. 1.297.700.000.
- 2) S.P. Portigliola-Lungiarì-Bagni Antonimina e Bagni - SS 111 - Cat. A.N.C. 6° (sesta) - Importo ■ base d'asta L. 1.134.450.000.
- 3) S. Eufemia-Plani d'Aspromonte - Cat. A.N.C. 6° (sesta) - Importo a base d'asta L. 1.134.000.000.
- 4) Siderno-Agnone-Canolò - cat. A.N.C. 6° (sesta) - Importo a base d'asta L. 872.270.000.

L'iscrizione deve essere adeguata all'importo dei lavori a cui si partecipa.

I bandi d'asta ■ stati pubblicati all'Albo Pretorio di quest'Amministrazione e del Comune di Reggio Calabria e sono stati inviati al B.U.R. per la ■ pubblicazione e possono essere ritirati presso ■ Amministrazione. Settore Contratti - Via Piazza Italia - Reggio Calabria.

Reggio Calabria, il 4 dicembre 1997

IL DIRIGENTE
■ Antonio Pavlidanis

RIVOLI, CONFERMATA
IDA GIANNELLI

Il consiglio d'Amministrazione del Museo di Rivoli ha riconfermato direttore fino al 2001 Ida Giannelli. La Giannelli curerà anche la grande mostra autologica di Emilio Vedova, il prossimo



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



UN LIBRO SU PIO XII
E LA POLONIA

Domani pomeriggio nell'Aula Magna dell'Università di Parma Cossiga, Buttiglione, Pastorelli, Wierzbicki e Jas Gawronski presentano il libro di Alessandro Duce Pio XII e la Polonia (ed. Studium).

ANNO 131 NUMERO 332 23

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997

Il disastro visto dalla parte dei civili: così mezzo milione di disgraziati lasciarono campi, città, paesi

Un lungo convoglio
di profughi
vagabondò nel fango
dell'Italia:
nessuno ne ha mai
raccontato la storia

CAPORETTO il naufragio dei contadini

Da Emilio Lussu
a Hemingway, nelle
loro pagine le
immagini dell'esodo
tra gli squarci di un
esercito in ritirata

NELL'ALTO Isonzo, ottant'anni fa, la grande offensiva austro-ungarica... L'apporto di un'armata tedesca era stata meticolosamente studiata e preparata in grande segretezza. Secondo le loro informazioni il settore scelto punto di sfondamento era difeso da forze modeste e poco scaglionate in profondità. L'intento era quello di prendere alle spalle il settore meridionale del nostro fronte e infliggere un colpo veramente forte al morale del nemico. non si possono avvicinare alla linea dell'attacco centinaia di migliaia di soldati senza far apparire nessuna traccia; qualche segnale era pur giunto al nostro Comando Supremo solo che non era stato considerato la sua gravità e Cadorna pensava che lo avrebbe fermato con il solo fuoco sbarazzamento dalle artiglierie.

Errore di valutazione, supponenze, errori tattici portarono alla sconfitta che va sotto il nome di Caporetto. Per molti anni la di tutto imputata alla mancanza di volontà di battersi dei nostri soldati: non fu giusta ora che gli storici contemporanei hanno avuto modo di studiare, confrontare e scrivere le vicende della storia si possono valutare con più obiettività, quell'episodio della Grande Guerra ci è sotto altra luce. capire come andarono le cose su questa drammatica battaglia sono usciti molti libri, altri stanno uscendo. L'Editrice Goriziana proprio in questi giorni ha pubblicato in bella veste i due tomi di La Grande Guerra sul fronte dell'Isonzo di Antonio Sema; anche il nostro massimo storico militare, Giorgio Rochat, ha in pubblicazione un'analisi di questa nostra sconfitta.

Ma se i fatti militari dell'una e dell'altra parte sono oggetto di attento studio, conosciamo pensavano Cadorna e Capello, buona colpa del disastro fu addossata a Badoglio, se si ritengono alti la brevità strategica di von Below che comandava il Corpo tedesco, il grande ardore del tenente Erwin Rommel che guidava la punta di diamante, e lo spirito di von Borevich al Leone dell'Isonzo, ben poco conosciamo invece quali siano state le conseguenze sulla popolazione civile in seguito al ripiegamento fino al Piave.

nel 1916 le popolazioni dell'Altipiano dei Sette Comuni e delle valli contigue dovettero abbandonare i loro focolari e beni alla furia distruttrice guerra; ora a seguito della rottura del fronte sull'Isonzo, con l'invasione del Friuli, del Veneto fino al Piave e con l'occupazione montagnola della Carnia al Grappa, furono decine di



Immagine di profughi e soldati in fuga dopo la rotta di Caporetto. Ben poco conosciamo delle conseguenze sulla popolazione civile in seguito al ripiegamento del nostro esercito fino al Piave

migliaia le famiglie costrette ad abbandonare città e paesi; altre decine di migliaia scelsero di restare ma anche costoro per un anno soffrirono penosissime, fame, malattie, isolamento, incomprendimento, derisione. Molti che gli alpini e i fanti che, costretti a lasciare quel fronte, avevano al di là i loro cari.

Il deserto sull'Altipiano

Immagini rapide di quei drammi le troviamo nelle memorie di qualche autore. Emilio Lussu in Un sull'Altipiano scrive: «... La strada, ora si faceva ingombra di profughi. Sull'Altipiano Asiago non era rimasta anima viva. La popolazione dei Sette Comuni si riversa sulla pianura, alla rinfusa, trascinando sui carri i buoi i sui muli, vecchi, donne e bambini, e quel poco di masserie che aveva potuto salvare dalle case affrettatamente abbandonate al nemico. I contadini, allontanati dalla loro terra, erano naufraghi. Nessuno piangeva, ma i loro occhi guardavano assenti. Era il convoglio del dolore, i carri, lenti, sembravano accompagnamento funebre...».

Camminando verso Udine, dopo aver abbandonato Cividale, Ernest Hemingway in Addio alle armi racconta: «... Durante la notte molti contadini si erano uniti alla colonna delle strade di campagna, e nella colonna vi erano carri carichi di masserizie domestiche; vi erano specchi che spuntavano i materassi, e polli e anatre legati ai carri. Sul carro davanti a noi nella pioggia i macchinisti da cucire. Avevano salvato le di maggior valore. Su alcuni carri le donne sedevano rannicchiando al centro la pioggia e altre camminavano avanti i carri tenendosi più vicine che potevano alle ruote. Ora nella colonna c'erano dei carri, che non da sotto i carrozzoni mentre procedevano. La strada fangosa, i fossi laterali erano pieni d'acqua, al di là degli alberi che costeggiavano la strada i campi troppo intrisi d'acqua per tentare d'attraversarli...». Passano vecchie truppe e bambini sulle carrette lente dei buoi, scrive Arturo Stanghellini nel suo Inno alla vita mediocre, «... le donne, pallide coi bambini in collo o per mano, ci guardano senza lacrime...». Queste visioni di profughi in fuga così sono annotate tra gli squarci di un esercito in ritirata, ma la loro storia è

Non dimentichiamo
le pene e le morti
di questa nostra
gente

mai stata ampiamente raccontata o studiata. Tra questa gente quanti sono morti mentre erano ponti dell'Isonzo o del Tagliamento nell'attimo in cui venivano fatti saltare in aria per rallentare l'avanzata del nemico? O per bombe o pallottole? O per sofferenze fisiche e morali in quell'autunno piovoso e freddo? Per non dire della strage che queste popolazioni indebolite, malnutrite e vagabonde per l'Italia fecero poi l'epidemia di febbre spagnola: pochi bambini e pochi vecchi hanno fatto ritorno. Un paese nato dopo il 4 novembre del 1918 e le loro ripiccano sparse in fosse comuni fino nei Sud. molti soldati i campi di battaglia.

Furono dunque due le ondate di profughi: la prima nel maggio 1916 - seguito dell'offensiva sugli altipiani; la seconda, più grave, a

seguito di Caporetto ottant'anni fa in questi giorni. aveva tre figli al fronte (uno non è tornato) e dopo aver abbandonato casa e beni all'incendio e alle bombe, cinque donne, un bambino e un ragazzo prese la strada della pianura. Si fermò nella campagna padovana dove aveva delle conoscenze, ma dopo poco più un anno, con la rotta di Caporetto e con il timore che il suo esercito si dovesse ritirare fino al Po, come in principio si diceva, a piedi con due carri tirati da due muli, arrivò nei pressi di Reggio Emilia dove, a Casal Grande di Salvaterra, trovò ospitalità e comprensione. Il nonno materno, invece, con la moglie e due ragazze, il figlio era al fronte sul Carso, trovò ospitalità a Montebelluna dove lavorò come correttore in una tipografia. Ma dopo Caporetto dovettero fuggire anche da lì. Li fecero salire su una tradotta che girò più giorni per la Pianura Padana. Una mia zia raccontava, allora aveva quattordici anni, che vissero quei giorni con qualche pagnotta elemosinata dai soldati che andavano verso il Piave. Giunti a Milano, dopo un giorno di sosta ebbero un po' di minestrina calda e l'alloggio in una popolazione casertana, fuori

Ticinese. Ricevettero don quattro materassi di alga e quattro coperte militari; in quattro avevano due cucchiaini e due scodelle; per mangiare andavano alle Cucine Popolari gestite dalla Società Umanitaria che aveva sede in San Barnaba 38. Dopo, lo Stato passò sussidio giornaliero lire 0,80 per ragazza, 2 lire madre e lire 2,50 al padre chio ammalato che poi morì sul materasso di alga sul pavimento.

Per l'Italia in guerra il problema dei profughi venne affrontato Regio Commissario Generale per l'Emigrazione, senatore barone Mayor des Planches; venne anche costituito Alto Commissariato dei Profughi, ma la di questi disgraziati colto di sorpresa le pubbliche amministrazioni che certamente non avevano previsto il disastro.

Un censimento «troncato»

L'Umanitaria - Centrale dei Segretariati Laici di Assistenza agli Emigranti - stampò un bollettino settimanale per informazione e ricerche. Nel primo numero, in data 8 dicembre 1917, si scrive: «... Il sempre crescente affluire delle domande di ricerche, di collegamento, di informazioni, di aiuti, mentre dimostra che l'assistentamento dei profughi non ha potuto ancora compiersi, ci incoraggia a perseverare nell'opera di assistenza morale dei profughi che abbiamo intrapreso e per la quale l'Umanitaria - giovandosi sua organizzazione - viene a fiancheggiare la nobile e ammirabile attività ripa-

tratrice che in favore dei nostri fratelli vanno compiendo gli Istituti di Stato, degli altri Enti pubblici e i Comitati...».

Solamente dopo un anno, attraverso Prefettura, sarà possibile procedere a censimento. Tra il 15 e il 30 ottobre 1918, la distribuzione di 165.000 schede in tre colori diversi e con una scheda per nucleo-famiglia, si potranno finalmente sapere, Comune per Comune, il luogo di provenienza, quello di provvisoria residenza. I dati saranno pubblicati guerra finita con questa premessa: «... I dati che si presentano non purtroppo completi perché l'operazione è stata troncata (sic!) il 6 ottobre 1918, per ordine dato dalle Prefetture dell'Alto Commissariato Profughi, mentre si stavano ultimando la compilazione e l'invio delle schede da parte dei pochi uffici ritardatari. Difatti, a mio parere, i dati ricavati molto in difetto. Sulla mia terra dell'Altipiano non era rimasto nessun civile, ma sui circa 23.000 abitanti anteguerra i profughi che hanno risposto al censimento sono 17.819. Ma quanti erano alle armi? Dove erano sparsi per l'Italia i rimanenti? E di questi, quanti erano i deceduti?».

Non regione dove i profughi veneti e friulani non arrivarono; maggior parte li troviamo in Toscana, poi in Lombardia, Piemonte, Campania, Liguria, Sicilia... I censiti furono 534.565. Gli alpini sulla vetta dell'Ortigara scrissero «Per non dimenticare, ma non dobbiamo dimenticare le pene e le morti di questa nostra gente inermi».

Mario Rigoni Stern

A Milano all'età di 83 anni. Era filosofo, linguista e anche musicologo

Morto Ceccato, papà della cibernetica

Grande divulgatore, fu tra i pionieri delle nuove tecnologie

MILANO. È morto a 83 anni Silvio Ceccato, uno fra i personaggi più poliedrici e più controversi del mondo culturale italiano. Filosofo fuori scuole di filosofia e scienziato tenuto ai margini da tanti cerdoti della scienza, Ceccato era conosciuto dal pubblico: il primo a parlare, attraverso la televisione, di un oggetto chiamato computer e delle nuove strategie che stavano per cambiare la nostra vita.

Ceccato in realtà non veniva dagli studi scientifici. Montecchio Maggiori, in provincia di Vicenza, aveva studiato giurisprudenza e composizione musicale a Milano. Ma amava superare i confini delle sue stesse conoscenze, gettando ponti dappertutto. Per suggerimento di pa-

dre Gemelli, il fondatore dell'Università Cattolica, si diede a ricerche di estetica; si appassionò alle strutture profonde del linguaggio; si professò filosofo, di personale filosofia: anziché approfondire il pensiero, cercava individuare i meccanismi mentali che lo generavano.

Nel primo dopoguerra, a Roma, si già messo in compagnia di Ugo Spirito, il più ortodosso degli idealisti gentiliani, e di Federico Enriquez, il più rigoroso matematico, dando vita, in quella strana triade, a un Centro di metodologia, che pubblicava anche una rivista scientifica, *Analisis*.

Ma presto abbandonò gli illustri compagni di cordata per unirsi ai pochi pionieri italiani di una scienza nuova, ancora tutta da definire. La parola cibernetica viene registrata per la prima vol-

ta in Italia nel 1950. Ceccato la conosceva già, e bene. Mentre nei centri di più avanzati si mettevano appena a punto i programmi che avrebbero portato all'informatica, Ceccato stava lavorando da tempo a un suo metalinguistico progetto per affidare a una macchina le operazioni mentali. La chiamò, con ironia più che con arroganza, *Intelligenza*.

«Traduce, parla, pensa, ma non potrà sostituire l'uomo», ci disse in un pomeriggio quando stava per presentare la sua invenzione al pubblico. Il filosofo musicista vicentino, allora quarant'anni, ma era già tutto caputo, con quei ventosi capelli bianchi che facevano risaltare ancora di più il suo viso rosso, da leale bevitore veneto (si scollò, in una presenza, una bottiglia di gin).

Fu il primo a parlare dagli schermi tv di oggetto chiamato computer

Dopo Adamo II, elaborava altre delle sue diavolerie, come il cronista meccanico, veno chiamato per consulenza dal governo americano, dal Car, dall'Euratom. Scrisse libri sul linguaggio, tenne corsi allo Iulm milanese (l'Istituto universitario lingue moderne), diresse *Quaderni di informazione per l'ipotesi*. Soprattutto non si stancò di divulgare il nuovo verbo, alla tv, al-



In immagine del filosofo nel suo studio milanese

la radio, nelle scuole, sui giornali (fu, per qualche tempo, collaboratore della *Stampa*).

Le sue tesi erano sempre più brillanti e sempre meno amate nella cerchia accademica; i suoi libri venivano richiesti da tutti gli editori. I titoli erano i più promettenti: *Ingegneria della felicità*, *Un tecnico fra i filosofi*, *Anatomia del pensiero*. Ceccato si irritò solo con Laterza, perché nel pubbli-

cargli il perfetto filosofo, gli rifiutò un capitolo, sulla Genesi. E lui ne trasse motivo per farci un altro libro. «La Bibbia non ce la racconta giusta», diceva l'amico di padre Gemelli. «Nella Genesi Dio crea l'uomo già vecchio che parla, mentre parlare l'uomo deve avere impiegato dieci milioni di anni. Ma lui pensava di essere dieci milioni di anni avanti, con la rotellina che aveva inserito

nel cervello meccanico della sua creatura.

Poi venne un aneurisma, che lo fermò, lo costrinse su una poltrona. Non riuscì a spegnerne lo bu-mour, difeso fino alla fine. Andò un giornalista a intervistarlo, lo trovò sofferente e sereno. «Sorrì - gli disse - La gioia non è un dono, è un compito».

Giorgio Calicagna

IL CASO. Il modello di Parigi fu la Penisola: ■ provocatorio libro dell'ex ministro sul sovrano francese

Lang: Francesco I plagiato dall'Italia

A lezione dal Rinascimento

DAL CORISPONDENTE

Per l'esordio come storico, il più celebre ministro di François Mitterrand sceglie Francesco I. Un classico. Ma Jack Lang osa l'insolito: raccontare il padre della Francia moderna cercando l'essenza nell'italofilia. François Ier ou le rêve italien (Librairie Académique Perrin editore, 476 pagine per 139 franchi) è un'opera che fa discutere. La tesi: il centralismo transalpino, nonché la leggendaria Buona Amministrazione che gli invidiamo da sempre affonda le radici nel modello italiano.

Professor Lang, lei scrive: «L'America fu l'Italia». Perché?

«Malgrado le esplorazioni transatlantiche in corso, per scoprire nuovi orizzonti Francesco I non guardava l'oceano bensì le Alpi. Volendo, potevamo considerare un errore. Ritardò l'epopea coloniale francese in Nord America compromettendone gli esiti a beneficio dei più tempestivi colonizzatori britannici. E' che, malgrado le conquiste lo tentasse, da buon visionario cercava ispirazione e terreno fertile per l'utopia. Lo trovò nella Penisola. Doveva essere la sua preda militare. In realtà, fu il sovrano a divenire l'ostaggio. Arte, cultura, forme sociali e politiche si avvinsero. Era persuaso che copiare l'Italia fosse l'unico modo per universalizzare Parigi.

Fu un'attrazione fatale? Come quella esercitata dagli Usa sull'Europa nell'ultimo sessantennio?

«Esistono analogie. Non vorrei comparare Leonardo a Pamela Anderson... è indubbio che il ruolo propulsore americano è più in generale la mondializzazione trovata nel vostro Rinascimento l'unico antecedente serio. Divenne, assai giovane, Francesco I. Volava suocero la nazione, farla uscire dal provincialismo, cambiarla testa. Le idee innovatrici? Bastava curiosare l'altre. A partire dall'in-

«In Piemonte e Lombardia ritrovò paesaggi che gli erano cari. Sarebbe stato un ottimo commissario europeo»

«Il nostro Stato, solido e unitario nacque dalla formula urbana di città come Milano, Napoli, Genova»

«gneria politica». Si direbbe il contrario. Alla frammentarietà italiana, litigiosa e velleitaria, il monarca non contrappose forse un dispotismo nazionale che prediligeva la Grandeur?

«D'accordo. Ma in definitiva traspose sul piano statale, nazionalizzandola, la formula urbana che rendeva prospero Milano, Napoli, Genova... E nacque lo Stato francese. Solido, unitario, dispotico. Non fu miracolo, ma plagio: imitava le città italiane. Curioso che l'ex ispiratrice cerchi oggi nella discepolo Francia la chiave per l'innovazione costituzionale... La Storia è dispettosa. Parigi ha vissuto un'italianizzazione che l'Italia ignorò a lungo.

«Voler ipotizzare un re protoboschiano, nella ricerca colpisce l'ammirazione di Francesco I per il Nord Italia. Come la spiega? «Ripercorrendo Piemonte e Lombardia nel 1997, ritrovo



Jack Lang, il più celebre ministro di Mitterrand ha raccontato il padre della Francia moderna. Sopra, Francesco I. Nell'immagine accanto, Enrico Cuccia.

paesaggi, atmosfere, sensazioni che gli erano cari. Ne ammiravo la ricchezza diffusa. Finanziaria, commerciale, d'ingegno e innovazione. Volle trascinare i Francesi all'inseguimento. Ci riuscì. Sarebbe un eccellente commissario europeo. Peccato che a Bruxelles pochi abbiano un simile identikit. E non parlo dei suoi due metri, un record per l'epoca.

Il suo jospinismo vuole modernizzare la Francia, dalle «35 ore» a Internet. Jack Lang, che quando mon-

sieur Culture del mitterrandismo difendeva i graffiti murali, brucia un vecchio stile immergendosi nel '600. Provocazione?

«No. La memoria può rivoluzionare il futuro. Non credo al passato. La riflessione sulle origini serve, eccome, la causa della Gauche. Abbandonarla è grave errore. Francesco I seppe integrare gli italiani, renderli accetti in Francia che diffidava, ostile agli stranieri. Attuale, no? François Mitterrand idola-

trava Venezia, Alain Juppé confessa analoghi amori per la Serenissima. Lei di casa? Milano, Jacques Chirac si è italo-filo. Che succede, Jack Lang? Da Censuratore d'Europa a feta turchina? «La tendenza mi sembra chiara. Ed è un precursore non può farmi piacere. Mitterrand fu il più "italiano" dei Presidenti francesi. Io rivendico lo stesso titolo fra i suoi ministri.

Enrico Cuccia

Ieri la commemorazione ■ Milano

Tino, la religione della libertà

MILANO. MEDIOBANCA, si sa, è stata finora assai informata sulla storia. E già questo potrebbe bastare a qualificare come storica la commemorazione pubblica di Adolfo Tino, per tanti anni presidente dell'Istituto via Filodrammatici, a vent'anni esatti dalla sua scomparsa, che si è tenuta ieri nella sacrestia del Bramante di Santa Maria delle Grazie. Per l'occasione, poi, erano stati invitati anche alcuni giornalisti. Il che, per le tradizioni di Medio banca, è novità straordinaria. Ma la lezione di Adolfo Tino, laico che ha praticato per una vita la religione della libertà, assume, oggi più che in passato, un valore simbolico particolare, in un'Italia che si stacca dagli equilibri finanziari del dopoguerra, tra l'esperienza delle Partecipazioni Statali e il capitalismo delle famiglie, per affrontare i mari del mercato globale.

E forse proprio per questo Enrico Cuccia, stavolta, ha accettato ad una commemorazione pubblica, davanti a un parterre straordinario. Tino è ricordato uno storico, Giuseppe Galasso, e da Pietro Trimarchi, giurista. Poi la presentazione, da parte di Gianni Francioni, dei volumi quarto e quinto dell'edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria, un'impresa ciclopica, promossa a tempo da Luigi Firpo e Franco Venturi. Ma fu lo stesso Cuccia, a voler finanziare l'operazione, considerata come il modo più degno per ricordare l'amico Tino. E il presidente onorario di Medio banca, in buona forma a novant'anni appena compiuti, sedeva accanto a Romiti e Francesco Cossiga; poco più in là Leopoldo Firrelli, Antonio Maccanico (ex presidente di Medio banca e nipote di Tino).



Enrico Cuccia ieri alla cerimonia

Tino) assieme a Francesco Cingano. Dietro una larga rappresentanza della Milano che conta, a corona dei primati di Medio banca: Luigi Lucchini, Alberto Falck, Giampiero Fessati, Marco Tronchetti Provera, Luigi Orlando, ancora Luigi Fauti e Cesare Geronzi, Vincenzo Ranghi e Maurizio Romiti, Gerardo Braggiotti e Franco Viezzoli. Salvatore Ligresti accompagnato dalla figlia Lionella, Giorgio La Malfa (arrivato assieme a Cuccia) e il professor Mignoli.

Tutti riuniti per commemorare l'ex presidente di Medio banca, la cui esistenza s'intrecciava con i due amici di sempre: Ugo La Malfa e lo stesso Enrico Cuccia, un socialista nato a Anni Trenta, sotto l'ala protettiva di Raffaele Mattioli che si è consolidato negli anni della Liberazione e della costruzione dell'Italia post-bellica. Ma chi era, davvero, Adolfo Tino? Un intellettuale troppo raffinato per scendere nella lotta oppure un politico improntato alla grande finanza? Il ritratto più confidenziale è quello del professor Piero Trimarchi. «Una sera - ricorda - mi riferiva della tenacia instancabile con cui Enrico Cuccia propugnava un suo progetto per difendere la libertà economica di alcune imprese dall'invasione del settore pubblico. Ne parlava con distacco, con disincantata ironia ma tradiva anche la sua ammirazione per Cuccia.

Tino fu allievo. Nitti, ha ricordato Galasso, più ancora fu vicino. Amendola, anche, diede un giudizio negativo sull'Aventino. Fu lui, nel '42, a scrivere assieme a Ugo La Malfa l'editoriale «Chi siamo» che diede all'azionismo la sua caratteristica democratica, in dissenso con le posizioni crociane.

Ugo

AL GIORNALE

Nel salotto buono tra freddo e terrore. Troppi pedaggi sulle strade

Non maltrattate il centro ■ Forlì

Ci sono poche parole che mi spaventano più: «salotto buono». Mi torna in mente quando, bambino, mi portavano a fare gli auguri di Natale a certe zie. Delle zie simpatiche, con i nomi ottocenteschi di Jole, Irma e Ines, ma le cui guance e labbra erano fornite di peli incredibilmente duri e puntuti.

Ero terrorizzato dall'idea dei loro baci; ma c'era di peggio. Dopo il rito dei saluti - il viso trascinava nel salotto buono: il posto più freddo e abbandonato della casa; la stanza con il termosifone perennemente chiuso, con il buffet, il contro buffet, le specchiere e le sedie che avevano ancora il nylon sulle imbottiture. Una specie di frigorifero dove le zie aprivano la solita bottiglia di vermut, quella con il tappo inchiodato dallo zucchero che da sempre stava in attesa del Natale. Io restavo lì, intontito da quel po' di alcol che rimasta nella bottiglia, ascoltando racconti di acciacchi senili e di lontani parenti morti, in attesa di essere riportato a casa, caldo, lontano dai baffi delle implacabili zie. Così il salotto buono tornava vuoto, freddo e silenzioso fino al Natale seguente.

Ho sentito spesso dire che il centro della nostra città deve diventare il «salotto buono» di Forlì.

Mi vengono i sudori freddi.

Claudio Giusti, Forlì

L'automobilista paga misura eccessiva

Che l'automobilista paghi i servizi di cui gode attraverso le tasse è cosa equa. Che l'automobilista, quello che l'auto per necessità, quale strumento di lavoro, paghi in misura eccessiva è cosa iniqua.

Mi riferisco alle intenzioni del ministro Costa di far pagare il pedaggio agli automobilisti anche sulle strade nazionali. La decisione viene avvalorata dal fatto che già in altri Paesi quali Gran Bretagna e Stati Uniti tale pedaggio è applicato. Non voglio subodorare che il ministro Costa non sappia che in Italia l'automobilista paga già in misura eccessiva. I costi di immatricolazione, superiori in percentuale di alcune decine di punti rispetto agli stessi Paesi stranieri, il bollo annuale, che attualmente è già in predicato di assorbire il bollo sulla patente, il costo autoradio, ma anche un bel congruo aumento di costo, tanto da consentire un congruo aumento di ricavi.

Valutazioni fatte parecchi anni or sono davano il risultato che l'automobilista, le sole tasse sulla benzina ed altri prodotti petroliferi, versava allo Stato un importo sufficiente a poter rifare tutte le strade d'Italia più di tre volte in un anno. Possiamo presumere che attualmente, considerata l'lievitazione dei costi, l'importo allo Stato è sufficiente per rifare le strade d'Italia soltanto due volte in un anno. Può bastare?

Moltissime persone non sono costrette ad usare l'auto per necessità professionali. Molte di queste persone possiedono l'auto. Per queste ultime il vantaggio di oneri fiscali li paragonabili al ricevere una bolletta con la dicitura «tassa pagata».

Gian Giuseppe Cappello Udine

Il record negativo del fondo elettrico

La Stampa di alcuni giorni fa ha messo in risalto l'allarme suscitato in campo previdenziale dal notevole incremento di pensionamenti per anzianità verificatosi nel 1997. Il

Egregio Sig. Del Buono, vorrei rispondere ad Ornella che su La Stampa del 25/11/97 si lamenta che ormai più nessuno o quasi rispetti le regole del codice della strada, citando come esempio contrario la Germania. Ho anch'io 31 anni; da quando ne avevo 18 viaggiavo in auto indossando la cintura di sicurezza anche quando si sedeva dietro (a proposito, ricordo che la legge impone l'utilizzo della stessa anche per i passeggeri seduti posteriormente già nel 1970) e cerco di rispettare il più possibile le altre regole del codice stradale...

Renato Bellini, Torino

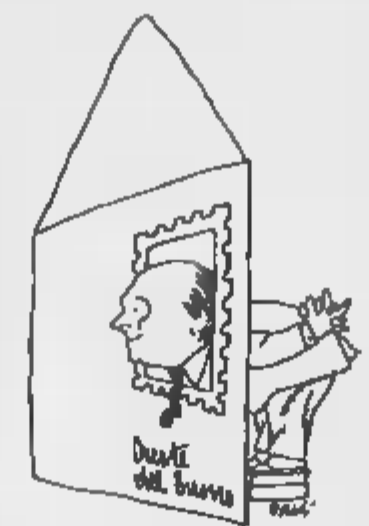
GENTILE Signor Bellini, lei dice che cerca, ma che, certo, è difficile rispettare l'impegno. «Come si fa, ad esempio - lei insiste - a rispettare i limiti di velocità nei corsi cittadini, senza bombardarli dagli abbaglianti di chi ci segue, che va come un matto nella speranza di attraversare il prossimo incrocio con il semaforo ancora verde, che la sincronizzazione semaforica a Torino è pura utopia? In Germania, viaggia a 50 km/h (e tutti lo fanno), hai la possibilità di attraversare molti incroci senza fermarti perché i semafori sincronizzati sono una realtà e non aria fritta.

«Come si fa ad usare gli indicatori di direzione nel modo corretto quando le nostre vie letteralmente invase da auto parcheggiate in doppia fila che ci costringono a zigzagare continuamente? Come si

fondo elettrico avrebbe addirittura fatto registrare oltre 6000 nuove richieste di pensione, rispetto alle poco più di 2000 degli scorsi anni.

In realtà molti dei neo-pensionati avrebbero veramente continuato a lavorare se i maldestri riformatori del nostro sistema previdenziale non

LA LETTERA DEL LETT.



Il traffico problema nazionale

nessero così carenti di infrastrutture, quali quelle che ho elencato, invitando alla discussione proprio chi, in questi decenni, le ha amministrate... Gentile Signor Bellini, trovo la sua proposta più che valida e necessaria, dato che non solo Torino è nelle peggiori condizioni, ma anche Milano, Roma, Napoli e persino le città minori, tutta la penisola. E' un problema nazionale.

Enrico Cuccia

avessero fatto di tutto per serinare il panico, preoccupandosi troppo tardi conseguenze.

A nessuno fa piacere essere scippato di diritti già maturati, e pure una disposizione che risale ai tempi del governo Amato ha stabilito che per i diritti acquisiti s'intendono non

già quelli consolidati, bensì quelli esercitati. In altri termini, oggi io andare in pensione a certe condizioni e tale possibilità, dovessero mutare le condizioni, non mi danno senza che io possa farci nulla. Non c'è quindi da stupire per il clima da sprechi i soldi e scap-

pa che si è generato.

Per quanto riguarda il record negativo del fondo elettrico occorre dire inoltre che l'azienda elettrica di Stato ha offerto una lauta buonuscita a chi, avendo diritto alla pensione di anzianità, accettasse di licenziarsi. Nulla di male, non fosse che proprio il ministero del Tesoro è azionista unico dell'Enel e quindi il denaro elargito è denaro pubblico che va ad aggravare il debito pubblico in due modi: quanto esborso ed in quanto incremento del deficit previdenziale.

Dove sta la coerenza?

Franco Rizzo, Torino

Gas, ogni inesorabile

Non mi raccapezzo più sui continui aumenti delle bollette, né ci capisco sulle addizionali, imposte, quote fisse e variabili, provvedimenti del Cip (cos'è? sembra una poker...) a seguito di pubblicazioni sul B.U.R. (l'Alfa faccia della trasparenza), decreti del ministero Industria e Commercio e chi più ne ha più ne metta!

Ad esempio sulla bolletta del gas io faccio un'operazione semplice: divido il totale da pagare per il totale dei metri cubi consumati e trascivo quanto risulta il costo finale di ogni metro cubo, a partire dal marzo 1995: marzo-apr. '95 = L. 1025 m³; mag.-giu. '95 = L. 1043 m³; lug.-ott. '95 = L. 1070 m³; nov.-dic. '95 = L. 1066 m³; gen.-feb. '96 = L. 1119 m³; mar.-apr. '96 = L. 1126 m³; mag.-giu. '96 = L. 1132 m³.

Io capisco solo il risultato: che ad ogni nuova bolletta corrisponde sempre, inesorabilmente, un nuovo aumento. Siccome aborro telefonare alle aziende per udire musica classico-leggera, in pre-registrate che pre-

gano di «entendere»... c'è qualcuno in grado di spiegarmi queste continue lievitazioni dei prezzi?

Firmato: pensionato, che tra le altre cose paga anche il Contributo straordinario per l'Europa, della cui futura sostituzione ci ha già fatto una croce sopra!

Giulio Mantovani Carmagnola (Torino)

La supplente continua eroicamente a

Non capisco come qualcuno voglia far garante di questo nostro «Stato sociale» quando, in quanto supplente temporanea chiamata giornalmente di chiamata di lavoro, per percepito in un anno commessario di maturità la modica somma di L. 1.134.000 al netto per 27 giornate effettive di lavoro, ho dovuto pagare allo Stato di tasse per la salute (7) L. 128.000 di acconto, avendone già pagata L. 31.000 a maggio.

Nel 1996, sempre come supplente di maturità, per la somma di L. 1.334.000 (cui L. 200.000 per trasferta) percepita per 18 giornate di lavoro effettive, ho pagato L. 101.000 a maggio e L. 100.000 a novembre.

Debbo confessare di avere in proprietà tre sorelle minori un appartamento lasciatoci dai nostri genitori, attualmente occupato dalle due minori che non si possono permettere di pagare un affitto.

Potrebbe comunque consolarmi il fatto che, più o meno, tra cinque anni mi verranno restituite L. 127.000 di Irpef per il 1997 e L. 216.000 per il 1998, in considerazione anche delle spese mediche affrontate nei miei anni.

E io continuo eroicamente a pagare!

Antonella Focacci Forlì

Dai quadri alle auto, dai manifesti al cinema: una mostra racconta 30 anni di duello tra le due capitali

La luce mentale
di Casorati contro
le carni di Ferrazzi

TORINO
PRIAMO un romanzo di Soldati: «Torino, il treno correva, si avvicinava inesorabilmente a Torino. (...)»
Leggeva i nomi delle ultime stazioni come nella mente dei vedenti cambiati: sarebbe segno che avrebbe diverse anche la realtà. E la realtà era diversa, ma peggio, più quanto peggio della sua immaginazione e del ricordo, era polverosa e triste, piccola, era, sì, angusta e casuale... I binari, le officine, le facciate sponche, unite, trite, forse un'imitazione militare-sca ■ pedantesca ■ Parigi.

E' praticamente lo stesso procedimento mentale ■ cucina di Pratta di Nieve, scrutata gigante da un occhio bambino. Qui, il protagonista che viene da Roma, considerata ■ voluminosa ■ scenografica molle sentina dei vizi, vede progressivamente avvicinarsi l'amata Torino dei ricordi, che via via si fa più misera e infelice, come una caramella Baratti troppo e lusinghiera. «Ciò che lo colpiva di doloroso stupore era, soprattutto, la piccolezza delle dimensioni (...). Il monumento a Massimo d'Azeglio era minuto e sporco nel sole. Tutto qui? Dando la mancia al facchino osservò il suo volto: era malinconico e onesto, quadrato e consunto come le facciate dei palazzi.

Forse avrebbe potuto chiamarsi più sfrontatamente così, *Le due città*, proprio come il romanzo ■ Soldati l'ambiziosa e polifonica mostra immaginata da Maria Vescevo e Netta Vespignani per Palazzo Bricherasio: quadri, motori, radio e manifesti. E che si apre oggi (sia pure ■ tutto della scomparsa della partecipe fondatrice Anna Alessio) equanimemente suddivisa ■ la ■ di via Lagrange ■ la Palazzina di Stupinigi ■ indubbiamente *Le capitali d'Italia* è più corretto, filologicamente (anche ■ rischio degli stereotipi è inevitabilmente sempre in agguato): Torino, città-fabbrica più ■ nello sperimentalismo tecnologico (■ quelle ditte d'auto, oltre la Fiat, che hanno sigle da vignetta del *Merc Aurelio*: Chiribiri, Scat, Pod), ma anche capitale morale d'impronta gobettiana ■ venturista (per quanto riguarda le arti). E Roma, vaticana capitale della politica e degli imbrogli.



Torino sperimenta Roma amministra



Ferrazzi, «Herta Ottolenghi e suo figlio Ascolto». A destra: Cagli, «Veduta di Roma». In alto: Anonimo, «Lungo Po illuminato a gas»

del generoso, che però in campo estetico convogliava esperimenti e tensioni confluiti dalle varie realtà regionali e teneva a battesimo la longhiana Scuola di via Cavour, il realismo magico o i capricci avanguardistici di casa Bragaglia.

E per penetrare in questo arco di tempo, ■ due non-date, ■ simboli ■ che graffi ■ l'impegnato della mostra, il 1911 ■ grande Esposizione Nazionale e il 1948 ■ riprodotto paginone della *Nuova Stampa* ■ cui si saluta l'avvento ■ Repubblica ■ il congedo della famiglia reale che s'imbarca per il Portogallo ■ storica Citara ■ (accanto al ritratto pseudo-maleviciano di Farfa di Umberto con volto crociato), è difficile scegliere quale sia il varco migliore. Forse quella fiammante Topolino, acquattata nel portico Bricherasio, promessa

di felicità futurista? O il meraviglioso Lungo Po in doppiopetto fumino di Londra di pittore anonimo, con sullo sfondo il luccichio ■ poi equivoco dell'Esposizione, infiammata come un quinquet di Daum, quasi una dorata Costantinopoli, distesa odaliscamente torinese-paccaminosa? ■ la prosa oppinta di Sibilla Alarano, 1911, che con un medico della malaria s'inoltra nell'Agro Romano e scopre «veri tukul di fango» e «sparati occhi bambini» che mi guardano come ■ veramente fossi sbarcata in Africa, dalla Sabina. Cena mi guardava ■

mando. Piangeva. Da quel pianto nacquerò le Scuole dell'Agro. Giovanni Cena, il torinese socialista umanitario folle di Sibilla: e da quella polta ubertosa di retorica ■ la bella sala immaginata da Mapi Maino, con il glicernato ritratto profetico del Tolstoj ■ Balla e il folklorico manifesto di Chini per invitare alla prima Esposizione Itnografica (grandi ribassi ferroviari) entro cui ■ sofisticato Cambellotti progettò la grande capanna ova espositiva gioghi ed aratri. Venne il sindaco Nathan ■ comprò molti cartoni, ma l'eroico Balla devolve

ogni provento per dotare le scuole dell'Agro di quegli austeri banchi di scuola che fanno qui mostra di sé.

Altra porta potrebbe introdurci per gli Orti Sallustiani di Felice Casorati ■ pittore torinese che a Roma apre l'atelier in cui si fronteggiano Cavalli e Martinelli, Capogrossi e Pirandello, ma anche il piemontese cognato Chessa. Una sorta di rito-cheggiante ritorno all'ordine, libero ■ anti-academico, che schiude alla Scuola Romana ■ si propone pure come una prova generale del nascente gigantismo «Novecento» di Sironi, qui non contemplato. C'è invece Ferrazzi, cui Casorati propone inutilmente nel '38 ■ Torino una mostra nella galleria della Zecca che ha appena inaugurato, sintima e di cordiale semplicità. Ma Ferrazzi ■ distratto dal mistico, prismatico Mausoleo degli amici Ottolenghi, mentre la stessa signora Wedekind intesse arazzi a macchina di Rorschach, che ispireranno ■ Twardot della Wulmann.

Torino contro Roma? E' come quando domandano ai transfughi torinesi: ma come si sta nelle altre città? La betta flaubertiana è sempre in agguato: Torino è più elegante ma noiosa, Roma dispersiva ma così bella, Milano anonima eppur comoda. E ■ uscendo ■ questa stimolante mostra, convincersi davvero della premessa *Le capitali d'Italia* è di questo comodo teorema indiziario: «Torino fucina di sperimentazioni e focolaio di avanguardie trova a Roma il terre-

più fertile per la crescita, il confronto. Sarà vero forse per il cinema (qui omaggiato dalla riscoperta del film futurista *Velocità*, che ■ credeva perduto), industria ■ trapiantata a Roma (con la figura centrale del collezionista Gualino. Ma sarebbe stato giusto ricordare anche Guido ■ Gatti). Per la pittura tutto è più sfumato: anche se è indubitabile che i torinesi non reggono il confronto (sia i pionieri ■ dell'aeropittura, che i tonalisti del Gruppo ■ Sei). Ed emblematico misurare il delirio visionario e felliniano dei Cagli, dei Mafai, degli Scipione (peccato manchi Scialoja) accanto ■ componimenti educati di Chessa, Paulucci, Menzio (e Spazzapan?); un salotto di Nonna Felicità trascritto da Dufy. Anche ■ la luce specchiata di Casorati, che fa premiare il romano Donghi, vorrebbe essere la ■. Quella ducescamente cantata ■ Sarfatti: «Luce immobile della grande pittura classica, materia dell'eternità».

Marco Vallora

Le capitali d'Italia
Torino Roma 1911-1946
Palazzo Bricherasio e
Palazzina di Caccia a Stupinigi
Aperta fino al 22 marzo '98
tutti i giorni, ore 10-19;
lunedì, ■ 14-19
Biglietto (intero) 18 mila

FATTI E CAUSE

da Christie's
di Leopardi

ROMA. Una delle più divertenti lettere ■ Giacomo Leopardi, quella in cui si racconta della «gaffe» commessa nei confronti di un alto prelato pontificio, verrà ■ all'asta martedì 16 dicembre da Christie's ■ Roma, con un prezzo di partenza ■ milioni di lire. Si tratta del manritto autografo scritto da Roma ■ 15 ■ 1823 all'indirizzo del padre, il conte Monaldi, gonfaloniere di Reccanati. Nella lettera il poeta racconta ■ a ■ pranzo ■ criticato l'orazione funebre per Antonio Canova recitata dall'Abate Missirini. Solo a fine pranzo ■ si rese conto che lo stesso abate era tra i commensali.

[Adnkronos]

Venezia, ■ apre salone
culturali

VENEZIA. Oggi, alle ore 15, presenti il sindaco Massimo Cacciari e il presidente della provincia Luigino Busatto, ■ inaugura ufficialmente il primo salone dei beni culturali in programma ai giardini di Castello della biennale fino a lunedì prossimo. Hanno aderito alla manifestazione ■ espositori; la superficie espositiva totale occupata al padiglione Italia è di 1500 mq; sono ■ programma ■ i e 8 seminari, che vedono la partecipazione di 185 relatori; ■ allestite due mostre fotografiche: al padiglione Israele Molino Stucky, fotografie di Luca Campigotto; al padiglione Italia «Interno doppio», fotografie ■ Marzia Migliora.

[Adnkronos]

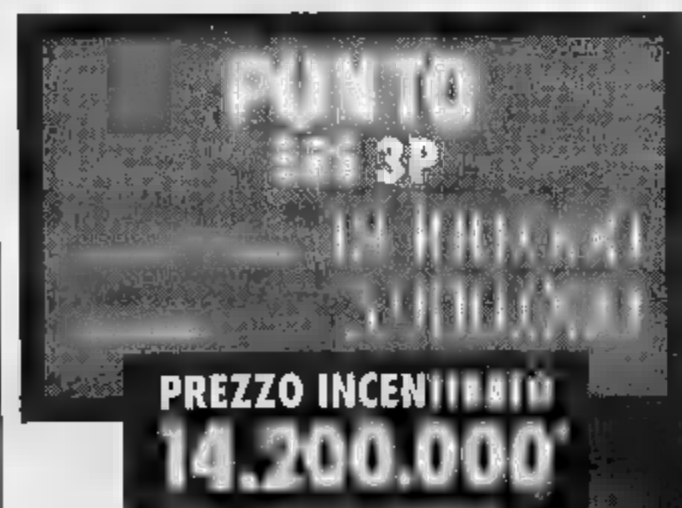
Napoli riunione
sul patrimonio Unesco

NAPOLI. Il capoluogo partenopeo ■ cui centro storico è stato recentemente iscritto nella lista mondiale dei luoghi ■ salvare ■ valorizzare) ospita dal primo al ■ dicembre la XXI sezione del comitato del patrimonio mondiale dell'Unesco. Oggi il comitato si pronuncerà ■ nuovi «luoghi sacri» da iscriverne nel libro d'oro del patrimonio universale. Dieci candidature sono italiane, fra queste le aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Agrigento; la Reggia di Caserta; la Residenza Sabaude; ■ villa ■ del casale di Pizzazza Armerina; l'orto botanico ■ Padova.

[Adnkronos]

FINO A L. 3.900.000 DI RISPARMIO PER CHI CAMBIA UN'AUTO DI ALMENO 10 ANNI.

PROSEGUONO GLI INCENTIVI. CONTINUA IL RISPARMIO.



PREZZO INCENTIVATO
14.200.000*

L'auto più desiderata del momento è più vicina che mai. Grazie ai contributi per la rottamazione, infatti, Fiat Punto può essere tua a condizioni irripetibili: per

la versione 55S 3P, ad esempio, sono sufficienti 14.200.000 lire. Un prezzo davvero speciale per un'auto che non ti deluderà mai: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Caratteristiche che hanno fatto di Fiat Punto l'auto più venduta d'Europa. Il successo non arriva mai per caso. Guidando una Fiat Punto capirai perché.

PATTO
CHIARO

*Prezzo incentivato che riguarda i proprietari di autovetture che abbiano compiuto almeno 10 anni al ■ della firma del contratto di acquisto. Ai sensi del D.L. del 25 settembre 97 n° 324

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Incontro con l'attore, uno dei più amati del cinema americano: ha appena compiuto 60 anni

La sua carriera è un documentario della nostra società. «Questa sarà la mia prima commedia»

LOS ANGELES. Leggenda è una parola della quale, nel cinema, spesso si abusa. Ma una leggenda è un uomo nel cui volto si leggono immediatamente i tormenti, le illusioni, le inquietudini del maschio contemporaneo, è un attore che è stato protagonista di alcuni tra i film più memorabili degli ultimi 30 anni, come altro definire Jack Nicholson? Si pensi a «Qualcuno volò sul nido del cuculo», a «Voglia di tenerezza», i due film che gli hanno dato un Oscar. O a lavori come «Easy Rider», come «Conoscenza carnale», «Cinque pezzi facili» o «Chinatown». La carriera di Nicholson è una specie di documentario della nostra società, quel ghigno soddisfatto, con quelle sopracciglia che diabolamente all'insù, quel suo senso dell'auto-ironia e con quegli occhi furbi e vulnerabili mascherati quasi sempre da occhiali neri, il suo è uno dei volti più riconoscibili e più ti del cinema americano.

Due Oscar e sei nomination alle spalle, Nicholson ha compiuto sei mesi fa i 60. E ha deciso, per la prima volta, di fare commedia, «As good as it gets». Melvin Udall, si chiama nel film. Uno scrittore ossessivo, che per lavarsi le mani usa saponi nuove, che quando cammina per la marciapiede sta attento a non mettere mai le scarpe tra le fessure. E' anche uno che come apre la bocca offende e ferisce. C'è una sola donna che lo accetta, una cameriera che gli serve tutti i giorni uova e pancetta (Helen Hunt). E un cane. E un vicino gay (Greg Kinnear). Tre personaggi lontanissimi a chi, insomma, come a finire il facilmente prevedibile.

Abbiamo intervistato Nicholson, che si è presentato in giacca grigia, camicia polo e strisce, un sorriso largo cost, gli inevitabili occhiali, un pacchetto di Camel e anche un portacenere tascabile. «Ormai non li tiene più nessuno, devi andare in giro con il tuo», dice accendendosi una sigaretta. Sentiamo.

Mr. Nicholson, ci parli del suo passaggio alla commedia...

«Questo non è il primo personaggio che ha degli aspetti comici. Penso all'avvocato di Easy Rider, all'astronauta di Voglia di tenerezza. Questa è forse la prima commedia, ma è anche qualcosa di più complesso e che ci ha molto coinvolto emotivamente. Io di solito sono uno che cerca di fornire delle soluzioni, questa volta mi è venuto spesso a dover chiedere aiuto. A Jim Brooks, regista, e ai miei colleghi.

Un paio di mesi fa ha compiuto i 60 anni. E' stata data importante?

«Più che l'età conta la vitalità che mi senti dentro e io mi sento molto bene, anche se mi sono accorto solo un paio di anni fa



Viaggio attraverso gli Stati Uniti d'America a bordo di due chopper (le moto di moda negli Anni 60, quelle con i lunghi manubri). Il film è stato girato nel 1969 da Dennis Hopper. Indimenticabile è la parte di Jack Nicholson (George Hanson) che conquista il pubblico con il suo strampalato discorso sul venesiano



1980, Kubrick con Jack Nicholson per questo thriller di grande effetto spettacolare sul tema dell'isolamento. Nicholson è il nuovo arrivato in un manicomio dove regna la ferrea dittatura di un infermiere. Nicholson è un teppistello che ha simulato la follia per sfuggire al carcere. Il film è del 1975



Qualcuno volò sul nido del cuculo. Cinque premi Oscar (film, regia, attore, attrice, sceneggiatura) per l'opera di Milos Forman. Nicholson è il nuovo arrivato in un manicomio dove regna la ferrea dittatura di un infermiere. Nicholson è un teppistello che ha simulato la follia per sfuggire al carcere. Il film è del 1975



Tim Burton dirige questa esilarante invasione di alieni. Jack Nicholson è il presidente degli Stati Uniti, una micropopolina nella buona disposizione marziana nella parlantina politica, più il vanitoso: «Parlerò su tutte le tv». Grande prova dell'attore affiancato da Annette Bening, Pierce Brosnan e Danny DeVito

Nicholson, la leggenda

«Io faccio film per il mondo»

«Più dell'età conta la vitalità. Avrei voluto sposarmi, ma nessuna ha voluto. Sono bravo papà, credo»

Jack Nicholson e a destra Jodie Foster

ma adesso il pendolo si è spostato. I night-club non possono stare aperti sino a tardi, i conservatori e i fondamentalisti cercano di imporre ogni genere di restrizioni. Il pendolo, eventualmente, si sposterà di nuovo, ma temo non avrà il tempo di vederlo. Un altro problema è la paura di tanti di esprimere i propri sentimenti.

Mentre lei, in una recente intervista, ha ammesso di sentirsi un po' solo...

«Avrei voluto sposarmi, ma nessuno mi ha voluto. Sono tirato da donna, le adoro. Ma voglio rapporti chiari e diretti. Se ho torto lo ammetto, ho problemi. Ma detesto venire confuso».

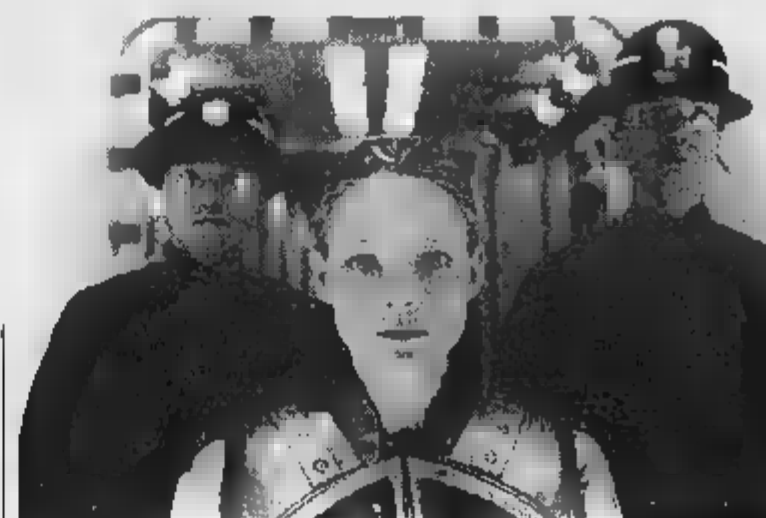
Nel frattempo è diventato nonno e ha due figli piccoli.

«Mi fa un po' ridere ma sono nonno, una grande esperienza. Quanto ai miei figli li adoro, sono la cosa per me più cara al mondo e c'è anche chi dice che sono un bravo papà. Vivono con la mamma, ma io praticamente non viaggiamo più così posso vederli tutti i giorni».

C'è in città il suo amico-chelangelo Antonioni. C'è in vista una riunione, dopo «Professione reporter»?

«Non si è fatto vivo, che mi fa presagire che non è interessato».

Lorenzo Soria



Pronto il toto-Oscar

In corsa anche Pacino e Fonda e Jodie Foster per «Contact»

LOS ANGELES. Jack Nicholson per «As good as it gets» o Al Pacino per «Donnie Brasco» o Dustin Hoffman per «Wag the dog» o l'afriicano Djimon Hounsou per «Amistad» o Peter Fonda, che con «Ulee's Gaze» offre solo una grande performance che è Hollywood piace così tanto del grande scomparso nell'oscurità e che ritorna? Mancano ancora tre mesi alla cosiddetta grande notte delle stelle, ma la corsa agli Oscar è già iniziata. Pubblicata a tutta pagina, dunque, su «Variety» e sull'«Hollywood Reporter», i due quotidiani dedicati al mondo dello spettacolo. E prima una dopo l'altra. E videocassette inviate 5300 membri della Academy che per le «nominations» e in attesa dell'uscita di alcuni film importanti è ancora un po' presto per fare previsioni, una cosa è certa. L'ultima edizione degli Oscar era stata quella del trionfo del cinema indipendente ed era stata salutata come l'inizio di una nuova era. Quest'anno segnerà invece il grande ritorno degli studios.

Con un budget di oltre 200 milioni di dollari, «Titanic» è il film più costoso prodotto nella storia del cinema, fatto che di per sé, in altri tempi, avrebbe in qualche modo squalificato i membri della Academy vedono tradizionalmente nell'Oscar quel momento forse unico per Hollywood in cui arte e commercio non si mischiano. Ma il film di James Cameron, quest'anno, parte come il grande favorito. Altri film che potrebbero venir presi in considerazione sono «L.A. Confidential», «The sweet hereafter», «Good Will Hunting», «As good as it gets», «Wag the dog», «The storm», «Amistad», il film di Steven Spielberg sugli schiavi e «The full monty», il film inglese che continua a battere record di incassi in Europa.

Abbiamo parlato dei protagonisti maschili, passiamo alle attrici. Due loro sembrano già avere la nomination in tasca: Judy Dench per «Brown» e Helena Bonham Carter per «Wings of the dove». Altre possibili contendenti sono Joan Allen per «The ice storm», Jodie Foster per «Contact» e Kate Winslet per «Titanic».

lioni di dollari, «Titanic» è il film più costoso prodotto nella storia del cinema, fatto che di per sé, in altri tempi, avrebbe in qualche modo squalificato i membri della Academy vedono tradizionalmente nell'Oscar quel momento forse unico per Hollywood in cui arte e commercio non si mischiano. Ma il film di James Cameron, quest'anno, parte come il grande favorito. Altri film che potrebbero venir presi in considerazione sono «L.A. Confidential», «The sweet hereafter», «Good Will Hunting», «As good as it gets», «Wag the dog», «The storm», «Amistad», il film di Steven Spielberg sugli schiavi e «The full monty», il film inglese che continua a battere record di incassi in Europa.

Abbiamo parlato dei protagonisti maschili, passiamo alle attrici. Due loro sembrano già avere la nomination in tasca: Judy Dench per «Brown» e Helena Bonham Carter per «Wings of the dove». Altre possibili contendenti sono Joan Allen per «The ice storm», Jodie Foster per «Contact» e Kate Winslet per «Titanic».

In scena a Torino

Woody Allen e Crocchio la bomba

TORINO. Non si può prescindere dai fratelli Marx. Forse Woody Allen non avrebbe scritto la sua prima commedia, «Una bomba all'ambasciata» (Don't Drink the Water) se, accanto a sé, non avesse radunato le ombre impazzite di Groucho, Harpo e Chico. La struttura della farsa surreale, nella quale i personaggi sono «caratteristi», ma pupazzoni e macchinari, è tipica del terzetto hollywoodiano che riscrisse le regole della commedia. E lui, Allen, non ha fatto altro che piegarle a sé, quelle regole, adattandole alle necessità di un racconto teatrale che ruota a velocità pazzesca intorno a... A che cosa? Intorno a nulla, verrebbe da dire; ma, in questo caso, il Nulla è quello dei comici e perciò è specialissimo, così denso e affollato da somigliare a tutto.

«Bomba all'ambasciata», approdata con grande successo al Colosseo, è alla prima esecuzione italiana ed europea, prodotta dalla Giteuse Spettacoli e dallo Studio di Palermo. E' macchina divertentissima nella quale, più che la del totalitarismo comunista, contano i temi della repressione costata e della coabitazione forzata, su cui piove l'acido delle battute e in cui la normalità si rovescia in assurdo.

Nell'ambasciata americana di un piccolo, turbolento Paese a dittatura comunista ripaiano turisti yankee (un padre, una madre, una figlia) scambiati dagli indigeni per spie. L'ufficio è temporaneamente nelle mani del figlio dell'ambasciatore, un giovane dal curriculum fallimentare, un imbranato, rotunda nullità che, oltre a tenere a i comunisti che assediavano l'edificio, oltre ad accogliere i sultani che dovrebbero favorire la carriera politica del padre, dovrebbe proteggere la vita dei tre rifugiati e favorire la fuga. E' chiaro che nulla di tutto ciò avviene in modo razionale. Tutto invece è convulso e casuale. Anche l'amore tra Axel, il figlio dell'ambasciatore, e Susan, la giovane americana, sboccia nei modi imbranati e contorti tipici delle più esilaranti patologie di Allen.

In una simile struttura un buon regista deve garantire due risultati: la fluidità della macchina e la resa degli attori-marionette. Lavorando sulla brillante traduzione di Masolino d'Amico, Mario Monicelli ha creato uno spettacolo ben calibrato nelle accelerazioni e nel clima, che precede d'un passo quello delle torte in faccia. Crocchio è irresistibile, ha offerto un'interpretazione che si riallaccia alla scuola dei grandi, principalmente Totò. E la Barzizza è semplicemente deliziosa. Ricordiamo Bruno Carliello, il prete mago delittente rifugiato anche lui in ambasciata; Lino Spadaro, il cuoco; il guerrigliero Antonio Ferrante e tutti gli altri. Repliche fino a domenica.

Giuseppe

In arrivo nelle sale il provocatorio film, discutono Mentana, Santoro, Freccero e Flores D'Arcais

Joe Dante: così è la guerra evocata dalla tv

Sotto le telecamere crolla il mito della società multietnica americana

ROMA. Il potere della tv, la febbre dell'audience, il tramonto della deontologia professionale che dovrebbe guidare il mestiere del giornalista. Il tutto nelle frenetiche ore che precedono il crollo del mito della società multietnica americana, e esso l'avvio di una guerra fratricida che vede contrapposti i soldati dell'esercito a stelle e strisce. Con i ritmi di una trascinante commedia nera, fitta di battute fulminanti e situazioni paradossali, il regista Joe Dante affronta nel suo ultimo film «La seconda guerra civile americana», presentato nel settembre scorso alla Mostra del cinema di Venezia e ora in arrivo nelle sale italiane, sventagliata i temi che riguardano molto da vicino la realtà in cui viviamo.

Ambientata in un futuro non troppo lontano, la storia racconta da una parte l'incassante arrivo negli Usa di masse di immigrati

sia legali che clandestini, dall'altra il modo con cui un'importante rete televisiva, la NewsNet, segue gli avvenimenti che porteranno all'esplosione della guerra civile. Naturalmente facendo di tutto per mandare in onda i servizi negli orari di massimo ascolto. Insomma, una commedia americana che parla anche di noi: delle spinte separatiste e secessioniste; delle masse di profughi che premono frontiere e non vogliono saperne di tornare in patria; dei disastri nella battaglia dell'audience; dei giornalisti a caccia di immagini forti; delle ragioni per cui la soap opera più amata dal pubblico (il pensiero corre a «Beautiful») non può essere assolutamente interrotta nel momento in cui lei-lascia-lui-per-inseguire-l'altro. La voce fuori campo di un giornalista di colore (l'attore James Earl Jones) rappresenta il persistere di una coscienza morale considerata or-

mai completamente fuori moda, anche se proprio di quella avrebbe bisogno chi si occupa d'informazioni.

Intorno a questi temi la rivista Micromega ha organizzato ieri, al termine della proiezione del film, un dibattito, coordinato dal direttore Paolo Flores D'Arcais, sul rapporto che lega media e politica. «In questa pellicola», ha osservato Michela Santoro, vengono in evidenza tutti i possibili difetti della tv, però si vede ben chiaro che chi fa la tv è distante da chi fa la politica. In questo la differenza è l'Italia: da noi la confusione tra media e politica è ben riconoscibile. Secondo il direttore del Tg5 Enrico Mentana il film mette in luce alcune caratteristiche della televisione che si fa oggi, non solo in Usa, ma anche da noi. Per esempio il fatto che la tv sia diventata il collettore, a volte artificiale, di emozioni reali e che abbia perso invece la sua

Il direttore di Raidue «Lo schermo non c'entra con la storia»

una festa paesana. Ma l'errore fondamentale, secondo il direttore di Raidue Carlo Freccero che ha deciso di programmare la pellicola di Joe Dante sulla rete, è un altro: «Abbiamo delegato alla televisione il compito di indirizzare la storia e abbiamo sbagliato. Il mito della tv che condizionava gli avvenimenti è tramontato. Lo schermo, è stato detto, è solo d'accordo, è solo inconnico e cielo aperto e non ha nulla a che vedere con la storia».

Fulvia Caprara



Joe Dante

Ronconi dirigerà 4 test, cui uno di Savinio

La radio rilancia il teatro da sabato 35 commedie

ROMA. Trentacinque commedie a Radiorai in trasmissioni di un'ora e una. Enzo Siciliano si dice orgoglioso di un'iniziativa che partirà il 6 e il 12 dicembre su Radiotre. E' la prima autentica promozione della prosa Rai, dopo molto tempo e nonostante il presidente abbia citato la versione televisiva del «Pasticciaccio» di Gadda, diretto da Luca Ronconi, perla di una programmazione teatrale in tv molto diseguale e contraddittoria. E' stato proprio Ronconi a scegliere, insieme con i responsabili della programmazione radiofonica, i titoli delle commedie, secondo due filoni: una drammaturgia al femminile (il ciclo di 15 proposte per Radiodue, 17,30 di ogni sabato) e un'ampia cerchia di testi del Novecento storico, soprattutto Italia e Germania (il ciclo che apparirà su Radiotre, ogni venerdì alle 20,30). Venti registi e duecentocinquanta attori sono stati coinvolti nell'iniziativa, per un costo medio di trenta milioni a commedia.

Ronconi dirigerà personalmente quattro test, tra cui il prezioso «Alceste» di Samuel di Alberto Savinio. Tra gli altri registi, spiccano i nomi di Cobelli, Missiroli, Marzulli, Lievi, Garella, Moli, Servillo, Martone, Amelio, Luraghi, Monticelli. Tra gli attori, Asti, Betti, Bonaiuto, Crippa, Guarnieri, Jonasson, Lojodice, Melato, Moriconi, Piccolo, Pozzi, Ranzani, Antonutti, Barra, Bonaccelli, Cecchi, De Filippo, De Francovich, Dettori, Diliberti, Gazzolo, Graziosi, Herlitzka, Pani, Popolizio, Santospago, Trieri. Ronconi ha confessato qualche esitazione a dover ridurre certi drammi entro la durata di un'ora e Siciliano ha infine lamentato che basterà dei segnali che impedisse agli ascoltatori della radio di fruire dei programmi: «Non possiamo far nulla, ha detto - salvo denunciare la situazione al ministero delle Poste affinché decida un piano delle frequenze adeguato e lo faccia soprattutto rispettare nei confronti di quelle antenne che disturbano Radiotre».

(Agi)

Grande successo per don Milani Castellitto e gli ideali perduti

DA quando il pubblico ha capito che sul video è tutto «fiction», anche quello che si spaccia per «tv verita», anche gli scherzi, anche le notizie che cambiano aspetto a seconda di come vengono raccontate, anche le liti, i complimenti, gli smascheramenti, le dichiarazioni, da quando il pubblico ha maturato un maggiore distacco da quello che passa sul piccolo schermo, ha ricominciato ad apprezzare in maniera più convinta la fiction dichiarata. I film, signori miei, non sono più quelli di una volta, e neppure ci sono più i cronisti sceneggiati all'antica maniera, quelli dove si prendeva un classico della letteratura italiana, o magari francese o russa, e si traduceva in immagini per il video, si divulgava. I telespettatori tornati a seguire la fiction, perché di essa si è ripreso ad investire, chiamando bravi attori, interpretando attori italiani, non le querele scelti straniera. Non c'è soltanto la Piovra, non c'è soltanto la mafia che può dare la possibilità di narrare storie e vicende. Si sono scoperti, quelli scoperti i personaggi, quelli e quelli inventati. Tra quelli

inventati, abbiamo appena assistito al gradimento delle figure istituzionali che non trovano sul nostro cammino, il rassicurante, il medico, il prete. L'altra sera e ieri l'ho invece andato in onda un uomo vero, interpretato da Sergio Castellitto, che nei panni di un uomo vero si era calato di recente, anzi, quelli erano più esattamente i calzoni da ciclista. Fuusto Coppi. Questa volta l'attore si è messo la toga svolazzante di don Lorenzo Milani, priore di Barbiana. Sette milioni e mezzo di telespettatori, un successo bello, rotondo, per un pubblico non cinico e affamato di personaggi che credano in qualcosa, e combattono per quello in cui credono. Siamo più abituati a averne intorno di veri loppure ce ne accorgiamo, allora ci invaghiamo di quelli di una volta, e dei frutti della fantasia. Perché anche a questo, al bisogno di ideali e di figure che li praticano, e che si buttano nella vita, nelle scelte e nelle decisioni, è dovuto il successo del film di Raidue, registi Andrea e Antonio Frazzi, sceneggiatori Rulli e Petraglia (la coppia di alcuni «Piovra»). Vecchia storia:

in un personaggio a cui si identifica o, quando l'identificazione è troppo, lo si celebra. Don Milani è stato qui santificato, ma nemmeno proposto come un personaggio imitabile. Perché non lo è, è bastato. Ma sette milioni e mezzo di persone hanno seguito l'altra sera la sua storia, forte e commovente, e ben raccontata, con quei bambini bravissimi che sono riusciti a trovare e a far recitare (domenica regolarmente presenti a «Domenica In») quei bambini che con Don Milani vedevano «la prima volta il mare, e la televisione, e guardavano attenti quella magia, con il loro faccia attento. Cinque milioni 229 mila, invece, per la concorrenza di Canale 5, che proponeva Anna Falchi in «La principessa e il povero», una principessa molto sensuale, molto poco da Antonino. Una favola, e un parlarone meglio domani. Mentre quella di don Milani favola non era. Dopo lo sceneggiato, è andato in onda uno speciale di «Ho bisogno di te», secondo la regola di Francesco della costruzione dell'evento.

Alessandra Comandini

I FILM DI OGGI IN TV La vendetta di Norris

NORRIS SULLA MANICA

1953, Tmc alle 14; dur. 95'

Charles Walters dirige una grande coppia del cinema hollywoodiano: Esther Williams e Fernando Lamas. Per aiutare la famiglia una ragazza decide di partecipare all'attraversamento della Manica a nuoto.

48 ORE

1982, Rete 4 alle 20,35; dur. 97'

Poliziesco di Walter Hill. Il poliziotto Nick Nolte e il ladrocinco Eddie Murphy legati insieme da un paio di nette ed alla caccia di un pericoloso criminale. Nel cast compaiono Eddie Murphy, Nick Nolte, Annette O'Toole.

I RE DELLA SPAGNA

1960, Rete 4 alle 22,45; dur. 95'

Un giovane, Monroe Star, studia all'università, ma per mantenersi agli studi si è dato a recuperare crediti per conto dello studio legale di suo zio. Ma non sempre l'attività si dimostra facile da concretizzare. Il regista Peter Israelson dirige C.T. Howel, H. Horton.

WatRadio

DA NOI L'ALTA TECNOLOGIA DEI TV METZ
con incentivo rottamazione di € 200.000

TELEFONA SENZA IMPEGNO PER INFORMAZIONI

199.25.62 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

Nell'arena scendono cristiani da sacrificare, gladiatori, tigris e leoni. Tutto già visto.

1985, Rete alle 20,45; dur. 101'

Di Andrew Davis. Uno dei film d'azione che ha fatto il mito di Chuck Norris, reduce dal Vietnam in cerca di vendetta, che ritrova a combattere contro due bande rivali spacciatrici di droga. Ma si ritroverà da solo a lottare contro la malavita perché colleghi e superiori si dissociano dai suoi metodi. Un film violento e ideologicamente assai equivoco. Con Chuck Norris ci sono Henry Silva, Bert Remsen, Molly Hagan, Joseph Guzzardo.

NO

1977, Tmc alle 23,55; dur. 90'

dei più bei film di Woody Allen, sicuramente il film più autobiografico del grande regista americano nel periodo del suo grande amore con Diane Keaton, sua inimitabile partner anche sullo schermo. Il loro è un amore speciale: lui è un gergon radiotelevisivo; lei un'intellettuale assai affermata. La loro unione è cementata dagli interessi comuni, s'incrina quando gli interessi diventano frutto di una concezione nevrotica della vita. La sceneggiatura del film è scoppettante e si basa sulla interpretazione dei due. Con Tony Roberts, Paul Simon.

I RE DELLA SPAGNA

1960, Rete 4 alle 22,45; dur. 95'

Un giovane, Monroe Star, studia all'università, ma per mantenersi agli studi si è dato a recuperare crediti per conto dello studio legale di suo zio. Ma non sempre l'attività si dimostra facile da concretizzare. Il regista Peter Israelson dirige C.T. Howel, H. Horton.

ARVENNA

0001

Gli albanesi e la rivolta studentesca a Moby Dick (Italia 1, 20,45), la leggenda di Mata Hari a Top Secret (Raitre, alle 22,55), Le iene catturate (Pitt, Italia 1, ore 23,10), l'ex militante della Br Geraldina Colletti a Maurizio Costanzo Show (Canale 5, alle 23,20), Anna Falchi madrina di Beato fra le donne (Canale 5, alle 21), Lino Banfi, Cannella, Melba Ruffo (Teccoli, Faccia tosta, Raiuno, ore 20,50), Cronaca (diretta da Senigaglia soci del Club dei singless (Raidue, ore 16,30), Sciapoli a Paola Gasman (Tappeto volante (Tmc, alle 16).

Trentino

albanesi, dopo aver visto lo Speciale Mixer martedì, si provvederanno per il loro rimpatrio, hanno deciso di tornare a casa. Gli immigrati, che i giorni scorsi avevano letto giornali e seguito tigi sull'argomento. Avrebbero compreso nel dettaglio il contenuto dell'ordinanza (specie la parte relativa alle misure di sostegno in Albania) solo grazie alla trasmissione di Raitre.

EMMY AWARDS

Nella serata degli International Emmy Awards '97, la consegna degli Oscar televisivi dalla quale sono esclusi gli Stati Uniti, la televisione italiana non ha ricevuto premi né nomination (a differenza di Gran Bretagna, Francia, Canada, Olanda, Giappone, Polonia e Kazakistan).

Secondo

Gigi Proietti in tivù «si è un po' perso» il gusto dell'artigianato, mancano gli insegnanti, «tanta teoria, ma la gente vuole strategie, vuole spettacoli».

L'idea

per lo spettacolo, da quando si chiamano format, non funzionano più. La tendenza, da quando si chiama «trend», va al ribasso. Abbiamo un esercito di esperti di comunicazione e business dello spettacolo: da quando ci sono loro, la televisione va peggio (Gigi Proietti).

Simona

Ventura ride di continuo perché lavora a guadagnare, perché è una delle poche che lavora e le niente: «Ho la salute che è la più importante, quindi ho che essere triste».

Quando

cascherà a pozzi Simona Ventura si ritirerà dal video («a differenza di tante altre»).

MR. BEAN

Alberto Sordi su Mr. Bean: «Un artista che usare parole fa ridere ha la mia approvazione». Paolo Villaggio: «La sua carta vincente? È un inglese poco raffinato che prende in giro la stessa comicità inglese». Carlo Verdine: «La sua comicità è puerile ma acuta. Il personaggio sembra uscito da un cartoon in cui esplodono i vizi, la mode, i modi degli inglesi repressi».

Paola

Meugeri, 29 anni, conduttrice di Night Express, è vegetariana, suona il basso, canta, prende lezioni di yoga.

Giorgio

Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

ORAUONO

Telegrafale: 6,30 (621162); 11,30 (604506); 13,30 (72606); 17,30 (215472); 20 (7627); 23,10 (621162); 0,05 (6740); 6 - Euronews, attualità (4055); 6,45 Unomattina, rubrica (407-4055); 7,35 TGR Economia, attualità (606227); 8,30 TGI Flash L.L.S. (8,30), attualità (607575); 8,35 Unica, rubrica, Pagine di Bert Christensen, Martin Potter (601049); 11 - Verdemattina, rubrica (60-67); 12,25 Che tempo fa, rubrica (6-112064); 12,30 TGI Flash, attualità (615598); 12,35 La signora in giallo, telefilm (438544); 13,55 TGI Economia, attualità (615704); 14,05 Fantastico più, gioco (40-4205); 14,25 Una famiglia, telefilm (603588); 15,15 Il mondo di Quark, documentari (604742); 16 - Solletico, varietà ragazzi (439758); 16,35 Calcio: Europa - Resto del Mondo, sport (6-40778); 16,55 Sorveglianza, i Campionati Mondiali, rubrica (4-50471); 20,35 Rai Sport Notte, rubrica sportiva (1247617); 20,45 L'invito speciale, attualità, Con Piero Chiambretti (671792); 20,55 Faccia tosta, varietà (61-44504); 21,15 Overland 2, rubrica (6057-133088); 0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (735998); 1, Rai Educational: La scala, storie e il mito, rubrica (173088); 1 - Rai Educational: Filosofia, (1341259); 1,05 Sottovoce: Severino Santapichi, rubrica (251501); 1,30 Partire, quartetti, sceneggiato (491426); 3,45 Niva - F. Bongusto - R. Power - M. Rinaldi, musical (602322); 4,15 Musica, musicale (675699); 4,45 QuoVantico amore, sceneggiato

RAIDUE

Telegrafale: 11,15 (6022590); (601); 17,15 (1815); (604054); 20,30 (60487); 23,30 (3788); 6,45 Rassegna stampa sociale, attualità (606227); 7 - Fregole verdi, telefilm (62-639); 7,35 Go Carl Mattina, varietà ragazzi (606227); 7,35 Classic cartoon, cartoni (6); 7,35 Pingu, cartoni (604162); 7,40 Babar, cartoni (601471); 8,05 Baby the cat, cantori (750000); 8,35 Un garlo per Penelope, telefilm (654742); Pinky (607575); 9,15 Pappaya, cartoni (254490); 9,35 L'assalto, telefilm (607104); 10 - Quando si ama, soap opera (73); 10,35 Santa Barbara, soap opera (741404); 11 - Medicina 33, rubrica (629); 11,30 Antiprismi I fatti vostri, attualità (60388); 12 - I fatti vostri, varietà (74452); 12,30 TGI Salute, attualità (60162); 13,45 TGI Costume e Società, attualità (644581); 14 - Ci vediamo in tv, attualità, Con Paolo Linzi (300000); 15,15 TGI Flash (17,15), attualità (141013); 15,35 TGI Flash, dirette, attualità (471075); 16,35 Rai Sport Sport, rubrica sportiva (601013); 16,45 In viaggio con Serena Varrella, rubrica (3317917); 18,05 Il commissario Rex, telefilm (1400315); 18,35 Diskuspoli, telefilm (60-26471); 20,55 E.R. Medici in prima linea, telefilm (137348); 22,30 TGI Dossier, attualità (60773); 23 - TGI Dossier, rubrica (62747); 0,05 Oggi al Parlamento, situazione (141244); 0,15 TGI 2, rubrica (607320); 0,30 Rai Sport, sport, rubrica sportiva (601013); 0,30 Appuntamenti al cinema, rubrica (7303124); 0,35 Premio Paganini '97, musicale (603605); 1,35 Il ritorno di Santo, telefilm (607525); 2,20 Mi ritorni in mente replay, musicale (603611); 2,40 Diplovi Università e distinzioni (1377018); 5,55

RAITRE

Telegrafale: 6,15 (327365); 12 (3404); 14,20 (3426); 19 (1661); (6050); 0,30 (700018); 6 - TGI Morning News (6,30 - 7,00 - 7,30 - 8,00), attualità (60574); 6,35 Anima e corpo, film drammatico (Usa, 1947) (371029); 6,35 Voglia di pesce, documentari (1307); 10,35 Rai Educational Epoca, attualità (6028); 11 - Rai Educational: Tema, attualità (67162); 12,15 Rai Sport Notte, rubrica sportiva (615704); 12,30 TGI Sport, rubrica (740005); 13 - Rai Educational: Il grillo, attualità (6017); 13,35 Rai Educational: Media/Mente, attualità (6704); 14 - TGI Teleromane regionale, attualità (6034); 14,40 Articolo 1, rubrica (604544); 14,55 TGI Leonardo, attualità (607100); 15,35 che il paese per la storia, telefilm (240146); 15,45 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (6151100); 15,45 Tennis, tavolo, sport (6152471); 15,55 Pallacanestro femminile: Cariparma - Messina, sport (604810); 16,35 Nuoto: Grand Prix, sport (601013); 17 - In viaggio verso Geo, documentari (71808); 17,10 Geo & Geo, documentari (60-57704); 18,30 Un posto a sole, soap opera (6058); 18,35 TGI Teleromane regionale, attualità (613430); 19,05 TGI Teleromane, attualità (601810); 20,15 Art, rubrica (604030); 20,45 Codice del silenzio, film poliziesco, Regia di A. Davis (428504); 22,45 TGI Teleromane regionale, attualità (613430); 22,55 Format presenta: Top Form, attualità (620007); 23,55 Magazine Einstein, attualità (627002); 1,10 Fuori orario (601013); 1,15 TGI Teleromane, sport (613430); 1,15 Tennis: Coppa Europa, sport (6212414); 1,20 Sonetti, musicale (6221153); 2,15 Soul man, film commedia (Usa, 1988), Regia di Steve Miner (261783); 4,05 Attenti a quel vivo: Pappalardo di Capri, musicale (160-64308); 5,30 Attenti a quel tre, varietà (613430); 5,30

CANALE 5

Tgr: 6 (447384); 13 (60100); 20 (42742); 1 (420616); 2,45 (1220003); 5,30 (762323); 6,45 Il commissario Bonelli, telefilm - «La legge e il potere» (24003075); 6,55 Maurizio Costanzo (419039); (R) varietà, Con Maurizio Costanzo (317549); 11,30 Cleo Mera, varietà, Con Maria Vaner (23520); 12,35 Sgarbi quotidiani, attualità, Con Vittorio Sgarbi (671-6422); Basutini, opera (601013); 14,10 Uomini e donne, attualità, Con Maria De Filippi (60-658); 14,40 Le storie del Ventesimo, telefilm (6012704); 15,35 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato una condanna di 27 anni nel carcere di Rebibbia, Stefano Colli ex tossicodipendente e che ora vive in una Comunità a Rimini (600004); 1,35 Striscia la notizia (R), varietà, Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'insorgenza (132610); 21 - Sesto tra le donne, varietà, Con P. Bonolis. Mediana della puntata di oggi: l'attrice Anna Falchi (4-387348); 22,20 Maurizio Costanzo Show, varietà, Con Maurizio Costanzo, gli ospiti presenti allo show Antonio De Angelis dell'Associazione «Vocali» che raggruppa una parte dei sacerdoti spirituali, Colori, la serie della Bagnata Rossa, che ha scontato

La regista parla del suo nuovo film, «L'albero delle pere», che si svolge nei giorni delle feste

Fragile Natale di droga

Archibugi: «Voglio essere lieve»

ROMA. Francesca Archibugi in questi giorni non gira. Ricomincerà l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata, quando a Roma si accendono le luci di Natale per le strade. «L'albero delle pere», infatti, si svolge tutto durante i quindici giorni delle feste, quando i figli non vanno a scuola e le famiglie, qualunque famiglia, si ritrovano a convivere in maniera più stretta. Prodotto dalla Tre Emme, la Dania, la Rai e soprattutto Leo Pescarolo con il quale l'Archibugi torna dopo un tentativo non riuscito di lavorare con i Cacchi Gori, distribuito dal Luce che lo farà uscire sugli schermi ai primi di marzo, è stato scritto durante un'insonnia nell'estate del '96, quando era chiaro ormai alla regista che non avrebbe più fatto l'altro suo film «Il vento». Protagonisti, anche in questo caso, come già in «Mignon è partita», in «Verso sera» e perfino ne «L'altro figlio», i bambini. Un adolescente, Siddhartha, quel nome, dice Archibugi, «è il primo peso tra i tanti che sua madre gli ha messo sulle spalle». «È una bambina di quattro anni», Domitilla, molto civetta, che parla solo a punti esclamativi, a cui piace piacere, avesse il motorino della seduzione sempre acceso. I due fratelli, figli della stessa madre, Silvia-Valeria Golino, scrittrice mancata, attrice per caso, cantante di mala voglia, che ormai ha rinunciato a ogni ambizione e non fa più niente. Hanno però padri diversi. Il maschio è figlio di Massimo-Sergio Rubini, regista sperimentale alle prese con un documentario su se stesso, e la piccola di Roberto-Stefano Dionisi, un avvocato di buona famiglia, sostegno economico del gruppo. Per le va-

Una madre tossicodipendente due padri, un adolescente e una bambina di quattro anni

Valeria Golino in una scena de «L'albero delle pere»
Foto piccola: Francesca Archibugi durante le riprese



canze natalizie Domitilla viene spedita a casa della madre, sotto la sorveglianza del fratello maggiore. Un giorno, però, frugando in un cassetto, si ferisce con una siringa sporca e il ragazzino, che non vuole scaricare sugli altri la sua angoscia, precipita nel dramma.

Perché questo titolo «L'albero delle pere»?
«Con l'albero alludo al Natale, le pere all'eroina. La madre è una che "si fa". Non una tossicodipendente che si vedono alla televisione, ma una che ogni tanto si buca».

Sono passati dieci anni
«Mignon è partita»: là c'era una famiglia piccolo borghese segnata dal tradimento, qua c'è una non-famiglia su cui si stende l'ombra della droga: è un segno che stiamo peggio?

«Non faccio sociologia e non voglio dire che le famiglie di oggi siano tutte così. Certo ce ne sono. Madri fragili, padri latitanti, chi è e chi viene, nessun orario, nessun rituale, e i bambini che sono sentendosi responsabili di questi adulti che li amano e li proteggono. Quando scrivo un film, però, voglio raccontare una storia e basta. Parla dai

personaggi e intorno a loro costruisco il meccanismo narrativo molto serrato. Non mi pongo altri scopi. Non mi compete. Di nuovo i bambini protagonisti: come mai?

«Me lo sono chiesto molte volte. Certo perché ho tre figli. Avevo vent'anni, ero al Centro di cinematografia, e il mio primo lavoro parlava dei bambini, visti però come li vedo io: perso-

ne di pochi anni. Per molto tempo sono riuscita a darmi una risposta. Oggi credo dipenda dal fatto che da piccola sono stata molto male e, e quelli che furono prigionieri ad Au-

schwitz, anche sono una donna felice, finisco per parlarne del dolore di allora. E' buffo, ma perfino adesso che sono sfinita perché girare con una bambina piccola significa non riposare un momento, mi sono ritrovata a scrivere un altro racconto sull'infanzia».

Quante volte è costato dover rinunciare a «Il vento», il film che voleva girare sulle miniere delle Apuane?

«Ho preso una legnata ma è stata utile: ho capito che fare cinema è un mestiere duro. Prima mi è andata troppo bene».

Come regista quali colpe si addebita?

«Temo di essere pedagogica. Vorrei esser lieve, nuocere alla storia».

E pregi?

«E' difficile rispondere. Forse ho il merito di ottenere quello che voglio comandare. Che poi comunque la prepotenza non serve. Del resto come donna mi viene naturale: se mi accorgo di far paura, mi vergogno. Sono buona. Sono settema e intollerante. E soffro di tipatie che non controllo».

Simonetta Robiony

Da stasera a sabato su Tmc la kermesse condotta da Ronnie e Colombari

Montecarlo, via allo Star Festival

Aragozzini: «Sanremo è solo una macchina per la tv»

ROMA. «L'idea dei tre "super ospiti italiani" è un'assurdità. La possibilità che i giovani vincano il festival direttamente, come "nuove proposte", farà fuggire i pochi big rimasti. E i tempi di Bardo il festival di Sanremo era diventato una perfetta macchina di tv, che centrava poco con la musica. Parola di Adriano Aragozzini, che tra il '93 e '94 è stato il motore del rilancio della rassegna canora più popolare d'Italia. Ora Aragozzini lancia il primo Star Festival di Montecarlo, tre giorni di rassegna musical-cinematografica dallo Sporting Club di Montecarlo, trasmessi in diretta Tmc stasera, venerdì a sabato (ore 20,45), e condotti da Red Ronnie e Martina Lombardi. «Non voglio fare a Sanremo, voglio fare un festival completamente diverso - spiega Aragozzini - portare a Montecarlo quelli che a

Sanremo non ci vanno mai: i cantautori, i grandi cantanti, quelli che vendono».

Allo Star Festival ci sarà gara di grandi cantanti e ognuno di loro potrà fare il big dello Star Festival effettivamente di grande richiamo: Gino Paoli, Anna Oxa, Riccardo Cocciante, Ambra, Ranza Arbore, l'Orchestra Italiana, Elio e le Storie Tese, Francesco Baccini e Mietta. «Purtroppo spiega Aragozzini - qualcuno ha rinunciato: gli è stato detto che avesse partecipato al nostro Festival non avrebbe potuto poi prendere parte alla "Festa del disco" organizzata da Pippo per Canale 5». Tutti si esibiranno dal vivo, con l'orchestra sinfonica diretta da Gabriele Comoglio. In gara a Montecarlo ci saranno dieci giovani stelle nascenti, alcune scartate da Sanremo giovani.

[s. n.]

«Harrison Ford sul non sa baciare»

LONDRA. Da considerato degli uomini più affascinanti del cinema, Harrison Ford, dietro la fama rubacchi, nasconde una grave lacuna: non sa baciare. Ne è convinta l'attrice Helen Mirren, co-protagonista con Ford del film «The Mosquito Coast». Sulla cinquantina, bionda e accattivante, ai microfoni della Radio 1 della Bbc Mirren ha detto: «E' degli uomini più carini e dolci che potresti mai incontrare. Ma non riesce a baciare bene. Sul proprio non ci riesce».

L'attrice non ha risparmiato i dettagli: «Non penso un gran baciatore neanche in circostanze normali. Ci prova, ce la mette tutta, proprio manca qualcosa».

Celentano: «Sanremo è morto vent'anni»

ROMA. «Sanremo è morto da vent'anni, meglio fare un film western». Adriano Celentano spara a zero contro il festival. «Ha fatto bene Claudio Baglioni a decidere di starsene a casa». Nessuna stima, neppure, per la maggior parte dei programmi televisivi: «La tv è disastrosa, senza idee, mi capita più di dire: stasera non esco, guardo la tivù». Quanto al flop di «Fantastico Celentano non si sorprende: c'è colpa della fretta con cui si preparano i programmi».

Adriano rilancia l'idea di Maurizio Costanzo di un programma televisivo assieme a Beppe Grillo e Roberto Benigni: «Quella di Costanzo è un'intuizione intelligente. Se Benigni e Grillo diranno sì, accetterò entusiasta».

Whitney afona: multa da 1 milione di dollari

WASHINGTON. Una malattia costerà a Whitney Houston un milione di dollari (oltre un miliardo e mezzo di lire). La pop star ha dovuto dare forfait all'ultimo minuto del Festival mondiale della Cultura e dello Sport dell'Rfk Stadium. «Ci deve risarcire completamente», spiega Mike Smith, il direttore del festival. La Houston aveva chiesto la somma di un milione di dollari per un'esibizione di 45' al festival.

SEIKO KINETIC. IL FUTURO È BELLISSIMO.

Se è un precisissimo orologio al quarzo che funziona senza pila trovate Seiko Kinetic.

Indossatelo normalmente: Seiko Kinetic accumula energia dal vostro movimento. Toglietelo: l'orologio continua a funzionare per 14 giorni grazie all'accumulo di energia.

Rimettetelo al polso: se sono passati più di 14 giorni bastano pochi secondi e Seiko Kinetic riparte. Ora che sapete quale sofisticata tecnologia c'è dentro, guardatelo con attenzione: vi sembra davvero bellissimo, anche visto da fuori?

SEIKO
KINETIC

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti così

Collezione Archura

La Nigeria chiama Gullit

MARSIGLIA. La Nigeria vuole Gullit (nella foto il tecnico del Chelsea) come allenatore per il Mondiale. Lo rivela il quotidiano inglese Sun: entro 48 ore l'offerta (per 7 settimane) verrà ufficializzata. IRAN, VIA IL CT. L'Iran, ultima qualificata, ha deciso di cacciare il ct brasiliano Vieira. Tra i candidati alla successione, Cruyff, Milutinovic (appena licenziato), Messico, Letek e anche Bialdo.

LA COPPA. Il trofeo più ambito

arrivato ieri a Marsiglia; la federazione francese dovrà custodirlo fino al 12 luglio. La Coppa del Mondo, in oro massiccio, pesa 4,950 kg ed è opera dello scultore italiano Silvio Gazzdiga. ASSICURAZIONI RECORD. La compagna tedesca Albinga ha coperto ogni rischio dei Mondiali per 840 miliardi. HAVELANGE LASCIA. L'8 giugno la Fifa eleggerà il nuovo presidente. Havelange non si ricandida, favorito Johansson.



Eriksson e Zeman: Papa in regia

ROMA. Zeman ed Eriksson, saranno ospiti dello «Speciale Interviste» in onda via satellite domenica dopo l'Angelus. Telepace. Parleranno di fede e preghiera, del Papa e del Giubileo, e dei genitori mi hanno insegnato ad essere cattolico, so che Lui c'è, per guidarci, spiega il romanista. Il laziale risponde: «In famiglia siamo luterani, ma anch'io credo in qualcosa di più grande. Dio però non è un uomo, lo aspetto in zona». Zeman fa-

rebbe giocare il Papa come regista, perché ordine e di disposizioni a tutti; so che da ragazzo faceva il portiere, ma ha sbagliato ruolo: lui è di staccato, Eriksson lo schiererebbe in centrocampo, perché sa dettare l'ultimo passaggio ma dà pure una mano in difesa. La Chiesa, nel complesso, è squadra brillante. Il Pontefice è stato invitato, da Sensi e Cragnotti, a visitare gli impianti sportivi e incontrare i tifosi.

15.30 Basket. Coppa Europa-Messico (1)	
16.20 Nuoto. Grand Prix	
18.35 Calcio. Da Marsiglia: Europa-Resto	
Mondo (amichevole)	Palme
18.20 Sportera	
18.45 Sci. Coppa Mondo: Libere 1	Italia 1
18.55 Sorieglio Francia 98	Palme-Tmo
18.45 Sci. Coppa Mondo: Libere m.	Italia 1
20.05 Speciale sorieglio Francia 98	Tmc
20.35 Rai Sport N	Palme
0.20 Notte sport	Palme
0.45 Italia 1 Sport	Italia 1
1.15 Tennis. Coppa Campioni	Palme

LA STAMPA SPORT

Giovedì 11 Dicembre 1997 29



Un miliardo di telespettatori oggi per il sorteggio e 37 miliardi previsti per le 64 gare finali

Platini vara il Mondiale di Ronaldo

Compromesso per i brasiliani d'Italia convocati in Nazionale

32 Nazioni nell'urna

DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo Mondiale del secondo Millennio, il primo storia a trentadue squadre, salpa questa sera dallo stadio Velodrome di Marsiglia. Non mai successo che un sorteggio venisse celebrato all'aperto, nel cuore di un'arena, il simbolo più alto dello spirito che dovrebbe incarnare, e di un vulgare. E' stato Michel Platini a proprio: «maglio, è un'ipotesi. Seicentocinquanta partite e 1916 gol hanno portato a questa selezione, a questa sintesi. Nazioni in lizza coinvolgono un miliardo e trecentocinquanta milioni di terrestri, a nome e per conto di tutti i continenti, Oceania esclusa.

All'appello, non mancano che le due coppe dell'Uruguay. Le altre, ci sono le quattro del Brasile, tre di Italia e Germania, le due dell'Argentina, quella dell'Inghilterra. Non c'è la Svezia, nell'ultima edizione, neppure la Repubblica Ceca, seconda agli Europei del 1996, e tanto meno il Portogallo. Mai come questo caso, gli assenti hanno fatto. La Francia si coccola la sua creatura con il legittimo orgoglio: una mamma e felice, divisa fra scioperi (dei mezzi pubblici), progetti e sogni. Ci sarà il primo ministro Lionel Jospin a il l'unità popolare, a riassumerne la volontà creativa.

Le gelide raffiche di Mistral hanno fatto perdere la voce a Jospin. Poco male. Il segretario generale di Fifa non rinuncerà al suo ruolo e al suo rango di grande ufficiale, e al gido burattinaio, sordo ai sospetti, alle cattiverie, alle allusioni. Saranno, questi, gli ultimi Mondiali di Joao Havelange, l'imponente, ingombrante, brasiliano che governa il calcio mondiale dal lontano 1974. In una di testamentum, riversato a braccio sui taccuini e sulle telecamere del pianeta, ha parlato, fiero e ingordo, delle giunoniche dote che lascerà, quattro miliardi di dollari per i prossimi dieci anni, quattrocento milioni l'anno, parantati da contratti super blindati. «La Fifa era una bottega artigianale, l'ho trasformata in un'impresa multinazionale. Auguri al mio successore».

sempre più il Mondiale del-

le televisioni e degli sponsor, anche Platini si è battuto, e si batte, per portarlo nelle strade, fra la gente. Se per la cerimonia odierna, le stime si spingono a un miliardo di guardoni, per i sessantasei partite della fase finale l'audience dovrebbe toccare, complessivamente, i trentasette miliardi. Cifre che giustificano tutto. L'Italia si accosta all'evento zavorrata dai detriti di una qualificazione strappata agli spareggi, e da un caso, quello dei pendolari brasiliani, che ha seminato livori e veleni. Miseria.

I di Platini saranno anche, e soprattutto, i di Ronaldo? E' probabile. Il Brasile guarda tutti dall'alto. Non ricordiamo un favorito così schiacciante. A Cesare Maldini l'onore, e l'onore, di sbaragliare la strada, nel ricordo dell'argento americano. Sacchi. Blatter, lui, non ha dubbi, e in attesa di coordinare le operazioni, ha già scelto lo slogan: il sorteggio più trasparente della storia. Platini freme: l'avrebbe gradito un po' più pilotato, se altro nel delicato e lucroso rapporto città-squadre. Improvvisamente, il calcio si scopre casto, puro. Urne, palle, biglietti: per un'ora, persino gli sponsor fingeranno di pendere dalla loro formale purezza.



A	B	C	D	E	F	G	H
BORDEAUX MARSIGLIA MONTPELLIER NANTES PARIS ST. ETIENNE	BORDEAUX MONTPELLIER NANTES PARIS ST. ETIENNE TOLOSA	BORDEAUX LENS MONTPELLIER NANTES PARIS ST. ETIENNE	LENS MONTPELLIER NANTES PARIS ST. ETIENNE TOLOSA	BORDEAUX LENS MONTPELLIER MARSIGLIA PARIS ST. ETIENNE	LENS LENS MONTPELLIER NANTES PARIS ST. ETIENNE	LENS LENS MONTPELLIER MARSIGLIA PARIS ST. ETIENNE	BORDEAUX LENS MONTPELLIER NANTES PARIS ST. ETIENNE TOLOSA

Serie A salvata a metà

DAL NOSTRO INVIATO

Un brutto pasticcio, un epilogo all'altezza. Salvo sorprese, oggi le federazioni brasiliana e italiana comunicheranno di aver trovato un accordo su queste basi: Milan e Roma, che di nazionali brasiliani ne hanno due (Cruz e Leonardo, Aldair e Cafu) ne gireranno uno al ct Zagallo già per l'amichevole domenica a Johannesburg (Cruz e Aldair) e potranno impiegare l'altro in campionato, sempre domenica (Milan-Bari, Roma-Atalanta). Puntoso, un mistero perché, fra Inter e Parma che di brasiliani ne hanno uno, l'Inter possa disporre di Ronaldo tanto sabato a Marassi, contro la Sampdoria, quanto martedì in coppa Uefa con lo Strasburgo, mentre il Parma, impegnato a Firenze, avrà a disposizione Ze Maria soltanto mercoledì a Istanbul, contro il Galatasaray (Champions League) di ritorno dal Sud Africa. Con il rispetto per Ronaldo (oggetto, in questo caso, e non soggetto), la giustizia è un'altra cosa. A frittata servita, tutti a Ryad, in Arabia Saudita, per la Coppa delle Confederazioni (12-21 dicembre).

A questo si è arrivati attraverso sfilanti conciliaboli, che hanno coinvolto Havelange, presidente Fifa, Teixeira, suo

genero e presidente della federazione brasiliana, Blatter, segretario generale della Fifa, Matiarrese, vice presidente Fifa e Uefa, Villar, presidente della federazione spagnola (stessi problemi), Facchetti, inviato Moratti. La discussione è stata complessa, estenuante, capziosa. Nessuno voleva cedere. Dall'Italia, rimbalzavano fosche di Moratti (se non ci lasciate Ronaldo, gli proibirò di partecipare a Europa-Resto del Mondo); di Galliani (la misura è colma, andremo fino in fondo); Sensi (Nizzola, dove sei!).

In un primo tempo, pur di non falsare il turno di campionato, si era pensato di favorire, esclusivamente, gli impegni europei di Inter e Parma: e, di conseguenza, bloccare a Milano Ronaldo, comunque esentato dal blitz sudamericano, fino a martedì. Compimenti vivi. Alla fine, la svolta. E questa mattina, il probabile l'annuncio. E' stata la paura di tutti per tutti a partorire la grottesca intesa. Preziosa la mediazione di Blatter, importanti i contributi esterni di Johansson e Aigner (Uefa). Esempio la «partita» di Matiarrese e Facchetti, fra i migliori in campo. Teixeira si è ritrovato solo, senza Havelange contro ma neppure a favore. Scandalosi il ritardo con cui è presentato Nizzola e l'assenteismo di Carraro.

[ro. de.]

DALLE 10.45 (SU RADIO) LA MARATONA TELEVISIVA

STADIO VELODROME

16.45: Europa-Resto

18.55: Accompagnato Roger Zabel e Carole Rousseau spiega i criteri. Inno ufficiale (La Cour des Grands) cantato da Axel Red e Youssou N'Dour. la supervisione Blatter, il sorteggio 32 squadre distribuite in quattro urne effettuate Raymond Kopa, Georges Carnus, Trésor, Jean-Pierre Papin, Franz Beckenbauer, Carlos Alberto Pereira, George Weah e Julie Soudy (altaccante della Nazionale Usa femminile, Atlanta).

ogni squadra estratta, il giocatore della corrispondente selezione (per l'Italia, il milanista Costacurta) prenderà posto sul palco.

LE MODALITA' DEL SORTEGGIO

- 1) Il Brasile sarà collocato d'ufficio nel gruppo A (A1), la Francia nel gruppo C (C1). Le rimanenti teste di serie verranno collocate, come numeri 1, orizzontalmente, da sinistra a destra negli altri sei gruppi (B, D, E, F, G, H).
- 2) Sempre per sorteggio sarà determinato l'ordine di estrazione (2, 3, 4) delle altre fasce (Europa, Africa e Centro-Nord America, Sud America e Asia).
- 3) Le squadre della fascia Africa e Centro-Nord America saranno sistemate da sinistra a destra nei gruppi A, B, C, D, E, F, G, H.
- 4) Se l'Europa viene estratta prima della fascia Sud America e Asia, le prime due europee saranno anch'esse collocate da sinistra a destra, una per gruppo. La nona, andrà nella fascia Sud America e Asia.

- Un sorteggio separato destinerà la nona squadra europea al girone B (Brasile o dell'Argentina).
- Le sudamericane (Cile, Colombia, Paraguay) potranno finire nei gruppi di Brasile e Argentina, ma saranno sistemate nei gruppi la cui testa di serie è europea, i primi a essere inseriti sul tabellone.
- Se la fascia Sud America e Asia viene estratta prima dell'Europa, sarà la prima nazionale europea a essere subito abbinata a Brasile o Argentina.
- A ogni squadra estratta, si procederà a un sorteggio parallelo per l'assegnazione dei numeri (2, 3, 4) in modo da fissare la posizione verticale all'interno di ogni gruppo.

FASCE E FORMULA

Tutte le serie: Francia, Brasile, Germania, Italia, Spagna, Argentina, Romania, Olanda. Europa: Inghilterra, Jugoslavia, Croazia, Bulgaria, Danimarca, Norvegia, Austria, Belgio, Scozia. Centro-Nord America: Nigeria, Messico, Camerun, Sud Africa, Marocco, Tunisia, USA, Giamaica. Sud America e Asia: Colombia, Cile, Paraguay, Arabia Saudita, Corea del Sud, Giappone, Iran. La formula: otto gironi da quattro squadre. Agli ottavi le prime due. In caso di parità decidono: differenza reti, gol segnati, risultato diretto, sorteggio. Dagli ottavi, eliminazione supplementari e «golden goal».



Platini (sopra) organizzatore del Mondiale. Zidane (sotto, a sinistra) Costacurta giocano per l'Europa contro il Resto del Mondo

Marsiglia in festa con il suo Zidane

«Darò alla Francia la mentalità vincente della Juve»

DAL NOSTRO

Il tassista che ci porta a La Castellane avrebbe preferito incontrare un altro cliente. Brutta signora. La Marsiglia che vota Le Pen non viene volentieri in questa parte della città con le torri che sono elverci di famiglie magrebline: un quartiere difficile, dicono, anche se vi hanno costruito il centro commerciale più grande d'Europa e le luci si riflettono sui casermoni che trasudano povertà. Zidane invece si muove sicuro tra la sua gente. E' nato qui e chiunque abbia più di vent'anni lo chiama il soprannome arabo, Yazid, quando giocava a pallone per la

strada e incantava i vecchi al campo della Foreste, che nel frattempo ha cambiato nome, ora è l'associazione giovanile Nouvelle Vague e Zidane ne è il presidente onorario. Il suo comincia tre gli amici. Martedì il club era festa perché catene ipermercati aveva accettato di sponsorizzare la squadra e il presidente onorario non poteva mancare. Oggi, dopo l'allenamento mattutino con la Juve, tornerà a Marsiglia per la partita tra l'Europa e il Resto del Mondo che precederà il sorteggio. «Parte dalla mia città - racconta - per l'avventura più affascinante della mia carriera: niente epopea un calciatore quanto il calcio. Io lo giocherò con una delle squa-

dre favorite perché se l'Italia pensa di poterlo vincere, la Francia non ha niente di meno. La squadra è buona, nessuno ha il posto garantito: a giugno può succedere che altri meritino il numero 10. E' possibile, se Zidane sarà quello delle ultime partite con la Juve. Le settimane scorse confidò di essere a pezzi e rischiò di restare fuori a S. Siro. Qui, in mezzo a quelli che lo guardano come un dio amico, le difficoltà italiane sono un'ombra rapidissima che gli fa dire: «La sconfitta con il Feyenoord è stata inquietante. Avevo previsto che fossimo forti l'anno scorso e che la concorrenza fosse migliore. Ma sul piano personale non rimpiango neppure

aver firmato per la Juve: prima di andarci non avevo mai vinto niente e ho vinto subito. Certo, Torino non mi affascina, in Francia mi dà altre emozioni ma sarei ingrato a lamentarmi. Gli amici lo ascoltano, prendono. Cinque volte all'anno torna a La Castellane sebbene la famiglia si sia trasferita nei dintorni, a Pannes Mirabeau, tutta un'altra cosa. «Dopo che sono venuto qui sto meglio - confida - Ritorno le mie radici. E' che giochi con la Juve a Napoli, la Juve vince una partita importante con il Rejus: telefonano per sapere il risultato, io avevo segnato un gol, loro ce l'avevano fatto e mi sentivo assolutamente felici».



Il club è più di una squadra. «Vogliamo i giovani della strada», raccontano gli amici dello juventino furibondo perché al fotografo del giornale marsigliese venuto per il servizio qualcuno ha rubato macchine e obiettivi. Passa mezz'ora e le staffette ritornano dalle torri con il materiale restituito. «E' facile vivere a La Castellane, cancellare le tentazioni. Chi ha poco. La Coppa del mondo u-

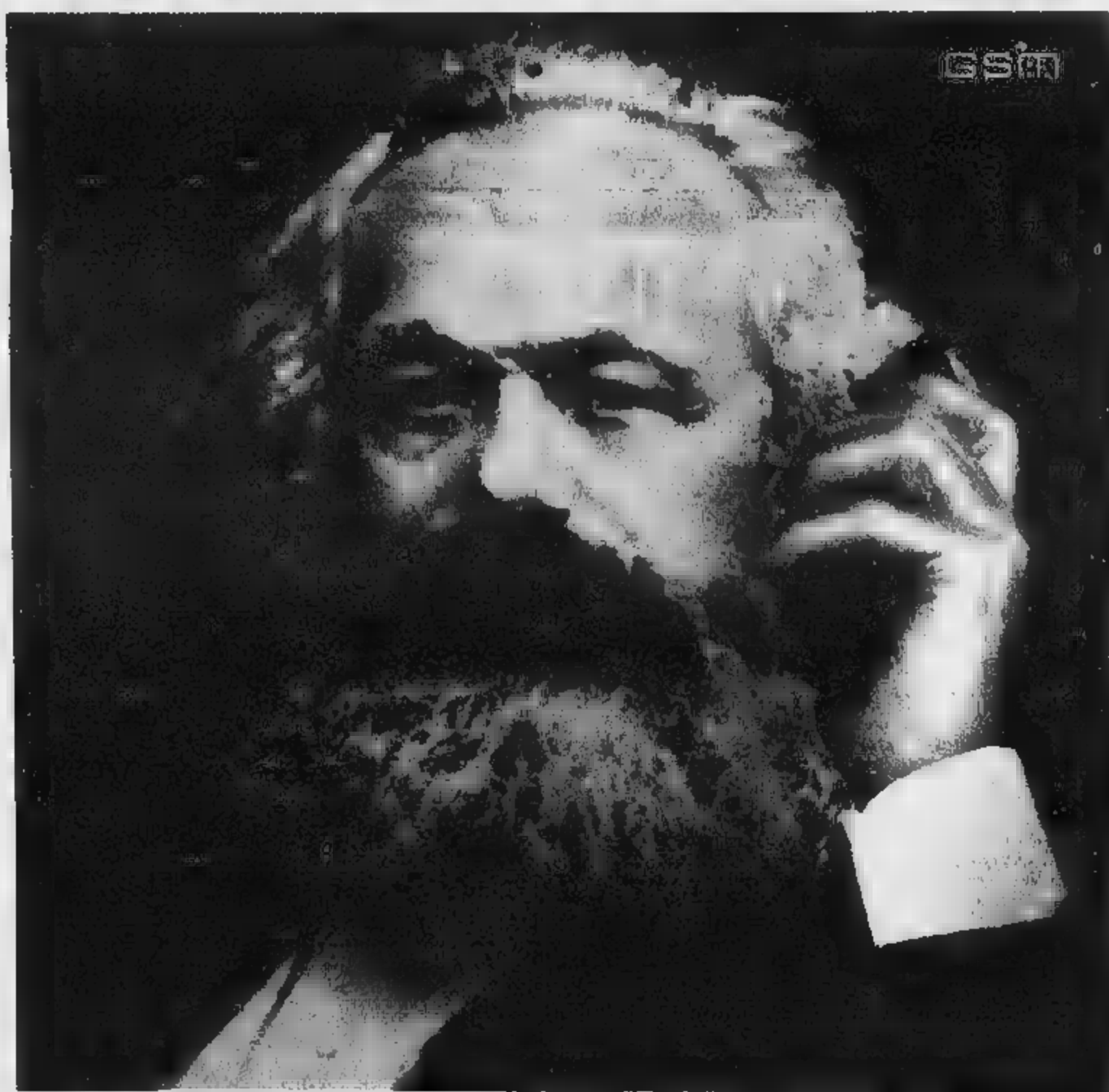
tarà. Per il sorteggio molti ragazzi andranno allo stadio e ringrazieranno Platini che ha pensato alla gente, ai giovani. Io tornerò al Velodrome dopo molto tempo, ci saranno i genitori e i miei amici: curioso vedere quanto è soffice il nuovo campo. Ci ho giocato tre partite. Ne vinsi con Cannes, e ne persi due con il Bordeaux e fui pure espulso. Stavolta è festa. Mi hanno selezionato perché

«Parte dalla mia città il più affascinante sogno di calciatore»

di Marsiglia, ma importa: conta giocare anche pochi minuti a casa mia in una delle occasioni storiche per la Francia. L'entusiasmo di Yazid si riflette negli altri campioni chiamati all'evento. Ieri, al ritiro di Aix en Provence, sorridevano il no e il giapponese, il cileno e il saudi che giocheranno nel Resto del Mondo diretto dal brasiliano Parreira. Non c'erano Ronaldo, né Batistuta, né gli europei più prestigiosi: arriveranno all'ultimo minuto per presentarsi a Beckenbauer. «Mi dicono che ci sarà il danese Colding. Chi è?», chiede l'ex ct tedesco, Zidane, la festa è solo

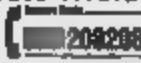
Marco Ansaldo

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

■ per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese ■ le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde 

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Il caso-verdeoro: oggi l'annuncio, chi ha due nazionali ne terrà uno nel weekend

Nizzola: Brasile, basta amichevoli

Maldini svela: penso a Totti

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sacchi diceva che era temibile per l'Estonia, Maldini ha ammesso che non vorrebbe incontrare la Jugoslavia nella prima fase. Mondiali e si nota il salto di qualità: Jugovic e Savicevic sarebbero brutti approcci per gli azzurri.

Ma Cesarone, sbarcato ieri a Marsiglia, quella certezza, come tutti gli allenatori, ha poi ceduto: tentazione di pararsi le spalle: e gli avversari da evitare si moltiplicano. «La Nigeria? Preferito che la inserissero tra le teste di serie. La Croazia? È pericolosa, la metterei tra le sorprese. L'Inghilterra? Brutta roba ma non ci spaventerebbe. Se si aggiunge che il Brasile e la Francia sono favorite perché una è campione del mondo, l'altra gioca il torneo in casa e che il Brasile e l'Argentina possono contare sui giocatori ingaggiati dai club europei, il quadro dei timori maldiniani è ricco e sufficiente. Manca, all'elenco, la Germania ma soltanto perché nessuno gliel'ha sottoposto: una dimenticanza alla quale rimediamo noi.

Più rilassato dell'ultima volta che lo vedemmo, prima del match di Napoli con la Russia, il ct ha aperto uno spazio ai nuovi ingressi nel club Italia. «Di capire che ci sarà spazio per Totti, do e i miei collaboratori seguiamo le partite della Roma - ha detto Cesarone - e l'attaccante ha dimostrato una grande continuità. A Parma è bravissimo. Ha giungo Zanetti: deve essere pronto fra tre o quattro mesi. Quest'anno parte la nostra posizione giusta. Cioè dalla sinistra, ruolo che rimane l'eterno problema della Nazionale maldiniana come lo fu per Sacchi.

Era rilassato invece Niz-

zola, dopo le accuse di aver seguito con leggerezza il caso del brasiliano e che si delinse l'accordo secondo il quale i club italiani e due brasiliani dovranno cedere uno subito alla nazionale e potranno impiegare l'altro nelle partite di sabato e domenica. «In sono veni prima perché non faccio parte del Comitato esecutivo della Fifa e non è mia abitudine rimanere fuori dalla porta. A Zurigo la nostra tesi avevano trovato un maggior ascolto. La Fifa può equiparare la Coppa delle Confederazioni che il Brasile giocherà in Arabia, a un Mondiale o un Europeo o alle partite di qualificazione alle grandi manifestazioni.

ni. Ci sono gare ufficiali e altre che non lo sono. E in ogni caso quella che il Brasile giocherà in Sud Africa è un'amichevole. «Buonas. Secondo Nizzola le esigenze dei club italiani andrebbero più considerate sudamericane. «Noi nostre società hanno garantito alle squadre brasiliane un buon margine di ricchezza comprando i giocatori che quei club erano ben felici di cedere. Non so come finirà. Di certo le nostre società non accetteranno passivamente l'obbligo di mettere i loro giocatori a disposizione della Nazionale per competizioni definite ufficiali che valgono il nostro campionato.

Marco Anastasio

Ravenna-Torino a Raccaluto

Boggi per Juve-Lazio
Torino su Samp-Inter
Collina dirige il Milan

ROMA. Questi gli arbitri che dirigeranno la partita di serie A in programma sabato e domenica 6 e 7 dicembre: Brescia-Empoli: Rodomonti; Fiorentina-Parma (ore 20,30): Pairetti; Juventus-Lazio (anticipo sabato alle ore 14,30): Boggi; Lecce-Vicenza: De Santis; Milan-Bari: Bettin; Piacenza-Napoli: Collina; Roma-Atalanta: Farina; Sampdoria-Inter (anticipo sabato alle ore 14,30): Treossi; Udinese-Bologna: Bolognino.

Queste le designazioni per quanto riguarda la serie B: Castel di Sangro-Pescara: Branzoni; Chievo-Venezia: Borriello; Lucchese-Monza: Spatore; Padova-Foggia: Bonfrisco; Perugia-Cagliari: Cesari; Ravenna-Torino: Raccaluto; Reggina-Ancona: Nucini; Reggina-Fidelis Andria (sabato ore 14,30): Serena; Salernitana-Genova: Rosetti; Treviso-Verona: Bazzoli.

Giudici

Multato il tecnico Fascetti
Giannini, stop due turni
L'Inter esulta a Marassi
capitan Bergomi

MILANO. Squalifica per due giornate più l'ammonizione a Giannini (Napoli) espulso per profezia durante Napoli-Fiorentina. Una giornata di squalifica più l'ammonizione a Collina a Polonia (Piacenza). Sempre per una giornata, squalificati Bergomi (Inter), De Paola (Brescia), Manighetti (Bari), Piangerelli (Lecce) e Tarozzi (Fiorentina). E, il giudice ha bloccato per due turni Allevi (Padova), per uno Pellizzari e Bianchini (Padova), Ripa e Bresciani (Ancona), Cinetti e Meloni (Chievo), Scarponi (Fidelis Andria), Paci e Fovo (Lucchese), Margiotta (Treviso), Mignani (Castel di Sangro) e Morabini (Reggina). Ammonizioni alle società: i milioni all'Atalanta, 20 a Napoli, all'Ancona, 12 a Castel di Sangro, 10 al Milan, 7 alla Juve per intemperanze dei fans. A Fascetti (Bari) multa di 1 milione per proteste dell'arbitro.

LE GRANDI ASSENZE

ALDAIR, CAJU, CRUZ, LEONARDO, ZE MARIA, MONTERO, RONALDO e RE-COBA, NEDVED, MASINGA, SILVA impegnati rispettivamente Nazionali, sala-

6-7 DICEMBRE CAMPIONATO
Sampdoria-Inter (con Ronaldo), Milan-Bari (Masinga e Cruz), Fiorentina-Parma (senza Ze Maria), Roma (senza Aldair).
9-10 DICEMBRE
Inter-Strasbourg (con Ronaldo ma senza Montero), Galatasaray (con Aldair).
14 DICEMBRE
Juve (senza Leonardo e Cruz), Bari-Udinese (senza Masinga), Inter-Roma (senza Ronaldo, Recoba, Aldair e Calu), (senza Nedved), Napoli-Parma (senza Ze Maria), Piacenza-Juventus (senza Montero).
21 DICEMBRE
Bari-Piacenza (senza Masinga), Brescia-Roma (senza Aldair e Calu), Juventus-Empoli (senza Montero), Lazio-Vicenza (senza Nedved), Bologna (senza Cruz e Leonardo), Parma-Lecce (senza Ze Maria), Udinese-Inter (senza Ronaldo e Recoba).

Sono in otto nell'infermeria

Gravemente feriti
e Reja annulla il test
di quest'oggi a Marassi

TORINO. Infermeria affollata al Toro. Reja ha rinunciato all'odierna amichevole di Mondovì perché dopo Ferrante, Citterio, Ficcadeni, Maltagliati e Brambilla sono acciaccati anche Dorigo, Sommesse e Mauro Bonomi. I più gravi restano Ferrante (stiramento) e Citterio (caviglia distorta): a Ravenna non giocheranno. Più lievi i malanni di Brambilla e Ficcadeni (tutti con caviglia distorta), e Dorigo (dolore al ginocchio), Sommesse (contrattura) e Mauro Bonomi (tendinite). Si prevede per loro un recupero in tempi brevi, tanto che saranno convocati per la trasferta di Ravenna. Reja riproporrà Carperella al posto di Ferrante e, rispetto alla formazione anti Treviso, farà rientrare Tricarico e trocambio. Intanto questa mattina in sede verranno presentati ufficialmente tutti gli sponsor e i fornitori ufficiali del Torino. (a. b.)

Dura protesta contro le troppe critiche

Arbitri: 15' di sciopero per sabato e domenica

Baldas ha evitato il blocco totale
Dalla Lega solidarietà ai fischietti

MILANO. Dopo lo storico sciopero degli arbitri spagnoli nello scorso weekend, agli italiani. Ma le nostre giacchette nere, da ieri in raduno a Trieste, si limiteranno a un quarto d'ora di ritardo, sabato e domenica: Baldas, il designatore, ha infatti scongiurato l'ipotesi che i suoi si fermassero dal weekend. Un comunicato si legge infatti che dopo un'approfondita riflessione sollecitata dal designatore e i suoi collaboratori, nel rispetto del primario interesse del pubblico e del Coni (leggi Totocalcio, ndr), apprezzando le attestazioni di stima parte del presidente federale e di alcuni componenti del consiglio, gli arbitri hanno deciso di ritardare l'inizio delle gare del weekend 15' riservandosi di valutare eventuali ulteriori iniziative. La decisione, si legge sempre nella nota, è nata a seguito di violenti reiterati attacchi subiti dall'inizio della stagione, e acuitisi nelle ultime settimane, da parte di stampa, tv e soprattutto tesserati con atti di aggressione fisica e morale subiti da colleghi di altre categorie: attacchi esagerati, pur essendo stati ammessi errori da parte della classe arbitrale. E la decisione è stata presa anche dopo aver valutato la totale mancanza di fiducia da parte di alcune componenti dell'organizzazione calcistica che vedono nel sorteggio integrale l'unica forma per garantire la trasparenza e la regolarità del campionato, qualcuno malignamente ipotizza che, visto l'esito dello sciopero dei colleghi spagnoli (campione regolarmente disputato senza alcun incidente), un'analoga iniziativa in Italia avrebbe rischiato di trasformarsi in un boomerang.

Da Milano, poco prima, era giunto comunque il pieno appoggio di Nizzola, Carraro e dei suoi

consiglieri, cui si sono aggiunti i rappresentanti federali Sensi e Giraud, tutti dichiaratisi favorevoli all'attuale conduzione e all'uso del computer. «Ho riscontrato una compatta unanimità», spiega Nizzola, «nel dare fiducia totale alla categoria arbitrale». Baldas. Avanti così, con una postilla per il garante, il prof. Calzini, la cui posizione andrà chiarita e perfezionata. Il metodo designazione il nuovo dunque migliorabile. Importante è che la volontà sia di andare avanti così, sino a fine stagione.

Nizzola si è detto convinto che «Baldas farà un buon lavoro e saprà ricambiare» categoria bersagliata da continue critiche. Il primo a dichiararsi d'accordo con la posizione della Lega era stato Sensi, il più critico, Cecchi Gori, i fischietti: «Sulla questione arbitrale siamo tutti uniti. Non si è mai parlato di teggio totale, vanno solo migliorate le strutture». Giraud è stato duro: «I contestatori di Baldas: «Comatteremo chi getta discredito sulla classe arbitrale. Solo a fine stagione, quando mo quadro completo, vedremo c'è qualcosa di migliorabile. Nessuno può mettere in dubbio la loro professionalità e onestà. Con la Juve ho avuto modo di conoscere realtà internazionali, i nostri arbitri sono fra i migliori in assoluto». Carraro è limitato a ribadire concetti espressi più volte: «Arbitri hanno diritto lavorare e subire critiche costanti. Errori ne commettiamo tutti. E possiamo scagliarci sempre e solo contro di loro al primo sbaglio. Perché non se la prendono con i giocatori che di errori ne commettono molti e altrettanto decisivi?».

Nino Sormani

TRA MERCATO E BORSA

In attesa di Davids, Bettiga tratta l'acquisto di una quota del Crystal Palace

La Juve sbarca in Premier League

E da Cagliari arriva Muzzi, salvo rivolte di piazza

TORINO. In attesa della firma di Davids e, forse, dell'acquisto dell'attaccante Muzzi in rotta con il Cagliari, la Juventus è sbarcata in Premier League. Il presidente Roberto Bettiga è ieri a Londra, prima di volare oggi al sorteggio Marsiglia. Secondo la stampa britannica, la società bianconera sarebbe sul punto di acquistare il 10% del Crystal Palace (dove militano Padovano e Lombardo) per una cifra di tre milioni sterline (quasi nove miliardi di lire).

Bettiga ha incontrato il presidente del club inglese Ron Noades. Una delegazione di osservatori avrà il compito di valutare la reale situazione della società londinese. Gli obiettivi dell'operazione sarebbero due: 1) stabilire un rapporto sinergico tra le due società; 2) scambi di giocatori e idee, collaborazione commerciale e coordinazione degli osservatori esteri. Non è escludere che il club inglese possa diventare una specie di super società satellite. Sulla scia del Palace (che intende entrare in Borsa l'anno prossimo) la società bianconera tasterebbe il mercato. Mentre Bettiga era a Londra, Luciano Moggi ha definito i particolari dell'operazione Davids a Milano. E avanza l'ipotesi Muzzi. Il giocatore cade

dalla nuvola ma vuole andarsene. Ma il presidente Cellino rischia una rivolta di piazza in caso di cessione dell'attaccante. «Devo preservare la mia incolumità», avrebbe confessato al centavanti.

La squadra. Lippi: il pari di Milano ribadisce che la mia Juve non sbaglia due partite di seguito. Per lo scudetto lotta a sei. Oltre alla prima cinque della classifica anche la Lazio rivale sabato al Delle Alpi. Fonseca potrebbe giocare contro i capitolini, sicuramente farà coppia con Inzaghi mercoledì in Champions League (Amoroso lo, Del Piero squalificato). Dice: «Posso farcela e disputare due partite in quattro giorni. Credo nelle possibilità, non temo le concorrenza, per cambio nulla pure se arrivano venti punte. Bianchi nella Roma mi estrominano perché forse, argentino, gli dava fastidio che potessi convocato nella nazionale uruguayana».

Lafine Pacchia che dovrà fronteggiare la zia di Davids: «Vedo un sfiducia nei confronti - sostiene l'ex napoletano - Tutti vogliono giocare ma io ho rispetto delle scelte dell'allenatore». Davids potrà aiutarci a ben venga. Ero capitano a Napoli, è vero, anche Zaggio è stato Pallone d'oro a giocare a Milano. (r. a.)

prolife
CON FERMENTI LATTICI

aiuta l'intestino a ritrovare l'equilibrio biologico della flora intestinale necessario per il regolare funzionamento

SPOROGENES
è un fermento lattico che permette il rapido riequilibrio della flora intestinale.

NUCULO
è uno zucchero con cui serve nutrimento selettivo per la crescita della flora intestinale.

VITAMINE DEL GRUPPO B

ZETA
prolife è un prodotto Zeta Farmaceutici S.p.A.

I RAGAZZI DELL'ISTITUTO SERAFICO DI ASSISI AL TEATRO MORLACCHI DI PERUGIA

I ragazzi dell'Istituto Serafico di Assisi, il prossimo 14 dicembre, ore 17,00 porteranno sulla scena Morlacchi, a disposizione dell'Amministrazione comunale di Perugia, uno spettacolo ispirato a commedia musicale di Garinei e Giovannini intitolato «Fugantino».

Questa è ormai diventata una tappa importante nella vita dell'Istituto e dei ragazzi. L'esibizione, infatti, fa parte integrante del programma di riabilitazione e di inserimento che permette agli attori di esprimere il meglio di sé, attraverso la recitazione e il canto. Quest'anno ha un significato particolare perché aiuta i ragazzi a «dimenticare» dietro le spalle le triste esperienze del terremoto che li ha visti pellegrini da una struttura all'altra, ed anche ora sono in attesa della costruzione di un villaggio prefabbricato da realizzarsi nel parco dell'Istituto stesso e nel quale trascorreranno almeno due/tre anni.

L'allestimento dello spettacolo è un lavoro corale, frutto di collaborazione e di intesa fra la regista, Fabiola Fabbri, un gruppo di educatori e i ragazzi stessi. Ha partecipato alla realizzazione la scuola di danza «Scarpette rosa» di Carla e Beatrice Dominici.

Il risultato è sempre gradevole visione. Certamente i ragazzi, come negli altri anni, saranno ricompensati una larga partecipazione di pubblico e con un tutto speciale.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto - Viale Marconi, 6 - Assisi Tel. 075/812411 nelle ore 8.00 - 13.00.



DOMANI SI SCIA

Tirate fuori tuta, scarponi e mettete la sciolina:
domani si scia.
Dal 5 dicembre la Vialattea aprirà alcuni impianti, per darvi un assaggio di emozioni.
Sestriere: 8 impianti
Claviere: 10 impianti
...e da sabato 6 dicembre
Sauze d'Oulx: 5 impianti
Sansicario: 2 impianti.
Non mancate, il divertimento vi aspetta.

VIALATTEA

Il pilota romano rinuncia a 5 miliardi e a una grossa offerta Aprilia per inseguire il suo sogno

Biaggi si dimezza lo stipendio

Così avrà una Honda per vincere in 500

ROMA. «E' fatta», «E' quasi fatta», «Ha firmato», «Sta per firmare», «Non ci siamo», «Forse ci siamo». C'è voluto del tempo, si sono versati fiumi di parole ma alla fine (martedì sera) Biaggi ha deciso. Il quattro volte campione del mondo della classe 250 (motociclisti) ha firmato un pre-contratto con il suo team manager di quest'anno, il nipote americano Erv Kanemoto per la prossima stagione, con una Honda nella classe regina, la 500.

Per raggiungere l'obiettivo, però, il pilota romano ha dovuto sensibilmente ridurre le pretese economiche. Come si ricorderà, il progetto originario prevedeva una spesa di circa 10 milioni di dollari (oltre 17 miliardi di lire circa). Adesso invece - dice Max - ho accettato di veder dimezzato il mio ingaggio rispetto a quello che ho percepito quest'anno in 250. A conti fatti, il progetto 500 dovrebbe costare sui 5 milioni di dollari (8,5 miliardi di lire) tutto preso, con la rinuncia del pilota a circa 5 miliardi di lire.

Possibile che si sia dovuto arrivare a tanto? E perché Max ha preso una decisione simile? Non c'era nessuno disposto a spendere di più, pur di accaparrarsi un campione del mondo? Tante domande alle quali Max risponde prontamente: «Sia ben chiaro che la decisione è stata mia e soltanto mia. E sulla scelta ha influito naturalmente la necessità di essere vincente anche nei prossimi anni. Ecco perché ho puntato soprattutto sull'efficacia del mezzo e sul valore tecnico del team».

Ad onor del vero, oggi sul mercato nella classe 500 non c'è mezzo più potente, veloce e affidabile della Honda che, sotto le mani di un tecnico esperto come Kanemoto, può diventare vincente in breve tempo. Ma è benissimo, infatti, che la Honda migliore sarà esclusivamente appannaggio di Michael Doohan, indiscusso boss della 500 negli ultimi quattro anni. Ma è altrettanto vero che la differenza tra le due moto è poi così mar-

cate. Una buona messa a punto, un Biaggi alla guida e il gap potrebbe essere colmato in fretta.

«Pur di inseguire il mio progetto, ho rinunciato - continua Biaggi - a cospicue offerte che mi sono state fatte da Casa e da team importanti. E quando dico cospicue, credetemi, dico poco». Il pensiero corre subito all'Aprilia, la italiana per la quale Max ha vinto tre campionati del mondo e che, secondo voci bene informate, nei giorni scorsi avrebbe offerto al pilota romano un cifra definita «incredibile».

per vederlo in sella alla biondica prossima stagione.

Kanemoto martedì sera è arrivato a Roma ma non si è incontrato con Biaggi: «E questo mi spiace - dice Max - perché precedenti impegni mi hanno portato a Milano. Tra me ed Erv c'è talmente feeling che anche se non ci vediamo sappiamo tutto uno dell'altro. Il pre-contratto che ho firmato con lui ha una validità di 10 giorni e spero sia presto sostituito da quello definitivo. Erv, infatti, in Europa in questi giorni per contattare una

serie di sponsor il cui contributo economico sarà interamente utilizzato per sostenere il team e il progetto tecnico. Scontato l'impegno Mariboro e della Casa petrolifera (C8), si sa che una terza azienda (Martini?, una birra?) è interessata all'operazione. Se ne saprà di più nei prossimi giorni, quando sarà presente al Motorshow di Bologna. Poi, dopo tutti questi mesi, ci saranno mai dieci giorni in più in mano?

Enrico

Max Biaggi pur di correre con la Honda nella prossima stagione non ha a tagliare l'ingaggio percepito quest'anno rifiutando anche cospicue offerte dell'Aprilia



SPORT

CONTRO L'INTER. Capitano di persone hanno assistito ieri al primo allenamento di Signori che Boskov è intenzionato a schierare sabato contro l'Inter.

CHI SI AL. Il presidente Sensi, chiusa giorni fa la trattativa con Petrucci, ha siglato ieri anche l'ultimo contratto in scadenza, quello con Biaggi che resterà alla Roma sino al 2002.

NUOVA PUNTA. Nuova punta della telmoleva riguarda il giocatore dell'Udinese. Pare che sia definitivamente saltato il suo passaggio al Napoli.

PELLE CAVALIERE INGLESE. Pelé è stato insignito del titolo di cavaliere onorario della regina Elisabetta in una cerimonia a Buckingham Palace. Il brasiliano però non potrà fregiarsi del titolo di «Sire».

SCI DI CRISTIAN PRO. L'ex azzurro Fabio De Cristiani, sospeso dalla federazione per motivi comportamentali e attesa di giudizio, s'è iscritto alla tappa del circuito professionistico di Champoluc (Vallée d'Aoste) dal 12 al 14 dicembre.

TEENIE, HINGIS BATTE PIERCE. Parte forte Martina Hingis nel 1° turno del Masters di Francoforte: 7-6 (7-2), 6-4 alla francese Mary Pierce. Altri risultati: Koetzer-Huber 6-3, 6-4; Davenport-Spirlea 5-7, 6-2, 6-3; Majoli-Fernandez 7-5, 6-3.

DALLO AL. Hanno preso il volo due giovani sportive: la prima arbitro di calcio di 2ª categoria, la seconda pallavolista di serie C. I loro si sono solo da dove vengono. Pesaro, i nomi, Stefania ed Annamaria e la scelta fatta: missionarie francescane.

ANABOLIZZANTI VIA. Il Cio ha chiesto al Comitato Usa di impedire che proseguano Internet, la vendita di un anabolizzante da parte di una ditta farmaceutica che specificava anche l'incremento delle prestazioni e quando smettere per evitare i controlli.

Nel terzo e ultimo giorno di test a Jerez, Valentino Rossi ha girato in 1'45"250 con l'Aprilia 250. Con questo tempo sarebbe partito in pole position al posto di Biaggi nel Gp di Spagna. Anche Caporossi (1'46"2) sull'Aprilia 250 con benzina verde.

TRIS DA 4 MILIONI. Tris di galoppo e Combinazione vincente 2-17-11. Ai 930 vincitori L. 4.238.800. Quota coppia (ritirati 1, 3, 15 e 18) L. 236.000.

Ad Avellino: 92-81

anche la Svezia
Per Myers

AVELLINO. Terza vittoria a fila per l'Italia nelle qualificazioni europee '98: Svezia ko 92-81, firmato Carlton Myers che per tempo ha sognato di battere il record di punti in Antonello Riva (46, dieci anni fa con la Svizzera); poi ha rallentato e si è fermato a 36 (13/23 al tiro, 5/7 dalle lunette, 4 rimbalzi e 4 palle recuperate). Quarto realizzatore comunque di tutti i tempi (dietro Riva, Cappelletti e Malagoli), col ottimo punteggio di sempre ma col suo primato personale azzurro, stracciando il precedente punti, nel '96 a Macedonia. L'Italia riconsegna quindi al campionato il miglior Myers, dopo un periodo difficile nel suo club. Buono anche Meneghin: sue le due bombe che ci hanno tolto d'impiccio quando, nel primo tempo, c'è stata la rimonta svedese (da +11 al 9' al 15').

Italia-Svezia
Italia: Basile 3, Bonora 10, Marcon 13, Galanda 12, Myers 13, Meneghin 9, Abbio 6, Frosini 2, Tonoli 1. Svezia: H. Larsson 12, Fredriksson 11, Aulander 5, J. Larsson 28, Tillman, Blom 2, Gehrke 7, Marcus 3, Sahlstrom 13.

Prima libera di Coppa del Mondo: uomini in Usa, donne in Canada

Ghedina, sfida ai jet austriaci

E la Kostner segna il miglior tempo in prova

DAL NOSTRO INVIATO

Tradotto dall'inglese, della nuova pista di Beaver Creek, dove inizia oggi la tappa di discesa e dove nel 1989 si corsero i mondiali, ha in sé qualcosa di poetico e insieme di aggressivo, qualità che assai bene si adattano ai temerari virtuosi della velocità: «uccelli», preda, si chiama la pista, che fra l'altro sarà inaugurata da un propiziatore indiano interpretato da Red Ute, nativo americano della nazione Ute che chiederà al Grande Spirito benedizione e fortuna. Gli uccelli preda, gli uomini libera, almeno i migliori, si butteranno oggi dal cancelletto di partenza, fissato a quota 3500, con un obiettivo in testa: salire sul trono lasciato libero da Luc Alphand, che ha appeso gli sci al chiodo dopo aver vinto tutto, coppa generale, coppa di discesa e coppa superG, aver lasciato un grande vuoto nel circo vista la simpatia, la bravura e la serietà del personaggio.

Kristian Ghedina, ovviamente, è di quelli uccelli da preda. L'anno scorso ha vinto tra libere, che per un disciatista, visti anche gli avversari, costituisce un bottino notevole, e si è piazzato nella classifica di specialità alle spalle del grande amico francese. Kristian è carismatico, consapevole del ruolo e delle responsabilità che il ruolo comporta, fisicamente a posto e i materiali adatti, dunque non esitazioni nel considerarlo favorito della corsa se ci fosse un piccolo problema: a Kristian questa pista non piace. «Gira troppo e non sono riuscito a mollare gli sci

ha detto dopo la prima prova scivolando in testa e ricordando con un'emozione certa parte centrale, ripida che sembra di buttarsi terzo piano e dove il tracciatore, logico, ha piazzato una serie di porte da superG per evitare che i predatori si sfracellino come uccellini appena usciti dal nido».

La pista piace a Kristian, che almeno a parole è avaro di ottimismo. Ma Gustavo Thoeni, che è convinto che Kristian possa salire sul podio. «La parte centrale non fa per lui, è troppo tecnica, però in alto e in basso si può andare via liscia ha detto Gustavo riferendosi alle doti scivolatore campione di Cortina. I nemici le aquile austriache, guidate Fritz Strobl e Roland Assinger, tanto per fare due nomi, gli azzurri possono giocare altre due buone».

Runggeldier, che gradisce assai la pista, con Vitalini, partita dal mal di schiena. Anche le ragazze sono impegnate oggi nella prima discesa della stagione. Scenderanno in gara sulle nevi canadesi di Lake Louise, dove Kostner, seconda nel superG di Mammoth, mai avuto fortuna. «Ma stavolta più avanti nella preparazione ha detto lei piena di ottimismo. E ne aveva motivo. Infatti, dopo essersi piazzata seconda nella prima prova, frenando nel finale, ieri ha ottenuto il miglior tempo davanti all'austriaca Dorfmeister. Quinta Bibi Perez, che era giunta quarta martedì. Bibi è in forma, decisa a far bene davanti ai genitori sbarcati in Canada per vederla sul podio».

Carlo Coscia

Test a Barcellona

Per il debutto
inizio-sprint
la

Spinge forte sull'acceleratore Giancarlo Fisichella con la Benetton. Il pilota romano è risultato ieri il più veloce (1'19"82) test di F1 a Barcellona. Secondo i tecnici team italo-inglese, Fisico ha già trovato un ottimo assetto della vettura e sta lavorando bene. La giornata prove ha segnato il debutto McLaren le gomme Bridgestone (Coulthard 1'20"34, promettente). Jacques Villeneuve con la Williams è stato il migliore dei piloti che hanno provato guidando la vettura versione '98 e il tempo è stato abbastanza impressionante: 1'24"02.

Continuano le prove anche per la Ferrari a Fiorano. Ieri sulla pista bagnata e asciutta, Larini ha percorso 64 giri, collaudando materiale elettronico e pneumatici scoppiati. Il toscano ha ottenuto 1'03"715 con gomme normali slick e tempi di circa due secondi superiori con quelli integrati per il prossimo anno. Intanto c'è molta attesa nel mondo degli sport motoristici per le decisioni che verranno oggi a Bruxelles dal Consiglio d'Europa pubblicità sponsorizzazioni tabacco.

Salone Internazionale dell' AUTO e della MOTO

PRIME
VISIONI

MOTORSHOW

BOLOGNA 6-14 DICEMBRE

<http://www.motorshow.it>

SPAZIO
AFFARI

TORINO PROVINCIA

RIVAROLOSA zona residenziale immensa nel verde villa ottime condizioni esterne panoramiche. Grimaldi Eina 505.917.

RIVOLI centro casa 11 vani ampia sala porcellanato terroni mq. 1200. Navona Casa. Tel. 011/5587 - 0338 825.111.

PIEMONTE ultima piano piano 2 ingressi zona 3. Tel. 581.7645 - 540.429.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salotto 3 camere camera da letto cucina 3 bagni 11 posti auto mq. 250. 8190 8464.

ROGATA 2 ville singole vicine al centro con bar, piscina, Navona Casa. Tel. 0338 825.111.

S. BERNARDINO in palazzina salotto 3 camere cucina bilocale box doppio. Edilcasa 561.3535.

SETTIMO in palazzina anni '60 a 2 piani: salotto 2 camere cucina bilocale 115 mq. L. 20. Edilcasa 817.4418.

SETTIMO

via Regio nuova palazzina bilocale 3 camere cucina bilocale box. Gabori 465.3870.

VENARIA REALE via San Marziale 9 e 300 mt. chiesa di Alessandria, vendiamo la palazzina immersa nel verde signorile appartamento in pronta consegna con videoregistrazione, termoisolamento, composti dal ingresso, salotto 2,3 camere cucina bilocale. Cantina e box completano la proprietà. Ufficio vendite in loco dal lunedì al sabato. M.C.S. 432.7877.

VILLA Baldissera posizione panoramica villetta bilocale 600 mq. 300 mt. parco. Sommaripa 500.156.

Cediglioglio in viale della pace, cucina 3 bagni taverna giardino L. 3 milioni. Univas 660.3812.

stabile 91 appartamento ampia metratura. 505.917.

440.000.000 due case libere 5 camere mq. 1000. Km. 10 Sud/Est. Puntia Imm. 697.497 - 0338 816.686.

PIEMONTE LIMONE I.O.L. vende in costruzione (iscaldamento autonomo) 110 mq. 90%. Vista aperta. 0171 95 - 0337 234.745 - 0380 441.

COL DE JOUX

palazzina panoramica e soleggiata, monolocale arredato di 90 mq. 57.87.

LIVURIA

A. Borghetto confine 50 mt. mare stupenda villetta arredata L. 230 milioni. Tel. 0158 0182 932.342.

A. Borghetto villetta mare giardino privato indipendente villa mare L. 270 milioni. Tel. 0144 358.158 - 0182 932.342.

ALBENGA palazzina casetta indipendente soggiorno cucinetta camera servizi terrazzo vista mare e porto della capofila L. 80 milioni. Tel. 0182 982.589.

FINALE LIGURE comodo spiaggia termale monolocale cucinetta bilocale L. 145 milioni. Stucchi 0181 812.843.

FINALE LIGURE 5 km. rusco (monolocale) ristrutturato villetta mq. 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 863.254.

LAIGUERIA in palazzina monolocale vista golfo splendida ristrutturazione ampia terrazza verde. Tel. 0182 988.735 - 0347 251.5439.

MONTEGALLURA stabile signorile centrale 4 locali doppi servizi ascensore privato verde. Tel. 02 943.6450.

OPEDALISTO CENTRO nuovi bilocali e duplex in palazzina vicino mare ottime finiture box da L. 270 milioni. Agenzia Pizzo & Venti 0184 889.711.

PIETRA LIGURE 14 km. mare villetta nuova mq. 280 terroni mq. 11000 circondata L. 550 milioni. Tel. 019 863.254.

PIETRA LIGURE 50 mt. spiaggia unico bilocale con terrazzo vista mare L. 200 milioni. Fondocasa 019 815.951.

RIVIERA LIGURE in villa con vista mare bilocali bilocali giardino bilocali piscina L. 40 milioni. Contatti L. 100 milioni. Edilcasa 561.3535.

SAN BARTOLOMEO occasione mare nel centro ingrandito camera soggiorno bilocale L. 239 milioni. Immobili 0183 408.030.

SANREMO antico mq. 110 più terrazza mq. 240 vista mare zona tranquilla box L. 450 milioni. Tel. 0184 509.454.

SPOTORNO centrale 100 mt. mare ampio bilocale 60 mq. termoisolamento L. 255 milioni. Tel. 019 745.311.

COSTA AZZURRA A. BEAULIEU 100 mt. mare e casale: villetta nuova signorile soleggiata panoramica. Edilcasa 561.3535.

A. FINIMPRESA Cannes via d'Alger 100 mt. mare 85 mq. a L. 350 milioni. Tel. 563.3006.

A. NIZZA residenza lusso monolocale mq. 20 mt. mare immenso pagabile 10-20 rate. Edilcasa 561.3535.

AFFARE Antibes Les Palmes mare alloggi nuovi piscina L. 25 milioni. Edilcasa 561.3535.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni. Edilcasa 561.3535.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso eleganza piscina privata L. 43 milioni. Edilcasa 561.3535.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamento in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Edilcasa 561.3535.

AFFARE sul Cap Martin L. 305 milioni. Edilcasa 561.3535.

A. Montone a 500 mt. dal mare in casa di 55 anni metratura mq. 600 mq. L. 63 milioni. Edilcasa 561.3535.

A. Nizza centro garage alla rendita locativa vendiamo in blocco o singolarmente. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES bilocale arredato nel centro storico su 2 livelli L. 105 milioni. Gabori 465.3870.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina presso porto e mare mq. 345 mila bilocale FF. 548 mila. Tel. 011 511. Edilcasa 561.3535.

Novità: il primo integratore
per capelli a rilascio prolungatoCapelli forti
e luminosi
con una sola
capsula
al giorno

Un nuovo
crescente di persone
comprende molte
top model - eleggono
Bioscalin Retard
per migliorare la
qualità dei capelli

Normali e
ormai
che per avere
capelli forti e luminosi occorre agire anche
dall'interno contro il loro più insidioso
nemico: i Radicali Liberi.

Tratta di molecole "impazzite" che
vagano nell'organismo e ne attaccano
incessantemente le cellule (comprende quelle
radice del capello).

Questa minaccia continua richiede una
difesa continua. La Ricerca Giuliani
centralizza questo obiettivo.

Per la prima volta ha applicato la
tecnica farmaceutica del rilascio
prolungato integratore, formulato

modo specifico per proteggere i capelli:
Bioscalin Retard.

Con una sola capsula attiva per 12 ore
al giorno, Bioscalin Retard consente di
avere in poche settimane capelli più forti
e luminosi.

E' un passo avanti rispetto ai
normali integratori cedono tutti i
principi attivi in 2-3 ore circa.

La gran parte di questi principi
inutilizzata e viene eliminata con le urine.
Siamo così costretti a prendere, nell'arco
della giornata, più capsule, ad ore diverse.

Ma quanti di noi hanno questa costanza?
Spesso i risultati sono scarsi e deludenti.
Questi problemi sono finalmente
superati: una sola capsula di Bioscalin
Retard, presa al mattino, assicura - al
bisogno - disponibilità dei principi
attivi per 12 ore!

Bioscalin Retard si trova in Farmacia.

PIOBESI TORINESE

'EX TUBI'

venditori capannoni

artigianali-industriali

uffici e ampi piazzali

da 500 a 5500 mq

TEL. 011/558.771

PROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni inPROMOTER S.r.l. 385.5212 vende pressoché
completato con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in
commercio con uffici e capannoni in

PROMOTER S.r.l. 385.5212

Mario

Mercoledì 11 dicembre

Autoparatori - convegno
Presso l'Arcadia Hotel, Via Romano 27 a Scarmagno (uscita casello autostradale) alle ore 14,30 si terrà un convegno per illustrare l'Accordo ANIA e Organizzazioni Artigiane. L'incontro è aperto ai riparatori, liquidatori, periti e quanti altri fossero interessati.

Lunedì 15 dicembre

Fotografi

Presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, alle ore 16, si terrà l'ultimo incontro "La fotografia al servizio della comunicazione", relatore: Franco Turcati, presidente nazionale SIAF/CNA. Per informazioni e prenotazioni telefono (011) 4617666 numero verde 167-812040

Corsi di formazione

Corso ■ nuovi imprenditori

Il CIFA (Consorzio per la formazione imprenditoriale promosso da CNA) organizza corsi per nuovi imprenditori e per tutti coloro che sono interessati a conoscere meglio l'attività di impresa. Il corso è strutturato in sette lezioni a tema di tre ore l'una che si svolgeranno in orario serale (dalle 20 alle 23). Le materie trattate saranno: inquadramento generale dell'impresa; le normative fiscali; le normative sui rapporti di lavoro; le normative ambientali e di sicurezza del lavoro; principi di economia di impresa; il credito e le agevolazioni; nozioni di marketing strategico e operativo. Scopo del corso è di fornire al nuovo imprenditore le informazioni e le conoscenze di base indispensabili per la corretta gestione della propria impresa.

DLgs 626

- Corso per titolari
- Corso per dipendenti rappresentanti alla sicurezza, nominati dall'assemblea;
- Corso per addetti al primo soccorso in azienda.

Informatica

- Corso di base rivolto a chi non ha alcuna esperienza. In programma: introduzione all'informatica accenni al sistema operativo DOS, Windows 95, Word 7.0, Excel 7.0;
- Corso avanzato destinato a chi ha già frequentato il corso di base o già conosce Windows 95. Il corso approfondirà gli elementi di base e presenterà: Office 97 (Word, Excel, Access e PowerPoint).

Per informazioni relative ai costi, ai programmi ed alle modalità di svolgimento rivolgersi a CIFA tel. (011) 7792223 nei giorni lavorativi dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

172

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: R. Brinmagnoli, S. Busi, G. Centolighe, G. Micheli, D. Padroni.

Coordinamento e redazione: Sergio Enrico, Fotografi: M. Forchino.

Impaginazione: Nadia Casagrande, Supervisione: Paolo Alberti, Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Imposta regionale sulle attività produttive

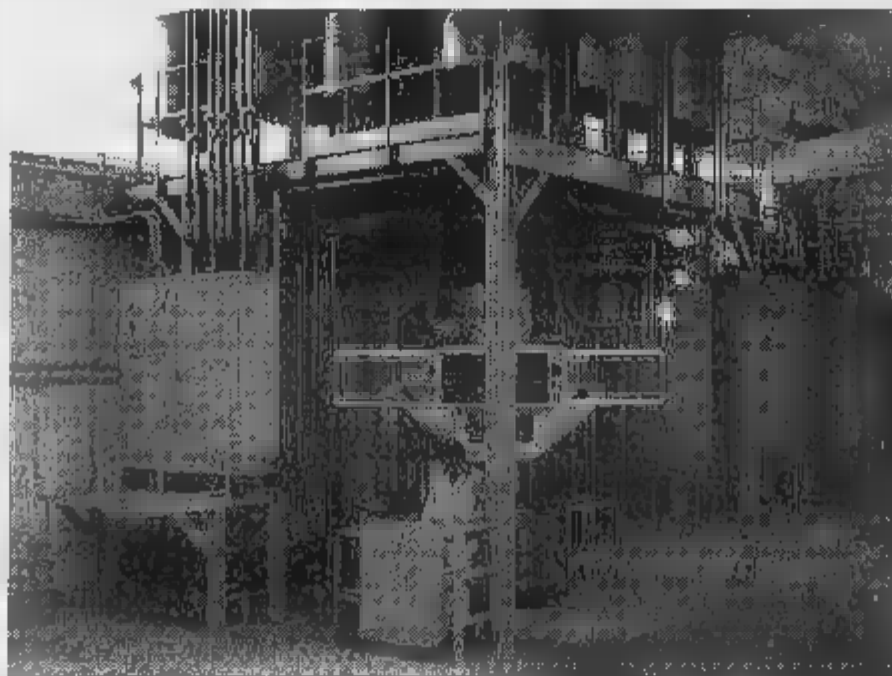
Confermate le valutazioni della CNA sull'IRAP

L'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive), è il primo passo verso l'autonomia impositiva delle Regioni e dei Comuni. Entra in vigore dal primo gennaio 1998 e semplifica e sostituisce una serie di imposte e contributi, tra le quali, ICIAP, ILOR, Patrimoniale, Tassa sulla partita IVA, Contributi sociali sanitari per i dipendenti delle aziende ed il Contributo al servizio sanitario nazionale. Con la percentuale di prelievo del 4,25%, dovrebbe garantire lo stesso gettito delle tasse e dei contributi soppressi. La CNA, ha promosso una serie di assemblee nella Provincia di Torino, per discutere con la categoria i cambiamenti che ■ introdotti ■ la nuova tassa. Grazie agli oltre 2.000 imprenditori che hanno partecipato agli incontri, ed attraverso l'esame dei casi, talvolta anche molto specifici, che ci hanno sottoposto, abbiamo avuto modo di verificare ulteriormente le nostre valutazioni sull'IRAP.

Siamo d'accordo se:

- La filosofia che sta alla base dell'IRAP, è ■ eliminare tributi ■ contributi che erano in ■ con ■ con ■ "equa" ripartizione del carico fiscale.
- Colpirà gli ingiustificabili privilegi garantiti dal sistema fiscale italiano e le inique ■ di esenzione e di elusione.
- Porterà alla progressiva riduzione e semplificazione degli adempimenti.

La CNA ha individuato punti di con-



trasto sull'IRAP che chiediamo vengano immediatamente risolti.

CNA propone che si preveda:

- La totale esenzione dall'imponibile IRAP del 100% del costo ■ lavoro degli apprendisti e dei dipendenti in contratto di formazione lavoro.
- Gli interessi passivi sugli investimenti siano esclusi dalla base imponibile, in caso contrario saremo in presenza di una nuova tassa ■ carico di chi investe.
- Vi sia ■ certezza che dal momento

in cui l'IRAP sarà ■ regime (tre anni), l'attuale aliquota del 4,25% non lievitare a percentuali superiori.

La CNA lascia aperto il confronto con il Governo, in attesa che le questioni aperte vengano risolte positivamente per la categoria, riservandosi in caso contrario le opportune iniziative. Comunque, la CNA gestirà il confronto con il Governo senza pregiudizi né posizioni demagogiche, ma esclusivamente sulla base delle reali e verificate convenienze per le imprese che associa.

Metalmeccanica

Firmato il Contratto di lavoro

È stato firmato il nuovo Contratto di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane del settore della metalmeccanica, installazione impianti e autoriparazione. Il Contratto, che decorre dal 1° luglio 1996 e scadrà il 30 giugno 2000, prevede la corresponsione, entro il 31 dicembre 1997, del 50% dell'una tantum relativo al periodo di vacanza contrattuale. Gli incrementi retributivi medi, che a regime saranno di Lire 150.000 per il 5° livello, decorreranno ■ gennaio 1998, ■ la corresponsione della prima trancia. Per illustrare ed approfondire le novità è convocata un'assemblea del settore metalmeccanica, **martedì 16 dicembre alle ore 21 presso la sede CNA, via Avellino 6.**

CNA: l'esperienza e la specializzazione

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori ■ ■ rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e le parti sociali. Con la CNA, gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto ■ incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia ■ 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

Lavorare in proprio senza essere soli

Recupero e cessione dei crediti

Recuperare i propri soldi ■ risparmiare sulle tasse

È sempre più attuale per le imprese la problematica dei crediti in sofferenza. Questi comportano infatti una serie di spiacevoli inconvenienti: mancanza di liquidità, IVA versata e non incassata, tasse da pagare su utili non realizzati.

La Sogesfin, convenzionata da anni con la CNA, propone, per risolvere il problema, tre diverse alternative che coprono tutte le necessità di chi si trova alle prese con difficoltà d'incassi.

1) Recupero stragiudiziale: in cui si provvederà a contattare direttamente il debitore onde valutarne l'intenzione e la effettiva possibilità di pagamento. Il nostro intervento, se tempestivo, dà efficacia all'azione e impedisce che si guasti il rapporto con il cliente in momentanea difficoltà.

2) Recupero giudiziale: azioni legali (a preventivo), comprendenti unicamente le spese vive. Dell'andamento della procedura giudiziale sarà data periodica informazione. Nel caso non si riesca a recuperare il credito, si ottiene comunque la documentazione atta alla defiscalizzazione del medesimo spendendo il meno possibile.

3) Cessione dei crediti pro-soluto: essa è utile nei casi di dubbia esigibilità e consente ad un costo minimo di defiscalizzare il bilancio con un'operazione semplice e rapida.

È importante ricordare che ai fini della defiscalizzazione dal bilancio dei crediti in sofferenza ■ termine utile è entro il 30 dicembre 1997.

La Sogesfin srl è in corso Peschiera 355/1, 10142 Torino, Tel. 011/7792808 - Fax 011/724042.

Orari ■ natalizi

■ occasione delle festività natalizie, nel periodo compreso tra il 7 dicembre e il 6 gennaio, per gli esercizi di vendita al dettaglio, pasticceria, gelateria, parrucchiere ed estetica, la chiusura settimanale ■ annuale è facoltativa

Prodotti alimentari

Le direttive CEE per l'autocontrollo aziendale

Lunedì 24 novembre si ■ svolto presso la sede della CNA di Torino, un importante convegno sulle tematiche dell'autocontrollo, con la partecipazione del dott. Gianfranco Corgiat, vicesegretario dei servizi veterinari della Regione Piemonte e del dott. Giovanni Di Falco, del Laboratorio chimico della Camera di commercio. In particolare, i relatori si sono soffermati sui contenuti e le finalità del nuovo decreto legislativo n. 155, che stabilisce l'obbligo dell'autocontrollo per tutte le attività del settore alimentare.

Entro giugno '98, le aziende di prodotti alimentari dovranno iniziare ad applicare ■ metodologie del HACCP, cioè ■ sistema di individuazione dei rischi potenziali e dei punti critici del processo produttivo. Secondo questa procedura il miglioramento della garanzia igienica dei prodotti si raggiunge non con il controllo finale del prodotto, ma tramite l'analisi ■ quelle fasi del processo di trasformazione, che possono presentare dei punti critici per la sicurezza degli alimenti. La CNA/Alimentaristi, in collabora-

zione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio ed altre Associazioni di categoria, è impegnata nella redazione di un "Manuale di corretta prassi igienica", riconosciuto dal ministero e dagli organi di controllo, adattabile alle diverse tipologie merceologiche ■ che potrà diventare, se correttamente applicato dai responsabili aziendali, il punto di riferimento del piano aziendale di autocontrollo. ■ Sig. Stefano Busi al 011/4617603.

La CNA augura Buone Feste

Fotografi

Eletti i nuovi presidenti

Franco Turcati, si è dimesso dalla carica di Presidente Provinciale del SIAF (Sindacato Italiano Fotografi), che aveva ricoperto per due mandati, per assumere quella di Presidente Nazionale.

Avrà il compito di realizzare le indicazioni programmatiche decise nell'Assemblea Nazionale che lo ha eletto. Non solo, ma dovrà lavorare per diffondere ■ fare adottare il codice deontologico per i fotografi professionisti, ■ importante strumento di crescita professionale per la categoria. Un impegno ■ ■ poco conto! Gli succede nell'incarico Massimo Forchino, già Vice Presidente, che dovrà continuare a sviluppare l'attività del SIAF, con particolare attenzione ai rapporti con gli enti locali e le realtà del settore che operano nella nostra provincia. Inoltre, occorrerà ulteriormente migliorare e sviluppare la già intensa attività ■ formazione ■ professionale gestita dal SIAF, un supporto ormai irrinunciabile per la categoria. Ai due ■ Presidenti gli auguri di buon lavoro.

PROSSIMA USCITA PORTFOLIO

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 1998

Scadenze

lunedì 15 dicembre

Imposte sui redditi - ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel ■ precedente su: redditi da lavoro dipendente e quelli assimilati e redditi da lavoro autonomo.

Accertamento con adesione per anni pregressi (concordato di massa)
Versamento delle eccedenze - Prima rata.

Accertamento con adesione per il 1994 - Contribuenti ammessi alla definizione, versamento delle somme dovute.

giovedì 18 dicembre

IVA contribuenti mensili
Versamento del mese di novembre
IVA - Intrastat
Presentazione elenchi mensili delle cessioni ■ degli acquisti.

lunedì 22 dicembre

ICI - Imposta sugli immobili
Versamento a saldo per il 1997. (Termine prorogato al 22 essendo il 20 dicembre sabato)

lunedì 29 dicembre

IVA - Acconto di dicembre o annuale o sul IV trimestre.
(Termine prorogato al 29 dicembre essendo il 27 sabato)

giovedì 15 gennaio 1998

Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi da lavoro dipendente e quelli assimilati ■ redditi da lavoro autonomo.

lunedì 19 gennaio

IVA - Contribuenti mensili
Versamento mese di dicembre 1997 (Termine prorogato essendo il 18 domenica). Tale termine potrebbe essere anticipato al 15 gennaio nel caso di interpretazione ministeriale in tal senso come da DLgs 9/7/97 n. 241.

CNA
Inaugurazione della sede CNA di Borgo San Dalmazzo (CN)
Corso Barale 12
Sabato 13 dicembre 1997 ore 10

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- Assistenza fiscale e tributaria
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera
- Inizi e modifiche di attività
- Costituzione di società
- Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
- Assistenza nel rapporto con gli Enti
- Credito agevolato
- Sicurezza lavoro - visite mediche
- Consulenza legale
- Assistenza messa a norma dei locali
- Formazione professionale
- Promozione commerciale - export
- Consulenza gestionale ■ marketing
- Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento
- Servizio assicurativo
- Previdenza: patronato EPASA

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro ■
23 associazioni di mestiere

Numero ■
167-812040

dalle ■ 9.00 alle 17.30

CNA SU INTERNET
<http://www.arpnet.it/~cna>

La novità in dieci punti della città, l'orario può variare da zona a zona

Mercati aperti anche il pomeriggio

Da lunedì possibile far la spesa dopo le 14

L'operazione mercati aperti al pomeriggio comincia in occasione delle feste di Natale e proseguirà nel 1998. A partire da lunedì prossimo, dieci mercati cittadini prolungheranno il loro orario. Sarà possibile fare la spesa anche dopo le 14, attuale limite di apertura. Ogni mercato di mercato ha risposto in maniera differente a questa iniziativa attuata dall'assessorato al commercio di Torino. Vediamo quindi nel dettaglio tutte le novità.

Il mercato di corso Palestro rimarrà aperto tutti i pomeriggi della settimana, fino alle 16. Il nuovo orario entrerà dunque in vigore a partire da lunedì. Il mercato della Crocetta di via Marco Polo rimarrà aperto lunedì, fino alle 19,30. Corso Casale: il lunedì fino alle 14,30 e il venerdì fino alle 19,30. Piazza Santa Giulia: il mercoledì e il venerdì, fino alle 19,30. Corso Spezia: il mercoledì e il venerdì, fino alle 19,30. Mercato di via Don Grillo, piazza Martini, via Porpora, largo Regio Parco e piazza Crispi si aggiungeranno alla schiera di quelli già citati che non chiuderanno il venerdì pomeriggio. I banchi staranno in strada fino alle 19,30.

L'apertura dei mercati fino alle 19,30 comporterà un notevole sforzo per tutti quelli che lavorano nel settore del ambulante. A partire dai chioschi stessi, che con questa adesione hanno accettato, fatto di rimanere in strada dalle 5 alle 20. Saranno coinvolti in questa piccola rivoluzione della vita cittadina anche i vigili e i lavoratori dell'Amiat, che dovranno provvedere alla pulizia dell'area del mercato alla sera, esattamente come accade adesso per i giorni di sabato.

Novità anche per i fiorai

Il sindaco Castellani ha disposto ieri con un'ordinanza che durante le feste natalizie, da domenica prossima fino a martedì 6 gennaio (compreso), le rivendite di fiori in area pubblica osservino gli stessi orari previsti per i mercati rionali. Nei giorni festivi (Natale, Santo Stefano, giovedì 1° e martedì 6 gennaio) l'orario da rispettare è 8-13. Dal Comune si ricorda inoltre che è attivo il numero verde 167.272130 - «Sportello del cittadino» in servizio per fornire assistenza e informazioni zero (apertura dei negozi, parcheggi, percorsi di transito, contravvenzioni ecc.), con orario continuato 9-16, da sabato alla vigilia di Natale. Dal 1° gennaio l'orario del servizio tornerà normale: chiuso nei giorni festivi e apertura 9-12,30 e 13,30-16.

L'assessore comunale al commercio, Fiorenzo Alfieri, ha sottolineato, ieri, nel corso della presentazione dell'iniziativa, come il mercato sia «ambito suggestivo, caldo, attrezzato, simpatico per le relazioni tipiche, e interesse anche per i visitatori della città». «Abbiamo a Torino un mercato per abitante che non ha uguali in Europa, un'alternativa

interessante alla grande distribuzione», ha detto Alfieri, ricordando però anche i problemi: «Mancano le strutture di copertura, i parcheggi e la viabilità è spesso carente». Alfieri ha comunque espresso speranze per la realizzazione della copertura di piazza Crispi, via Porpora, corso Sebastopoli. «Vorremmo coprire parte di Porta Palazzo con una tettoia neo-liberty», ha annunciato l'assessore, accennando dunque al più grande mercato della città che non partecipa all'iniziativa, «ma potrebbe farlo in futuro, magari con la metà dei banchi in piazza al mattino e l'altra al pomeriggio».

Al mercato un patrimonio per la città, e stare aperti al pomeriggio è una disponibilità anche per i cittadini che fanno orari più frenetici, ha spiegato Vittorio Gambino, della Confesercenti, che ha poi chiesto alla città più attenzione per «un grande patrimonio, che occupa dalle 10 alle 12 mila persone».

«Non possiamo lasciare il campo libero alla grande distribuzione», ha detto Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. «Dobbiamo andare incontro alle nuove esigenze e il Comune deve aiutare adeguatamente i nuovi ritmi di vita e città non più operaia, e che vivrà di servizi e turismo». De Maria ha quindi chiesto ad Alfieri di varare una ordinanza che permetta scegliere il giorno di chiusura settimanale pomeridiana. Per esempio, non obbligare un negozio di alimentari a chiudere il mercoledì pomeriggio. «Non bisogna fare le cose in modo provocatorio», ha risposto Alfieri, ricordando che la nuova legge sul commercio, nella fase studio, prevede aperture in questo senso.

IL PRESIDENTE ARGENTINO

Menem a Torino

6 ore di incontri



Alle 15,40 l'aereo - un Boeing 727 - ha toccato il suolo di Casale. Ad attendere il presidente dell'Argentina, Carlos Menem, c'è il prefetto, Mario Moscatelli, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco, Valentino Castellani. Sono stati offerti bouquet di fiori per la figlia del Presidente argentino, Zulema Maria Eva, che però è rimasta sull'aereo a causa di un'improvvisa influenza. Menem (al centro della foto) il sindaco Castellani e il presidente Ghigo. Il presidente è stato accompagnato in una saletta dello scalo militare dell'aeroporto, dove gli è stato donato libri di Torino e il Piemonte, una statuetta del capostipite dei Savoia, Emanuele Filiberto, una targa ricordo della città e un stilografico realizzato su disegno di Pirella Göttsche.

Il presidente della giunta regionale, Ghigo, ha illustrato le iniziative di collaborazione tra la Regione e l'Argentina, sottolineando l'importanza di costruire il pedigione «Piemonte-Italia» al centro fieristico rurale di San Franciscano. Il sindaco Castellani ha annunciato che il prossimo anno sarà a Cordoba, città argentina gemellata con Torino.

Poco dopo le 16 il presidente Menem si è recato all'hotel Le Meridien del Lingotto dove ha potuto riposare. Poi si è recato a Villa Freccot, in collina, per salutare l'avvocato Giovanni Agnelli. Subito dopo il presidente argentino è stato ricevuto al Lingotto dal presidente della Fiat Cesare Romiti, dall'amministratore delegato, Paolo Cantarella, e da altri esponenti del vertice del gruppo. Tra i temi affrontati: i rapporti tra la Fiat e l'Argentina e la possibilità di un ulteriore sviluppo. La presenza della Fiat in Argentina è, infatti, particolarmente significativa, con otto stabilimenti industriali ed oltre 6000 dipendenti.

La giornata torinese di Menem si è conclusa con una cena nella suggestiva hall di vetro e acciaio posta in cima al Lingotto. Il presidente argentino è ripartito per Buenos Aires verso le 22. [a. bac.]

Ospiterà scene e costumi delle rappresentazioni al Teatro Regio

Un museo per l'opera lirica

Lavori già iniziati alla Cavallerizza

«Anche il Teatro Regio avrà il suo museo. Troverà spazio fra i seicenteschi maneggi della Cavallerizza», compresi fra l'ex accademia Militare, le vie Verdi e Rossini e i Giardini Reali.

Il complesso, dove Casa Savoia allenava i suoi cavalli d'alta scuola, fa parte di un più grandioso quartiere barocco, progettato nel 1672 da Amedeo Castellamonte. Comprende gli edifici «Santa Lucia» e «San Gaudenzio». Era un'area riservata ai Re e ai servizi di Corte, accolti in edifici riplasmati poi da Francesco Barocelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri.

«Qui il prossimo 7 aprile, per festeggiare i 25 anni della ricostruzione del teatro lirico torinese, sarà organizzata una ricca mostra con costumi, scenografie ed effetti speciali. Saranno sistemati nel maneggio e nella manica lunga delle scuderie, per svelare al pubblico e soprattutto ai bambini, il modo divertente e interattivo, i segreti di quanto accade dietro le quinte di un'opera lirica».

La notizia è stata annunciata ieri dal Soprintendente del Teatro Regio Giorgio Balmas, insieme al-

l'assessore alla Cultura Ugo Perone e a quello della Provincia Walter Giuliano, intervenuti con Gianmario Merlini ed Andrea Comba, rispettivamente presidenti della Compagnia di Torino e della Fondazione Crt. L'occasione è stata offerta dalla riunione organizzata a Palazzo Chiablese con gli architetti della Soprintendenza ai Beni architettonici Daniela Biancolini e Maria Carla Visconti, per fare il punto sulle opere di restauro che l'Associazione Torino Città Capitale Europea ha concluso, su quelle che avranno inizio a marzo venturo, per recuperare il quartiere.

Visconti e Biancolini hanno ricordato che con 500 milioni concessi dallo Stato si sono già risanate le coperture, maneggi, crestiti ai volumi originari con nuovi infissi, vetri e uscite di sicurezza. Merlini e Comba hanno parlato invece dei nuovi lavori, menzionando che i finanziamenti sono 2 miliardi e mezzo, in seguito ancora rinnovabili.

Perone ha precisato che il relativo Progetto, già elaborato dall'architetto Agostino Magnaghi,

per definire le funzioni d'uso dell'area, sarà seguito fra pochi mesi dal progetto esecutivo, dagli architetti Roberto Gabetti e Almaro Isola, incaricati di recuperare come sedi espositive il maneggio reale e la sua rotonda, apertura dei cantieri la primavera ventura e fine delle opere.

Perone ha aggiunto che il progetto esecutivo spazierà a pieno campo, proponendo destinazioni d'uso per tutti gli ambienti che compongono il quartiere della Cavallerizza, sotto l'egida della Soprintendenza. Una volta approvato, il piano diverrà vincolante.

Si troverà spazio anche per il Museo del Teatro. Su questo tutti i partners sembrano già concordi. «I lavori preliminari per la istituzione - dice Balmas - sono avviati. Due ricercatori, coordinati dal professor Alberto Basso, stanno schedando l'intero patrimonio d'archivio del Teatro». Il nuovo Museo sarà già visitabile per il Giubileo 2000, millennio? Balmas è cauto: «Credo - dice - che vi dopo il 2000».

Lupo

OSTENSIONE DELLA SINDONE



Il Papa arriverà il 24 maggio

E' ufficiale: Giovanni Paolo II sarà a Torino domenica 24 maggio per l'Ostensione della Sindone. Arriverà il giorno prima, sabato 23, da Vercelli. E' la visita nel capoluogo piemontese: le precedenti furono nel 1980 e nel 1988. L'arcivescovo Saldarini ha dedicato alla preparazione della prossima Ostensione una lettera pastorale che da ieri viene diffusa nella diocesi subalpina.

I ragazzi di Economia e Commercio: costretti a stare in aula col cappotto

Cinquemila studenti al freddo

Impianto termico guasto a Palazzo del lavoro

Cinquemila ragazzi al freddo. Succede ad Economia e Commercio, nelle aule di Palazzo del Lavoro: l'edificio di via Ventimiglia avrebbe bisogno di grossi lavori, che si fa difficoltà (non essendo proprietario dell'immobile) non ha potuto fare; il risultato è che l'impianto di riscaldamento sarebbe da rifare, e funziona a singhiozzo: i guasti sono continui, e si moltiplicano negli ultimi giorni. Il rischio è che docenti e studenti passino parte dell'inverno con indosso, a lezione, il cappotto.

Il problema riguarda 1400 matricole (che occupano le 4 aule 420 posti al mattino, e 1300 del secondo anno (che frequentano il pomeriggio), e altri mille studenti dei corsi serali. Negli ultimi giorni, a protesta per il problema, hanno raggiunto livelli record. I ragazzi hanno contattato i loro rappresentanti, che hanno organizzato un incontro al presidente. Roberto Corradetti, docente di Statistica Industriale nonché consigliere

rettoire in materia di edilizia per il polo di Economia, spiega che l'edificio è di proprietà demaniale (fa le veci di padrone di casa) l'ex Ufficio erariale) per quanto riguarda l'immobile e parte del verde, mentre è del Comune il grosso giardino: «Il demanio non ha denaro per la manutenzione straordinaria. Negli anni, non ha provveduto a grossi lavori. Così, a forza di piccole riparazioni, adesso bisognerebbe rifare l'impianto di riscaldamento per intero. Cosa che non è volontà di fare. L'Ute, però, ha annunciato che il prossimo anno provvederà più alla fornitura di riscaldamento, e che ogni condanno dovrà stipulare un contratto con l'Aem: in vista di questa scadenza, così, abbiamo programmato per l'estate del '98 - con il via libera dell'Ateneo - i lavori di rifacimento. Prima di allora, purtroppo, potremo dar corso a piccoli interventi temporanei, per far fronte ai guasti».

Il riscaldamento, continuerà a funzionare a singhiozzo. Un guaio. Che non è l'unico di Palazzo del Lavoro. Gli anni di mancata manutenzione hanno reso disastri tutti gli impianti, compreso quello elettrico. Ci sono problemi di igiene: le toilette sono poche, si trovano soltanto nei seminteressi, e mancano quelle per portatori di handicap. Il viavai per le fiere disturba l'attività didattica e pone problemi di sicurezza: «Abbiamo già chiesto alla Aem di servizi igienici - dice Corradetti - che l'assunzione di guardie giuriche la estate ai stati bersaglio di gravi atti vandalici. Abbiamo demandato reti e cancelli che separano le parti in uso all'università, e abbiamo finalmente ottenuto l'illuminazione di parte del giardino. Il preside chiede da tempo di traslocare il palazzo, ma finché non ci saranno nuove aule in corso Unione Sovietica, bisognerà aspettare. Si parla di due o tre anni. [g. fav.]



BORSE, ACCESSORI MODA, ARTICOLI REGALO

Giovedì 4 Dicembre
Gradita sorpresa per i clienti

BORBONE BOUTIQUE

Via dei Mercanti 16 - 10122 Torino - Tel. 011/54.16.24

REDWALL

Via Amendola 8 - 10121 Torino - Tel. 011/56.29.933

E-mail: borbone@tin.it

- CK CALVIN KLEIN
- MOSCHINO COUTURE
- CHEAP & CHIC by MOSCHINO
- PHILIPPORETTI by ALBERTA FERRETTI
- ALESSANDRO DELL'ACQUA
- RICHARD TYLER
- MARTINE SITBON
- JEAN COLOMNA
- ROBERT IN'T VELD
- BELFE & BELFE
- CERRUTI 1881
- KENZO
- ANTONIO FUSCO
- FUSCO
- CORNELIANI
- TREND CORNELIANI
- CERRUTI JEANS
- GASHGAYS
- CK CALVIN KLEIN JEANS

4 holding 1981

ALTA MODA UOMO E DONNA
VIA ROMA 354 - TORINO - (ORARIO CONTINUATO)

L'azienda dell'aeroporto al contrattacco: in 3 anni spesi 17 miliardi per la sicurezza

«Revocate il declassamento di Caselle»

La Sagat: penalizzati ingiustamente

La Sagat, al 18° giorno di declassamento dell'aeroporto, reagisce perché si ritiene ingiustamente penalizzata e il presidente Franco Pennella, in una lettera al ministero dei Trasporti e all'Enav, l'ente di assistenza al volo, chiede l'immediata reintegrazione nella categoria 3.B dello scalo.

In altre parole, i volivoli dotati di apparecchiature adeguate per l'atterraggio strumentale e con equipaggi sufficientemente addestrati potrebbero atterrare nuovamente con 75 metri di visibilità orizzontale e 150 metri di visibilità verticale, mentre dal 14 novembre scorso queste condizioni minime sono diventate rispettivamente di 550 e 60 metri.

E' come dire che l'aeroporto torinese subisce pienamente operativamente la Sagat, promette un monitoraggio provvisorio dell'impianto entro gennaio, studiato in collaborazione con l'Istituto Galileo Ferraris, e definitivo a giugno, con la possibilità di controllare luce per luce in caso di avarie.

La richiesta parte da una serie di osservazioni, parzialmente anticipate ieri l'altro dal presidente Pennella, che tendono a smontare i due elementi che provocarono il declassamento, atto chiesto formalmente dalla stessa Sagat, quando la decisione della commissione di Civilavia ormai scattata. Quest'ultima aveva lamentato che il periodo di commutazione dei circuiti superava i limiti previsti dalle norme Icao (un secondo) e che mancava il monitoraggio degli

aiuti luminosi.

Che cosa replica adesso la Sagat? Primo elemento di base: per gli aiuti luminosi la commissione che ha titolarità quella dell'Enav, l'ente di assistenza al volo. Quindi, toccava alla commissione Civilavia, che da una settimana, peraltro, ha allargato la sua verifica a tutto il sistema aeroportuale. Secondo: la commutazione della rete del gruppo di continuità, secondo le verifiche svolte dall'Istituto Ferraris, avviene in 0,52 secondi, quindi al di sotto dei limiti stabiliti.

Terzo: il sistema di monitoraggio strumentale sull'accensione delle singole lampade, secondo il parere del f. Gabriele Silingardi, ordinario di diritto dei trasporti all'Università di Modena, è raccomandato dalle norme Icao internazionali, ma non è obbligatorio, perché tali stati recepiti dal governo italiano. Dice la Sagat: «Seppure il fatto rivela un vuoto normativo nell'ordinamento italiano, non può rappresentare una violazione di legge, in quanto non sussiste in Italia alcun obbligo giuridico». Qui la richiesta della Sagat al ministero secondo la sua interpretazione e a prescindere dall'indagine che il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha aperto sul tema generale della sicurezza in aeroporto, sicurezza del volo e del lavoro degli addetti. L'azienda ha ieri diffuso un lungo documento che passa in esame



Il presidente della Sagat Franco Pennella è intervenuto con nuovi dati tecnici per la riqualificazione dell'aeroporto di Caselle

Lettera all'Enav e al ministero dei Trasporti

tutti i fatti dei giorni scorsi e ricorda, ad esempio, che nel '96 una commissione Civilavia aveva collaudato i lavori di rifacimento degli aiuti visuali luminosi, quando erano state sostituite 530 luci. La Sagat, di investito poco sicurezza, afferma che nel periodo 1994-97 sono stati spesi 17 miliardi per interventi di manutenzione e 13 sono indirizzati alla sicurezza. Ora si attendono decisioni di Enav e Civilavia.

Intanto l'on. Diego Novelli ha presentato un'interrogazione, riprendendo le argomentazioni Sagat, chiede «per quali ragioni venga mantenuto un declassamento che appare infondato e quali misure urgentissime si intendano adottare per porre fine a questa situazione, sempre che non ci siano altre ragioni che non sono state rese note». In Comune invece è stata presentata una mozione firmata da Rifondazione, vel. pds e Forza

Italia che chiede l'azzeramento dei vertici Sagat prima dell'assemblea del 19 dicembre ed una commissione d'inchiesta su una serie di aspetti gestionali della società. Al di là delle responsabilità per il declassamento, i firmatari desiderano informazioni sulla strategia aziendale, chiedono la riduzione del numero degli amministratori ed un riequilibrio fra quote azionarie e consigliari.

Gianni Bisio

Ma a Santa Rita non c'è intolleranza

«ERO direttore, nella lettera del sindaco di Torino, prof. Castellani, non sono pochi gli elementi che inducono a riflettere. Diciamo subito che — consiglieri d'opposizione — non conoscendo l'impatto — la realtà locale — non avremmo fatto nulla per — il dormitorio. Il problema è stato sollevato — da politici o amministratori, ma da chi sapeva che avrebbe dovuto convivere con un dormitorio poco consona alla realtà che lo circonda. Evidentemente, nel tentativo di tenere — delle «ragioni di tutti», la giunta ha dimenticato qualcuno. Ci domandiamo — quali cittadini si voglia tenere conto, che cosa si voglia fare di quelle 2000 persone che ancora, lunedì sera, hanno acceso le loro fucolate di disappunto, sfidando scontro. Forse nemmeno contro il professore, ma contro. Contro chi non ha, al contrario di quanto il Sinda — sostiene, tenuto conto che forse loro, gli abitanti di Santa Rita, potevano non essere d'accordo».

Perché i cittadini contestano? Sono cattivi o razzisti? Chi sono i 3000 capifamiglia che hanno firmato scontro? Persone normali, elettori di tutti. Contribuenti. 5000: hanno reagito a fatti precisi e a ombre. Il dormitorio di via Filadelfia è stato posto lì, sotto i loro balconi e dentro la loro vita, dentro i loro giorni e le loro notti, in modo se non arbitrario almeno ingiusto, o meglio, giusto per qualcuno, ingiusto per altri.

Abbiamo assistito ad un intervento dell'assessore Lepri, nell'ultima seduta di Consiglio comunale, volto forse a commuovere. Forse a confondere. Lui, che è stato intimidito, censurato, allontanato da un incontro pubblico organizzato — la circoscrizione. Lui, che ha organizzato la vita dei residenti di un quartiere per i prossimi 5 mesi. Ma siamo sicuri che sia bene così? Perché allora tanto dissenso? Sui lenzuoli bianchi di protesta di Santa Rita si addensano le ombre di procedura che non convincono per le modalità — cui sono state attuate, con soldi pubblici. Si moltiplicano le ombre di chi si è preoccupato, nulla base di precedenti, di altri fatti che hanno colpito altri.

L'impressione, che tra le strade del quartiere «l'incontro con i suoi abitanti diventa cortesia, è l'Amministrazione abbia cercato di zuccherare la pillola perché venisse ingoiata, magari con un po' di smorfie, senza far rumore.

«La protesta contro il dormitorio è contro i barboni contro chi non dà sicurezza ai cittadini»

la civile convivenza in una città dove si è sempre più abituati ad «avere paura». In realtà non si vuole capire che i cattivi di Santa Rita non stanno gridando contro i barboni, ma contro chi crea loro ulteriori situazioni che aumentano la preoccupazione senza garantire appoggio, risposte.

Quel lenzuolo bianco del disappunto di chi non può esprimere il proprio dissenso, per chi non ascolta.

Noi ci sforziamo di capire le ragioni di tutti: un po' meno le ragioni di chi, per politica — da qualunque parte stia — minaccia, percuote, offende sporcando i muri, manda via i ragazzi, figli del dissenso, dal catechismo. L'Assessore si è dimostrato frettoloso e forse inadatto al rapporto con cittadini inquieti: il nostro giudizio è negativo sul modo con cui si è operato. Si può rimediare: presto.

Senza rinunciare alla solidarietà cercando il consenso di quei cittadini che queste situazioni non solo vivono, ma, anche, pagano.

Li abbiamo ascoltati, sono aperti al dialogo.

Raffaele Costa
deputato del Polo

Hanno dimenticato di pagare la caserma degli alpini, dei carabinieri e altri enti pubblici

Anche l'Ufficio Imposte tra gli evasori

Sorpresa nei controlli sulla tassa rifiuti a Rivoli

Sorpresa per gli «007». Fisco che a Rivoli è riuscito a recuperare 8 miliardi in due anni. Vittime illustri della lotta all'evasione fiscale risultano infatti alcune importanti istituzioni pubbliche.

Al primo posto c'è la caserma degli alpini «Ceccaroni» che ha «dimenticato» di pagare ben 1 milioni. Seguono a ruota la caserma dei carabinieri, con una «svista» di 10 milioni, l'ufficio del Registro e — ironia della sorte — anche l'Ufficio delle Imposte Dirette, ciascuno per un totale di 4 milioni e 500 mila.

L'indagine è stata effettuata dal personale della «Cogest», ditte specializzate nella ricerca incaricata dal Comune per snidare chi non ha pagato la tassa raccolta rifiuti. Il piano è scattato con il controllo incrociato di tutti i dati degli immobili. E — innanzi a commercianti, liberi professionisti — si più numerosi proprietari di alloggi, nell'elenco degli evasori fiscali sono comparsi anche gli Enti istituzionali. «Per carità, si è trattato sicuramente di una sbadattaggine» an-



La caserma «Ceccaroni» degli alpini ha dimenticato di pagare 280 milioni al Comune di Rivoli, il credito è stato scoperto dagli ispettori

mette l'assessore al bilancio Rivoli, Anna Pascher, curatrice del progetto insieme al dirigente dei servizi finanziari Elvira Pozzani. Tutti e quattro gli enti hanno peraltro già saldato il debito. Anche se, a quanto pare, ad opporre un po' di resistenza è stato proprio l'Ufficio delle Imposte Dirette.

Le inadempienze riguardano gli anni '94 e '95, ma mentre per

la caserma degli alpini e quella dei carabinieri si riferisce al mancato pagamento di quasi tutta l'imposta dovuta, per l'Ufficio del Registro e quello delle Imposte si è trattato di un errore più circoscritto. In questi casi, infatti, la tassa raccolta rifiuti non è stata presa in considerazione per il solo piano degli uffici. Una dimenticanza che non è però passata inosservata al per-

sonale della «Cogest». Per verificare i sospetti sono stati infatti effettuati diversi sopralluoghi.

Ma com'è possibile che una pubblica istituzione abbia potuto commettere un errore simile? «Purtroppo sono cose che possono capitare», prosegue Anna Pascher, «tradendo un certo imbarazzo», perché molto spesso lo Stato — sa quali — le sue proprietà. Di qui la difficoltà di stabilire con esattezza ciò che deve pagare o meno. L'importante, comunque, è non criminalizzare le istituzioni, perché in fondo si tratta di episodi iso-

E non esiste un'alternativa all'indagine, per poter prevenire casi del genere? L'assessore al bilancio è ottimista. Dice: «Probabilmente sì. Ma è fondamentale stabilire un'attiva collaborazione tra lo Stato e i Comuni. La lotta all'evasione fiscale è più produttiva se condotta a livello locale, ma è essenziale un raccordo con gli organi centrali di Roma».

Longo

Dalla Regione

Nominati i 27 amministratori della Asl

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha nominato ieri commissari straordinari (nelle stesse Aziende sanitarie) i direttori generali la cui nomina è stata annullata dal Tar. Il provvedimento riguarda 27 amministratori.

La scelta, secondo la giunta, servirà ad evitare interruzioni nella conduzione della sanità, perché consentirà la contemporanea presenza di commissari, dei direttori amministrativi e sanitari. Gli incarichi dureranno fino a quando il Consiglio di Stato si pronuncerà sull'appello presentato dalla giunta regionale.

La decisione del Tar. Il primo commento dell'opposizione è arrivato da Pasquale Cavallera, capogruppo dei verdi e democratici. «Con questa decisione — ha detto — la giunta — una chiara posizione politica nei confronti del Tar, non riconoscendogli il merito della decisione di annullamento delle nomine».

Specchio dei tempi

«Dove finite le belle fontane via Santa Teresa?» - «Strutture inadeguate per anziani» - «Senza un maggior senso civico difficile salvare ogni giardino» - «Fuochi pericolosi» - «Orari rigidi»

degli utenti, accetterebbe che quasi nessuna struttura può essere autorizzata a funzionare, in quanto gli utenti stessi sono persone malate, spesso colpite così gravemente dalla patologia da non essere nemmeno autosufficienti per le esigenze fondamentali: mangiare, bere, spostarsi. Com'è noto le strutture del — assistenziale (case di riposo, residenze protette, ecc.) non possono, in base alle leggi vigenti, provvedere alle cure sanitarie continuative, attività che competono al Servizio sanitario.

Segue la firma

L'assessore per l'Ambiente ci scrive: «Il piazzale alberato di piazza Alimonda è stato totalmente ristrutturato circa 5 anni fa secondo un progetto concordato con la Circoscrizione».

«Attualmente il settore Verde Pubblico ha in corso il progetto di riqualificazione dell'arredo, campo giochi, della recinzione del giardino. A questo proposito è stato effettuato un sopralluogo nei giorni scorsi per approfondire le necessità e le richieste dei cittadini».

«Non appena redatto il progetto occorrerà farlo approvare, reperire i fondi per il finanziamento e, quindi, consegnare i lavori: presumibilmente occorrerà un anno di tempo per la realizzazione. Premesso ciò si è constatato che un uso scorretto da parte di alcuni — provocato il danneggiamento delle panchine — le quali sono state riparate nei giorni scorsi».

«E' certo, comunque, che se il senso civico non crescerà, difficilmente potranno rivelarsi efficaci gli interventi citati».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive: «Percorso spesso le strade della collina chivassese. Nei paesi quasi tutti hanno vicino alla loro casa un pezzetto di terreno adibito ad orto e/o giardino. In autunno specialmente, ma anche in primavera, rastrellano le foglie cadute, eliminano le piante degli ortaggi, ne fanno dei mucchi e addirittura li depositano in contenitori di ferro (tipo bidoni o vecchie stufe). Poi provvedono a bruciarle».

«fatto è che il più delle volte questi avanzati non accedono a sviluppano molto fumo. Talune persone, poi, accendono i fuochi distanti dalle loro case ma vicino alle case altrui, così gli altri si godono il fumo».

«C'è poca educazione da parte di taluni e poca consapevolezza da parte dei Comuni o altri. A volte fa comodo non vedere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «L'altro martedì, alle ore 13,25, dopo essermi accorta che l'orario di apertura al pubblico fosse fino alle 14, sono andata all'anagrafe di piazza Falchiera 7».

«L'avevo appena fatto capolino nel locale (in cui sostavano pazientemente in fila — decina di persone) quando — stata apostrofata dall'addetta ad 1 del — sportelli aperti, la quale mi — acidamente — con malagrazia sibilato: «Non vede quanta gente c'è? Qui si chiude alle 2». Dopo pochi secondi, forse per sfuggire alla resistenza degli irriducibili — presenti, è stato chiuso uno sportello, così che io ed altre persone abbiamo dovuto andarcene».

«Questo mi amareggia molto perché, da pubblico dipendente quale anch'io sono, sono abituato a fornire continuamente un servizio rivolto al pubblico. Già avviene con la collaborazione di colleghi pazienti, cortesi, e soprattutto disponibili, anche oltre l'orario di sportello, ad — le richieste — tutte le persone in coda. Evidentemente, i concetti di orario di apertura al pubblico e di servizio pubblico mutano da amministrazione a amministrazione».

Anna Brocco

BOLLETTINO

Giovedì 4 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili nevicate; venti deboli occidentali; buona temperatura; stagionalità: Venti deboli occidentali

IERI	MAX	MIN
MASSIMA	10,2	MINIMA
MINIMA	9,5	UNIDITA' (ore 14)
	3%	
PRECIPITAZIONI		
TOTALE ALLE ORE	0 mm	
FINALE DI QUESTO MESE	2,8 mm	
MEDIA (1913-1994)	44,3	

Osservatorio Meteor. Piazza d'Armi

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 12 minuti; cala domani alle ore 21 e 27 minuti.

- Prima quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

IL TEMPO: brilla esattamente quanto la dell'inverno Capella.

VENTI: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore dopo il Sole.

NUVOLI: è nella costellazione di Sagittario, tra Venere e Mercurio.

CIOTTE: si appare grande come una moneta da 500 lire vista da 150 metri.

SARVANO: a 1319 milioni di km Terra, distanza in aumento.

IL RIMBOMBINO: il 4 dicembre del 1639, venne osservato il primo transito di Venere sul Sole.

Coinvolgerà 30 mila persone e 7 aziende su 10

La licitazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, credenze, specchiere, tavoli,
sedie, trionfeu, poltrone, tavolini, gueridon, vetrinette,
scrivanie, book-case, porcellane, icone russe, bronzi,
vetri Murano, maioliche, curiosità.

Un importante lotto di pregiati tappeti orientali,
persiani, caucasici, anatolici e cinesi
di vecchia e antica manifattura.

Collezione di argenti '800 italiani, europei, americani.

**SU PRECISA AUTORIZZAZIONE
DEI NOSTRI COMMITTENTI,
LA VENDITA SI EFFETTUERA' AL
MAGGIOR OFFERENTE**

STUDENTI

RIPARAZIONE
SULLA RIFORMA

AUTOGESTIONI • assemblee, due sole le occupazioni, per discutere il futuro della scuola. In nessun istituto le lezioni sono interrotte; chi vuole occuparsi in classe i professori a studiare. E, a differenza del passato, sono quelli che lo fanno. Fermento per riflettere, più che una protesta, il dibattito ha coinvolto per ora i ragazzi dell'Einstein, Majorana, D'Azeleglio, Volta, Copernico, Russell, Alberghiero, Avogadro, Castellamonte di Grugliasco, Pininfarina, Moncalieri, ex Berti, Steiner, Undicesimo itc, Luxemburg, Vittorini, Otto Marzo di Settimo, Ubertini di Oiasco e Celuso, Europa Unità, Chivasso. Occupati, in fase di conclusione, il liceo artistico Cottini di I'Is Casale. «Progettiamo - dice Jacopo Rosatelli dell'Uds - un documento sulle riflessioni formulate nelle scuole. Da consegnare al provveditore e al ministro Berlinguer».

Primi a preparare un dossier sono i ragazzi del liceo classico Alfieri che ieri hanno chiuso l'autogestione. «Non possiamo rinunciare oltre alle lezioni - dice Giovanni Maggiore - proseguiremo comunque il dibattito». Nel documento gli studenti chiedono maggior attenzione per i licei classici, un mondo che sembra esclusivamente attento alla tecnologia, desiderano ottenere più spazio per lo studio dell'informatica e della lingua. Fermano i contrari al finanziamento delle private per rispetto della Costituzione suggeriscono lo sgravio fiscale per le famiglie. Vorrebbero più forza ai consigli d'istituto, studenti alla pari con i professori perché i presidi abbiano meno potere. E chiarezza sulla terza prova della maturità applicata per chi ha cominciato il triennio.

Autogestione al professionale

Dibattiti e assemblee, mentre molti restano in classe



Un gruppo di ragazzi dell'Istituto Casale è occupato in palestra per discutere e anche per ginnastica

A scuola in autogestione ma le lezioni continuano



Da sinistra Flavio Cigliola dell'istituto professionale Giulio e Giovanni Maggiore del liceo classico Alfieri

Giulio, succursale via Menabrea. Flavio Cigliola: «Cerchiamo di chiarire i nostri compiti e termini della finanziaria e della riforma della scuola. Quasi 110 miliardi di finanziamento alla privata non possiamo accettarli. Al Luxemburg (ragionieri) c'è autogestione. Al Martone e Danny De Angelis dicono che insieme si sta lavorando per un profondo "no" alla parità ed anche alla nuova maturità applicata a tempi brevi. Ma pongono anche problemi spiccioli: «Chiediamo ai professori di puntuali in classe, di

consegnarci i compiti entro una settimana, non nascondere i voti quando interrogano».

Composita la situazione al liceo scientifico Galileo Ferraris dove c'è un'assemblea per capire e decidere. I ragazzi, sembrano intimidi, sono stati convocati dal preside Mario Perrini che vede nei giornali di incitamento alla protesta. «Sono stati puniti», gli studenti parlano volentieri: «Sono state raccolte le firme per l'autogestione. Si farà domani (ndr, oggi) almeno per un giorno». Chissà.

Al Casale l'occupazione cominciata sabato (si fa anche lezione) avrebbe dovuto concludersi ieri, dopo un consiglio di istituto. Invece hanno deciso di continuare per un giorno. «La mediazione dei professori è fallita» dice Angelo Napolitano. Anche se ammette che così non può andare avanti a lungo. I ragazzi, oltre alla riflessione generale sul futuro della scuola che condividono con gli altri istituti, protestano l'incomunicabilità con la presidenza. E lei, Lucia Scagliotti, dice: «Chiediamo cose che hanno già».

Occupazione ancora per al Cottini di via Castiglione. Interruzione delle lezioni. Andrea Miglioni: «Siamo i finanziamenti privati, chiediamo più sovvenzione per le scuole, l'applicazione graduale della nuova maturità. Ma stiamo anche sottolineando alcuni bisogni concreti. Esempio l'adeguamento alle norme di sicurezza per quanto riguarda le scale antiscivolo. Anche per la nostra succursale di via Don Grolli».

Maria Valebrega

IN

Si prepara la manifestazione di protesta dei camionisti che sabato mattina invaderanno Torino coi loro Tir. Ieri, al casello di Trofarello della tangenziale Sud, i delegati delle associazioni di categoria hanno distribuito volantini agli autotrasportatori in transito, per informare della mobilitazione generale.

Ancora proteste in Medail per lo spostamento del Ser, il servizio tossicodipendenze, dall'ingresso al retro dell'ospedale Maria Vittoria. «Adesso - dicono i residenti - è vicino a una scuola. Con quali pericoli?». Si denuncia anche che, in una via già stretta, gli tossicodipendenti che fermano le automobili dove vogliono aggirare traffico al traffico.

PUNK. Un gruppo di punk ha occupato ieri pomeriggio la cascina Gariglio in via Ala di Stura 68. La struttura, recintata a le porte finestre murate, è disabitata, quando anni fa l'anziano proprietario è costretto al ospizio, quindi si tratta di un edificio comunale. Intenzione degli occupanti sarebbe di trasformare la struttura in uno spazio abitativo, organizzando concerti e altre attività per i giovani della zona. Digos e poli hanno già inviato rapporto in Procura per segnalare l'episodio.

Rapina al supermercato Di per Di, via Biella 14, a Nichelino, martedì, in orario di chiusura: tre malviventi armati di una pistola si impadroniscono dell'incasso. Hanno estorto al titolare, Daniele Amico, 30 anni, torinese, un milione e 700 mila lire.

CLUB. Il circolo femminile, nato a Asti, è stato ufficialmente presentato ieri pomeriggio dalla presidente Maria Teresa De Laurentis. La filiale di riferimento all'hotel Principi di Piemonte dove socie e simpatizzanti si riuniranno ogni giovedì, per fare salotto, organizzare cene, tornei e viaggi. Nei programmi di dicembre, gite ai mercatini di Natale di Bolzano, Innsbruck, Bressanone e Berna. Le iscritte possono usufruire di sconti nei negozi, cinema e teatri e richiedere consulenze professionali convenzionati (medici, avvocati).

a Torino
Esposizioni

Grande Mercato Europeo ANTICHITA' e BROCANTE

Riservato agli operatori ad invito il 5 Dicembre

Aperto al pubblico il 6 ed il 7 Dicembre 1997

SABATO E DOMENICA

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

SAMEDI ET DIMANCHE UN RENDEZ-VOUS A NE PAS MANQUER

INGRESSO AL PUBBLICO € 7.000

Settori merceologici trattati:

- pitture
- mobili, sculture, argenteria
- tappeti, tappezzerie
- stampe, incisioni, vetri artistici

traités:

- objets de collection
- argenteries, meubles, sculptures
- tapis, tapisseries
- porcelaines, gravures

ORARI:

5 Dicembre 8.00/20.00 operatori
6 Dicembre 10.00/23.00 pubblico
7 Dicembre 10.00/19.30 pubblico

Informazioni tel. 011/6634421 - 6644970

Giovedì 4 Dicembre
Programma

11.30 - Sala A
a per l'orientamento
e l'informazione sul lavoro
(a cura di: CSEA)

11.30 - Sala B
Promozione alla lettura e mondo scolastico
nei libri e progetti biblioteche
(a cura di: Assessorato alla Regione Piemonte)

12.00 - Spazio Incontri
Premiazione "Nero e Rosa"
(a cura di: SaloneBit, La Stampa, Tuttolibri, Premio Grinzane Cavour, Fondazione Italia, dell'Enciclopedia Italiana Treccani)

14.30 - Spazio Incontri
(a cura di: SaloneB.)

15 - Sala A
Internet e multimedia:
opportunità professionali e imprenditoriali
(a cura di: Edizioni Editrend - Milioneiro)

15 - Sito nuovi autori
la quinta del CD - Novità in anteprima
raccontate dagli autori multimediali
(a cura di: La Stampa)

15 - Sala B
L'opera on-line e off-line
(a cura di: Special Interest Map Italia, con il contributo di Torino e la collaborazione ALPS Centro)

16 - Medialab
Videoconferenza con il convegno "Il bambino multimediale"
(a cura di: Gruppo Entale e Comune di Melignano)

16 - Sala Meeting
Tecnologie: multimediale - nuove professioni
(a cura di: Ires P. e per la Multimediale)

17 - Sala dei nuovi autori
la quinta del CD
in anteprima raccontate
(a cura di: La Stampa)

17 - Spazio Incontri
Verso la Società
e politiche di
sviluppo della Regione Piemonte
(a cura di: CSI Piemonte)

17 - Medialab
Navigazioni guidate nell'ipermedia
Una selezione del concorso "The Prize"
(in con Microsoft)

21 - Spazio Incontri
in "Tomb 2"
Il cybergame di nuova generazione
(in collaborazione con Leader)
Navigazione guidata con Carlo

4-6 DICEMBRE 1997
CENTRO ESPOSITIVO
VIMERCATO - TORINO

SalonBit

TEMPO LIBERO • EDUCAZIONE • IMPRESA

TUTTI I GIORNI
SPETTACOLI,
CONCERTI
E TORNEI
MULTIMEDIALI

Il giovane è accusato, con due complici, dell'assassinio del «bullo» del paese

«Interrogghiamolo, se no muore»

L'imputato ha l'Aids, il processo è lontano

Con tre amici ha ucciso nel luglio a colpi di pistola il bullo del paese, il prepotente che li minacciava, li derideva, pretendeva sempre la droga gratis. Il processo per il delitto di Marco Scalzo, 22 anni, tossicodipendente di Avigliana, è fissato per metà febbraio. Ma Antonio Z., uno degli assassini confessi, sta male, ha l'Aids. E per questo la Corte ha deciso di sentirlo subito, prima che le sue condizioni peggiorino. Spiegano i suoi avvocati Dal Fiume e De Sensi: «Antonio, come gli altri, ha le sue responsabilità. Ma le sue dichiarazioni davanti al pm non hanno alcun valore se si ripete in aula davanti alla Corte d'assise. Per questo i giudici hanno voluto cautelarsi e hanno dispo-

l'interrogatorio per oggi. E' una mattinata piuttosto lunga per giudici e avvocati. E l'imputato, si agli arresti domiciliari proprio per la sua malattia, ha fatto pervenire un certificato medico per giustificare l'assenza. Ma il presidente Alberto Bernardi ha deciso per la visita fiscale. L'arrivo del medico a casa ha convinto Antonio Z. a venire in aula, in ambulanza.

Poi, sofferente, racconta ai giudici la verità sul delitto: «L'abbiamo fatto fuori perché era un prepotente, il violento del paese. Si divertiva a picchiarci, a deriderci, e noi abbiamo deciso che era ora di finirlo». Antonio Z. si era incontrato con Mario Accardi, 22 anni, car-



Marco Scalzo assassinato nel luglio del '96 a 22 anni

rozziere di Conigrove, Stefano Fontolan, 35 anni, muratore di Rivoli e Luigi Ierardi, 35 anni, decoratore di Sant'Ambrogio e il quartetto deciso il delitto del giovane Scalzo.

Un prepotente ucciso da balordi che si sono improvvisati giustizieri. Giustizieri vendicatori, ma anche tanto ingenui. So-

prattutto Accardi, il primo a cadere nella rete. A metà agosto, mentre va in bici a Sussa, litiga con alcuni giovani in auto e li minaccia con la pistola che si porta in tasca: quella Beretta 7,65 con la matricola abrasa usata per il delitto. Gliela sequestrano e si scopre tutto, Antonio Z. attirato Scalzo in una trappola (abbiamo dell'ottima droga per te), poi gli avevano sparato e tentato di bruciarne il cadavere. L'accusa, sostenuta dal pm Alberto Giannone, è di omicidio premeditato. Ierardi, assente al momento del delitto, ha il concorso morale. Difensori, gli avvocati Wilmer Ferra, Marcello Tardy, Patrizia Santachiara. Parte civile, gli avvocati Cosi Palumbo e Gianni Caneva.

La polizia arresta due spacciatori

In casa tenevano 15 chili d'erba»

La Squadra Mobile della Questura ha sequestrato 15 chili di marijuana e arrestato due persone per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. In mano sono finiti un albanese clandestino con precedenti penali, Altin Kaci, 22 anni, un torinese, Vittorio Massobrio, di 35 anni, entrambi abitanti in via Boccaccio 26, nei pressi del Motovelodromo. «In una zona che è sotto controllo da tempo», ha spiegato il responsabile della Prima Sezione, Gian Maria Sertorio, che ha operato gli arresti.

Sempre secondo gli inquirenti: «Altin Kaci era già stato notato nelle zone "calde" di San Salvario e di Porta Palazzo».

L'operazione è iniziata con la perquisizione personale di Massobrio, avvenuta per strada, poco distante dall'abitazione. Nelle tasche l'uomo teneva 50 grammi di marijuana. Subito dopo è stato perquisito l'alloggio che Massobrio divide con Kaci e qui gli agenti hanno trovato mezzo chilo di marijuana nascosto nelle fodere di un divano.

Infine, nella cantina, sono stati ritrovati altri 14 chili d'erba, divisi in panetti da mezzo chilo l'uno. La sostanza stupefacente era nascosta in un barile. E c'era anche un biglietto scritto da Kaci per Massobrio: «Per Vittorio: andato via una. Ho preso la roba. Telefonami domani».

Tibaldi assessore

Rifondazione nella giunta provinciale

Il confronto che Rifondazione aveva aperto a giugno per entrare nella giunta provinciale dovrebbe concretizzarsi la prossima settimana. Barbara Tibaldi, attuale capogruppo dei comunisti, diventerebbe così l'undicesimo assessore delega per i lavori socialmente utili. E dodicesimo posto in giunta andrebbe, per bilanciare, a Luciano Ponzetti, del popolare, che avrebbe l'assessorato ai Trasporti, sottratto al compagno di partito Franco Campia.

Le trattative sono state fatte nel più assoluto silenzio. E, a tutti i termini dell'ultima seduta del Consiglio, a nessuno è sfuggito che tutti i segretari provinciali dei partiti dell'Ulivo più Rifondazione sono trovati nell'ufficio della presidente Bresso. I contatti proseguono e dovrebbero concludersi positivamente in settimana.

In ogni caso l'ingresso in maggioranza avverrebbe contestualmente alla discussione del bilancio preventivo 1998 che, se ci sarà l'accordo, verrà votato per la prima volta anche da Rifondazione comunista, astenuta lo scorso anno. Entro questa settimana dovrà essere varato il documento comune - attualmente in discussione - che dovrebbe entrare nel programma di fine legislatura della presidente Bresso. I temi che Rifondazione sottolinea maggiormente sono l'occupazione, l'ambiente, la pianificazione territoriale, i trasporti e l'alta velocità.

L'ingresso di Rifondazione è stato a lungo osteggiato dai popolari, preoccupati dell'allargamento a sinistra. Il posto che sarebbe dato a Luciano Ponzetti rappresenterebbe il compenso per l'ingresso dei comunisti. Ma, se le cose andranno per la giunta come nel copione fino ad ora nota, si aprirà il problema della vicepresidenza del Consiglio, oggi del popolare Paolo Ballestrero, posto rivendicato dalle minoranze. (g. b.)

La polemica sulla delibera contestata e disconosciuta dal responsabile del Bilancio

Ancora lite tra Alberione e Torresin

E l'opposizione si scatena: «Scontro significativo»

Scambi di accuse fra assessori, prese di posizione nella maggioranza: il caso Alberione, ossia la querelle con il collega di lavoro, Bruno Torresin, sulla bozza di delibera che il responsabile del Bilancio non riconosce come sua, continua a creare imbarazzo nel team che sostiene il sindaco Castellani e dà fiato all'opposizione. Ieri l'assessore Torresin ha risposto, con lettera, all'assessore Alberione bollando come «politicamente grave» il termine «diffida» usato da Alberione, perché la bozza è «discriminata», secondo Torresin, «il risultato di un gruppo di lavoro interassessoriale con l'unico scopo di fornire un testo scritto, utile per

il confronto politico in giunta e con i soggetti che rappresentano la cooperazione sociale».

Della questione si parlerà domani nell'incontro settimanale fra sindaco e capigruppo di maggioranza, ma, intanto, l'opposizione si scatena. Raffaele Costa, leader dell'Udc e candidato sindaco del Polo in primavera, suggerisce agli assessori di sospendere da loro stravaganti occupazioni per fornire al contribuente un quadro completo dell'attività delle cooperative. E sullo scambio di lettere fra Alberione e Torresin commenta: «E' incredibile che una delibera sia fatta circolare e per conto di un as-

signato di tutto. Neppure al Casinò di Marykech, probabilmente, avvenivano simili gustose scenette. Costa, infine, definisce «significativo» che lo staff di Castellani abbia incominciato a spedirsi diffide: c'è da chiedersi se lo faccia il nome o la collaborazione e della solidarietà.

Silvio Viale, capogruppo dei verdi, rileva che i due amministratori avrebbero potuto chiarire eventuali incomprensioni all'interno della giunta. E il portavoce Roberto Tricarico chiede a Castellani di porsi come leader dell'Ulivo e al posto di limitare le proprie tentazioni egemoni. (g. san.)

A Barca-Bertolla

Via Bortolotta
a Emilio Ghione
il rapinatore
dell'orefice

Intitolata a Emilio Ghione, divo del cinema muto, una via nella Circoscrizione VI, quartiere Barca-Bertolla. Alla presenza del sindaco, vicesindaco e del presidente del Consiglio comunale, è stata scoperta la targa: la nuova via si trova all'interno di via Damiano Chiesa e l'indirizzo 100/15 di strada Settimo.

Ghione, nato a Torino nel 1872, fece la sua prima comparsa cinematografica in un film in costume medievale. La decisione di dedicargli una via è stata presa dalla Commissione toponomastica. Comune, in occasione del centenario della morte.

Caccia ai complici

E' l'orefice
il rapinatore
dell'orefice

Ha un nome l'uomo arrestato martedì sera dalle Volanti della Polizia per avere rapinato, due complici, la gioielleria di Piero Croce, in via Nicola Farbrizi 47. E' Bachir Loussini, 29 anni, tunisino, domiciliato in zona Falchera. Era bloccato dagli agenti e da un negoziante, in via Giacomo Medici, aveva confessato. In tasca aveva alcuni gioielli; il resto del bottino, 50 chili di monili d'oro, valore 370 milioni, è stato trovato in un'auto di polizia in un'auto, sui sedili di una Ford Focus, parcheggiata lì vicino. Nessuna traccia dei complici.

Incidente a Modena

Un uomo è morto
grave il marito
due feriti

Incidente mortale sulla Autosole, nei pressi di Modena. Ha perso la vita Teresa Abieri, 58 anni. Suo marito, Giovanni De Cesaro, 70 anni, è rimasto ferito ed è in prognosi riservata al Policlinico di Modena, dove sono ricoverati anche ferite lievi anche il figlio Nicola, Cesare, 37 anni, e sua moglie Rosa Rita Zanzarelli, 23 anni, residenti a Torino. Teresa e Giovanni De Cesaro fino a un anno fa abitavano in via Pianezza 71, poi avevano deciso di tornare alla città d'origine, Campobasso. L'incidente è stato causato da un autotreno in sorpasso.



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o 146: se avete una Alfa usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, godetevi il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

Il poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche il vostro usato, il quale mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INDICARE MENSALE A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con impianto radio, pannello di infotrac, L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 285.747, versamento finale L. 13.450.000 (65%), prezzo minimo di acquisto la normale comodità d'uso e un mezzo di 30.000 km (12" mensili) L. 17.928.000, spesa gestione pratica e bolli L. 270.000, I.A.N. 7%, I.A.E.S. 9,15%. Salvo approvazione SABA. Le iniziative non sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T.E. esclusa).

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Marconi 100 - Libero, 9 - Tel. (011) 4402222
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PIAZZA (TO) - Via del Polite, 16
Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M. CHIVASSO (TO) - Torino, 161 - Tel. (011) 4402222
(TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LONGO (TO) - Via Dronzo, 92 - Tel. (011) 4550121

MI.TO. TORINO - Corso Torini, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BIRGOLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Vercelli, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Ita Ardino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA TORINO - Corso Salsotto, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

Dilettanti ancora violenti: 31 mesi di squalifica a Trovato (Victoria Ivest) e Checchia (Orbassano)

Cala e sputi all'arbitro, fuori fino al 2000

E Ricciardi (Pianese) se la cava con sei mesi di meno

Per Emiliano Trovato (Victoria Ivest, Seconda Categoria) e Salvatore Checchia (Orbassano, Terza Categoria) calcio ufficiale concluso fino all'alba. Il terzo millennio, il giudice sportivo dei dilettanti, in merito alle gare di domenica scorsa, ha squalificato i due giocatori fino al 30 giugno.

Nell'incontro tra Victoria Ivest e Sciolze (Seconda Categoria, girone H), vinto dagli ospiti per 1-2, l'episodio relativo a Emiliano Trovato. Il giocatore è stato sospeso per un'espressione irrispettosa nei confronti dell'arbitro e per aver colpito il direttore di gara con due calci così violenti da lacerargli i pantaloni.

Spiega il presidente dell'Ivest Cesare Ghezzi: «Trovato è stato espulso verso la metà del secondo tempo per proteste, ma in quell'occasione non c'è stato alcun atto violento nei confronti dell'arbitro. Alla fine dell'incontro, che abbiamo perso a pochi minuti dal termine, tra l'altro terminando in otto visto che altri due nostri giocatori nel frattempo erano stati allontanati dal terreno di gioco, c'era un po' di nervosismo e nella confusione del rientro negli spogliatoi non ho avuto ben chiara la dinamica dei fatti. Trovato ci ha assicurato di non aver colpito l'arbitro, ma ora, di fronte a questa squalifica, vedremo di far luce sull'episodio. Ci saranno testimonianze credibili a favore del giocatore, faremo ricorso, altrimenti prenderemo dalla decisione del giudice sportivo deplorendo con forza l'atteggiamento del nostro tesserato».

In Terza Categoria (girone I), Salvatore Checchia dell'Orbassano è stato squalificato durante l'incontro perso dalle squadre 2-0 contro il Castello Nichelino ha spintonato e insultato l'arbitro e, trattenuto dai compagni, ha sputato al torace e al volto del direttore di gara. Nella stessa

categoria, Mario Ruggiero (Villar Perosa) è stato bloccato fino al 30 novembre 1998 per aver puntato l'indice con fare minaccioso al labbro dell'arbitro e avergli calpepato volontariamente un piede continuando nelle sue minacce.

Dura sanzione, in Seconda Categoria, anche nei confronti Giuseppe Ricciardi (Pianese) per aver colpito l'arbitro con un calcio alla caviglia procurandogli una prognosi di 7 giorni: dovrà stare fuori fino al 31 dicembre 1999.

Queste le altre decisioni del giudice sportivo dei dilettanti.

Coppa Italia. Una giornata a Vallo (Chieri).

Eccellenza. 2 giornate a Palmieri (Lascaris), Lanza (Piobesi), De Lettieri (Settimo). 1 giornata a Chianchia (Alpignano), Zoilo (Lascaris).

Prima Categoria. Gare del 23 novembre: 1 giornata a Greco (Stella Azzurra S.Rita). Gare 30: 2 giornate a Malberti, Tirrito (Atle-

tico Mirafiori), Ramondino (Piano), Marcato (Caluso). 1 giornata a Menta (Vino), Reggio (Carmagnolese), Costantino (La Loggia), Pregonato, Tanzi (Nonesenone), Porta, Carriero (Pozzomaiolo), Mosso (Stella Azzurra S.Rita), Carbone, Russano (Strambinello), Ferrero (Cafasso Lanza), Glisenti (Caluso), Picco (Ferriere Condove), Ramondino, Ruco (Fiano), Ella (Giovanni Giavenese), Gajeri (La Loggia), Cappai (Merone Cascina Vico), Graci (Mirafiori), Pasquariello (Olympic Pulmonaria Dinamo), Abbonizio, Caratto, Lanzoni (Paradiso), Giardello, Pusceddu (Pino 73), Zanotai (Poirinese), Tiozzo (Salsasso 3 St).

Seconda Categoria. Squalifica fino al 19 dicembre: Davide Laudi (Pertusa Millefonti) per

spinte, gesti scurrili e minacce nei confronti dell'arbitro. 5 giornate a Caparra (La Maddalena) e Lauritano (Giovanni Nolese), Anstiro (Tribuzio), Andolino (Ivest), Bennati (Valladara Alpignano). Due giornate a Mancuso (Caprie Villarlumese), Rispoli (Parella), Pellegrino (Excelsius Olimpia), Lavorato (Saturno). Una giornata a De Carlo (Cbs), Tarucco (Ivest), Rizzato (Ranger's Mat-teotti), Morigi (Tetti Francesi), Celli (S.Remo 72), Scriva (Mappanese Azzurri 84), Maglio (Pertusa Millefonti), Sambo (Borgata Lesna), Centinaro (Vallere), Pastano (Voltera), Bergamini, Iovino, Berta (Real Malangheri), Furno (Ardor S.Francesco), Ricco (Caselette), Gals (Rapid Torino), Pantano (S. Donato).

spinte, gesti scurrili e minacce nei confronti dell'arbitro. 5 giornate a Caparra (La Maddalena) e Lauritano (Giovanni Nolese), Anstiro (Tribuzio), Andolino (Ivest), Bennati (Valladara Alpignano). Due giornate a Mancuso (Caprie Villarlumese), Rispoli (Parella), Pellegrino (Excelsius Olimpia), Lavorato (Saturno). Una giornata a De Carlo (Cbs), Tarucco (Ivest), Rizzato (Ranger's Mat-teotti), Morigi (Tetti Francesi), Celli (S.Remo 72), Scriva (Mappanese Azzurri 84), Maglio (Pertusa Millefonti), Sambo (Borgata Lesna), Centinaro (Vallere), Pastano (Voltera), Bergamini, Iovino, Berta (Real Malangheri), Furno (Ardor S.Francesco), Ricco (Caselette), Gals (Rapid Torino), Pantano (S. Donato).

Oggi cena benefica
Gianni Bugno
ospite d'onore
per Teletthon

Rivelandosi campione anche di solidarietà, Gianni Bugno scende in campo per Teletthon. Questa sera, ore 20, all'Hotel Royal (in corso Regina Margherita 249), l'ex iridato sarà l'ospite d'onore della serata di beneficenza «Il ciclismo piemontese per Teletthon», cui parteciperanno anche campioni di ieri (Defilippis, Balmamion, Messina, Covolo, Conterno, Favero e Coletto) e speranze di oggi (tra cui Frigo, Cubello, la Parente e la Ferrero). Nel corso della serata (la quota di partecipazione è di lire 50 mila) estrazione di premi offerti dalle ditte Benotto, Boeris, Sannino e dalla Mapei.

In Terza Categoria (girone I), Salvatore Checchia dell'Orbassano è stato squalificato durante l'incontro perso dalle squadre 2-0 contro il Castello Nichelino ha spintonato e insultato l'arbitro e, trattenuto dai compagni, ha sputato al torace e al volto del direttore di gara. Nella stessa

Sestriere è pronta, apre anche Bardonecchia
Via Lattea c'è la neve
domani skilift in funzione

Sciatori soddisfatti. La stagione invernale prenderà il via in questo lungo weekend dell'Immacolata. Il comprensorio della Via Lattea annuncia l'apertura già da domani di sette impianti a Sestriere e otto a Claviere, altri dieci a Bardonecchia in funzione sabato. Dello stesso giorno incominceranno a girare anche quattordici impianti a Bardonecchia nei tre comprensori di Colomina, Melezei e Jafferau.

Fin dalla settimana scorsa, infatti, sulle piste del colle si erano depositati una decina di centimetri di neve che gli sbalzi di temperatura delle giornate

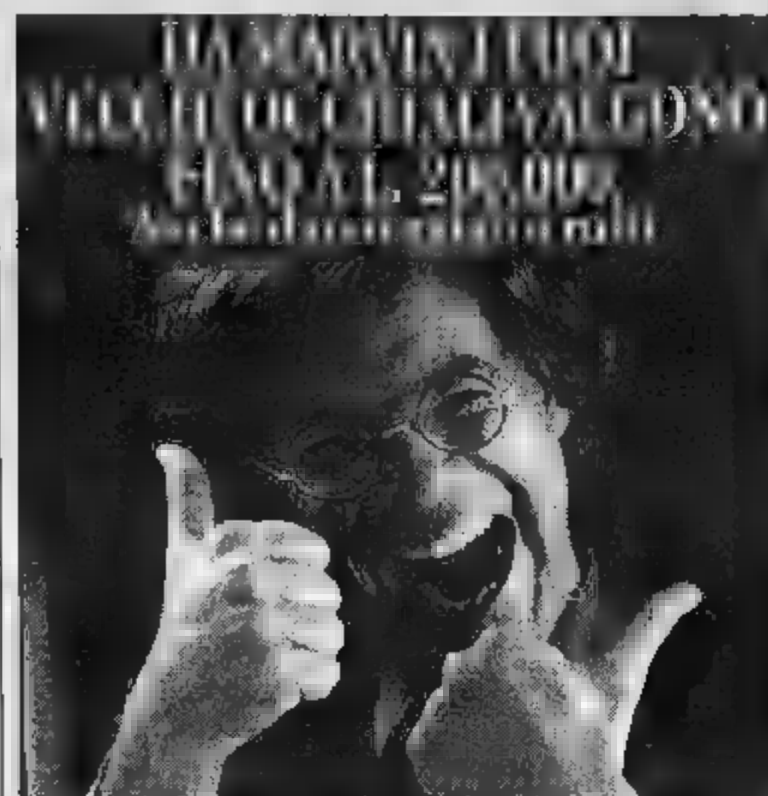
hanno contribuito a rendere com-

patte. Martedì, infine, sono caduti altri dieci centimetri e nelle notti di domenica, lunedì e martedì la bassa temperatura ha consentito di mettere in funzione i cannoni dell'impianto di innevamento artificiale. Così le aperture:

DOMANI: Sestriere: Principi, Garcel, Jolly, Baby 1 e 2, Cit Roc e Trabials. Claviere: Baby, Serra Granet 1 e 2, Gimont 1 e 2, Baby Bercia, Montanina, La Coche. SABATO: Sestriere: Capret, Claviere: Baby Clot, Pian del Sole. Samsicario: Baby scuola, Baby lungo. Sauze d'Oulx: Sportinia, Rocca Nere 2, Sarnas, Triplex, Minisportina.

Coppa Italia, quarti
La Juve non va
oltre il pari

Pari 1-1 Juve-Atalanta nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia Primavera. Nerazzurri più forti dal punto di vista atletico, bianconeri meglio organizzati tatticamente. La partita è stata decisa da due rigori nel primo tempo: al 22' atterramento in area di Colombo che trasformava dal dischetto. Al 30' pareggio juventino per un fallo di mani di Netti e penalty trasformato da Rigoni. Il pareggio favorisce per la qualificazione alle semifinali l'Atalanta, che il 22 ospiterà i bianconeri. ● **HOCKEY GLACIO.** Il Valpellice di B ospita (h.20.30, v. Filistio 10, Torre Pallice) il Clivette Milano.



Grande Marvin, in questo mese, sopravvive i tuoi vecchi occhiali fino a L. 200.000, acquistando un nuovo occhiale o le lenti a contatto (non monovisione). E' una grande campagna di sicurezza visiva, in esclusiva di Marvin, che rappresenta anche un gesto di solidarietà. Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati agli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione del C.C.M. (Comitato di Cooperazione Medica).

Grande Marvin
Piazza Lagrange - Torino

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

CITTA' DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con:
LA STAMPA
tuttoscienze

TELECOM

STASERA

Andrea Ballabio - Maria Grazia Roncarolo

Carola Ponzetto

SPECIALE TELETHON

Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
www.teletthonpiemonte.it - info@teletthonpiemonte.it

TEATRO COLOSSEO - VIA MADAMA CRISTINA, 71
ORE 17.45 - INGRESSO GRATUITO

THE MESSAGE

Nel 1977
c'eravamo la
concessionaria
del futuro.

Nel 1997,
anche.



CHRYSLER Jeep



Autostandar
VENT'ANNI PIENI GIRI

VENDETTA - ASSISTENZA E RICAMBI

Strada Settimo 336/A - 10099 S. Mauro T.se (zona Pescarito) tel. 011/273.19.15 - Uffici Commerciali: orario continuato 8,30 - 21,00

PUNTI VENDITA

C.so Trieste 96 - 10024 Moncalieri (Torino) tel. 011/640.78.09 - C.so Belgio, 179 - 10153 Torino - tel. 011/898.92.72

Nichelino, continuano i controlli dopo l'esplosione alla Liri

Insalata alla formaldeide

La struttura industriale è inagibile
Interrogazione alla giunta regionale

Insalata con tracce di formaldeide, nelle colture vicine allo stabilimento della Liri, a Nichelino. E' uno dei risultati emersi dalle analisi in corso, per monitorare la complessiva situazione ambientale, in seguito allo scoppio della fabbrica di carte e colle, avvenuto la notte fra venerdì e sabato scorsi. Solo a fine settimana si conosceranno gli esiti definitivi dei controlli. Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha affisso manifesti per informare la cittadinanza che i campionamenti delle acque di scarico del sistema fognario, quelle dell'aria hanno risultati tranquillizzanti e non sono riscontrate alterazioni.

«Solo nelle colture di insalata - riferisce Ruggero Palmieri, assessore all'ambiente - sono state trovate tracce di formaldeide, altamente tossica». Pier Bartolo Piovano, il sin-

daco, ha emesso un'ordinanza che vieta il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli cresciuti in un raggio di 500 metri dalla Liri. «Reclamare - dice Palmieri - la presenza di veleno sia legata all'esplosione sia all'ordinaria emissione dell'inceneritore. Si tratterebbe della seconda ipotesi si aprirebbe un altro doloroso capitolo di questa vicenda».

Un'ordinanza, a tutela dei quasi 300 operai dell'azienda, dichiara inagibile la struttura industriale. «Si tratta di una misura cautelativa voluta dall'amministrazione - dice Dario Monti, responsabile di stabilimento della ditta di via Verone - Gli uffici e il magazzino sono operativi, soltanto la produzione è bloccata. Riprenderemo a lavorare quando la magistratura lo consentirà. Le cause dello scop-



Nei prossimi giorni arriveranno gli esiti dei nuovi esami disposti dagli amministratori

pio restano un mistero perché erano in azione dispositivi che avrebbero dovuto impedire qualsiasi incidenza, spiega Monti. E, sull'argomento delle responsabilità, si dice tranquillo: «Abbiamo ottemperato a tutte le norme».

Il Comune ha istituito una gretaria (ufficio ambiente, tele-

fono 6819586) per garantire ai cittadini, di ora in ora, le informazioni provenienti dalla Prefettura. Durante il Consiglio comunale previsto per questa sera si discuterà il problema. La vicenda Liri approda anche in Regione, con un'interrogazione del consigliere verde Pasquale Calviere.

Trovata un'arma nel suo alloggio ■ Pino

Perseguiva l'ex socio che l'aveva abbandonato

Arrestata dai carabinieri per minacce lesioni ■ detenzione illegale di pistola

Divorata dalla gelosia, non accettava di essere stata lasciata dal compagno per una rivale più giovane. Così, per un anno, ha continuato a perseguitare i due, passando dalle minacce alle aggressioni. E forse, se fossero intervenuti i carabinieri, sarebbe addirittura arrivata anche a maniere più forti. I militari della compagnia di Chieri, dopo mesi di indagini hanno arrestato la donna, Ferdinanda Bresci, 51 anni, nella sua abitazione a Pino Torinese, in via Bucaneve 2. Le manette sono state messe dopo il rinvenimento, durante la perquisizione dell'alloggio, di una pistola semiautomatica calibro 22 con ottocento proiettili, non denunciata, acquistata clandestinamente. Vittima l'ex compagno ed ex socio, in studio commerciale, A. B., 56 anni, Pino, e la sua nuova fidanzata M. N., di

44, residente a Settimo Torinese. La vicenda inizia nel dicembre '96, la fine della loro relazione. Da quel momento Ferdinanda Bresci giura vendetta. Il primo atto si consuma con minacce telefoniche a lettere minatorie. Poi, nel maggio di quest'anno, la prima aggressione: a bordo di una fuoristrada cerca di speronare l'auto sulla quale viaggiavano i due. Scatta la prima denuncia, e i carabinieri si occupano di occuparsi del mese, invece, la rivale viene aggredita e picchiata a sangue da un giovane sul pianerottolo di casa. Forse il complice, assoldato per l'occasione. L'episodio segna l'escalation della vendetta, così i militari decidono di intervenire. La donna dovrà rispondere, oltre dell'arma illegale, anche di minacce, lesioni e violenza privata. (m. pag.)

IN BREVE

■ **AGENTI VIAGGI.** Alle 15, in via Nino Costa 8, si tiene la premiazione degli agenti di viaggio da parte della Sagat, in collaborazione con alcune compagnie aeree.

■ **Nell'ambito del Salone.** Si tiene, alle 17, a Lingotto, una tavola rotonda sul tema «Verso la società dell'informazione - Infrastrutture tecnologiche e politiche di sostegno dalla Regione Piemonte» organizzato da Csi e Regione.

■ **L'Unione industria del pds e la Unione Fiat, Iveco, Alenia, Comau, Avio, Ilva, pubblico impiego** ritengono che la decisione del governo di preannunciare 15 mila ferrovieri vada ai principi di equità finalmente raggiunti con il varo della riforma sullo «sociale».

■ **Confermata in appello la condanna a tre anni e mezzo di Aldo Colianni,** accusato di aver lasciato morire nell'ottobre '95 l'amico Franco Tateo, buttato fuori dai Murazzi, abbandonandolo in una cantina di piazza Vittorio, in preda a una overdose. I giudici hanno ritenuto Colianni (difeso dall'avvocato Stefano Castaldi) colpevole di omicidio colposo e occultamento di cadavere. Parte civile l'avvocato Paola Alfieri.

■ **PUNK.** Un gruppo di punk ha occupato ieri pomeriggio la cascina Gariglio di via Ala a Stusa. La struttura, interamente recintata con le porte finestre murate, è disabitata da alcuni anni, da quando l'anziano proprietario è stato costretto al ricovero in un ospedale. Dal Comune precisano che non si tratta di un edificio di loro proprietà. Le intenzioni degli occupanti sarebbero quelle di trasformare la struttura in uno spazio abitativo, organizzando poi concerti e altre attività utili ai giovani residenti in zona. Di giorno i poliziotti, immediatamente allertati, hanno già inviato un rapporto alla Procura.

Valgioie si divide sulle accuse: «Sono assurde»

Il parroco non c'è mai Sindaco contro sacerdote

La lettera aperta del sindaco di Valgioie e della maggioranza inviata al parroco del paese don Gianni Gili ha creato una vivace reazione nel mondo del clero e della popolazione della Valsangone. Nel documento si accusa tra l'altro il sacerdote della ripetizione di formule e di atti dietro i quali non si intravede nulla, la desolazione della stanzetta che è della mente di un parroco che la Parola di Dio non può più. Il sindaco Maria Letizia Morgando spiega da nostra che in quel modo perché da nostra è una piccola comunità e il parroco deve essere il perno dell'aggregazione.

Di parere diverso è don Gianni Gili, 64 anni, parroco di piccola comunità dal settembre del 1988. «Ritengo di svolgere il mio ministero - spiega don Gili - in modo corret-

to, visitando i malati, seppellendo i morti, celebrando Messa tutte le festività e il pomeriggio dei giorni feriali e partecipando alle iniziative richieste dal Comune. Don Gianni, dopo la sua attività pastorale a Valgioie, riparte per occuparsi dell'indotto sulle montagne di Coazze; è viceparroco a Coazze e responsabile della cooperativa «Coopinda», nata per dare lavoro a giovani disoccupati. La notizia ha provocato una ferma reazione del vicario zonale, don Giuseppe Raglia: «E' una vergogna». Il parroco del più piccolo centro della Valsangone è dispiaciuto per il comportamento dell'amministrazione: «Potevano almeno contattarmi. Quest'azione rischia solo di creare della incomprensione e lacerazioni fra gli stessi abitanti».

I soldi trovati dai legali della famiglia: erano nascosti in due borsette

In cantina 50 milioni di Valentina

Ma il denaro non svela il giallo del transessuale

Non è il tesoro di Valentina. Non è la svolta giallo sulla sua misteriosa scomparsa. E neanche la prova che potrà chiarire, in un'inchiesta, la posizione di Umberto Prizzi, il fidanzato, accusato del (presunto) omicidio dell'amico transessuale. Però, che sorpresa: ieri i legali che curano gli interessi della famiglia nell'alloggio dove Cosimo «Valentina» Andriani viveva, in via Ghemme, e nella cantina hanno trovato un paio di borsette zeppe di soldi. Una cinquantina di milioni, in tagli da 50 e 100 mila lire.

Erano presenti anche due notai e il portiere Tribunale che segue la pratica per la «dichia-



Cosimo «Valentina» Andriani è misteriosamente scomparso nel maggio 1995. Gli inquirenti non lo hanno mai trovato

razione d'assenza» di Valentina: un documento che la famiglia ha richiesto per poter arrivare, tra 3 anni, alla dichiarazione di morte presunta e, tra 10, all'eredità.

I professionisti hanno subito avvertito polizia e procura, e il

denaro è stato sequestrato. In serata, nell'ufficio del capo della squadra mobile, Salvatore Mulas, il verbale su questo inaspettato ritrovamento è stato allegato agli atti del voluminoso fascicolo che racconta questa storia, una dei grandi gialli irrisolti di Torino.

Una cosa è certa: quei milioni sono stati nascosti di recente nella cantina di Valentina. Nel febbraio '96, quando la polizia ispezionò con cura tutti i locali dell'alloggio (furono trovati 110 milioni in un sacchetto dietro un mobile della camera da letto), non c'erano. Chi li ha portati? Mistero. In teoria, anche lo stesso Prizzi, che all'epoca della perquisizione era ancora in stato di libertà.

Dopo le proteste

Caselle, il sindaco I proclami

Non ci sarà parcheggio a pagamento a Caselle. Almeno per ora. Il tanto contestato provvedimento è stato, infatti, «congelato» dalla giunta in attesa di uno studio particolareggiato sul piano del traffico. Lo striscio blu compare improvvisamente nel luglio scorso in tutto il centro. Ma la scelta dell'amministrazione non era piaciuta ai ciantanti e tantomeno a molti cittadini. In pochi giorni nei negozi di Caselle vennero firmate contro il provvedimento. Spiega il sindaco Giovanni Rosito: «Il provvedimento è stato rimandato ai prossimi mesi quando potremo disporre di un piano urbano del traffico preciso».

CERCATE UNA VETTURA D'OCCASIONE? DA SOGEA TROVATE MOLTO DI PIU'.

FINO AL 25% IN MENO SULLE QUOTAZIONI DI QUATTORRUOTE
E 12 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO.

Acquistare una vettura usata oggi è una grande opportunità. Soprattutto se vi affidate all'esperienza di una grande Concessionaria come Sogea. Soluzioni di pagamento senza pensieri, un'ampia gamma di vetture di tutte le marche attentamente selezionate e ricondizionate, tradizione e qualità costante nel tempo faciliteranno la vostra scelta. Venite a trovarci. L'offerta è valida fino al 31 dicembre.

			Quattro ruote	di vendita
ALFA 33	WAGON 1.3 I	'92 Grigio metall., idroguida	L. 8.200.000	L. 7.900.000
ALFA	71*	'96 Grigio, ABS, climatizz., ruote in lega	L. 26.700.000	L. 24.500.000
ALFA 155	1.7 T.SPARK*	'95 Nero, climatizz., fendinebbia	L. 19.700.000	L. 17.900.000
ALFA 155	1.8	'94 Bordeaux, climatizz., fendinebbia, predis. radio	L. 20.000.000	L. 17.500.000
ALFA 155	SUPER 1.6 V6	'96 Grigio chiaro metall., climatizz., ABS, fendinebbia	L. 28.300.000	L. 25.900.000
ALFA 164	1.8 V6	'95 Blu, climatizz., ABS, air bag, predis. radio	L. 32.600.000	L. 26.900.000
ALFA 164	2.0 TAT	'95 Grigio metall., climatizz., ABS, air bag, cerchi in lega	L. 29.800.000	L. 26.900.000
ALFA 164	2.0 TAT	'95 Grigio metall., climatizz., ABS, air bag, cerchi in lega, int. pelle	L. 42.000.000	L. 38.000.000
ALFA GTV	2.0 V6 TB*	'95 Rosso, climatizz., ABS, air bag, cerchi in lega, int. pelle	L. 43.500.000	L. 39.000.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. *Vettura fatturabile.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 12.000.000 = 24 rate mensili da L. 500.000 = Spese gestione pratica L. 250.000 = T.A.N. 0% = T.A.E.G. 2,02%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli pubblicitari pubblicati a termini di legge.

	Anno	Descrizione		
FIAT TIPO	2.0 16V SP CAT	'92 Rosso, ruote in lega, unico proprietario	L. 11.000.000	L. 8.200.000
FIAT TEMPRA	1.8	'95 Blu petrolio, climatizz., ABS	L. 22.800.000	L. 20.000.000
FIAT BARCHETTA		'96 Verde metall., antifurto, wind stop, autoradio, air bag, fendinebbia	L. 30.200.000	L. 28.300.000
FIAT COUPE'	16V PLUS	'94 Blu metall., climatizz., ABS, ruote in lega, int. pelle	L. 25.800.000	L. 23.000.000
LANCIA	1.8 LS SW*	'95 Climatizz., cerchi in lega, antifurto, ABS, elettrici	L. 23.700.000	L. 21.000.000
LANCIA DEDRA	1.8 IE*	'94 Bianco, antifurto, predis. radio	L. 16.000.000	L. 14.500.000
LANCIA LAMBDA	2.0	'95 Blu metall., ABS, climatizz., ruote in lega, interni Alcantara	L. 30.300.000	L. 27.000.000
LANCIA	2.0 LX	'94 Bordeaux metall., ABS, climatizz., ruote in lega, 2 air bag, 2 optional, 7 posti	L. 35.200.000	L. 34.900.000
LANCIA	1.6	'96 Bordeaux, air bag, climatizz., ruote in lega, autoradio	L. 21.400.000	L. 19.000.000

SOGEA

SHOW ROOM USATO:
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333

Concessionario Alfa Romeo

Il cantautore questa sera in concerto al Palasport (biglietti ancora disponibili)

Ecco la «valigia» del Principe

De Gregori promette vere meraviglie

E' ancora fresco il ricordo del memorabile - seppur breve - show case di Francesco De Gregori all'Auditorium del Lingotto: quella sera, apertura del Salone della Musica, il Principe presentò in anteprima il suo album live, «La valigia dell'attore», nel quale rivisitò capolavori quali «Alice» e «La donna» con l'accompagnamento di un'orchestra d'archi, e presentò due brani nuovi, un'intensa cover dylaniana e la title-track, scritta a suo tempo per Alessandro Haber. Tutto questo, e molto di più (non un semplice show case, bensì un lungo spettacolo), De Gregori promette ai fans che andranno ad applaudirlo stasera alle 21 al Palasport di Parco Ruffini.

Il concerto, che segna una nuova stagione degregoriana, è organizzato da Metropolis, e i biglietti (ce ne sono di disponibili) hanno un prezzo decisamente popolare, appena 20 mila lire. Si possono acquistare, oltre che alla cassa del Palasport, in prevendita da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite, Airbus Ag. Viaggi, Preascolto, Disco Star (Grugliasco), O'Flaherty Pub (San Mauro), Le Disque (Rivoli), Zelig Cinemania (Rivoli), Magic (Pinerolo), Top Video Music (Cirié), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Verde (Leini).

Francesco De Gregori, dopo il breve show all'apertura del Salone della Musica, stasera a Torino con il suo ultimo album «La valigia dell'attore» e altre novità



Ed è «Elektronik Muzik»

Tre giorni di musica tedesca sotto la Mole

Per il penultimo appuntamento della stagione autunnale, «Musica 90» propone, in collaborazione con Goethe Institut, Cilli & Zucca Architetture e Radio Flash, un progetto davvero stravagante, insolito, e pieno di fascino: è «Elektronik Muzik», tre giorni per esplorare la realtà di una scena artistica tedesca che produce musica, ma non solo: e infatti da oggi a sabato Torino sarà invasa da una mannaia di deejay, animatori, stilisti, programmatori, giornalisti e performer che si produrranno in molteplici applicazioni delle loro specificità.

Stasera al «Café Blues» dei Docks Dora (via Valprato 68, dalle 22,30) con l'esibi-

zione del gruppo di house music minimale The Modernist, al quale si affiancano la crew Friends Experiment e il deejay Hans Niewandt. Venerdì 5, dalle 21,30, dalle frequenze di Radio Flash 97.6 partirà il simposio radiofonico sulla club culture tedesca, con gli apporti dei creatori della rivista «House Attacks» e di altri protagonisti della techno intelligente.

Sabato, infine, si tornerà a Docks Dora per una lunga giornata di performance, immagini, banchetti di dischi, azioni musicali ed emersione volente, a partire dalle 14. La giornata terminerà con la festa di «Delicstessen» al «Red-docks», dopo le 23.

Da domani a domenica a Torino Esposizioni Antichità e brocante alla moda francese

Un mercato d'antiquariato su modello francese: breve durata e totale assenza di allestimenti. Invece degli stand, spazi aperti con la merce distribuita sul pavimento. Apparerà così, da domani a domenica, il padiglione Agnelli di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) sede del Grande Mercato Europeo di Antichità e Brocante organizzato da Fierimpresa e Arts Studio.

Per Torino, la formula del «mercato di antiquariato» è un'esperimento e ricalca le analoghe iniziative che già si svolgono da anni in città come Montpelier, Lilla, Lione, Parigi-La Bourget.

Ultrapar, però, la presentazione della «collezione» di cui da camions, ovvero scaricata direttamente dai camion usati per il trasporto e appoggiata sul terreno retrostante.

Accolta al coperto invece, la rassegna torinese ospita - su un'area di 12 mila metri quadrati - 150 espositori italiani e stranieri, per la maggior parte provenienti da Francia e Belgio. Gli organizzatori assicurano una offerta variegata, dai pezzi d'arredo di alta epoca alle antiche porcellane firmate

Meissen, Richard Ginori, Vecchia Mondovì. Ma anche vecchie stufe in maiolica, tappeti, quadri e sculture.

Alla vigilia dell'apertura (il ingresso è riservato agli operatori mentre sabato e domenica è aperto al pubblico) trapeza qualche anticipazione. Da Nizza arriva un cassettoni Impero in mogano con rifiniture in bronzo; Cagliari una boiserie laccata del '700 fattura lucchese; da Reggio Emilia il «monetario» toscano del Cinquecento realizzato in ebano tarsie in avorio.

«Nostrana» la ribalta piemontese Luigi XV elisabettina, rifinita cioè con uno strato superficiale di legno pregiato. Ci sarà pure rarissima scultura policroma del '500 raffigurante il crociato liberatore di Gerusalemme, Santiago Matamoros ritratto a cavallo: quotata intorno ai 50 milioni di lire.

L'intento dei promotori - se l'iniziativa avrà successo - è di replicare l'appuntamento più volte all'anno. Gli orari: sabato dalle 10 alle 13; domenica 10-19,30. Biglietti d'ingresso a 7 mila lire; 4 mila i ridotti.

Elena Del Santo

Al Massimo una rassegna di film tra il giallo e il poliziesco C'è il «noir» ma all'italiana

Inaugura «La donna della domenica»

«Abbiamo cercato di rispettare al massimo il romanzo. La sceneggiatura di Age e Scarpelli è molto fedele; c'è stato solo il problema di ridurre le cinquecento pagine del libro a due ore di film e si è reso necessario qualche piccolo spostamento per ragioni cinematografiche. Certi torinesi che si accompagnavano nella ricerca ci hanno fatto capire perché non abbiamo ambientato l'alloggio di Lallo in un albergo: neanche fossero i lunghi de «I Promessi Sposi». Sono parole del regista Luigi Comencini e risalgono al luglio del '75, periodo delle prime riprese in città de «La donna della domenica» con Marcello Mastroianni e Jacqueline Bisset. Il film, libro di Fruttero e Lucentini, inaugura questa sera al Massimo Due (via Montebello 8) la rassegna di film noir all'italiana: gli anni '70. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

Le giornate si aprono alle 16,30 con «L'istruttoria» di Chiusa: dimentichiamo, film del '71 diretto da Damiano Damiani e prosegue alle 18,30 con «Milano calibro 9» con Gastone Moschin e Mario Adorf.

Per il resto, la rassegna alterna



Mastroianni e Jacqueline Bisset

polizieschi all'italiana («La polizia accusa: il servizio segreto uccide» di Sergio Martino, «Mark il poliziotto» di Franco Gasparrini) e film di genere («Il fantasma dell'Assessorato alle Culture della Regione Piemonte», «L'indagine critica» di Enrico Crispolti, Franco Fanelli e Dario Tronzi, «42 anni, esce allo scoperto» in una personale, intitolata Centri di gravità, che si inaugura oggi alla Studio Laboratorio di Anna Virando, corso Lanza (tel. 660.15.74).

L'esposizione, che resterà aperta sino al 23 dicembre (tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 20), propone una serie di opere colorate e spontanee che - come scrive Massimo Centini nella simpatica presentazione - «non ricercano ambiguità dialettiche, anzi, nella semplicità trovano il loro punto di forza».

Dall'Iran

Immagini dall'Iran. Si apre oggi al Massimo Tre una retrospettiva sul cinema iraniano: venti i film in cartellone, gran parte dei quali per la prima volta sugli schermi cittadini. Proiezioni quotidiane sino al 17 dicembre, biglietti a 7 mila lire.

La cinematografia di Teheran attraversando un ottimo momento: il trionfo di Abbas Kiarostami all'ultimo festival di Cannes, «Il sapore della ciliegia», osannato dalla critica e visto di recente nelle sale, e i riconoscimenti internazionali ottenuti da registi come Mohsen Makhmalbaf e Jafar Panahi ne rappresentano i reali protagonisti. Tuttavia, conquistati sino ad ora più i critici che il pubblico.

Il programma odierno prevede «Pane e fiori» di Makhmalbaf alle 16, 18,30 e 22,30, e «Padre» (Padre) del giovane Majid Majidi alle 20,30.

Domani la premiazione del concorso Carto Club-La Stampa Ora il sogno diventa realtà

Che cosa vorresti per la tua scuola?

Consegna di premi per un sogno. E' questo che accadrà domani alle 15 nella sede del Club, in via Cuneo 67/b, durante la distribuzione dei riconoscimenti per il concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?», un'iniziativa realizzata dall'associazione che raccoglie cartolerie di Piemonte e Valle d'Aosta e da La Stampa. A questa seconda edizione hanno partecipato oltre seimila fra studenti e insegnanti, dalla scuola materna agli istituti medi superiori, e sono state molte le domande giunte dalle scuole di tutta Italia, nonostante il clima sia rivolto esclusivamente a Piemonte e Valle d'Aosta.

L'idea è proprio quella di rendere possibile i desideri dei ragazzi, di cui viene premiata l'originalità: fra tutti sono stati scelti dieci. E hanno naturalmente i vincitori i protagonisti del pomeriggio di domani, pronti a ricevere il premio di due milioni e che permetterà loro di «esaudire» il sogno. Tante immaginazioni e creatività nel descrivere e realizzare progetti e prototipi di idee possano arricchire la sede scolastica o anche la propria esperienza di studio. I più piccoli c'è la scuola materna di Nole Canavese, con i disegni multicolori per l'acquisto di giochi da palestra, e la materna Apriero di Orbassano, che ha costruito un enorme albero il cui messaggio è «più giochi e attrezzature per il giardino». Lo stesso desiderio lo ha espresso la eleonora Antonelli di Torino con una riproduzione del pro, «lo giardino, a cui si affianca l'altra eleonora, Marchionni di Bombasina (Cuneo), che ha utilizzato per la la musica e strumenti.



I più piccoli in genere hanno chiesto attrezzature per i giochi. Fra i desideri più locali «incontrare un attore» e «avere a disposizione una pagina sul giornale».

Per la categoria delle medie si sono aggiudicati il premio le scuole Tullone di Alpignano (la richiesta è materiale per dipingere a una telecamera) e S. Riva Rocci di Almese i ragazzi finalmente potranno comprare un impianto radio. Nello spazio delle superiori ci sono il liceo classico Balbo di Chieri (ha vinto il sogno di incontrare un attore di teatro) e il liceo torinese Quintino Sella: gli studenti chiedono una pagina su La Stampa per raccontare la succede fra i banchi.

[t. pi.]

Un nuovo libro Ruggeri, pittore tra i sentieri della memoria

Nella Vigilia del Consiglio Regionale, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, viene presentato oggi, alle 18, il volume monografico dedicato a Piero Ruggeri artista torinese, Enrico Crispolti per le Edizioni Umberto Allemandi di Torino e realizzato con il contributo dell'Assessorato alle Culture della Regione Piemonte. Attraverso l'indagine critica di Enrico Crispolti, Franco Fanelli e Dario Tronzi, «42 anni, esce allo scoperto» in una personale, intitolata Centri di gravità, che si inaugura oggi alla Studio Laboratorio di Anna Virando, corso Lanza (tel. 660.15.74).

Vernissage Esordio in mostra Nella semplicità il punto di forza

Una gran voglia di comunicare. E' questa la molla che fa di Piero Abrate un poliedrico creatore di tutto quanto è arte: attore in una filodrammatica da ragazzo, autore di poesie, di canzoni e di alcuni testi sulla comunicazione, giornalista ed ora anche pittore. Una passione, quella della pittura, che lo accompagna fin dagli anni giovanili e che ora, a 42 anni, esce allo scoperto in una personale, intitolata Centri di gravità, che si inaugura oggi alla Studio Laboratorio di Anna Virando, corso Lanza (tel. 660.15.74).

CAPP' LETTERARI
Alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, ultimo incontro del «Capp' Letterari» con lo scrittore Dominique Lapiere, che parlerà del suo ultimo libro «Mille Soie» edito da Mondadori. Interviene Ernesto Olivero. Informazioni allo 011/571.82.42.

LIBRO B.T.
Nell'ambito iniziative «Salon-B.T.», Lingotto, alle 17 si terrà la tavola rotonda «Verso la società dell'informazione. Infrastruttura tecnologica e politica» con il sostegno della Regione Piemonte. La partecipazione di Angelo Burzi, Renato Bellavia, Remmert, Carlo Di Giacomo e Girola. Alle 21 si sarà invece il dibattito «Più video, più comunicazione. Lo stato dell'arte nella comunicazione d'azienda», con interventi di Giancarlo Rocchetti, Rocchetti, Antonio Orti, Maja Elmer, Zamboni, Luciano Maria Gironi, Roberto Bassano e Bruno Motta.

RETORNO ALLA RIMA
Alle 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina, Giorgio Calogero interviene «L'ultima avanguardia: il ritorno alla rima».

LIBRO DE
Questa sera alle ore 21 a Bricherasio, Lagrange 20, presentazione del libro «Voyage autour de ma chambre» di Xavier de Mel-

APPUNTAMENTI
Illustrato incisioni originali dell'omonimo discendente dello scrittore. All'incontro, organizzato da Fögola Editore, oltre a Xavier de Melastre, intervengono Angelo Mistrangelo, Giorgio Barberi Squarotti, Folco Portinari.

MADE
Oggi dalle 10 alle 19,30 nel laboratorio artigianale «Il cordile», in via Giotto 14, inaugurazione dell'allestimento «Living in Marocco» ambientato legato all'eredità, al tessuto e all'oggettistica. Esposizione di gioielli creati da Marta Nieuwenhuis e «sculture» di Rudi di Punzo. Fino al 24 dicembre, ore 10-19,30.

OMIOPATIA
Alle 21 al Circolo Culturale Carlotta Savelli, in via Salsessa 1, conferenza sulla medicina omeopatica con gli interventi di Pietro Sacca, Francesco Pugliese, Enrico Padellini, Francesco Benincasa e Salvatore Benvolante. Informazioni allo 011/20.32.52.

FEMMINISMO
21 al Salone dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, Casa delle Donne organizza il dibattito su «1975: parliamo le protagoniste. Incontro per ricostruire, riflette-

re, confrontarsi di un anno importantissimo». Informazioni allo 011/812.25.19.

LIBRO DI MATEMATICA
Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Franca Cappelletti e carteggio di Paolo Ruffini, a cura dell'Associazione Subalpina Matheis. Informazioni allo 011/570.28.78.

LIBRO DI LETTERE
Alle 18 alle 19,30 alla libreria Zanaboni, in corso Emanuele 41, dibattito su «L'Islam e l'Occidente», durante il quale Younis Tawfik presenterà il libro «Islam. Storia, dottrina, diffusione» edito da Idealibri.

LIBRO DI LETTERE
Alle 18 alle 19,30 alla libreria Zanaboni, in corso Emanuele 41, dibattito su «L'Islam e l'Occidente», durante il quale Younis Tawfik presenterà il libro «Islam. Storia, dottrina, diffusione» edito da Idealibri.

PAPA' LIBRO
Alle 21 all'Associazione «Papa separa dal figlio», via Salterrand 57/29, dedicata al confronto e alla «accoglienza» dei nuovi partecipanti, con l'intervento di psicologa Stefania Quattri. Tel. 011/220.61.02.

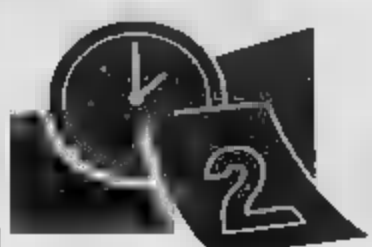
In particolare sulla situazione Ferrante Aporti. Fra i relatori i ministri Giovanni Maria e Livia Turco, Gian Carlo Caselli, Giuliano Pisapia. Organizza il Comune. Informazioni allo 011/442.48.22.

LIBRO DI LETTERE
Alle 21 alla Chiesa della Crocefissa, Einaudi 23, Concerto di Natale con i cori Cal-Uget e Chorus. Il ricavalto andrà a favore Casa.

LIBRO DI LETTERE
Comincia alle 19,30 alle scuole Alghieri, in via Paschiotti 80, il corso di scacchi «under 14» proposto dalla Società Scacchistica Torinese. Proseguirà sino a giugno, in collaborazione con la IV circoscrizione. Informazioni allo 011/857.072.

LIBRO DI LETTERE
Alle 18,30 al Centro Teologico, in via Unili 11/h, il seminario «etica e economia» conferenza di padre Gian Paolo Salvini. «Si può sconfiggere la povertà? mondo?». Tel. 011/562.87.80.

PAPA' LIBRO
Alle 21 all'Associazione «Papa separa dal figlio», via Salterrand 57/29, dedicata al confronto e alla «accoglienza» dei nuovi partecipanti, con l'intervento di psicologa Stefania Quattri. Tel. 011/220.61.02.



DOVE andiamo

DOVE in programma quest'anno: all'Auditorium del Lingotto (via Po 280) il concerto dell'Orchestra Nazionale di Elisha Inbel. In programma, il primo capolavoro di Wagner, «Siegfried». S'inizia alle 20,30.

Per la stagione dell'ippogrifo, concerto questa sera al Caffè Florio (via Po 280) del Trio Stomming, Mario Mauro al violino, Paola al violoncello e Lorenzo Fornaciari al pianoforte eseguono pagine di Piazzolla, Sakamoto, Gargal, Di Cesare, Rota, Monticone. S'inizia alle 21,15.

Concerto pomeridiano oggi alle 15,30. Vedesse di Torre Pellice (via Beckwith 2): il soprano Daniela Piroto e il tenore Gianluca Fasano, accompagnati al pianoforte da Cella Spinelli, propugnano arie di Verdi, Bellini, Leoncavallo, Puccini. S'inizia alle 15,30.

Debutta questa sera al Teatro Fregoli, piazza Giustizia, lo spettacolo «Dolore» tratto dal best seller di Stephen King. Regia e interpretazione di Silvana Strocchi. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 1 mila lire.

Berlusconi matto da stasera all'Erba, corso Moncalieri 241, nella commedia «Tutte le donne lo vogliono». S'inizia alle 21, biglietti a 35 mila lire.

Si apre questa sera la stagione del Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprioli) di Kustermann protagonista di «Come vi piace», libero adattamento teatrale dell'opera di Shakespeare. La regia è di Giancarlo Nanni. Appuntamento alle 20,45. I biglietti d'ingresso costano 32 mila lire.

MUSICA dove

ART Jazz di qualità quest'anno: al «Magazzino» (Gigamesh) (piazza Moncalieri 1 bis) sul palco, a partire dalle 21,30, il trombettista Art Farmer. L'ex partner di molti suoi come Mingus e Monk viene affiancato nell'occasione da Nicola Muresu al contrabbasso, Antonio Ciacca al piano e Andrea Michelini alla batteria.

FI «Quelli che ben pensano» e l'ormai celeberrima «Fighi da Faide»: sono i principali brani del concerto di stasera di Frankie Hi-Nrg Mc al «Cross-over» (strada Settimo 240). S'inizia alle 22, i biglietti costano 20 mila lire.

Secondo appuntamento torinese per la stagione «Blues al Femminile» organizzata dal Centro Jazz: al Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita la performance della cantante bostoniana Eva Lawrence. Al suo fianco, il pianista Frank J. Wilkins. Il concerto comincia alle 21,15. I biglietti costano 15 mila lire.

CITTÀ Il sestetto jazz guidato da Giorgio Li Calzi presenta questa sera al «Café Procope» (via Juvvra 15, dalle 22,15) il compact disc «Santa Lucia». Biglietti a 10 mila lire.

Il folk broderie del The Lynch Brothers per il giovedì sera «Murphy» (via Giotto 21, ore 22), il rock della «Didgeridoo» Band è di scena al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Occ Cover Band si esibisce allo «Zigrid» (via Pomba 7, ore 22). Il blues della 011 Band caratterizza l'appuntamento «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Spettacolo benefico questa sera al Teatro di Torino (piazza Massaua): concerto swing delle Voci di Comodo. S'inizia alle 21, i biglietti costano 15 mila lire. L'incasso della serata verrà devoluto al reparto pediatrico dell'ospedale di Novara.

TORINO I brani portati al successo dal Nomadi vengono proposti dal Senza Patria «Musical» (via San Nicola 17, ore 22). Il «hard rock» di Stoppa nella serata all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52, ore 22).

Serata jazz a «Casa Cavasse» e Carmagnola (via Valabro 143, ore 22) con la Luca Begonia Quartet e il «Music Planet» (Arauca (statale) 21,30) con l'Emanuele Clai quartet.

S'inizia «Rock promotion '97» il concorso «al Karib» (via Lombardiere 59/d, ore 21,30) si esibiscono i gruppi Aurum, SS480, Eutonia.

GOSPEL Per gli appassionati di gospel, prosegue questa sera al «Amor Pub» di Moncalieri (strada Bersarda 7/4) la rassegna «Gospel Explosion» sul palco, la Gospel Family. S'inizia alle 22,30.

Foto: Lawrence



I problemi delle periferie alla trasmissione de «La Mia Città in diretta»

Cinquemila abitanti senza servizi

La protesta di «E 27» ed «E 29»

È come una piccola città alle porte di Torino: nella giornata tersa, le Alpi sullo sfondo e un po' di verde tutto intorno, sono persino piacevoli. I suoi abitanti, i suoi dieci-dodici piani, i suoi signori, i suoi bordi di due arterie di grande corso Regina Margherita poco prima che sbocchi nella tangenziale, a via Pietro Cossa. Circa 1500 famiglie, 5 mila persone: case in proprietà, in edilizia convenzionata, dell'Atc (ex Iacp). L'unico servizio che i residenti hanno ottenuto, dopo cinque anni di battaglie, sono le buche delle lettere piazzate dalle Poste. «Ma - aggiunge - dobbiamo andare a comprarci i francobolli alla Vallot». Perché nelle zone «E 27» ed «E 29» non c'è una tabaccheria, una panetteria, né una farmacia. I giochi per bimbi o ritrovi per anziani: soltanto che sfrecciano e una chiesa, fortissimo speranza.

Davanti Pier Giorgio Frassati, nella attività del parroco don Vittorio rappresenta l'unico punto di riferimento, ieri mattina si sono presentati con il mezzo mobile di Radionotizie per il consueto collegamento con Radio Veronica una da «Città in diretta». Attorno al microfono di Pino Riconosciuto e con le telefonate studio presentate dalla conduttrice Patrizia Luca, abbiamo affrontato il tema delle periferie.

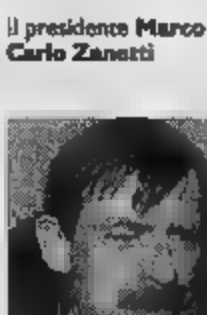
Situazione più significativa per parlarne non poteva esserci: la «E 27» e la «E 29», fin dalla brutta sigla dell'edilizia convenzionata con la quale sono identificati - quasi non avessero diritto a - più da borgata, quartiere, da frazione - sono il simbolo di come doveva nascere un nuovo quartiere. Ospiti della sesta puntata, l'assessore comunale al decentramento Eleonora Artesio, il presidente della Circoscrizione (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucente, Vallette) Carlo Zanetti, il dia-

Ferrero, alcuni esponenti del Comitato spontaneo Frassati, Paola Ghermandi, oltre a un folto gruppo di residenti nella zona.

Ecco, in sintesi, i problemi posti da Berzano: «Si tratta di due nuove urbanizzazioni, che fanno di un intervento del Comune, perché quando sono stati progettati in modo barbaresco non si è tenuto conto di chi doveva venirvi ad abitare». Abbiamo dell'alta tensione a 15 metri dalle abitazioni, il rumore del traffico di corso Regina è insopportabile a tutte le ore, mancano i parcheggi, e soprattutto manca ogni tipo di servizi, dai centri commerciali ai giochi per bambini. Spesso la pulizia dell'unica area verde esistente è carente, tanto che l'ultima volta siamo intervenuti noi con scope e ramazze nella giornata «Puliamo il mondo» con Lega Am-



L'assessore Eleonora Artesio



Il presidente Marco Carlo Zanetti



Paola Ghermandi del comitato Frassati

biente. A questo, si aggiunge la richiesta di avere un incontro con l'assessore al Verde pubblico Gianpi Vernetti: «Lo inseguiamo dal 27 agosto per un colloquio chiarificatore», precisa Paola Berzano. Un al-

exponente del Comitato, Adriano Ghermandi: «Quando abbiamo comprato l'appartamento ci avevano promesso altre cose, poi abbiamo scoperto che qui non c'era niente, per fare la spesa, chi ce l'ha, deve

prendere l'auto. E ha aggiunto il diacono Giuseppe Ferrero, in rappresentanza di don Vittorio, impegnato nella scuola dove insegna: «La parrocchia è l'unico punto d'incontro. Hanno messo i dossi per ral-



Il nostro mezzo mobile in via Pietro Cossa ieri nella zona «E 27»

lentare il traffico nel tratto che porta da via Pietro Cossa alle zone E 27 ed E 29, ma chi esce dalla messa rischia di essere investito».

Articolata la risposta dell'assessore. In primo luogo Eleonora Artesio ha rivendicato un nuovo metodo di lavoro: «Sulla zona E 27 ed E 29 il Comune ha costituito un tavolo di intervento con tutte le competenze tecniche, con il compito di avviare la consultazione dei cittadini. E ha aggiunto: «Il coinvolgimento dei residenti è fondamentale, perché nessuno si sente cittadino di serie A o di serie B a seconda che abiti in centro o in periferia. Attraverso le Circoscrizioni, vogliamo che i cittadini partecipino alla trasformazione del territorio: non è un'utopia».

Artesio ha poi riassunto il programma di intervento comunale, uno dei 13 programmi di riqualificazione urbana, che prevede una spesa di 10 miliardi. Si farà una barriera con il verde per fermare il rumore, l'elettrodotto sarà interrato, ci sarà un'area giochi a fianco delle chiese di 10 mila metri quadri, con campi da bocce, una fontana, un canestro, attività ricreative per bambini. «Non si tratta di promesse - ha aggiunto l'assessore - ma i soldi sono già impegnati, il protocollo firmato e mol-

ti progetti esecutivi pronti. Sulla data di inizio dei lavori non ho certezze, dipende dalla macchina burocratica, ma posso dire che sarà a primavera». Piccola sottolineatura polemica da parte del presidente della Circoscrizione 5, Marco Carlo Zanetti: «Il momento del decentramento non è ancora completamente attuato. Noi stiamo mettendo il massimo impegno, con alcuni assessorati il dialogo funziona, con altri no. C'è comunque una disponibilità dei tecnici».

Mentre andavamo in onda, i tecnici del Comune che accompagnavano l'assessore e il comitato, davanti a grandi mappe, discutevano sulle tappe per far diventare quartiere questo pezzo di periferia. Arrivate anche alcune telefonate su problemi specifici, che andremo a verificare con i nostri fotografi e pubblicheremo quanto prima. L'appuntamento con la rubrica è mercoledì prossimo a Porta Palazzo, con l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri.

SERVIZI A CURA DI Gigi

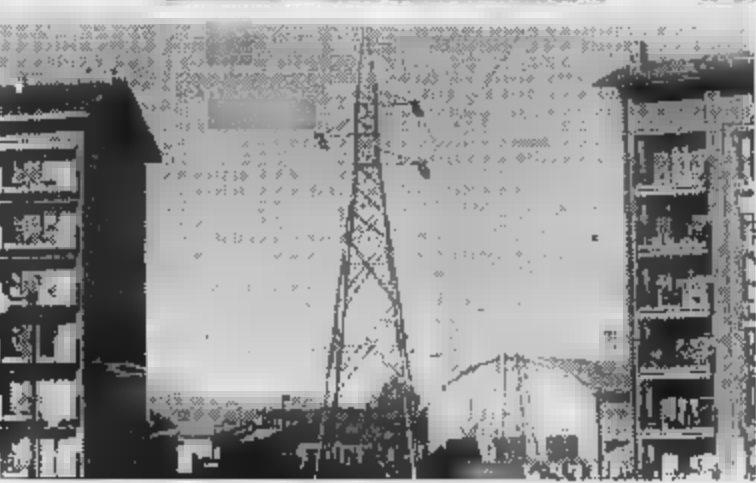
NEL PARCO



«Ci sono soltanto tre giochi»

La sistemazione del verde nella zona E 27 è uno dei punti su cui si batte il Comitato spontaneo Borgo Frassati. Nella foto i giochi a disposizione dei bambini del quartiere: «Un dondolo rotto, uno scivolo e due altalene»

L'ALTA TENSIONE



E l'elettrodotto sotterraneo?

Tra le zone E 27 ed E 29 passano le linee ad alta tensione, a circa 15 metri dalle finestre degli appartamenti. Il Comitato chiede da tempo un elettrodotto sotterraneo, il cui progetto è pronto: «Ci risulta - dicono i residenti - che manchino soltanto le autorizzazioni comunali»

iperstore



Mi hai capito !

**Aperto
tutte le
domeniche
per tutti !**

FINO AL 24.12

C.so TURATI, 75 (TO)
(Angolo con Borgata)

MONCALIERI
Via di Bologna - ☎ 011/642654

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

TEATRO
ALLAMANO corso Ferrucci 12 - 5 dicembre ore 21 e 7 dicembre ore 15.30 TO-
SCA di Puccini (prev. tel. 440.0400).
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI -
LINGOTTO ore 20.30: 9° concerto Or-
chestra Sinfonica Nazionale della Rai,
turno rosso. Stagione Sinfonica 1997/98.
Direttore Elihu Inbal. Siegfried
(tenore): Sigi Andersen. Mime (tenore):
Thomas Harper. Der Wanderer (basso):
Alan Tulus. Programma: Richard Wagner,
Siegfried - I atto (Seconda giornata della
sagra scenica "L'anello del Nibelungo"). Poltrona L.
58.000; Ingressi L. 30.000; ridotto gio-
vani L. 18.000. Informazioni: tel.
810.4853 - 810.4851.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE
TORINO ESPOSIZIONI (Via Fabbrica 30).
Palaghiaccio Rotelliere. Aperto il lunedì
dalle ore 15 alle 17.30; dal martedì al
sabato dalle 15 alle 17.30 e dalle 21 alle
24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dal-
le 15 alle 18. Per info, tel. 011-
510.4853.

AMERICA: 447.7171 Stasera, ricomincia
la festa d.i. Marco.
ARLECCHINO: 15.30 F. Orsini; ore 21
grandorchestra Rocky.
SEVERLY HILLS GENTILI: il salotto del li-
scio 0151-935.243. Questa sera gran-
de orchestra Rossy e i ragazzi di Ban-
diera Gialla. Spaghetti omaggio.
pallman gratis da Torino 011-
317.5338. Vigilanzismo di Capodan-
no Al Rangone e sua grande orche-
stra.
CLUB: 15.30 Edo Puma; 21 Iscio
by Silvio Sinfonia Blend.
DU PARC: 521.5275. Ore 21 Rock il place-
re di ballare.
GARDENLUI: gr. Valsalca 4. tel.
560.3443. 15 film.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, 1.200.097.
21 Teorema omag. dame.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il diver-
timento continua.
PATIO+INVIDIA: 681. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: 011-Orch. Sil-
vio Del Monte.

GALLERIE E MUSEI
ARTE ANTICA E MODERNA (L.): via Vol-
ta 9, S. Quintino II - Stampa originale.
ARTE CLUB: 836.331 Fabrizio Riccardi.
DAVICO: Guido Bertello inaugurazione
ora 18.
FOGLIATO: 011-abi e cartelle.
MANINI ARTE: Maestri del '900 via
Rocca 26 lun. e festivi aperto.
PIRELLA: Grandi Maestri post impressioni-
sti russi - Gioia Savinova.
SANGREGORIO ARTE: 771.1805 Nove-
cento.
ZABERT: p.zza Cavour 10. Dipinti scultu-
re antiche e moderne. Tel. 817.8827.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
ARTE MODERNA**
ACCADEMIA: Luciano Schifano.
011-011 Izumi sculture.
BIASUTTI: Poesie, stampe.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO URGENTE
SI COMUNICA CHE LO SPETTACOLO
LA CASA DEL SI
DI ANTON CECOV
CON
GABRIELE LAVIA
titolo del Teatro Stabile di Torino
VERRA' IN
AL TEATRO CARIGNANO
DAL 5 AL 14 DICEMBRE 1997
ANZICHE' DAL 2 AL 14 DICEMBRE
PER INFORMAZIONI:
BIBLIOTECARIA T.S.T. VIA ROMA 46
Orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

TEATRO ERBA
dal 4 al 14 dicembre
**ENRICO
BELUSCHI**
in
**"TUTTE LE DONNE
LO VOGLIONO"**
Scritto e diretto da Rosario Galli

MASSIMO
«Lo spettacolo dei due attori
può definire sublime»
(CORRIERE DELLA SERA)

IL FILM VA
Michelle Hopper Michel Serrault
CE - 12L - 11L - 11L

MEDUSA FILM presenta
AMBROSIO
IL DOBERMANN, LA ZINGARA, LA IENA
PROTAGONISTI "ESTREMI"
PER UN FILM DI PURA ADRENALINA
VINCENT CASSEL TCHENY KRAYO MONICA BELLUCCI
Dobermann
con la regia di JON KOUNEN

MEDUSA FILM presenta
OLIMPIA
«E' forse il capolavoro del regista»
(T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«Il nuovo bellissimo film di PEDRO ALMODOVAR... "noir" ero-
tico e autoironico»
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)
«Scritto, costruito, girato e recitato benissimo. Molto riuscito,
commovente e divertente»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)
la casa del SI

AMBROSIO
Il fascino di JEREMY
IRONS, la bellezza di
GONG LI, in una
splendida storia d'amore
sfumata di esotismo
JEREMY IRONS
CHINESE BOX

STUDIO RITZ
amore,
gioventù
sesso e
successo
Dopo
"Segreti e Bugie"
la nuova
commedia di
Mike Leigh
L'ABBONAMENTO:
il migliore amico
di chi ama la Stampa.
LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove
le emozioni
sono su
grande schermo.

DOMANI AI CINEMA
HERCULES
UN FILM DI PROPORZIONI EPICHE!
Ritrova i tuoi mitici eroi
nell'Happy Meal® Hercules
di McDonald's.

DOMANI ALL' OLIMPIA
Un dialogo BRILLANTISSIMO e sferzante,
tra humor e FOLLIA
Eccovi
Jackie O.
Ha tutto
ma può anche
farvi morire...
dal ridere.
PARKER POSEY
in
la casa del SI
UN FILM DI MARK WATERS
LUCKY RED

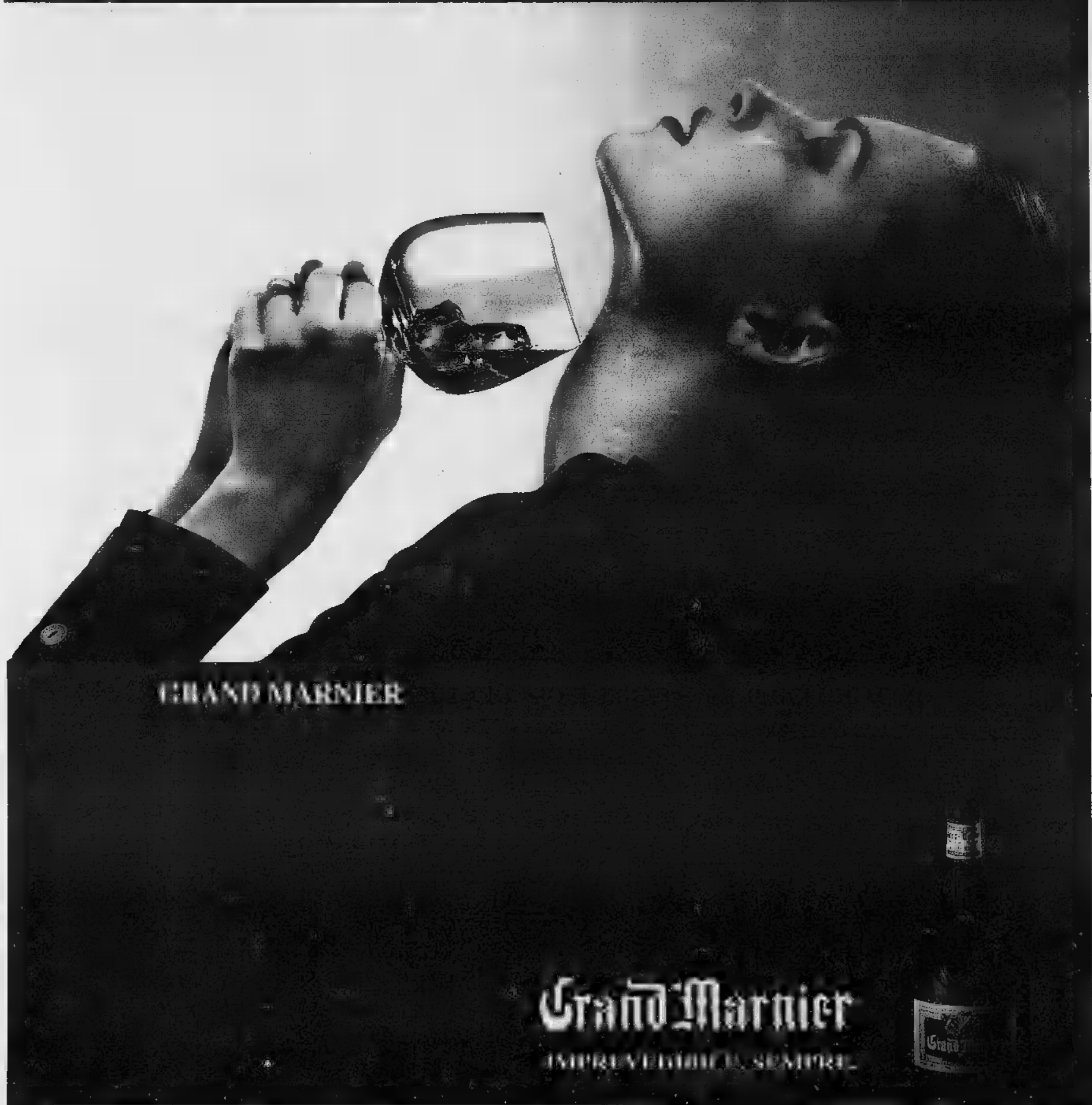
DOMANI ALL'AMBROSIO
WESLEY SNIPES DIANE LANE
MURDER AT 1600
DELITTO ALLA CASA BIANCA
www.warnerbros.it

DOMANI AL ROMANO
MARIO CICCHI GORI presentano
DAMS SAMUEL L. JACKSON
IL FILM PIU' SPETTACOLARE DA 100 MILIONI DI DOLLARI
SPY
UN FILM DI JOHN DAHL

DOMANI AL CRISTALLO
LEONARDO DI CAPOVILLA DANIA FILM
ON LA DOLCE VITA DI MEDAET PIERREANGELO
JOPPE KAROPAL
BERNARD BRUNEAU
PATRICK TIMMER
HERI T. HORMETTE
LUCIEN WILLO
MARQUISE
di VERA BELMONT

I SERVIZI	AMBULANZE Emanuele e Soc. urgente 118; C. 244.5411; 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.88.03 INFERMIERI Aldo 54.04.89; Asir 957.84.46; Alpa 0337 22.84.80; Aldasero 588.33.44; Aldo 33.13.01; Al- dal 50.23.98; Audifum 771.29.80; Ares 0337.229.250; Cesad 433.83.57; Spl 242.18.04; Cr. bianca 683.19.02; Piccolo serro 880.32.63; Stado 437.17.30.	SOLIDARIETA' Ass. Vol. Capodaneri 319.86.18 319.78.34; Ass. G. Adelfa con- f. 317.71.27; 55.41.20; C. Cardipati, 43.84.573; Epi 78 (aperta), 52.11.261; (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. Invernali 19.006; Tel. amico 319.52.52; Starletti Claret, 53.39.82; La Tenda (stranieri) 56.22.105; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sarmig 436.85.88; Am- nesty Int. 817.05.30; Informa- gay 43.65.000; Abale	614.27.11; Agado (Ass. genitori di orfani) 521.11.18; Apito (epi- lessia) 30.823; Anapace (can- oro) 30.52; T. Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.84.748; Ciba insulina 520.225; Salute donna 415.63.26; S.O.S. donna (abban- dono neonati) 167.231.310; Banco 1978-13000; Tel. Rosa 330.086; Bev. emergen- za assist. un-mer-van pom. a mer-gio-sab mas. 438.60.13; Te- le (anziani) 187.23.12.92; Fos. Oculoprosi	863.83.52 ore 9.30-12.30; 15-17. (fossod.) 888.00.83. Ass. La 167-012.729 MUNICIPIO 442.11.11 domicilio 438.01.66 prenotazioni Int. Soc.umanit. Telefono Viale Jovine Cantile munic. Legg. diff. gatto Protec. animali canile Legg. difesa cane Uel. serv. vet.	AUTO E STRADE Bocconero stradale Asl 53.06.55 P.O.S. 317.71.27 Mistrallo sul Po Ristoranti Tren. Superga AEROPORTI Casale Ternini 433.25.26 02.74.851 TABACCHI di sera: P. Nuova, Bel- gio 4; G. Bruno 82; Fiadella 57; 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nib- Napione 31;	238/c; G. Cesare 51; Ormeo 15; Trapani 36; p. Castello; c. sano 82. BENZINA Servizio notturno: Aglo, p. S. Gabriele de Gorbis; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casa- le 282, Lgo Palermo, str. Alessan- dro 180; Agl. Vercelli-pona Sur- ra; CA, c. Giulio Cesare 278, Es- se c. V. Emanuele 125. Mappa- Bent, corso Trieste. EDICOLE P.za C. Felice, hotel Li- gura (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. G.; p.za Napione 31;	FARMACIE DI TURNO Orario 7-19.30 altro stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 12.30 alle 15 a batterà chiusi; v. Vito c. Sirocuso 96; v. Falchery 68; v. Nizza 183; p. Gran Madre di Dio 1; v. Tri- poll 23; v. Cristoforo Colombo 42; v. Poggiore 179; c. Giuseppe 19; v. Cornelia 14; c. Regina Margherita 114; c. To- scana 107; c. Lecco 31; p. Ma- dama Cristina 14. FARMACIE DI NOTTE (18.30-6) c. V. Emanuele 68; via Orsini 68; v. Nizza 68; p. Madonna 1.
------------------	---	---	---	---	--	---	--

GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

Grand Marnier

IMPREVEDIBILE, SEMPRE.





Per l'accusa Reteitalia aveva creato fondi neri per 10 miliardi: assolti Galiani e Foscale Prima condanna e condono per Berlusconi Sedici mesi per falso in bilancio nella vicenda Medusa

MILANO. «Un nome del popolo italiano... il tribunale dichiara Berlusconi colpevole dei reati ascritti e lo condanna a pena di anni uno e mesi 4 di reclusione e 80 milioni di multa...». Le lancette dell'orologio segnano le 16,30 quando il presidente della sesta sezione penale del tribunale, Edoardo d'Avossa, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio, legge, in aula semivuota, la prima sentenza di condanna per l'ex presidente del Consiglio e capo di Forza Italia accusato dal pm di Mani Pulite di falso in bilancio in Reteitalia (Fininvest), per l'acquisto della casa di distribuzione cinematografica Medusa. Un'operazione attraverso la quale sarebbero stati creati fondi neri per 10 miliardi e 200 milioni finiti poi in alcuni libretti al portatore intestati a Silvio Berlusconi. Fatto del tutto per il quale gli avvocati della difesa avevano una prescrizione.

La condanna non avrà conseguenze sul piano della libertà personale: il capo dell'opposizione: la pena viene dichiarata interamente condonata grazie ad un'amnistia del 1999. E dunque non potrà nemmeno computare in altre eventuali condanne future. Anche se, un complicato calcolo bilancia i benefici tra attenuanti e aggravanti, permette di applicare la sospensione condizionale della pena, che nel giro di tre anni avrebbe estinto il reato. E proprio da qui parte il durissimo commento di Cavaliere: «A sorpresa mi vedo infliggere una condanna senza conseguenze pratiche, quindi a puro titolo di sfregio della mia immagine. Si è voluto imprimere sulla mia persona il marchio della colpevolezza, pur asserendo che fatto una pena che è interamente coperta dal condono...». Condanna - prosegue Berlusconi - è inflitta a base di un criterio di responsabilità oggettiva (non potevo sapere) che rinnega ogni principio di civiltà giuridica, come avviene solo nei peggiori regimi totalitari.

Ma la decisione presa ieri dai giudici, stessa comunque al vaglio di altri due gradi di giudizio, è un precedente che potrebbe spianare la strada, come fa notare un pm della procura, a un riconoscimento di colpevolezza per tutti gli

altri procedimenti, «sono tanti, nei quali Berlusconi è inquisito con la stessa accusa di falso in bilancio. La litania della sentenza dura appena qualche minuto: il tempo per condannare anche il manager di Mediaset, presidente di Medusa cinematografica, Carlo Bernasconi, a un'identica pena, ma con una multa inferiore (10 milioni), e assolvere gli altri tre manager del gruppo imputati: Adriano Gironi e Giancarlo Foscale. Non ci sono

grandi e nemmeno altre emozioni per il primo processo in cui Berlusconi deve subire l'onta di una condanna. Non è presente il suo legale, professor Enrico Amodio, e non c'è nemmeno il pubblico ministero Margherita Taddei che si fa sostituire in aula da una collega ed evita ogni commento. «Non così fanno i legati di Berlusconi che in un comunicato parlano di illeciti di perfetta... la procura e il tribunale che ha emesso una sentenza assolutamente ingiusta».

In mattinata, il pm Margherita Taddei, nella requisitoria chiesta che gli imputati venissero riconosciuti tutti colpevoli a una pena di un anno e otto mesi di reclusione, indicando però solo in Silvio Berlusconi l'ideatore del sistema per la creazione di ingenti fondi neri del gruppo: in questo caso 10 miliardi e 200 milioni risultati dalla compravendita «gonfiata» della casa di produzione cinematografica.



Qui sopra
Adriano Gironi
Sotto
Edoardo d'Avossa
e, a destra
Clemente Mastella

fica e depositati, con nomi di fantasia, su alcuni libretti al portatore di Berlusconi. Il quale, secondo i giudici, non è mai messo al corrente dell'operazione di acquisto, che ammontava a meno di 30 miliardi. La società Reteitalia era autorizzata ad effettuare in piena autonomia acquisti annuali per oltre 10 miliardi. Un processo tutto sommato «semplificato», almeno rispetto agli altri procedimenti nei quali è coinvolto il leader di Forza Italia, ma dall'esito tutt'altro che scontato. E non soltanto perché ieri gli avvocati hanno chiesto in blocco l'assoluzione sostenendo che le perizie di perizia avevano dimostrato la congruità del prezzo pagato per Medusa: acquistata ufficialmente per 29 miliardi, pagata, secondo l'accusa, soltanto 18. Nel corso delle prime udienze infatti gli im-

putati avevano risarcito 18 miliardi a Reteitalia (10 miliardi del falso in bilancio più gli interessi) sperando in una prevalenza delle attenuanti e quindi nella possibilità che il reato venisse considerato prescritto. Ma a questo proposito, il pm ieri mattina è stato sferzante: «Mi chiedo - ha detto - se sia da considerare un'attenuante un risarcimento fatto in sostanza a se stessi». C'è solo un imputato ad ascoltare queste parole: Giancarlo Foscale, presidente della Standa e cugino di Berlusconi. Ma verso l'uscita del pomeriggio, stremato dalla requisitoria e dalle prime arringhe degli avvocati, in aula si addormenta seccato disteso su una panca dietro le sbarre della gabbia degli imputati.

Paolo Finocchiaro

«Un problema in più»

Mastella: ora nel Polo serve uno come Amato

ROMA. Silvio Berlusconi è un problema prima di questa sentenza e lo è anche dopo: «Anzi, per alcuni esponenti del Polo può anche costituire un elemento in più». Clemente Mastella - presidente del ccd - va all'attacco del leader di Forza Italia. Non vuole più sentir parlare di incontrastata leadership del centrodestra e mette i puntini sulle «i» dopo il verdetto sulla vicenda Medusa, lanciando la necessità di un personaggio alla Giuliano Amato.

Quella di ieri non è una sentenza che può passare inosservata nello schieramento di centrodestra.

«E' vero, ma io non ho mai fatto politica con gli aspetti giudiziari. Non intendo fare politica le difficoltà altrui. Non voglio nemmeno commentare l'operato della magistratura. Sono incidenti, che forse hanno un peso, ma che io non voglio utilizzare».

Ma questo peso sarà presente nel confronto interno al centrodestra?

«Non per me. Ma è chiaro che qualcuno altro, anche nel Polo, potrà farlo pesare. Le mie considerazioni risalgono

a qualche giorno fa. Dopo tante sconfitte, non possiamo più andare avanti così».

Nel centrodestra, però, una discussione serena non è stata ancora avviata. Il vizio di quello che io chiamo l'ex Polo è infatti la mancanza di luoghi della democrazia. Bisogna capire che il problema non è perdere, è tentare di vincere. Così andiamo incontro a sconfitte a ripetizione. Io lo posso dire perché non ho capitali e aziende da difendere, rispondo solo alla mia coscienza. Qualcun altro nel Polo, invece, è contento di rimanere all'opposizione, anche per dieci anni».

Ma ad Alleanza nazionale?

«Io mi rivolgo a tutti. Per ora, poi, mi interesso soprattutto dei moderati».

La ricetta allora può essere quella di sostituire il leader?

«Non è solo quello. Ad esempio, noi che abbiamo vinto con la politica spettacolo, siamo stati ammazati dalla politica spettacolo. Siamo come Crono e Gieco».

Chi può essere il leader del Polo?

«Chi è in grado di fare il centravanti, lo farà. Dovremmo scegliere specularmente all'Olivio. D'Almeida ha scelto Prodi. Noi dovremmo scegliere uno all'Amato. Un moderato che venga dall'altra parte».

Lei esclude che possa essere proprio Amato il prescelto?

«Certo che non lo escludo. Io faccio un identikit».

Su questo progetto ci potrebbe essere il voto di An.

«Nessuno vuole escludere An, è essenziale che il leader venga dall'area moderata. Il Polo non riesce più a fare una politica moderata, scivola tra l'Avventino e l'ostruzionismo».

Insomma, dopo la condanna, Berlusconi riceve l'ultimo colpo?

«Il problema esisteva prima della sentenza. Io poi non voglio essere cattivo, voglio essere molto più generoso di molti altri uomini di Forza Italia. Non desidero la sua eliminazione, credo solo che ora debba passare dal ruolo di centravanti a quello di centrocampista. Questo mi suggerisce la storia della Dc. Nel suo gruppo, invece, sono in tanti a volerlo attaccare proprio ora. Io mi limito solo a dire che il problema si poneva prima e si pone anche dopo questa sentenza».

Claudio

Il fatto risale al 1989, i difensori avevano chiesto la prescrizione

«Vogliono sfregiare la mia immagine» «E' la dimostrazione dell'odio ideologico del Pool»

INTERVISTA
LO SCANDALO
DEL CAVALIERE

MILANO. La notizia della condanna ha raggiunto Silvio Berlusconi ad Arcore e lo ha sbalordito: «Non sapevo neppure che oggi ci fosse l'udienza. I miei avvocati erano sereni. Mi avevano indotto a versare diciassette miliardi per eliminare il novero del contenzioso almeno una causa, essendo certi della conseguente estinzione del reato per prescrizione. Invece...».

E invece è arrivata la doccia fredda?

«Proprio così. Mi vedo infliggere una condanna senza conseguenze pratiche, fatta solo per sfregiare la mia immagine, per imprimere sulla mia persona il marchio della colpevolezza, pur asserendo che fatto una pena interamente coperta dal condono».

Non le sembra di essere questo attacco ai giudici?

«Non esagero affatto. Questo verdetto dimostra un odio ideologico senza fine nei miei confronti da parte della Procura e dell'ambiente giudiziario milanese. Non posso aspettarmi giustizia alcuna a Milano. Di questo sono ormai convinto».

Sono parole pesanti che lei ha già ripetuto in passato. Non rinneghi mai la sua battaglia con la magistratura milanese?

«Il pregiudizio è così forte da essere invincibile. Non c'è difesa che tenga. Non c'è davvero nessuna possibilità di ottenere giustizia. Si è arrivati al punto di negare l'estinzione del reato per prescrizione, rifiutandomi ciò che a tutti viene sistematicamente concesso: la prevalenza delle attenuanti. E poi c'è questo principio veramente assurdo del «non poteva non sapere», un istituto proprio dei regimi totalitari».

Regimi totalitari?

«Certo. La condanna inflitta in base a un criterio di responsabilità oggettiva, quel benedetto «non poteva non sapere», rinnega il principio di civiltà giuridica. Il prin-

pio di responsabilità oggettiva esiste, non può esistere. Stato di diritto. Ma contro Silvio Berlusconi io si usa senza problemi. La sentenza, infatti, in contrasto con le evidenze testimoniali e documentali, assolve i tre amministratori di Rete Italia, la società che ha operato l'acquisto del catalogo dei film Mediaset, e condanna il capo holding, la Fininvest, da cui dipendono più di 500 società, un gruppo che è arrivato a fatturare oltre 13 mila miliardi. Gli amministratori che hanno approvato il bilancio di Rete Italia e sono stati assolti, io che ho mai rivestito cariche in quella società sono stato condannato».

Ma lei dell'operazione Medusa proprio sapeva nulla? E' difficile credere che fosse del

tutto all'oscuro.

«L'acquisto di Medusa srl, cioè un catalogo di film per circa trenta miliardi, rientrava nell'ordinaria attività e nella totale sfera di autonomia di Reteitalia, autorizzata all'acquisto di film e fiction destinati alla rete Mediaset per oltre cinquecento miliardi l'anno. L'amministratore delegato Carlo Bernasconi aveva la totale autonomia nell'acquisto dei cataloghi. In autonomia ha acquistato anche singoli cataloghi per oltre 250 miliardi».

«Vede, ad esempio per il catalogo De Laurentis. Ed io sono venuto a sapere successivamente proprio da De Laurentis. Per quanto riguarda io, azienda ero la punta di diamante, l'epripata, il creativo. L'amministrazione doveva seguire».

E che mi dice sulla vicenda dei libretti al portatore? Erano davvero una copertura per i fondi neri?

«Ma quali fondi neri... Mio padre teneva i depositi sui libretti perché da esperto bancario pensava che rendessero di più. E poi c'è un altro fatto...».

Dica Cavaliere.

«La vicenda della Medusa, come tutte le altre in cui sono chiamato in causa a Milano, non è recata da me. La società acquirente apparteneva per il 99 per cento allo stesso proprietario, la Fininvest. E quando un comportamento non danneggia nessuno, non ci può essere condanna. E' un principio stabilito anche nella ristrutturazione della seconda parte della Costituzione fatta in Bicamerale».

Ma i magistrati hanno presentato delle prove. Come può continuare a dire che non c'è stata una persecuzione?

«Nessuna prova nel modo più assoluto. Hanno fatto centinaia di perquisizioni, hanno trattato la Fininvest, una azienda che versa all'eroismo più di 10 miliardi di imposte all'anno, senza trovare né delinquere, né firma né testimonianza, né firma né un contratto, né un documento che mi chiamasse in causa. Oggi incontrerò i miei avvocati. Rileggeremo su questa situazione, questa attesa di giustizia che ormai siamo persuasi - potrà venire dalla procura e dal tribunale di Milano».

Che farete?

«Rileggeremo - decideremo».



Il presidente della sezione penale Edoardo d'Avossa

Ritratto del magistrato che ha emesso la sentenza: due passioni, bridge e Juve D'Avossa, il giudice non schierato

MILANO. Di lui si conosce una sola debolezza: la passione delle carte. Il bridge, per la precisione, di cui è stato anche un campione a livello nazionale. Il giudice Edoardo d'Avossa, presidente della sezione penale del tribunale che ieri ha inflitto la prima condanna a Silvio Berlusconi, è un uomo schivo e riservato.

Poco incline alle pubbliche relazioni, tanto che i giornalisti, lontano dalle ribatte e dalle passioni politiche, al punto da essere del pochi giudici a appartenere ad alcuna corrente «politica» della magistratura.

Insomma, il giudice d'Avossa è quel che si dice un «non catalogabile».

Salernitano, cinquantatré anni, d'Avossa in almeno trent'anni di magistratura, ha percorso senza clamori ma con un rigore che gli viene riconosciuto unanimemente, tutti i gradini della carriera di giudice giudiziario: prima pretore del lavoro, poi giudice delle indagini preliminari, quindi giudice di tribunale, sempre alla sesta sezione. Sposato con una dirigente d'azienda, padre di un ragazzo, il giudice d'Avossa è considerato particolarmente preparato ma poco espansivo. Nutre, anche in questo caso, una

moderata passione per la Juventus, unico argomento per il quale si concede qualche battuta con i colleghi.

Per il resto d'Avossa è off limits. Di lui a palazzo di giustizia si ricordano le sentenze da gip per la Duomo Connection, il primo procedimento (pm Ida Boccassini) nel quale vennero alla luce commissioni tra mafia, tangenti e politica. Ultimamente è impegnato nel processo contro Florio Fiorini per il crack Sasea.

Napoletano, leggermente più espansivo, il giudice a latere Oscar Magi, 44 anni, due figli piccole, da tre anni alla sesta sezione. Magi, da 20 anni in magistratura,

in precedenza aveva ricoperto il ruolo di giudice istruttore e poi di gip. Si è occupato del fenomeno dei bambini slavi ridotti in schiavitù come gip, per un breve periodo, ebbe gestione l'inchiesta sulla corruzione tra la Guardia di Finanza.

Obbies conosciuti e praticati: l'ascolto della musica. Infine il collegio della sesta sezione ha potuto contare in questo processo anche a Gaetano La Rocca, siciliano, 40 anni, il più giovane. In magistratura da sette, La Rocca ha iniziato la sua carriera proprio nella di d'Avossa.

ANSIA DA ESAMI? CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno il resto in testa? Vali in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttare bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlare con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello.

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE ALL'ESAME UNIVERSITARIA

TORINO	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
C.so V. Emanuele II, 77	C.so Roma, 46	via Garibaldi, 2	V. F.lli Rosselli, 78	Via Pirelli, 2
tel. 011/561110	tel. 011/267281	tel. 011/487803	tel. 011/29225	tel. 011/24574

Il pilota romano rinuncia a 5 miliardi e una grossa offerta Aprilia per inseguire il suo sogno

Biaggi si dimezza lo stipendio

Così avrà una Honda per vincere in 500

ROMA. «E' fatto», «E' quasi fatto», «firmato», «Sta per firmare», «Non ci siamo», «Forse ci siamo». C'è voluto del tempo, si sono versati fiumi di parole alla fine (martedì sera) Max Biaggi ha deciso il futuro. Il quattro volte campione del mondo della classe 250 di motocicli ha firmato il pre-contratto con il team manager di quest'anno, il nipote americano Ery Kanemoto per correre, la prossima stagione, con una Honda nella classe regina.

Per raggiungere l'obiettivo, però, il pilota romano ha dovuto sensibilmente ridurre le pretese economiche. Come si ricordava, il progetto originario prevedeva una spesa di 10 milioni di dollari (oltre 17 miliardi di lire circa). Adesso invece - dice - ho accettato di veder dimezzato il mio ingaggio rispetto a quello che ho percepito quest'anno in 250. A conti fatti, il progetto dovrebbe costare 5 milioni di dollari (8,5 miliardi di lire) tutto compreso, con la rinuncia del pilota romano a 5 miliardi di lire.

Possibile che si sia dovuto arrendere a tanto? E perché Max ha preso una decisione simile? Non c'era nessuno disposto a spendere di più, pur di accaparrarsi il campione del mondo? Tante domande alle quali Max risponde prontamente: «Sì ben chiaro che la decisione è stata mia e soltanto mia. Sulla scelta infinita naturalmente la necessità di essere vincente anche nei prossimi anni. Ecco perché ho puntato soprattutto sull'efficacia del mezzo e sul valore tecnico del team».

Ad onor del vero, sul mercato nella classe 500 c'è più potente, veloce e affidabile della Honda che, sotto le cure di un tecnico esperto come Kanemoto, può diventare vincente in breve tempo. Max ha ben presente, infatti, che la Honda migliore sarà esclusivamente appannaggio di Michael Doohan, indiscusso boss della 500 negli ultimi quattro anni. Ma è altrettanto vero che le differenze tra le due moto non sono poi così mar-

cate. Una buona mossa a punto, un Biaggi alla guida e il gap potrebbe essere colmato in fretta. «Fur di inseguire il mio progetto, ho rinunciato - continua Biaggi - a cospicue offerte che mi sono state fatte da Case e da importanti. E quando dico cospicue, credetemi, dico poco. Il pensiero corre subito all'Aprilia, la Casa italiana per la quale ho vinto tre campionati del mondo e che, secondo voci bene informate, nei giorni scorsi avrebbe offerto al pilota romano una cifra definita «incredibile».

vederlo in sella alla 500 bicilindrica la prossima stagione. Kanemoto martedì sera è arrivato a Roma ma si è incontrato con Biaggi: «questo spiede - dice Max - perché precedenti impegni mi hanno portato a Milano. Ma tra me ed Ery c'è talmente feeling che anche se ci vediamo sappiamo tutto uno dell'altro. Il pre-contratto che ho firmato con lui ha una validità di 10 giorni e spero sia presto sostituito da quello definitivo. Ery, infatti, in Europa in questi giorni per contattare una

serie di sponsor il cui contributo economico sarà interamente utilizzato per sostenere il progetto tecnico. Scontato l'impegno dalla Marlboro e della Castrol, si sa che la terza azienda (Martini, una birra?) è interessata all'operazione. Se ne saprà di più nei prossimi giorni, quando Max sarà presente al Motorshow di Bologna. E poi, dopo tutti questi mesi, cosa saranno mai dieci giorni in più o in meno?

Blondi

Max Biaggi pur con la Honda 500 nella prossima stagione è esitato a tagliare l'ingaggio percepito quest'anno rifiutando anche una cospicua offerta dell'Aprilia



SPORT FLASH

■ **CALCIO, INTER AL ARCO** La squadra pugliese ha definito l'acquisto dell'attaccante ucraino Sergei Atelkin, 25 anni, sarà a Lecce per la presentazione ufficiale.

■ **SPORTS CENTER** Centinaia di persone hanno assistito ieri al primo allenamento di Signori che Boskov è intenzionato a schierare sabato l'Inter.

■ **ROMA** Al 2002. Il presidente Sensi, chiuse giorni la trattativa con Petrucci, ha siglato ieri anche l'ultimo contratto in scadenza, quello con Di Biaggio che resterà alla Lazio sino al 2002.

■ **ITA** Nuova puntata della telenovela riguardante il giocatore dell'Udinese Bia. Pare che definitivamente saltato il passaggio a Napoli.

■ **PELÉ** Inglese. Pelé è stato insignito del titolo di cavaliere onorario della regina Elisabetta in una cerimonia a Buckingham Palace. Il brasiliano però potrà fregiarsi del titolo di «Sire».

■ **DE** L'ex di sci Fabio De Cristoforo, sospeso dalla federazione per motivi comportamentali in un giudizio, risulta iscritto alla tappa del circuito professionistico in programma a Champoluc (Valle d'Aosta) il 12 al 13 dicembre.

■ **SPORT AL** Hanno preso il volo due giovani sportivi: la prima arbitro di calcio di categoria, la seconda pallavolista di serie C. Di loro si sanno solo da dove vengono, Passaro, i nomi, Stefania ed Annamaria e la scelta fatta: missionarie francescane.

■ **CHI** Comitato Usa di impedire che proseguiva, via Internet, la vendita di un anabolizzante da parte di una ditta farmaceutica che specifica anche l'incremento delle prestazioni e quando occorre smettere per evitare i controlli.

■ **Nel terzo** ultimo giorno di test a Jerez, Valentino Rossi ha girato in 1'45"250 con l'Aprilia 250. Con questo tempo sarebbe partito in pole position al posto di Biaggi nel Gp di Spagna.

■ **Nella Tris di ieri** e Pisa (galoppo) combinazione vincente 2-17-11. Ai 930 vincitori L. 4.238.800. Quota coppia (1/48/2) sull'Aprilia 250 con benzina verde.

Ad Avellino: 92-81

L'Italia sconfigge

anche la Svezia

Per 35 punti

AVELLINO. Terza vittoria di fila per l'Italia nelle qualificazioni europee '99: Svezia ko 92-81, firmato Carlton Myers che per un tempo ha segnato il battere il record di punti in azzurro di Antonello Riva (46, dieci anni fa con la Svizzera); poi ha rallentato e si è fermato a 36 (13/23 ai tiri, 5/7 dalla lunetta, rimbalzi 4, palle recuperate). Quarto realizzatore comunque di tutti i tempi (dietro Riva, Cappelletti e Malagoli), col settimo punteggio di sempre col suo primato personale in azzurro, stracciando il precedente (28 punti, nel '96 con la Macedonia). L'Italia riconsegna quindi al campionato il miglior Myers, dopo un periodo difficile nel suo club. Buono anche Meneghin: 18 due bombe che hanno tolto d'impiccio quando, nel primo tempo, c'è stata la rimonta svedese (da +11 al 9' al -1 del 15'). Italia-Svezia 92-81. Italia: Basile 3, Bonora 10, Marcenato 13, Galanda 12, Myers 36, Meneghin 18, Abbio 8, Frosini 2, Tonolli 1. Svezia: H. Larsson 12, Fredriksson 11, Aulander 5, J. Larsson 28, Tillman, Blom 2, Gehrke 7, Marcus 3, Sahlinstrom 13.

Prima libera di Coppa del Mondo: uomini in Usa, donne in Canada

Ghedina, sfida ai jet austriaci

E la Kostner segna il miglior tempo in prova

CREEK
DAL NOSTRO INVIATO

Tradotto dall'inglese, il nome della nuova pista di Beaver Creek, dove inizia oggi la coppa di discesa, è dove nel si correranno i mondiali, ha in sé qualcosa di poetico e insieme di aggressivo: qualità che assai bene si adattano ai temerari virtuosi della velocità: «uccelli», «preda», «chiama la pista», che fra l'altro sarà inaugurata stamane con un canto propiziatorio indiano interpretato da Red Ute, nativo americano. Ute che chiederà al Grande Spirito benedizione e fortuna. Uccelli da preda, cioè gli uomini della libera, almeno i migliori, si butteranno dal cancello di partenza, fissato a quota 3500, con un obiettivo: salire sul trono lasciato libero da Luc Alphand, che ha appeso gli sci al chiodo dopo aver vinto tutto, coppa generale, coppa di discesa e coppa di superG, e lasciato grande vuoto nel la simpatia, la bravura e la serietà del personaggio.

Kristian Ghedina, ovviamente, è uno di questi uccelli da preda. L'anno scorso è vinto libero, che per un discesista, visti anche gli avversari, costituisce un bottino notevole, e si è piazzato nella classifica di specialità alle spalle del grande amico francese. Kristian è carismatico, consapevole del ruolo e delle responsabilità che il ruolo comporta, fisicamente è posto con i materiali adatti, dunque è un estazionario nel considerarlo favorito della corsa se non ci fosse un piccolo problema: a Kristian questa pista non piace. «Gira troppo e non sono riuscito a mollare gli sci»

ha detto dopo la prima prova scollando la testa e ricordando una certa apprensione la parte centrale, tanto rapida che sembra di buttarsi dal terzo piano e dove il tracciatore, è logico, ha piazzato una serie di porte da superG per evitare che i predatori si sfracellino uccellini appena usciti dal nido.

La pista piace a Kristian, che almeno a parole è avaro di ottimismo. Ma Gustavo Thoeni, che conosce il suo polso, talora negativo per scarsananza, è convinto che Kristian possa salire sul podio. «La parte centrale non fa per lui, il troppo tecnico, però in alto e basso si può andare via liscia ha detto Gustavo riferendosi alle doti di scivolatore del campione di Cortina i nemici a quelle austriache, guidate da Fritz Strobl e Roland Assinger, tanto per fare due nomi, gli azzurri possono giocare altre due buone carte con Runggelsdier, gradisce la pista, con Vitalini, tormentato purtroppo dal mal di schiena.

Anche le ragazze impegnate oggi nella prima discesa della stagione. Scenderanno in gara sulle nevi canadesi di Lake Louise, dove Isolde Kostner, seconda nel superG di Mammoth, non ha mai avuto fortuna. «Ma stavolta più avanti nella preparazione» ha detto lei piena di ottimismo. Rane aveva motivo. Infatti, dopo piazzata seconda nella prima prova, frenando nel finale, ieri ha ottenuto il miglior tempo davanti all'austriaca Dorfmeister. Quinta Perez, che era giunta quarta martedì. Bibi è in forma, decisa a far bene davanti ai genitori sbarcati in Canada per vederla sul podio.

Carlo Coscia

Test a Barcellona

Per l'ibrida

in inizio-giugno

con la Benetton

Spinge forte sull'acceleratore Giancarlo Fisichella con la Benetton. Il pilota romano è risultato ieri il più veloce (1'19"82) nel test di F1 a Barcellona. Secondo i tecnici del team italo-inglese, Fisichella ha già trovato un ottimo ritmo e sta lavorando bene. La giornata di prove ha segnato il debutto della McLaren con le gomme Bridgestone (Coulthard 1'20"34, promettente). Jacques Villeneuve con la Williams è stato il migliore dei piloti che hanno provato guidando la versione '98 e il tempo è stato abbastanza impressionante: 1'24"02.

Continuano le prove anche per la Ferrari a Fiorano. Ieri sulla pista bagnata e asciutta, Larini ha percorso 64 giri, collaudando materiale elettronico e i pneumatici scolpiti. Il toscano ha ottenuto 1'03"715 con gomme normali slick a tempi circa due secondi superiori con quelli intagliati per il prossimo anno. Intanto c'è molta attesa nel mondo degli sport motoristici per le decisioni che verranno oggi a Bruxelles del Consiglio d'Europa su pubblicità e sponsorizzazioni del tabacco.

Salone Internazionale dell' AUTO e della MOTO

PRIME
VISIONI

MOTORSHOW

BOLOGNA 6-14 DICEMBRE

<http://www.motorshow.it>

I tecnici: è ancora alto il rischio alluvioni nell'Eporediese

Maxi progetto per la Dora

«L'autostrada To-Ivrea è sicura»
Primi interventi fra Pavone e Banchette

Alluvioni e piene della Dora Baltea possono ripetersi; danni e problemi come si sono verificati nel settembre '93 e nel novembre '94 nel tratto fra Borgofranco e Pavone, invece, devono essere evitati. Come? Con arginature e difese spondali, con la realizzazione di un canale scolmatore, anche con l'adeguamento delle opere di viabilità: a partire dall'autostrada, per lunghi tratti a rischio di allagamenti e i cui terrapieni, anni fa, si erano trasformati in vere e proprie dighe che bloccavano il deflusso dell'acqua.

La lista degli interventi necessari è lunga, frutto di due anni di studi e indagini sul territorio. Sarebbero 45 i cantieri da aprire, a un costo complessivo di 170 miliardi. Questo, almeno, è il risultato di uno studio di fattibilità per la sistemazione idrogeologica ed idraulica del modo fluviale di Ivrea, preparato dalla società Endaco di Ivrea (è certificato in accordo con il Politecnico di Torino) incaricato della Provincia. «In parole povere», spiega l'ingegner Gian Piero Enrie, autore dello studio, «si è cercato

capire se è successo nelle ultime alluvioni, e perché. Individuati gli squilibri, e sulla base delle norme disposte dall'Autorità di Bacino, abbiamo indicato aree e tipologie di interventi». Il primo obiettivo sarà la tutela dei centri abitati: Ivrea, Banchette, Pavone, Salerano, Fierano, Lessolo e gli altri Comuni della Dora Baltea, ma anche lungo i torrenti Ribes e Chiusella. «Sono previste arginature e difese spondali», prosegue Enrie, «e tengano pure conto dei valori paesistici e storici. E proponiamo, per risolvere il problema della strozzatura del Ponte Vecchio a Ivrea, di realizzare un canale scolmatore che consenta il deflusso delle acque di piena in quello che è l'antico alveo della Dora, verso il rio Ribes».

Ma si dovrà intervenire, ed è questo il secondo obiettivo, anche sulle opere di viabilità. L'autostrada Torino-Aosta e i suoi svincoli (la bretella per Santhià, ma anche il nuovo casello), infatti, non pochi problemi nell'alluvione del settembre '93, così come altre strade della zona: la provinciale



Nel '93, la piena aveva allagato la zona intorno a Cantor Marchetti, vicino a Pavone provocando danni ingenti

le 69 Banchette-Quincinetto, per esempio, e la provinciale Samone-Loranzè (dove è previsto il rifacimento del ponte Ribes). «In molti tratti», dice ancora Enrie, «dovranno essere rivisti i livelli dei piani stradali, in modo che possano sopportare eventuali piene ed inondazioni. Ecco perché sarà necessario ricostruire i sovrappassi autostradali della zona, e si dovrà pure pensare alla realizzazione di nuovi viadotti: sia

sulla A5 che sulla provinciale 89». L'intero studio sarà presentato venerdì 12 dicembre, alle 17,30 nel salone plurisala di Banchette. Nell'occasione, sarà illustrato il primo lotto esecutivo dei lavori (l'arginatura della Dora a Banchette e la opera di difesa delle borgate Quilico e Marchetti a Pavone), già finanziato dalla Regione per 4 miliardi.

Via ai progetti

Statali 450, la Regione si è mossa

Spiragli per migliorare la 460, la statale che collega Torino a Ceresole Reale. La Regione ha garantito l'inserimento dei progetti e il reperimento delle risorse finanziarie, sia sul bilancio '98 (per i contributi da fornire all'Amministrazione provinciale alle progettazioni), sia per quanto riguarda il bilancio statale sui prossimi programmi dell'Anas. «Tutti questi Enti hanno raggiunto un accordo», spiega l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio - Ognuno di noi dovrà fare la sua parte per la realizzazione dell'asse pedemontano della provincia di Torino. E che in questo prevede interventi sull'asse della 460 Cuorgnè-Lombardore. Un primo passo è stato avviato. Riverossa avrà in tempi brevissimi la sua circoscrizione: un intervento da quattro miliardi finanziato dalla Provincia (i lavori sono previsti sulla strada provinciale 39) che garantirà lo smaltimento del traffico pesante, sia dal centro del paese (peraltro è ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Marco Ferrero che vieta il transito di Tir, sia dalla 460 (i mezzi, attraversando la circoscrizione, ritorneranno sulla statale dal bivio di Lombardore). L'appalto per i lavori è in programma nei primi mesi del '98. Nell'incontro che è tenuto in Regione sono stati studiati anche i progetti preliminari che riguardano la circoscrizione di Rivero. Rivero è quella di Cuorgnè e messi a punto, per conto della Provincia, dall'ingegner Sergio Nicola. «Prima presentiamo quelli definitivi e prima la Regione ce li finanzia: dobbiamo muoverci perché siano pronti per i primi mesi del prossimo anno», sostiene il sindaco di Rivero, Edoardo Gaetano - Anche se sarà necessario attendere il prossimo piano triennale dell'Anas, quello pronto a partire dal Duemila. Le opere su Rivero (costo all'incirca 12 miliardi) prevedono: «collegamento della Pedemontana diretta a Ivrea attraverso il bivio di Salassa e, da qui, fino al bivio della Vittoria-Bosconero per ritornare sulla statale». L'intervento di Cuorgnè (costo dell'operazione circa 18 miliardi) considera anche la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Orco, simile a quello di Rivero, più lungo di una decina di metri. (g.p. mag.)

Sciopero di Olivetti, domani il Canavese si ferma

Domani i lavoratori dell'Olivetti di Ivrea e del Canavese sciopereranno per tre ore, manifesteranno davanti alla sede centrale del gruppo, a Ivrea. Lo sciopero è stato proclamato da Fim, Fiom e Uil per protestare, si legge in una nota, «contro i tagli di personale annunciati dall'azienda e per chiedere precisi interventi di politica industriale da parte dell'Ente».

«Quella di domani», ha commentato il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi - è una mobilitazione importante perché purtroppo tutta la vicenda Olivetti per ora si svolge al di fuori di qualsiasi serietà politica industriale, con una trattativa «aziendale» e la società Wang, che può portare a una

Romano, elezioni Scrutatori assolti Non hanno manipolato schede

Erano finiti sotto inchiesta perché un rappresentante di lista avrebbe «manipolato» le schede elettorali, durante lo spoglio per le regionali del '96. La vicenda ha avuto un lieto fine: per tutti i componenti di uno dei saggi di Romano e per lo stesso rappresentante di lista: ieri sono assolti dal pretore di Ivrea Tiseo, «perché il fatto non sussiste». Si tratta di Francesco Angera, 37 anni, Leila Brianese, 37, Marina Boetti, 33, Sergio Bellini, 58, Giorgio Violino, 54, infine il rappresentante Nazario Vergerio, 39 anni. I loro difensori (gli avvocati D'Alessandro, Durante, Stratta, Mencoheilo, Banni e Nicastro) hanno dimostrato l'infondatezza delle accuse.

Pont, aperta indagine alla mensa della scuola?

Indaga per capire che cosa è avvenuto, alcuni giorni fa, alla scuola media di Pont Canavese. Nella notte tra venerdì e sabato scorsi, infatti, una decina di ragazzi si sono sentiti male accusando mal di pancia. Si cerca di capire se all'origine di quanto accaduto ci sia il cibo della mensa. Nessuno di loro, però, ha fatto ricorso al medico. La direttrice didattica Marina Fantoni ha avvertito immediatamente il Servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Usl di Cuorgnè e il Comune. Informate anche la cooperativa «Clessa» di Pont che fornisce i pasti alle scuole. La vicenda è stata interessata la magistratura. Al momento, le prime analisi avrebbero dato esito negativo, tant'è che il servizio ha continuato a funzionare regolarmente.

Raccolti 35 milioni per la missione della Giuseppina

Oltre 35 milioni sono stati raccolti dagli organizzatori del mercatino missionario, all'istituto SS. Annunziata di Rivero. Tutto il denaro è destinato all'acquisto di materiale ed attrezzature sanitarie destinati all'ospedale di Markounda nella Repubblica Centrafricana, dove operano le missionarie rivaresi. «Il gruppo delle amiche di Silvia (missionaria rivaresi in Africa) e gli allievi dell'istituto che hanno lavorato con grande impegno per preparare il mercatino. Intanto per sabato prossimo, alle 21 nella chiesa di San Francesco, «Concerto di Natale» con lo Swing Low Gospel Singers organizzato dall'Associazione Jacques Ngakoutou: saranno raccolti fondi per gli ospedali africani dove operano le missionarie. (g.p. mag.)

DOVE E QUANDO

EUROPEO. A Rivarolo, alle 18 di oggi (con replica sabato alle ore 11), presentazione del nuovo liceo europeo, in via Indipendenza 82, presso il liceo linguistico. Saranno illustrati i corsi che inizieranno nel prossimo anno scolastico. Informazioni (0124) 28.022.

LIBRO. Presenta stasera, ore 20 presso il ristorante della «Società di Torre Canavese», il libro di Angelo Paviole «L'importanza di una stretta di mano», dedicato alla storia della società canavese.

CONCORSO. Viene presentato alle 21, al Centro Congressi La Serra di Ivrea, il volume «Il salone degli affreschi nel Palazzo Vescovile di Ivrea», edito da Ferrero. Interviene il vescovo eporediese Luigi Bettazzi (nella foto sotto). Il corso della serata si esibirà il Coro Polifonico di Ivrea. Il volume, al prezzo di 10 mila lire, sarà disponibile unicamente presso la Curia diocesana, le parrocchie e la libreria San Paolo di Ivrea.

COSTA 26 mila lire (e 20 mila per abbonati e soci). Garbi il biglietto per il concerto che la cantante blues Gloria Edwards e il suo quartetto terranno, giovedì 11 alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0125/64.11.61.

CORSO. Il Consorzio Piccole Imprese del Canavese, che opera nell'ambito dell'Associazione Industriali, promuove un corso gratuito di 800 ore per la formazione di tecnici della gestione aziendale. I posti sono dieci, riservati a diplomati disoccupati: età inferiore ai 25 anni. Iscrizioni entro il 15 dicembre: telefonare allo 0125/42.47.48.

LIBRO. Il Teatro degli Immediati propone, in mattinata alla scuola elementare di Banchette, la lettura animata del testo «C'era una volta il bosco», adattamento della fiaba di Hänsel e Gretel. L'iniziativa «Il libro parlante» è organizzata dal circolo didattico di Pavone rivolta alle scuole materne ed elementari del territorio.

LA. Alle 20,30, presso la sede della Comunità Montana Dora Baltea Canavese di Settimo Vittone, lezione di enologia per piccoli produttori e vinificatori in proprio. L'incontro odierno riguarda «Fermentazione malolattica; conservazione del vino; stabilizzazione». Per informazioni rivolgersi alla Comunità Montana (0125/65.81.04).

LA. Alle 18, nella sede via San Francesco a Rivarolo, l'istituto privato Santissima Annunziata, gestito dalla cooperativa d'insegnanti «La Risposta» presenta i programmi e le attività parascolastiche riservate alla scuola media.

LA. Ricevono il sabato dalle 15 alle 17, nella sede delle Filarmoniche Carlo Botta di vicolo Miglio a San Giorgio, le adesioni al corso di avvicinamento alla musica bandistica che sarà tenuto dal maestro Alessandro Data.

LA. Nelle sale espositive di Palazzo Lomellini, a Rivarolo, visitabile fino al 14 dicembre la personale del giovane scultore locale Alessandro Ruggiero. Orari di apertura: nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30, il sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Beverly Hills

Tel. 011/53.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL CANAVESE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio
GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata e mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA 19: Cena, bevanda, ballo € 25.000 (Tutto compreso)

QUESTA SERA ORCHESTRA
ROSY e i Ragazzi
di BANDIERA GIALLA

SABATO 6/12 ORCHESTRA DANIELE COMBA

DOMENICA 7/12 pom. e sera ORCHESTRA ROBY VALENTE

LUNEDÌ 8/12 pom. e sera ORCHESTRA PIERALDA

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO:

AL RANGONE e la sua grande Orchestra autore e interprete di
Suona Chitarra, Gita, Preghiera e tante altre famose canzoni.
Posti riservati limitati. ■ consiglia di prenotare.



Da oggi c'è un nuovo Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile.

Se la vostra auto deve essere revisionata, telefonate per prendere un appuntamento. Presso il nostro Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile, aperto a tutte le marche, vi offriamo:
● check-up completo ● tutte le parti meccaniche elettriche e di carrozzeria
● disbrigo di tutte le pratiche amministrative
● rilascio immediato dell'autorizzazione alla circolazione per i veicoli immatricolati nel 1986/1987

Totale revisione in 30 minuti a sole 41.650 lire, a inclusa

più 10.000 lire diritti governativi

TELEFONA SUBITO PER UN APPUNTAMENTO

PEILA G.G. & C.

CONCESSIONARIA Ford PER IVREA E CANAVESE

PAYONE CANAVESE - Tel. (0125) 516595 - Fax 516411

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

Nichelino, continuano i controlli dopo l'esplosione alla Liri Insalata alla formaldeide

La struttura industriale è inagibile
Interrogazione alla giunta regionale

Insalata con tracce di formaldeide, nelle colture vicine allo stabilimento della Liri, a Nichelino. E' uno dei risultati delle analisi corso, per monitorare la complessiva situazione ambientale, in seguito allo scoppio della fabbrica di carte e colle, avvenuto la notte fra venerdì e sabato scorsi. Solo a fine settimana si gli esiti definitivi dei controlli. Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha affisso manifesti per informare la cittadinanza che i campionamenti delle acque di scarico del sistema fognario e quelle dell'aria hanno dato risultati tranquillizzanti e non sono state riscontrate alterazioni.

Solo nelle colture di insalata - riferisce Ruggero Palmieri, assessore all'ambiente - sono state trovate tracce di formaldeide, sostanza altamente tossica. Pier Bartolo Piovano, sindaco, ha emesso un'ordinanza che vieta il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli cresciuti in un raggio di 500 metri dalla Liri. «Resta da chiarire - dice Palmieri - la presenza del veleno sia legata all'esplosione oppure all'ordinaria emissione dell'inceneritore. Si tratterebbe della seconda ipotesi si aprirebbe un altro doloroso capitolo di questa vicenda».

Un'ordinanza, a tutela dei quasi 300 operai dell'azienda, dichiara inagibile la struttura industriale. «Si tratta di una misura cautelativa voluta dall'amministrazione - dice Dario Monti, responsabile di stabilimento della ditta di via Verza - Gli uffici e il magazzino sono operativi, soltanto la produzione è bloccata. Riprenderemo a lavorare quando la magistratura ce lo consentirà». Le cause dello scop-



Nei prossimi giorni arriveranno gli esiti dei nuovi esami disposti dagli amministratori

pio è un mistero perché erano in azione dispositivi che avrebbero dovuto impedire qualsiasi incidente, spiega Monti. E, sull'argomento delle responsabilità, si dice tranquillo: «Abbiamo ottemperato a tutte le normative».

Il Comune ha istituito una segreteria (ufficio ambiente, tele-

fono 6819586) per garantire ai cittadini, di ora in ora, le informazioni provenienti dal Prefetto. Durante il Consiglio comunale previsto per questa sera si discuterà il problema. La vicenda Liri approda anche in Regione, un'interrogazione consigliere verde Pasquale Calvisse.

Trovata un'arma nel suo alloggio a Pino Perseguitava l'ex socio che l'aveva abbandonata

Arrestata dai carabinieri per minacce
lesioni e detenzione illegale di pistola

Divorata dalla gelosia, scattava essere stata lasciata dal compagno per una rivale più giovane. Così, per un anno, continuava a perseguire i due, passando dalle minacce alle aggressioni. E forse, non fossero intervenuti i carabinieri, sarebbe addirittura arrivata anche a maniere più forti. Lari, i militari della compagnia Chieri, dopo mesi di indagini hanno arrestato la donna, Ferdinanda Bresci, 51 anni, nella sua abitazione di Pino Torinese, in via Bucaneve 2. Manette scattate dopo il rinvenimento, durante la perquisizione dell'alloggio, di una pistola semiautomatica calibro 22 con otto proiettili, non denunciata, acquistata clandestinamente. Vittime l'ex compagno ed ex socio, un studio commercialista, A. B., anni, Pino, e la sua nuova fidanzata N., di

44, residente a Settimo Torinese. La vicenda inizia nel dicembre '96, con la fine della loro relazione. Da quel momento Ferdinanda Bresci giura vendetta. Il primo atto consuma con minacce telefoniche e lettere minatorie. Poi, nel maggio di quest'anno, la prima aggressione: a bordo di un fuoristrada spara l'auto sulla quale viaggiavano i due. La prima denuncia, e i carabinieri incominciano ad occuparsi del caso. A metà dello scorso mese, invece, la rivale viene aggredita e picchiata a sangue da un giovane sul pianerottolo di casa. Forse complice, assoldato per l'occasione. L'episodio segna l'escalation vendetta, così i militari decidono di intervenire. La donna dovrà rispondere, oltre dell'arma illegale, anche minacce, lesioni e violenza privata. (m. peg.)

PROVINCIA ITALIANA

La Lega Nord entrerà a far parte del gruppo di minoranza in Consiglio comunale a Chiasso con il rappresentante Roberto Sorrentino. Guadagna invece un esponente in più il ppl, che sarà rappresentato da Bruno Capello.

Una pensionata, Margherita Febles, 74 anni, abitante a Nichelino in Arlesio 30, è morta all'ospedale di Pinerolo dopo essere investita a Villar Perosa da una Bmw guidata da Tiziano Aiello, anni. L'automobilista s'è trovato la donna davanti all'auto all'uscita da una curva.

ALP. Arriva in Parlamento la questione dello Skif di Villar Perosa dove i rappresentanti dell'Alp, l'Associazione Lavoratori Pinerolesi, furono esclusi dalle elezioni delle rappresentanze sindacali. L'interrogazione al ministro Lavori pubblici presentata dagli onorevoli Giorgio Gardiol, Franco Giordano e Giorgio Merlo.

CHIASSO, CONCERTO. In occasione della Festa di Santa Cecilia, sabato alle 21, teatro dell'Oratorio, concerto della Filarmonica chiassese «Giuseppe Verdi» diretta da Giuseppe Verdini.

BRANDIZIO, RUMORE. Sorgere in via Paolo Barra nuovo parcheggio autoveicoli. Il progetto è stato approvato dal Comune: i lavori stati affidati alla ditta S.C. Edil (spesa 100 milioni).

CAVIGNOLO, INVALIDI. E' operativa, presso il Municipio di Cavignola, una nuova sede dell'Arco (Associazione Regionale Invalidi Civili). E' aperta il lunedì dalle 15 alle 17 e il giovedì dalle 10 alle 12. C'è anche un ufficio a Lauriano, in via Mezzini 15, aperto il martedì dalle 17,30 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 11.

VOLPIANO, MOSTRE. Domani alle 16 presso la residenza Anni Azzurri di via Bertelli 22, si apre la mostra «Nuovi libri a nuovi narratori per l'infanzia e l'adolescenza». Un'esposizione che vuole presentare il libro come gioco, fuga, curiosità, passatempo, racconto, fantasia. Insomma tutto quello che vuole. La mostra rimarrà aperta anche il 6, 7 e 8 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Ingresso libero.

TORINO. Il programma per quest'anno, alle 21 nella sala consiliare del municipio, viene organizzato dalla Pro loco, dal titolo «Turismo locale».

Leini, l'incidente sulla 460: si cercano testimoni Travolto da auto pirata mentre aiuta un amico

Slava per ripartire sulla sua Punto dopo essere sceso a dare una mano ad un amico rimasto con la macchina in panne quando è stato travolto da un'auto pirata. Giovanni Reina, anni, residente a Leini in via Marconi 6, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Cirié: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi delle diverse fratture riportate in varie parti del corpo.

L'investimento è avvenuto l'altra sera intorno alle 23 sulla direttrice vicinissima allo svincolo per il Comune di Leini dove un mese fa morirono due ragazzi in uno scontro frontale. Reina sta viaggiando in direzione di Riverolo, davanti a

procede l'amico Fausto Cerioli, anni, anche lui di Leini, via Leopardi 17. Improvvisamente l'auto di quest'ultimo ha dei problemi al motore, Cerioli accosta a Giovanni Reina che lo fa altrettanto. I due con altri amici scendono, consultano, danno un'occhiata al motore e decidono di ripartire. Reina, però, mentre sta per risalire sulla sua auto viene investito sull'asfalto. L'automobilista pirata dopo l'impatto non rallenta, anzi schiaccia l'acceleratore e fugge verso Riverolo. Sulle sue tracce ci sono i carabinieri di Cirié, Riverolo, Leini e Venaria che in queste ore hanno sentito diversi testimoni.

Valgioie si divide sulla lettera aperta degli amministratori che accusa il prete Sindaco contro parroco: sempre assente Ma la Valsangone insorge: don Gianni è eccezionale

La lettera aperta del sindaco di Valgioie e della maggioranza inviata al parroco paese don Gianni Gili ha creato una vivace reazione nel mondo del clero e della popolazione della Valsangone. Nel documento pubblico anche il Consiglio comunale si accusa tra l'altro il sacerdote della ripetizione formule e di atti dietro i quali intravede nulla, la desolazione della stanchezza del cuore e delle manie di un uomo che la Parola di Dio non nutre più.

sindaco Maria Letizia Morgando si limita a dire: «Non rilesco interviste, anche se poi ammette di aver agito in quel modo perché nostra è una piccola comunità e il prete dev'essere il perno dell'aggregazione. In realtà il parroco non si vede mai».

Di parere diverso è don Gianni Gili, 54 anni, parroco della piccola comunità settembre del 1988. «Ritengo di svolgere il mio ministero - spiega don Gili - modo corretto, visitando i malati, seppellendo i morti, celebrando Messe tutte le festività e pomeriggio dei giorni feriali partec-

pando alle iniziative richieste dal Comune. Don Gianni, dopo la attività pastorale Valgioie, riparte per occuparsi dell'Indritto sulle montagne di Coazze: è viceparroco a Coazze e responsabile della cooperativa «Coopindia», nata per dare lavoro a giovani disoccupati. E' anche cappellano dei vigili del fuoco di Giverno.

La notizia provocata una ferma reazione del vicario zonale, don Giuseppe Raglia: «E' una cosa vergognosa che un sindaco prenda simili posizioni, formi un termometro particolare per misurare la fede del parroco. La solidarietà per don Gili sta arrivando solo dai sacerdoti, ma anche dai parrochiani, dalla gente della valle che preparando lettere di risposta: forse ci sarà anche una manifestazione a favore del prete. Il parroco del più piccolo centro della Valsangone è dispiaciuto per il comportamento dell'amministrazione: «Potevano almeno contattarmi e sicuramente si trovata una soluzione. Quest'azione rischia solo di creare delle inutili incomprensioni e lacerazioni fra gli stessi abitanti».

Dopo le proteste Caselle, libano i paraggi a pagamento

Non ci sarà parcheggio a pagamento a Caselle. Alma non per il tanto contestato provvedimento è stato, infatti, «congelato» dalla giunta in attesa di studio particolareggiato sul piano del traffico. Le strisce blu erano comparse improvvisamente nel luglio scorso in tutto il centro storico. La scelta dell'amministrazione non piaciuta ai commercianti e tantomeno molti cittadini. In pochi giorni nel negozio Caselle raccolte 4000 firme contro il provvedimento. Spiega il Giovanni Rosito: «Il provvedimento è stato rimandato ai prossimi mesi quando potremo disporre piano urbano del traffico preciso».

CERCATE UNA VETTURA D'OCCASIONE? DA SOGEA TROVATE MOLTO DI PIU'.

FINO AL 25% IN MENO SULLE QUOTAZIONI DI QUATTORRUOTE
E 12 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO.

Acquistare una vettura usata oggi è una grande opportunità. Soprattutto se vi affidate all'esperienza di grande Concessionaria come Sogea. Soluzioni di pagamento pensierosi, un'ampia gamma di vetture di tutte le marche attentamente selezionate e ricondizionate a una tradizione di qualità costante nel tempo faciliteranno la vostra scelta. Venite trovarci. L'offerta è valida fino al 31 dicembre.

Anno	Descrizione	Quotazione	Prezzo di vendita
ALFA 33	1.3 I '92 Grigio metall., idroguida	L. 8.200.000	L. 7.900.000
ALFA 2.0 Ti	'96 Grigio, ABS, climatizz., ruote in lega	L. 26.700.000	L. 24.500.000
ALFA 155 1.7 T.SPARK	'95 Nero, climatizz., fendinebbia	L. 19.700.000	L. 17.900.000
ALFA 155 1.8	'94 Bordeaux, climatizz., fendinebbia, predis. radio	L. 20.000.000	L. 17.500.000
ALFA 155 SUPER 2.0	'96 Grigio chiara metall., climatizz., ABS, fendinebbia	L. 28.300.000	L. 25.900.000
ALFA 164 SUPER 2.0 V6 TB I	'95 Blu genoa, climatizz., ABS, air bag, predis. radio	L. 32.600.000	L. 26.900.000
ALFA 155 2.0	'95 Grigio metall., climatizz., ABS, air bag, cerchi in lega	L. 29.800.000	L. 26.900.000
ALFA 2.0	'95 Grigio metall., climatizz., ABS, air bag, cerchi in lega, int. pelle	L. 42.000.000	L. 39.000.000
ALFA GTV 2.0 V6 TB	'95 Rosso, climatizz., ABS, air bag, cerchi in lega, int. pelle	L. 43.500.000	L. 40.000.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative corso. *Vettura fatturabile.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 12.000.000 • 24 rate mensili da L. 500.000 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 2,02%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati nei termini di legge.

FIAT TIPO 2.0 16V 5P CAT	'92 Rosso, ruote in lega, proprietario	L. 11.000.000	L. 8.200.000
FIAT 1.8 SW	'95 Blu petrolio, climatizz.,	L. 22.800.000	L. 20.000.000
FIAT BARCHETTA	'96 Verde metall., antifurto, wind stop, autoradio, air bag, fendinebbia	L. 30.200.000	L. 27.000.000
FIAT COUPE 16V	'94 Blu metall., climatizz., ABS, ruote in lega, int. pelle	L. 25.800.000	L. 23.900.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS SW	'95 Climatizz., cerchi in lega, antifurto, 4 vetri elettrici	L. 23.700.000	L. 23.200.000
LANCIA 2.0	'94 Bianco, antifurto, predis. radio,	L. 16.000.000	L. 14.500.000
LANCIA 2.0	'95 Blu metall., ABS, climatizz., ruote in lega, interni Alcantara	L. 30.300.000	L. 28.300.000
LANCIA 2.0 LX	'94 Bordeaux metall., ABS, climatizz., ruote in lega, air bag, 2 tetti apribili, 7 posti	L. 35.200.000	L. 32.000.000
RENAULT MEGANE COACH 1.6	'96 Bordeaux, air bag, climatizz., ruote in lega, autoradio	L. 21.400.000	L. 20.900.000

SOGEA

SHOW ROOM USATO:
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333

Concessionari Alfa Romeo

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA
IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO,
800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA
GUIDA D'ECCEZIONE.**

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, ■ origini dell'alpinismo - ■ MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - ■ SASSOLONGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, ■ leggenda ■ 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne ■ guerra.

Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

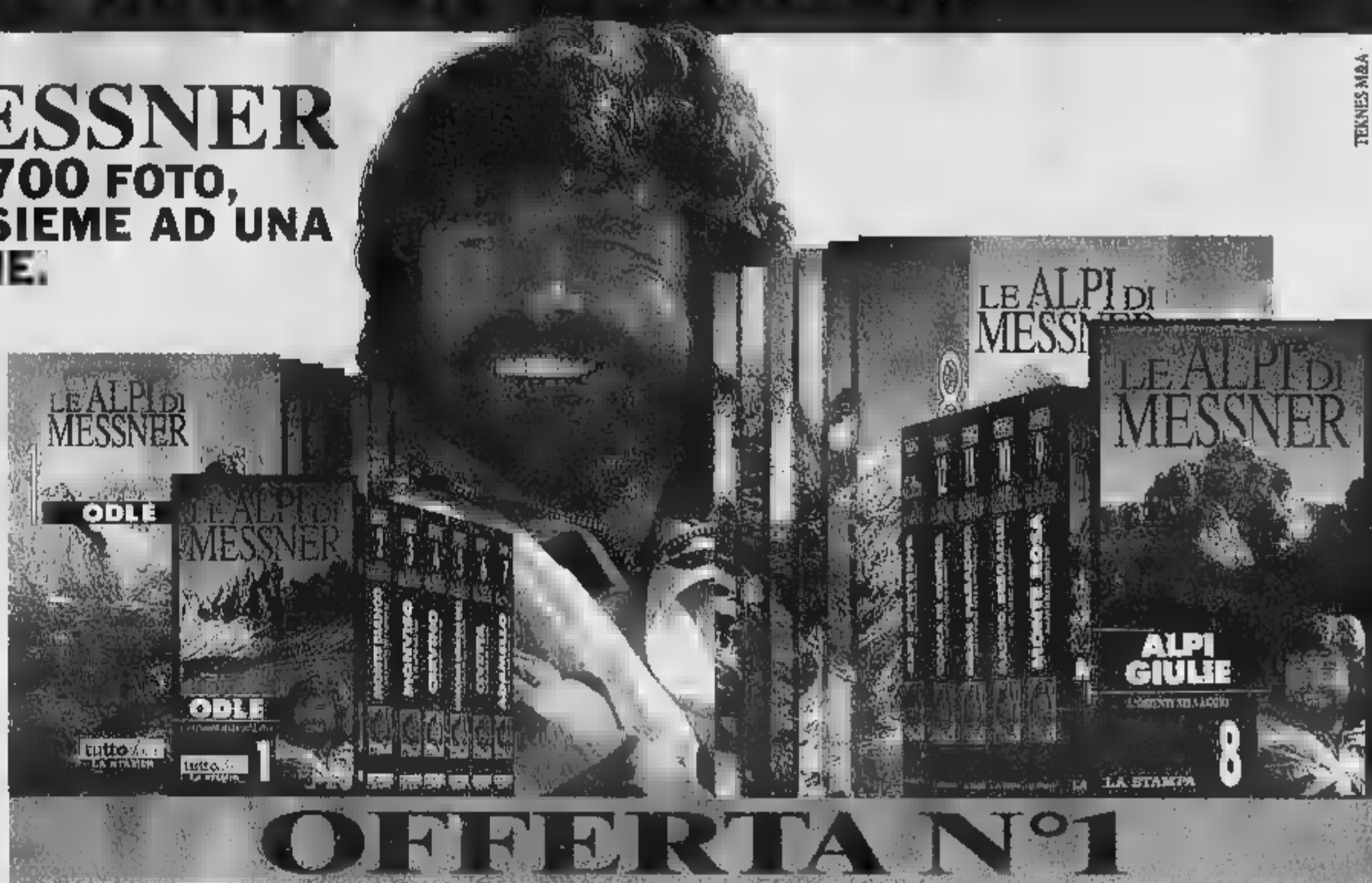
■ ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - ■ MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - ■ MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.

Lire 90.000

Serie completa

(dal n° 1 al n° 13) Lire 160.000

Ogni videocassetta Lire 18.000



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

**UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL
TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO
LA STAMPA**



Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella

Lire 80.000

Ogni videocassetta Lire 12.000

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

**I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO
E DEL TEMPO LIBERO**

OFFERTA SCUOLA

Autori vari (n° 6 audiolibri)

1 ČECHOV - La signora col cagnolino e il ■■■■■ nato, ■ POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, ■ JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori ■■■ giovane Werther, 5 FENOGLIO - La maïora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.

Lire 45,000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e il vecchio.

Lire 38.000

Ogni audiolibro Lire 8.000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

Life 28,000

Ogni audiolibro. Lire 14.900

Autori vari (n° 6 audiolibri)

Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E
PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL
SEGUENTE NUMERO VERDE

■ Numerical Variables

167-233383

ESSELUNGA®

GRAN PRANZO DI NATALE

DAL 4 AL 31 DICEMBRE



ALCUNI ESEMPI

Salmona norvegese
affumicato a fette
buato, 500 g L. 9900
sconto 50% Lire **4990**
(Lire 24950 al kg)

Crostini croccanti Krisprolis
con frumento integrale
200 g L. 1890
sconto 50% Lire **940**
(Lire 4700 al kg)

Tortellini Esselunga
pieno di carne
500 g L. 8980
sconto 50% Lire **3490**

Panna cucina Optimus Polenghi
a lunga conservazione
ml L. 1680
sconto 50% Lire **840**

Cotechino pronto Bellentani
500 g L. 9400
sconto 50% Lire **4700**

Lenticchie giganti Select
500 g L. 1280
sconto 50% Lire **640**

Glandulotti Pernigotti
sacchetto
200 g L. 4980
sconto 50% Lire **2480**
(Lire 12400 al kg)

Acqua minerale naturale
Dolomiti
2 litri L. 680
sconto 50% Lire **340**

Datteri Degia Tunisia
250 g L. 2580
sconto 50% Lire **1290**



ALCUNI ESEMPI

Gamberetti Esselunga
sgusciati, surgelati
200 g L. 6730
sconto 30% Lire **4710**
(Lire 23550 al kg)

all'uovo Festalola Agnesi
fettuccine, tagliolini o o fieno
500 g L. 3760
sconto 30% Lire **2630**

Aragosta intera precotta
congelata
al kg L. 37500
sconto 30% Lire **26250**

Piselli novelli Findus
surgelati
1 kg L. 5190
sconto 30% Lire **3630**

Olio vergine di oliva
Sagra Fattoria dell'Ulivo
75 cl L. 8490
sconto 30% Lire **5940**

Torrone alla Vergani
classico o tenero
200 g L. 7130
sconto 30% Lire **4990**
(Lire 24950 al kg)

Tartufina Rachelli
gelato al cacao
450 g L. 12790
sconto 30% Lire **8950**
(Lire 19880 al kg)

Noci
500 g L. 3490
sconto 30% Lire **2440**

Prosecco Conegliano
D.O.C. Canella
75 cl L. 8590
sconto 30% Lire **4610**

...e tanti altri articoli
a prezzi corti

Lonza / Arista disossata
di
al kg Lire **8980**

Orata fresca
già pulita
al kg Lire **19900**

Alare
76 cl Lire **6360**

1 kg Lire **5900**

Pandoro Bauli
1 kg Lire **5900**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Oriente
INTERNATIONAL



CHIUDE TUTTE LE SUCCURSALI SVENDE

MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI
A PREZZI CHE NESSUN
ALTRO PUO' PRATICARE

UN'AVVENTURA SELEZIONATA
VIA CIBETI 1 - TEL. 512111
VIA CAVOIR 1 - TEL. 517515
10123 TORINO

Aperto
Domenica 7
e Lunedì 8
Dicembre

SICC

**Servizi Imprese Cooperative
Consorziate S.c.r.l.**

ASSISTENZA - CONSULENZA FINANZIAMENTI REG. - STAT. -
PER COOP. E IMPRESE FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER OCCUPATI E DISOCCUPATI

IL CONSORZIO SICC S.C.R.L.

in collaborazione con la **REGIONE PIEMONTE**
■ con il contributo del **FONDO SOCIALE EUROPEO**,
organizza un corso di formazione professionale **GRATUITO**,
rivolto ■ **NEODIPLOMATI**,
per la seguente figura professionale:

TECNICO COMMERCIALE IN INTERNETWORKING

Durata: 800 ore (480 teoria + 320 stage)

Posti disponibili: 12

Sede corso: **Alessandria**

Requisiti minimi di ammissione:

- Condizione di disoccupazione
- Diploma di scuola media superiore
- 25 anni non compiuti al 30/01/98

Costituiscono titoli preferenziali:

- Conoscenza informatiche di base
- Conoscenza base di una lingua straniera

Per partecipare alla selezione inviare curriculum dettagliato
con foto indicando recapito telefonico e titolo del corso a:

S.E.I. S.r.l.

Via Assarotti 1 - 10122 Torino - Tel. 011/561.98.04 - Fax 011/53.18.72

ENTRO ■ NON OLTRE IL 20 DICEMBRE 1997

Ai sensi della legge 675/1996 i dati inviati saranno trattati secondo
criteri di trasparenza, liceità e correttezza al fine di garantire
i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

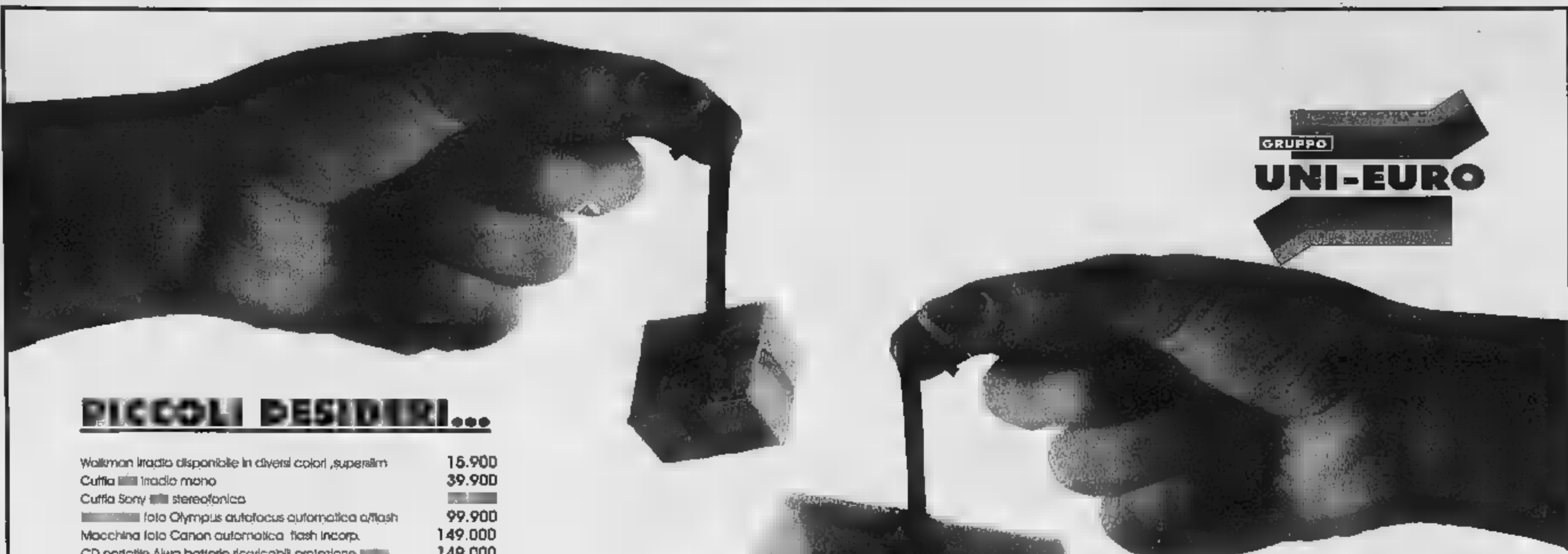
Sabato 6 Dicembre

APRE

portin tock

**CAMPIONARI - FINE SERIE - MERCE DI STOCK
DELLE MIGLIORI MARCHE**

NOVI LIGURE (AL) - VIA ROMA, 56 - TEL. 0143 32.38.62



GRUPPO

UNI-EURO

PICCOLI DESIDERI...

Walkman Iradio disponibile in diversi colori, super slim	15.900
Cuffia Iradio mono	39.900
Cuffia Sony stereofonica	
●●●●● foto Olympus autofocus automatica c/focus	99.900
Macchina foto Canon automatica flash incorp.	149.000
CD portatile Alva batterie ricaricabili protezione	149.000
Autoradio Alva front/estradio, 4x25w uscita pre, multi ingressi	189.000
Radiorégistr. Grundig 2cass. stereo equalizz. CD	279.000
Stampante Lexmark a colori 600x600 dpi	299.000
Barbecue Simac grigliasano multifunzione	129.000
Macchina da cucire Singer portatile	99.900
Massaggiatore Tefal Effinesse efficace per la cellulite	49.900
Idropulsore Braun nuovo Plack Control	69.900
Regolacapelli Apl accessori forbici pettini da 0,3 a 25mm	59.000
Regolabarba Braun ricaricabile 6memorie	149.000
Rasoi Philips 3 testine Microaction	139.000
Rasoi Philips Reflex 3 testine	179.000
Depilatore ricaricabile Epi 2 velocity	69.900
Phon professionale Inmatec 1600 w	54.900
Phon supervolume w	69.900
●●●●● pesopersona ●●●●● digitale ●●●●● 100gr.	79.000
Atferatrice Ala inox lama 190cm	129.000
Bistecchiera Tefal multigrill c/piastra antiodoranti	99.900
Tostapane Bjm inox regolaz. cottura espuls. autom.	149.000
Grattugia formaggio Wilco Moulinex	39.900
Macchina per la pasta 5 litri recipiente in rame	49.900
Molinetto per macchina pasta Imperia	75.900
Robot Braun Multmix II accessori TOP di gamma	89.900
Robot Braun Combimix II DI GAMMA	259.000
Tostapane Bjm scaldaforte prof. inox 5 latte	149.000
Vaporiera Braun multifunzione a vapore	109.000
Vaporiera Braun multifunzione doppia vasca	129.000
Vaporiera Girmi trasparente c/castelli inox	139.000
Tostapane Princess inox espuls. autom.	149.000
Robot Moulinex Optimix con water stop	69.900
●●●●● Ovalia TOP di gamma	299.000
Fornello De'Longhi 13lt. timer	199.000
Scopa ●●●●● Alfatex c/prlunga	79.900
Scopa elettrica Simac 700w c/10 filtri	169.000
Aspirapolvere Moulinex 1300w filtro solute	249.000
Aspirapolvere De'Longhi 1300w elettronico 5 filtri	269.000
Pulificatore De'Longhi con 4 stadi filtri	299.000
Ferro a vapore Aquaglass Tefal Turbo	99.000
Ferro a vapore Tefal c/castino anticalcare 1200w	29.000
Ferro a vapore Rowenta profess. c/piastra inox	48.900
Ferro a vapore Imetec c/piastra 5 filtri	120.000
Ferro caldota Simac 1,5 h di stirofura	219.000
●●●●● caldota Micromax Ferro Profess.	249.000
Asse aspirante Polti professionale	279.000

GRANDI DESIDERI...

Beigelli Teleschivaivita II messaggi	329.000
SIP Dect TOP telefono 4/line fino a II aggiuntivi	1.000
SIP Dect telefono 4/line TRASPORTABILE	490.000
Hi fi Alva sistema mini 60w doppia cassetta karaoke 3 CD	399.000
Mini hi fi Panasonic 2x50w 5CD full logic	579.000
Autoradio Pioneer 4x35w RDS cd ricerca brano	359.000
TV color 14" Saba tele. multistandard televideo	399.000
Videoregistratore Philips 3 testine turbo drive	479.000
Videoregistratore Sanyo 4testine autodiagnostica	589.000
Videoregistratore Alva 4 testine stereo hi fi audio dubbing	669.000
Microonde Whirlpool 20lt. 900w piatto rotante	249.000
Microonde Krups combinata 27lt.	349.000
Microonde Whirlpool grli simultanea	399.000
Microonde Moulinex 27lt. 11funzione combi top	599.000
Lucidatrice Imetec super piatto c/molare a induzione	269.000
Congelatore Ocean 200lt. dim. 71x64x87	399.000
Congelatore orizzontale Aeg 350lt. 100% no treon	599.000
Macchina caffè Gaggia portafiltro altone emuls. x cappucc.	2.199.000
Macchina caffè Saeco Magic Plus c/cappucc. + filtro crema	439.000
Impastatrice Simac 1000 capacità 1 kg	319.000
Macchina da cucire Singer base piano zig zag	399.000
Macchina cucire Singer aut. II punti braccio libero c/vaglio	699.000

SUPREMI DESIDERI!

Videocamera Grundig zoom 14x 1100000	789.000
Videocamera Grundig 15x 1100000	999.000
Videocamera Canon 8mm 20x stereo flessione 1100000	1.099.000
Videocamera Canon 8mm, mirino colori stabilizz.	1.599.000
Videoregistratore Sanyo 4testine stereo SV audiodubbing	899.000
Zetowatt spazio top cm.40 prof. 600glt	749.000
Sangiorio c/dalzo 700glt variat. carico bianco	899.000
Lavatrice Zetowatt Spazio top cm.40 prof. 600glt	899.000
Lavatrice Rex Input memoria intelligente 1200 glt	1.190.000
Lavatrice Bosh 400/900 glt Fuzzy control programma lana	1.199.000
Micro Hi fi Technics pezzi separati 60w RDS color champagne	979.000
Super hi fi Pioneer Tablet pezzi separati satellite + sub 110w	1.199.000
TV color 28" Daewoo stereo televideo orizzontale II scart	879.000
TV color 28" Telefunken stereo telev. SECAM.II tubo flat	999.000
TV color Telefunken 16/9 stereo televideo zoom II livello	1.599.000
TV color 29" Grundig 100hz Megatron protezz. fulmini	2.100.000
Computer Compaq Pentium 233mhz 16mb 4GB CD16x modem fax 33,6 monitor 15"	3.990.000

e' piu' Natale all' Uni Euro!

nei negozi Uni Euro puoi realizzare i tuoi Piccoli, Grandi e Supremi desideri con tutte le novità, un grande assortimento, 1.000 articoli, segnalati nei vari reparti, continua il grande progetto QUALITA' TOTALE con il RADDOPPIO DELLA GARANZIA, CONSEGNA E INSTALLAZIONE GRATIS, la speciale formula SODDISFATTI e la GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO!

Anche elettrodomestici hanno un'anima.

Sono un frigorifero di media statura. Non per vanitami, io sono stato il primo esemplare della nuova generazione di frigoriferi. I frigoriferi parlanti! Grazie a questa funzione sono riuscito a uscire dalla schiavitù in cui vivevo nel negozio di elettrodomestici. In una prima fase, io ero stato programmato per tre funzioni fondamentali: i vuoti, le scadenze, le Rommentavo alla padrona di casa, ogni volta che mi apriva, le che mancavano: "Latte scremato, panna da caffè, parmigiano, yogurt". Per la seconda funzione, con un occhio a raggi infrarossi, leggevo la data di scadenza confezioni quando mi venivano introdotte e mancavo mai di ricordarle chi di dovere: "Prima prosciutto e del budino ci sono da bisticche di soia e il cus cus vegetariano. U hai voluti comprare? E adesso ti mangi perché stanno per scadere! Guarda marmellata di fichi, fa' la muffa!" La funzione era fornita solo a richiesta del cliente: lo veniva tarato sul numero di calorie che si potevano estrarre giornalmente previste gradualità di intervento che andavano dal primo livello: "Eh! Non ti sembra di aver esagerato? Segui!" Adesso basti il sei pesata? Il terzo livello prevedeva elettrica tramortente l'ultimo il BLOCCAGGIO DELLO SPORTELLO per ore dopo aver estratto il quantitativo di cibo cui ero stato tarato. Molti passi avanti sono fatti dal primo prototipo, abbiamo ammorbidito molto il nostro carattere siamo diventati meno autoritari, abbiamo capito che è un errore calcare la mano sul fatto, peraltro evidente, che siamo di gran lunga superiori ai nostri padroni e che bisogna sempre offrire proprio avversario onorevole fuga. Imparato a consolare il grassone che mi apre per la millesima volta: "Non devi sentirti in colpa per quella panna calda hai spazzato via in meno dieci secondi. In fondo non ce n'era neanche un chilo. Vedrai che domani andrà meglio. Del resto hai già tante di quelle batoste dalla che qualche caloria in più te la proprio meritata". Abbiamo innovato radicalmente la nostra visione del rapporto frigo-uomo e questa rivoluzione ha dato i suoi frutti. Che lo crediate o no, ci singles che invitano il loro frigorifero parlante pranzo, pur di far due chiacchiere. E qualcuno noi si è lasciato tentare punto di accettare a fine pasto un bicchierino di Freon!



a cura di Bruno Gambarotta

Domenica s'è dimesso, martedì già la nomina a «facente funzioni» di direttore L'assunzione lampo di Foresto Amiu, in poche ore da presidente a dirigente

Voto: è lotta tra gli esclusi

Annunciato il ricorso al Tar
«Molti storpiarono il mio nome»

ALESSANDRIA. L'Ufficio elettorale centrale, presieduto dal dottor Rodolfo Ballini, ha ufficialmente proclamato i quarantasei consiglieri comunali risultati eletti a seguito del voto del 16 novembre e del ballottaggio di domenica 23. Non ci sono state sorprese dopo le anticipazioni degli scorsi giorni, ma tra i quaranta risultati anche quei consiglieri - Borromeo, Cuttica di Revigliasco, Pavanelli e Ber-



Gianfranco Schneider

calvo assessori, dovranno surrogati nella prima seduta del Consiglio, lunedì 15. Uno dei candidati della lista FI-udo-Nuova proposta-Patto Segni, risultato non eletto, è intenzionato a ricorrere al Tar, per ottenere una verifica di tutte le schede, alla ricerca di eventuali preferenze che non gli sarebbero state attribuite. E' Gianfranco Schneider, presentato dall'Udc.

Alle spalle dell'ultimo eletto di FI, Giuseppe Giordano, ci sono quattro candidati - Broglio, Battista, Mignone e Schneider - in una manciata di voti, otto per l'esattezza. Schneider dice di essere a conoscenza che, a

del 23, il Consiglio comunale ha deciso di non eleggere Schneider, ma di eleggere il candidato sindaco del Polo, onorevole Franco Stradella, dovendo rinunciare a sedere in Consiglio.

La giunta. In giornata, invece, il sindaco Francesca Calvo completerà la formazione della giunta, attribuendo ai cinque prescelti - Borromeo, Pavanelli, Cuttica di Revigliasco, Berrone - le deleghe e sciogliendo gli ultimi dubbi sui due nomi per le deleghe ai Servizi finanziari e al Personale. Ormai il quasi scontato che uno dei prescelti sarà l'assessore uscente Mario Torgiani.

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. Settimana impegnativa per Dino Foresto: domenica, ad urne ancora calde, ha dato le dimissioni da presidente dell'Amiu; lunedì sera il consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale rifiuta la sua nomina a direttore; martedì la nomina; ieri ha preso possesso dell'ufficio (già gli passavano le telefonate del direttore); domani - lo spiega lui stesso - la pratica sarà chiusa. «Un altro provvedimento del cda che prevede l'assunzione (il contratto da dirigente) implica che la persona venga obbligatoriamente assunta».

Così Foresto entrerà in carica il 15. Il libro paga di quell'ente di cui è stato presidente in due riprese: dal luglio '78 all'83 (sindaci socialisti Borgoglio e Barrera) e dal '84 al '97 (amministrazione Calvo, Lega). Stipendio adeguato, da dirigente; con in più l'in-

Domani il Cda ne delibererà l'inserimento nell'organico

dennità di facente funzioni. «Proprio come Mirabelli», spiega Foresto, Giuseppe Mirabelli, già sindaco socialista ora in Rifondazione, era appunto il direttore dell'Amiu che è passato di recente all'Ata, l'azienda teatrale, lasciando libera la poltrona (percepisce lordi 10 milioni e 400 mila al mese). Come per Mirabelli l'assunzione a direttore è impossibile quanto mancava l'unanimità del Cda. Si opponeva in questo caso Giacomo Vassallo (area sinistra) che chiedeva

un regolare concorso per nominare il nuovo direttore.

«Ma quale concorso e concorso», dice Foresto - «I concorsi non li fanno neanche più le aziende comunali». Torino che non è in mano alla sinistra. «E poi», aggiunge, «cercavano una persona capace, chi meglio di me? L'Amiu l'ho fatta io, dal nulla».

Vassallo non è proprio d'accordo: «La formula che il consiglio comunale diede per regolamentare le aziende speciali è proprio quella del direttore scelto per concorso. Così invece noi entriamo, già l'Ata, in una fase transitoria che deve essere chiusa, può proseguire oltre, certo limite a tempo. Ma quale? Sta all'amministrazione dirlo».

E le amministrazioni comunali a volte sono volubili. Lo è bene Foresto. Allora socialista, insegnante alle medie, fu scelto per presiedere la nascente



Dino Foresto

Amiu, che aveva tra i dipendenti Mirabelli (sempre lui, le due storie si intrecciano) il quale era anche all'epoca segretario della Federazione provinciale psi. Ci fu un'inchiesta sulle presunte irregolarità dal lavoro del segretario socialista, che però finì in nulla. Foresto invece venne congedato alla prima occasione. Si mise a fare il commercialista, l'amministratore di condomini, poi l'agente di ritorno del '94. Adesso è posto fisso ce l'ha.

Piero Bottino

PRIMO PIANO

Sanità
I manager dell'Asl sono «commissari»

La Regione ha nominato commissari dirigenti Asl su 28 (per Alba decide oggi); erano decaduti dopo la sentenza del Tur. Resteranno in carica fino al giudizio d'appello del Consiglio di Stato. Pag. 34

Occupazione
La carica di «quelli del 10 per cento»

Riprende l'inchiesta sul mondo del lavoro che cambia; sospesa per esigenze di spazio durante il periodo elettorale. Oggi ci occupiamo dei lavoratori parassubordinati: né dipendenti, né in proprio. In provincia già si mila. Pag. 35

Acqui Terme
Bosio ha giurato c'è neo assessore

A palazzo Levi prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni di novembre, che hanno confermato il sindaco uscente Bernardino Bosio. Confermato anche il presidente del consiglio, Francesco Novello. Bosio ha giurato ed annunciato un nuovo assessore al Turismo. Pag. 40

Lui ha sempre sostenuto di essere solo «naturopata». Due testimonianze chiave

Agopuntura abusiva, condannato

Due mesi di reclusione all'ex vigile urbano di Casale

CASALE. Per il pretore l'ex vigile urbano Ettore Maroglio è colpevole di aver esercitato abusivamente la professione sanitaria eseguendo le pratiche dell'agopuntura e della elettroterapia.

Ieri sera, il dottor Giulio Nescis lo ha condannato a due mesi di reclusione con la sospensione condizionale. Il pubblico ministero, Maria Paola Marra, aveva chiesto la pena a tre mesi di reclusione.

Il pm non ha avuto dubbi sulla responsabilità dell'ex vigile: «Non solo abbiamo testimonianze sull'attività di agopuntura praticata con aghi finissimi infilati sotto pelle, ma lo stesso Maroglio ha detto di aver praticato l'elettroterapia, pur senza utilizzo di aghi, che, comunque, la Giurisprudenza vieta a chi non ha una qualifica riconosciuta dallo Stato italiano».

All'udienza di ieri sono stati chiamati a testimoniare due coniugi casalesi, Carlino Bragagnolo e Lucina. L'uomo ha detto di aver visto Maroglio



L'ex vigile urbano Ettore Maroglio. S'è difeso con la pensione. Mi difeso a leggere e a studiare. Così sono diventato naturopata. Franco

infilare gli aghi nelle mani della moglie e la donna ha confermato che questa operazione è avvenuta solo una volta; due, successivamente la terapia, che costava 20 mila lire e seduta nel

1986, era consistita nell'applicazione di placchette collegate ad un'apparecchiatura elettrica. Tanto bastato il pubblico ministero per confermare che effettivamente l'ex vigile: «Ha

esercitato per molti anni abusivamente attività che è di esclusiva competenza medica».

La costruzione dell'impianto accusatorio esposto dalla dottoressa Marra è ampiamente contestata dagli avvocati torinesi difensori di Maroglio che si battono per l'assoluzione. Solo in estrema subordinazione hanno ammesso l'ipotesi di una pena, ma esclusivamente di tipo pecuniario.

Tuttavia per loro l'ex vigile non è colpevole di alcunché: «Fa il naturopata e quando parla di agopuntura si riferisce a una pratica di digitopressione senza aghi che è anche descritta in testi autorevoli. Sulla coppia di testimoni, gli avvocati hanno espresso riserve definendoli non attendibili».

Anche l'imputato è stato sentito brevemente: si è limitato a esporre spontaneamente dichiarazioni ribadendo sinteticamente le motivazioni dell'attività che svolge: «Sono in pensione, ho detto - Mi diletto a leggere e a studiare. Così sono diventato naturopata in Francia». (s. m.)

Altri due complici sono riusciti a fuggire

Razzie in val Cerrina

arrestato un romeno

CASALE. Primo colpo ai ladri che nelle ultime settimane hanno fatto razzie in Val Cerrina. I carabinieri hanno arrestato un rumeno, Lău Catalin, di 28 anni. Sono riusciti a fuggire altri due complici. La notte di martedì 27 il «no» è scattata l'altra notte tra Murisengo e Cerrina. I carabinieri avevano notato, un furgone di colore bianco che si aggirava nei paesi della zona. Nel frattempo è stata diramata la notizia che il veicolo era stato rubato. Asti, ad Elsa Gervasio, di Cerreto.

Pertanto i controlli sono intensificati. Quando l'altra notte è ricomparso in zona, i carabinieri di Murisengo lo hanno inseguito. A bordo c'erano tre persone. E' scattata la fuga attraverso la collina. Sono intervenuti carabinieri di Casale e Cerrina e il furgone è stato costretto a fermarsi.

Due uomini sono riusciti a dileguarsi, il terzo, che era alla guida, è stato arrestato.

A bordo del furgone è stata trovata della refurtiva: sono in parte stati identificati i

proprietari. In particolare, sono state recuperate numerose bottiglie di vino, formaggi e salumi pregiati che erano stati rubati nella notte tra il 27 e il 28 novembre nei ristoranti «Universo» di Cerrina e «Hostaria del Palco» di Mombello. Altro materiale è ancora sotto sequestro: si cerca di identificare i proprietari - spiega il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Casale, tenente Luca Pietranera - Riteniamo che sia il provento di furti compiuti in altri locali e abitazioni della Val Cerrina. E abbiamo motivo di credere che il furgone fosse destinato a riempirsi ben di più. Ieri mattina il pretore ha convalidato l'arresto nei confronti del rumeno, che è ucraino, e la ricettazione del furgone, di resistenza e pubblici ufficiali, possesso ingiustificato di arma da taglio e del furto aggravato ai danni dei ristoranti e di ignoti.

C'è il sospetto che la banda sia collegata con i malviventi che, avevano aggrredito un pensionato ad Altavilla. (s. m.)

ASSOCIAZIONE COMMERCianti
CONFCOMMERCIO

CONFARTIGIANATO

UNIONE ARTIGIANI

ENTE PROMOZIONALE
"LUCIANO DELUCCA"

NATALE A NOVI

6.7.8.13.14.20.21 DICEMBRE

- LA CAPANNA DI NATALE
RICCA DI 5000 DONI
- BABBO NATALE
PER LE VIE DELLA CITTA'
- SPETTACOLI CON GRUPPI
FOLKLORISTICI E SBANDIERATORI
- A NOVI SI COMPRA BENE:
NEGOZI APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Caro Babbo Natale,
Ti scrivono per chiederti...

SCRIVI A
BABBO NATALE
PORTA ALLA CAPANNA
DI VIA GIRARDENGO
LA TUA LETTERINA
CON I SOGNI ED I TUOI
DESIDERI.
IL 20 DICEMBRE
10 DESIDERI
SARANNO ESAUDITI
SCRIVI SUBITO!

BUCROCRZIA

LO SPORTELLINO
NEL CITTADINATO
UNA POSTA
AI DISSERVIZI

Gravi pericoli per i pedoni che, a Casale, transitano sui marciapiedi di via Saletta, e causa dell'intenso traffico (proveniente da tre direzioni) in curva e spesso a velocità elevata. L'appello è lanciato da un gruppo di abitanti nel tratto della strada, dal lato di via Lanza. Sottolineano che, due anni fa, il sindaco Riccardo Coppo comunicò che l'amministrazione comunale stava predisponendo un progetto da realizzare entro la fine del '96. Ma nulla è stato fatto.

Chiamato in causa, il sindaco replica che, in accordo con i cittadini, saranno valutate nei prossimi giorni le proposte per un rimedio tempestivo.

E l'Arfea, rispondendo a un lettore che lamentava disagi per il servizio integrato (treni-bus), ricorda che recentemente è dotata di un Ufficio relazioni con il pubblico. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione di «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o mandare un fax (0131/232508). Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti interessati.

A CURA DI SONIA CHIOGARO
e GINO DEFERRUCI

Lamentele a Casale. Immediata replica del sindaco Coppo

E' «a rischio» via Saletta

Traffico intenso e velocità elevata

CRISPOSTA

«Promesse un paio d'anni fa»

Con la presente, i sottoscritti cittadini di Casale Monferrato - tutti residenti e con accesso nel primo tratto di via Saletta dal lato di via Giovanni Lanza - intendono segnalare il grave stato di pericolo che sussiste per i pedoni che transitano sul marciapiede di via Saletta.

Ciò essenzialmente dovuto all'intenso, continuo traffico di autovetture e automezzi commerciali che, provenienti da tre direzioni diverse, transitano in curva a velocità assai elevata, sia sulla sede stradale sia sui marciapiedi.

Il passato, purtroppo si sono verificati ripetuti gravi urti di autoveicoli e parti murarie, con danni materiali ai fabbricati prospicienti, di reati di addrittura transiti notturni e tubatura del gas metano collocata in facciata, con grave rischio di incendio per tutta la zona.

Nell'ottobre 1995 abbiamo segnalato il sindaco Coppo e al Comando dei vigili urbani quanto stava accadendo e nel mese di novembre dello stesso anno una nostra rappresentanza



Riccardo Coppo, sindaco di Casale

za era stata ricevuta dal sindaco stesso che esprimeva convincenti e rassicuranti promesse in proposito.

Successivamente, con lettera datata 5 dicembre 1995, il professor Riccardo Coppo ci comunicò che l'amministrazione comunale aveva allo studio un progetto di viabilità, da realizzare entro la fine del 1996, che prevedeva l'introduzione del limite di velocità di 30 km/orari e la sistemazione della strada in modo da imporre un rallentamento del traffico e transito.

Nulla di tutto ciò è però realizzato fino ad oggi.

Il rischio di incidente anche mortale è elevatissimo, come può apparire chiunque voglia, sul posto, verificare i propri occhi la dinamica degli incidenti già avvenuti. Nel qual caso, quindi, si potranno scaricare le grosse responsabilità da parte di chi ripetutamente informato è mancato ai propri doveri di intervento.

Seguono 46 firme Casale Monferrato

Per l'amministrazione i cittadini al primo posto e quindi anche i cittadini di via Saletta, che patiscono un profondo malessere per il sovraffollamento del traffico. L'amministrazione, per questo motivo, da tempo ha allo studio un progetto generale di moderazione del traffico per rendere la città più vivibile e più sicura.

Questo progetto ha tempi più lunghi del previsto, per cui in accordo con i cittadini della zona nei prossimi giorni valuteremo le proposte tendenti a porre un rimedio tempestivo. Infatti nel modificare la viabilità di via Mamel si era già pensato a un ulteriore provvedimento che avrebbe alleggerito via Saletta, ma che fu adottato per i dissensi emersi dagli operatori economici di via Lanza.

Riccardo Coppo sindaco di Casale

Arfea, c'è l'ufficio relazioni pubblico

In riferimento a quanto apparso su «La Stampa» il giorno 18 novembre scorso nella rubrica dello sportello del cittadino, si precisa che l'interessato, ingegner Pierfranco Romano, può benissimo prendere appuntamento con l'Arfea - l'altro dotato recentemente di un Ufficio relazioni con il pubblico in grado di accogliere la manifestazione di singole esigenze - per esaminare con i responsabili ogni ipotesi per venire incontro alle reali necessità dell'utenza, insieme a ogni eventuale utile proposta.

Per quanto concerne il numero dei viaggiatori, si esige, ma ciò deriva da motivazioni di politica dei trasporti che esulano dalla diretta e unica responsabilità dell'Arfea in quanto, sulla stessa tratta già servita dall'azienda di trasporto provinciale, sussistono sovrapposizioni di linee di altra ditta di trasporto su gomma per le quali in corso valutazioni da parte della Provincia di Alessandria e tutte le aziende interessate al fine di eliminare doppiioni e un ulteriore impegno di risorse.

Arfea, Alessandria

Autovelox: l'utilizzo è sempre «corretto»?

NON è la prima volta che l'Adiconsum interviene a difesa degli automobilisti, in merito alle contravvenzioni elevate con il sistema autovelox.

Ogni anno sulle strade italiane muoiono o rimangono feriti migliaia di persone per incidenti dovuti all'eccessiva velocità ed è inevitabile che la pubblica amministrazione si senta in dovere di predisporre i mezzi adeguati per limitare questo tragico fenomeno. Ma se i presupposti e le intenzioni sono ineccepibili, molto spesso tali apparecchi automatici, a causa di un uso errato e distorto, diventano strumenti «salasso» per gli automobilisti. E' opportuno ricordare che non tutti gli utilizzatori di tali apparecchi si comportano nello stesso modo: infatti la Polizia Stradale li usa con un certo criterio, posizionandoli per lo più in punti realmente pericolosi, lo non vale per quanto riguarda la Polizia municipale e vari Comuni, soprattutto i più piccoli.

In genere, quella che si può definire una «imboscata» si svolge così: una strada statale o provinciale attraversa il territorio di un dato Comune. In tratti deserti, dove gli automobilisti ritengono non pericoloso superare, pur di poco, i limiti di velocità, è appostata l'auto con a bordo l'autovelox, in genere senza insegne visibili e accuratamente nascosta.

Dopo alcuni mesi, senza che sia stata tentata un' immediata contestazione dell'infrazione, arriva a casa la multa. Nel frattempo, lo stesso automobilista potrebbe transitare in un nuovo senza rispettare i limiti, frustrando così anche i fini preventivi che il legislatore si è proposto nel consentire l'uso dell'autovelox.

Addirittura sono pervenute all'Adiconsum segnalazioni di Comuni che si sono consorziate al fine di acquistare l'agognato apparecchio, molto costoso, assumendo il personale per farlo funzionare; o altri che non potendo permettersi una tale spesa hanno noleggiato l'intera apparecchiatura, vigile compreso, da Comuni più «ricchi».

Per questi motivi, i sindaci che esibiscono orgogliosi i bilanci annuali, indicando le opere che si potranno realizzare grazie agli introiti dell'autovelox e di altri che, non avendo a disposizione un vigile urbano si sono fatti rilasciare dal prefetto l'abilitazione per utilizzare essi stessi l'apparecchio.

Per questi motivi, l'Adiconsum di Alessandria ha richiesto, nei mesi scorsi, un incontro con il prefetto al fine di verificare, tramite l'autorità competente, se le modalità d'uso dell'autovelox fossero conformi a quanto previsto dal legislatore. Purtroppo la richiesta è rimasta a tutt'oggi inattuata. Per ottenere ulteriori informazioni, si può telefonare gratuitamente al numero 167574574 allo sportello del consumatore Adiconsum (g. d.)

L'ALFROVINO IN CIL



Alla rassegna i prodotti tipici

ALESSANDRIA. Si è tenuta nei giorni scorsi a Santiago in Cile la rassegna «Vin Sud America 97», alla quale hanno partecipato le nazioni produttrici di vino, tra le quali, Argentina, Uruguay, Francia e Stati Uniti. L'Italia era rappresentata da produttori provenienti da varie regioni. Per quanto riguarda il Piemonte, l'unica presenza è stata quella alessandrina. Il connubio tra la Provincia di Alessandria e il consorzio Novi Turismo ha evidenziato un grande e goloso interesse oltre che per i vini locali anche per i prodotti tipici, presentati e apprezzati. Tra i vini hanno avuto, soprattutto, in modo particolare, il Moscato di Strevi, il Brachetto d'Acqui, il Dolcetto di Ovada e il Barbera del Monferrato, Asti e colli Tortonesi. Alla manifestazione hanno partecipato il ministro agricolo dell'agricoltura Carlos Bladino (nella foto) e il presidente del consorzio Novi Turismo Luigi Lorenzi e un espositore. (se. c.)

Non ancora chiara la dinamica dell'incidente

Morto nella nebbia stamane i funerali

ALESSANDRIA. Saranno celebrati questa mattina i funerali di Mario Panizzardi, il pensionato 62 anni morto in un incidente stradale lungo la statale 105, nel tratto fra San Giuliano e Sala. La cerimonia funebre è stata fissata per le 10 nella cappella dell'ospedale civile, quindi la salma sarà tumulata nel cimitero di Frascaro.

Mario Panizzardi, molto noto e stimato in città, abitava con la madre in via Claro 15. Aveva lavorato alla Centrale Ite di Alessandria e, andato in pensione, aiutava la sorella nella conduzione della tabaccheria in via Cavour.

L'incidente è stato causato quasi certamente dalla nebbia, ma la sua dinamica è ancora del tutto chiara ed accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri di Tortona.

Pensionato, diretto a Sala, era alla guida di una Ford Escort con a fianco l'amico Bruno Ivaldi, pure alessandrin. L'auto, cui viaggiavano si è scontrata con un fuoristrada «Nissan Patrol» con due perso-



Mario Panizzardi, aveva 62 anni

ne a bordo.

L'urto è stato violentissimo e ha liberato dall'abitacolo della Ford Mario Panizzardi e l'amico è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Riconfermato al reparto di rianimazione dell'ospedale, Mario Panizzardi è morto un paio d'ore dopo. (r. sc.)

Oggi al Comunale

Un convegno sulla novità del Fisco

ALESSANDRIA. Fornire una concreta e proficua informazione sulle principali novità tributarie, che si traducono in un'innovazione operativa e organizzativa con importanti riflessi sugli operatori tributari che sugli uffici finanziari.

Sono gli scopi di un convegno organizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con l'Unione Industriale e dedicato a «Le novità fiscali». E' in programma, oggi, dalle 15, nella sala Ferraro del Teatro Comunale, la presenza di esperti finalizzati a favorire la riflessione teorico-giuridica sulla materia.

Parleranno Massimo Orsi, Domenico Molè, Antonio Papa e Giacomo Accardi, rispettivamente direttore regionale, capo dell'organizzazione personale, Capo divisione di merito e verifiche e Capo divisione di direzione di Entrate Piemonte, Antonio Viola, dirigente Iva di Torino, Giuseppe Galla, direttore della scuola tributaria del ministero delle Finanze. (e. c.)

Due le iniziative

Lions Club a favore dei terremotati

ALESSANDRIA. I Lions Club cittadini (Host e Marengo) presieduti dal professor Gian Luigi Ferraris e dall'avvocato Piero Vernetti, hanno deciso di finanziare attraverso sottoscrizioni fra i soci la costruzione promossa dal Club di Foligno di un centro sociale a Verchiano, una delle località più colpite dal terremoto.

I due club hanno anche effettuato una notevole elargizione di fondi a favore delle popolazioni dell'Italia centrale vittime del terremoto: un primo stanziamento di 10 milioni confluirà nel fondo di Di-stretto l'ionistico con l'obiettivo di raggiungere 75 mila dollari (circa 130 milioni). Saranno aggiunti ad analogo cifra delle Lions Club International Foundation, la finanziaria centrale che interviene in ogni parte del mondo per sostenere importanti iniziative di servizi.

L'ha annunciato Gian Luigi Ferraris ad un meeting sull'utilità per l'uomo ingegneria genetica, relatore il prof. Giovanni Gaudino. (e. c.)

Segretario nazionale

Frisullo guida il sindacato degli Coisp

ALESSANDRIA. Antonio Frisullo, segretario provinciale del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di Polizia, è stato eletto alla carica di segretario nazionale. Ha quindi lasciato l'incarico che è stato affidato a Fabrizio Ricci, dal 1992 agente della Polizia di Stato, attualmente in servizio presso la questura di Alessandria.

Ricci, che ha 31 anni, è nato in città e abita a d'Arquata Scrivia; nel '93 si è laureato in scienze biologiche all'Università di Genova.

Frisullo, nato a Bari 46 anni fa, abita ad Acqui Terme e attualmente è in servizio al Centro di raccolta interregionale V.e.c.a.

Segretario provinciale del Coisp dal 1992, nei giorni scorsi con altri quattro colleghi è stato eletto segretario nazionale al secondo Congresso nazionale svolto a Catania.

In sede provinciale, dopo questo mutamento, è invariato le altre cariche sindacali. (e. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Studenti alla porta? non sapeva

Nell'interesse del sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, mi riferisco all'articolo apparso sull'edizione del 29 novembre, a pagina 41, intitolato «Acqui Terme - Bosio non li riceve - ieri studenti in corteo per la via» e le segnalazioni che il mio patrocinato contesta quanto ivi affermato e l'alleggerimento ivi attribuitogli precisando, rispettivamente, che nessun studente chiese alla segreteria del sindaco qualsivoglia appuntamento con il sindaco, né, comunque, si presentò presso il medesimo per ricevere, a ciò dicasi, riferimento alle circostanze di cui all'articolo.

Il mio patrocinato, quindi, chiede che l'articolo anzidetto venga rettificato.

Avv. Adolfo Guerrina Acqui Terme

La notizia riportava tra virgolette - e con i nomi degli autori - i passi di due comunicati a firma Giorgio Abonante (Tempi Moderni) e Giorgio Baracco (sinistra giovanile) a cui è meglio rivolgersi. (r. al.)

Ivaldi lasciato dopo la

Domenica ero accanto al sindaco Francesco Calvo per festeggiare la vittoria elettorale. Nella sala in cui Francesco Calvo e Mario Ivaldi rilasciavano le interviste eravamo tutti felici e euforici, qualcosa mi ha suscitato una sensazione di disagio. Francesco era circondato da persone esultanti e acclamanti, mentre Ivaldi era lasciato solo dalla «équipe» nelle interviste non più difficili ma certamente più amareggiate e tristi di tutte la sua campagna elettorale.

Pur essendomi presentata sul fronte opposto, devo riconoscere a Ivaldi di aver accettato un incarico spinoso togliendo così le castagne dal fuoco alla coalizione di centro-sinistra. Ho trovato sgradevole che nel momento in cui i responsabili di averlo buttato nell'arena avrebbero dovuto stargli vicino lo abbiano invece abbandonato.

Patrizia Montebello Consigliere comunale Lega Nord, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.776; Casale: 434.111; Castelnuovo S.: 270.027; Cuneo: 943.423; Fossano: 781.515; Gavi: 842.551; Novara: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 786.202; Serravalle: 636.129; Tortona: 66.51; Valenza: 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255; Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333; Arquata S.: Croce Verde 636.430; Bazzanese: Croce Verde 458.877; Bassignone: Ave 928.841; Borgo S. Martino: Cr 429.629; Bosco Marengo: Asp 270.027; Cabbella L.: Croce Rossa 67.300; Cassinetta: Croce Rossa 714.433; Cella M.: Cr 452.258; Croce Verde 453.110; Misericordia 781.010; Castelnuovo S.: Asp 270.027; Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535; Cerrina: Croce Rossa 948.030; Felizzano: Croce Verde 791.616/7; Gavi: Croce Rossa 842.263; Martignone: Croce Verde 963.577; Novi L.: Croce Rossa 20.20; Ovada: Croce Verde 80.420; Pontestura: Croce Rossa 466.808; Pontenave: Croce Rossa 927.317; Pontenave: Croce Rossa 322.300; S. Salvatore: Croce Rossa 233.050; S. Sebastiano: Cr 786.050.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalla 9 di oggi alla 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lege 16 (252.329). Dalle 13,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a seconda dell'abbigliamento per farmaci e prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.863); Casale: Fradici, v. Roma 170 (452.140); Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.66); Ovada: Gardelli, c. Sansone 303 (80.224); Tortona: Cornalese 2, str. Viguzzolo 2 (801.264); Valenza: Bellingari, c. Garibaldi 86 (943.366).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Int. 206.537, 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Cuneo: 322.211; Ovada: 82.81; Tortona: 885.227; Valenza: 889.111.

DA NON PERDERE

Unità

Una lezione di lirica

Secondo appuntamento con la lirica, oggi alle ore 15,30, per i corsi dell'Unità di Novi. Nell'aula magna del Collegio San Giorgio, la lezione musicale odierna verrà curata dall'esperto Carlo Ballo. (m. d.)

Archeologia alternativa

Serata sui film di Bach

Ad Acqui questa sera alle 21, nella sede dell'«Andros» in via Mariscotti 16, conferenza di Patrizia Bonvisuto sui film di Bach, organizzata in collaborazione con il centro Gestali di Genova. Telefono: 0144.324490. (g. l. f.)

Aism

Archeologia di porcellane

Si inaugura oggi alle 17 nell'ex Ospedale militare di Alessandria una mostra di porcellane dipinte a mano e di oggetti artistici eseguiti al centro Aism dai malati di sclerosi multipla. La mostra rimarrà aperta fino al 14 dicembre. (e. c.)

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

MAZZA

Alessandria - Via Cavour 40
Tel. 0131/266303-266355
Fax 0131/232508

SERRAMENTI
VERANDE
INTERRAMENTI
ZANZARIERE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

La Stampa
1996
CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678-02005

INCHIESTA

COME CAMBIA
L'OCCUPAZIONE
NEL 2000

Né dipendenti né autonomi: in provincia sono già ottomila

La carica di «quelli del 10%»

Sempre di più i «parasubordinati»

PARASUBORDINATO è un brutto neologismo sempre più di frequente verrà impiegato nel mondo del lavoro. Sta a indicare quei lavoratori che, in base a norme entrate in vigore nel 1995, svolgono un'attività grossa modo a metà tra il lavoro dipendente e quello autonomo.

Per lavoratori parasubordinati si intendono essenzialmente quelli che stabiliscono con un'azienda «collaborazione coordinata continuativa» (altro neologismo abbastanza impressionante). Sotto questa voce all'Inps si classificano quelle persone che sono titolari di nessuna delle forme assicurative classiche (dipendenti, artigiani, commercianti) ma che comunque svolgono un lavoro per conto di un'azienda committente.

Non si tratta di un fenomeno curioso ma poco rilevante visto che nell'Alessandrino sono ormai quasi ottomila i titolari di tale posizione presso l'Inps provinciale. I parasubordinati vengono anche definiti i lavoratori del «perché tale è la percentuale del loro reddito che viene versata all'Inps: due terzi dall'azienda e per un terzo dal lavoratore».

In mezzo a queste ottomila posizioni previdenziali si trova poi di tutto: dagli ordini professionali privi di cassa previdenziale (chimici, biologi) alle professioni emergenti (elaborazione dati, produttori di software, consulenti fiscali, consulenti finanziari). Secondo quel che ci ha detto Nicoletta Gamalero, la funzionaria dell'Inps che segue la regolarizzazione di tali posizioni, si avvalgono di questa normativa anche le figure più diverse: «Si va dagli amministratori di condominio, ai pittori, fino ai chiromanti. Ci siamo trovati di fronte alle professioni più strane, a persone che fanno tre o quattro attività diverse insieme».

Ci sono settori in cui la collaborazione coordinata continuativa è particolarmente diffusa: l'assistenza. In gran parte delle cooperative che si occupano di assistenza domiciliare i lavoratori sono dipendenti ma collaboratori coordinati continuativi.

Il problema principale in realtà è quello degli abusi, in particolare nei confronti dei lavoratori che possono essere costretti a rinunciare al rapporto di lavoro dipendente in favore di una collaborazione coordinata continuativa che, per il datore di lavoro, è onerosa. Sono i casi in cui il dipendente diventa lavoratore autonomo, prende una partita Iva e fa fattura all'azienda ogni fine mese. Abbiamo difficoltà ad accorgersene - ci dice Nicoletta Gamalero - perché sulle domande si è tentati a indicare solo il committente e l'attività. Mancano poi commissioni di verifica come per gli artigiani o i commercianti.

Il direttore dell'Inps, Falco, ha una sua opinione sul



Commesse. Dicono all'Inps (foto sopra): «Si diffondono le associazioni in compartecipazione guadagnano di più ma si pagano i contributi»

fenomeno del parasubordinato: «Così come c'è una tendenza da parte delle aziende a diventare più piccole e a sezionarsi, i lavoratori si tendono a uscire dal lavoro dipendente, quasi mai per propria volontà, per trasferirsi piano piano verso attività artigiane o collaborazioni coordinate continuative. È un purtroppo dei convincimenti, tanto in buona fede, in mala fede, che non sempre riusciamo a sanzionare».

Si tratta di ricadute della «flessibilizzazione» del

del lavoro? «C'è questo scivolamento dal lavoro dipendente ad altre forme. Se riflettiamo vediamo che la scelta delle aliquote determina il costo del lavoro e quando le aliquote sono differenziate per categorie si crea la convenienza a passare da lavoro all'altro. Ci sono forme sulla carta ma moralmente scorrette. Le faccio un esempio: si diffondono nel commercio, in particolare quello dell'abbigliamento, le associazioni in compartecipazione. Le

prenditrici pure loro: guadagnano qualcosa in più ma si pagano i contributi. Si vede in concreto si tratta di un rapporto di lavoro dipendente perché c'è un orario di lavoro e una retribuzione fissa sotto forma di scatto. Ma il contratto è fatto bene: una volta l'anno i soci sono chiamati ad approvare il bilancio. Ci poi gli pseudo-artigiani: volta per volta per costruire uno stabile vedeva i lavoratori tutti dipendenti. Adesso la stessa azienda o bene ha magazzino, geometra e titolare: tut-

Sono lavoratori denominati così dalla percentuale di reddito che versano all'Inps

C'è di tutto: dai professionisti senza mutua, alle attività emergenti, ma anche pittori e chiromanti

to il resto è in appalto. E' fenomeno lento e c'è stata un'accelerazione? «C'è un'accelerazione in queste cose. I costi sono minori e si ricreano i vecchi costumi oppure le cooperative che si avvantaggiano per gli sconti che possono avere sui contributi. E' ormai difficile trovare un imprenditore nell'ambiente delle pulizie che abbia dei dipendenti, normalmente sono cooperative».

(4. continua)

Agricultori ■ Libarna

Sono assolti
per danni
archeologici

SCRIVIA. Ordine eseguito alcuni lavori agricoli avrebbero distrutto reperti archeologici: il vice pretore Lorenzo Repetti li ha invece assolti perché il fatto non sussiste. Si è concluso così ieri in pretura a Novi il processo a Umberto Lombardini, 42 anni, residente a Roma in piazza Consolazione 91, e a Giovanni Divano, 39 anni, residente ad Argenta in via Serravalle 1.

Il primo era accusato di distrutto dei resti archeologici, ordinando in qualità di proprietario dei terreni di eseguire alcuni lavori agricoli e di disimpianto di un pioppeto e di aratura, in località cascina San Giovanni, in zona adiacente l'area archeologica di Libarna, sottoposta a tutela da parte della Soprintendenza ai beni architettonici.

Entrambi poi accusati di aver eseguito i lavori senza autorizzazione. L'episodio risale al 16 luglio '93. La richiesta di assoluzione è stata avanzata anche dallo stesso pubblico ministero.

(m. pu.)

Ma la giunta pare intenzionata a confermarla: «Quei soldi servono»

Passi carrai: la tassa resta?

Novi, l'opposizione: «Inutile balzello»

L'incognita della sui passi carrai grava sul bilancio preventivo del Comune. L'assessore Federico Fontana è orientato a confermare nel '98 il tributo che ha suscitato quest'anno polemiche e discussioni. Non mancano le richieste d'abolizione della gabelletta.

In particolare, il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, invita gli amministratori nove a evitare l'applicazione della tassa, per l'esiguità del gettito, che per gli enormi disagi a cui sarebbe sottoposta parte della popolazione, a fronte di un'irrisoria somma di denaro. Per Vernetti, «Novi ricava dai passi carrai una cifra plesiva che raggiunge lo 0,3 per cento delle entrate annuali. E' la classica "goccia nel mare": il minor introito potrebbe essere agevolmente compensato da qualche taglio alle spese superflue. Della vicenda si occuperà presto la Commissione Bilancio, da Palazzo Palladio, giungono intanto segnali di conferma del tributo per il prossimo anno. Il 145 milioni



L'assessore Federico Fontana

in arrivo dai contribuenti "titolari" di un passo carrabile non di poco conto - replicano in Comune -. Non sapremmo come far fronte al mancato ricavo: ogni probabilità, dovremmo ridurre alcuni servizi e ci sarebbero conseguenze

sgradevoli per i cittadini. L'eventuale abolizione richiederebbe poi di creare disparità tra i novevisti. Chi ha un passo carrabile che non insiste su una via urbana, ma su una strada provinciale, dovrebbe infatti pagare ugualmente il tributo (che in questo caso viene riscosso dalla Provincia). In attesa di decisioni definitive, la Pubblicconsult ha già avviato il censimento dei «passi» soggetti a tassazione. La ditta concessoria servizio concorderà poi con l'Amministrazione i criteri per la tariffa, prima di inviare i bollettini alla popolazione. «Per legge, non dovranno versare una lira i titolari i passi carrai "a raso", cioè quelli confinanti la sede stradale (e meno che non sia richiesto alla Polizia municipale) il cartello per il divieto di sosta; ndr)», spiegano nella sede della Pubblicconsult, in via Carducci 3. Saranno invece tassati tutti gli spazi con manufatto, che interrompono un marciapiede ma anche un semplice fossato.

(m. d.)

Sanità regionale

«Il Borsalino bloccato dal Governo»

ALESSANDRIA. C'è uno spiraglio per la realizzazione dell'Unità spinale all'ex sanatorio «Borsalino». Il ministero della Sanità ha respinto la prima stesura del piano regionale e i tre centri specializzati - Alessandria, Novara e Torino - perché non rispettano i parametri di un centro ogni cinque milioni di abitanti (il Piemonte ne ha poco più di 4 milioni).

Così l'altro ieri in Regione è stato approvato il piano sanitario con una modifica proprio al paragrafo che riguarda le Unità spinali, una frase apre l'opportunità al centro alessandrino: nel di validità del piano sanitario regionale viene effettuato uno studio di fattibilità relativo all'individuazione di due unità spinali, presso le suddette aziende ospedaliere, anche in base alla revisione dei bacini minimi di utenza che potrà essere effettuata in sede normativa nazionale di riferimento.

«La Regione questo modo apre uno spiraglio una possibilità di attivare il centro completo - spiegano i funzionari della Sanità regionale -, che potrà anche essere autofinanziato. Intanto è stata chiesta anche la revisione dei parametri, proprio per l'aumento delle patologie che vengono curate nelle Unità spinali, come i traumi incidenti stradali, considerato anche che dalle statistiche la terza causa di morte in Piemonte».

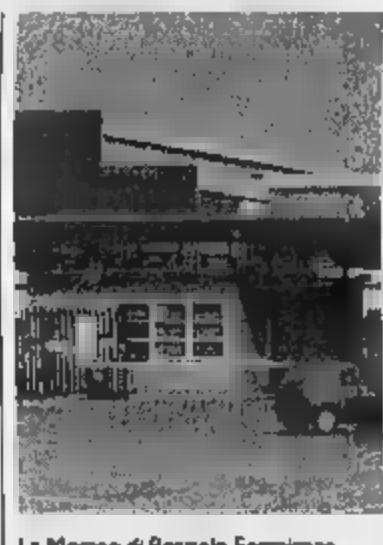
(a. m.)

Pozzolo: ancora senza la liquidazione

Ex operai Morteo per il fallimento?

POZZOLO. Promettono battaglia gli dipendenti Morteo in attesa del pagamento della liquidazione. Dopo l'invio dei decreti ingiuntivi contro i quali si opposti i commissari straordinari, gli lavoratori passano al contrattacco e annunciano una raccolta di firme a sostegno di nuove iniziative giudiziarie. Non confermano neppure escludono di avviare istanza di fallimento ai danni dell'azienda.

Finora solo una ventina del centinaio di dipendenti dello stabilimento Pozzolo, che dal 6 dicembre '95 hanno deciso di interrompere il rapporto di lavoro - la fabbrica, hanno proceduto legalmente nei confronti dell'azienda. Sono assistiti dagli avvocati Grattarola e Guglielmo. I restanti, prima di rivalersi, attendono l'esito dell'iniziativa dei colleghi. I crediti vantati singolarmente dagli dipendenti Morteo fra i 10 ed i 50 milioni. «La normativa spiega l'avvocato Patrizia Guglielmo di Novi - prevede che le indennità di anzianità per i di-



La Morteo di Pozzolo Formigaro

pendenti dalle imprese sottoposte ad amministrazione straordinaria, i quali, durante periodo, hanno cessato l'attività, sono considerate per l'intero importo come debiti di massa, pagabili fuori dai piani di riparto per i creditori».

(m. pu.)

Illustrato ■ Valenza: tutte le ditte possono presentare cinque disegni, saranno scelti i migliori

Gli orafi in lizza sul «gioiello del futuro»

La De Beers lancia il DD: un «décolleté» d'oro con diamante

VALENZA. Negli anni a venire, l'oggetto desiderio per le donne italiane sarà il «DD» (décolleté diamond): assicura la De Beers e la previsione sarà esecrata. Il colosso mondiale diamante ha varato un progetto che coinvolge gli orafi valenzani e milanesi, dal titolo invitante «Un'opportunità chiamata desiderio».

La presentazione è avvenuta l'altra sera, al palazzo mostre di via Tortona, presenti un nutrito numero di produttori, chiamati a partecipare all'operazione. Dopo il benvenuto Daniela Api, vicepresidente dell'Associazione orafi valenzani, Françoise Mizaut, direttrice della De Beers italiana, ha tracciato un ritratto delle opportunità offerte dal mercato, sulla base di un'indagine sui processi di acquisto del gioiello. Magno Diaz, della De Beers francese, ha invece tracciato il progetto di comunicazione



I gioielli da sempre a piacere. Quello del futuro è un girocollo con diamante a Valenza le aziende orafe sono in gara per realizzare il progetto

del «Décolleté diamond», che si avvarrà di una campagna pubblicitaria realizzata in collaborazione con «Vogue gioielli». La direttrice della rivista, Claudia Lucchini, prima

conferenza ha spiegato la connessione tra moda e gioielli. Si tratta di mettere a fuoco un nuovo concetto - hanno spiegato i responsabili De Beers - parlare più di gioiello o

girocollo solitario, bensì «DD». In questo modo riusciremo a farlo diventare il must che tutte le donne desidereranno possedere. Come possono riuscire nell'intento i produttori?

Presentando un minimo cinque disegni, riguardanti almeno un diamante solitario di punti, (quasi mezzo carato) entro la data limite del 15 gennaio.

Otto giorni dopo, verrà data comunicazione della scelta effettuata e gli aderenti avranno tempo fino al 15 gennaio per consegnare i gioielli finiti. A questo punto, si passerà al lancio pubblicitario, che in aprile si concretizzerà con l'uscita di una redazionale di 30 pagine, allegata alla rivista «Vogue gioielli». Gli stili ai quali ispirarsi nella realizzazione del «DD» sono il neo romantico, Lolita, la donna mosaico, il military chic, la cortigiana e il bon ton.

(r. o.)

Programma per le scuole: da gennaio

Tortona progetta lezioni d'ambiente

TORTONA. Un programma di educazione ambientale per gli studenti è stato presentato dall'assessore Gianfranco Semino e raggruppa le iniziative che vengono presentate dalle singole associazioni che si occupano di educazione ambientale come Associazione Volontari Ambiente, Legambiente, Agriturist, alle quali si unisce l'Asmt. Quattro i temi trattati: i rifiuti, il Parco dello Scrivia e la tutela verde, l'inquinamento atmosferico, il ciclo delle acque. Previste lezioni di esperti nelle scuole, visite guidate, corsi, iniziative degli studenti con mostre, lavori effettuati dalle classi. Tra gli obiettivi: mantenere e se possibile migliorare l'attività svolta dal Comune con la collaborazione unitaria delle associazioni ambientaliste, puntare allo sviluppo e alla conoscenza delle problematiche ambientali nel mondo della scuola, far variare attività che vengono svolte in città.

Legambiente propone «Lavori in corso» (gli studenti devono proporre iniziative per risolvere un problema locale). Agriturist lezioni sui rifiuti agricoli, compostaggio e visite a luoghi ambientalmente puliti. L'Ass. Volontari Ambiente visita il Parco dello Scrivia, l'Asmt lezioni sulla raccolta differenziata e visite all'azienda, il Comune lezioni sull'inquinamento atmosferico. Si parte a gennaio.

(m. t. m.)

Da oggi iniziative ■ Ovada, Novi e Acqui

L'«Asl 22» contro le nuove droghe

OVADA. «Nuove droghe: nuovi comportamenti» il titolo dell'iniziativa che parte oggi, alle 16, al Teatro Comunale, promossa dall'Asl 22. Altre due analoghe conferenze dibattito si svolgeranno poi a Novi e ad Acqui.

Dopo la ricerca condotta dall'Itis Barletti, da cui era emerso che i giovani dell'Ovadesse non sono molto colpiti dal consumo dell'eroina ma piuttosto a quello di altri tipi di sostanze stupefacenti, si è costituito un gruppo di lavoro per portare avanti concrete iniziative di prevenzione. Di qui il progetto che ha come obiettivo: informare sulle nuove droghe; quali sono gli effetti per chi le consuma; favorire il confronto e il dibattito con gli esperti; aumentare la cultura e il dibattito sociali su queste nuove droghe.

Con questo scopo oggi interverranno esperti come Fabrizio Bagozzi, psichiatra responsabile del Ser di Padova; Maurizio Agosti, performer della discoteca «Cocoricò» di Roccione; e coordinatore Ser dell'Asl 22, Roberto Margatella. «Barletti, Roberto Serpero, Pierluigi Olivieri ed Emanuela Cavazza. Oltre alle conferenze, per avvicinare il più possibile i ragazzi al problema, sulla falsariga dell'esperienza del Gruppo Abele è prevista, il 15 gennaio, una serata alla discoteca «Paradiso» di Castelletto d'Orba.

(r. bo.)

L'altra prima seduta di Consiglio dopo le elezioni

Acqui, Bosio ha giurato C'è un nuovo assessore

ACQUI TERME. Bosio giura e nomina un nuovo assessore. Martedì sera a palazzo Levi prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni di novembre, che hanno riconfermato alla guida della città il sindaco uscente Bernardino Bosio, della Lega Nord. Dopo la convalida degli eletti alla carica di sindaco e consigliere comunale, si è passati all'elezione del presidente del consiglio.

Le opposizioni hanno indicato la candidatura di Roberto Cavo (Popolari), mentre il gruppo consiliare della Lega ha riproposto il presidente uscente Francesco Novello. Cavo ha ottenuto 8 voti, Novello invece 12. Quindi, il sindaco Bosio, ha illustrato la composizione della nuova giunta. Oltre alla conferma degli assessori uscenti - Elena Gotta (vice sindaco con delega all'Assistenza), Pier Luigi Muschietto (Lavori Pubblici e Urbanistica), Paola Cimmino (Ambiente e Commercio), Anna Grattarola (Finanze e Programmazione), Danilo Rapetti (Cultura e Pubblica Istruzione), Bosio, ha nominato il nome di un

Si tratta del dottor Umberto Fava, 32 anni, laureato in scienze politiche ed attuale Direttore della Società consortile «Langhe, Monferrato, Roero», con uffici a Mango e in città.

A Fava, che è anche giornalista pubblicista, è stata assegnata la delega a Turismo e alle Politiche comunitarie. Riman-



Il sindaco Bosio giura. Il confermato presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello, gli regge il microfono. Sotto, il nuovo assessore Umberto Fava, 32 anni, di Mango (Cuneo): si occuperà di Turismo



gono pertanto ancora al sindaco le deleghe alla Protezione civile ed alla Polizia municipale: nei prossimi giorni non è esclusa qualche altra piccola variazione nella distribuzione delle deleghe agli assessori, come confermato dallo stesso Bosio.

Ora l'attenzione di tutti è rivolta alle modalità e ai tempi di attuazione dell'accordo di programma siglato nelle scorse settimane tra Comune, Provincia, Regione e Terme Spa.

Ferrise

L'Ente Parco: c'è un progetto di 12 anni fa, da perfezionare

Crea s'illumina a nuovo

In arrivo 600 milioni dalla Regione

CREA. Il Sacro di Crea si illumina per il Duemila. La Regione ha infatti stanziato due finanziamenti per un totale di quasi quattro miliardi in favore dei sei Sacri Monti piemontesi e da destinare proprio agli impianti di illuminazione. Anche se le assegnazioni a ciascuno dei sei Sacri Monti sono di alcune centinaia di milioni, il finanziamento complessivo per il progetto è di 600 milioni.

Le cifre sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione: un miliardo e 500 milioni per il '97, due miliardi e 500 milioni per il '98.

Il direttore dell'Ente Parco di Crea, Amilcare Barbero, ha subito tirato fuori da cassetto un progetto sulla rete di illuminazione del Sacro Monte, redatto nel 1985. «Si prevedeva una spesa di 180 milioni - commenta Barbero - Ora le cifre saranno ben diverse, ma ritengo che la disposizione del progetto si potrà realizzare».

Utilizzando la traccia dell'impianto progettuale, una dozzina di anni fa, si coglie la necessità di sistemare impianti di illuminazione nelle strade di accesso ai parcheggi, nelle cappelle, nel viale pedonale della circoscrizione del monte e nei sentieri, nel piazzale e nel

Il nuovo progetto sarà messo a punto congiuntamente dalla Re-



La nuova illuminazione riguarderà parcheggi, viali e il piazzale del Santuario

gione e dell'Enel (quest'ultimo nell'ambito della campagna nazionale «Luce per l'arte»); secondo Barbero, potrebbe essere completato entro breve tempo per poi passare alla fase attuativa. Per il Giubileo, dunque, il Sacro Monte sarà pieno di luci.

Non solo. La Regione ha già deliberato di assegnare altri 400 milioni a Crea insieme a un miliardo per il Duomo di Casale Monferrato e a 700 milioni per il Museo civico che è destinato al restauro prima Cappella, dedicata al martirio di Sant'Evasio.

Inoltre sono stati erogati 200 milioni, impegnati per completare l'intervento (entro marzo) del

romitorio dell'Addolorata e per eseguire saggi preliminari alla quarta e alla quattordicesima Cappella. Altri 300 milioni, in due tranches per il '97 e il '98, sono stati destinati a tutti e sei i Sacri Monti piemontesi per interventi di segnaletica.

Si attende, invece, una risposta dalla apposita commissione romana a cui è stato inoltrato un progetto relativo alla messa in sicurezza delle strade di accesso al Sacro Monte, dei sentieri pedonali e della regimazione delle acque piovane. La previsione di spesa si aggira sui due miliardi e 300 milioni.

IN BREVE

Coltello e in auto due mesi arresto
Il casalese Fabrizio Arlenghi, 33 anni, di Casale Popolo, è stato condannato dal pretore a due mesi di arresto e a 100 mila lire ammenda. Nel settembre '96, era uscito di strada a Morano con la propria auto: a bordo la polizia aveva trovato una mazza e un coltello a sarramano. [s. m.]

Corinna
Infornuto il direttore
E' stato condannato dal pretore a 100 milioni di multa il direttore responsabile della «Patelec» di Carrina, Giorgio Reorda, 50 anni, di Torino, per un infornuto sul lavoro. Il giovane carrinese Mauro Imarisio, il lavoratore aveva riportato lesioni a una mano. [s. m.]

Ovada
Ppi: domani il convegno sull'assistenza sociale
Su iniziativa del Ppi, domani sera, all'Istituto «Bartolotta», a Ovada, si svolgerà un dibattito «Assistenza sociale: iniziative, strumenti e volontari». [r. bo.]

Sancita la nascita del Comune frutto della fusione di tre paesi

Ecco Montiglio Monferrato

Contributi speciali e sconti sulle tasse

MONTIGLIO. Il decreto legge «303» approvato martedì a maggioranza dall'ottava commissione permanente regionale, è a modo storico: sancisce l'istituzione, decorrenza primo settembre 1998, del Comune astigiano Montiglio Monferrato nato dalla fusione di tre centri: Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno. A favore dell'unione si erano espressi i cittadini attraverso un referendum svolto il 26 ottobre.

Gli elettori dei tre paesi verranno ora chiamati alle urne per l'elezione di un unico Consiglio comunale, due prosindaci uno per Scandeluzza e un altro per Colcavagno (dove verranno anche mantenuti i municipi). Quello di Montiglio Monferrato, ha ricordato Mariangela Cotto consigliere regionale del Cdu e relatrice della legge, è il primo esempio di fusione in Piemonte, ragione fortemente valorizzata dove l'83% dei Comuni è sotto i 3 mila abitanti e il 10% inferiore ai mille.

Ma unire le forze conviene? La scelta della fusione prevede, come ha ricordato Cotto, una serie di benefici, non solo nell'organizzazione dei servizi, ma anche economici. Una stima di massima: alcune voci di spesa 1995 dei tre Comuni, relative alla sola area di amministrazione generale dell'ente indica che, grazie all'accorpamento, si ha un risparmio intorno ai 10 milioni annui.

Il decreto prevede inoltre che la Regione eroghi per i 10 anni successivi alla fusione, un contributo annuale di 15 milioni per ciascuno dei tre centri, mentre al Comune viene concesso un finanziamento di 100 milioni per la riorganizzazione amministrativa. Anche gli abitanti di Montiglio Monferrato godranno di privilegi: per i prossimi 10 anni saranno esentati dal pagamento del 50% di una serie di tasse regionali. Infine, negli anni 1999, 2000 e 2001 al Comune - precisato nel decreto - è destinato in via prioritaria, a contributi e incentivi regionali a parità di condizioni, gli altri soggetti richiedenti.

Dei tre centri, Montiglio oltre a avere il maggior numero di abitanti (oltre 1400) è anche il paese con l'economia più diversificata (agricoltura, allevamento, piccole imprese meccaniche, manifatturiere, gesso

IERI	
ESTENSIONE: 1.429 ETTARI	
POPOLAZIONE: 1429 ABITANTI	
POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA: 1.429 UNITA'	
PENSIONATI: 487	
SANITA': USL 19 (DISTRETTO DI COCCONATO)	
GIUSTIZIA: DISTRETTO DI ASTI	
OGGI	
ESTENSIONE: 1.429 ETTARI	
POPOLAZIONE: 1429	
POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA: 1.429 UNITA'	
PENSIONATI: 487	
SANITA': USL 19 (DISTRETTO DI MONTECHIARO)	
GIUSTIZIA: DISTRETTO DI CASALE	
DOMANI	
ESTENSIONE: 2.700 ETTARI	
POPOLAZIONE: 2.700	
POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA: 92 UNITA'	
PENSIONATI: 135	
SANITA': USL 19 (DISTRETTO DI MONTECHIARO)	
GIUSTIZIA: DISTRETTO DI CASALE	

e del legno); dispone di un impianto sportivo e del complesso turistico «Lago di Codana» (piscina e parco divertimenti) che passeranno sotto la giurisdizione della nuova municipalità.

Franca Cavagnolo



Successo per la manifestazione ad Acqui

ACQUI. Con successo è svolta ieri al Grand hotel Nuove Terme di via Settembre, la giornata europea delle persone disabili. Alla manifestazione, (nella foto il tavolo della presidenza), organizzata dalla Consulta per le persone in difficoltà di Torino con il patrocinio della Regione, del Comune e della società Terme di Acqui, hanno partecipato alcune associazioni di persone e associazioni di volontariato. Per l'occasione, le Ferrovie hanno organizzato un convoglio straordinario che partito in mattinata dalla stazione di Torino Lingotto, prima di giungere nella città termale ha fatto tappa ad Asti e Alessandria. [g. l. f.]

Super

Gulliver

33 anni

servizi e attenzione da amici

aspettando il Natale

ecco alcuni esempi:

Panettone PINETA g. 1.000	4.980
Torroncini Pepitas PERNIGOTTI g. 130 (kg. L. 18.384)	2.390
Voglia di baci PERUGINA g. 350 (kg. L. 22.829)	7.990
Mostarda SPERLARI g. 560 (kg. L. 8.018)	4.490
Arachidi Jumbo Life g. 500	2.290
Spumante Pinot Chardonnay CINZANO cc. 750 (l. L. 7.534)	5.650
Spumante Asti DOCG CINZANO cc. 750 (l. L. 9.134)	6.850

da giovedì

4 Dicembre

MORBIDAMENTE

super Gulliver

COLLEZIONE SPUGNA IN OMAGGIO AGLI AMICI CLIENTI

alino el 20/3/1998

LIBERAZIONE - AL - Prezzi validi dal 4 al 14/12/1997, salvo esaurimento, esaurito

WINTER IN
TANTA VOGLIA
DI SCIARE
FAI SCORSO
INVALIDAMENTO

In Valle d'Aosta riaprono tutte le principali località invernali

Il «ponte» dell'Immacolata mette in pista gli sciatori

AOSTA. Il «ponte» dell'Immacolata segna, per tradizione, l'apertura della stagione sciistica nelle stazioni dell'arco alpino. In Valle d'Aosta le varie società che gestiscono gli impianti risalita quest'anno si presentano all'appuntamento una parte soltanto delle piste ben innevate. Alle precipitazioni non molto abbondanti di fine novembre e d'inizio dicembre hanno, in molti casi, supplito i «cannoni». Con impianti di innevamento artificiale è stata, per esempio, preparata la pista di Cervinia, che consente il rientro degli sci in paese (dove da martedì si registrano 40 centimetri di neve). Sempre a Cervinia è aperto il collegamento con la stazione svizzera di Zermatt.

Da oggi a sabato in Valle d'Aosta apriranno tutte le maggiori stazioni sciistiche. Dopo Cervinia, che favorita dalla quota da due settimane ha già messo in funzione il 35 per cento degli impianti, oggi apre La Thuille (15 centimetri di neve in paese) che alla sua clientela offre anche il collegamento con la stazione francese di La Rosière. Domani sarà la volta degli impianti della Mont Blanc Funivia di Courmayeur (centimetri in paese), mentre per sabato è prevista l'apertura di Pila, la stazione sciistica più vicina ad Aosta, e del comprensorio della Monterosa che collega le valli valdostane d'Ayas (Champoluc) e del Lys (Grassoney) con la Valsesia (Alagna). Confermata, per il momento, l'apertura della stazione sciistica Tignes in Val d'Ayas. Si tratterà, comunque a ovunque, di

un'apertura parziale degli impianti che potrà subire variazioni all'ultima ora.

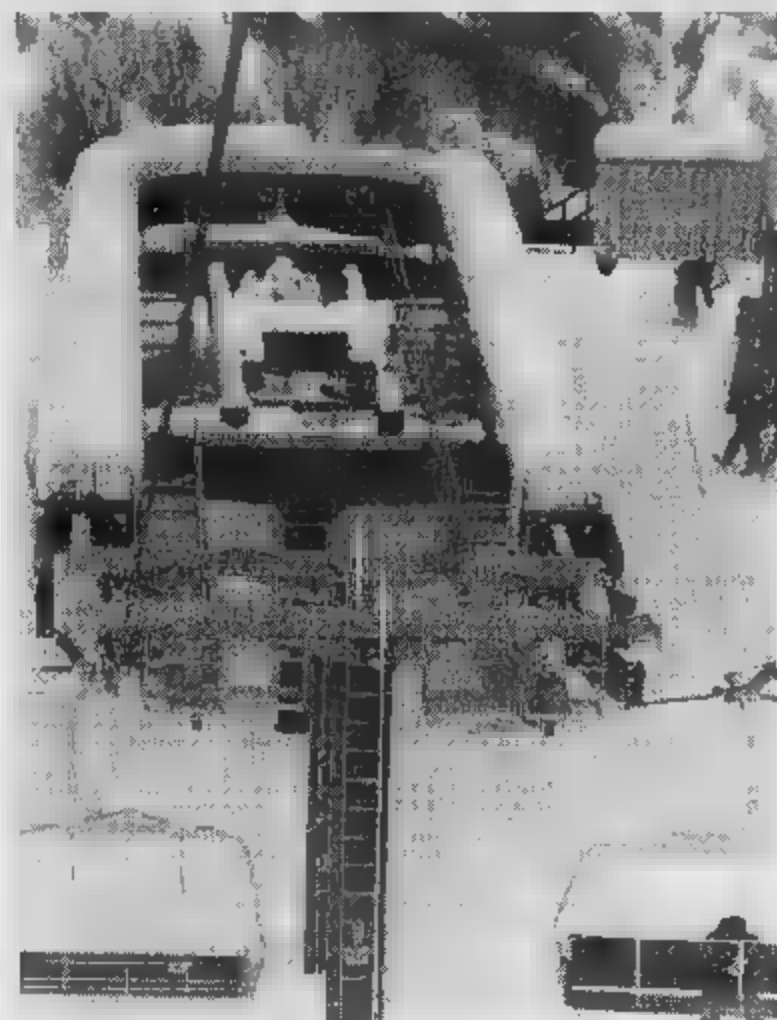
I prezzi dei biglietti d'accesso agli impianti risalita, rispetto all'anno scorso aumentati mediamente del 10 per cento. Il giornaliero costa: Courmayeur e Cervinia 50 mila lire (l'interazionale 87 mila); nel comprensorio Monterosa e a La Thuille 46 mila. Sono, inoltre, previsti biglietti stagionali e plurigiornalieri. Lo skipass «rosso» che dura ottobre a metà maggio costa 1 milione 170 mila lire; quello «azzurro» che dura a tutte le stazioni piccole più quattro giornate nelle altre, 680 mila lire; il plurigiornaliero valido 6 giorni consecutivi costa 267 mila lire; il plurigiornaliero valido 12 giorni non consecutivi 549 mila lire.

Un'ampia scelta, quindi per gli appassionati di sci da discesa che per il fine settimana dovrebbero essere favoriti dal bel tempo. Le previsioni meteorologiche per sabato e domenica in Valle d'Aosta indicano, infatti, «condizioni di tempo variabile tendenti al buono».

Le temperature che hanno subito un sensibile ribasso dall'inizio del mese, allineandosi alle medie stagionali, si manterranno su valori minimi intorno ai -3,5 gradi e massimi di +6,5. Mentre il primo valore leggermente superiore alla media di stagione, la temperatura di massima risulta inferiore a causa delle correnti fredde provenienti dal Nord-Est. Positivo il fatto che, seppur freddo, il fine settimana non si prospetta ventoso.



Una seggiovia a La Thuille e a destra l'impianto quadruposto in Sole a Limone



Limone e Pontechianale già pronte a partire

Nel Cuneese poca neve in quota: solo due le stazioni aperte

LIMONE. Una seggiovia (Panca) con seggiovia (Cabanair) oltre i 1.500 metri, alla Riserva Bianca; in più la pista «Finetta Nord» a Pontechianale. Questa, per ora, l'offerta dello sci alpino per il Ponte dell'Immacolata.

A Limone - un po' per scaramanzia, un po' per assicurarsi che la temperatura garantisca la «bella» del manto - l'annuncio ufficiale dell'apertura della pista ad alta quota verrà dato solo a fine settimana. La zona che tutta probabilmente sarà agibile

per gli sciatori, quella del Tre Amici. «Abbiamo in parte naturale, in parte programmata - spiega il responsabile della Società Bergia - Solo oggi (venerdì) la temperatura si è finalmente abbassata fino ai 10, permettendo ai cannoni di entrare stabilmente in funzione. Finora le ore di freddo sono poche. Rinviiata sicuramente, invece, l'inaugurazione agli impianti del «Sole», dove da alcuni anni è operativa la seggiovia quadruposto. Al momento l'altezza della neve non

ci consente di dare via alla stagione - afferma il responsabile Marro -. Restiamo in fiduciosa attesa».

A Pontechianale c'è un clima di soddisfazione. «Con la neve caduta in questi giorni abbiamo deciso di sistemare la pista di Pineta Nord: sabato, domenica e lunedì apertura totale» dicono i dirigenti della stazione.

«Sultra» quasi certamente la prima apertura degli ski-lift nel Monregalese dove, comunque, non nasconde l'ottimismo per la prossima messa in fun-

zione del collegamento Prato Nevoso-Artasina, un bacino sciistico di circa 100 chilometri di piste battute, con interessanti fuoripista, ski-lift e seggiovie di risalita, portata complessiva di circa 20 mila persone l'ora. «Abbiamo appena presentato la Regione la dichiarazione di fine lavori dice Pietro Biagini, «numero uno» di Artasina. «Attendiamo i collaudi e, successivamente la neve: poi potremo partire» aggiunge da Prato Nevoso il responsabile Elio Filippi.

FONDO. Due anelli nel weekend per gli appassionati di sci nordico.

A Bagni di Vinadio - dove fino a lunedì si è allenata l'olimpionica e iridata Stefania Belmondo - sono scesi altri 5 centimetri di neve fresca. Patinato, alternato a escursionismo, le tra specialità possibili a Bellino, in Alta Valle Varaita: nel Ponte dell'Immacolata a disposizione degli amanti del fondo c'è un anello di circa venti chilometri.

Lorenzo Tanaceto



ALFA 145 E ALFA 146.
DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se l'avete, il godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento pensate. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili in parte da L. 286.000 e, ho un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MENSILI IN PARTIRE
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000**
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000**

*Esempio di formula di risparmio per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con iniezione elettronica: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.000, totale L. 3.146.000 (64%).
prezzo minimo di acquisto in società concesso d'uso e con rata di 30.000 L. al 12° mese L. 17.978.000, spesa gestione pratica e bolli L. 270.000, T.A.N. 7%, T.A.E.G. 9,15%. Salvo approvazione SABA. La iniziativa non è cumulabile. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. - Piazza Spinetta Morando - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 2146

BERTÉ & C. TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE MONFERRATO - Via E. Torricelli, 11
Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo

PUBBLIKOMPASS A CHE VALE

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il *Natale* del *Visone*

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!*

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Sbearling

*Andora, Via C. Colombo, 34 - Orario d'apertura: 15.00-19.30
Sabbato e Domenda sera continuata 10.00-19.30 - lunedì chiuso*

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutata fino a un milione!

DOMENICA APERTO

LIDL ... dal 4 Dicembre

Stereo Hi-Fi e CD telecomando

UKW/MW, Bass - Boost System, Top Loading CD - Player, repeat/repeat-all, autoreverse, LED display, AC - Bias/AC - erase, cassa a 2 vie, 11 Watt, testato CE/L WD, 12 mesi di garanzia

159.900

Giubbotto double face da uomo

materiale esterno: 100% Nylon - Twill, imbottitura: 100% poliestere, taglie dalla S alla XL

47.900

Tutina da neve per neonato

materiale esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno: 100% cotone, imbottitura 100% poliestere, con cappuccio, taglie dalla 68 alla 86

29.900

Giacca con cappuccio

per bambini materiale esterno cotone/poliestere, contenuto 100% Nylon, cappuccio con cordino, taglie dalla 128 alla 164

29.900

Camicia

camici: 60% cotone, 40% poliestere, pullover: 60% cotone, 40% poliestere, colore navy, collo a V cravatta: 100% poliestere, taglie dalla M alla XL

27.900

Termometro Galileo Galilei

in vetro, altezza 42 cm., da 17°C a 27°C

49.900

Pile

100% poliestere, collo con chiusura a zip, ricamo sul davanti, taglie dalla S alla XL

19.900

intimo

materiale: 55% cotone, 45% viscosa, lavabile fino a 60°C, taglie dalla S alla L

14.900

Pigiama in raso da donna

colori: bianco, verde chiaro, taglie giacca e pantaloni: dalla 38 alla 44

27.900

Topoli da bambini

materiale esterno: PVC, colori: rosso, nero, blu, misure dalla 26 alla 42

23.900

Wagoni modello

1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, fumo, 18 binari curvi

59.900

Pupo virtuale

indicante anche l'ora

14.900

Torcia per auto

CE testato, lunghezza torcia 46 cm., lunghezza cavo 4,15 mt., 12 VDC-8 Watt

12.900

Dolce al marzapane

400 gr. L. 4.975 / Kg.

1.990

Stile di Natale

4.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIATO

REDUZIONI PRE

Pasta	990
Brie 45%	1.190
formaggio morbido	990
Pesto	1.990
190 gr.	1.690
Orzo solubile	2.390
200 gr.	1.990
Wurstel in vetro	2.390
160 gr.	2.490
Olive verdi farcite	2.345
120 gr.	2.990
Courier Brandy	8.290
40% Vol. imbottito 12 anni	8.490
Biscotti integrali	1.490
200 gr.	1.190
Pizzette	1.190
150 gr.	890
Balsamo	1.450
per tutti i tipi di capelli	1.190
Lavandiera	1.950
con pinzette naturali	1.690

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONISO, 17 - SUSA C.S. 11 UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 - DEI GIOVI, 3 - VIGEVANO VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA C.C. SO EUROPA, 11/E - SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.S. IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - MONCALCATELLO VIA PININFARINA - VIGEVANO VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - LA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - VIGEVANO VIA ITALIA, 107 - VIGEVANO VIA NOVI, 21/A - VIGEVANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIGEVANO VIA PIACERI, 107 VIA GOTTARDO - VIGEVANO CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA; ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda - 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra.

Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGA-GLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.

Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13)

Lire 160.000

Ogni videocassetta

Lire 18.000



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa, Roero, Moncalieri e Biella.

Lire 80.000

Ogni videocassetta

Lire 12.000

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI PRIMI PASSI IN VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)

1 CECOV - La signora col cagnolino e il monaco nero, 2 POE - I misteri della Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - La notte bianca.

Lire 45.000

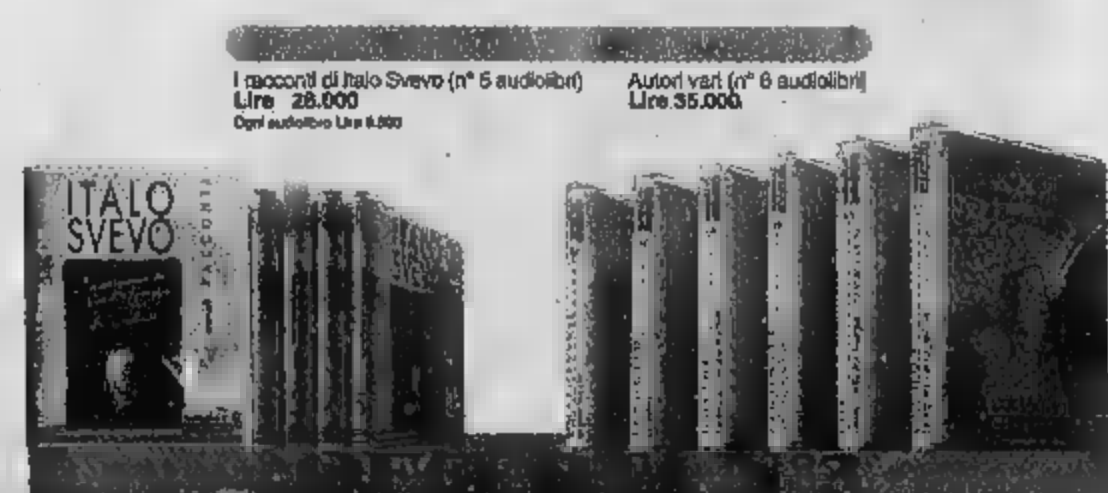
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e la bella fanciulla, 3 Argò e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e il vecchione.

Lire 38.000

Ogni audiolibro

Lire 8.000



I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire 38.000
Ogni audiolibro Lire 8.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 45.000



Prima raffica di tagliandi nel referendum voluto da La Stampa

Golden Boys: in «sfilata» i campioncini del pallone

SPORT FLASH

Calcio

Grigi, ingaggiato il centrocampista

Dopo una settimana di prova, ieri l'Alessandria ha tesserato la mezz'ala David Bettoni, classe 1973, che ha un passato nel Cannes (serie A francese) dove è stato compagno del giocatore juventino Zidane. Bettoni sarà già utilizzato sabato prossimo al «Moccagatta» nella gara di andata degli ottavi di finale della Coppa Italia, con inizio alle 14.30. Il valido giocatore, durante gli allenamenti, ha convinto mister Orrico a dare il proprio benestare. (r. g.)

Badminton

Under 18: si acquisi fanno incetta di medaglie

Al campionato regionali Under 18 disputati ad Acqui, successo degli atleti locali. Singolare maschile vittoria per Alessio Di Leonardo; in quello femminile primo posto per Francesca Laiolo. Nel doppio misto, della Laiolo in coppia con Tomasello. (r. g.)

Atletica

Due titoli provinciali per Elena, Stefania e Michela

Doppietta della novese Elena Capriata nei campionati provinciali pista, categoria Allievi. L'atleta si è imposta sui 100 e 400 metri. Hanno vinto due titoli provinciali anche Stefania Andorno (Atletica Valenza) nel salto in lungo e nel triplo e Michela Poggio (Ovadese) nel getto del peso e nel lancio del disco. (r. g.)

Danza

Basaluzzo festeggia il successo al «Get to funk»

Euforia a Basaluzzo per il primo premio conquistato dalla squadra di danza, allenata dalla professoressa Francesca Angelini, al Trofeo «Get to funk» di Milano. Fanno parte vittoriose équipe novese Alessandra Russello, Fabiola Fortino, Mattia Ceccia, Denise Billi, Sarah Thucos e Nora Garavello. (r. c.)

Il San Carlo è campione d'inverno tra gli Juniores

Pareggiando a Quargento, il San Carlo è diventato campione d'inverno degli Juniores provinciali. A tre lunghezze c'è il Monferrato che ha chiuso sull'1-1 il derby di Valenza con Pulvis Samp. Nel girone B, lo scontro al vertice tra Arquatese e Ovada e la gara tre Gaviese e Pozzolesse sono rinviate per il maltempo. Ne ha approfittato il Sarezzano, vittorioso sul Comollo Novi (6-2), per raggiungere la vetta della classifica. (r. c.)

Volley

Ecco i risultati dei campionati giovanili

L'Acqui è in vetta con Casale e Asti

Cada l'Acqui nel campionato Juniores maschile e in vetta si forma un «cammucchiato». La squadra termale è stata piegata 0-3 dall'Asti che l'ha raggiunta in vetta col Green Volley Casale, vittorioso 3-1 sul fanalino di coda Alessandria.

Tra i Ragazzi, è bagarre nelle posizioni di vertice, con Green Volley, Asti, Novi e Acqui appaite a quota 8. Nell'ultimo turno, si sono giocati solo due match, Asti-Ovada 3-0 e Alessandria-Novì 3-2.

Incerta la situazione Juniores. Il match più atteso della giornata è stato vinto al tie-break (3-2) dal Gs Acqui contro Sale, la Spandibene Casale l'ha spuntata in trasferta (3-1) sul Derthona.

Spandibene, Acqui e Sale guidano a quota 12, con due lunghezze e i taggisti sullo Sporting Acqui (3-0) sul Pgs.

torneo Ragazze A, la Spandibene conosce rivale: con il 3-0 sul Novi B, le casalesi hanno mantenuto i 4 punti di vantaggio sul Novi A, vittorioso 3-0 sull'Acqui. Sugli altri campi, successi per Ardor Casale (3-0 sul Quattrovalle) e Fortitudo Occimiano (3-1 sull'Asti).

le Ragazze B, si fa entusiasmante il duello tra Valenza e Vela Alessandria, appaite a quota 10. La squadra orafa deve recuperare la sfida con la Spandibene; il Vela ha già sbrigato la pratica Novi, con un netto 3-0. Brilla lo Sporting Acqui: ha battuto 3-1 l'Ovada. (m. d.)

Basket

Juniores: il Castelnuovo è sempre solo

Il primato Cadetti a Polaris e Oikos

Si è disputato il terzo turno dei campionati regionali di basket per Allievi e Cadetti: i risultati.

Allievi: Cs Buzzi Trino-Oikos Alessandria 77-82, Veloces Vercelli-Batuzzi Valenza 80-81, Proga Vercelli-Pgs Vela Alessandria 91-64, Serravalle-Crescentino 110-68. Batuzzi e Serravalle a punteggio pieno.

Cadetti: Batuzzi Valenza-Polaris Casale 43-139, Derthona-Pgs Aurora Casale 76-58, Oikos Alessandria-Serravalle 84-82, Pgs Vela Alessandria-Novì 73-72. Comandano Polaris e Oikos con sei punti.

Nel campionato Juniores si è già alla quinta giornata: Gonzaga Tortona-Cs Alessandria 81-53, Derthona-Polaris Casale 68-65, Castelnuovo Scriveria-Batuzzi Valenza 88-71, Castellazzo-Crescentino 62-136, Oikos Alessandria-Novì rinviata. Recupero del quarto turno: Polaris Casale-Gonzaga Tortona 111-65. In il Castelnuovo, 10 punti.

Categoria Allievi d'Ecceellenza: al terzo turno, prima vittoria per la Polaris Casale sul campo del Biella (92-65). Ancora sconfitto Derthona, a Borgomanero (86-90).

d'Ecceellenza, risolto a favore della Polaris (81-77) il derby della prima ritorno col Batuzzi Valenza: i casalesi hanno restituito la sconfitta casalinga dell'esordio. Il Batuzzi resta in testa con punti su un quartetto.

(b. v.)

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Contribuire o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	secondi
PULCINI	secondi
ESORDIENTI	secondi
GIOVANISSIMI	secondi
ALLIEVI	secondi
JUNIORES	secondi

Il Memorial dell'Arquatese

Concesso il «bis» dal Dertona nel trofeo dedicato a Galliano

Come nel torneo riservato alle scuole calcio 1990, anche la manifestazione Pulcini 1988 ha registrato la vittoria del Dertona calcio giovanile. Il Trofeo «Mario Galliano» è così andato a premiare i giovani tortonesi allenati da Grignani. Ma soltanto ai calci di rigore il Dertona ha avuto ragione dell'Arquatese, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul 2 a 2.

Partenza sprint dei tortonesi che chiudono il primo tempo in vantaggio di due reti, segnate da Bosco e Bigoni. Nella ripresa Holzer e Martinelli ristabiliscono la parità iniziale. Nella sfida dal dischetto più precisi i giovani guidati in panchina da Grignani. Queste le formazioni.

Dertona: Garelli, Nicolò, Moratto, Molise, Bigoni, Bites, Bosco, Bordon, Pagella, Castellini, Grignani, Marinello.

Arquatese: La Torre, Mulas, Pregel, Guido, Acciccia, Nurscia, Holzer, Martinelli, Scarzi, Scianca, Schiavo, Bogani, Semino, Motta, Righetti, Rinaldis, Rainieri.

Per il terzo posto, della Novese vittoriosa il punteggio di 6 a 1 contro l'Aurora Alessandria: per i novesi allenati da Frisone, gol di Zavaagli, Ponassi, Bagnasco, Crisafulli, doppietta di Boveri; per gli alessandrini reti di Palumbo e Cioci.

I premi individuali «Al calciatore più» sono andati a Pregel (Arquatese), Annaloro (Aurora), Bagnasco (Novese) e Molise (Dertona calcio giovanile).

Il «Memorial Galliano» proseguirà anche sabato, sempre al Palazzetto dello sport di Stazzano, saranno in competizione le squadre Pulcini, con ragazzi nati nel 1988. (r. g.)

SPINNING

PIANETA SPORT, l'unico Spinning Center ufficiale ad Alessandria.

Dopo l'aerobica, lo step e lo slide, il nuovo trend per gli amanti del fitness è Spinning. Arriva dagli Stati Uniti e ha conquistato milioni di palestre italiane. Si pratica in gruppo, a suon di musica e fa bene a cuore e muscoli. Ma anche alla mente. In 45 minuti riesci a perdere 400-600 calorie.

Per informazioni telefona allo 0151 223398

Pianeta Sport

FITNESS CENTER

via 11, ang. via Mallini (zona Orti) Alessandria

COUPON VALIDO PER UNA LEZIONE DI PROVA

L'ARIOTTO con il Tartufo

Ristorante
Hotel 45 camere
In Monferrato

SERATA GASTRONOMICA DOMENICA 7

In onore del più raro e prelibato frutto autunnale: il TUBER MAGNATUM PICO. Il nostro impareggiabile Tartufo, accompagnato dalle altre prelibatezze di stagione: il riso, i vini dei produttori associati dell'Enoteca Vignale... tutto condito musica per una vera atmosfera d'autunno!!!

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307

GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

Grand Marnier

TRIPLE ORO LIQUEUR - 40% ALC/VOL



I P E R M E R C A T O GROS CIDAC

DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1997

il PAESE dei BALOCCHI

Puzzles 1000 pezzi
assortiti Ravensburger
L. 15.900



La Città del Far West
Fisher
L. 89.900



Sapientino
parlante
L. 17.900



Sapientino
bambina
L. 17.900



La fattoria
parlante
Mattel
L. 23.900

Lego Castello
art. 6097
L. 118.000

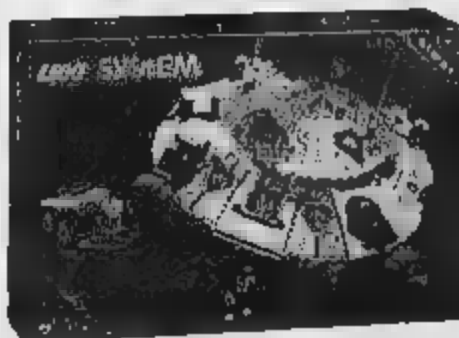


Monopoli
L. 29.900



Lego Spazio
art. 6975

PREZZO SPECIALE



Lego Western
art. 6766
L. 86.000



Traforo
Hobby line
art. 438
L. 25.900



Laser Kombat
cod. 79573

PREZZO SPECIALE



Magnetona
Quercetti
L. 29.000



Moto elettrica
Grinta - assortite

PREZZO SPECIALE



Forza 4
L. 23.900



ipermercato

GROS CIDAC

Via Paravera, 11 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

La Stampa - Abbonamento '98

3
comode
rate

oppure

1
mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-
TO LA STAMPA VI CO-
STA SOLO 1.000 LIRE
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-
plice. Se decidete di pa-
gare in tre rate, potrete
farlo comodamente attra-
verso tre bollettini postali



che vi saranno
inviati direttamente
a casa. Se pagate
in un unico versa-
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-
no postale - anche con bo-
nifico bancario o comuni-
cando telefonicamente

gli estre-
mi della
carta di cre-
dito Visa, Master Card o



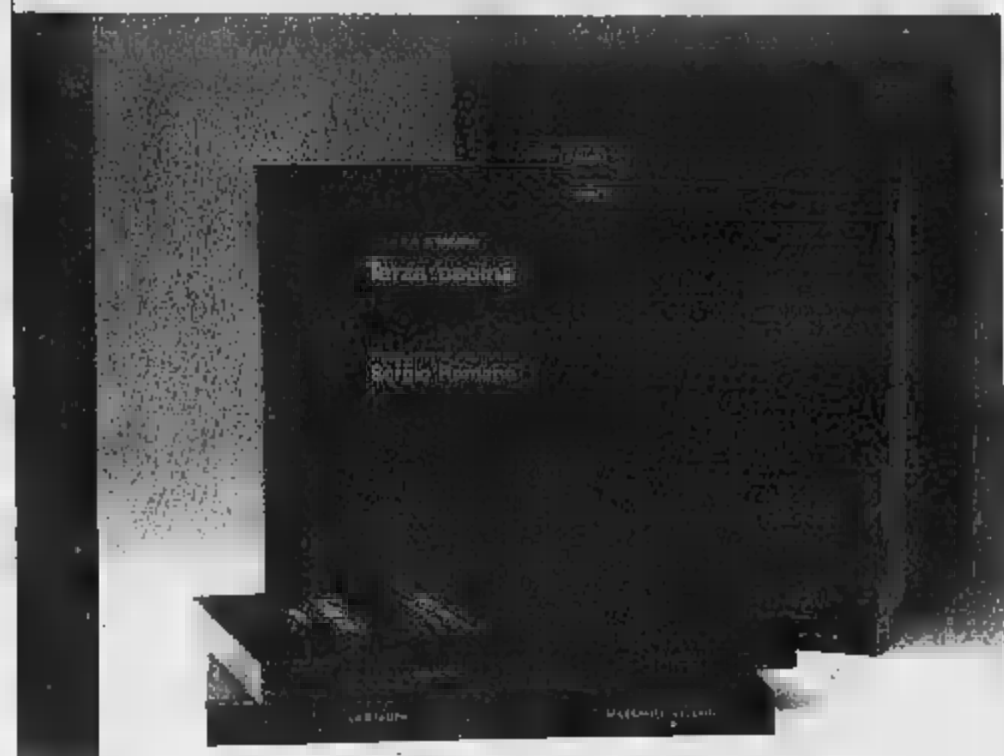
Targa. Oppure potrete ri-
volgervi al Salone de La
Stampa in via Roma 80 a To-
rino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa». Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole uscite o potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 90 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», deve inviare ad abbonati e non, potrà richiedere contrassegni all'Editoriale La Stampa, Ufficio Abbonamenti, via Maqueda 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

Numeri: 14 volumi di P. Levi, G. Cantoni, M. Ripari Sisti e U. Agazzi a L. 60.000.
Scienze e società: 11 volumi di G. Variano, L. Fajon, G. Spadolini, L. Galassi, M. L. Saffari, A. Galassi, S. Barozzi, S. Barozzi e L. 100.000.
Documenti del nostro tempo: 14 volumi di M. Ripari Sisti, S. Minerva e F. Caramazza a L. 60.000.
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000.



I volumi de «LA STAMPA» distribuiti in 100 librerie e grandi empori, sono in vendita presso le migliori librerie.

MASSIMO MILA
Trenta anni
pp. X-174 con 15 tavole fuori testo, L. 22.000

FRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Breve di cronaca
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 67 tavole fuori testo, L. 22.000

FULIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di cronisti
pp. X-252, L. 22.000

RIGONI
Il magico «kolobak» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

ARUNDO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Edizione Cfr. 2^a ed. riv. pp. XX-156, L. 25.000)

GALLINO
Svariati anelli
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO
Libreria libraria
pp. VII-176, L. 22.000

SENGIO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

BETTIZIA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000



CHIUDE TUTTE LE SUCCURSALI SVENDE

MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI
A PREZZI CHE NESSUN
ALTRO PUO' PRATICARE

UNICAME (F. AFFLIGI & C.)
VIA CROCETTI 5 - TEL. 22.31.11
VIA S. GIOVANNI 2 - TEL. 24.22.25
10123 TORINO

Aperto
Domenica 7
e Lunedì 8
Dicembre

LIDL ... dal 4 Dicembre

Stereo Hi-Fi e CD con telecomando

UKW/MW, Bass - Boost System, Top Loading CD - Player, repeat/repeat-all, autoreverse, LED display, AC - Bias/AC - erase, casse a 2 vie, 100 Watt, testata CE/L WD, 12 mesi di garanzia



159.900

Giubbotto uomo

materiale esterno: 100% Nylon - Twill, imbottitura: 100% poliestere, taglie dalla S alla XL



47.900

Tutino da neve per bambino

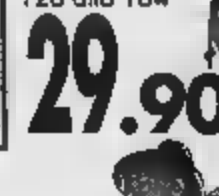
materiale esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno: 100% cotone, imbottitura 100% poliestere, con cappuccio, taglie dalla 68 alla 86



29.900

Giacca con cappuccio

per bambini materiale esterno cotone/poliestere, contenuto 100% Nylon, cappuccio con cordino, taglie dalla 128 alla 164



29.900

Set camicia, pulllover e pantaloni

camicia: 60% cotone, 40% poliestere, pulllover: 60% cotone, 40% poliestere, colore navy, collo a V cravatta: 100% poliestere, taglie dalla M alla XL



27.900

Termometro digitale

in vetro, altezza 42 cm., misura da 17°C a 27°C



49.900

Pile

100% poliestere, collo con chiusura a zip, ricamo sul davanti, taglie dalla S alla XL



19.900

Set pigiama da donna

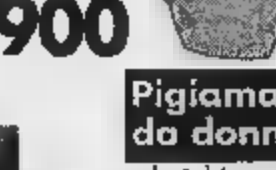
materiale: 55% cotone, 45% viscose, lavabile fino a 60°C, taglie dalla S alla L



14.900

Pigiama in raso da donna

colori: bianco, verde chiaro, taglie giacca e pantaloni: dalla 38 alla 44



27.900

Doposci adulti/bambini

materiale esterno: PVC, colori: rosso, nero, blu, misure dalla 26 alla 42



23.900

Set manicure

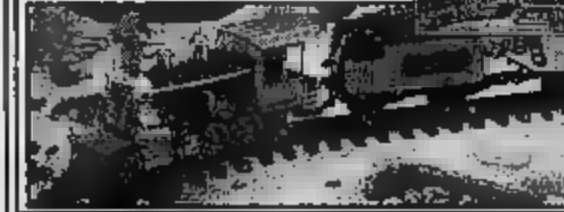
astuccio di 2 colori: e marrone, contiene: forbicine, pinzette, lima per unghie, taglie unghie



24.900

Western Locomotive

testato CE, 1 locomotiva, 1 vagon per carbone, 1 vagon merci, 1 vagon per passeggeri, luci, suoni e fumo, 18 binari curvi



59.900

Indicatore anche l'ora

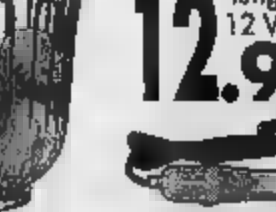
ca. 21 cm. di altezza, ø 22,7 cm.



11.900

Pastoritta

CE testato, lunghezza torcia cm., lunghezza cavo 4,15 mt., 12 VDC-8 Watt



12.900

Dolce al marzapane

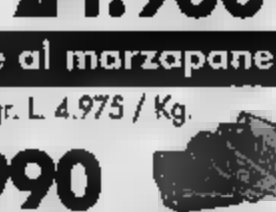
400 gr. L. 4.975 / Kg.



1.990

Stella di Natale

4.990



PREZZI

Pianola da questi negozi e presso i negozi 0,5 L. 1.980 / L.	1.390
Brie 45% immagine maritata 100 gr. L. 2.900 / Kg.	990
Pesto 190 gr. L. 8.895 / Kg.	1.190
Orzo solubile 200 gr. L. 9.950 / Kg.	1.690
Würstel in vetro 8 pezzi 360 gr. L. 4.975 / Kg.	2.390
Olive verdi farcite pasta sgocciolata 420 gr. L. 7.119 / Kg.	2.490
Courier Brandy 40% Vol. invecchiato 12 anni 0,701 L. 12.129 / L.	2.990
Biscotti integrali al burro, cioccolato/cavali 200 gr. L. 5.950 / Kg.	8.490
Pizzette crostini gusti pizza/papavero/parmigiano 150 gr. L. 3.833 / Kg.	1.190
Balsamo per tutti i tipi di saponi 300 ml. L. 3.967 / L.	1.450
Lavallinera nuova formula con più care naturali	1.190
Stella di Natale	1.690

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINIP VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 11

Duecento ragazzi di liceo e Ipr si sono rifiutati di entrare in classe **St-Vincent, studenti in rivolta** *La protesta dilaga, oggi nuovi scioperi*



SAINT-VINCENT. La protesta studentesca cambia la sede ma i contenuti. E diventa sempre più aspra. Dopo la manifestazione di sabato ad Aosta, contro la prova francese prevista per il nuovo mese di maturità, ieri il punto più caldo contestazione è stato Saint-Vincent.

Duecento studenti, tra liceo scientifico e istituto professionale regionale, si rifiutano di entrare in classe. «Sciopero» hanno detto, pur sapendo che era soltanto un modo come un altro (errato) per definire l'insorgimento della loro protesta. Sono rimasti per cinque ore davanti ai cancelli degli istituti. C'è anche un «sit-in» in via Monsignor Allod.

Il traffico è stato bloccato per breve tempo, sono arrivati carabinieri e vigili urbani, ma si sono stati incidenti. Oggi la protesta si sposterà di nuovo. Gruppi di studenti provenienti dai diversi istituti superiori della Valle si riuniranno ad Aosta per un confronto collettivo sul tema della maturità.

Negli anni scorsi, la manifestazione di sabato nel capoluogo regionale segnava l'apice e, insieme, la fine della contestazione studentesca. Quest'anno no. Segno che il malessere nei singoli istituti, anziché diminuire, aumenta ora dopo ora. Il grande corteo di sabato è stato soltanto una tappa nel lungo percorso della protesta.

Ieri le lezioni sono state sospese in molte scuole, interrogazioni e compiti in classe hanno lasciato il posto all'autogestione. Il clima che sembra destinato a cambiare nelle prossime ore.

La prima persona a intuire che la contestazione era ben



In alto la protesta di ieri a St-Vincent e, qui sopra, il corteo di sabato

lontana dalla fine sono state le premesse del liceo scientifico di Saint-Vincent (Annunziata Traverso) e dell'Ipr (Carla Fournier). Alle 8, orario di inizio delle lezioni, le classi del liceo erano deserte o quasi: c'erano soltanto due ragazzi in una quinta. Gli altri studenti erano fuori, in mezzo alla strada. Muriel Vesan, rappresentante di istituto, ha spiegato: «Abbiamo deciso questo sciopero perché è l'unica forma di protesta che ci è rimasta». La riforma della maturità. Continuiamo a non vedere nulla di scritto, ma soltanto parole. Un gruppo di studenti ha tentato di nell'istituto Panorama di Châtillon, dov'era in programma un incontro con l'assessore Louvin. Nulla da fare, sono rimasti fuori per motivi di sicurezza. E i ragazzi hanno giudicato così l'intervento dell'assessore: «Troppo vago, tanti "se" e "ma", poche certezze».

Ogni studente che ieri dovrà portare una giustificazione. I consigli di classe decideranno poi se accettarla. Protesta identica all'Ipr di Saint-Vincent, ospitato nello stesso edificio del liceo. Alle 8 sono entrati circa 35 studenti (tra cui una quinta al completo), gli altri 60 sono rimasti fuori. Nessuno, nemmeno tra i liceali, si è potuto fermare nell'atrio o nel cortile della scuola, sempre per motivi di sicurezza. I rappresentanti degli istituti, ieri pomeriggio, si sono riuniti al Manzetti. Alle 18 la decisione: la protesta proseguirà fino a sabato. E' stato proclamato uno sciopero per oggi, poi una delegazione dei ragazzi chiederà incontri con i sindacati e il Consiglio regionale: «Avremo segni positivi, bene. Altrimenti la protesta proseguirà anche la prossima settimana».

Sergi

LA LETTERA

«Nessuno può decidere al posto degli studenti»

«Ci auguriamo che l'opinione pubblica abbia capito che la protesta almeno una cosa: nessuno può decidere per gli altri. Gli studenti non estranei alla scuola: né ministri né assessori possono decidere senza di noi. Noi abbiamo imparato molto questi giorni di autogestione: anzitutto a diffidare dei falsi amici».

«Solo alcuni insegnanti ci hanno davvero capito, mentre altri ci hanno addirittura ricattati facendo svolgere compiti in classe nei giorni di autogestione, danneggiando, così, il profetto di chi si è impegnato davvero nella protesta. Solo alcuni organi d'informazione sono stati corretti nei nostri confronti, altri hanno preferito evidenziare che molti hanno scambiato l'autogestione per una festa. Ma che voleva, forse che smettessimo di essere giovani, cantare e far festa perché le serie fanno lunghi?»

«Le forze politiche devono spiegarsi due cose: perché hanno mai portato in Consiglio regionale il problema dell'essenzialità e perché non hanno smentito i loro ministri ed i loro dirigenti che a Roma

sostengono tesi diverse da quelle che gli stessi loro partiti sostengono in Valle?»

«Abbiamo imparato che l'assessore Louvin non è dalla nostra parte non perché abbiamo opinioni diverse su maturità e francese ma perché sembra infastidito da chi mette il naso in cose che egli considera di pertinenza. Non siamo contro la lingua francese, anzi, ma non accettiamo che autonomia significhi aver solo il diritto di dire "oui". A questo punto aspettiamo che molte altre vengano decise sulla nostra testa: ad esempio che ne è dell'Università valdostana? Ce la ritroveremo fatta e confezionata senza che nessuno abbia potuto esprimere le proprie opinioni in merito... E' questo l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni?»

«A questo punto temiamo anche che il bilinguismo non migliori la nostra scuola neppure le future possibilità di lavoro: a meno che non siano tutti in Regione, dove gli impiegati hanno un'indennità di bilinguismo più del 100 per cento non mai il francese. Non siamo noi i nemici del francese ma quelli che hanno creato questa situazione. Concludiamo auspicando che il buon senso voglia ispirare quelle forze dell'ordine che nei confronti di alcuni ragazzi hanno mosso "osservazioni" (denunce e ramanzine) per qualche eccesso a cui alcuni, nella massa dei manifestanti corretti, si sono lasciati andare. E' bruciata una bandiera rossonera, tentativo di piccoli gruppi di giovani appartenenti a partiti politici, di portare nella protesta gli interessi di una parte soltanto, nascondendosi dietro alla massa che non ha condiviso né il loro radicalismo né quello della Jeunesse. Entrambi hanno perso un'ottima occasione per essere soltanto dei giovani senza etichette».

David Meneghetti, Francesco Corniolo, Manuel Magnabosco, Chiara Merighi, Alia Bevilacqua, Simona Agostino, Philippe Milleret, Gabriele Mazzuoli
Istituto Magistrale Maria Adelaide di Aosta

Istituti nel caos Mappa dell'autogestione

AOSTA. Ecco la mappa della contestazione studentesca in Valle.

Saint-Vincent. C'è fermento, nella cittadina termale. Al liceo scientifico oggi le aule saranno quasi deserte, con gli studenti impegnati nello sciopero e nel conseguente «confronto pubblico». Aosta. Situazione analoga all'Ipr. Oggi andranno ad Aosta le classi quarte e quinte, le altre faranno autogestione. Lunedì e martedì le lezioni sono state regolari.

Pont-Saint-Martin. La sede della Bassa Valle liceo scientifico non aderisce alle proteste. Le lezioni si svolgono nella normalità.

Châtillon. All'Istituto tecnico commerciale e per geometri, c'è autogestione. Lunedì e martedì le lezioni sono state regolari. Ieri incontro Louvin. Parte degli studenti oggi sarà ad Aosta per il confronto pubblico.

Verrès. All'Istituto tecnico industriale, lunedì e martedì le lezioni sono state regolari. Oggi gli studenti valuteranno, con votazioni, se ricominciare la protesta attraverso l'autogestione. Venerdì le Magistrali

sono in autogestione, gli alunni non hanno intenzione di abbandonare la contestazione.

Aosta. Al Manzetti (ragionieri) da lunedì a oggi lezioni normali a corsi di recupero. Venerdì è probabile un'altra protesta, ancora definita. All'Istituto per geometri lunedì ci sono state normali lezioni, martedì e ieri è scattata l'autogestione e oggi ci sarà il confronto pubblico con gli altri studenti. Domani proseguirà l'autogestione. All'Istituto d'arte lunedì si sono svolte le lezioni, poi sospese martedì per lo spazio all'autogestione invocata dalla maggioranza degli studenti. Oggi ci sarà il confronto con i ragazzi degli altri istituti, da domani ancora autogestione, che proseguirà almeno fino a sabato. Al liceo classico lunedì e martedì si svolte regolari lezioni, poi è stata proclamata l'autogestione, che durerà fino a sabato. All'Ipr l'autogestione continuerà anche nei prossimi giorni. Le Magistrali, dove ieri si è svolto l'incontro con i sindacati, sono in autogestione venerdì. Classico, scientifico e Manzetti oggi partecipano allo sciopero. (s. ser.)

PRIMO PIANO

Aosta In 7 processati per l'eroina

Sono sette gli imputati nel processo per l'«Operazione Interforze» di polizia, carabinieri e guardia di finanza contro lo spaccio di droga in città. Sei accusati avevano già deciso di «patteggiare» la pena. Ieri mattina, il tribunale ha ascoltato i tossicodipendenti che avrebbero acquistato eroina dai 7 finiti a giudizio. Il processo riprenderà tra 15 giorni. **PAG. 36**

Fermata la banda dei «baby ladri»

In quattro, ragazzini e ragazzine di 13 anni, lunghi cacciaviti nascosti sotto le giacche, pronti a forzare le porte degli alloggi della Bassa Valle. I carabinieri di Donnas li hanno fermati in tempo, tra le vie del paese. I ragazzini sono stati consegnati ai genitori nel Canavese. I carabinieri chiedono una maggiore collaborazione ai cittadini. **PAG. 38**

Aosta Accordo Comune e «Telecom»

Aosta cablatà: il progetto è al via. Ieri la firma in Comune. Nei prossimi giorni comincerà la posa dei cavi che collegheranno 1500 unità al quartiere Cogne. Questa la prima fase del progetto che prevede il collegamento di tutti gli alloggi del capoluogo. Spesa: 6-7 miliardi. **PAG. 38**

I Lions sconfitti a Brunico

I gialloneri Massimo Da Rin (nella foto) sono di nuovo stati sconfitti. Il Brunico, sul ghiaccio di casa, li ha superati 4 a 1.



Questa la squadra valdostana di nuovo in pista per affrontare un'altra sfida difficile, 20,30 contro il Merano. Fra gli «ex Brunner» il russo Volkov, un goleador che ha anche collezionato un'impressionante serie di assist. **PAG. 45**

Nuovo esposto la magistratura contro la società per la vendita di quest'estate di terreni e locali **I soci di minoranza denunciano la «Pila»** *La Regione ha chiesto e ottenuto un'assemblea su quanto accaduto*

AOSTA. Secondo esposto contro la «Pila». E' firmato dai soci di minoranza (tra gli altri Regione, Comune di Gressan e Siva) ed è finito in procura, accanto al primo, presentato in funzionari regionali. Il «caso» è sempre lo stesso: la vendita di quest'estate società «Gardaz» di un albergo, due bar-ristoranti, sei alloggi e terreni costruibili per oltre 8 miliardi e 800 milioni.

Vendita osteggiata dalla minoranza della società, voluta invece da Massimo Pavan, presidente della «Pila». I soci di minoranza quella vendita è stata fatta a costi troppo bassi, tali da danneggiare il patrimonio societario.

Nell'esposto hanno sottolineato quanto verificato del collegio dei sindaci e quanto segnalato da uno di loro e cioè l'impiego di parte del denaro ricavato dalla vendita (circa 4 miliardi) non nello sviluppo



della «Pila» stabilito, ma altrove. Secondo il documento consegnato alla magistratura, l'accordo all'interno della società era che il «Gardaz» a disposizione del presidente Pavan per investimenti di fuori dello sviluppo del «domaine skiables

della conca alle spalle di Aosta fosse di 250 milioni.

Un impegno che derivava proprio dal motivo della vendita dei beni decisi dalla maggioranza dei soci avere maggiore redditività e dare impulso alla società. Albergò, bar-

tavole calde, alloggi e terreni erano considerati poco redditizi e non funzionali alla stazione di sci. Di qui la vendita. Per questo si è poi deciso che la liquidità dovesse essere usata per valorizzare quanto rimaneva e evitare che vi fossero investimenti diversi. Secondo l'esposto della minoranza dei soci, invece, parte del denaro sarebbe invece investito in altro modo.

La Regione, che possiede poco più del 34 per cento delle azioni «Pila», ha poi chiesto la convocazione di un'assemblea ordinaria per discutere di una possibile azione di responsabilità nei confronti degli amministratori. La società è proprio per quanto avvenuto dopo la vendita alla «Gardaz». L'assemblea è stata convocata il 31 dicembre (il 15 gennaio, in una convocazione). Si parlerà anche del bilancio annuale di «Pila». (s. mar.)

Ad Aosta, stasera, un nuovo appuntamento con la musica afroamericana **I «Cuba Latin jazz» in concerto** *Ritmi e atmosfere caraibiche al Café du Moulin*



Pedro e Gendrickson Mena grandi interpreti del «latin jazz»

AOSTA. Ritmi e atmosfere cubane questa sera al «Café du Moulin» di Aosta, dove continua la rassegna «Sentire jazz». E' un lungo «viaggio» alla perla della musica afroamericana giunto, oggi, al terzo appuntamento. Dopo la «Swing era» con Santo Palumbo e l'«Eco ensembles», dopo il «dixieland» Lino Patrino, arrivano i ritmi e le atmosfere caraibiche. In concerto questa sera ci saranno i «Cuba Latin jazz», interessante eredità della musica creata Tom Jobim. Musica che è stata definita «latin jazz», conosciuta anche come latinoamericana, che è il risultato di una «dolce miscelazione» i ritmi africani e le armonie jazz. Una miscelazione caratterizzata dalle atmosfere «dal ritmo caraibico, inizialmente furono i ritmi cubani a «svenare» la musica afroamericana, poi si insinuano la «bossa nova», il «samba» che caratterizzano gli Anni Cinquanta, grazie anche a composizioni Tom Jobim e al sassofono di Stan Getz.

I «Cuba latin jazz», considerati «maghi» del genere, musicisti da generazioni. Nel gruppo militano ora Pedro e Gendrickson Mena, padre e figlio, accompagnati dal sassofonista Gendrickson e dal percussionista Renato Prado. Il repertorio del concerto odierno dai «classici» dell'afroamericana agli standard «latin jazz». L'appuntamento è per le 22. Ingresso libero. (s. b.)

In sette sono processati per aver spacciato droga nel centro della città

Accusati da 4 videocassette

La droga nascosta addosso a una bimba

AOSTA. Sono raccolte in 4 videocassette le prove della procura nel processo contro Bahr Oni, 23 anni; Morad Dameg, di 32; Samir Labidi, di 28; Iskander Souayah, di 44; Cristoforo Arriscato, di 36, di Signayes; Giuseppe Costante, di 24, di Aosta; Stefano Vetrugno, di 28, di Saint-Pierre. Sono tutti di spaccio di droga.

Ieri mattina, il presidente del tribunale Domenico Cuzzola aveva fatto sistemare in aula videoregistratore e televisori per mostrare le immagini girate dagli investigatori della squadra mobile della questura, assieme ai colleghi della guardia di finanza e del nucleo operativo dei carabinieri. Nome in codice dell'indagine: «Operazione Interforze».

In un'ora e mezza di registrazione su nastro documentati svariati scambi di droga tra alcuni personaggi finiti a giudizio a una decina di tossicodipendenti. Alcuni, sono arrivati anche a spacciare la droga per testimoniare. Un paio, non si presentò all'inizio dell'udienza, nonostante avessero ricevuto la convocazione del tribunale: a metà mattina, sono comparsi in aula, scortati da polizia e carabinieri, andati a prenderli su ordine del presidente del tribunale.

Quasi tutti i tossicodipendenti avevano raccontato agli investigatori di aver acquistato

droga dai 13 personaggi sott'accusa. Ad aprile, sei erano decisi a spacciare: Alloua Mouniri Chami, 22 anni (18 mesi a 5 milioni di multa); Hindosi Ben Naser, 25 anni (16 mesi a 5 milioni); Mohammad Amin, 27 anni (2 mesi); Saber Ayadi, 20 anni (4 mesi); Asfour Sabour, 20 anni (4 mesi); Kamel Chabar, 20 anni (5 mesi).

«Una dose costa 50 mila lire» hanno raccontato i tossicodipendenti in aula. Pochi hanno parlato di incertezze, gli altri hanno infarcito i loro racconti di «non ricordo». E per un paio di giovani, non serviva neppure le contestazioni pubbliche ministeriali Pasquale Longarini, che sottolineava contraddizioni quanto già messo a verbale davanti agli investigatori.

La telecamera sistemata in piazza del Mercato. Agenti e militari hanno filmato gli spostamenti dei personaggi sospetti di vendere droga. Il sistema sempre lo stesso: un «contatto» con i tossicodipendenti che pagavano in anticipo in contanti, qualche minuto per trovare la droga, il recapito degli «ovuli» con le dosi. Un pacchetto di sigarette, un sigaro, persino le intercapedini delle panchine potevano diventare nascondigli per l'eroina. Qualcuno, poi, preferiva tenere gli «ovuli» in bocca, pronto a inghiottirli nell'eventualità di



Bahr Oni, 23 anni (a sinistra) e Saber Ayadi, di 30 anni (a destra) coinvolti nell'inchiesta per spaccio di droga nel centro della città



un controllo delle forze dell'ordine.

Un filmato, poi, mostrerebbe un giovane intento a nascondere una dose di eroina addosso alla figlioletta di due anni. «Non è vero, ho soltanto scostato il pannolino per pulirla. Nient'altro ha detto ieri mattina in aula ai giudici del tribunale. L'udienza riprenderà il 17 dicembre. (c. l.)

Sopra da sinistra, i nordafricani Iskander Souayah 40 anni; Alloua Mouniri Chami, di 32; Asfour Sabour 19; a lato, Mohammad Amin, 26

A Saint-Christophe

Tre feriti
nella scontro
tra due auto

SAINT-CHRISTOPHE. Tre feriti in uno scontro tra due auto. È accaduto martedì pomeriggio sulla statale 26, a poca distanza dal supermercato «Conia». Per cause non ancora accertate, intorno alle 17 c'è un urto frontale-laterale tra una Fiat «Tipo» e una Seat «Marbella». Giuliano Gambetta, 59 anni, di Vado Ligure (Savona) era alla guida della «Tipo». Con lui c'era anche Alice Dujany, 20 anni, abitante a Spotorno. La Seat invece guidata da Edoardo Lucat, 54 anni, di Aosta, che viaggiava insieme con Odilia Devyennes, 20 anni, anche lei abitante nel capoluogo regionale.

Nell'urto sono rimasti feriti Giuliano Gambetta (15 giorni di prognosi per contusioni), Alice Dujany (giorni per trauma cranico) ed Edoardo Lucat (20 giorni per traumi all'orecchio destro e alla fronte). Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Aosta, ma la dinamica dell'accaduto è ancora in fase di accertamento. (a. ser.)

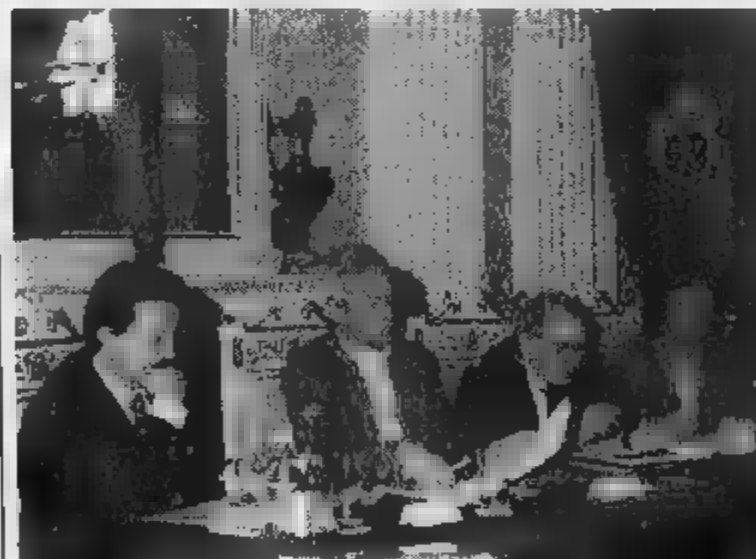
Aosta, una rete a fibre ottiche migliorerà telefonia e trasmissione dati

La Telecom «realizza» il futuro

Di ieri la firma dell'accordo con il Comune

AOSTA. L'amministrazione comunale di Aosta (rappresentata dal sindaco Pierluigi Thibaut e dall'assessore Guido Grimod) e la Telecom (per la quale erano presenti il direttore dell'area Piemonte-Valle d'Aosta, Giulio Nicotri, e la responsabile delle relazioni esterne Donatella Lo Giudice) hanno sottoscritto ieri un protocollo d'intesa per la realizzazione, anche nel capoluogo regionale, del progetto di «cablatura» denominato «Socrate: sviluppo ottico coassiale della rete di accesso Telecom». Il progetto, che integra una sessantina di città italiane (in Piemonte soltanto Torino, Alessandria e Novara), prevede il collegamento a cavo in fibra ottica dei circa 21 mila alloggi di Aosta.

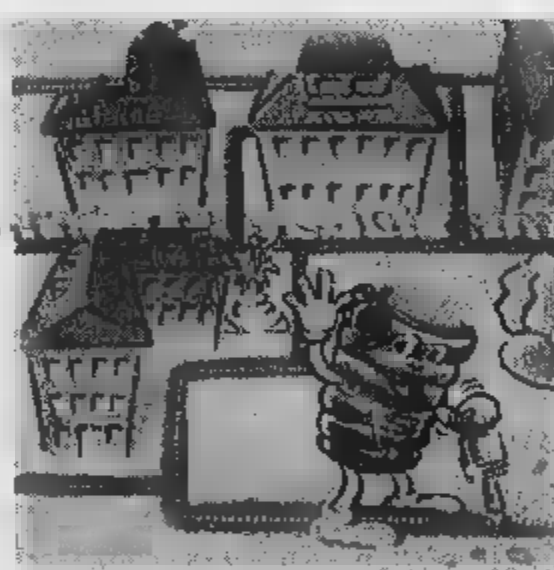
Per l'attuazione della prima fase, è previsto il collegamento di 1500 unità immobiliari, tutte nel quartiere Cogne, con una spesa di 6-7 miliardi e la posa di 7-8 chilometri di cavi. Il tutto il '97. Per completare il progetto saranno, invece, necessari almeno due anni,



perché, dicono i tecnici Telecom, molto dipenderà dagli investimenti e dallo sviluppo tecnologico del settore. La realizzazione della rete in fibre ottiche, ha come obiettivo «dare ai cittadini una miglior qualità della telefonia e della trasmissione dati» oltre che permettere servizi innovativi.

La rete aostana sarà tecnologicamente all'avanguardia e in grado di trasportare con elevatissima capacità di trasmissione segnali numerici (fonia, dati e video per soddisfa-

Il
firma
dell'intesa
il Comune
e la Telecom
per la «cablatura»
Aosta
con fibre ottiche
A destra, il logo
del progetto



re la crescente domanda di servizi di telecomunicazione e tutte le applicazioni ormai conosciute come multimediale. Tra le opportunità offerte da una rete del tipo di quella che verrà realizzata ad Aosta ci sono il lavoro a distanza (telelavoro), lo sviluppo dell'attività di teledidattica a livello universitario, l'accesso a canali televisivi a pagamento (pay tv, pay per view), la visione di canali televisivi a richiesta. Con la posa delle reti «cablate» l'amministrazione comunale potrà programmare servizi di informazione certificati, informazioni cartografiche, monito-

raggio, controllo e automazione integrata del traffico. Telecom e Comune hanno anche predisposto un piano di comunicazione (dépliant, folder e altro) per informare i cittadini sulle opportunità offerte dalla nuova rete in fibra ottica e attivato il numero verde 167/236729. Oggi alle 11.30 all'hotel Europa la Telecom presenterà la scheda telefonica propagata regionale, che riporta l'immagine del castello di Fénis, e nuovi servizi: il «Deko» cioè il «cordless da città» e il «Tute», telefono urbano a tempo che viene esteso all'intera regione.

Un lavoro poco

Aosta, angolo tra piazza Chaux e via Ribital. Davanti alle epigrafi un fotografo con cavalletto riproduce la fotografia di un morto. Si prende una borsella sulla quale da una signora che dice: «Vergogna! Non lasciate vivere nemmeno i morti».

Salasso di Calabria

Consiglio comunale di Aosta. Giuseppe Verdici, consigliere di origine calabrese, s'infila in una curiosa dimostrazione storica. Dice di essere lui il vero Salasso, quanto i Bruzi, popolo dell'antica Calabria che dopo l'alleanza con Annibale e la sconfitta fu assorbito dai Romani, fecero parte dell'esercito che sconfisse i Salassi, poi venduti a schiavi sul mercato di Ivrèa. Lui, Bruzio, vincitore, è dunque rimasto in Valle.

LETTERE AL GIORNALE

La nostra protesta per farci ascoltare

Scriviamo per rispondere alla lettera di alcuni alunni del Liceo scientifico pubblicata su «La Stampa» il 30-11-1997. La nostra protesta non è un modo per perdere tempo e un mezzo per criticare il bilinguismo ed i nostri parlamentari, soltanto un modo per far sentire la nostra voce contro alcuni punti della riforma che non tengono conto delle esigenze e delle capacità degli studenti e dei professori. Le accuse che ci sono state rivolte dagli autori della lettera sono del tutto infondate poiché ci siamo limitati ad esprimere le nostre opinioni, le hanno espresse loro e ciò democraticamente e pacificamente. Pertanto, rispondendo alle loro affermazioni, ribadiamo il fatto di essere del tutto convinti riguardo alle nostre idee e alle nostre azioni e di non temere il tipo di fronte con coloro i quali hanno opinioni differenti, quindi la nostra irrimediabilità ad un incontro è immediata. In conclusione, riteniamo che il francese è un diritto e non un dovere, e

non deve essere imposto per motivi politici ed economici. Gli studenti del Liceo psico-socio-pedagogico di Aosta

Autobus, si istituisca il biglietto orario

Il problema è già stato posto all'attenzione delle autorità competenti, ma senza riscontro. Permette quindi di riproporlo. Si tratta dell'esigenza, sentita da molti fruitori dei trasporti pubblici, di poter disporre di un biglietto orario. Oltre che una comodità per l'utente abituale, l'autobus tale soluzione rappresenterebbe un incentivo a servirsi degli autobus e a lasciare l'auto in garage. Lettera firmata, Grossen

Il mercatino di Natale una bella iniziativa

Complimenti alla sezione femminile della Croce rossa per l'organizzazione del bel mercatino di Natale oltre ad offrire preziosi articoli rappresenta un valido aiuto per tante persone in difficoltà. Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Protezione civile: 238.222
Spedite: 304.1
Pronto Soccorso: 304.266/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino: 34.983
Unità sanitaria locale: 3061
Pecorabilità strade: 303.754/35.665
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Tribunale Minorile: 88.421
Tribunale Minorile: 790.904
Autostrade: 0165/560.411

FARMACIE DI

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) a dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chami, via Crêt de Villè. Per gli altri Comuni della regione la farmacia assumeranno i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.

Dist. 1: Verraz, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 2-3: Vilanova, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 7: Valtournenche
Dist. 8-9: Chambave
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verraz
Dist. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 dicembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battagione; IP, via Curat; Agip, via Paravara; IP, via St-Martin de Corbière; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monetta)
Aymavilles: IP, Charvensod; Agip, Châtillon; Esso, Fénis; Fina, Gressan; Pila; Héma; IP, Nus; IP, Pont-St-Martin; Agip (via Chanouit); Agip, Quart; Shell, Sarmis Esso; St-Vincent: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP, Verraz; Fina, Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon-St-Vincent: 613.80/613.57
(0125) 807.064

POLIZIA DI STATO

Aosta: (0165) 237.11
Strada: (0165) 361.545
A.D.I.
Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.
Aosta. Regione ha stanziato oltre 500 miliardi per celebrare il 50° anniversario dello Statuto speciale. I fondi serviranno l'organizzazione espositiva. La prima, che s'intitola «La femmine» femminile, verrà allestita nel Museo archeologico di 13.

'87 al 26 aprile '98 e riunirà cinquantina di tele sul tema «Le donne dipinte da artisti come Chagall, Camille, Magritte, Modigliani, Monet, Picasso, Renoir e fotografie di Man Ray. La seconda mostra, in programma al Centro San Benin del 15 dicembre '87 al 3 maggio '88, è «Cesare Maggi, un divisionista in Valle d'Aosta» e proporrà le 40 migliori tele di un pittore che è vissuto in Valle tra il 1904 ed il 1913. Sono cominciati i lavori per l'organizzazione dell'edizione della Fiera di Sant'Orso di Donnas. In quest'ambito la Regione ha stanziato 88 milioni per l'incremento della giunta regionale. Sono stati stanziati 617 milioni per permettere, nell'ambito della stagione '97/98, a trentina società valdostane partecipare a competizioni di alto livello. (a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Muore trovato vigili del fuoco
Edoardo Aubert, 55 anni, è stato trovato morto nel suo alloggio in via Edouard Aubert. L'uomo era malato di cuore. L'allarme è stato dato ieri alle 14.30 al «115» vigili del fuoco, che accorsi sul posto aperto la porta e trovarono il corpo dell'uomo. Assieme ai vigili, sono intervenuti anche gli agenti della «Volante» questura di Aosta.

Sarraz

Conferenza sulla «Veilla di conteurs»

E' in programma oggi alle 21 nel salone parrocchiale di Saint-Maurice la 1ª conferenza di una serie organizzata dalla biblioteca comunale. Oggi, la serata è dedicata alla «Veilla di conteurs». Parteciperanno in veste di «conteurs»: Gene Curtaz, Filippo Gaja, Pierino Levirat, Raymond Vauterin, Mirko Viarín ed i musicisti Guido Corniole, Giampiero Framarin e Marguerettaz. (a. c.)

Saint-Vincent

La cena degli all in congedo

Appuntamento conviviale, questa sera nei locali della «Brasserie du Casino» per i soci sezione valdostana dell'Unione Nazionale «all in congedo» (Unuci). (a. c.)

Aosta

Conferenza di Italia N sul «Cantiere evento»

La sezione valdostana di Italia Nostra organizza per stasera, alle 21, nel salone ducale del municipio di Aosta, una conferenza dal titolo «Il cantiere evento». A parlare: strategie per trasformare i disegni dei cantieri in occasioni di partecipazione per i cittadini sarà Maria Cristina Venanzio. (a. b.)

A Pont-St-Martin, i tredicenni scoperti dai carabinieri



Fermati i «baby-ladri»

Nomadi armati di cacciaviti

DONNAS. Ragazze e ragazzi di 13 anni, forse anche meno. Al posto delle cartelle dei quaderni, avevano lunghi cacciaviti (di ottima qualità), pronti a svaligiare appartamenti della Bassa Valle. I ladri-bambini sono stati fermati, in tempo, dai carabinieri di Donnas. L'altro giorno i militari hanno bloccato, lungo la strada tra Pont-Saint-Martin e Donnas, quattro nomadi di 13 anni, due ragazze e due ragazzi. Gli zingari sono stati trasferiti in caserma e lì, con l'aiuto (per le bambine) di un'agente di polizia municipale di Pont-Saint-Martin e di un'infermiera dell'Usl, sono stati perquisiti. Nascosti sotto le giacche, avevano cacciaviti e un sacchettino con porte degli appartamenti. Secondo le forze dell'ordine, si tratta di «specialità» illecite dei nomadi. I quattro minorenni sono stati quindi riconsegnati ai genitori, nel Canavese.

L'operazione è il risultato degli ultimi controlli svolti in Bassa Valle dai carabinieri. I militari

di Donnas hanno intensificato i posti di blocco e i pattugliamenti, perché negli ultimi giorni c'è stato un incremento di furti. Nella notte tra il 25 e il 26 novembre sconosciuti hanno rubato una Fiat Punto di proprietà di Emilio Gianoglio, 69 anni, di Pont-Saint-Martin. L'auto era parcheggiata in via Repubblica, dove risiede l'uomo. Pochi giorni prima, il 23 novembre, i ladri erano entrati nella casa di Silvio Vuillamoz, 64 anni, abitante a Donnas in via Binel 38. La porta d'ingresso dell'alloggio era chiusa a chiave. I ladri, probabilmente nomadi, avevano rubato circa un milione in contanti.

I carabinieri di stazione a Donnas, intanto, invitano la popolazione ad una maggiore collaborazione soprattutto in vista delle feste natalizie, che è sempre più alta l'attenzione dei ladri. «Lo scorso anno, anche grazie a segnalazioni dei cittadini, nello stesso periodo avevano denunciato 11 cittadini albanesi», ser.

Spesa del Comune di Rhêmes-Notre-Dame

Soldi per i bambini

Già stanziati 38 milioni

I bambini residenti a Rhêmes-Notre-Dame hanno già stanziati 38 milioni, è stato realizzato un parco giochi vicino all'edificio scolastico che ospita le scuole elementari ed elementari, in località capoluogo.

Sull'area di mille metri quadrati, sono stati sistemati giochi di vario genere, denominati «castelli», strutture uniche in cui sono inseriti scivoli, ponticelli, scalette, passerelle, dello stesso stile della «costruzione» in piazza Narbonne, ad Aosta. Oltre a questi divertimenti, i bambini hanno a disposizione due altalene, il dondolo e giochi a molle.

Per gli adulti, alcune panchine. «Abbiamo già disegnato lo spazio per l'area verde», dice Cristina Tanini, vice sindaco, dove in primavera planteremo arbusti e altri alberelli, oltre a sistemare gli impianti di illuminazione. Sono terminati, poi, i lavori di costruzione del marciapiede, di recinzione dell'area e di muretti. Interventi di cui il Comune non ha ancora quantificato la spesa.

Ma lo svago dei piccoli abitanti di questo Comune potrebbe riservare altre piacevoli sorprese in un futuro immediato. Gli amministratori comunali, infatti, stanno studiando la



possibilità di dislocare in ogni villaggio alcuni giochi, senza, peraltro, costruire altre aree, precisa Cristina Tanini, rilevando che altri attrezzi ludici a molle sono già stati installati vicino al centro visitatori e alla sede dell'ufficio informazioni turistiche, in frazione Chana-vay, inaugurato lo scorso giugno.

«Desideriamo riservare maggiori spazi ai bimbi», commenta il vice sindaco - dato il numero costante registrato da alcuni anni: 6 bambini alle scuole elementari e alla materna dove, ogni anno, è assicurata la nuova iscrizione di uno o due bambini. Una realtà che consente all'amministrazione di mantenere in attività le scuole. (sa, b.)

Renato Vallet, a Gignod

L'assessore si dimette

GIGNOD. Dimissioni a sorpresa nella giunta comunale di Gignod. L'assessore alle Finanze Renato Vallet, a conclusione dell'ultimo consiglio comunale, ha annunciato la propria intenzione di lasciare l'incarico. Nessuna motivazione politica alla base della decisione, ma motivi personali. «Le ragioni delle dimissioni - si legge nella lettera di dimissioni di Vallet - discendono per intero da recenti impegni professionali, non prevedibili che, ormai da qualche tempo, impedivano di svolgere appieno i compiti inerenti le cariche istituzionali». Nella sua lettera Vallet precisa anche che «alcuna motivazione di ordine politico, amministrativo o interpersonale ha minimamente influito sulla presentazione delle dimissioni. Ribadisco anzi la piena validità delle scelte politiche ed amministrative attuate dalla maggioranza consiliare fin dall'inizio del mandato che intendo continuare a sostenere appieno in tutte le sedi».

Una decisione comunque sofferta quella di Vallet, che durante il suo incarico di assessore alle Finanze e al Personale si è impegnato nel riordino dell'organico del Comune. «Purtroppo», dice l'ex assessore a Gignod - per poter svolgere con serietà compiti all'interno di un'amministrazione comunale, anche di un piccolo centro - «Gignod», vuole tempo. Per motivi di lavoro, non posso. La decisione fa nascere però un'amara riflessione: per poter amministrare bisogna essere pensionati. Si prospetta quindi un futuro di «vecchiotti» alla gestione del Comune. E Vallet, nella sua lettera di dimissioni, precisa inoltre che «non sarebbe eticamente corretto rispondere alla decisione degli elettori e dei colleghi, che in momenti diversi mi hanno assegnato precise responsabilità amministrative, con inattività o con attività estremamente limitata, pur a causa di ragioni esterne».

Al posto di Vallet entra in consiglio comunale Mirna Rollandin, prima esclusa alle elezioni del '95, 33 anni, ostetrica all'ospedale di Aosta e alla sua prima esperienza nell'amministrazione comunale. (sa, b.)

SPETTACOLI

Giornata fitta di eventi al «Noir in Festival» che inaugura la rassegna dedicata a Friedkin

Un omaggio ai 100 anni di Dracula

In serata incontri letterari e primi titoli in concorso

STAMPA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.686. Mem. Ore 20, 22.

GIACOSA. Tel. (0165) 35.686.

DEX GUIDES. Tel. (0165) 648.473. Contact.

Tel. (0165) 841.206.

ASCINEMA. Tel. (0125) 425.

Ligh, con K. D'Adda, L. Steadman e Benton. Ore 20, 22, 15. Lire.

Tel. (0125) 641.571.

20, 22, 10.

TV VALLE

14, 19, 35, 22, 45 Tgr della Valle d'Aosta

19, 55 Documentari: noir perspectives

France

13, 20, 0, 05

12, 15 Pyramide

13, 50 e 15 Derrick

18, 15 Le monde aux yeux

17, 10 Deschamps et de

17, 50 Chef de poste

18, 15

20, 50 Envoyé spécial, magazine

22, 10 L'annuaire d'une découverte, documentario

Television Suisse

12, 40

12, 55 Zig Zag café

13, 40 Arabesque, série

14, 30 Fil de mon cœur, série

15, 15 Le monde sauvage

15, 45 Les contes d'Avonlea, série

16, 35 Inspecteur Derrick, série

17, 35 Sentinel

19, 30 Tj-sol

20, 05 Temps présent

21, 30 Millénium, film

22, 20 Falcione

23, 15 Le juge de la nuit

0, 00 Gary zap 18

Eventual variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Presenta un programma fitto di eventi l'odierna giornata del Noir in Festival. Si incomincia con un omaggio ai cento anni di Dracula, presenti tre esperti del personaggio come Jimmy Sangster, Christopher Lee e Jack Cardiff. Il primo, sceneggiatore, regista e produttore, è stato uno dei più importanti artefici della rinascita del cinema fantastico inglese degli Anni '50, con originali rivisitazioni di Dracula e Frankenstein. Il secondo, attore, ne è stato uno dei più felici interpreti, soprattutto sotto la direzione di Terence Fisher. Il terzo è stato grande testimone di quella stagione. Alle 12 (Centro congressi) prende il via anche la rassegna di film di William Friedkin, con «Vivere e morire a Los Angeles» (1985, 116'), storia di due poliziotti che, per incastrare un criminale, finiscono per infrangere la legge. L'omaggio a Friedkin prosegue alle 16 con «Il braccio violento della legge» (1971, 102'), storia di una brillante operazione antidroga della polizia americana, pluripremiata degli Oscar.

In incontri letterari e primi titoli del concorso. Alle 17 nel Circolo Napajiri, all'Hotel Royal, confronteranno i finalisti italiani Premio Scerbanenco e gli scrittori della New Age del noir inglese. Alle 18, 15 al cinema Monte Bianco si potrà vedere «Truth e Consequences» (1997, 101') di Kiefer Sutherland (con Vincent Gallo), storia di una rapina finita male che si trasforma subito in una fuga sulle strade d'America, fino alla canonica resa dei conti nel profondo Sud degli States. Alle 21, 45, sempre al Monte Bianco, ci sarà invece dei campioni di incassi: questa stagione invernale americana, «collezionista» (1997, 115') di Gary Fleder (con Morfe Freeman e Ashley Judd), storia di un detective che indaga sulle attività di un serial-killer facendosi aiutare da una vittima del mostro: una «detection» che porterà a scoperte, al contempo strabiliante e morbosa.

APPUNTAMENTI

Cervinia
Festa di compleanno
«Garage disco club»
Il «Garage disco club» di Cervinia festeggia questa sera il secondo compleanno. La discoteca vincitrice del referendum della Stampa «Magnifici della notte» ha allestito il doo-jay Corrado Alunni. L'appuntamento è per le 23. (sa, b.)

Etroubles
«La lista di Schindler»
proiettata in biblioteca
Secondo appuntamento per il ciclo cinematografico «Le folle della guerra», inserito nell'ambito della rassegna «Etroubles cinema», questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca di Etroubles, il titolo in calendario è «La lista di Schindler» di Steven Spielberg. L'ingresso è libero. (sa, b.)

Il Novecento in musica

Stasera con il duo Giovinnazzo-Gino

AOSTA. Le percussioni, strumenti «simbolo» della musica del Novecento, saranno alla base del concerto in programma stasera al salone della biblioteca di viale Europa. Il contesto è la rassegna «Da Bach a Donatoni», organizzata dall'Atelier '800 per l'assessorato comunale alle Politiche culturali. I due «estregoni del ritmo» della serata sono Marco Giovinnazzo e Mauro Gino, giovani interpreti del panorama valdostano che hanno però già un ricco «passato» musicale, soprattutto nel mondo delle percussioni. Anima della musica contemporanea, le percussioni sono diventate elemento di spicco per le composizioni del Novecento, lo era il pianoforte per la «classica». Settecento e Ottocento. Il programma che porteranno Giovinnazzo e Gino va dal «Giovinezza» di Bernardino Beggi al Goldrussch di Jacob ter Veldhuis, «spassando» per il



Marco Giovinnazzo (in primo piano) e Mauro Gino saranno in concerto stasera nella biblioteca di viale Europa

«Infin continuo» di valdo- Paolo Manfrin e toccando le note di «Maris di Franco Donatoni» e dell'«American accento» di Vanessa Lano. Il concerto è la seconda «puntata» di un ciclo di incontri dedicati alla «scoperta» della musica

contemporanea. Musica e «materiale» vario, da libri a cd, per fornire al pubblico una vasta panoramica di composizioni e di compositori di oggi. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero. (sa, b.)

RIFORME AUTONOME VALLE D'AOSTA

DELLE E SISTEMA INFORMATIVO

Piazza Cavour, 1 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/273.420 - Fax 0165/273.477

Avviso di gara a procedura aperta

Questa Amministrazione indice una gara d'appalto a procedura aperta per la fornitura di apparecchiature, programmi e materiale vario a fini informativi, così composta:

- Lotto 1 - Personal computer - importo presunto, iva esclusa, lire 230.000.000;

- Lotto 2 - stampanti - importo presunto, iva esclusa, lire 120.000.000;

- Lotto 3 - plotter - importo presunto, iva esclusa, lire 42.000.000;

- Lotto 4 - apparecchiature varie - importo presunto, iva esclusa, lire 50.000.000;

- Lotto 5 - software vari - importo presunto, iva esclusa, lire 131.000.000.

I bandi sono stati inviati il 28/11/1997.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente alla Direzione sistema informativo della Presidenza della Giunta regionale (Tel. 0165/273.420).

IL DIRETTORE

Pietro Danno

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE

CONFEZIONI NATALIZIE

PIU' ATTESE DELL'ANNO

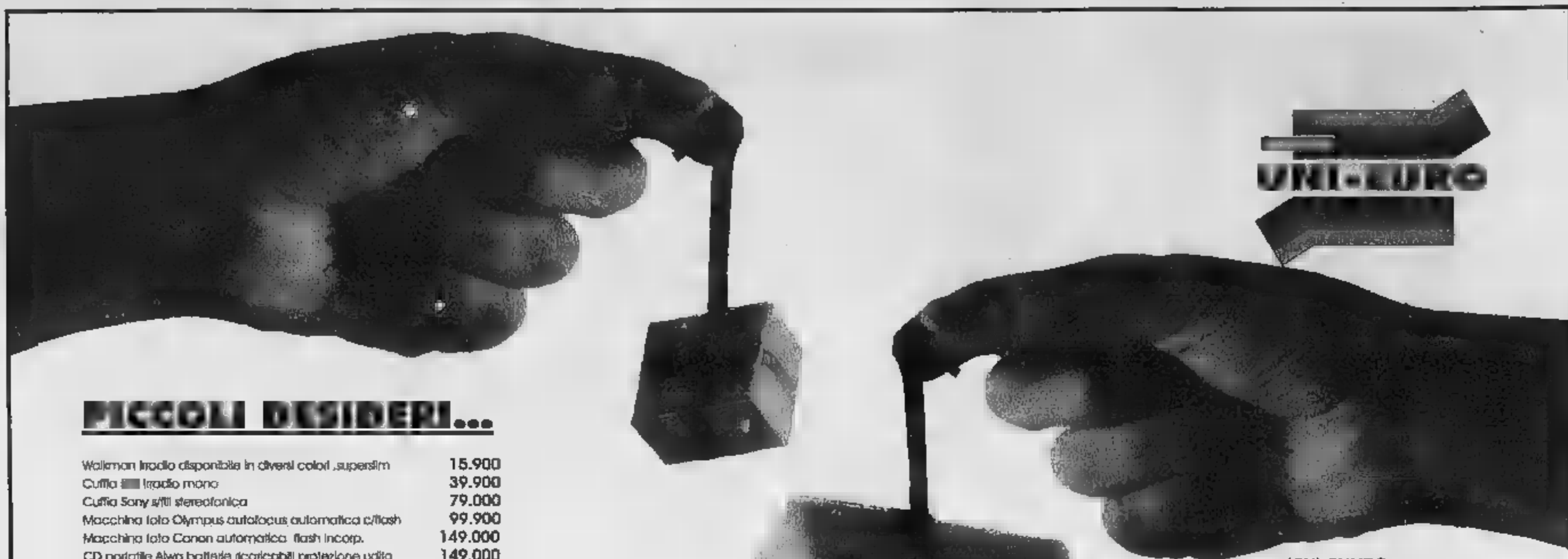


Consegne in tutta la Valle di Aosta, gestite e distribuite direttamente fino al 22/12/97

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.148

APERTO TUTTI I GIORNI DALLA 10.00 ALLE 20.00



PICCOLI DESIDERI...

Walkman Iradio disponibile in diversi colori, superstim	15.900
Cuffia ■■■ Iradio mono	39.900
Cuffia Sony ■■■ stereofonica	79.000
Macchina foto Olympus autofocus automatica c/flash	99.900
Macchina foto Canon automatica flash incorpor.	149.000
CD portatile Alwa batterie ricaricabili protezione udito	149.000
Autoradio Alwa front.estrab. 4x25w ■■■ pre, multi ingressi	189.000
Radioregistr. Grundig 2cass. stereo equalizz. CD	279.000
Stampante Lexmark ■■■ colori ■■■■	299.000
Barbecue Simac grigliosano multifunzione	129.000
Macchina da cucire Singer portatile	99.900
Massaggiatore Tefal Etnesse ■■■■ per la cellulite	49.900
Idropulsore Braun nuovo Plock Control	69.900
Regolacapelli Apt 6 accessori forbiti perfline da 0,3 a 25mm	59.000
Regolabarba ■■■■ ricaricabile 6memorie	149.000
Rasoio Philips ■■■ testine Microaction	139.000
Rasoio Philips Reflex 3 testine	179.000
Depilatore ricaricabile Braun Silk Epil ■■■ velocità	69.900
Phon professionale Innelec 1600 ■■■	54.900
Phon supervolume ■■■ w	69.900
Biancila pesapersona Tefal digitale divisione 100gr.	79.000
Allettatrice Ala Inox lama 190cm liscia	129.000
Bistecchiera Tefal multigrill c/plastre antaderenti	99.900
Tostapane Bjm Inox regolizz.cottura espuls.autom.	149.000
Grattugia formaggio Villco Moulinex	39.900
Macchina per la pasta 5 litri recipiente in rame	49.900
Motolino per macchina pasta Imperia	75.900
Robot Braun Multmix 4 accessori ■■■ ■■ gamma	89.900
Robot Braun Combimax TOP DI GAMMA	259.000
Tostapane Bjm scioriaterra pregr. inox 5 testine	149.000
Vaporiera Braun multigourmet cottura a vapore	109.000
Vaporiera Braun multigourmet doppia vasca	129.000
Vaporiera Girmi trasparente ■■■ cestelli ■■■	139.000
Tostapane Princess ■■■■ espuls.autom.	149.000
Robot ■■■■ Optimat 600 con water stop	69.900
Robot Moulinex Ovatta 3lt. ■■■ ■■ gamma	299.000
Fornetto De'Longhi 13lt. lucis ■■■■ timer	199.000
Scopa ■■■■ Altalec ricaricabile c/prolunga	79.900
Scopa elettrica Simac 700w elettronica c/10ltm	169.000
Aspirapolvere Moulinex 1300w filtro salubre	249.000
Aspirapolvere De'Longhi 1300w elettronica 5 filtri	269.000
Purificatore De'Longhi con 4 stadi filtranti	299.000
Ferro a vapore Aquaglies ■■■■ Turbo 200	99.000
Ferro a vapore ■■■■ c/stirina anticalcare 1200w	29.000
Ferro a vapore Innelec c/plastre al titanio	48.900
Ferro a vapore Rowenta profess. c/plastre inox	120.000
Ferro da stiro ■■■■ Professionale 1,5 h di stiratura	219.000
Ferro da stiro Micromax ■■■■ Ferro Profess.	249.000
■■■■ aspirante ■■■■ professionale	279.000

GRANDI DESIDERI...

Beghelli Telescalvia 4 messaggi	329.000
Deci TOP telefono s/filo TRASPORTABILE fino a 11 agglunty	425.000
Decy telefono s/filo TRASPORTABILE	490.000
Hi fi Alwa sistema mini 60w doppia cassetta karaoke ■■■ CD	399.000
Mini Hi fi Panasonic 2x50w SCD full logic	579.000
Autoradio Pioneer 4x35w ■■■ cd ricerca brano	359.000
TV color 14" Saba ■■■ multistandard televideo	399.000
Videoregistratore Philips 3 testine turbo drive	479.000
Videoregistratore Sanyo 4testine SV autodiagnostica	589.000
Videoregistratore Alwa 4 test. stereo hi fi 5V audio dubbing	669.000
Microonde Whirlpool 20lt.900w piatto rotante	249.000
Microonde Krups combinato 27lt.	349.000
Microonde Whirlpool 20lt. grill simultaneo	399.000
Microonde Moulinex 27lt. infusione combi top	599.000
Lucidatrice Innelec super piatto c/motore ■■■■	269.000
Congelatore Ocean ■■■■ dim. 71x64x87	399.000
Congelatore orizzontale Aeg 360lt. ■■■■ no freeze	599.000
Macchina caffè Gaggia portafiltro ottone ■■■■ cappucc.	249.000
Macchina caffè Saeco Magic Plus c/cappucc. + filtro	439.000
Impastatrice Simac ■■■■ capacità 1 kg	319.000
■■■■ Singer base piano zig zag	399.000
Macchina cucire Singer out. ■■■■ punti braccio libera c/vaglio	699.000

SUPREMI DESIDERI!

Videocamera Grundig zoom 14x titolat. garanzia 3anni	789.000
Videocamera Grundig zoom 15x titolat. 0,4 lux test.	999.000
Videocamera Canon 8mm 20x stereo ■■■■ titolat.	1.099.000
Videocamera Canon 8mm, mirino a colori stabilizz. 22x	1.599.000
Videoregistratore Sanyo 4testine stereo SV audiodubbing	899.000
Lavatrice Zerowatt spazio top cm. ■■■■ prot. 800glt	749.000
Lavatrice Sangiorgio c/dalatto 700glt variat. carico bilanc.	899.000
Lavatrice Zerowatt spazio top cm.40 prot. 600glt	899.000
Lavatrice ■■■■ Impul memoria intelligente 1200 ■■■■	1.190.000
Lavatrice ■■■■ 400/900 glt Fuzzy control programma lana	1.199.000
Micro hi fi Technics pezzi separati 60w RDS ■■■■ champagne	979.000
Super Hi fi Pioneer ■■■■ pezzi separati satellite ■■■■ sub 110w	1.199.000
TV color 26" ■■■■ televideo orizzontale 2 scart	879.000
TV color 28" Telefunken stereo telev. PAL SECAM.L tubo flat	999.000
TV color 28" Telefunken 16/9 stereo televideo zoom 2 ■■■■	1.599.000
■■■■ color 29" Grundig 100hz Megatron protez.fulmini	2.100.000
Computer Compaq ■■■■ 233mmx 16mb ■■■■ CD16x modem fax	3.990.000
33,6 monitor 15"	

e' piu' Natale all' Uni Euro!

■■ negozi Uni ■■■■ puoi soddisfare i ■■■■ Piccoli, ■■■■ e Supremi desideri con ■■■■ la novità, un grande assortimento, e ■■■■ oltre 1.000 articoli, segnalati nei ■■■■ reparti, continua il grande progetto QUALITA' TOTALE con il RADDOPPIO DELLA CANTINATA, COMODITÀ ED INSTALLAZIONE GRATIS, la speciale ■■■■ SODDISFATTI ■■■■ RIMBORSATI ■■■■ ■■■■ DEL ■■■■ PIU' BASSO!

Anche gli elettrodomestici hanno un'anima.

Sono un frigorifero di media statura. Non per vantarmi, ma lo sono stato. Il primo esemplare di una nuova generazione ■■■■ frigoriferi. I frigoriferi parlanti! ■■■■ a questa funzione sono riuscito ■■■■ uscire dalla schiavitù in cui vivevo nel negozio di elettrodomestici. In una prima fase, lo ■■■■ stato programmato per tre funzioni fondamentali: i vuoti, ■■■■ scadenze, le diete. Rammentavo alla padrona ■■■■ casa, ogni volta che mi apriva, le cose che mancavano: "Latte scremato, panna da caffè, parmigiano, yogurt". Per la seconda funzione, con un occhio ■■■■ raggi infrarossi, leggevo la data di scadenza ■■■■ confezioni quando mi venivano introdotte ■■■■ non mancavo mai di ricordarla a chi di dovere: "Prima del prosciutto e del budino ci sono da finire le bistecche di sola e il cus cus vegetariano. U hai voluti comprare? E adesso il mangi perché stanno per scadere! Guarda la marmellata ■■■■ fichi, fa ■■■■ muffa!". La terza funzione era fornita solo ■■■■ cliente: lo venivo tarato ■■■■ di calorie che si potevano ■■■■ giornalmente ■■■■ erano previste diverse graduatorie ■■■■ intervento che andavano dal primo livello: "Ehi! Non ti sembra di ■■■■ esagerato? Segui!": Adesso basta! Ti sei pesato? ". Il terzo crudele livello prevedeva una ■■■■ tramortente e fulmineo il BLOCCAGGIO DELLO SPORTELLLO per 24 ■■■■ dopo aver estratto il quantitativo di cibo ■■■■ cui ero stato tarato. Molti passi avanti ■■■■ stati ■■■■ dal primo prototipo, abbiamo ammorbidito molto il nostro carattere siamo diventati meno autoritari, abbiamo capito che e' un ■■■■ colpire la mano sul fatto, peraltro evidente, che siamo di gran lunga superiori ■■■■ padroni ■■■■ che bisogna sempre offrire al proprio avversario una onorevole via di fuga. ■■■■ imparato a consolare il grassone che mi apre per la millesima volta: "Non devi sentirti in colpa ■■■■ quella panna cotta che hai spazzolato via ■■■■ meno di dieci second. In fondo non ce n'era neanche un chilo. Vedrai che domani andrà meglio. ■■■■ resto hai già tante di quelle batoste ■■■■ vita che qualche calorico in più ■■■■ la sei proprio meritato!". Abbiamo rinnovato radicalmente la nostra visione del rapporto frigo-uomo e questa rivoluzione ha dato i suoi frutti. Che lo crediate o no, ci sono dei singles che invitano il loro frigorifero parlante a pranzo, pur di far due chiacchiere. E qualcuno di noi ■■■■ e' lasciato corrompere ■■■■ punto di accettare a ■■■■ pasto un bicchierino ■■■■ Freon!



a cura di Bruno Garbarotto

I tecnici: è ancora alto il rischio alluvioni nell'Eporediese

Maxi progetto per la Dora

«L'autostrada To-Ivrea è sicura»
Primi interventi fra Pavone e Banchette

Alluvioni e piene della Dora Baltea possono ripetersi; danni e problemi come si verificano nel settembre '93 e nel novembre '94 nel tratto fra Borgofranco e Pavone, invece, devono essere evitati. Come? Con arginature e difese spondali, la realizzazione di un canale scolmatore, ma anche con l'adeguamento delle opere viarie: a partire dall'autostrada, per lunghi tratti a rischio di allagamenti e i cui terrapieni, 4 anni fa, erano trasformati in vere e proprie dighe che bloccavano il deflusso dell'acqua.

La lista degli interventi necessari è lunga, frutto di due anni di studi e indagini sul territorio. Sarebbero 45 i cantieri da aprire, per un costo complessivo di 170 miliardi. Questo, almeno, è il risultato di uno studio di fattibilità per la sistemazione idrogeologica ed idraulica del modo fluviale di Ivrea, preparato dalla società Endaco di Ivrea (e certificato in accordo con il Politecnico di Torino) su incarico della Provincia. «In parole povere - spiega l'ingegner Gian Piero Enrie, autore dello studio - si è cercato

di capire a successo nelle ultime alluvioni, e perché. Individuati gli squilibri, e sulla base delle norme disposte dall'Autorità di Bacino, abbiamo indicato aree e tipologie di intervento». Il primo obiettivo sarà la tutela dei centri abitati: Ivrea, Banchette, Pavone, Selerano, Fiorano, Lessolo e gli altri Comuni attorno alla Dora Baltea, anche lungo i torrenti Ribes e S. Eusebio. «Sono previste arginature e difese spondali - prosegue Enrie - che pure conto dei valori paesistici e storici. E proponiamo, per risolvere il problema della strozzatura Ponte Vecchio a Ivrea, di realizzare un canale scolmatore che consenta il deflusso delle acque di piena in quello che era l'antico alveo della Dora, verso il rio Ribes».

Si dovrà intervenire, ed è questo il secondo obiettivo, anche sulle opere di viabilità. L'autostrada Torino-Aosta e i suoi svincoli (la bretella per Sathia, ma anche il casello), infatti, creano non pochi problemi nell'alluvione del settembre '93, così come altre strade della zona: la provinciale



Nel '93, la piena allagò la zona intorno a Canton Marchetti, vicino a Pavone provocando danni ingenti

le 69 Banchette-Quincinetto, per esempio, e provinciale Samone-Loranzè (dove è previsto il rifacimento del ponte Ribes), in molti tratti - dice ancora Enrie - dovranno essere rivisti i livelli dei piani stradali, modo che possano sopportare eventuali piene ed inondazioni. Ecco perché sarà necessario ricostruire i sovrappassi autostradali della zona, e si dovrà pure pensare alla realizzazione di nuovi viadotti: sia

sulla A5 che sulla provinciale 69. L'intero studio sarà presentato venerdì 12 dicembre, alle 17,30 nel salone plurisala di Banchette. Nell'occasione, sarà illustrato il primo lotto esecutivo dei lavori (l'arginatura della Dora a Banchette e le opere di difesa delle borgate Quilico e Marchetti a Pavona), già finanziato dalla Regione per 4 miliardi.

Mauro

Via ai progetti

Statute 460, la Regione si è mossa

Spiegare per migliorare la 460, statale che collega Torino a Ceresole Reale. La Regione ha garantito l'inserimento dei progetti e il riparametro delle risorse finanziarie, sia sul bilancio (per i contributi da fornire all'Amministrazione provinciale alle progettazioni), per quanto riguarda il bilancio statale sui prossimi programmi dell'Anas. «Tutti questi Enti hanno raggiunto un accordo - l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Matarazzo - Ognuno noi dovrà fare la sua parte per la realizzazione dell'asse pedemontano della provincia di Torino». E che in questo caso preveda interventi sull'asse della 460 Cuorgnè-Lombardone. Un primo passo è stato avviato. Rivorosca avrà in tempi brevissimi la sua circoscrizione: un intervento da quattro miliardi finanziato dalla Provincia (i lavori sono previsti sulla strada provinciale 39) che garantirà lo smaltimento del traffico pesante, sia dal centro del paese (peraltro è ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Marco Ferrero che vieta il transito ai Tiri), sia dalla 460 (i mezzi, attraversando la circoscrizione, ritorneranno sulla statale dal bivio di Lombardone). L'appalto per i lavori è in programma nei primi mesi del '98. Ma nell'incontro che si è tenuto in Regione sono stati studiati anche i progetti preliminari che riguardano la circoscrizione di Rivorosca e quella di Cuorgnè e messi a punto, per conto della Provincia, dall'ingegner Sergio Nicola. «Prima presentiamo quelli definitivi e prima la Regione ce li finanzia: dobbiamo muoverci perché siano pronti per i primi mesi del prossimo anno - sostiene il sindaco di Rivorosca, Edoardo Gaetano - Anche se sarà necessario attendere il prossimo piano triennale dell'Anas, cioè quello pronto a partire dal Duemila. Le opere a Rivorosca (costo all'incirca 12 miliardi) prevedono il collegamento con la Pedemontana diretta a Ivrea attraverso il bivio di Salassa e, da qui, fino al bivio della Vittoria-Bosconero - per ritornare sulla statale 460. L'intervento a Cuorgnè (costo dell'operazione circa 18 miliardi) considera anche la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Orco, simile a quello di Rivorosca, più lungo di una decina di metri. (gp. mag.)

Sciopero di tre

Olivetti, domani il Canavese

Domani i lavoratori dell'Olivetti di Ivrea e del Canavese sciopereranno per tre ore e manifesteranno davanti alla sede centrale del gruppo, a Ivrea. Lo sciopero è stato proclamato da Fim, Fiom e Uil per protesta, si legge in una nota, «contro i tagli di personale annunciati dall'azienda e per chiedere precisi interventi di politica industriale da parte del governo e sostegno dell'informatica».

«Quella di domani - ha commentato il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi - è una mobilitazione importante perché purtroppo tutta la vicenda Olivetti per noi si avvia al di fuori di qualsiasi seria linea politica industriale, con trattativa aziendale e la società Wang, che può portare a una soluzione disastrosa».

Romano, elezioni

Non hanno manipolato

Finiti sotto inchiesta perché un rappresentante di lista avrebbe «manipolato» schede elettorali, durante lo spoglio per le regionali del '95. La vicenda ha avuto un lieto fine: per tutti i componenti di una delle liste di Montalto, per lo stesso rappresentante. I fatti sono stati assolti dal pretore di Ivrea Tleco, perché il fatto «eussiste». Si tratta di Franco Angera, 44 anni, Leila Brianese, 27, Marina Boetti, 33, Sergio Bellini, 58, Giorgio Violino, 54, infine il rappresentante Nazario Vergerio, 55 anni. I loro difensori (gli avvocati D'Alessandro, Durante, Stratta, Menconi, Bazzi e Nicastro) hanno dimostrato l'infondatezza delle accuse.

Pont, aperta indagine

Chi avrebbe

Si indaga per capire che cosa è avvenuto, alcuni giorni fa, alla scuola media di Pont Canavese. La notte tra venerdì e sabato scorsi, infatti, una decina di ragazzi si sono sentiti male accusando mal di pancia. Si cerca di capire se all'origine di quanto accaduto ci sia il cibo o la mensa. Uno di loro, però, ha fatto ricorso al medico. La direttrice didattica, Pantoni ha avvertito immediatamente il Servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Usl di Cuorgnè e il Comune. Informata anche la cooperativa «Ciosse» di Pont che fornisce i pasti alle scuole. Della vicenda è stata interessata la magistratura. Al momento, le prime analisi avrebbero dato esito negativo, tant'è che il servizio mensa ha continuato a funzionare regolarmente.

Raccolti 35 milioni

Manifesteranno da

Oltre 35 milioni sono stati raccolti dagli organizzatori del mercatino missionario, all'Istituto SS. Annunziata di Rivorosca. Tutto il denaro è destinato all'acquisto di materiale ed sanitario destinato all'ospedale di Markounda nella Repubblica Centrafricana, dove operano le suore Giuseppine. Soddisfatti il gruppo delle amiche suor Silvia (missionaria rivorosca in Africa) e gli allievi dell'Istituto che hanno lavorato con grande impegno per preparare il mercatino. Intanto per sabato prossimo, alle 21 nella chiesa di San Francesco, «Concerto Natale» con lo Swing Low Gospel Singers organizzata dall'Associazione Jacques Ngakou: saranno raccolti fondi per gli ospedali africani dove operano le suore Giuseppine.

DOVE E QUANDO

LICEO EUROPEO. A Rivorosca, alle 18 di oggi (con replica sabato alle ore 11), presentazione del nuovo liceo europeo, in corso Indipendenza 82, presso il liceo linguistico. Saranno illustrati i corsi che s'inizieranno dal prossimo scolastico. Informazioni (0124) 28.022.

«SOCIETÀ DI TORRE CANAVESE». Si presenta stasera, ore 20 presso il ristorante «Società di Torre Canavese», il libro di Angelo Paviole «L'importanza di una stretta mano», dedicato alla storia delle società di mutuo Canavese.

«FESTIVAL DEL VESCOVO». Viene presentato alle 21, al Centro Congressi La Serra di Ivrea, il volume «Il salone degli affreschi nel Palazzo Vescovile di Ivrea», edito da Ferraro. Interviene il vescovo eporediese Luigi Bettazzi (nella foto sotto). Nel corso della serata si esibirà il Coro Polifonico di Ivrea. Il volume, al prezzo di 10 mila lire, sarà disponibile unicamente presso la Curia diocesana, le parrocchie e la libreria San Paolo di Ivrea.

«EDWARDS». Costa 10 mila lire (e 10 mila per abbonati e soci Gser) il biglietto per il concerto che la cantante blues Gloria Edwards e il suo quartetto terranno, giovedì 11 alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0125/84.11.61.

«CORSI DI FORMAZIONE». Il Consorzio Piccole Imprese del Canavese, che opera nell'ambito dell'Associazione Industriali, promuove un corso gratuito 800 per la formazione di tecnici della gestione aziendale. I posti sono dieci, riservati a diplomati disoccupati inferiori ai 35 anni. Iscrizioni il 9 dicembre: telefonare allo 0125/42.47.48.

«DIFFUSO». Nell'ambito della rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto, in cartellone il film «Tutti giù per terra». Inizio spettacolo alle 21, biglietto a 7 mila lire.

«IL TESTO DEGLI IMMEDIATI». Il Teatro degli Immediati propone, in mattinata alla scuola elementare di Banchette, la lettura animata del testo «C'era una volta il bosco», adattamento della fiaba di Hänsel e Gretel. L'iniziativa «Il libro parlante» è organizzata dal circolo didattico di Pavone e rivolta alle scuole materne ed elementari del territorio.

«ENOLOGIA». Alle 20,30, presso la sede della Comunità Montana Dora Baltea Canavese, Settimo Vittone, lezione enologica per piccoli produttori e vinificatori in proprio. L'incontro odierno riguarda «Fermentazione malolattica; del vino; stabilizzazione». Per informazioni rivolgersi alla Comunità Montana (0125/65.81.04).

«LA RISPOSTA». Alle 18, nella sede di via San Francesco a Rivorosca, l'Istituto privato Santissima Annunziata, gestito dalla cooperativa d'insegnanti «La Risposta» presenta i programmi e le attività parascolastiche riservate alla scuola media.

«MUSICA». Si ricevono il sabato dalle 15 alle 17, nella sede delle Filarmoniche Carlo Botta di vicolo Miglio a San Giorgio, le adesioni al corso di avvicinamento alla musica bandistica che sarà tenuto dal maestro Alessandro Data.

«MO». Nelle sale espositive di Palazzo Lomellini, a Rivorosca, è visitabile fino al 14 dicembre la personale del giovane scultore locale Alessandro Ruggera. Orari di apertura: giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30, il sabato e i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19,30.

Beverly Hills

Tel. 0161/53.52.43-98.71.03 Santhia - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo 2.250.000 (Tutto compreso)

QUESTA SERA
ROSY e i Ragazzi
di BANDIERA GIALLA

SABATO 6/12 ORCHESTRA DANIELE COMBA
DOMENICA 7/12 pom. e sera ORCHESTRA ROBY VALENTE
LUNEDÌ 8/12 pom. e sera ORCHESTRA PIERALDA

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO:

AL PAVONE la grande Orchestra autore e interprete di
Suona Chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre famose canzoni.
Posti riservati limitati. Si consiglia prenotare.



Da oggi c'è un nuovo

Centro Revisioni Autorizzato

dalla Motorizzazione Civile.

Se la vostra deve revisione, telefonate per prendere un appuntamento. Presso il nostro Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile, aperto a tutte le marche, vi offriamo:
● check-up completo su tutte le parti meccaniche elettriche e di carrozzeria
● doloquio alle pratiche amministrative
● rilascio immediato dell'autorizzazione alla circolazione per i veicoli immatricolati nel 1986/1987

con 10.000 lire di diritti governativi

TELEFONA SUBITO PER UN APPUNTAMENTO PRESSO:

PEILA G.G. & C.

CONCESSIONARIA IVREA E CANAVESE

PAVONE CANAVESE - Tel. (0125) 51.61.11 • Fax 516411

Per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

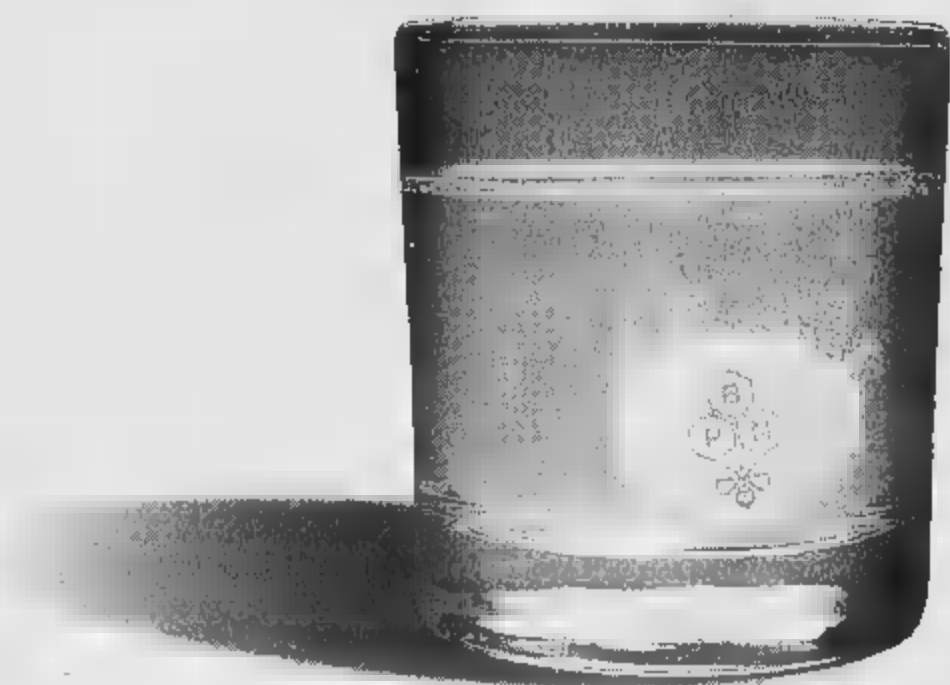


EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTA

BPN Attività Sicura è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio e allo stesso tempo proteggere la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale a rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

Banca Popolare
di Novara



**Per ogni bambino che subisce
un'ingiustizia oggi,
ci sarà un adulto
pieno di rancore domani.**

**Rispettiamo i diritti dei bambini,
aiutiamo chi li aiuta.**



Amnesty International

TEL 06/37513880 - FAX 06/37515405
CDP 06/37513880



Bureau International Catholique de l'Enfance

TEL/FAX 0573/401804 C/O 17438/75
BANCA COOPERATIVO DI AG.1



**Fondazione Internazionale Lello Basso
per il Diritto e la Liberazione Popoli**

TEL 06/88801488 - FAX 06/8877774
CDP 46251005

Il Telefono

TEL 051/478747 - FAX 051/231691
CDP 550400

WINTER

TANTA VIGILIA
DI SCI
MA SCARSO
INNEVAMENTO

In Valle d'Aosta riaprono tutte le principali località invernali

Il «ponte» dell'Immacolata mette in pista gli sciatori

Il «ponte» dell'Immacolata segna, per tradizione, l'apertura della stagione sciistica nelle stazioni dell'arco alpino. In Valle d'Aosta le varie società che gestiscono gli impianti di risalita quest'anno si presentano all'appuntamento una parte soltanto delle piste ben innevate. Alle precipitazioni molto abbondanti di fine novembre e d'inizio dicembre hanno, in molti casi, supplito i «canonici». Con gli impianti di innevamento artificiale è stata, per esempio, preparata la pista di Cervinia, che consente il rientro con gli sci in paese (dove da martedì si registrano centimetri nevati). Sempre a Cervinia è aperto il collegamento con la stazione svizzera di Zermatt.

Da oggi a sabato in Valle d'Aosta apriranno tutte le maggiori stazioni sciistiche. Dopo Cervinia, che favorita dalla quota da due settimane ha già messo in funzione il 50 per cento degli impianti, oggi apre La Thuile (16 centimetri di neve in paese) che alla sua clientela offre anche il collegamento con la stazione francese di La Rosière. Domani sarà la volta degli impianti della Mont Blanc Funivia Courmayeur (25 centimetri in paese), mentre per sabato è prevista l'apertura di Pila, la stazione sciistica più vicina all'Aosta, e del comprensorio della Montorossaschi che collega le valli valdostane d'Ayas (Champoluc) e del Lys (Gressoney) la Valsesia (Alagna). Non confermata, per il momento, l'apertura della stazione sciistica di Tignes in Val d'Ayas. Si tratterà, comunque e ovunque, di

un'apertura parziale degli impianti che potrà subire variazioni all'ultima.

I prezzi dei biglietti d'accesso agli impianti di risalita, rispetto all'anno scorso sono aumentati mediamente del 5 per cento. Il giornaliero costa: Courmayeur e Cervinia 1 mila lire (l'interzonale 2 mila); nel comprensorio del Montorossaschi e a La Thuile 49 mila lire; a Pila 46 mila. Sono, inoltre, previsti biglietti stagionali e plurigiornalieri. Lo skipass che dura da ottobre a metà maggio costa 1 milione 170 mila lire; quello che serve a sciare in tutte le stazioni piccole più quattro giornate nelle altre, 1 mila lire; il plurigiornaliero valido 6 giorni consecutivi costa 1 mila lire; il plurigiornaliero valido 12 giorni non consecutivi 1 mila lire.

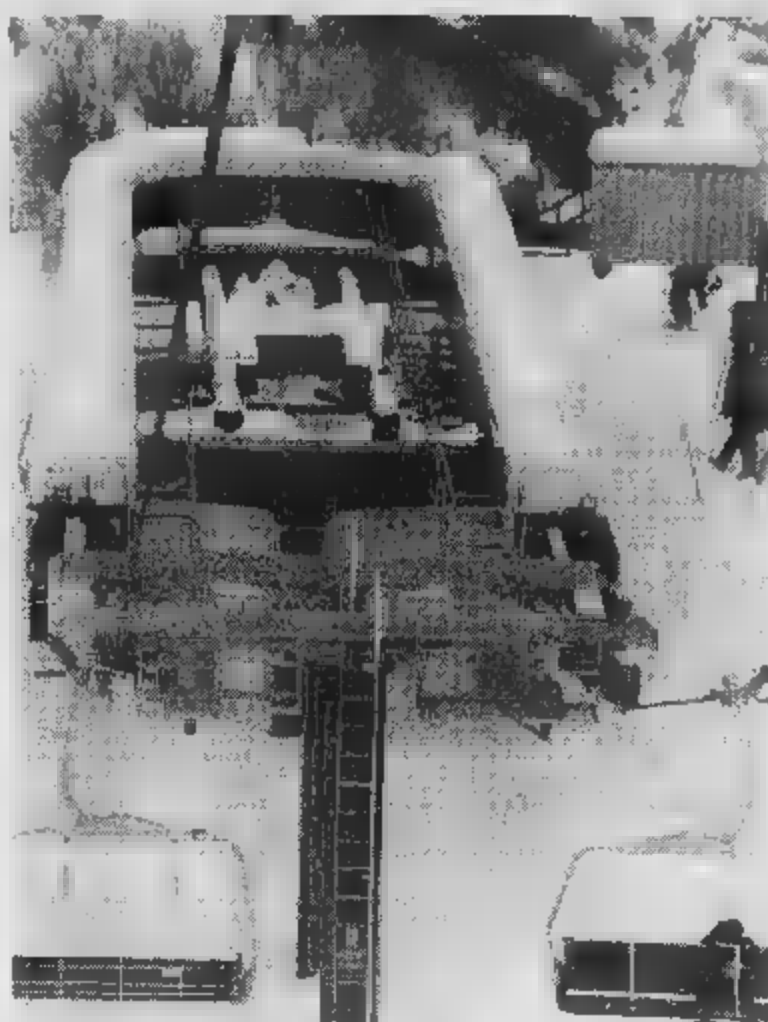
Un'ampia scelta, quindi per gli appassionati da discese che per il fine settimana dovrebbero essere favoriti dal tempo. Le previsioni meteorologiche per sabato e domenica in Valle d'Aosta indicano, infatti, «condizioni di tempo variabile tendenti al buono».

Le temperature che hanno subito un sensibile ribasso dall'inizio mese, allineandosi alle medie stagionali, si manterranno su valori minimi intorno ai -3,5 gradi e massimi +5,5. Mentre il primo valore leggermente superiore alla media di stagione, la temperatura di massima risulta inferiore a causa delle correnti provenienti da Nord-Est. Positivo il fatto che, seppur freddo, il fine settimana non si prospetta ventoso.

Beatrice



Una seggiovia a La Thuile e a l'impianto quadriposto in zona Sole a Limone



Limone e Pontechianale già pronte a partire

Nel Cuneese poca neve in quota: solo due le stazioni aperte

LIMONE. Una seggiovia (Pancani) con seggiovia (Cabanais) oltre i 1 mila metri, alle Riserve Bianca; in più la pista «Pineta Nord» Pontechianale. Questa, per ora, l'offerta dello sci alpino per il Ponte dell'Immacolata.

A Limone - un po' per scarsità, un po' per assicurarsi che la temperatura garantisca la tenuta del manto - l'annuncio ufficiale dell'apertura della pista ad alta quota verrà dato solo stamane. La probabilità sarà agibile

per gli sciatori, è quella del Tre Amis. «Abbiamo in parte neve naturale, in parte programmata - spiega il responsabile della Società Bergia - Solo oggi (ieri) la temperatura si è finalmente abbassata fino a 10, permettendo ai cannoni di entrare stabilmente in funzione. Finora le ore di freddo sono poche. Rinviiata sicuramente, invece, l'inaugurazione degli impianti del «Sole», dove da alcuni anni è operativa la seggiovia quadriposto. Al momento l'altezza della neve non

ci consente di dare il via alla stagione - afferma il responsabile Mec Marro - Restiamo in fiduciosa attesa».

A Pontechianale c'è un clima di soddisfazione. «Con la neve caduta in questi giorni abbiamo deciso di sistemare la pista Pineta Nord: sabato, domenica e lunedì apertura totale» dicono i dirigenti della stazione.

«Sembra quasi certamente la prima apertura degli ski-lift nel Monregalese dove, comunque, non si nasconde l'ottimismo per la prossima in fun-

zione del collegamento Prato Nevoso-Artasina, un bacino sciistico di circa 100 chilometri di piste battute, con interessanti fuoripista, 25 ski-lift e due seggiovie di risalita, con portata complessiva di circa 1 mila persone l'ora. «Abbiamo appena presentato la Regione la dichiarazione di fine lavori» dice Pietro Blengini, «numero uno» di Artasina. «Attendiamo i collaudi e, successivamente, la neve: poi potremo partire» aggiunge da Prato Nevoso il responsabile Elio Filippi.

FONDO. Due anelli nel weekend per gli appassionati di sci nordico.

A Bagni di Vinadio - dove fino a lunedì si è allenata l'olimpionica e iridata Stefania Belmondo - scesi altri centimetri di neve fresca. Patinato, alternato ad escursionismo, le tre specialità possibili a Bellino, in Valle Varaita: nel Ponte dell'Immacolata a disposizione degli amanti del fondo c'è un anello di circa venti chilometri.

Lorenzo Tanasceto



**ALFA 145 E ALFA 146.
DOPPI VANTAGGI.**

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 e Alfa 146: se avete una vettura usata oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Esempio: Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Scatena il formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con motore benzina, prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 785.747, versamento finale L. 13.650.000 (65%), prezzo minimo di acquisto da normali condizioni d'uso e con mezzo di 30.000 km (12 mesi) L. 17.928.000, spese gestione pratica e bolli L. 270.000, I.P.T. 2%, I.C.E. 9,15%. Salvo approvazione SAVA. Le iniziative con sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

Concessionari Alfa Romeo

◆ **Torino Lingotto Fiere 4-8 dicembre '97 ■ ore 10-23**

**Cowboys delle consolle
e smanettoni intrippati
Nonni digitali e nipoti in ansia**

di futuro ➔ Internettisti e
interinali ➔ Videoegoisti e spiriti
gentili alla ricerca di idee digitali per
regali di Natale ➔ Educatori multimediali

e content providers • Fantasmi di Baudelaire e mutanti

Cellularisti vibratili e creatori di carte telefoniche

Imprenditori e Managers "on-line" e impiegati senza scrivania

Pirati innamorati ■ hackers mercenari ■ Navigatori

naufraghi ■ Dentisti ■ ... con sguardo al collirio •

... ciberiani • Cittadini in cerca di nuove forme di cittadinanza

■ tuttologi curiosi • HTMLeisti assatanati e scenaristi ispirati • Multitask force e

cibermartiri della body motion for community • Presenzialisti on line e giornalisti

inviati nel futuro • Posse digitali e navigatori solitari • Docenti a distanza e discenti

avvicinamento • Trovatori ■ ragni ■ cercatori di bachi •

e funzionari segreti ■ ... in terra digitale • Patiti del terabyte

recupero ■ pubblicitari convertiti al pixel e progettisti olistici • Videodepressi

e videoeccitati • Crackers pestilenziali e webdesigners raffinati • Windowisti di massa ■ melisti

d'élite • Spettatori interattivi e interpassivi • Ingegneri della virtualità e virtuosi ingegneri

• Cibernauti idealisti e intermediari d'affari immateriali • Scrittori senza penna ed editori

senza carta • Autori in cerca di editori ed editori in cerca d'autore • Netsurfers dal motore

immobile e psiconomadi predestinati • Teielavoratori e teledisoccupati • Singles del villaggio

globale e comunità virtuali • Utenti unix e utenti unisex

Una sola moltitudine al SalonB.it

- Mostra mercato
- Forum d'aggiornamento
- Eventi interattivi



**1° raduno
internazionale
collezionisti
carte telefoniche**

Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

www.salonb.it

TEMPO LIBERO ■ EDUCAZIONE ■ IMPRESA

radio ufficiale:



sponsor ufficiale:



Con il patrocinio di:



In collaborazione



Un'azione del Courm'Aosta che ieri è stato sconfitto dal Brunico. A destra l'attaccante Marco Scapinello autore del gol del milionesimo.



GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chianoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	seconda
PULCRINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOVANESSIMI	seconda
ALLIEVI	seconda
JUNIORS	seconda

GRAND MARNIER

SPRITTO AROMATIZZATO CON LA PANCIONE E BRUCIA

GRAND MARNIER

CITRUS FLAVOUR WITH LIME



GRAND MARNIER

SE LA PANCIONE E BRUCIA, AGGIUNGI GHIACCIO

Grand Marnier

IMPORTED BY THE HOUSE OF SEAGRAM



◆ Torino Lingotto Fiere 4-8 dicembre '97 ■ ore 10-23

Cowboys delle consolle
e smanettoni intrippati
Nonni digitali e nipoti in ansia

di futuro ➔ Internettisti e
interinali ➔ Videoegoisti e spiriti
gentili alla ricerca di idee digitali per
regali di Natale ➔ Educatori multimediali

e content providers ■ Fantasmi di Baudelaire e mutanti

Cellularisti vitatili e creatori di carte telefoniche

Imprenditori e Managers "on-line" e impiegati senza scrivania

Pirati innamorati e hackers mercenari ■ Navigatori

naufraghi ■ Dentisti telefonici ■ Con sguardo al collirio ■

Mani ciberiani ■ Cittadini in cerca di nuove forme di cittadinanza

e tuttologi curiosi ■ HTMListi assatanati e scenaristi ispirati ■ Multitasker e

cibermartiri della body modification community ■ Presenzialisti on line e giornalisti

inviati nel futuro ■ Posse digitali e navigatori solitari ■ Docenti a distanza ■ discenti

avvicinamento ■ Trovatori di ragni ■ cercatori di bachi ■

e funzionari senza volto ■ In terra digitale ■ Patiti del terabyte

recupero ■ Pubblicitari convertiti al pixel e progettisti olistici ■ Videodepressi

e videoeccitati ■ Crackers pestilenziali e webdesigners raffinati ■ Windowisti di massa ■ melisti

d'élite ■ Spettatori interattivi ■ Interpassivi ■ Ingegneri della virtualità e virtuosi ingegneri

■ Cibernauti idealisti e intermediari d'affari immateriali ■ Scrittori senza penna ed editori

senza carta ■ Autori in cerca di editori ed editori in cerca d'autore ■ Netsurfers dal motore

immobile e psiconomadi predestinati ■ Teleterroristi e teledisoccupati ■ Singles del villaggio

globale ■ comunità virtuali ■ Utenti unix e utenti unisex

Una sola moltitudine al Salone.it

- Mostra mercato
- Forum d'aggiornamento
- Eventi interattivi



1° raduno
internazionale
collezionisti
carte telefoniche

Salone

Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

www.salonb.it

TEMPO LIBERO ■ EDUCAZIONE ■ IMPRESA

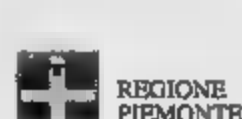
radio



sponsor ufficiale:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:

◆ Expo2000 Spa

**ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077**

Stamane una commissione della Sanità incontrerà i vertici dell'Usl e i progettisti dell'opera

Nuovo ospedale ai raggi X del ministero

Prima una conferenza, poi sopralluogo al Fontanino

ASTI. Per ora è solo un progetto che sta prendendo forma (ma si è ai primi passi) in un cantiere: il nuovo ospedale di Asti «rischia» già di diventare un modello.

Oggi per studio, arriva da Roma una commissione del ministero della Sanità: una ventina di tecnici che vogliono capire quali siano i problemi che la costruzione di una grande struttura sanitaria comporta, e come si sia evoluta. Esperienze che potrebbero diventare utili per la prossima realizzazione.

Un esempio per tutti: «Stando alla normativa - spiega Domenico Tangolo, medico responsabile delle relazioni esterne dell'Usl - l'impresa deve consegnare l'opera completa «chiavi in mano», compresi tutti la parte degli impianti tecnologici. E questo è un aspetto delicato, si pensa alla rapida evoluzione del settore: impianti previsti oggi possono essere superati 4-5 anni, quando l'ospedale sarà pronto. Noi siamo riusciti, utilizzando al meglio le possibilità della legge, ad avviare a questo problema».

Ad accogliere la delegazione ministeriale ci sarà Antonio Di Santo, proprio ieri la giunta regionale ha confermato la scelta di trasformare i direttori generali (la cui nomina è stata annullata) Tar in commissari. «Una decisione - spiega l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - per evitare la discontinuità nel management della sanità. Gli incarichi commissariati dureranno fino alla comunicazione della scelta del Consiglio Stato a cui la Regione ha fatto ricorso prevista per il 1° dicembre o al più tardi per gennaio '98».

L'appuntamento per la commissione ministeriale è all'Hotel, dove è prevista una conferenza dal significativo titolo di «Asti, un ospedale per il 2000». Numerosi gli interventi: l'assessore regionale D'Ambrosio, la dirigente del ministero della Sanità Maria Paola Di Martino, i vertici dell'Usl 19: Antonio Di Santo, Ezio Robotti, Francesco Macagno e Roberto Gerbi.

Sono previste poi le relazioni del gruppo di progettisti Vittorio Valletti, Cesare Boffa, Ilario Grifa, Alberto Ghigo, Vittorio Capato. Parlerà anche il procuratore per l'Italia delle Ferrovie, l'impresa spagnola che si è aggiudicata l'appalto, Fernando Palares d'Oncon.

Nel pomeriggio è programmata una visita al cantiere del Fontanino, dove sta nascendo il

«Distrutta la strada»

«La strada è stata distrutta rendendo il transito estremamente disagiato e pericoloso: la segnalazione arriva dagli studenti, professori e personale dell'istituto per l'Agricoltura «Penna» che sorge sulla collina che sovrasta il cantiere del nuovo ospedale. In una lettera sollecitano le competenti autorità ad effettuare un sopralluogo in zona. «A seguito dell'insediamento del cantiere il nuovo ospedale, la strada di accesso al nostro istituto è stata distrutta: manca completamente l'asfalto, e sono presenti sul fondo stradale enormi buche cosicché anche la debole precipitazione atmosferica rende pressoché impossibile l'accesso alla scuola. Inoltre - è scritto nella lettera - è stata riversata sul fondo stradale terra, con la conseguente formazione di uno spesso strato di fango che ostacola il passaggio. Per questo sollecitano un immediato intervento atto a ripristinare accettabili condizioni di viabilità».

nuovo ospedale.

Alle 17 la delegazione romana sarà ricevuta in municipio dal sindaco Alberto Bianchino e sarà poi accompagnata ad una visita turistica della città.

La permanenza in Piemonte della commissione ministeriale si prolungherà a domani quando raggiungerà Alba per visitare i progetti del futuro nuovo ospedale langarolo. (f. la.)



Il cantiere del nuovo ospedale al Fontanino: in alto a destra si nota l'edificio dell'Istituto per l'agricoltura

L'inchiesta partita da Castell'Alfero. Perquisizioni e sequestri di documenti anche da commercialisti

Controlli dei Nas negli allevamenti astigiani

Al centro dell'indagine un giro di bovini importati dall'Irlanda

L'operazione scattata ieri all'alba, nelle sedi di alcune società di allevamento monferine e in due studi di commercialisti astigiani: una quarantina di carabinieri dei Nas (Nucleo antisofisticazioni di Alessandria, Torino e Milano), Reparto operativo e Compagnia di Asti, hanno compiuto perquisizioni e sequestrato numerosi documenti.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello, riguarderebbe presunte irregolarità, sanitarie e fiscali, sull'importazione di bovini, in particolare, al centro delle verifiche, ci sarebbe partita di un centinaio di capi fatti arrivare, nei mesi scorsi, dall'Irlanda.

Nessuna indiscrezione, per ora, è trapelata. Il pm Sorbello, si è limitato a confermare l'indagine: «Stiamo concludendo l'indagine, in grosso lavoro investigativo che si estende a tutto il Nord Italia e potrebbe portare a risvolti clamorosi».

Al centro degli accertamenti allevamenti e società che farebbero capo a Sandro Vigna, di Castell'Alfero, considerato uno dei più grossi importatori italiani di bovini. Il professionista molto noto, anche in ambito sportivo: grande appassionato e mecenate del tamburello, è stato tra l'altro presidente del Castell'Alfero campione d'Italia nel 1970 e '72.



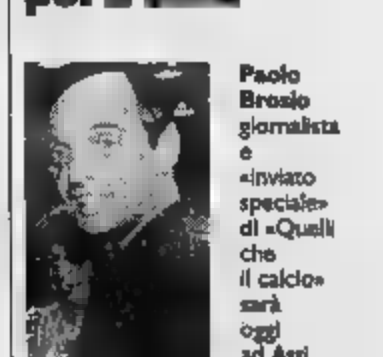
Il procuratore Sebastiano Sorbello (a sin.) e l'allevatore Sandro Vigna



Ma come si è arrivati al «blitz» ieri mattina? Sembra che si voglia approfondire in particolare l'aspetto della provenienza dei bovini e della relativa certificazione sanitaria. Al Nas sarebbero state delegate ulteriori analisi: dopo l'esplosione dei casi di «Mucca pazza» (priori negli allevamenti del Regno

Unito) non si vuole lasciare nulla al caso. E potrebbe proprio questa la maggiore preoccupazione del procuratore Sorbello.

De parte della difesa (avvocato Aldo Mirate e Alberto Avidano) si esprime invece «stupore per l'attività della procura». Un comunicato Mirate sottolinea: «I miei clienti ritengono le accuse del tutto infondate e sono a disposizione del magistrato per ogni più opportuno chiarimento. Contro i sequestri di documenti ricorriamo immediatamente al tribunale del riesame».



ASTI. Paolo Brosio, popolare giornalista, è ora anche conduttore tv, sarà oggi ad Asti per presentare il suo libro «Schiuma, si am in Italian giornalisti». In mattinata sarà ospite del magistrato «Monti» (dalle 10) e dello Scientifico «Ver» (che frequenterà per i primi due anni), poi nel pomeriggio, dalle 16,30 sarà ospite della libreria «Goggia» di corso Alfieri dove presenterà il libro. E' prevista anche una «scena con l'autore» al ristorante «Rexia». (a. b.)

Il processo del capretto

E' stato rinviata ieri 27 marzo l'udienza per il «processo del capretto». Il 27 giugno '98 recapitato in Consiglio comunale, al sindaco di Revigliasco, Giovanni Massano, un pacco contenente una testa di capretto mozzata. Un «messaggio» intimidatorio per il quale è indagato Giuseppe Cipolla (nega ogni addebito), che all'epoca aveva vertenza aperta con il primo cittadino del paese. Massano aveva firmato un'ordinanza di abbattimento di parte della casa di Cipolla, edificata irregolarmente. Ieri i due protagonisti della vicenda si sono entrambi presentati puntualmente in pretura. Massano (parte civile tramite l'avvocato Alberto Pasta) e Cipolla (difeso dal legale di fiducia, Guido Cardello) non si sono neppure guardati. Ma il processo non si è iniziato. Mancavano infatti alcuni test dell'accusa. E il pretore, Alberto De Alessandri, ha aggiornato la seduta a marzo.

De parte della difesa (avvocato Aldo Mirate e Alberto Avidano) si esprime invece «stupore per l'attività della procura». Un comunicato Mirate sottolinea: «I miei clienti ritengono le accuse del tutto infondate e sono a disposizione del magistrato per ogni più opportuno chiarimento. Contro i sequestri di documenti ricorriamo immediatamente al tribunale del riesame».

La graduatoria sulla raccolta differenziata positiona Asti al 53° posto: indicano che la percentuale di materiali riciclati è il 4,14% del totale di rifiuti prodotti e destinati allo smaltimento. I dati si riferiscono al 1995 e non tengono ovviamente conto dell'incentivo che la raccolta differenziata ha registrato nei primi sei mesi del '97 (8,6%). Infine Asti è 36.ma per densità di popolazione: conta 484 abitanti per chilometro quadrato. (l. n.)

Franco Biondo

IRRINO FAKO

Museo
Un passo avanti per Casa Alfieri

L'Amministrazione comunale sta per porre un altro tassello al recupero di palazzo Alfieri. Si presenta il progetto per i lavori di restauro del tragico, il Centro studi alfieriano ottiene il premio «L'Arcangelo».

A PAGINA 38

Industria
Ecco la «Morando» del Duemila

La per partire la costruzione del nuovo stabilimento «Morando» che sarà pronto entro il '98. Non solo mattoni ma anche macchine ecologiche.

A PAGINA 38

Rifiuti
Evasori perdonati polemica ad Agliano

Il problema dei rifiuti (e delle relative tasse) è destinato a diventare il «tema» dei sindaci di Agliano. E ora fa discutere una contestata delibera.

A PAGINA 38

PROVINCIA

Ieri il Consiglio
Esposto di F. Italia
contro presidente
dell'Associazione

ASTI. Il presidente del Consiglio provinciale, Valter Brignolo, è responsabile, secondo l'accusa, di omissione e abuso d'ufficio? E' quanto chiede accertare alla magistratura Forza Italia: il gruppo denuncia un'applicazione del regolamento di Consiglio, da parte di Brignolo, tendente a «favorire la maggioranza» e a «imbavagliare la minoranza».

L'esposto, steso dal legale Alberto Pasta, è stato inviato alla procura della Repubblica. Un altro ricorso è stato inviato al Coreco: punta a «l'invalidamento della votazione che, a maggioranza, ha dato il via libera alla delibera della giunta sull'«avanzo di amministrazione» '96 (3 miliardi e mezzo).

I due provvedimenti sono stati illustrati ieri pomeriggio in una conferenza stampa, poco prima che si iniziasse i lavori del Consiglio. (l. n.)

COMITATI

Comitati cittadini
Un «pino verde» per la lotta alla criminalità

ASTI. Chi vuole aiutare la ricerca per combattere la criminalità, può farlo acquistando i biglietti di una lotteria organizzata dai Comitati «cittadini di Asti centro», «commercianti Borgo antico» e «quartieri Asti-est». L'iniziativa «Cerca il pino... e trovi il premio - Lotteria per la vita» è stata presentata ieri: il ricavato andrà all'Admo (associazione donatori midollo osseo). L'associazione ha come referente per la provincia Asti Maria Cristina Longo di Castello d'Annone.

I biglietti disponibili sono 100 e possono acquistare al prezzo di mille lire nei negozi della città (sono più di 180) che espongono un pino verde luminoso e la locandina con l'elenco dei premi. Il primo premio (che sono altri 9) è una vacanza, per una settimana in Tunisia per due persone. L'estrazione avverrà alle 12 del 7 gennaio. (a. b.)

INCONTRI

Presenta il suo libro
Paolo Brosio
prima in Asti
poi a...



ASTI. Paolo Brosio, popolare giornalista, è ora anche conduttore tv, sarà oggi ad Asti per presentare il suo libro «Schiuma, si am in Italian giornalisti». In mattinata sarà ospite del magistrato «Monti» (dalle 10) e dello Scientifico «Ver» (che frequenterà per i primi due anni), poi nel pomeriggio, dalle 16,30 sarà ospite della libreria «Goggia» di corso Alfieri dove presenterà il libro. E' prevista anche una «scena con l'autore» al ristorante «Rexia». (a. b.)

HAI QUALCHE PROBLEMA CON LA TUA ASSICURAZIONE?

Assicuratore non-stop!

Nei mesi di novembre e dicembre negli uffici di Via **GASPERI**, **GRATIS** la tua «Assicuratore non-stop»

Risolve i tuoi problemi **24 ore su 24**

Per i Clienti Card-Assistenza Legale gratuita

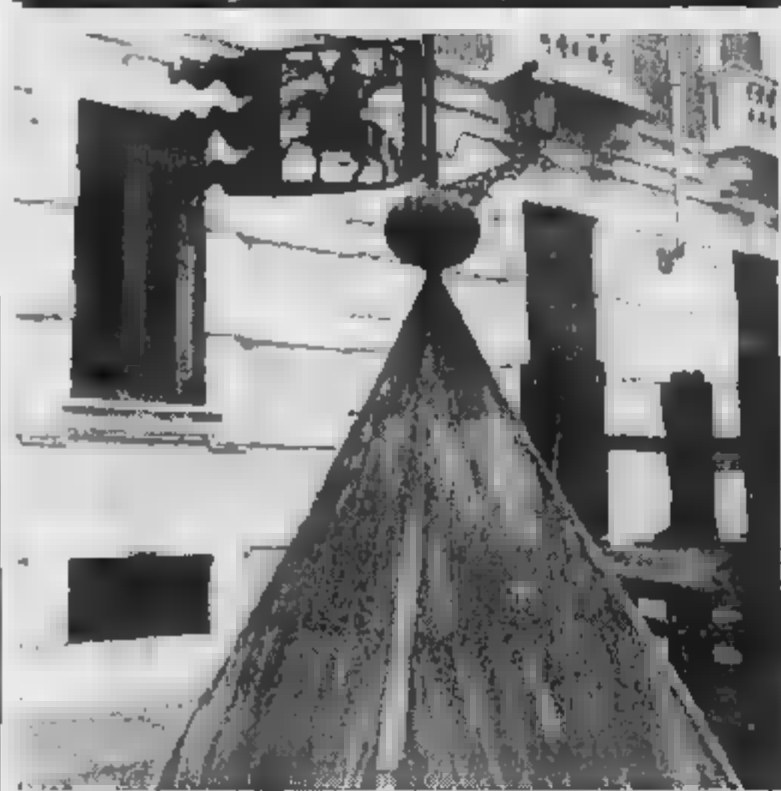
FRANZOSO ASSICURAZIONI - VIA DE GASPERI, 2 - ASTI - TEL. 0141 532532

Si presenta il progetto per i lavori di restauro del museo del tragedia

Un passo avanti per casa Alfieri

E il Centro studi ottiene il premio «L'Arcangelo»

TORRE TROYANA



La bandiera segnavento finirà in museo

La foto ha immortalato il «cappuccio» metallico con la bandierina segnavento, rimosso dalla sommità della Torre Troyana. Il centro di un restauro a progetto dell'architetto Roberto Nivolo. Anche la campana è stata calata a terra e verrà restaurata all'aperto. Il castello metallico. Mentre la bandierina segnavento, in ferro, di far ritorno in punta al monumento sarà esposta all'ufficio relazioni col pubblico del municipio, la campana sarà oggetto di uno studio per decifrare le scritte; quindi verrà ristrutturata.

ASTI. L'Amministrazione comunale per porre un altro mattone per il recupero di palazzo Alfieri. Martedì 9 dicembre verrà presentato in Consiglio comunale il progetto preliminare per la ristrutturazione e la messa a norma degli impianti.

Il primo piano dell'edificio, dove trovano posto l'Alfieri e il Centro studi alfieriani, dovranno poi seguire i progetti esecutivi e definitivi. La spesa prevista è di 600 milioni, finanziati in parte con oneri di urbanizzazione e per un miliardo attraverso un contributo della Regione Piemonte. Il preliminare riguarda il condito di lavori; il primo, appaltato il 12 novembre scorso, è relativo al restauro e copertura dell'immobile di corso Alfieri. «Vi sarà poi una terza fase a cura del Centro studi alfieriani», precisa l'assessore per le Culture Laura Lajolo - che si occuperà dell'allestimento del museo. Il primo lotto di lavori (importo 351 milioni) è finanziato dal contributo Cee sollecitato dall'eurodeputato Luigi Florio, da un investimento del Comune e un finanziamento della Regione. L'assessore Lajolo esclude che i lavori alla copertura del palazzo e quelli del secondo lotto possano essere abbattuti in modo da dare continuità al cantiere. «Per la necessaria prudenza», conclude l'amministratore - riteniamo che il museo possa essere

aperto al pubblico nel 1998, alla vigilia cioè delle celebrazioni alfieriane di cui si è discusso alcune settimane durante un Consiglio comunale aperto.

I lavori che il Consiglio comunale dovrà approvare comprendono le strutture (solai, volte, scale, stanze, muri), gli impianti di sicurezza (elettrico, di rilevazione dei fumi, termico che saranno messi a norma) e opere architettoniche (porte di sicurezza, serramenti, montascale per disabili, nuovi pavimenti). Gli interventi su palazzo Alfieri (di cui il Comune è proprietario) si erano iniziati nel 1983 (facciate) per proseguire nel '92 col piano terreno e l'interrato; infine i lavori alla copertura appaltati lo scorso.

E' da segnalare infine l'assegnazione del premio di cultura «L'Arcangelo» al Centro studi alfieriani, presieduto da Arnaldo Benedetto e diretto da Carla Forno (ex alla Cultura Comune). Il riconoscimento istituito dall'Associazione immagine per il Piemonte verrà consegnato il 16 dicembre al Turin Palace di Torino: consiste in una targa in bronzo, in un contributo di un milione e in una medaglia d'argento. Nella motivazione si sottolinea l'alta attività di studio e di ricerca sulla figura e l'opera di Vittorio Alfieri e la promozione culturale ed editoriale svolta a favore dell'immagine del Piemonte. (f.c.)

MASSIMO

I vigili del fuoco

S. S. I vigili del fuoco celebrano oggi la patrona Santa Barbara: alle ore 9,45 celebrata la messa a Palazzo Alfieri. Il vescovo Poletto a cui seguirà la relazione del comandante Ilario Mammone. Dalle ore 11,30 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 è consentita la visita alla caserma.

Limiti di velocità a Valle Baciglio?

Il Consiglio di circoscrizione di Sessant parlerà stasera, dalle 21, dei lavori eseguiti dal Comune e di limiti di velocità sulla strada di Valle Baciglio.

Trapianti e donazioni battito a Canelli

A Canelli, alle 21 alla Croce Rossa in via dei Prati incontro sul problema dei trapianti e delle donazioni di midollo.

All'Unità conferenza sulla piaga della droga

Alle 15,30 alla Foresteria Boscà, a Canelli per l'Unità l'avv. Giovanni Drago parlerà su «La droga - una morte annunciata».

Produttori moscato a Bogliengo

Stasera, alle 20,30, in municipio, riunione dei produttori di moscato. Si parlerà di prezzi e promozione.

Pasticceria tipica a Telesubalpina

«La pasticceria tipica: biscotti, torcetti, pasta di meliga» è il tema della puntata di stasera «Mangiar bene, mangiar sano» alle 19 su Telesubalpina.



Andrea Povero in pista. Domani sarà premiato con il trofeo dei rettori

LA VITA DI VALLE

E' Andrea Povero il fantino dell'anno

DOMANI, alle 20,30, al ristorante «La Greppia» di corso Alba l'Associazione astigiana corse cavalli, presieduta da Antonio Gagliardi organizza la «Cena dell'ippica». La «Cena» offrirà l'occasione per la consegna del trofeo dei rettori al miglior fantino dell'anno. La scelta è caduta su Andrea Povero di Celle Enomondo, che si è aggiudicato tre gare organizzate dall'associazione. Il trofeo verrà consegnato da Giorgio Sattanino ex rettore di Baldichieri (comune per il quale Povero ha corso a settembre) e presidente del Collegio dei rettori. «Altri riconoscimenti andranno a Tiziano Raffero (2 vittorie), Marco Molinaro e Domenico Ginoia (1).

San Martino. Dopo la riconferma del rettore Bruno Binello sono state assegnate le altre cariche: Lucia, Pier Franco Ferraris, viceretori; Simona Gambotto, segretario; Luciano Penso, tesoriere. Commissione cavalli: Elio Ruffa, responsabile; Luigi Ghione, Alessandro Scassa, Daniele Bruzzone. Commissione costume: Maria Teresa Chino, responsabile; Lucia Rosa, Franca Porro, Cristina Sorba, Regina Sorba, Franca Sattanino, Silvana Cerrato, Emilia Santoro, Michela Pescarmona, Fabiana Carlini, Giulia Graziosi. Commissione storica: Natàlia Currado, Fabio Calosso, Federica Cavaglia, Michela Franco. Bancarella: Giuliana Barucco, responsabile; Cristina Iacobelli, Franca Porro, Italia Ruffa. Festeggiamenti: Remo Sorba, responsabile; Beppe Arduino, Giorgio Carrer, Chicco Rissone, Piercarla Moretto, Franco e Fabio Serraco.

San Marzanotto. Il riconfermato rettore Mario Ravola

sarà affiancato da: Ezio Ruscalla (vice rettore e commissario cavalli); Angelo Civitate (vice rettore); Tiziana Brusco (segretaria); Delio Bosia, Maria Raviola e Roberto Nava (manifestazioni); Deborah Raviola (costumi e sedi); Annamaria Cotto (ricerca storica); Maurizio Cagno (imbandieramento); Giovanna Bosia, Piera Ruscalla, Emerenzina Abbate, Liliana Rosso, Piera Bechis (storica); Patrizia De Alessi (Bancarella); Carlo Sabbione (pubbliche relazioni, tesoriere); Fabio Damasio (bandieratori); Antonio Binello (camparini).

Corse. Vittoria domenica a Varese per «Miti» femmina di 8 anni dell'azienda agricola San Martino che si è aggiudicata la condiziona da 1 milioni e sui 1950 metri; nella stessa riunione un altro piazzamento per la medesima azienda è giunto grazie a «Noble Nord» secondo in un dispendente sui 1400 metri. Altra soddisfazione per le scuderie astigiane nel dispendente sui 1500 metri nel quale erano impegnati «Pesci Feoni» (scuderia Davide e Ilario), giunto secondo e «Golden Lucky» della scuderia «Gianotti», arrivato terzo. La riunione varesina ha ancora riservato due terzi posti a «Schimiro» della scuderia Beccaris in una corsa a reclamare sui 1500 metri e «La Volpe» della scuderia Lorusso, un dispendente sui 1950. Martedì, invece, secondo posto a Livorno per «Fishing» due anni della scuderia «Erre», in una corsa a vendere sui 1500 metri e quarto posto mercoledì a Varese per «Carnevale» Words della scuderia «Davide e Ilario» in un hunters con la monta dei gentleman, sempre sui 1500 metri. (f.c.)

IN BREVE

Arti

Anziano di 82 anni trovato morto

L'hanno trovata morta ieri mattina, nella sua abitazione di via fratelli Olivero (zona corso Matteotti). Egida Musso, 82 anni, originaria di Coconato, era riversa in camera da letto. Secondo i primi accertamenti il medico legale, sarebbe stata stroncata da un malore. Erano stati i vicini, non vedendola uscire, a dare l'allarme. Per entrare i vigili del fuoco hanno dovuto forzare una finestra. Ma ogni soccorso è stato inutile.

Quarte

Auto di strada in tangenziale: un ferito

Salvatore Lombardi, 23 anni, abitante ad Asti, è risultato ferito in un incidente avvenuto sulla tangenziale. Il giovane era su una Lio, proveniente da corso Alessandria; per cause in via di accertamento da parte della polizia, la vettura è sbandata, uscendo di strada e ribaltandosi. Lombardi ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

Arti

Deve scontare 3 mesi: arrestato dalla polizia

Lo cercavano da alcuni giorni: alla fine l'hanno fermato durante il controllo e arrestato. Dario Nibilo, 30 anni, di Asti, deve scontare 3 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. L'arresto è stato compiuto dalla polizia.

Azzurro

Fontana nuovo presidente della Pro loco

Bruno Fontana, impiegato Fiat Avio, sarà il presidente della Pro loco di Azzano per i prossimi tre anni: le elezioni, svoltesi nei giorni scorsi, hanno attribuito la carica di vice a Giorgio Ghi, funzionario Fs, e di segretario a Roberto Cussotto, ragioniere. Lavoreranno nel direttivo Fontana, che sostituisce Sergio Garitto, Enzo Chiusano, Luciano Cavallotto, Stefano Cossu, Andrea Garbi, Stella Scarzella, Laura Gianotto, Giuseppe Vogliolo, Nicola Lazzaro. (f.c.)

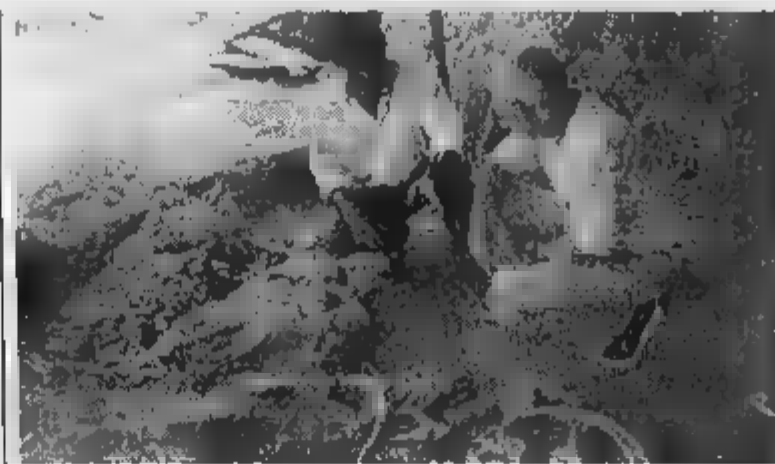
Oggi a palazzo Mazzetti si inaugura la mostra voluta dal Comune

Tersilla, balena di collina

La storia del fossile scoperto a S. Marzanotto

ASTI. L'avventura di Tersilla, la balena rinvenuta nel '93 dal venturo di una collina a San Marzanotto, approda alla sala d'arte di palazzo Mazzetti: oggi, alle 18, sarà inaugurata la mostra voluta dall'assessorato per le Culture del Comune. L'esposizione, intitolata «Una balena tra le colline - Incontro ravvicinato con un balenottero fossile di tre milioni e mezzo di anni», comprende sezioni scientifiche e una fantastica. La prima ricostruisce le varie fasi di recupero del fossile nel vigneto sanmarzanottesco, di proprietà di Tersilla Argentea, e di restauro dei fossili ospitati in un'ala della scuola media Gatti.

La seconda propone quel che la balena ha suscitato nell'immaginario dei bambini dell'elementare Parini e della media Gattieri che in passato, con un referendum, le hanno anche dato il nome: lavori ricchi di creatività e tenerezza. «Sarà una mostra molto animata, assolutamente inconsueta, con piacevoli sorprese» preannun-



Il fossile del balenottero è stato scoperto in una vigna a San Marzanotto

cia l'assessore Laura Lajolo.

La mostra resterà in visione fino al 31 gennaio: martedì-sabato 9/13-15/18; domenica 10/13-15/18 (lunedì chiuso). In punti strategici della città viene pubblicizzata da una serie di «code» realizzate dallo studio Diffusione & Immagine. Intanto alla Gatti prosegue il

di Tersilla sostenuto anche da un contributo (20 milioni) della Cassa di risparmio di Cuneo. In futuro la balenottera sarà esposta nell'Ecomuseo territoriale che il Comune intende aprire accanto alla chiesa di San Giuseppe, negli spazi ristrutturati dell'ex municipio Areo verdi. (f.c.)

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun Casa di riposo»

Leggo sulla «Stampa» del 2 dicembre, tra le lettere al giornale, che il sig. Vittorio Cafaro, proprietario della R.S.A. (Residenza sanitaria assistita) di Castelnuovo Belbo (non penso possa dargli noia), che darà lavoro ai giovani e assistenza ai vecchi, richiede risposte pubbliche e puntuali. Siccome lo stesso Cafaro aveva anche interessato la Regione Piemonte - Ufficio Vigilanza Urbanistica - un esposto dello stesso tenore, il Comune ha risposto, il 5 novembre, direttamente alla Regione con una lettera. E mi si precisa che:

il territorio di Castelnuovo Belbo, compresa quindi la zona in questione, è stato dichiarato esente dall'applicazione dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della legge regionale n°56 del 5/12/77; il progetto esecutivo dell'ampio della R.S.A. è stato approvato con deliberazione G.C. n° 102 del 7/12/91, la quale i sensi della legge finanziaria 662/96 sostituisce la regolare

concessione edilizia;

la zona in questione è stata individuata dal vecchio piano regolatore come zona a servizi sociali;

esiste inoltre il parere favorevole dell'Autorità di bacino del Po di Parma di compatibilità all'edificazione su tale area;

il passaggio della titolarità del suolo all'Usl 9 di Asti è in corso di perfezionamento, avendo già questo Comune deliberato la concessione;

promesse ad ogni buon conto che il Comune di Castelnuovo Belbo, per il quale è in corso di studio il piano regolatore, regolarmente dotato di piano di fabbricazione, vigente a tutti gli effetti.

Carlo Formica, sindaco

Castelnuovo Belbo

marciapiede

nostrum

Con riferimento a quanto scritto dagli abitanti di via Galimberti (La Stampa del 25 novembre) desidero precisare che: i lavori della cancellata sono stati eseguiti a spese dell'Archivio di Stato, che ha in consegna

l'immobile detto ex monastero di Sant'Anna; ultimati i lavori, fin settembre, si è provveduto ad invitare l'ufficio del Territorio ed il sindaco a prendere accordi per la cessione del marciapiede a via Galimberti. Demanio e Stato Comune; fin ad oggi il passaggio non è avvenuto con la conseguenza paradossale che il marciapiede in questione, ove il Comune ha effettuato assai celermente alcuni interventi, è tuttora in consegna all'Archivio di Stato; il Comune bene perché non si era tolta la protezione; in ogni caso, come direttore dell'Archivio di Stato, declino qualsiasi responsabilità per quanto riguarda il marciapiede e invito caldamente Demanio e Comune a prendere accordi per regolarizzare la situazione.

Maurizio Cassetti

direttore Archivio di Stato

La lettera inviata

al «La Stampa» da De Gasperi 2 - 14100 Asti - via fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

ASTI: 0141-530224

NORD ASTIGIANO: 0141-530224

SUD ASTIGIANO: 0141-530224

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

0141-530224

VITA AMMINISTRATIVA

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

un'area verde attrezzata (con violetti, illuminazione e giochi per bambini).

Il progetto preliminare è approvato dal Consiglio comunale.

L'intervento, che interesserà un'area di oltre 1 mila metri quadri, costerà una somma di milioni.

ASTI. Altri due lotti di terreno sono stati inseriti nel piano esecutivo convenzionato con gli enti pubblici.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La giunta provinciale dell'Assessorato

d'Annone e Mombacelli

per l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

C.SO SAVONA, 136 - ASTI - TEL. (0141) 590.448

VAT DOVE TI TI CHIORI



E' uno stile personale, un'armonia di sensazioni, uno spirito dinamico in cui ti riconosci. E' Escort. - Motori benzina ■ 16V e Turbodiesel intercooler da 90 CV - Progetto di sicurezza globale Ford che prevede: Doppio Airbag ■ Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori ■ Poggiatesta anteriori ■ posteriori

ESCORT VILLAGE 1.6 16V
DOPPIO AIRBAG ■ SERVOSTERZO ■ BERLINA ■ WAGON
L. 22.100.000
chiavi in mano - con rottamazione - A.P.I.E.T. esclusa

■ Piantone dello sterzo-collassabile ■ Telaio a deformazione differenziata
■ Guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ■ Sistema FIS antincendio
■ Servosterzo di serie ■ ABS con ripartitore elettronico della forza frenante ■ controllo elettronico della trazione a richiesta ■ Berlina o wagon, decidi liberamente secondo i tuoi gusti, il prezzo è lo stesso.

IDEAFORD: anticipo di L. 5.700.000, 24 quote da L. 375.800 (T.A.N. 16,00 - T.A.E.G. 18,45); inclusa nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km. Valore minimo garantito dopo 2 anni di L. 12.528.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

**TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DA:
- CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME -**



PEROSINO®

S.R.L.

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 - ASTI

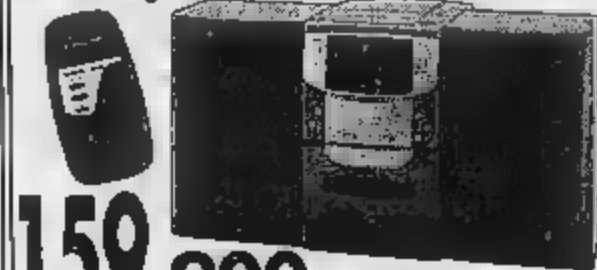


Direzione - Amministrazione tel. 0141/27.15.57 - Ufficio Vendite tel. 27.18.43 - Accettazione Centro Assistenza tel. 47.63.50 - Magazzino Ricambi tel. 47.71.64 - Fax 47.70.51

LIDL ... dal 4 Dicembre

Stereo Hi-Fi con telecomando

UKW/MW, Bass - Boost System, Top Loading CD - Player, repeat/repeat-all, autoreverse, display, AC - Bias/AC - erase, casse a 2 vie, 100 Watt, testato CE/LWD, 12 mesi di garanzia



159.900

Giacca da uomo

materiale esterno: 100% Nylon - Twill, imbottitura: 100% poliestere, taglie dalla S alla XL



47.900

Giacca da neonato

materiale esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno: 100% cotone, imbottitura: 100% poliestere, con cappuccio, taglie dalla 68 alla 86



29.900

Giacca con cappuccio

per bambini materiale esterno cotone/poliestere, contenuto 100% Nylon, cappuccio con cordino, taglie dalla 128 alla 164



29.900

Camici e pullover

camici: 60% cotone, 40% poliestere, pullover: 60% cotone, 40% poliestere, colore navy, collo a V cravatta: 100% poliestere, taglie dalla M alla XL



27.900

Termometro Galilei

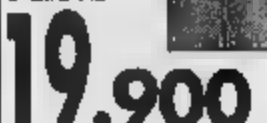
in vetro, altezza 42 cm., misura da 17°C a 27°C



49.900

Pile

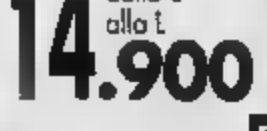
100% poliestere, collo con chiusura a zip, ricamo sul davanti, taglie dalla S alla XL



19.900

Set intimo da donna

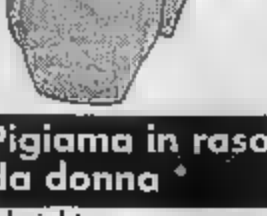
materiale: 55% cotone, 45% viscosa, lavabile fino a 60°C, taglie dalla S alla L



14.900

Pigiama in raso da donna

colori: bianco, verde chiaro, taglie giacca e pantaloni: da 38 alla 44



27.900

Torcia per auto

CE testato, lunghezza torcia 46 cm., lunghezza cavo 4,15 mt., 12 VDC-8 Watt



12.900

Western Express

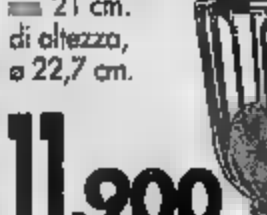
testato CE, 1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo, 18 binari curvi



59.900

Portafrutta

21 cm. di altezza, ø 22,7 cm.



11.900

Pupò virtuale

indicante anche l'ora



14.900

Mani forti

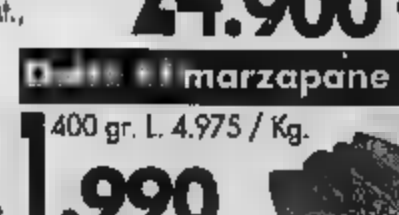
con astuccio ■ 2 colori: nero e grigio, contiene: forbicine, pinzette, lima per unghie, tagliaunghie



24.900

Dolci di marzapane

400 gr. L. 4.975 / Kg.



1.990

OFFERTA PREZZO ASSAI

RIDUZIONI PREZZO VALIDE dal 13/12/97 AL 13/12/97

guanti fragola e pesca/mango 0,5 L. L. 1.980 / L.

990

Brie 45% formaggio morbido 100 gr. L. 9.900 / Kg.

990

Pesto 190 gr. L. 8.895 / Kg.

1.690

Orzo solubile 200 gr. L. 9.950 / Kg.

1.990

Würstel in vetro 8 pezzi 360 gr. L. 6.917 / Kg.

2.490

Olive verdi farcite 420 gr. L. 7.119 / Kg.

2.990

Courier Brandy 40° Val. invendibile, 12 anni 0,70 L. L. 12.129 / L.

8.490

Biscotti integrali al burro/cioccolato/corona 200 gr. L. 5.950 / Kg.

1.190

Pizette crockera gusto pizza/mozzarella/salame 190 gr. L. 3.923 / Kg.

890

Balsamo 100 ml. L. 1.430

1.190

Lavandiera 100 ml. L. 1.930

1.690

Stella di Natale

4.990

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 30 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. VAJE - VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 11

L'altra sera prima seduta di Consiglio dopo le elezioni

Acqui, Bosio ha giurato C'è un nuovo assessore

ACQUI. Bosio giura e nomina un nuovo assessore. Martedì sera a palazzo Levi prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni di novembre, che hanno riconfermato alla guida della città il sindaco uscente Bernardino Bosio, della Lega Nord. Dopo la convalida degli eletti alla carica di sindaco e consigliere comunale, si è passati all'elezione del presidente del consiglio.

Le opposizioni hanno indicato la candidatura di Roberto Cavo dei Popolari, mentre il gruppo consiliare della Lega ha riproposto il presidente uscente Francesco Novello. Cavo ha ottenuto 11 voti, Novello invece 12. Quindi, il sindaco Bosio, ha illustrato la composizione giunta. Oltre alla conferma degli assessori uscenti - Elena Gotta (vice sindaco con delega all'Assistenza), Pier Luigi Muschiato (Lavori Pubblici e Urbanistica), Paola Cimmino (Ambiente e Commercio), Anna Grattarola (Finanze e Programmazione), Danilo Rapetti (Cultura e Pubblica Istruzione), Bosio, ha nominato il nome di un assessore.

Si tratta del dottor Umberto Fava, 32 anni, laureato in scienze politiche, attuale Direttore della Società consortile «Langhe, Monferrato, Roero», con uffici a Mango in città.

A Fava, che è anche giornalista pubblicista, è stata assegnata la delega al Turismo e alle Politiche comunitarie. Riman-



Il sindaco
giura
Il confermato
presidente
del Consiglio
comunale,
Francesco
Novello,
gli regge
il microfono.
Sotto,
il neo assessore
Umberto Fava,
11 anni, di
Mango (Cuneo):
si occuperà
di Turismo

gono pertanto ancora al sindaco deleghe alla Protezione civile ed alla Polizia municipale: nei prossimi giorni non è esclusa qualche altra piccola variazione nella distribuzione delle deleghe agli assessori, è confermato dallo stesso Bosio.

Ora l'attenzione di tutti è rivolta alle modalità e ai tempi di attuazione dell'accordo programmatico siglato nella scorsa settimana dal Comune, Provincia, Regione e Terme Spa.



Umberto Fava

L'Ente Parco: c'è un progetto di 12 anni fa, da perfezionare

Crea s'illumina a nuovo

In arrivo 600 milioni dalla Regione

CREA. Il Sacro Monte Crea si illumina per il Duemila. La Regione ha infatti stanziato due finanziamenti per un totale di quasi quattro miliardi in favore dei sei Sacri Monti piemontesi e da destinare proprio agli impianti di illuminazione. Anche se le assegnazioni a ciascuno dei destinatari terranno conto di alcuni criteri, cui le dimensioni e l'affluenza di visitatori, il finanziamento destinato a Crea non dovrebbe essere inferiore ai seicento milioni.

Le cifre sono pubblicate sul Bollettino della Regione: un miliardo e mezzo milioni per il '97, due miliardi e mezzo per il '98.

Il direttore dell'Ente Parco di Crea, Amilcare Barbero, ha subito tirato fuori da cassetto un progetto sulla rete di illuminazione del Sacro Monte, redatto nel 1985: «Si prevedeva una spesa di 180 milioni - commenta Barbero - Ora le cifre saranno ben diverse, ma ritengo che con la somma a disposizione il progetto si potrà realizzare».

Utilizzando traccia l'impianto progettuale di dodici anni fa, si coglie la necessità di sistemare impianti illuminazione nelle strade di accesso e nei parcheggi, nelle cappelle, nel viale pedonale della circonvallazione del monte e nei

terzi, nel piazzale e nel santuario. Il nuovo progetto sarà messo a punto congiuntamente dalla Re-



La nuova illuminazione riguarderà parcheggi, viali e il piazzale del Santuario

gione e dall'Enel (quest'ultimo nell'ambito della campagna nazionale «Luce per l'arte»); secondo Barbero, potrebbe essere completato entro breve tempo per poi passare alla fase attuativa. Per il Giubileo, dunque, il Sacro Monte sarà pieno di luci.

Non solo. La Regione ha già deliberato di assegnare altri 400 milioni a Crea (insieme a un miliardo per il Duomo di Casale Monferrato e a milioni per il Museo civico) che saranno destinati al restauro della prima Cappella, dedicata al martirio di Sant'Evasio.

Inoltre, stati erogati 200 milioni, impiegati per completa-

re l'intervento (entro marzo) del romitorio dell'Addolorata e per eseguire saggi preliminari alla quarta alla quattordicesima Cappella. Altri 300 milioni, in due tranches per il '97 e il '98, sono stati destinati a sei i Sacri Monti piemontesi per interventi di segnaletica.

Si attende, invece, una risposta apposta commissione romana a cui è stato inoltrato un progetto relativo alla messa in sicurezza delle strade di

Sacro Monte, nei sentieri pedonali e della regimazione delle acque piovane. La previsione di spesa si aggira sui due miliardi e 300 milioni.

IN BREVE

Famile

Coltello e mazza in due mesi di arresto

Il casalese Fabrizio Arlenghi, 39 anni, di Casale Popolo, cantone Grasso, è stato condannato dal pretore a due mesi di arresto e a 200 mila lire di ammenda. Nel settembre '96, era uscito di strada a Morano con la propria auto: a bordo la polizia aveva trovato una mazza e un coltello a serramanico. (s. m.)

Cerrina

Infornuto «Patelec» condannato il direttore

E' stato condannato dal pretore a mezzo milione di multe il direttore responsabile della «Patelec» di Cerrina, Giorgio Reorda, 50 anni, di Torino, per un infornuto sul lavoro di cui era rimasto vittima il giovane cerrinese Mauro Imari. Il lavoratore è riportato lesioni. (s. m.)

Ovada

Ppi: domani il convegno sull'assistenza sociale

Su iniziativa del ppi, domani sera, all'istituto «Barletta», Ovada, si svolgerà un dibattito su «Assistenza sociale: iniziativa, strumenti e volontariato». (r. bo.)

Sancita la nascita del Comune frutto della fusione di tre paesi

Ecco Montiglio Monferrato

Contributi speciali e sconti sulle tasse

MONTIGLIO. Il decreto legge «303» approvato martedì a maggioranza dell'ottava commissione permanente regionale, a modo storico: sancisce l'istituzione, con decorrenza primo settembre 1998, del Comune astigiano Montiglio Monferrato nato dalla fusione di tre centri: Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno. A favore dell'unione si erano espressi i cittadini in un referendum svoltosi il 10 ottobre.

Gli elettori dei tre paesi verranno ora chiamati alle urne per l'elezione di un unico Consiglio comunale, due presidenti uno per Scandeluzza e un altro per Colcavagno (dove verranno anche mantenuti i municipi). Quello di Montiglio Monferrato, come ha ricordato Meri Angela Cotto consigliere regionale Cdu e relatrice della legge, è il primo esempio di fusione in Piemonte, regione fortemente polverizzata dove l'83 per cento dei Comuni ha sotto i 3 mila abitanti e il 10 per cento inferiore ai mille.

Unire le forze conviene? La scelta della fusione prevede, come ha ricordato Cotto e come sancisce il decreto, serie di benefici, non solo nell'organizzazione dei servizi, ma anche economici. Una stima massima su alcune voci di spesa 1995 dei tre Comuni, relative alla sola area di amministrazione generale dell'ente indica che, grazie all'accorpamento, si ha un risparmio intorno ai 10 milioni annui.

Il decreto prevede inoltre che la Regione eroghi per 10 anni successivi alla fusione, un contributo annuale di 16 milioni per ciascuno dei tre centri, mentre al Comune viene concesso un finanziamento una tantum di 100 milioni per la riorganizzazione amministrativa. Anche gli abitanti di Montiglio Monferrato godranno di privilegi: per i prossimi 10 anni saranno esentati dal pagamento del 50 per cento di una serie di regionali. Infine negli anni 1999, 2000 e 2001 al Comune è previsto nel decreto - è destinatario in via prioritaria, di contributi e incentivi regionali a parità di condizioni con gli altri soggetti richiedenti.

I tre centri, Montiglio oltre ai 1.400 abitanti, è anche il paese con l'economia più diversificata (agricoltura, allevamento, piccole imprese meccaniche, manifatturiere, del gesso

IERI	
ESTENSIONE: 1800 ETTARI	POPOLAZIONE: 1800 ABITANTI
POPOLAZIONE ATTIVA: 1800 UNITA'	PENSIONATI: 487
SANITA': USL 19 (DISTRETTO DI COCCONATO)	GIUSTIZIA: DISTRETTO DI ASTI
OGGI	
ESTENSIONE: 2700 ETTARI	POPOLAZIONE: 1826
SANITA': USL 19	GIUSTIZIA: DISTRETTO DI CASALE

del legno); dispone un impianto sportivo e del complesso turistico «Lago di Codana» (piscina e parco divertimenti) che passeranno sotto la giurisdizione della nuova municipalità.

Colcavagno e Scandeluzza traggono le principali risorse dall'agricoltura, dall'allevamento e dal commercio al minuto.

Franco Cavagnino

GIORNATA DEI DISABILI



Successo per la manifestazione ad Acqui

ACQUI. Con successo si è svolta ieri al Grand hotel Nuove Terme di via XX Settembre, la giornata europea delle persone disabili. Alla manifestazione, (nella foto il tavolo della presidenza), organizzata dalla Consulta per le persone in difficoltà di Torino con il patrocinio della Regione, del Comune e della società Terme di Acqui, hanno partecipato alcune centinaia di persone e associazioni di volontariato. Per l'occasione, le Ferrovie hanno organizzato un convoglio straordinario che partì in mattinata dalla stazione di Torino Lingotto, prima di giungere nella città termale fatto tappa ad Asti ed Alessandria. (g. l. c.)

UN NUOVO PARTITO DELLA SINISTRA

Forum Provinciale

VENERDI' 5 DICEMBRE 1997 ORE 21,00
PALAZZO OTTOLENGHI

DIBATTITO PUBBLICO

interverranno

Giovanni AVONTO - On. Giorgio BENVENUTO - Luciano MARENGO

Magda NEGRI - On. PierLuigi ROMITA - Franco RUBIOLA

GLI AMICI, I COMPAGNI E I GIOVANI DELLA SINISTRA DI
QUALSIASI ESTRAZIONE SONO INVITATI A INTERVENIRE

La Stampa
1996
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

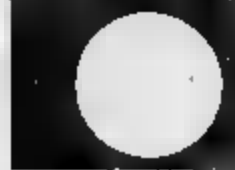
CATWALK



BAUME & MERCIER
GENEVE

MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

GIOIELLERIA



LIVERO

PIAZZA SAN SECONDO, 8 - ASTI

VERSIONE
TANTA VOGLIA
DI SCIARE
MA SCARSO
INNEVAMENTO

In Valle d'Aosta riaprono tutte le principali località invernali

Il «ponte» dell'Immacolata mette in pista gli sciatori

AOSTA. Il «ponte» dell'Immacolata segna, per tradizione, l'apertura della stagione sciistica nelle stazioni dell'arco alpino. Valle d'Aosta le varie società che gestiscono gli impianti risalgono quest'anno si presentano all'appuntamento con una parte soltanto delle piste ben innevate. Alle precipitazioni molto abbondanti di fine novembre e d'inizio dicembre hanno, in molti casi, supplito i «cannoni». Con gli impianti di innevamento artificiale è stata, per esempio, preparata e quindi aperta, nella seconda metà di novembre, la pista del Ventana, a Cervinina, che consente il rientro gli sci in paese (dove da martedì si registrano 40 centimetri di neve). Sempre a Cervinina è aperto il collegamento con la stazione svizzera di Zermatt.

Da oggi, sabato in Valle d'Aosta apriranno tutte le maggiori stazioni sciistiche. Dopo Cervinina, che favorita dalla quota da due settimane ha già messo in funzione il 35 per cento degli impianti, da oggi apre La Thuille (15 centimetri di neve in paese) che alla sua clientela, anche il collegamento con la stazione francese di La Rosière. Domani sarà la volta degli impianti della Mont Blanc Funivia di Courmayeur (25 centimetri di neve in paese), mentre per sabato è prevista l'apertura di Pila, la stazione sciistica più vicina ad Aosta, e del comprensorio della Monterosa con la collega 18 valli valdostane d'Ayas (Champoluc) e del Lys (Gressoney) con la Valsesia (Alegna). Non confermata, per il momento, l'apertura della stazione sciistica di Tignes in Val d'Ayas. tratterà, comunque, ovunque, di

un'apertura parziale dagli impianti che potrà subire variazioni all'ultima ora.

I prezzi dei biglietti d'accesso agli impianti di risalita, rispetto all'anno scorso sono aumentati mediamente del 5 per cento. Il giornaliero costa: a Courmayeur e Cervinina 50 mila lire (l'interazionale 87 mila); nel comprensorio del Monterosa a La Thuille 49 mila lire; a Pila 50 mila. Sono, inoltre, previsti biglietti stagionali e plurigiornalieri. Lo skipass che dura da ottobre a metà maggio 1 milione 170 mila lire; quello che serve a sciare in tutte le stazioni piccole più quattro giornate nelle altre, 680 mila lire; il plurigiornaliero valido 6 giorni consecutivi 267 mila lire; il plurigiornaliero valido 12 giorni non consecutivi 310 mila lire.

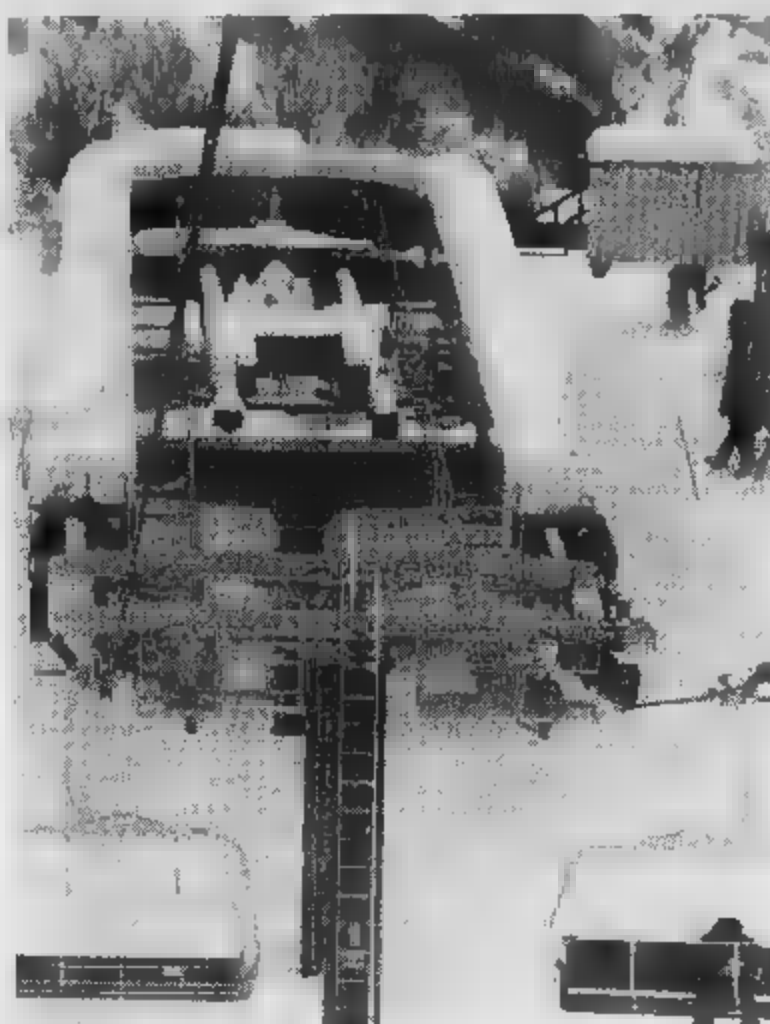
Un'ampia scelta, quindi per gli appassionati di sci da discesa che per il fine settimana dovrebbero essere favoriti dal bel tempo. Le previsioni meteorologiche per sabato e domenica in Valle d'Aosta indicano, infatti, condizioni di tempo variabile tendenti al buono.

Le temperature che hanno subito un sensibile ribasso dall'inizio del mese, allineandosi alle medie stagionali, si manterranno valori minimi intorno ai -3,5 gradi e massimi di +5,5. Mentre il primo valore è leggermente superiore alla media di stagione, la temperatura di massima risulta inferiore a causa delle correnti fredde provenienti da Nord-Est. Positivo il fatto che, seppur freddo, il fine settimana non si prospetta ventoso.

Batrice Mosca



Una seggiovia a La Thuille e a destra l'impianto quadruposto in Sole a Limone



Limone e Pontechianale già pronte a partire

Nel Cuneese poca neve in quota: solo due le stazioni aperte

LIMONE. Una sciovvia (Pancal) con seggiovia (Cabana) oltre i 2 mila metri, alla Riserva Bianca; in più la pista di «Pineta Nord» a Pontechianale. Questa, per ora, l'offerta dello sci alpino cuneese per il Ponte dell'Immacolata.

A Limone - un po' per scaramanzia, un po' per assicurarsi che la temperatura garantisca la tenuta del manto - l'annuncio ufficiale dell'apertura della pista ad alta quota verrà dato solo stamane. La zona che con tutta probabilità sarà agibile

per gli sciatori, è quella del Tra Amis. «Abbiamo in parte neve naturale, in parte programmata», spiega il responsabile della Società, Bergia. «Solo oggi (ieri ndr) la temperatura si è finalmente abbassata fino ai meno 10, permettendo ai cannoni di entrare stabilmente in funzione. Finora le ore di freddo sono state poche». Rinviate sicuramente, invece, l'inaugurazione agli impianti del «Sole», dove da alcuni anni è operativa la seggiovia quadruposto. «Al momento l'altezza della neve non

ci consente di dare il via alla stagione - afferma il responsabile Marro - Restiamo in fiduciosa attesa».

A Pontechianale c'è un clima di soddisfazione. «Con la neve caduta in questi giorni abbiamo deciso di sistemare la pista di Pineta Nord: sabato, domenica e lunedì apertura totale» dicono i dirigenti della stazione.

«Sento» quasi certamente la prima apertura degli ski-lift nel Monregalese dove, comunque, non si nasconde l'ottimismo per la prossima in fun-

zione del collegamento Prato Nevoso-Artesina, un bacino sciistico di circa 100 chilometri di piste battute, con interessanti fuoripista, 25 ski-lift e due seggiovie di risalita, porta complessiva di circa 20 mila persone l'ora. «Abbiamo appena presentato in Regione la dichiarazione di fine lavori» dice Pietro Blengini, «numero uno» Artesina. «Attendiamo i collaudi e, successivamente la neve: poi potremo partire» aggiunge da Prato Nevoso il responsabile Elio Filippi.

Due anelli nel weekend per gli appassionati sci nordico.

A Bagni di Vinadio - dove fino a lunedì si è allenata l'olimpionica iridata Stefania Belmondo - sono scesi altri 5 centimetri di neve fresca. Patinato, alternato ed escursionismo, le tra specialità possibili a Bellino, in Alta Valle Varaita: nel Ponte dell'Immacolata a disposizione degli amanti del fondo c'è un anello di circa venti chilometri.

Lorenzo Tanaceto



ALFA 145 E ALFA 146.
DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MESE A
L. 286.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con pacchetto climatizzatore: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di acquisto L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.000, versamento finale L. 13.650.000 (65%), prezzo minimo di riscatto in caso di cessazione del leasing L. 17.920.000, spese gestione pratica e bolli L. 270.000, I.P.T. 7%, T.A.E.G. 9,15%. Salvo approvazione SAIR. Le iniziative non sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T. e bolli).

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
 ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

Concessionari Alfa Romeo

Oggi il popolare giornalista sarà ad Asti per presentare il suo libro

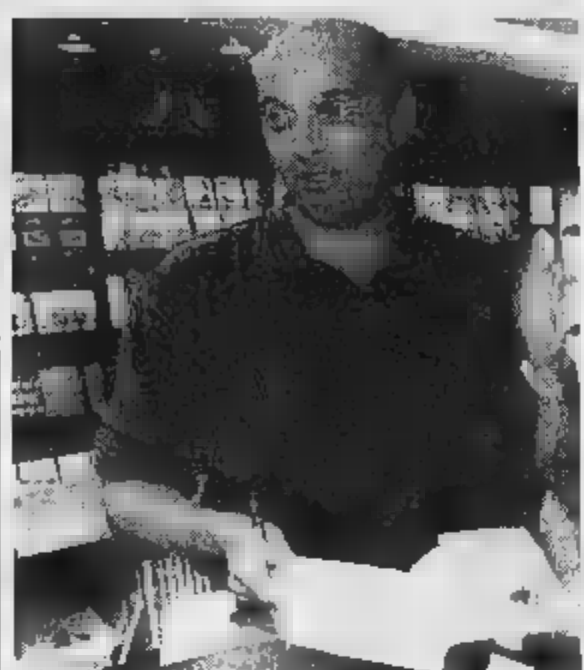
Il ritorno di Paolo Brosio

Stamattina al Magistrale e al «Vercelli»

ASTI. Il liceo che aveva frequentato lui, non è quello dove entrerà questa mattina, ma è probabile che dovrà fare lo stesso i conti con un po' di emozione. D'altra parte Paolo Brosio è personaggio spontaneo, genuino, e quando la Mursia, la editrice per cui ha pubblicato il suo ultimo libro, gli ha proposto una serata ad Asti, lui ha chiesto espressamente di poter visitare anche le scuole e in particolare il liceo. Qui aveva lavorato anche il padre, come segretario, quando la famiglia, originaria di Cinaglio, abitava ad Asti.

Grazie anche alla collaborazione di Luigi Duano, della libreria «Goggia» è stato così possibile organizzare la visita di oggi: Brosio sarà ad Asti e vi dedicherà praticamente tutta la giornata.

Fitto è infatti il calendario. Questa mattina alle 10, sarà ospite al Magistrale «Monti» dove incontrerà una delegazione di studenti; poi, verso mezzogiorno Brosio si trasferirà allo scientifico «Vercelli». Nei due incontri, sarà accompagnato da un ex professore di matematica: Alberto Bianchino, sindaco della città. A



Ad Asti aveva frequentato i primi due anni del Liceo Scientifico dove lavorava anche il padre, come segretario. E stasera la cena al «Reale» aperta a tutti i «fan»

Brosio, diventato famoso per i suoi servizi «Mani Pulite» per i Tg4. Emilio Fede, è ora «rivista speciale» per la trasmissione su 3 «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio

Bianchino, Brosio era rivolto telefonicamente durante una puntata di «Quelli che...» per risolvere un'equazione che gli era stata sottoposta da Fazio. Nel pomeriggio, dalle 18.30, l'appuntamento è alla libreria «Goggia» di corso Alfieri

dove presenterà il libro «Schiusmi, ai em italiani giornalisti». Infine un'occasione particolare per conoscere più da vicino l'estroverto giornalista e, ormai, show-man: alle 20.30 al ristorante «Reale» è prevista una cena con l'auto-

per 50 mila lire si potrà avere libro e cena, per chi fosse interessato solo alla parte gastronomica, il costo è invece di 35 mila. Già arrivate diverse prenotazioni, per chi volesse aggiungersi telefonare al 592.804. [r. s.]

Stasera in sala Pastrone concerto di Giovanni Lodigiani

Da quel chitarrista musica della nuova era

ASTI. La «new age» mille forme, ma quella più diffusa è quella musicale. Il pensiero della nuova era ha trovato nella musica un veicolo perfetto, creando un genere che ormai ha una storia considerevole e si è conquistato una larga parte del mercato.

Ad Asti, la musica «new age» ha trovato terreno fertile, grazie a un gruppo di musicisti che hanno dato vita a un'etichetta discografica (DNA Destination New Age) che si sta facendo strada sulla scena nazionale e all'estero.

Nel gruppo c'è anche il chitarrista Giovanni Lodigiani, protagonista del concerto di stasera in sala Pastrone, nel cartellone (ma fuori abbonamento) della rassegna «Diversità a teatro», organizzata da «Arte e Tecnica» Comune.

Giovanni Lodigiani, 33 anni, sta ottenendo ottimi riconoscimenti a livello nazionale e all'estero, dopo aver pubblicato due cd: «Sky» e il nuovo «Naturalia», entrambi pubblicati dall'etichetta astigiana di Roberto Alicati e Andrea Passarino; spesso suoi brani sono pubblicati dalle riviste del gruppo «New Sounds».



Il chitarrista Giovanni Lodigiani ha pubblicato due cd con l'etichetta astigiana «DNA» che si è specializzata nella «New Age»

Lodigiani, figlio d'arte. Nanni per gli amici, è un chitarrista di formazione classica. Proviene da una delle scuole più quotate nel mondo, quella di Angelo Gilardino (Conservatorio di Alessandria), che ha dato allo strumento a sei corde una nuo-

va dignità esaltandone le miriadi di possibilità sonore. In ambito classico ha registrato un cd con brani di Bach, Villa-Lobos, Ponce e Gilardino. Lodigiani è inoltre direttore artistico dell'Associazione Astinsiemme.

E' ricco di stimoli il percorso artistico che ha portato Lodigiani a non sedersi stabile (ma anche stretta ormai) sedia dalla musica classica, per venturarsi in un genere sempre più apprezzato dal grande pubblico. Il chitarrista tiene a precisare di non considerarsi un compositore quanto un ricercatore.

Il compositore va a caccia di novità - spiega - io invece cerco di evocare, di richiamare sensazioni dell'infanzia, e lo faccio con suoni non necessariamente nuovi. Tuttavia, Lodigiani riesce ad offrire agli ascoltatori emozioni, originalità, richiami colti, virtuosismo, sensibilità. Tutti ingredienti dosati saggiamente, mai esagerati, alla ricerca di un equilibrio interiore.

Questa sera sarà affiancato da quattro musicisti di talento. Il batterista Pietro «Chicco» Ponzone, che ha una lunga militanza in gruppi rock e una seria preparazione in fatto di percussioni jazz ed etniche, il tastierista Marco Genta, di formazione classica ma impegnato nel rinnovamento del gospel (ha partecipato al cd del fratello Luca), Paolo Borio al basso, già collaboratore dei «Farnesi» di brigana; interverrà anche il tastierista Mauro Conti. Le emozioni musicali arricchite dalle immagini sottomarine realizzate dai fotografi dell'Acfa, che saranno proiettate sullo schermo di sala Pastrone.

Inizio alle 21, ingressi: 10 mila lire. Informazioni: 31.383. [c. f. c.]



NOTTE

«Viaggi» in Mali

Doppio appuntamento gli appassionati di «viaggi» attraverso le diapositive. Il Club Avventura organizza, a partire dalle 21.30 nella sala «Azzurra» della Provincia (piazza Alfieri), proiezione su Mali e Giordania con immagini di Balsamo e Arrobio. Alle 21.30 al circolo Nosenzo, in via Corridoni, diapositive sul Mali di Maurizio Marchiorretti.

Serata «rockin'» all'Akhenaton

Dalle 22.30, serata «Rockin'» con animazione all'Akhenaton, via dell'Ospedale. Domani, dalle 22.30 all'Akhenaton, Bud e Toga party con Prima Radio.

Al Rochado Montafia un «sangria party»

Al pub Rochado, in località Bagnasco di Montafia, «Sangria party», giochi, gadget e intrattenimenti. Ingresso libero.

Baretto il karaoke degli «impronta»

Al «Baretto», di corso Ferraris, ad Asti, karaoke dal vivo con gli «impronta».

Gli Strega in concerto all'«Anno Domini»

Concerto di musica italiana (cantautori e brani autoprodotti) al club «Anno Domini» dalle 21 con gli «Strega». Ing. riservato ai soci.

Al Patamata di Isola paella e sangria

Al Patamata di fraz. Molini, a Isola dalle 20.30 serata a tema con paella messicana e sangria. Prenotazioni al 958.752.

Al Politeama replica il musical Odissea

Domani alle 21 il Politeama replica del musical «Odisea» della compagnia Siparietto. Ingressi: 18 e 12 mila lire. Prevendita: bar Centro giovani (391.346).

Cinaglio concerto di Mauro Berruti

Domani alle 22 al «Canestrello d'oro» di Cinaglio, suona il cantautore Marco Berruti.

pub di Monale «tequila»

Domani alle 22.30 all'Appalosa pub di Monale «Tequila party». Ing. libero.

Questa sera al teatro Balbo di Canelli un classico della commedia piemontese

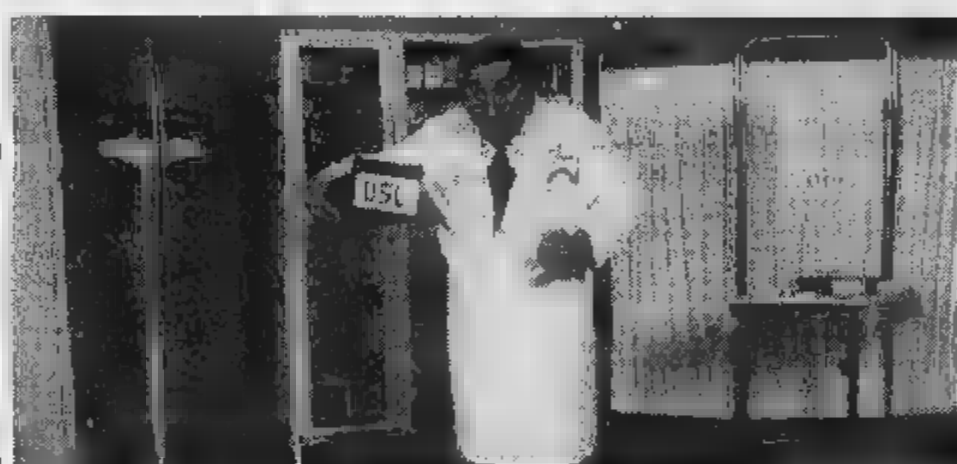
Se l'Usl fa «morire» dal ridere

Giorgio Molino nei panni del medico della mutua

CANELLI. Questa sera, dalle 21, al teatro Balbo, è di scena la compagnia comica «Molino-Billetta». Verrà rappresentata una delle sue più note: «Ciabotto, medico condotto». Sul palco l'attore Giorgio Molino cura anche la regia; con lui reciteranno Anna Maria Biletta, Gino Baudrino, Riccardo Pellegrini, Carlo Barbaratto, Raffaella Miniero, Paolo Belletrutti, Francesca Bondanza, Simona Grosso, e Giancarlo Aiosa.

Il testo è un classico del teatro piemontese, firmato dai due autori Amendola e Corbucci. Fu rappresentato, nella versione di due atti, per la prima volta a Torino, nel 1971, al teatro Caviglioglio. Ebbe un clamoroso successo.

Oggi viene riproposta da Giorgio Molino con un inedito riadattamento. «Quando la commedia fu rappresentata negli anni Settanta da Ermanno Macario - racconta il comico - nel mirino delle c'era la



L'attore Giorgio Molino presenta stasera al Canelli la commedia «Ciabotto»

«mutua»; oggi c'è l'Usl.

Più che mai in «Ciabotto» Molino pone l'accento sugli aggravi difetti e perdute di virtù della Sanità. La trama è quella consueta del teatro comico popolare: nel piccolo ambulatorio di provincia di un medico «della mutua» una varia umanità «deliziosa»

divertenti ritratti: dal maresciallo dei carabinieri assillato dai calcoli al fegato, al profittatore che vuole l'esenzione dal ticket, alla finta «tisi». Su tutto l'ironia e la verva, tipicamente cialpina, del «dotto» Achille, medico del corpo, anche sottile osservatore delle miserie e nobiltà del genere

umano. viene fuori l'affresco scanzonato di una società troppo presa dai propri mali per accorgersi delle assurdità che produce. L'effetto comico è assicurato. Ingressi: 25 mila (interi) e 15 mila (ridotti). Prevendite ancora disponibili al Gigante Viaggio, viale Risorgimento 19, tel. 832.523. [f. l.]

Una mostra da sabato

Una mostra da sabato

ASTI. Nella ex chiesa dell'arciconfraternita di San Michele, piazza San Martino 4, sabato 6, alle 18, il pittore astigiano Valter Piccolo inaugurerà la personale dal titolo «Incontrare la donna». Dice l'artista: «In questa mostra ho ricalcato il percorso delle tre età, dando maggiore importanza al periodo più fiorente, dove la donna esprime in modo più esplosivo il suo

Il discorso sulla donna, per Piccolo parte dal dato culturale, dal ruolo che la società di oggi assegna alla donna, fino ai suoi autocondizionamenti. Nelle tre, realizzate nel «della ricerca, la donna è rappresentata come bambina, madre, persona anziana, ma anche come oggetto.

Valter Piccolo ha iniziato a dipingere, come autodidatta, alla fine degli anni Settanta. Oltre ad aver allestito diverse rassegne personali in Italia e all'estero, ha partecipato a numerose collettive, ottenendo critica e di pubblico. Nel l'ambito della pittura ha dimostrato la sua creatività murale, affreschi, scenografie e troupe-oeil. Partecipa attivamente all'attività della «Promotrice delle belle arti» di Asti. [m. b.]

Presentato l'ultimo numero della rivista

Il «Platano» ricorda Grillone e Campassi



Giovanni Grillone (a sinistra) e Osvaldo Campassi recentemente scomparsi de «Il Platano» contiene due loro ricordi



ASTI. E' stato presentato, alla Biblioteca consorziale astense, alla presenza dell'assessore provinciale per la Cultura Piera Accornero, il nuovo numero de «Il platano», rivista sulla cultura e civiltà astigiana. Il numero che verrà messo in vendita nei prossimi giorni, dedica appassionati ed affettuosi ricordi a due personaggi: cultura cittadina: Giovanni Grillone e Osvaldo Campassi, recentemente scomparsi. Poeta, scrittore, primo appassionato di cinema di secondo, vengono ricordati dagli scritti di Donatella Gnetti e Natale Ferro. In sommario anche articoli di Arturo Sacchetti, Cristina Adriano, Laura Durando, Roberta Galeone, Maurizio Lanza, Carlo Curado, Anna Rocchio, Carla Forno, Marta Franzoso, Donato D'Urso, e una miscellanea di notizie d'arte, recensioni e varie notizie. Questo numero ha come supplemento le «Tavole decennali» «Platano», da Domenico Testa, Maurizio Lanza, Natale Ferro e Giuseppe Tartaglino. Il prezzo «tavole» è di 8 mila, per soci e simpatizzanti. Il prezzo del fascicolo semestrale è di 13 mila lire in abbonamento e di 15 mila se acquistato in libreria.

Il programma di attività dell'«Associazione amici di Asti» che edita «Il platano», prevede il 15 dicembre la presentazione di un quaderno del Platano di Aris Danelli, cardiologo, dal titolo «Un ospedale, una città» (dal gennaio '98 al prezzo di 10 mila lire per i soci di Amici di Asti). Sempre a gennaio sarà in libreria il libro di Gianfranco Mo- «Asti: san Secondo (il mercante), prenotabile, al prezzo di lire 10 mila fino al 6 dicembre. [a. b.]

ITALIA AL CINEMA

LUK. Tel. 702.788. RIPOSO.
LUK. Tel. 594.147. **Il** di X. Longoni con L. Forzè, A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or. 20; 22.30; L. 10.000; 22.30.
Tel. 595.040. **Mr.** con R. Atkinson, P. MacNicol, S. Reynolds. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.
Tel. 595.040. **Mr.** con R. Atkinson, P. MacNicol, S. Reynolds. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.
SALA PASTORALE. Tel. 598.457. **Vulcano** di N. Jackson con A. Hache, T. Lee Jones. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.
LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 470.000. **Happy together** di Wong Kar-Wai. Or. 21.15. L. 8000 (30.000 abbonamento).
Tel. 524.889. **Adrian** di G. Condoletto. Teatro. Or. 21. L. 25.000.
Tel. 986.376. **CHUSO**.
AMORA. Tel. 701.458. RIPOSO.

LUK. Tel. 702.788. RIPOSO.
SOLANGE. Tel. 701.496. **Mr.** con R. Atkinson, P. MacNicol, S. Reynolds. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.
VERDE. Tel. 701.458. **Mr.** con R. Atkinson, P. MacNicol, S. Reynolds. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.
CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUK. Tel. 975.016. **Film a luci** Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 9000.
SPLINNO. Tel. 982.286. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Donatella Gnetti
pennino grande schermo.

ITALIA AL CINEMA TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 668.621. **M.L.S. Men in black**. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 668.621. **Fuochi d'artificio**. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 582.8600. Oggi **L'ombra del diavolo**. Or. 18.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Dobnermann**. Or. 14. Or. 18; 18.10; 20.30; 22.30. **Sala 2: The Peacemaker**. Or. 18; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 3: Chinese Box**. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommariva 22, tel. 581.71.60. **Domine Bresse**. Or. 18; 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.806. **Fuochi d'artificio**. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway**. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 30, tel. 436.07.23. **Cynedra**. Or. 18; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32, tel. 436.07.23. **Western**. alla ricerca della donna ideale. Premio Cannes 97. Or. 18.30; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.028. **Mr. Bean**. L'ultima catastrofe. Or. 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CRISTALLO via G. G. 5, tel. 659.71.00. **Jerusalem**. Or. 18; 18.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 642.422. **Ispesi di completo**. Or. 18.15; 18.45; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or. 18; 18.10; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anacarda**. V. m. 14. Or. 18.15; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSA p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland**. Or. 18; 20.30; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento**. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **M.L.S. Men in black**. Or. 20.30; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Domani** Sono pazzo di John Boal.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: La favola dello Schiaffo. Or. 21. Teatro Regio diretta da J. Mascioni. 22/12 ore 21 (beneficenza laurenziana). Posti L. 60-50-30-20. 23/12 ore 21 esaurito. 24/12 ore 15 posti L. 25.000. Bigli. (ore 15.30; 18). Tel. 8615.24/242. AUDITORIUM RAI piazza Rossini. RIPOSO.

Calcio: Pasquali dal D. Bosco al Villanova che ha esonerato Marchese

Una «girandola» di allenatori

Delledonne passa ai salesiani, Talpo al Rocchetta

SPORT FULMI

■ Vince il Computer 1. La formazione di Giorgio Marengo ha battuto l'Auxilium Bra per 69-61 (primo tempo: 37-38), nella sesta giornata del campionato di Promozione basket. Il Computer 1 sale così a quota sei punti in graduatoria. (e. a.)

■ Rizzo si migliora. L'Asti Nuoto ha partecipato al 24° trofeo internazionale «Nico Sapio» a Rapallo. Edoardo Rizzo si è migliorato nei 100 farfalla con il tempo di 1'02"700, a soli 8 decimi dal minimo per gli italiani. (e. a.)

■ A Milano con l'Inter Club. In occasione degli incontri di Coppa Uefa con lo Strasburgo martedì 9 dicembre e della sfida al campionato con la Juventus in programma il 14, l'Inter Club Asti organizza due pullman. Per informazioni e prenotazioni telefonare al bar Bubble Gum al 532.109. (e. a.)

■ Bocca a Montegrosso. Il circolo Anspi Montegrosso organizza per domenica e lunedì, una gara a bocce a coppie fisse per categorie C/C e B/L e per giocatori di serie D/D. Quattro giorni, partite agli undici punti e finale ai 13. Le s'inizieranno domenica alle 14.30. Per informazioni ed iscrizioni tel. 953.000. (e. a.)

ASTI. Un vorticoso valzer di panchine ha coinvolto le formazioni astigiane e cinque tecnici. Enrico Pasquali, esonerato dal Don Bosco lunedì, si è subito accasato al Villanova. La società villanovese aveva infatti sciolto il rapporto che lo legava con Mimmo Marchese dopo la sconfitta con l'Atletico Mirafiori. I salesiani a loro volta si sono rivolti a Gian Franco Delledonne, preferito all'ultimo momento a Piero Anastasio.

Infine Rocchetta dall'autogestione dell'ultima domenica ingaggiando l'alexandrino Enrico Talpo.

Don Bosco. Se n'era andato sbattendo la porta a marzo, riparte a dicembre. La via al calcio è infinita. Delledonne è raggiunto all'assalto con il Don martedì sera e ha condotto subito il primo allenamento.

«E' stata una scelta motivata dalla serietà del tecnico - afferma il direttore sportivo Luigi Grandi - Dovevamo decidere Anastasio o Delledonne. Alla fine abbiamo optato per quest'ultimo».

Il mister eredita una squadra all'ultimo posto, con i punti e appena due gol realizzati. Delledonne debutterà domenica al Comunale contro un'altra ex formazione: il Caneli, nelle cui file milita il figlio Rossano.

«Abbiamo ancora 54 punti a disposizione - aggiunge Grandi - e al termine del campionato

mancano ancora diciotto giornate. Non possiamo gettare la spugna adesso e rinunciare a giocare le possibilità di salvezza. Anche Delledonne è convinto di poter raggiungere l'obiettivo».

Nuova Villanova. Sono bastate due sconfitte per rompere l'idillio che sembrava essersi creato tra Mimmo Marchese, attaccante dell'Asti Tsc e l'ambiente villanovese.

«E' stata una decisione consensuale tra la dirigenza e il mister - racconta il presidente Romano Stampf - Ormai vedavamo la cosa in maniera diversa. Lui voleva altri giocatori e noi non potevamo accontentarlo».

I dirigenti si sono rivolti a Enrico Pasquali, che l'anno

scorso aveva condotto il Nuova Villanova in Prima categoria.

«Il cuore era rimasto a Villanova e lì è ritornato», il commento di Grandi. Pasquali infatti è rimasto fermo solo un giorno: già martedì era a Villanova per cominciare una avventura, dopo l'esperienza negativa al Don Bosco.

Rocchetta. Massimo Tirone, che aveva rassegnato le dimissioni quindici giorni or sono, dovrebbe essere sostituito da Enrico Talpo. La società, sobillata ha preso contatto con il tecnico alexandrino (ha guidato Fubine e Castelnuovo Scrivia) nei giorni scorsi. Oggi è attesa la decisione definitiva.

PENTATHLON

Un bronzo ad Asti

Dai campionati italiani svoltisi a Marostica lo Junior Pentathlon Asti è tornato con una medaglia di bronzo conquistata da Carlo Balducci e con il trentesimo posto di Romeo Grattapaglia, nella categoria Ragazzi. Balducci ha vinto la prova del nuoto e si è classificato secondo nella scherma. Nel tiro la pistola è giunto invece solo ventottesimo. In questa disciplina si è dovuto accontentare della decima posizione con il tempo di 6'43"9, assai lontano dal record personale. «Carlo ha rispettato i pronostici - dice il delegato provinciale di pentathlon Luigi Giardullo - però prima dell'ultima prova speravamo nella vittoria assoluta. A livello generale è una bella manifestazione, con un ottimo livello tecnico. I partecipanti erano più di centosessanta».

Judoka astigiano

Balladelli promosso cintura nera



Gianni Balladelli ha superato ad Asti l'esame per cintura nera 2°

ASTI. Gianni Balladelli, judoka Polisportiva della Cassa di Risparmio di Asti, ha superato gli esami di cintura nera secondo dan. Balladelli ha ottenuto il riconoscimento alla scuola di judo nel centro olimpico al Lido di Ostia (Roma).

La nuova cintura nera ricopre la carica di allenatore della Cassa e segue gli allenati del centro Coni di avviamento allo sport al palazzetto di via Gerbi.

A Torino, alla palestra Magenta si è svolta invece una competizione propedeutica. Al primo posto si è classificato l'astigiano Alessandro Garbero (tre incontri vinti), al secondo Simone Badarello e al terzo a parimerito Matteo Ariano e Francesco De Giovanni.

Sempre a Torino in una manifestazione regionale nella classe Esordienti fino a 61 chilogrammi Marco Scibetta ha vinto il bronzo. Il giovane atleta si era qualificato a giugno nella finale del campionato italiano Giovanissimi nei 55 chilogrammi.

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

VOTA I CAMPIONI DEL CALCIO

Stanno giungendo in redazione i primi tagliandi compilati del referendum «Golden Boys» che «La Stampa» propone per il secondo anno consecutivo.

Anche oggi pubblichiamo nella pagina dello sport il coupon per votare i campioncini preferiti. Attraverso il referendum si eleggeranno infatti i migliori giovani calciatori astigiani. Giocatori, allenatori, famigliari e dirigenti di società sono già mobilitati per fare il possibile per portare voti ai loro atleti, impegnati nei vari campionati. Una volta al tagliando che proseguirà per mesi sino al gran finale previsto in primavera, quando verrà fuori la bravura coloro che hanno inviato il maggior numero di tagliandi.

I coupon - i voti (non valgono le fotocopie), si possono consegnare alla redazione de «La Stampa» di Asti, via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spedire in busta chiusa allo indirizzo. Periodicamente vengono compilate le classifiche delle diverse categorie e messi in luce i più votati, attraverso articoli corredati da fotografie e da interviste.

Il primo concorso, conclusosi ad aprile, aveva riscosso un grande successo tra calciatori, genitori, tecnici e dirigenti delle società: i tagliandi pervenuti in redazione furono oltre trentamila. Quest'anno si annunciano anche novità per quanto riguarda le premiazioni dei vincitori.

L'ingegnere nicese con l'hobby del gol

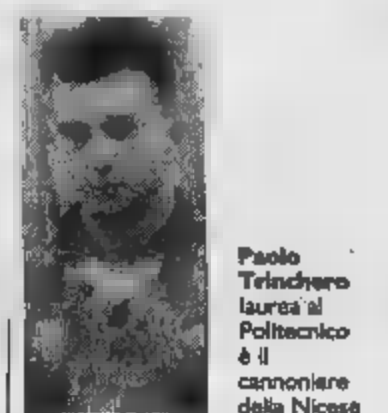
L'ingegnere nicese con l'hobby del gol

OTTO reti in dieci partite: il bottino stagionale di Paolo Trinchero, capitano della Nicese, primo tra i cannonieri astigiani della Seconda categoria. Grazie all'eccezionale rendimento del suo centravanti, la squadra allenata da Gardin ha progressivamente scalato la classifica. Non al quinto posto a vanta il miglior reparto offensivo. L'ingegnere del gol (si è laureato al politecnico di Torino in ingegneria civile) domenica scorsa a Strevi, ha messo a segno una spettacolare doppietta, ma gli avversari sono riusciti a recuperare nei minuti finali. «Sono rimasto amareggiato - dichiara - avavamo la partita in mano e abbiamo dovuto accontentarci di pareggio. Purtroppo la nostra è una squadra giovane e ha peccato di inesperienza».

Il ventisettenne capitano nicese al terzo campionato in maglia giallorossa; nelle stagioni precedenti ha militato nel Rocchetta, Serravalle, Refrancorese, San Domenico Savio ed Asti. Il ruolo che gli è più congeniale è quello di

mezza punta - «come il mio idolo Michael Platini» - e Nizza è utilizzato da centravanti (ha un tiro potente ed è ambidestro). Il momento migliore della sua carriera è legato alla promozione in Prima categoria con il Serravalle nel campionato 1991/92. «Fu una stagione irripetibile: vinno al campionato con sette punti di vantaggio, arrivammo in finale in Coppa Piemonte e io mi laureai capocannoniere della Seconda categoria guadagnando la convocazione nella rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta. Di quel periodo il ricordo più commovente: «Purtroppo, a tornare in corso, il cuore del nostro presidente si fermò. Fu per noi un grandissimo dolore, decidemmo quindi di dare il massimo per dedicargli la promozione. La prima partita dopo la scomparsa vinchemmo 1-0 con la Montese, e io segnai su punizione. Fu il mio modo per salutare il nostro presidente».

Dopo il calcio, l'altro grande amore è il volley: «Quando non sono impegnato



Paolo Trinchero, laureato al Politecnico di Torino, è il cannoniere della Nicese

con la Nicese, alleno la squadra femminile di pallavolo del Pgs Nizza e gioco una formazione amatoriale che prende parte ad un torneo del Csi. Il futuro, quando smetterò col calcio, mi piacerebbe continuare ad allenare squadre di pallavolo». Due mesi presta servizio militare a Casale, ma nonostante ciò riesce a conciliare gli impegni sportivi con quelli della leva: «Ci tengo moltissimo: quando gioco mi distendo e allo stesso tempo mi diverto. Ad ogni modo, scendo sempre in campo per vincere, per questo ancora oggi prima di una gara non vado mai a letto tardi. Il buon momento della Nicese lo invita a sviluppare progetti ambiziosi: «Siamo partiti per non retrocedere, ma visto come stiamo andando potremmo puntare ad un piazzamento tra le prime quattro o cinque».

TUTTE POUSSINS

Vincere le montagne a passo di corsa

PAOLO Musso è nato ad Asti il 29 giugno 1980 (segno zodiacale Cancro). Impiegato, sposato con Paola, un figlio Jacopo-Alberto; corre dal 1973. Grande specialista di corsa in salita in montagna, è stato più volte campione provinciale di corsa su strada e ha preso parte a tutte le ventitre edizioni della 24x1.

Le più grandi soddisfazioni le ha però ottenute nella sua autentica specialità conquistando più volte il titolo piemontese di corsa in montagna, nel 1984, sempre nella stessa specialità ha vinto il titolo italiano nella categoria AM=20. Ha vestito per tre volte la maglia azzurra in competizioni di alta montagna e nel 1996 fu uno dei protagonisti del Tour du Mont Blanc.

Cominciò a correre a 13 anni e capì subito che la corsa si adattava al carattere un po' irrequieto. Esordì in gara nella «Carrera» del 1974, e da allora non ha più.

Molto la natura e perciò la corsa in montagna dà il modo, ogni volta - dice Mus-

so - di scoprire mondi nuovi, perché a piedi si giunge dove nessuna macchina potrà mai arrivare; altro motivo è dovuto al fatto che la mia conformazione fisica è adatta molto a questo genere di gare.

Musso è anche un grandissimo appassionato dello sci fondo, talmente appassionato che nel 1993, dopo ottenuto il limite per partecipare, giunse 43° al campionato italiano assoluto sulla 50 chilometri. La gara vinse da De Zolt si svolse a Folgoria.

«La corsa, lo sci, hanno in me un effetto terapeutico - spiega Musso - se i giorni non faccio i miei 15-20 chilometri d'allenamento non mi sento bene, divento nervoso, ai limiti della intollerabilità. Le più grandi soddisfazioni sono d'aver indossato la maglia azzurra della nazionale in montagna e di poter calzare tutti i giorni le scarpe da footing o da sci per fondo e andare, andare...».

Rimpianto, così può dire, quello di non avere avuto agli inizi dell'attività qualcuno che mi seguisse con serietà e competenza; questo fosse



La grinta di Paolo Musso, specialista di corsa in salita e appassionato di sci fondo. Gareggiò dal 1973 quando aveva appena 13 anni

avvenuto - conclude con una punta d'amaro - forse la vita avrebbe potuto darmi qualche soddisfazione in più.

Per circa dieci anni Musso è rimasto nella Vittorio Alfieri, specializzandosi in salita e in montagna è passato all'Atletica Cavour e alla Podistica Val Sangone, entrambe società torinesi. Seguito ha per la Brancalione, società in cui milita tuttora.

«Purtroppo - dice - la corsa è uno sport poco seguito dai giovani. Con i tempi che corrono sono pochi quelli che hanno il coraggio e la capacità di soffrire per lo sport del genere. Il podismo (e lo sci fondo) per praticarlo a certi livelli bisogna amarlo, proprio come faccio io e tanti altri miei amici. Sono fiducioso però - aggiunge - perché la corsa è parte dell'istinto dell'uomo e perciò suppongo che malgrado i tanti agi della nostra vita moderna non morirà mai».

Il grande sogno di Musso è quello di poter andare a vivere in montagna. Proprio per questo ha acquistato una vecchia baita disabitata a Poma Alpi Graie (Valle di Lanzo) che a poco a poco cercherà di ristrutturare. «Quando il restauro sarà completato - dice - potrei prendere la decisione di trasferirmi definitivamente in quel bellissimo posto in cui hanno trovato casa anche altri astigiani».

Realizzato in legno di alta qualità, tutto in legno, lino, profumato a 3 strati di essenza brasiliana.

Realizzato all'usina e al calcestruzzo, ideale anche per posti di lavoro.

Adatto per interni e esterni, su pavimenti e pareti.

Verdissimo in natura e verde ecologico.

Abbinato, integrato, antiallergico.

Realizzato al 100% in Italia.

5013 5014 5015 5016 5017 5018 5019 5020 5021 5022 5023 5024 5025 5026 5027 5028 5029 5030 5031 5032 5033 5034 5035 5036 5037 5038 5039 5040 5041 5042 5043 5044 5045 5046 5047 5048 5049 5050 5051 5052 5053 5054 5055 5056 5057 5058 5059 5060 5061 5062 5063 5064 5065 5066 5067 5068 5069 5070 5071 5072 5073 5074 5075 5076 5077 5078 5079 5080 5081 5082 5083 5084 5085 5086 5087 5088 5089 5090 5091 5092 5093 5094 5095 5096 5097 5098 5099 5100 5101 5102 5103 5104 5105 5106 5107 5108 5109 5110 5111 5112 5113 5114 5115 5116 5117 5118 5119 5120 5121 5122 5123 5124 5125 5126 5127 5128 5129 5130 5131 5132 5133 5134 5135 5136 5137 5138 5139 5140 5141 5142 5143 5144 5145 5146 5147 5148 5149 5150 5151 5152 5153 5154 5155 5156 5157 5158 5159 5160 5161 5162 5163 5164 5165 5166 5167 5168 5169 5170 5171 5172 5173 5174 5175 5176 5177 5178 5179 5180 5181 5182 5183 5184 5185 5186 5187 5188 5189 5190 5191 5192 5193 5194 5195 5196 5197 5198 5199 5200 5201 5202 5203 5204 5205 5206 5207 5208 5209 5210 5211 5212 5213 5214 5215 5216 5217 5218 5219 5220 5221 5222 5223 5224 5225 5226 5227 5228 5229 5230 5231 5232 5233 5234 5235 5236 5237 5238 5239 5240 5241 5242 5243 5244 5245 5246 5247 5248 5249 5250 5251 5252 5253 5254 5255 5256 5257 5258 5259 5260 5261 5262 5263 5264 5265 5266 5267 5268 5269 5270 5271 5272 5273 5274 5275 5276 5277 5278 5279 5280 5281 5282 5283 5284 5285 5286 5287 5288 5289 5290 5291 5292 5293 5294 5295 5296 5297 5298 5299 5300 5301 5302 5303 5304 5305 5306 5307 5308 5309 5310 5311 5312 5313 5314 5315 5316 5317 5318 5319 5320 5321 5322 5323 5324 5325 5326 5327 5328 5329 5330 5331 5332 5333 5334 5335 5336 5337 5338 5339 5340 5341 5342 5343 5344 5345 5346 5347 5348 5349 5350 5351 5352 5353 5354 5355 5356 5357 5358 5359 5360 5361 5362 5363 5364 5365 5366 5367 5368 5369 5370 5371 5372 5373 5374 5375 5376 5377 5378 5379 5380 5381 5382 5383 5384 5385 5386 5387 5388 5389 5390 5391 5392 5393 5394 5395 5396 5397 5398 5399 5400 5401 5402 5403 5404 5405 5406 5407 5408 5409 5410 5411 5412 5413 5414 5415 5416 5417 5418 5419 5420 5421 5422 5423 5424 5425 5426 5427 5428 5429 5430 5431 5432 5433 5434 5435 5436 5437 5438 5439 5440 5441 5442 5443 5444 5445 5446 5447 5448 5449 5450 5451 5452 5453 5454 5455 5456 5457 5458 5459 5460 5461 5462 5463 5464 5465 5466 5467 5468 5469 5470 5471 5472 5473 5474 5475 5476 5477 5478 5479 5480 5481 5482 5483 5484 5485 5486 5487 5488 5489 5490 5491 5492 5493 5494 5495 5496 5497 5498 5499 5500 5501 5502 5503 5504 5505 5506 5507 5508 5509 5510 5511 5512 5513 5514 5515 5516 5517 5518 5519 5520 5521 5522 5523 5524 5525 5526 5527 5528 5529 5530 5531 5532 5533 5534 5535 5536 5537 5538 5539 5540 5541 5542 5543 5544 5545 5546 5547 5548 5549 5550 5551 5552 5553 5554 5555 5556 5557 5558 5559 5560 5561 5562 5563 5564 5565 5566 5567 5568 5569 5570 5571 5572 5573 5574 5575 5576 5577 5578 5579 5580 5581 5582 5583 5584 5585 5586 5587 5588 5589 5590 5591 5592 5593 5594 5595 5596 5597 5598 5599 5600 5601 5602 5603 5604 5605 5606 5607 5608 5609 5610 5611 5612 5613 5614 5615 5616 5617 5618 5619 5620 5621 5622 5623 5624 5625 5626 5627 5628 5629 5630 5631 5632 5633 5634 5635 5636 5637 5638 5639 5640 5641 5642 5643 5644 5645 5646 5647 5648 5649 5650 5651 5652 5653 5654 5655 5656 5657 5658 5659 5660 5661 5662 5663 5664 5665 5666 5667 5668 5669 5670 5671 5672 5673 5674 5675 5676 5677 5678 5679 5680 5681 5682 5683 5684 5685 5686 5687 5688 5689 5690 5691 5692 5693 5694 5695 5696 5697 5698 5699 5700 5701 5702 5703 5704 5705 5706 5707 5708 5709 5710 5711 5712 5713 5714 5715 5716 5717 5718 5719 5720 5721 5722 5723 5724 5725 5726 5727 5728 5729 5730 5731 5732 5733 5734 5735 5736 5737 5738 5739 5740 5741 5742 5743 5744 5745 5746 5747 5748 5749 5750 5751 5752 5753 5754 5755 5756 5757 5758 5759 5760 5761 5762 5763 5764 5765 5766 5767 5768 5769 5770 5771 5772 5773 5774 5775 5776 5777 5778 5779 5780 5781 5782 5783 5784 5785 5786 5787 5788 5789 5790 5791 5792 5793 5794 5795 5796 5797 5798 5799 5800 5801 5802 5803 5804 5805 5806 5807 5808 5809 5810 5811 5812 5813 5814 5815 5816 5817 5818 5819 5820 5821 5822 5823 5824 5825 5826 5827 5828 5829 5830 5831 5832 5833 5834 5835 5836 5837 5838 5839 5840 5841 5842 5843 5844 5845 5846 5847 5848 5849 5850 5851 5852 5853 5854 5855 5856 5857 5858 5859 5860 5861 5862 5863 5864 5865 5866 5867 5868 5869 5870 5871 5872 5873 5874 5875 5876 5877 5878 5879 5880 5881 5882 5883 5884 5885 5886 5887 5888 5889 5890 5891 5892 5893 5894 5895 5896 5897 5898 5899 5900 5901 5902 5903 5904 5905 5906 5907 5908 5909 5910 5911 5912 5913 5914 5915 5916 5917 5918 5919 5920 5921 5922 5923 5924 5925 5926 5927 5928 5929 5930 5931 5932 5933 5934 5935 5936 5937 5938 5939 5940 5941 5942 5943 5944 5945 5946 5947 5948 5949 5950 5951 5952 5953 5954 5955 5956 5957 5958 5959 5960 5961 5962 5963 5964 5965 5966 5967 5968 5969 5970 5971 5972 5973 5974 5975 5976 5977 5978 5979 5980 5981 5982 5983 5984 5985 5986 5987 5988 5989 5990 5991 5992 5993 5994 5995 5996 5997 5998 5999 6000 6001 6002 6003 6004 6005 6006 6007 6008 6009 6010 6011 6012 6013 6014 6015 6016 6017 6018 6019 6020 6021 6022 6023 6024 6025 6026 6027 6028 6029 6030 6031 6032 6033 6034 6035 6036 6037 6038 6039 6040 6041 6042 6043 6044 6045 6046 6047 6048 6049 6050 6051 6052 6053 6054 6055 6056 6057 6058 6059 6060 6061 6062 6063 6064 6065 6066 6067 6068 6069 6070 6071 6072 6073 6074 6075 6076 6077 6078 6079 6080 6081 6082 6083 6084 6085 6086 6087 6088 6089 6090 6091 6092 6093 6094 6095 6096 6097 6098 6099 6100 6101 6102 6103 6104 6105 6106 6107 6108 6109 6110 6111 6112 6113 6114 6115 6116 6117 6118 6119 6120 6121 6122 6123 6124 6125 6126 6127 6128 6129 6130 6131 6132 6133 6134 6135 6136 6137 6138 6139 6140 6141 6142 6143 6144 6145 6146 6147 6148 6149 6150 6151 6152 6153 6154 6155 6156 6157 6158 6159 6160 6161 6162 6163 6164 6165 6166 6167 6168 6169 6170 6171 6172 6173 6174 6175 6176 6177 6178 6179 6180 6181 6182 6183 6184 6185 6186 6187 6188 6189 6190 6191 6192 6193 6194 6195 6196 6197 6198 6199 6200 6201 6202 6203 6204 6205 6206 6207 6208 6209 6210 6211 6212 6213 6214 6215 6216 6217 6218 6219 6220 6221 6222 6223 6224 6225 6226 6227 6228 6229 6230 6231 6232 6233 6234 6235 6236 6237 6238 6239 6240 6241 6242 6243 6244 6245 6246 6247 6248 6249 6250 6251 6252 6253 6254 6255 6256 6257 6258 6259 6260 6261 6262 6263 6264 6265 6266 6267 6268 6269 6270 6271 6272 6273 6274 6275 6276 6277 6278 6279 6280 6281 6282 6283 6284 6285 6286 6287 62



GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

Grand Marnier

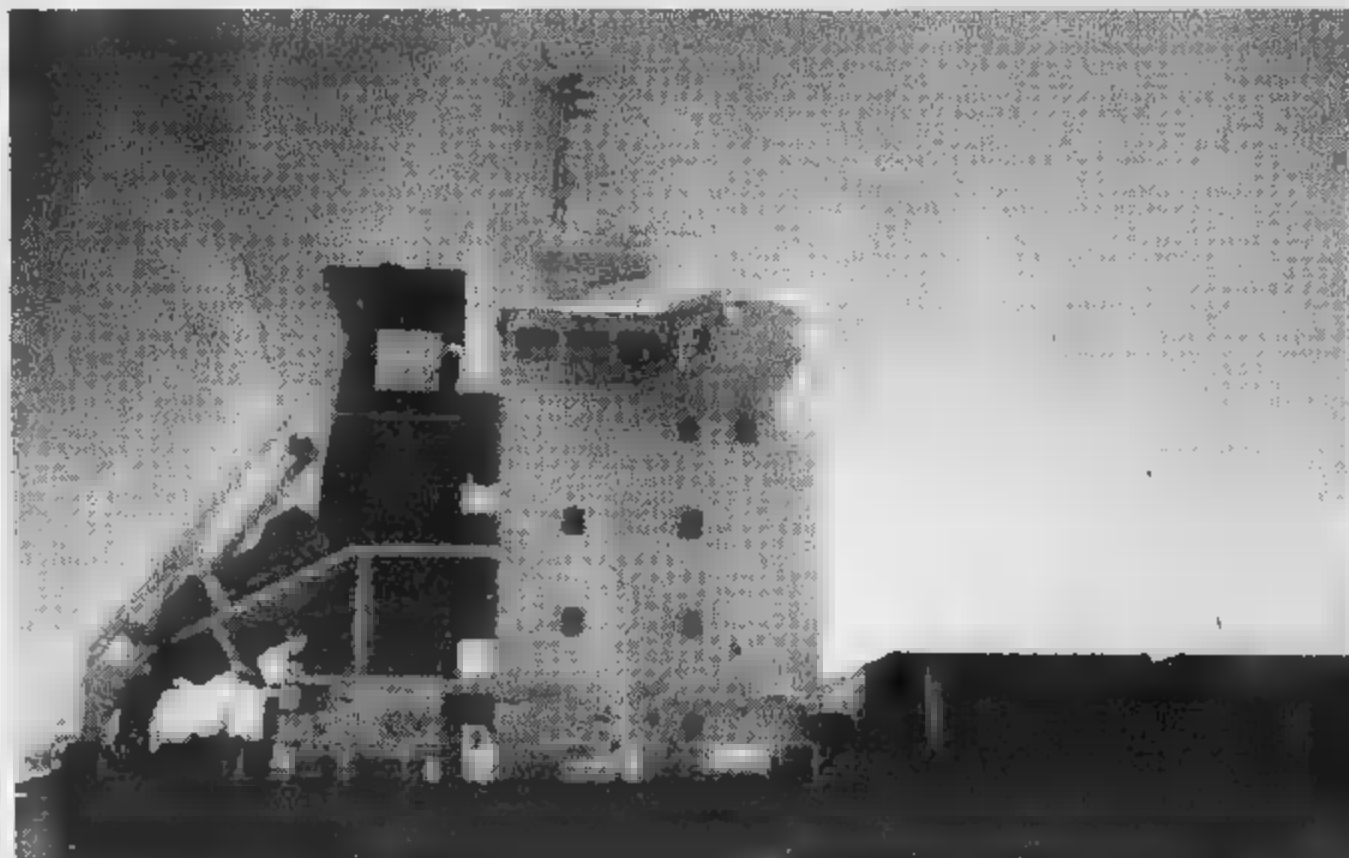
TRIPLE O'ORANGE LIQUOR



I dati del commercio con l'estero in un'indagine della Unioncamere

«I tessuti? Viaggiano su gomma»

L'export biellese preferisce Tir e camion



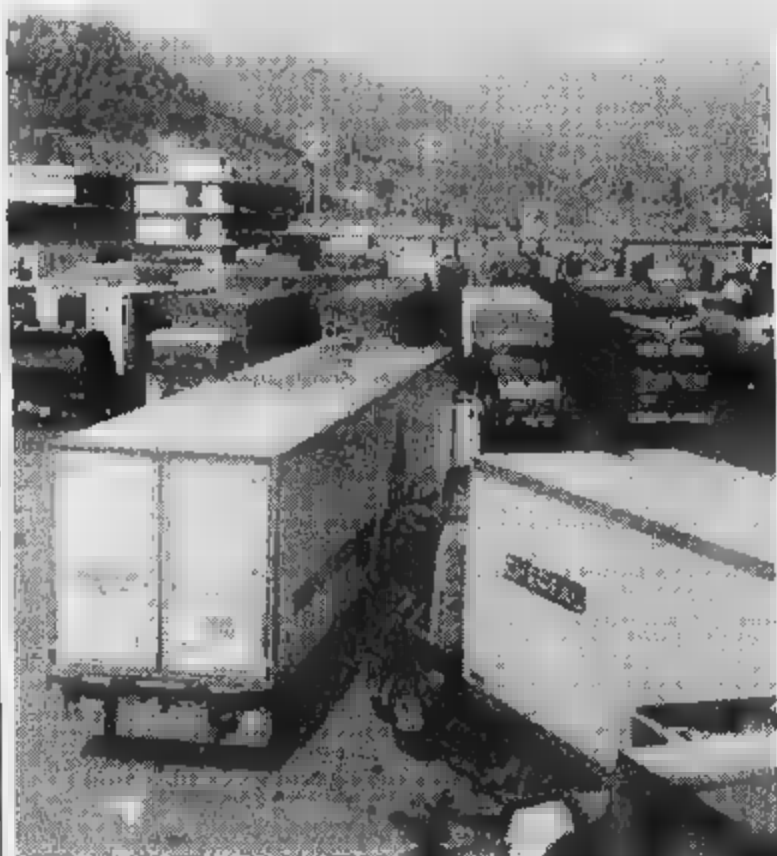
I prodotti tessili realizzati nella provincia laniera vengono spediti oltre confine con Tir e camion. Secondo il rapporto annuale di Ires e Unioncamere, Biella e Vercelli esportano tessuti e filati per abbigliamento per 2.500 miliardi mentre i prodotti alimentari raggiungono quota 336 miliardi.

BIELLA. I tessuti, i filati, i chinari industriali prodotti nel Biellese viaggiano «su gomma». Malgrado il centro laniero sia lontano dalle grandi arterie di comunicazione, e non sia sempre ben servito dalla rete stradale, si affida a tir e camion per far giungere i prodotti in tutta Italia e soprattutto all'e-

I numeri parlano chiaro ed altrettanto inequivocabili sono i dati che confermano che il sistema economico della provincia è fortemente caratterizzato dall'imprenditoria tessile. Intanto, in questi giorni, l'Ires (l'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte) in collaborazione con la Unioncamere, ha pubblicato i dati annuali sull'import-export regionale. Come già era accaduto nel '96, a distanza di ormai due anni dallo «scorporo» di Biella dalla provincia di Vercelli, anche questa volta, dalle tabelle non sarà possibile estrapolare i dati riguardanti la sola città laniera.

«La dogana ci ha dato ampia assicurazione che attraverso i nuovi strumenti informatici il prossimo anno diventeremo "autonomi"», spiega Livio Calbi, direttore della Camera di Commercio di Biella. I dati vengono forniti dalle dogane e si sa che molte merci passano direttamente dagli uffici di Vercelli anziché essere registrate in città. Questo fa sì che la suddivisione dei numeri fra le due province sia più complessa che in altre realtà. Occorre infatti un software apposito, un sistema che dovrebbe essere in dotazione da quest'anno.

Intanto, nel rapporto Ires e Unioncamere, si legge che i dati sull'esportazione sono positivi, tanto da far registrare per le due realtà, una incidenza sul totale regionale pari al 10 per



cento. Il quadro merceologico dell'export continua a ruotare sui settori tessile e meccanico che insieme rappresentano oltre i tre quarti del totale delle vendite «oltre confine» (con circa duemila 500 miliardi). Da solo il comparto tessile (quello che caratterizza il Biellese), supera invece la metà del totale.

Nella stessa graduatoria, dopo l'abbigliamento ed i prodotti in metallo e macchine, giunge al terzo posto il settore alimentare

che rappresenta l'8 per cento del totale esportato (pari a 200 miliardi). Il principale Paese di destinazione è la Germania che ha assorbito il 19 per cento del prodotto seguito dalla vicina Francia. Ai Paesi asiatici di nuova industrializzazione (destinati all'8,7 per cento quindi a seguire si trovano Regno Unito, Giappone e Stati Uniti). Le importazioni sono invece in forte crescita: la Francia è al primo posto con le due province.

Joint-venture

Avandero, rotta a Oriente

BIELLA. Un'altra azienda «made in Biella» sta per sbarcare in borsa. Si tratta del colosso delle spedizioni Saima-Avandero che, il Duemila, sarà quotato non soltanto a Piazza Affari, ma anche a Londra e forse a Parigi.

L'informazione è giunta da una fonte autorevole. Il Sole 24 Ore - nei giorni scorsi, notizia, datata Fecchino, riguardava la nuova joint-venture firmata fra la società (che ha assorbito alcuni anni fa l'azienda biellese) e la Cts, leader dei trasporti in Cina. La scommessa sul mercato della Repubblica Popolare è legata all'ingente piano di investimenti governativo locale che il Duemila dovrebbe stanziare 80 milioni di dollari per ristrutturare la rete stradale e ampliare quella ferroviaria.

La Saima-Avandero conta attualmente 1800 dipendenti e 900 miliardi di fatturato (previsti nel '97). Attualmente è in corso alla famiglia Briganti - di Canossa (il presidente è Alvise Canossa), che detiene il 50 per cento del pacchetto azionario. Ai partner biellesi, cioè agli Avandero-Boschetti, è rimasto il 20 per cento delle azioni, mentre la restante parte è detenuta dalla Ferrovie dello Stato. Ci sono però in atto dei cambiamenti. Proprio in questi giorni le Fs hanno annunciato l'intenzione di uscire dalla società (la quota sarà rilevata da Saima) mentre è previsto un aumento di capitale dall'attuale miliardo e mezzo a 6,5 miliardi.

Gastaldi G.

24h

Via Milano 12 - 13047 S. Germano (VC)
05183 95709 - Fax 0161/95709
ITALY

CERRI TRASPORTI
di Strobino Mauro

- Trasporti e servizi internazionali
- Servizi specializzati fiere per stands e macchinari
- Magazzino-deposito e distribuzione Italia ed estero
- Trasporti A.D.R. in Europa

SANTHIA' (VC) - Via Nigra, 9
Tel. 0161 931998 - 930851 - Fax 935295

AUTOTRASPORTI
Mercandino

BIELLA - Via Brignana, 9

Tel. 015 2522207

Fax 015 31786



- NOLEGGIO AUTOGRU
- AUTOGRU - FUORISTRADA
- AUTOTRENI CON GRU

- PER INTERNO ELETTRICHE
- CARRELLI VARIE PORTATE
- VASTI DEPOSITI PER MACCHINARI



NOLEGGIO
PIATTAFORME
AEREE



Ufficio di Biella: Tel. 015 8491495

VIGLIANO BIELLESE
Via Libertà, 50

Tel. 015 512100 / 512101 - Fax 015 512971



**pneus
biellese**



Pneumatici delle migliori marche per vetture ed autotreni

Catene KÖNIG con SCONTI fino al 50%

Lavaggio e graffittaggio autotreni e vetture

SANDIGLIANO (BI)

Via Mucrone, 11 - Tel. 015 691276

BIELLA

E PROVINCIA

Giovedì 4 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

37

Due arresti dei carabinieri a Candelo e ad Andorno. Tra le vittime forse alcune minorenni

Scoperto un racket di «baby-lucciole»

Venti ragazze minacciate e costrette a prostituirsi

BIELLA. Gli inquirenti non esitano a definire quest'indagine un terribile spaccato di degrado morale e di miseria: ne sarebbero parte una ventina di ragazze, 15 ed 11 anni, obbligate a vendersi in strada anche dietro minacce di morte.

Con l'accusa di induzione e sfruttamento a prostituzione sono stati così arrestati Antonio Russo, 37 anni, residente a Candelo, e Massimo Calvano, 21 anni, di Biella, domiciliato ad Andorno. Il primo è già conosciuto dalle forze dell'ordine per precedenti specifici, il secondo per episodi di truffa.

Il gip del tribunale Paolo Bernardini, su richiesta del pm Chionna che coordina le indagini, ha convalidato gli arresti. Antonio Russo è finito in carcere, mentre Massimo Calvano è stato arrestato domiciliario.

Le indagini, condotte dagli uomini del Nucleo Operativo

dei carabinieri di Biella, diretto dal maggiore Pietro Sabiu, hanno preso l'avvio da un episodio casuale. La settimana scorsa, durante un normale controllo, una pattuglia ha notato a Ponderano una giovane prostituita, palesemente imbarazzata. I militari hanno chiesto i documenti, subito la ragazza (di appena 11 anni) si è mostrata terrorizzata. «Se ha dei problemi e vuole parlarne, venga a trovarci», le hanno detto i carabinieri. E pochi giorni dopo la giovane si è presentata agli uffici via Repubblica per raccontare la sua storia.

Sarebbe stato Massimo Calvano ad avvicinarla fino a conquistare l'amicizia, anche la più intima. Poi il giovane le avrebbe fatto conoscere Antonio Russo. L'uomo si sarebbe presentato un'auto elegante (una Bmw), raccontandole di essere il proprietario di alcuni locali pubblici più alla moda.



«Mi ha promesso di farmi la... in uno dei quei bar... avrebbe... la ragazza... Prima però avrei dovuto dargli del denaro che potevo ottenere prostituendomi: «Basteranno poche sere» mi ha detto».

Invece le sere... sarebbero diventate parecchie. «Volevo smettere, ma quei due mi

hanno portato davanti ad un pozzo: mi fossi rifiutata, mi avrebbero spinto dentro». Per il... le... già individuate sarebbero... renni. Ma le indagini avrebbero portato ad individuare altre 15 ragazze, molte minorenni.

Piras



Stupore e sgomento nei Biellesi per l'inchiesta che, partita da un controllo a Ponderano (foto sopra), avrebbe portato alla luce un «racket» di giovani prostitute, tra le quali sarebbero anche delle minorenni. In alto: Antonio Russo e Massimo Calvano (in alto a sinistra) (PUCHELLI)

PRIMO PIANO

«Una base unica per le emergenze»

I volontari della Protezione civile chiedono... centrale operativa, che renda più facile affrontare le emergenze. L'appello al Comune viene dai responsabili delle associazioni che operano a fianco della struttura ufficiale: radioamatori, soccorso alpino, subacquei e scout. I problemi logistici rischiano infatti di vanificare l'efficacia degli interventi. PAG. 38

Agricoltori

Trattori in piazza Oggi la protesta

Trattori in piazza anche a Biella, stamane dalle 8,30: come i colleghi di tutta Italia, i coltivatori biellesi protestano contro il governo, e sfilano per la via del centro. Una delegazione di manifestanti sarà accolta dalla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, e dal prefetto Pietro Troiano: a entrambi, gli agricoltori consegneranno un documento che spiega i motivi della loro protesta. PAG. 38

Vanno in vetrina i tesori del Biellese

Biellese e i suoi tesori «turistici» da domani vanno in vetrina: in San Sebastiano s'inaugura la mostra organizzata dalla Provincia e dall'Ati. Obiettivo: far conoscere le bellezze... territorio poco conosciuto. Intanto l'assessore Massimo Ghirlanda annuncia: «Salveremo il Sacro monte di Orupia». PAG. 39

Si restaura il ponte sul torrente Cervo

La Provincia ha stanziato un miliardo e... per sistemare il ponte Poma di Miagliano, chiuso un anno fa perché pericolante: i lavori dovrebbero cominciare nel '99. Intanto è stata bandita la gara d'appalto per progettare il restauro: la spesa prevista è di 85 milioni. Mareschi a PAG. 39

Conad avanti tutta in serie B femminile

Continuano ad andare fortissimo le ragazze della Conad: le cossatesi, finora imbattute nel campionato di basket di serie B, sabato caricheranno di ottenere la loro nona vittoria consecutiva. L'avversario di turno è il Settimo Torinese, team neopromosso e... a caccia del primo successo stagionale. Probabile il rientro di Jessica Ottina, ma sarà assente Cristina Cavignoli, a causa del ricattizzarsi di un dolore al ginocchio. PAG. 39

■ ■ Quarona raddoppia il «punto vendita», meta ormai tradizionale dei vip: da Scalfaro a Ecclestone

La Manifattura di Valduggia ai Loro Piana

Ai re del cachemire una parte dello stabilimento di Borgosesia

BORGOSIESA. Anche Borgosesia entra nel mondo Loro Piana. Sarà nel principale centro della Valsesia che... confezionati gli abiti... i prodotti finiti in cachemire destinati a raggiungere i tradizionali clienti di cinque continenti.

Tutto questo perché una consistente ala dello stabilimento della Manifattura di Valduggia (Ragno) è... acquisita dal gruppo di Quarona. Recita il comunicato diffuso ieri: «Sergio e Luigi Loro Piana, amministratori delegati del Lanificio Ing. Loro Piana & C. Spa, annunciano che nei giorni scorsi è stato firmato un accordo con Tiziano Battaglia, amministratore delegato della Manifattura di Valduggia (Ragno). L'intesa vede l'acquisizione di una parte dello stabilimento... Borgosesia, dalla Loro Piana che, nel complesso di via Valduggia 22, trasferirà... divisioni «vetrina» e «tessuti per sartoria». Queste attività oggi hanno sede operativa negli stabilimenti di Quarona. Conclude il comunicato: «La Ragno con questa operazio-



Lo stabilimento della Manifattura di Valduggia di Borgosesia dove i Loro Piana trasferiranno le divisioni «vetrina» e «per sartoria» (FOTO REGOLINI)

ne prosegue il programma di razionalizzazione delle proprie attività, riducendo l'utilizzo immobiliare a una dimensione più consona alla realtà di mercato italiano e trovando miglior equilibrio per la strategia futura. Ciò significa che alla Loro Piana vengono trasferiti 13 mila metri quadri nella parte sud

dello stabilimento, che saranno occupati... sessantina di dipendenti delle due divisioni.

Non è stato invece reso noto il costo dell'operazione. Dice Sergio Loro Piana: «Fa parte... accordo complesso; posso solo aggiungere che i processi di trasferimento... luogo nel primo... del 1998».

Ma tutto questo, in realtà, comporta altre innovazioni in casa Loro Piana. Prima fra tutte una trasformazione del punto vendita di Quarona, una parte del quale era occupato dai tessuti per sartoria. Il «negozio sotto casa» dell'azienda valsesiana è meta costante di visite prestigiose dal presidente

Oscar Luigi Scalfaro al primo ministro mongolo, a quelle... centi di Bernie Ecclestone, il signore della Formula Uno, Flavio Briatore team manager della Benetton, e dell'attore Giuliano Gemma, tanto per citare alcuni esempi.

Il progetto prevede un deciso ampliamento (si passerà dagli attuali 500 metri a poco... del raddoppio) mantenendo la stessa impronta di classe. Non mancherà, inoltre, la novità di rilievo, così... avvenuto in occasione dell'ultimo restyling, con la nascita dell'angolo-bambini (al più piccolo sarà riservata una sala-giochi... proiezione di cartoni).

Un punto vendita che si affianca in tutto e per tutto al negozio Loro Piana di New York, ai tanti shopping shop sparsi ovunque, da Harrod's a Londra, da Bergdorf Goodman ancora a New York, e ai... della Nieman Marcus, americana che segue con particolare attenzione la clientela di fascia alta.

Roberto Eynard

Per Telethon '97

Bnl, all'asta oggetti di Bova e Pignatelli

BIELLA. Tutto è pronto per Telethon, la maratona televisiva che raccoglie fondi a favore della... sulle malattie genetiche. La Bnl ha... punto una... iniziative che in città favoriranno la raccolta offerte, fitto calendario appuntamenti che proprio lunedì scorso, in occasione della visita dell'amministratore delegato dell'istituto di credito, Davide Croff, ha avuto l'apoteosi della direzione generale.

Intanto, fra auto e moto, concerti e performance di giovani musicisti, c'è grande attesa fra i cinefili biellesi, per l'asta che andrà in scena sabato pomeriggio alle 18 nei locali della banca, via Gramsci. Ad essere messi all'incanto saranno alcuni oggetti del regista Leonardo Pieraccioni (autore del superhitonato «Ciclone» e del recente «Fuochi d'artificio») e del bel tenebroso Raul Bova, protagonista di numerosi film trasmessi in tv. L'asta si potrà seguire anche durante lo Speciale Telethon in onda su Radio Piemonte Stereo. (p. g.)



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

MINOLA

PELLETTERIE

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO

BIELLA - Via Italia, 7 - Tel. 015 2522484



GUCCI



Le associazioni sollecitano il Comune: per interventi più efficaci serve una base unica

«Emergenza, rischio caos nei servizi»

Grido d'allarme dei volontari della Protezione Civile

BIELLA. Serve un centro operativo per i volontari della Protezione Civile. Il grido d'allarme arriva dai responsabili delle associazioni che operano a fianco della struttura ufficiale: dai radioamatori, al soccorso alpino, dai subacquei agli scout, tutti devono fare fronte a problemi logistici che rischiano di vanificare l'efficacia degli interventi.

E i biellesi quanto è importante il loro apporto nella gestione dell'emergenza. Un esempio per tutti: nel disastro alluvionale del '68 fu un radioamatore a lanciare l'allarme. Oggi a trent'anni di distanza la sede dell'Ari a Palazzo Ferrero è quasi in stato d'abbandono: il pericoloso feroce manutenzione delle grandi antenne installate sul tetto. «E poi sappiamo che prima o poi ne dovremo andare da lì perché il palazzo deve essere ristrutturato», aggiunge il presidente Angelo Gallo. «Quindi è inutile attrezzare una sala radio quando già si è che è provvisoria».

Risultato: Biella ha operativa solo la stazione radio di Palazzo Pella e nell'eventualità di una calamità come quella del '68 sarebbe insufficiente.

Ma anche il Soccorso alpino avverte la precarietà della situazione: «Il Comune ci ha dato una sede al piano interrato di Palazzo Pella ma col progressivo trasferimento degli uffici da via Battistero e via Tripoli ce ne dovremo andare», dice il dele-



I sommozzatori della Fias svolgono durante l'estate anche un servizio di prevenzione nelle acque del lago di Viverone

gato Martino Borriero. «Già a febbraio avevamo fatto presente al sindaco la necessità che tutte le associazioni di volontariato facessero ospitare in un unico palazzo. Ma non abbiamo avuto alcuna risposta».

«La richiesta nasce da esigenze precise», aggiunge Danilo Forsanieri, il rappresentante delle associazioni in seno al Comitato Comunale di Protezione Civile. «Durante l'ultima emergenza del '94 ci siamo trovati a operare in condizioni difficili e

evitare che la situazione si ripetersi, perché potrebbe essere il caos. D'altra parte abbiamo visto come stanno operando in questo campo Torino e Aosta. E' stata creata la palazzina del 118 dove sono stati concentrati tutti i corpi di pronto intervento e i volontari. Scattano così collaborazioni e sinergie diversamente praticabili ma anche utili economicamente».

«Sono quelli che danno moltissimo alla nostra città anche quando non ci sono emergenze», dice il consigliere comunale

Antonio Montoro. «Sarebbe quindi un bene mettere in pratica la vecchia idea del vice sindaco Diego Presa di raggruppare tutte le associazioni nell'ex macello di via Ivrea. Ma le alternative non mancano: Pressa mi ha confermato che presto si libererà l'attuale caserma dei vigili del fuoco, anche se in questo caso i tempi diventerebbero più lunghi. Sono convinto che una soluzione buona sarà trovata».

Ecco il Dragon

Mini elicottero super economico

Il panorama dei mini elicotteri a disposizione per interventi sul territorio biellese si arricchisce di un rivoluzionario elicottero: il Dragon Fly.

E' una macchina biposto, azionata da un motore di appena 1050 cc a benzina, ma maneggevole (può atterrare in spazi ridottissimi) e dai costi di gestione modesti rispetto ai mezzi tradizionali: 143 mila lire all'ora.

L'innovativo velivolo (costo 150 milioni) è stato presentato in anteprima alla Croce Bianca da Gino Livio, della Essebi Sky di Valdengo che cura la promozione del mini elicottero in Piemonte e in Valle d'Aosta. Dice: «Il Dragon Fly è particolarmente indicato per servizi di pronto intervento. In Sardegna è usato da due medici piloti per fornire la prima assistenza in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Viene già impiegato in Lombardia in operazioni di monitoraggio del territorio sia nella prevenzione sia nel controllo degli incendi boschivi».

(m. al.)

In centro la protesta con i trattori

Gli agricoltori oggi in piazza



Dopo le manifestazioni in tutta Italia, gli agricoltori oggi protestano in città

Prima incontro in Provincia, con l'assessore Massimo Ghirlanda e la presidente Silvia Marsoni; poi via in corteo per manifestare il governo. La protesta degli agricoltori approda anche in città. Questa mattina alle 8,30 i rappresentanti della Collettività e dell'Associazione Contadini presenteranno in via Le Marzore un documento, con la richiesta che venga discusso durante la riunione del Consiglio provinciale. Decine di trattori, dal piazzale della Provincia, si sposteranno poi in corteo per la via

del centro. Il percorso prevede il passaggio in piazza Cossato, via Fratelli Rosselli, via Tripoli, via Torino e via Italia. Gli agricoltori faranno infatti tappa in prefettura, dove una delegazione sarà ricevuta dal prefetto Pietro Troiano. Anche al rappresentante del governo verrà consegnato un documento. Nel Biellese, la protesta ruoterà prevalentemente attorno ai problemi agricoli, all'irap e all'aumento dell'Iva. A questo proposito, verrà pure organizzata una raccolta di firme in piazza del mercato.

(r. a.)

L'AREA MERCATO DI VIA PALAZZO PELLA



Autobloccanti per lastricare il piazzale delle bancarelle

BIELLA. Proseguono a ritmo serrato i lavori della nuova area mercatale di via Valle d'Aosta. La superficie, dietro lo stadio La Armora, destinata dalla giunta Susta ad ospitare il mercato al lunedì, al giovedì e al sabato, sarà completamente lastricata con autobloccanti (nella foto di Corrado Micheletti un momento dei lavori) e posata della pavimentazione. Lo spostamento dei banchi

da piazza Martiri è previsto però a gennaio, finita la corsa ai regali natalizi ormai alle porte.

L'operazione destinata ad alleviare i problemi di traffico in centro, sarà sostenuta dal Comune da un'adeguata campagna pubblicitaria. La giunta Susta ha investito nello spostamento del mercato oltre un miliardo, ma una parte della spesa è a carico della Regione.

(m. al.)

Oggi in via Italia per la libertà di religione

Scientology, firme contro l'ex pm Ferrari

BIELLA. Approda anche in città la raccolta di firme della chiesa di Scientology per la libertà di religione. Oggi, dalle 11 alle 17, sotto i portici di palazzo Orsola sarà sistemato un banchetto nel quale sono invitati tutti gli abitanti per sottoscrivere un documento in cui si ribadisce il rispetto degli articoli della Costituzione. La decisione di Scientology di arrivare a Biella non è casuale. E' infatti recente la sentenza della Cassazione che, dopo una battaglia legale durata 17 anni, ha decretato la legittimità di questa professione religiosa, annullando un'altra sentenza, della Corte d'Appello di Milano, appunto firmata dall'ex pm locale Maria Luisa Ferrari.

Contro il magistrato si sono quindi schierati i 100 mila adepti a livello nazionale. Nel banchetto organizzato oggi in via Italia verrà così distribuito un speciale «libro» rivista «Diritti dell'uomo».

Secondo i portavoce della chiesa di Scientology, verranno svelati retroscena che hanno

fatto da sfondo alla decisione della Corte d'Appello di Biella e che vedono nella dottoressa Ferrari una delle più accanite sostenitrici della persecuzione ad ogni costo di un gruppo di cittadini «colpevoli» appartenenti ad una religione «non istituzionale».

Spiega l'addetto stampa Giuseppe Tesio: «A detta della Cassazione, la sentenza della Corte d'Appello lombarda appare frutto di un inaccettabile integralismo religioso fondato sull'opinione del tutto personale e superficiale, fuori dall'ordinamento giuridico-costituzionale e in sprezzo dei diritti delle minoranze».

I guai giudiziari di Scientology erano scaturiti con una serie di denunce per reati collegati al plagio. Già una prima volta la Cassazione aveva respinto il ricorso in Corte d'Appello ed ora, con la recente decisione della suprema Corte, viene ribadita la piena legittimità anche delle religioni al di fuori dell'interesse dello Stato italiano.

(d. p.)

CESANO ARTURO & C. s.n.c.



ALIMENTARI - INGROSSO - MINUTO
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

BURONZO (VC) - Tel. 0161 851491/2 - Fax 0161

TUTTA LA SELVAGGINA

Paté di selvaggina, prosciutti di selvaggina pezzi da kg. 1, capretti, agnelli interi e in parti, funghi.

Tutto il pollame, capponi, tacchini, oche. Salame d'oca, petti di anatra, petti di oca.

Salumi, prosciutti, zamponi, bresaola, speck. Salmoni affumicati, pezzature varie, confezioni regalo.

Pesce spada affumicato, pasta De Cecco. Porchette crude, cotte e tranci. Olio di tartufo. Oli extra vergine.

«Camoroli» prodotto nella propria azienda agricola «Alberetto» di Buronzo.

ORARIO E MINUTO

Orario: 8-12 - 14-18 chiuso

SPRONSIMISSIMA VIAGGI

SOGGIORNO ALLE CANARIE GRAN CANARIA

dal 31 gennaio al 7 febbraio 1998 Hotel Beverly Park (2a categoria)

Situato in posizione centrale a circa 100 metri dalla spiaggia. Camere confortevoli con telefono, tv, musica ambiente e quasi tutte terrazze. Ristorante, bar alla piscina, caffetteria, grill, pizzeria, sala tv, parrucchiere, negozi e bazar. 4 piscine di cui 1 climatizzata e 1 per bambini. Uso di ombrelloni e sdraio alla piscina. Intrattenimento serale, animazione, discoteca.

SPECIALE TEATRO REGIO - TORINO

Sabato 20 dicembre: Le Figaro
Martedì 23 dicembre: Concerto Natale - Lo Schiaccianoci
Giovedì 29 gennaio: Evgenij Onegin

Partenza da Biella e biglietti in poltrone numerate.

LUNEDÌ
tutto soldi
MERCOLEDÌ
tutto denaro
GIOVEDÌ
tutto libri

I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



LETTERE AL GIORNALE

Dalle un alla lotta anti-cancro

Vorrei dare alcune informazioni per capire l'utilità primaria del riciclo. Il sottoscritto, insieme ad Adriano Pella e Beniamino Vanzan, si è occupato della raccolta dell'alluminio. Pur essendo consiglieri comunali, abbiamo operato come privati cittadini, quindi tutte quelle strutture che momento consentono il recupero di altri elementi, che pure erano nel nostro progetto.

Ciò premesso, la raccolta dell'alluminio che abbiamo attivato, con la finalità di erogare il ricavato al fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori, comincia a dare i primi frutti, grazie alla sensibilità ed alla volontà di tutte quelle persone che abbiamo contattato, scuole, industrie e tanti privati. Va detto e sottolineato che abbiamo un grande supporto da parte del Consorzio nazionale dell'alluminio, nella persona del signor Sanzottera, che ci ha guidati ed aiutati a superare le non poche difficoltà che sem-

pre si incontrano quando si intraprende qualcosa di nuovo.

Anche l'amministrazione della città di Biella, che molto ha già fatto per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, ha devoluto l'incasso dell'alluminio proveniente dalla raccolta differenziata praticata dalla città di Biella, 582 kg di lattine vuote, al fondo Edo Tempia.

Questa lettera vuole essere solo un doveroso rendiconto a tutti coloro che hanno aderito al nostro progetto: nel corso del 1997 abbiamo ritirato, stoccato, pressato e consegnato alla fonderia 12,6 quintali, all'incirca 78.000 lattine, per un controvalore di 1.620.000 lire che sono state direttamente erogate al fondo Edo Tempia.

Questa somma, modesta, siamo certi che darà l'avvio ad una più ampia raccolta, anche perché non dimentichiamo che le lattine ritirate sono oggetti che si pensava non più utilizzabili, che sarebbero finiti nella spazzatura, quindi il risparmio per la collettività è più ampia portata se consideriamo i

costi di stoccaggio alla discarica, quelli ben maggiori per la salvaguardia del territorio ed in ultimo il risparmio energetico per l'industria che li riutilizza. Come detto, abbiamo ritirato, stoccato, pressato e consegnato migliaia di lattine, ma il merito non è nostro: la nostra iniziativa ha messo in moto la macchina del volontariato, un'autentica galleria di solidarietà, dalle scuole, aziende e privati, alla ditta che ha pressato gratuitamente tutte le lattine, fino alle varie compagnie di autotrasporti che ci hanno permesso il ritiro di carichi ingombranti. Ognuno di loro ha dedicato diverse ore del proprio lavoro, senza ricevere compensi, dando in questo modo il suo contributo alla lotta contro i tumori ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Ovviamente la raccolta continua, sappiamo di poter gestire un recupero molto maggiore: la sfida è riuscire a salvare dalla discarica quanto più materiale possibile, dando mezzi per la ricerca contro i tumori.

Massimiliano Tancorre

Valdengo



NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Camogli: tel. (015) 22.123.

SOCORSO

Biella: telefono n. verde 187-120.118.

telefono (015) 20.545/6; Camogli: telefono (015) 22.470; biella: telefono (015) 22.801.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Role, p. G. B. Cossato 5 (Varesina), tel. 405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica in genere.

Sopra: Garbiero, Inz. 30, tel. (015) 73. San Raffaele, via Mercanti 69/a, tel. (015) 84.158. Bandigliano: Farmacia Ausiliaria, via Gramsci 4/b, (015) 88.10.50. Quindici: Dr. Marz, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 607.55. Graglia: Cappellero Zanotti, Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

via Lammara 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Viale Marconi 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.90.41.

EFF.COM 1.94

VECCHIE
Oriente
SALE INTERNATIONAL



CHIUDE
TUTTE LE SUCCURSALI
SVENDE

MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI
A PREZZI CHE NESSUN
ALTRO PUO' PRATICARE

UNICAMENTE NELLA SEDE:
VIA MONTENAPOLEONE 5 - TEL. 55.17.12
VIA CAVOUR 3 - TEL. 342.523
10123 TORINO

Aperto
Domenica 7
e Lunedì 8
Dicembre

La Stampa
1996
in ED-ROML

tutto
LA STAMPA
Compact

 **NUMERO VERDE**
1678 - 02003

IL GIORNALE



DELLA SCUOLA

Specchio specchio, chi è il «mito più mitico»? I tagliandi che arrivano copiosi in redazione spuntano il nome di Andrea Gallian. Le motivazioni? «Spero diventi il mio ragazzo», «E' un atleta impegnato», «Molto socievole, altruista e super figo», «Ha un bel culo», «E' un fenomeno: studia, lavora e fa atletica. Mitico!», «Solidale, generoso, stupendo, parola di scout», «E' troppo tenero», «Sei un umano eccezionale».

Ed ecco allora la scheda di super-Andrea.

Età: 18 anni; **segno zodiacale:** capricorno, dolce e per questo pericolosissimo; **scuola:** 3° A; **operatore turistico** al professionale «Lanino», dove «la scavicchia» senza infamia e senza lode; **pregi:** sincero e leale; **difetti:** timido e con poca voglia di studiare (che è un difetto endemico).

Hobby: l'atletica leggera, in particolare correre i 400 metri pieni e ad ostacoli per la gioia della sua società, le Acli di Vercelli. Quindi la musica, suonata in discoteca, il luogo creato per socializzare; e poi il pattinaggio sul roller.

Dove lo si può trovare: naturalmente il venerdì e il sabato all'ex Estasy, ora Astoria Remake. E un po' prima dall'immarcescibile «Cocco». Di pomeriggio invece il rendez-vous può essere solo sul campo Coni. Ma per essere proprio sicure di «beccarlo» dovete affacciarsi al Tuttosport, il bar dei suoi genitori, dove lavora da bravo ragazzo. **Donne:** per ora Andrea è ancora libero. Dice di avere solo tante, buone amiche. Ma gli occhi tradiscono il cuore: ragazze, fatevi sotto perché il fanciullo sembra quasi anche rivela il nome del-

Allo specchio uno dei giovani più votati nel referendum: fa la 3ª al «Lanino» di Vercelli

Mitico Andrea, timido e gettonatissimo

LA STAMPA

CASIRAGHI VIAGGI
BORGESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome _____
classe _____ scuola _____
città _____

I tagliandi vanno spediti alle redazioni di LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.



GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997



I tagliandi arrivano a valanga

«Un giorno con voi»

La visita in redazione della prima D «Lanino»

VERCELLI. Lunedì noi alunni della 1ª D andati in visita alla redazione de «La Stampa». I redattori del giornale, e in particolare il signor De Maria, giornalista molto simpatico, ci hanno accolto con gentilezza spiegandoci che è un giornale.

E' stato interessante soprattutto il confronto con il passato e il presente: «ieri le notizie venivano scritte» la macchina per scrivere, che era assai

Gli studenti della «Lanino» ci hanno fatto una visita graditissima



rumorosa, e venivano trasmesse con la telescrivente; oggi si usa il computer, strumento più silenzioso, che De Maria ha definito «macchina infernale».

Le foto vengono scattate da

un fotografo e sono poi raccolte negli schedari dell'archivio.

Oggi le foto vengono stampate mediante lo scanner mentre ieri venivano mandate a Torino grazie alla disponibilità del capotreno di un automobilista di passaggio.

Abbiamo chiesto poi notizie su come si imposta una pagina del giornale e abbiamo scoperto che usano, noi, la millimetratura, perché su di essa viene «disegnata» la futura pagina, decidendo dove posizionare l'articolo, le foto, la pubblicità...

Prima di uscire abbiamo chiesto insistenza di visitare l'archivio fotografico; curioso il stato vedere le foto del nostro preside, prof. Donetti, scattate in diverse occasioni. A questo punto la visita è finita, purtroppo!

Ringraziamo di cuore tutta la redazione per la pazienza dimostrata nel rispondere alle nostre insistenti domande e anche per i pasticcini offerti.

Classa 1ª D media Lanino Vercelli

Viva il prof.

«Tanti auguri zio Antonio»

VERCELLI. Non c'è bisogno di concorsi per trovare il mitico delle scuole, noi l'abbiamo già trovato: si chiama Antonio Roncarolo, ma per noi è zio Antonio, le sue caratteristiche sono un'enorme pazienza e una grande simpatia.

Forse è un po' fuori rispetto agli altri aspiranti mitici, infatti è nella stessa scuola media da anni, eppure non ha ottenuto la licenza forse non ce la farà nemmeno ad andare in pensione, a noi va meglio così.

Se ci fosse il professor fessimo spieghiamo zio Antonio è il nostro prof. di matematica, e vogliamo dirgli che per noi è il migliore, adesso, in occasione del suo «compleanno». (Nota: tra l'altro, la discrezione frutto di vero affetto). Chissà che d'ora in poi non sia più generoso con i voti, questo non diteglielo.

AUGURI, ZIO ANTONIO!!!
I tuoi alunni della 3ª B Scuola media «Ferrari» Vercelli



Andrea Gallian aiuta i genitori al bar «Tuttosport»

Daniela relatrice a Zermatt

La giovane ex Agrario Vercelli al «Simposio» sulla creatività

Gli onori per la giovane vercellese Daniela Tripolini, ex studentessa dell'Istituto (discipola del prof. Arrigo Danelli), ora iscritta alla facoltà di Medicina e veterinaria di Milano, non finiscono mai. Chi non ricorda la emadame Curie del tecnico «Faccio»? Agli sbadati rammentiamo che è il genietto, insieme all'amica Claudia De Zordo, che ha scoperto come ricavare l'acido glicolico (quello delle creme dimagranti)

ti) dalla bile bovina invece che dalla frutta. Con il risultato ipotetico di rendere meno costose le cure di bellezza del Duemila.

Ebbene Daniela Tripolini, che è già stata in mezzo mondo per presentare la sua invenzione, sta di nuovo facendo le valigie. La prossima tappa, dopo la Finlandia e la Germania, sarà la Svizzera. A Zermatt, parteciperà all'8° Simposio internazionale per la creatività



Con Claudia De Zordo Daniela Tripolini ha scoperto un nuovo modo per produrre l'acido glicolico

in economia, arte e scienza. A prendere in considerazione la sua idea ci saranno i delegati delle ditte più famose e docenti universitari, provenienti dalla Palestina, dagli Stati Uniti, dall'Italia, dalla Russia e dalla Svizzera.

Auguri dalle ex compagne di scuola

LIDL ... dal 4 Dicembre

Shure U100 e CD con telecomando UKW/MW, Bass - Boost System, Top Loading CD - Player, repeat/repeat-all, autoreverse, LED display, AC - Bias/AC - erase, casse 2 vie, 100 Watt, testato CE/L WD, 12 mesi di garanzia 159.900	Giubbino double face da uomo materiale esterno: 100% Nylon - Twill, imbottitura: 100% poliestere, taglie dalla S alla XL 47.900	Tollino da neve per bambini materiale esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno: 100% cotone, imbottitura: 100% poliestere, cappuccio, taglie dalla 68 alla 86 29.900	Giacca con cappuccio per bambini materiale esterno: cotone/poliestere, 100% Nylon, cappuccio con cordino, taglie dalla 128 alla 164 29.900	Pullover e t-shirt camicia: 60% cotone, 40% poliestere, pullover: 60% cotone, 40% poliestere, colore navy, collo a V, cravatta: 100% poliestere, taglie dalla M alla XL 27.900	OFFERTA PREZZO VALIDE 45% termogelato morbido 100 gr. L. 9.900 / Kg. 990 Pesto 190 gr. L. 8.895 / Kg. 1.690 Orzo solubile 200 gr. L. 9.950 / Kg. 1.990 Würstel in vetro 8 pezzi 360 gr. L. 6.917 / Kg. 2.490 420 gr. L. 7.119 / Kg. 2.990 Courier Brandy 40% Vol. invecchiato 12 anni 0,70 L. L. 12.129 / L. 8.490 Biscotti integrali al burro/cioccolato/corallini 200 gr. L. 5.950 / Kg. 1.190 Pizze 150 gr. L. 5.933 / Kg. 890 Balsamo per tutti i tipi di capelli 300 ml L. 3.967 / L. 1.190 Lavavetro nuova formula con più acqua naturale 1.690 Stella di Natale 4.990		
Termometro Galileo Galilei in vetro, altezza 42 cm, misura da 17°C a 27°C 49.900	Pile 100% poliestere, collo con chiusura a zip, ricamo sul davanti, taglie dalla S alla XL 19.900	Set intimo da donna materiale: 55% cotone, 45% viscose, lavabile fino a 60°C, taglie dalla S alla L 14.900	Pigiama in raso da donna colori: bianco, verde chiaro, taglie giacca e pantaloni: dalla S alla 44 27.900	Deposito adulti bambini materiale esterno: PVC, colori: rosso, nero, blu, misure dalla 26 alla 42 23.900	Set manicure con astuccio di colori: nero e marrone, contiene: forbicine, pinzette, lima per unghie, tagliaunghie 24.900	Torcia per auto CE testato, lunghezza torcia 46 cm., lunghezza cavo 4,15 mt., 12 VDC-8 Watt 12.900	Loco al cioccolato 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990
Western Express testato CE, 1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, con luci, suoni e fumo, 18 binari curvi 59.900	Patatofreddo ca. 21 cm. di altezza, ø 22,7 cm. 11.900	Indicatore anche l'ora 14.900	Indicatore anche l'ora 14.900	Indicatore anche l'ora 14.900	Indicatore anche l'ora 14.900	Indicatore anche l'ora 14.900	Indicatore anche l'ora 14.900

Vercelli, la cerimonia aprirà il Triangolo tra magistrati, ciclisti e amministratori. Gli altri appuntamenti

Il «Piola» nasce con Telethon

Sabato lo stadio intitolato al campione

I ragazzi, grandi protagonisti di «Telethon». Questa sera, mentre Vercelli aspetta l'arrivo dei campioni del ciclismo, i magistrati sportivi Nazionali, la scuola media Lanino accoglie un nuovo spettacolo organizzato sotto la stella della Bnl e all'insegna della lotta alla distrofia muscolare. Da... andate ad applaudirli - si esibiscono gli «Amici di Telethon», vale a dire la scuola Arte Danza, banda Costanzana, le fisarmoniche della Cooperfisa. E ancora, per tornare ai protagonisti junior, i padroni di casa della «Lanino» e gli allievi della scuola elementare Gozzano.

Domani alla filiale vercellese della Bnl si inaugura ufficialmente «Casa Telethon», ma sabato è prevista un'altra cerimonia. Ancora più toccante. Il Comune che con l'Ascom e il Comitato manifestazioni è uno degli «Amici di Telethon», intitolerà lo stadio di via Massaua a Silvio Piola. La targa, che unisce il nome del grande campione scomparso all'impianto sportivo, verrà scoperta alle 14.30. Poi inizierà il Triangolo che vedrà affrontarsi una formazione mista di amministratori di Novara, Asti, Casale e Vercelli, la Nazionale magistrati e Nazionale ciclisti.

I ciclisti, però, sono attesi in città già domani. Arriveranno nel primo pomeriggio al Molo Hotel, per trasferirsi subito dopo sul campo di Prarolo. L'allenatore Claudio Gentile si inflessibile: bisogna allenarsi nelle nebbie padane. Alle 18.15 chi vorrà vedere Gotti, Pantani e Cipollini (che hanno garantito la loro presenza in squadra) potrà poi andare al Bar Principe per l'aperitivo. Una sorpresa: Ivan Gotti, durante il Triangolo, metterà all'asta, pro Telethon, la sua maglia rosa.

I magistrati, invece, arriveranno a Vercelli poco prima di mezzanotte in campo. L'allenatore Enzo Bearzot schiererà di stanza Felice Casson e Paolo Ielo, mentre dovrebbe essere confer-

ma anche la presenza del portiere Gherardo Colombo. Gli amministratori infine: la squadra, allenata dal vercellese Borasio, sarà formata da due esponenti delle quattro città affiancati dalle ex bianche casac-

«doc» Codogno e Sollier. partite - un tempo da 35 minuti ciascuna - inizieranno alle 14.45 per concludersi alle 17 con la premiazione. Calcio d'avvio di Biccioleone e Bela Majin, la banda «Vittorio» di Fontanetto Po occuperà in musica tutti gli intervalli.

Alle 18.30 le tre formazioni saranno ricevute a «Casa Telethon», dove avranno fatto ritorno anche tutte le autorità. La serata in mattinata alla stazione: arriva infatti il treno per la lotta alla distrofia muscolare. Il convoglio storico attraversa il Piemonte sarà in stazione alle 9.25 per regalare la musica della Fanfara della Brigata Taurinense e l'allegria «Gian-duja» del suo seguito.

Roberta Martini

A BORGOSESIA E TRINO

La solidarietà «Telethon» fa tappa anche in Valsesia e a Trino. A Borgosesia, la ha organizzato due mostre ed uno spettacolo affidato alle scuole. Domani sera, al Teatro Pro Loco, si esibiranno gli allievi «Incontra» danza, diretta da Daniela Greppi, e della scuola «Giornate» di Gattinara, di Monica Rosolen. Sono previsti anche giochi di illusionismo e un rinfresco finale, offerto dall'Istituto alberghiero di Varallo e alcuni commercianti locali. All'interno della banca (che domani aprirà gli sportelli anche dalle 17 alle 24 e sabato dalle 9 alle 24) saranno ospitate le tele di Ada Negri e le belle riproduzio-

ni di baste realizzate da Beniamino Toffanello.

Anche Trino partecipa alla raccolta di fondi. I volontari trinesi dell'Avvia si mobilitano sabato dalle 9 alle 12 in piazza Audisio in concomitanza con la Fiera di dicembre. La manifestazione l'anno scorso voluta fortemente dal presidente dell'Avvia Flavio De Gaspari, scomparso di recente, e quest'anno si ripete con il patrocinio Comune. Coloro che daranno un contributo riceveranno una medaglia di Natale. Per informazioni ci si può rivolgere all'Avvia (0161-805.428), organizzatrice della manifestazione unitamente alla Bnl.

(r. co.)



Marco Pantani (in alto) è tra i big della Nazionale ciclisti attesa sabato a Vercelli. Qui accanto lo stadio di via Massaua che prima del Triangolo verrà intitolato a Silvio Piola

«Vini doc» e solidarietà

Domenica e lunedì a Gattinara vendita benefica pro-terremotati

GATTINARA. Si può dimostrare solidarietà anche acquistando una bottiglia di vino: domenica e lunedì a Gattinara, nella «Bottega del vino» di piazza Italia, questo sarà possibile.

Vendendo un contributo di almeno 15 mila lire si avrà in cambio una bottiglia di «Gattinara doc» o addirittura di «Gattinara doc», a disposizione dei produttori della zona e decorate con etichette personalizzate a ricordo dell'iniziativa, insieme con l'opuscolo «Guida alle città del vino».

Il ricavato sarà devoluto alle popolazioni delle contee «Città» vino appartenenti alle regioni Marche e dell'Umbria «per dimostrare» spiega un opuscolo che illustra l'iniziativa - la solidarietà tra le popolazioni che condividono l'amore per la propria terra e per i prodotti che questa è in grado di donare.

L'iniziativa, alla quale partecipano città di undici regioni italiane, è sostenuta dall'amministrazione comunale e dal sindaco Mario Mantovani: è

lanciata appunto dall'Associazione nazionale Città del vino di cui quella di Gattinara è socio fondatore grazie ai suoi quarti nobilita enologica.

L'idea è stata lanciata da Sandro Vannucci, conduttore della trasmissione televisiva «Linea verde», che aveva proposto la costituzione di un «Comitato verde di solidarietà» aggregando nella medesima iniziativa solidale i mondi agricoli del vino, dell'olio e dei cavalli.

«L'obiettivo finale dell'iniziativa» ha dichiarato il presidente dell'associazione Città del vino Massimo Corrado - è quello di devolvere in solidarietà la grande fortuna che la natura ha concesso quest'anno alle zone vitivinicole italiane, con produzione abbondante e di eccezionale qualità».

Camurati

Quarona

Proteste per la chiusura della strada per Breia

Dopo la caduta di pietre dei mesi scorsi, è chiusa da ieri la strada provinciale per Breia. La decisione è destinata a provocare reazioni: alcuni consiglieri provinciali (di maggioranza come Caccia e Corradini, di opposizione come Buonanno) si sono infatti schierati con il sindaco di Quarona contestando l'immobilismo degli uffici vercellesi. La Provincia ha infatti deciso di non riconoscere interamente le spese (circa 40 milioni) sostenute dal Comune di Quarona. Così il sindaco Zamboni ha revocato l'ordinanza con la quale, in aprile, consentiva il transito a senso unico nella strada. In serata, la Provincia, si è svolta una riunione si è deciso di riaprire la provinciale lunedì.

(p. q.)

Vercelli

Inps, anticipato al 5 il pagamento pensioni

L'Inps comunica che gli Uffici postali, essendo il 7 e l'8 dicembre giorni festivi, sono stati anticipati ad anticipare al 5 dicembre l'inizio dei pagamenti delle pensioni in scadenza tra il 6 ed il 9.

(d. b.)

Casagrande

Un giovane segnalato per uso di eroina

I carabinieri di Stroppiana hanno segnalato un giovane casagrandese - P. C., 19 anni - assuntore di droga. I militari hanno trovato nel suo alloggio una dose di eroina.

(r. a.)

E' una donna 36 anni, dieci i segnalati

Borgosesia, in cella per spaccio di eroina

BORGOSIESA. Controlli a largo raggio sull'intero territorio valsesiano per combattere l'uso e lo smercio di sostanze stupefacenti. E nel corso di un servizio coordinato svolto dai carabinieri della compagnia di Varallo, una donna è finita in manette mentre altri giovani non sono stati trovati in possesso di droga e per questo motivo segnalati all'autorità giudiziaria.

Parallelamente gli stessi militari conducendo una serie di controlli specifici per contrastare i furti, che sono in costante aumento in questo periodo soprattutto nei supermercati e negli esercizi commerciali; tale opera di prevenzione sta dando gli esiti sperati e il numero di furti si è drasticamente ridotto.

L'arresto è stato eseguito a Borgosesia, in viale Fassò. Sono stati i carabinieri del comando di Serravalle a sorprendere Vanna Massarenti, 36 anni, sidente in città, che cedeva eroina a un tossicodipendente; quest'ultimo, alla vista dei militari, ha cercato di ingoiare

l'involucro che conteneva la stupefacente. Nella successiva perquisizione al domicilio della Massarenti, i carabinieri hanno recuperato un altro grammo di eroina: la donna è stata condotta in carcere a Vercelli, a disposizione del magistrato che dovrà vagliare la posizione: se risponderà di spaccio. Il cliente, un borgosesiano di 25 anni, è stato segnalato alla prefettura.

E un analogo provvedimento è stato adottato nei confronti di altri nove giovani, tutti detenuti stupefacenti. I carabinieri li hanno fermati durante una operazione coordinata: sette loro (uno residente a Santhià, i rimanenti arrivavano da altre province) sono stati sottoposti a controllo nei pressi di un locale di Serravalle, un locale di Roasio è stato fermato a bordo di un'auto, mentre una borgosesiana di 26 anni era in un locale di Quarona. I carabinieri hanno sequestrato alcuni grammi di marijuana e hashish e cinque «spinelli» già pronti per l'uso.

(p. q.)

A Crescentino

La nuova sede per gli «Amici della Biblioteca»

CRESCENTINO. Nuova sede per gli «Amici della Biblioteca». Lunedì il gruppo, che circa un anno opera in città, inaugurerà i locali di «Casa Da Gregorio», in corso 75, messi a disposizione dal Comune.

Il classico taglio del nastro è in programma alle 17. Poi alle 17.30, «Viaggio tra pittura, poesia, musica», la lettura di poesie del poeta Silvano Nuvolone e ascolto di brani per pianoforte eseguiti dal giovane Davide Cortese. Alle 18 un piccolo rinfresco. Ma non è tutto qui. Durante la giornata infatti, con apertura dalle 10 alle 18 e dalle 16.30 alle 19, si potrà visitare la «Colori ed emozioni», un viaggio in pittura e poesia con gli autori Mario Frassati e Silvano Nuvolone.

«Gli Amici della Biblioteca» è un'associazione culturale aperta a tutti: Crescentino è un'importante realtà e sarà promotrice festeggiamenti che nel '98 del Centenario della costruzione del ponte sul Po che coinvolgeranno nove Comuni.

(l. d. c.)

Lotta a Borgosesia

Il Casagrande querela il sindaco

BORGOSIESA. Dopo Rotti, tocca a Casagrande denunciare. La settimana scorsa il primo cittadino aveva presentato una querela contro il rappresentante minoranza, di aver offeso l'amministrazione e i funzionari avendo affermato in Consiglio che lo stato comune è un falso in merito agli atti relativi all'acquisizione dell'area Tonella.

Ora è arrivata la replica di Paolo Casagrande, che pure ha fatto ricorso al giudice denunciando il sindaco per falso ideologico, falso in pubblico e frode fiscale. Secondo Casagrande, infatti, la famiglia Tonella ha ceduto una città per una somma di poco superiore ai 1.200 milioni non era più soggetta vincoli su cui avrebbe fatto leva il Comune per portare a termine la trattativa.

La frode deriverebbe invece dal fatto che non è stata versata l'iva sul prezzo di vendita: per l'amministrazione comunale non andava pagata, secondo Casagrande invece sì.

(l. fo.)

Grazie Comunità montana e Regione

La Valsesia cambia i segnali turistici

VARALLO. Saranno spesi a breve 300 milioni per rifare tutta la segnaletica turistica in Valsesia. A darne notizia è la Comunità montana, che coprirà per un terzo il costo, mentre la restante parte sarà a carico della Regione.

Verrà così potenziato un importante servizio per i turisti che attualmente è abbastanza carente: «Fino ad ora la comunicazione aveva privilegiato la promozione di tipo editoriale, con depliant, manifesti e altre pubblicazioni - spiega l'assessore al turismo Riccardo Fava Camillo - poco faceva invece per l'informazione diretta sul territorio, le cui iniziative in questo campo venivano spesso lasciate alle amministrazioni comunali, alle pro loco e alle altre associazioni».

L'ente montano ha così realizzato un progetto i cui obiettivi quelli «valorizzare tutto il territorio, contribuendo quindi a diminuire il carico turistico nei luoghi più conosciuti e favorendo una migliore distribuzione dei visitatori anche

in località meno note, ma altrettanto belle».

La nuova segnaletica è divisa in tre gruppi specifici: museale, fluviale e quella più strettamente turistica. Chiunque recherà in Valsesia avrà perciò a disposizione cartelli chiari con indicazioni precise su tutte le varie offerte del territorio.

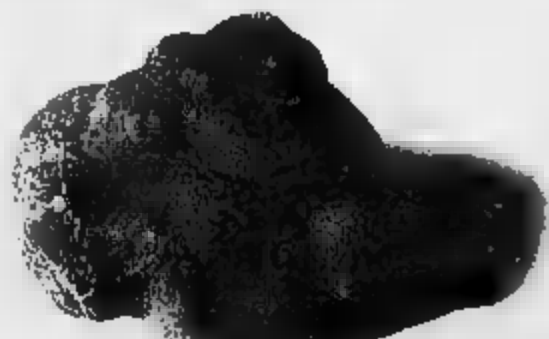
«In questo modo» spiegano ancora dall'assessorato della Comunità montana - gli enti locali e le pro loco avranno la possibilità di far molte più persone le proprie attività. Sono in fase studio anche punti informazione sulla disponibilità ricettiva di alberghi, rifugi, campeggi e ristoranti con la possibilità anche collegamenti telefonici per avere ulteriori notizie e per le prenotazioni».

Inoltre - conclude Riccardo Fava Camillo - è importante dare al turista, grazie alla diffusione capillare della segnaletica, l'impressione non essere mai abbandonato a se stesso.

(l. fo.)



L'ARIOTTO con il Tartufo
Ristorante Hotel 45 camere In Monferrato
GASTRONOMICA DOMENICA 7 DICEMBRE
In onore del più prelibato frutto autunnale: il TUBER MAGNATUM PICO. Il nostro impareggiabile Tartufo, accompagnato dalle altre prelibatezze di stagione: il nuovo riso, i vini dei produttori associati dell'Enoteca di Vignale... tutto condito musica per una atmosfera d'autunno!!!
Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307



Le cantanti, pluripremiate ■ Sanremo, prime ospiti di «Musica d'autore»

A Varallo due voci da Festival

Di Michele e Tosca questa sera al Sottoriva

VARALLO. Prende il via questa sera alle 21, il cinema teatro Sottoriva, la rassegna «Musica d'autore».

Il primo dei concerti in programma vede salire sul palco la cantautrice romana Grazia Di Michele. Con lei sarà ospite Tosca, la vincitrice del Festival di Sanremo dello scorso anno.

Una lunga carriera, quella di Grazia Di Michele, che circa dieci anni fa balzò all'onore della cronaca musicale italiana con il suggestivo album «Le ragazze di Gauguin», con il quale si aggiudicò il premio «La vela d'argento». Segui il successo di «io e mio padre», con cui si presentò nel 1990 a Sanremo.

L'anno successivo fu di nuovo sul palco della città dei fiori «Se io fossi un uomo», mentre nel 1993 riuscì a piazzarsi al terzo posto, sempre a Sanremo, cantando in coppia con Rossana Casale «Gli ultimi diversi». Tra gli album realizzati ci sono «Alba argentina» e «Confina». Quest'ultimo ha visto come collaboratori Eugenio Finardi, Rossana Casale e Fabrizio De André.

Tosca nel 1996 ha vinto a Sanremo, in coppia con Ron, interpretando «Vorrei incontrarti



Da sinistra Grazia Di Michele e Tosca, protagoniste questa sera a Varallo

tra cent'anni. Tra i recenti successi, «Di più», di Lucio Dalla ed Ennio Morricone. E «Mai dire mai», inserito nella colonna sonora del film «Fairway».

Sul palco del Sottoriva Grazia Di Michele e Tosca saranno accompagnate da una band diretta da Lucio Fabbri (ex Stormy Six, premiata Forneria Marconi), con Massimo Germiani ed Andrea Pistilli alle chitarre, Sergio Sanga alle percussioni e il supporto della voce della co-

rista Nadia Biondini.

La serie di concerti sotto il titolo «Musica d'autore» proseguirà con i Minipolifonici di Milano, un gruppo di voci bianche diretto da Nicola Conci, in cartellone la sera di venerdì 19 dicembre. Poi ci sarà il fiore all'occhiello: la performance del 13 gennaio, con Cristiano De André, cantante e polistrumentista (violino, chitarra e tastiera...) che attualmente fa parte della band che accompagna alla

grande il padre Fabrizio, in un tour teatrale ■ successo recentemente sbarcato anche al Teatro Civico vercellese.

Per fine gennaio è previsto il concerto di chiusura della rassegna, da definire.

L'iniziativa di «Musica d'autore» è a scopo benefico. Rivolta a finanziare l'Associazione bambini cardiopatici nel mondo, il ricavato delle serate verrà consegnato ad un gruppo formato da personale medico italiano (cardiologi, anestesisti, rianimatori, cardiologi) che compie missioni all'estero intervenendo su bambini che soffrono di malattie congenite complesse. Sono previste da parte degli associati più di trenta missioni gratuite in Egitto, Tunisia, Romania, Cina, Russia, Siria, Arabia Saudita e Venezuela.

Al Sottoriva, per immagini restauri del Civico, continua anche la stagione teatrale del Comune. I prossimi appuntamenti sono previsti nell'anno.

Per la sera di giovedì 11 febbraio la Compagnia di danza Teatro Nuovo presenterà «Tango delle ore piccole».

Giovanni

Esordio per la nuova compagnia teatrale di Sordevolo

Debutta «L'Unicorno»

Il gruppo diretto da Claudio Gallina è ■ Masserano sabato con «I parenti terribili». La pièce di Cocteau in replica anche a Biella

SORDEVOLLO. «L'incontro con Cocteau è stato casuale - racconta Claudio Gallina -. Una voglia nuova di fare teatro e la necessità di trovare un testo stimolante per una compagnia debuttante non mi hanno condotto a «I parenti terribili». La scelta è diventata obbligata».

E così, in un impeto «affascinante irrisponsabile» (come lo definisce l'ex Galileo Coda Spunetta, protagonista della soap opera «Sorella Luna»), è nato «L'Unicorno», la nuova compagnia teatrale laniera che sabato prossimo, alle 21, porterà in scena, al Comunale di Masserano, la pièce firmata dal poeta e commediografo francese.

Ma l'esordio prevede già altre serate. Forse la più importante sarà quella del Don Minzoni, a Biella, dove gli attori della neofidrammatica si confronteranno con il pubblico cittadino. Lo spettacolo è annunciato sabato 13 (le prevedite sono ancora in corso), quindi si sposterà nuovamente a Sordevolo (il 15 dicembre) e verrà replicato ancora una volta il 17 gennaio.

In scena ci sarà Rosange-



Il regista
Gallina
(In piedi a sinistra) insieme agli attori della compagnia teatrale «L'Unicorno» di Sordevolo. La compagnia debutterà sabato al Comunale di Masserano

Fontanella (nella parte di Yvonne), Anna Fidello (Léonie), Roberta Corresle (Madeleine), Claudio Gallina (Georges) ed infine Riccardo Costantini (Michel). La compagnia attorno ad una famiglia borghese ed alle sue vicissitudini sentimentali dai risvolti esotici: un presunto rapporto incestuoso fra madre e figlio che, alla prima rappresentazione nel '38 (al teatro degli Ambasciatori di Parigi, provocò uno scandalo ed è stato

Ma lo spettacolo censurato venne riproposto ai «Buffes parisiens»: fu replicato per ben 200 volte. Nel '48, lo stesso Cocteau ne ricavò un film che considerò come un capolavoro cinematografico. Va pure ricordato che «I parenti terribili» fu il lavoro di esordio di un grande regista teatrale, Luchino Visconti, che a Roma, nel gennaio del '45, mise in scena la pièce all'Eliseo.

(p. g.)



GIORNO E NOTTE

Varallo

Il concerto dei cori

Domenica a San Gaudentio (ore 21), terranno il concerto pro terremotati il coro Ana «Stella Alpina» di Berzongo, il coro «Varade-Cab» Varallo ed il coro «Aurora Montina» di Pralverro. Sarà presente una delegazione del Cai di Gualdodadino.

Gli «Alpin del Rosa»

Alle 16 di domenica il coro «Alpin del Rosa», diretto da Romano Beggino, terrà concerto. Pro zone terremotate.

Vignale

I concerti della Pesa

Al Caffè della Pesa domani terrà un concerto di covers la band Missing Funky. Dopo le 22.30.

Vercelli

Il «Jazz-film» a Bologna

Debutta il film dell'Ora di Bologna, il «Jazz-film», il libro del critico vercellese Guido Michelone. All'incontro, alle 18, partecipano Jimmy Viloti, chitarrista e neo-romanziniere, e Antonio Costa, direttore Dams.

Biella

Cigna e Boveri a Milano

Il pittore biellese Giorgio Cigna e l'incisore Fiorella Boveri espongono a Milano. Le opere sono ospitate al Centro dell'incisione Alzaia Naviglio Grande, per la rassegna «C'era una volta...». La mostra si visita fino a febbraio ogni giorno (domenica e lunedì esclusi) dalle 16 alle 19.

Tollegno

Prosa in palestra

Penultimo spettacolo, sabato sera, per la prima rassegna di prosa organizzata dalla Città di Tollegno con «Gruppo teatro territorio». Nella palestra comunale, alle 21, in «Machia Mandragola» di Machiavelli. Protagonisti gli attori della Compagnia «Torino Teatro».

Brindisio Superiore

Personale di Morelli

Prosegue sino a fine mese la personale di Carlo Morelli, nel Salone La Quadra di via Provinciale. L'artista propone sculture, architetture e quadri realizzati d'impeto con materiali nuovi. Visite: 015-590.558.

Da sabato la mostra

A Stella Nod

personale

di Carlo Re

VERCELLI. Da sabato, a Studio Dieci, espone il pittore novarese Carlo Re, uno degli artisti più interessanti di questi ultimi anni. La mostra, presentata dal noto critico d'arte Lucio Cabutti, sottolinea ancora una volta l'importanza della galleria di Galileo Ferraris nel campo dell'arte moderna.

Il '97 - scrive Lucio Cabutti nella presentazione - è stato per l'artista un anno di svolta, documentata anche dal suo curriculum espositivo, articolato in una mappa geografica culturale decisamente europea. Una creatività che si avvale di diverse tecniche e di diversi mezzi di comunicazione, anche il linguaggio pittorico rimane sempre la forma di espressione prioritaria per il suo espressionismo ironico e visionario.

La personale, che si inaugura alle 18 di sabato, resterà aperta sino a domenica 21 dicembre. Gli orari di visita al pubblico vanno dalle 16 alle 19 di ogni giorno, ad eccezione del lunedì. (f. l.)

Domani alle 21

«La Bizzarria»

Farsa comica

al Teatro Civico

Per la rassegna al teatro, andrà in scena domani alle 21, al Civico, la compagnia «La Bizzarria» di Torino con lo spettacolo «Ad Eva Jungi» di Claudia Foggiani.

Terminato il corso gratuito studiato per avvicinare il pubblico al teatro, «La Bizzarria» continua con una serie di appuntamenti che vedono protagonisti alcune tra le migliori compagnie semi-professioniste del Piemonte. Il 21 novembre i «Volti anonimi» hanno presentato la commedia di Amendola e Corbucci «Pautas». Antonio esperto in matrimonio, nella riduzione di Ermanno Macario, e hanno divertito il pubblico in sala. Domani sarà invece «La Bizzarria» presenterà, la regia di Adriano Pellegrin, uno spettacolo in cui l'eterno triangolo viene rivisitato in modo ironico e beffardo. Lui lascia la moglie per l'altra. Sembra una cosa seria, in breve il dramma diventa farsa. Le due rivali instaurano rapporti nuovi dando vita a momenti e situazioni anomali e curiosi. Biglietti 10.000 lire. (r. co.)

Accademia «Carisio»

per il maestro

Arturo Sacchetti

SANTHIA'. Il maestro Arturo Sacchetti, direttore artistico e docente dell'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di Santhia, ha importanti incarichi in ambito nazionale.

È stato nominato presidente dell'Associazione regionale piemontese bande musicali e gruppi vari associati, durante il seminario per maestri direttori di banda musicale svoltosi ad Avigliana. È stato invitato dal Consiglio accademico della Regia accademia filarmonica di Bologna (di storica costituzione, fondata nel 1666) ad essere la decenza dei corsi di studi di perfezionamento alla sede di Roma.

Inoltre il Comune di Asti gli ha conferito, per il Civico Istituto di musica «Giuseppe Verdi», l'incarico della direzione artistica e di altre funzioni didattiche. Tra le competenze, per il maestro Arturo Sacchetti, ad Asti sono anche la direzione della banda musicale «Cottini» e altre attività indette dal Comune. (g.bar.)

Discoteque

IL FARA

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

Lele Porrè

Cavalieri E. - Le dame sono nostre ospiti

Sabato 6 Musica dal vivo

Eclipse

Tre sale, generi musicali

Domenica 7 Musica dal vivo con l'orchestra

I Panda

Cavalieri E. - Le dame sono ospiti

Il Fara - Brusimengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 985073

Beverly Hills

Tel. 0161/53.52.43-98.71.03

Santhia - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO

Vi aspettiamo tutti i giovedì, domenica pomeriggio e sera

GIOVEDÌ E DOMENICA Spaghettata mezzanotte offerta dalla direzione

ORE: Cena, bevanda, ballo f. (Tutto compreso)

QUESTA SERA ORCHESTRA ROSY e i Ragazzi di BANDIERA GIALLA

SABATO 6/12 ORCHESTRA DANIELE COMBA

DOMENICA 7/12 pom. e sera ORCHESTRA ROBY VALENTE

LUNEDÌ 8/12 pom. e sera ORCHESTRA PIERALDA

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO:

AL PANKIONE e la sua grande interpretazione di

Suona Chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre famose canzoni.

Posti riservati limitati. Si consiglia di prenotare.

La Stampa

1996

in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678-02005



STASERA AL CINEMA

CARNO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Carno. Regia di P. Almódovar con J. F. Neri, L. Rebel. Lit. 12.000.

MAZZINI Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 12.000.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 12.000.

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ovest. Regia di P. Veri con E. Gabbriellini e N. Braschi. Lit. 12.000.

LUX Inf. tel. (0163) 833.108. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 10.000; 7.000.

VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. L'ultima catastrofe. Regia di P. Veri con P. Veri, G. Lotti, S. Potter. Lit. 22.15 spettacolo unico. Lit. 11.000; 8.000.

SPLENDOR CHIUSO.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo. Lit. 69.838. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 21.30; 10.000; 8.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 21.30; 10.000; 7.000.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo. Lit. 69.838. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 21.30; 10.000; 8.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 21.30; 10.000; 7.000.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo. Lit. 69.838. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 21.30; 10.000; 8.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 21.30; 10.000; 7.000.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo. Lit. 69.838. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 21.30; 10.000; 8.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 21.30; 10.000; 7.000.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo. Lit. 69.838. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 21.30; 10.000; 8.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 21.30; 10.000; 7.000.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo. Lit. 69.838. Mr. Sean - L'ultima catastrofe. Regia di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Lit. 21.30; 10.000; 8.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d'artificio di E. L. Peracchini. Lit. 21.30; 10.000; 7.000.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

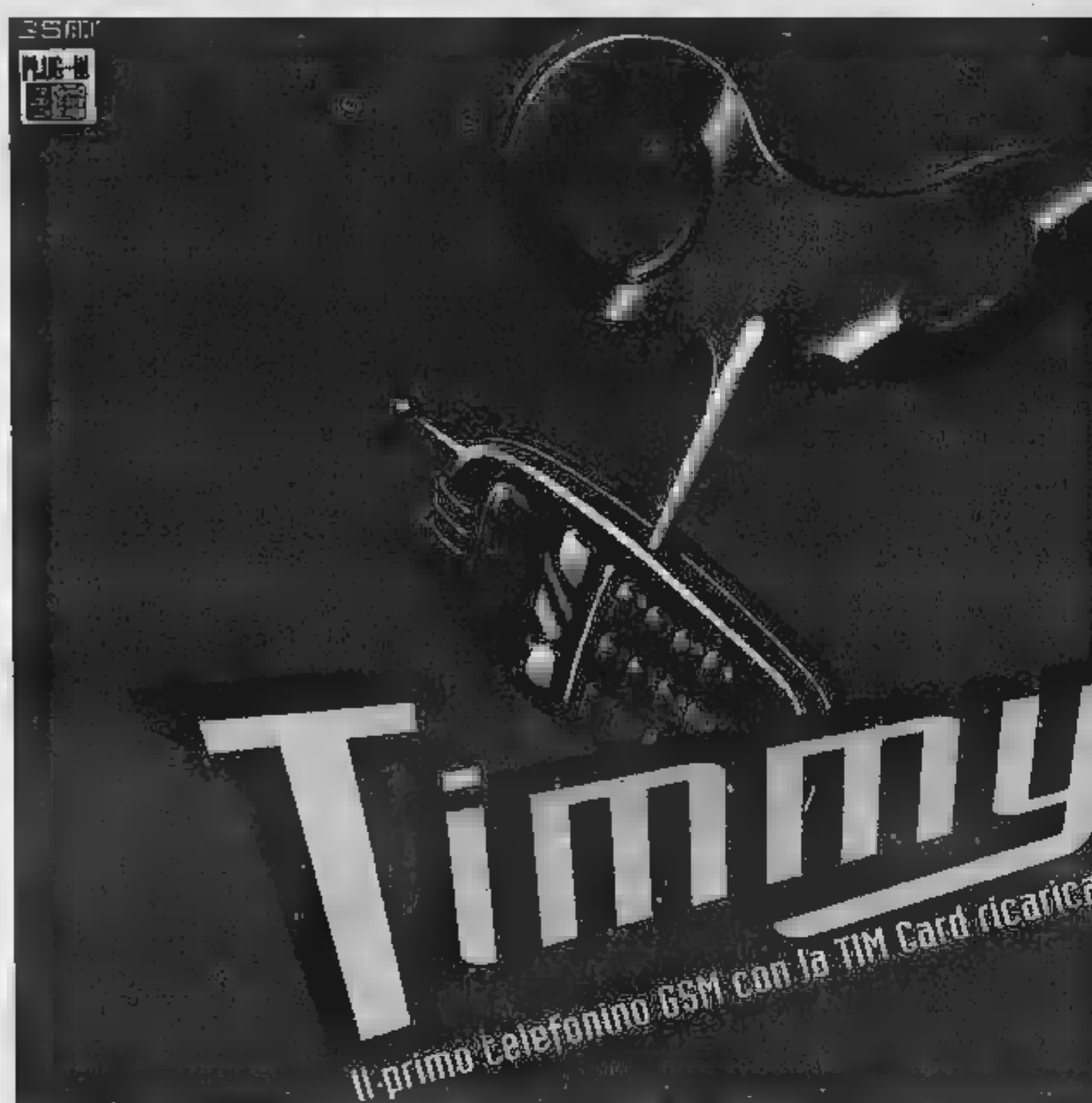
CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

da noi... IL NATALE CONVIENE!!!



TIM

La prima carta GSM di TIM
prepagata e ricaricabile

- Senza bolletta
senza canone
- Funziona con ogni
telefonino GSM
- Consente il controllo
della spesa
- Ricaricabile ovunque

Timmy

Il primo telefonino GSM con la TIM Card ricaricabile

telitai
CALTECO

GSM
e da oggi
anche
TACS

Telefono cellulare con carta prepagata compresa

L. 390.000 (Iva compresa)

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html



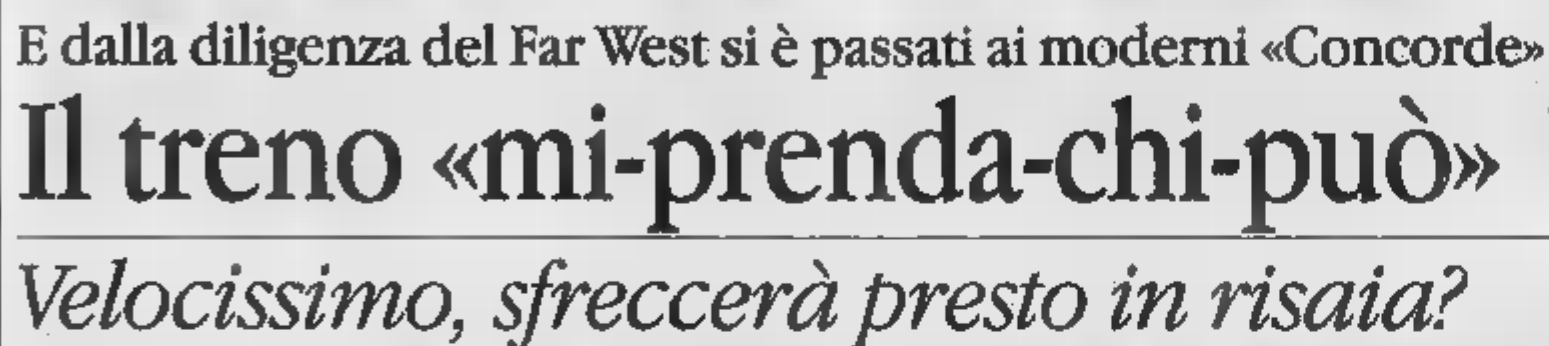
20 anni
al servizio
del cliente
con serietà
e professionalità



COMPRI A NATALE
PAGHI A PASQUA



PAGAMENTI RATEALI
FINCONSUMO



Dall'inizio del secolo scorso il sistema dei trasporti è radicalmente cambiato: ■■ sono conservati i nomi «mitici»

PONDERANO (BI) - VIA E. DE AMICIS 41/TER
TEL. 015-541815/25443 - FAX 015-542113

Le cossatesi ancora imbattute nella serie B di basket

Conad alla prova del nove E a Settimo spazio alle giovani

BIELLA. La serie positiva della Conad è proseguita anche contro Valenza e pare debba fermarsi nemmeno di fronte al prossimo ostacolo. La ragazza di coach Marco Ansermino cercherà sabato il loro successo consecutivo facendo visita al Settimo Torinese, formazione neopromossa ed ancora ricerca del primo successo stagionale.

Anche se l'avversario prevede abbordabile, non mancano i problemi per il tecnico cossatese. «Ora molto importante ritrovare una buona condizione per presentarsi al play off al meglio», dice Ansermino. In queste ultime sei giornate di regular season dobbiamo recuperare le giocatrici acciaccate e far riposare quelle che fino ad oggi hanno speso più energie.

La prima ad usufruire di un turno di riposo è Cristina Caviglio, che in settimana non si è allenata a causa del riacutizzarsi del dolore al ginocchio già operato lo scorso anno.

E' invece probabile il rientro di Jessica Ottina ed è certo l'esordio stagionale della maglia biancorossa di Francesca Ferraraccio, la giocatrice espulsa arrivata quest'anno a Cossato, ma non ancora impiegata a causa di un infortunio (ancora al ginocchio) che l'ha bloccata pochi giorni prima dell'avvio del campionato.

Il pericolo principale è il rischio sottovalutare l'incontro di Settimo - dice Tony Brasolin, direttore sportivo. E' una gara affrontata con determinazione delle altre consentirà a Marco Ansermino di dare più spazio alle giovani e provare diverse soluzioni tattiche. Non che il risultato, dopo quanto visto fino ad oggi, possa essere in discussione.

[w. d. b.]



Un po' di riposo per Cristina Caviglio, a causa di un dolore al ginocchio

Sabato biellesi impegnati sul campo dell'Ambra Palbi, vietato sbagliare nella trasferta in Toscana

BIELLA. La Pallamano Biella concluderà sabato a Poggio Caiano, in Toscana, il girone andata del campionato di A2. Un riscontro ostico per la squadra di coach Sergio Dovesi che nelle ultime tre giornate ha raccolto un solo punto e di conseguenza si è pericolosamente avvicinata alla zona retrocessione. Andiamo su campo molto difficile affrontare una squadra che, dopo sei consecutive sconfitte, ha dimostrato di essere in ripresa andando a vincere, sabato scorso, a Città Sant'Angelo - spiega Paolo Mosca, presidente della Palbi. Siamo in un momento molto critico perché veniamo da due sconfitte ed un pareggio evitabilissimi ed andiamo verso due trasferte, Poggio Caiano e Bolzano, molto difficili. Posso solo sperare di ripetere il successo dello scorso anno quando l'Ambra di sei reti. I piani Palbi prevedevano di chiudere l'andata a quota 14-15 punti ed affrontare il ritorno con maggior tranquillità, ma le troppe distrazioni non hanno permesso a Thiebat e compagni di raggiungere un traguardo che era alla loro portata. Dalla Palbi ci attende una gara di carattere. E' vietato tornare a mani vuote dal match in programma alle 18 di sabato: quest'anno sono previste quattro retrocessioni e gli inseguitori incalzano.

[w. d. b.]

SPORT BABY

Ginnastica serie C «La Marmora» super

Successo della società La Marmora nella prima prova del campionato a squadre di serie C. La gara, svoltasi a Torino e riservata alle atlete nate tra l'89 e l'85, è stata vinta dalla formazione composta da Chiara Argentero, Nadia Ferraraccio, Eleonora Lanza e Giuliana Luino. La manifestazione era presenziata da due compagni della società «La Marmora» che si ben disimpegnate.

Calcio

Pro: Esordienti record

Più che un campionato, quello degli «Esordienti B» della Pro Vercelli sembra marcia trionfale. Il allenato da Alberto Cossu sta mettendo in fila la altra rivali che partecipano al girone C. Su incontri disputati i «leoncini» ne hanno vinti sei, pareggiandone uno: 39 gol fatti, subito. L'organico è formato da: Chiericato e Fasani (portieri); Amato, Costanzo, Giannotta, Celoria, Frisco e Fonsato (difensori); Bertola, Motta, Baglio, La Rosa, Castiglia (centrocampisti); Consagra, Novas Canella e Boggio (attaccanti).

Tennis

«I faggi», stage negli Usa

Esperienza americana per un gruppo di giovani tennisti biellesi de «I faggi». Davide Borri, Carlo Mazzarella, Giovanni Pincenza e Andrea Hofer, accompagnati dal maestro Cristian Gelao, sono negli States per partecipare ad alcuni tornei Under 16. Gli impegni inizieranno l'8 dicembre. Raton e proseguiranno a Miami dove tenteranno la qualificazione per il prestigioso «Orange bowl». In questa manifestazione potrebbero essere raggiunti da Nicolò Cotto, attualmente a Roma con il maestro Cosimo

Napolitano per uno stage federale in vista delle selezioni per gli impegni internazionali delle rappresentative.

Cross

«Val Mos» in evidenza

Poco meno di 400 atleti appartenenti alle categorie giovanili hanno partecipato alla sedicesima edizione del cross di Cos. Tra i più piccoli del in evidenza Filippo Picchetto Fratin (Val Mos), Francesca Benedicenti (Biella), Giulia Del Re (Crocomosso) e Lucilla Giletta (Splendor). Ancora il «Val Mos» alla ribalta tra gli Esordienti con Elena Caruso, Valentina Costanza e Tiziana Battiston sul podio. Nella categoria Allievi primo posto per Elena Romagnolo (Zegna) davanti a Beatrice Lanza (Splendor).

Votate i Golden boys

Continua il Golden Boys, ideato da La Stampa per scoprire i giovani talenti del calcio nostrano. A tagliare con i voti dovranno inviati alle redazioni La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda e Biella, via Repubblica 29.

Nuoto

Aquacentrum al via

Buon esordio per i nuotatori dell'Aquacentrum al trofeo «Esordienti», svoltosi a Torino. Significativi riscontri cronometrici sono venuti da Francesca e Martina Ruini, Giovanna Maggia Elisabetta Mosca e Luca Peraldo. La seconda giornata di prove è in programma domenica. I portatori della Giannina Falsini, misti, e il dorista Daniele Loro sono stati protagonisti nel meeting di Lucca.

Walter De Biasio e Piermarco Ferraro

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 29, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOVANISSIMI	seconda
ALLIEVI	seconda
JUNIORES	seconda



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o 146: la vettura è nuova, con risparmio di 3.900.000, oppure, l'avete, vi godete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento pensate. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, un mini, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di finanzia di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con iniezione elettronica: prezzo di listino L. 28.800.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 3.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.747, residuo finale L. 13.450.000 (65%), prezzo relativo di riscatto da versare (condizioni d'uso e concesso di 30.000 km dal 12° mese) L. 17.928.000, spese gestione pratica e bolli L. 270.000, I.A.N. 7%, T.A.E.G. 9,15%. Salvo approvazione SABA. La iniziativa non viene cumulata. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T.E.E. esclusa).

AUTO TEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.

(VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SANICAR

BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

GRAND MARNIER

GRAND MARNIER

Grand Marnier
LIQUORE D'ARANCIA E LIQUORE DI VINO





Ente Fiera Fredda a.s.l.
UNART
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
C.C.I.A.A.

Borgo San Dalmazzo

29 novembre - 8 dicembre



Sabato 29 novembre

■ 17 ■ Bertello

INAUGURAZIONE DELLA 428ª EDIZIONE DELLA FIERA

FREDDA alla presenza del Presidente della Giunta Regionale On. Enzo Ghigo. Madrina della manifestazione l'attrice Valeria Dini
ore 21 Ex Bertello - «LA TREBISONDA», teatro dialettale

Domenica 30 novembre

ore 16 Ex Bertello Area Spettacoli

«GLI ANTEPRIMA» Musica Italiana d'autore

ore 21 Ex Bertello Area Spettacoli

Concerto del baritono **ROBERTO LOVERA**

Lunedì 1 dicembre ore 21

Discoteca «Il Cubo»

Nostalgia Anni '60: il nuovo grande

concerto di **BOBBY SOLO**

Supporter «MADAI»



Martedì 2 dicembre ■ 21

Ex Bertello Area Spettacoli

Tavola rotonda sullo SPORT.

Alla presenza di giornalisti ■ in collaborazione con Tuttosport e La Stampa dibattito su: «Grande calcio, calcio minore, altri sport: come ne parlano i giornali»

Mercoledì 3 dicembre ore 17.30

Ex Bertello Area Spettacoli

Tavola rotonda: «IL TURISMO NELLE ALPI

DEL MARE: le chioccioline, la neve, il tempo

libero». Interverranno vari esperti del settore.

Seguirà la IIª **GIORNATA GASTRONOMICA** delle città della

lumaca - ■ 21 Concerto dei «SWING & SODA BAND»



Giovedì 4 dicembre ■ 21

Ex Bertello Area Spettacoli - Concerto dei «LOU DALFIN»



Venerdì 5 dicembre

TRADIZIONALE FIERA FREDDA PER LE VIE DELLA CITTÀ. Le vetrine dei negozi addobbate a tema: «La lumaca e lo sport»

■ 16 Ex Bertello

«GRUPPO DANZE OCCITANE» di Demonte

ore 21 Orchestra liscio «GUIDO DEBER»

Sabato 6 dicembre - Ex Bertello Area Spettacoli

ore 16 Attrazione per bambini con il mago BUDINI

■ 21 «GAUCHOS E TANGO»

Domenica 7 dicembre ore 10 Cinema Moderno

Premiazione della XX edizione del concorso di poesia popolare «l tò Almanach»

■ Bertello Area Spettacoli ore 16-19 / 21-23

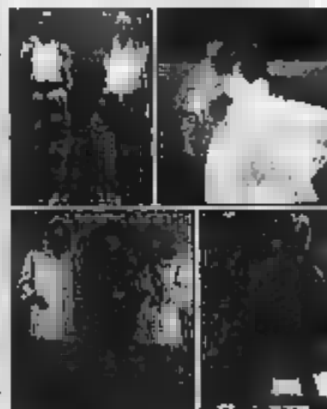
GRANDE SFILATA DI MODA NO-STOP:

bambino, casual, abbigliamento sportivo,

intimo, bellezza, occhiali, calzature ■ borse,

abbigliamento uomo e donna, gioielli,

abiti da sposa, pellicceria



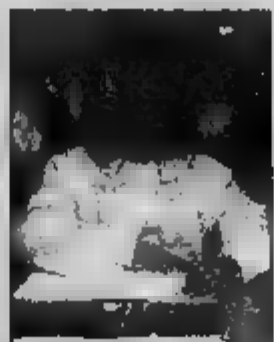
Lunedì 8 dicembre ore 14.30

Ex Bertello Area Spettacoli

Premiazione e riconoscimento ufficiale dei primi tre classificati alla manifestazione «LA LUMACA E LA FIERA», disegni delle elementari.

Seguirà lo spettacolo di marionette

«IL CASTELLO INCANTATO»



Tutti i giorni in Fiera
si potranno gustare le lumache
e le specialità borghigiane cucinate dai
ristoranti Pernice, Roma e Barra di Ferro
con un menu degustazione a L. 16.000

MOSTRA MERCATO

sabato 6 dicembre, domenica 7 dicembre, lunedì 8 dicembre ore 10.00/23.00

FINANZA E TUTELA

Gruppo Deutsche Bank

promotore finanziario
Team Manager
0348/4102752

OPEL

ASIACRANO

Via Cuneo, 104 - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 - 261650 - Fax 0171 - 262468

Ieri mattina è precipitata la crisi in Comune che si era aperta con l'esclusione del Carroccio

Si dimettono in 21, commissario a Cuneo

Voto anticipato a giugno

CUNEO. Ieri alle 11,40 ventuno consiglieri (sono complessivamente 40, oltre il sindaco) hanno presentato le dimissioni - raccolte - fogli - dal segretario generale del Comune, Vittorio Quaglia.

La crisi è ufficiale: per legge, il sindaco Elio Rostagno e l'intero Consiglio (eletti nel '95) sono decaduti. In serata il prefetto Sabatino Marchione ha nominato commissario Carmelo Bonsignore, 70 anni, nato a Patti (Messina), in servizio a Torino come ispettore per le Scuole di Polizia Nord Italia. Bonsignore è stato questore a Vercelli, Alessandria e Catania e vice-direttore centrale della Criminalpol. Il commissario prefettizio dovrà guidare l'ordinaria amministrazione fino alle elezioni, che probabilmente si svolgeranno domenica 7 o 14 giugno '98.

La lettera di dimissioni è stata firmata dai cinque consiglieri di Grande Cuneo (l'ex sindaco Menardi, Martino, Massa, Pellegrino e Magnone), dai nove leghisti (il deputato Barri, Bongiovanni, Chiappello, Dones, il consigliere regionale Claudio Dutto, Giovanni Dutto, Giacomini, il capogruppo Pierottavio Sciandra e Vergamini), tre del Cdu (Crespo, Martini e Romano), dagli indipendenti Della Torre e Brondolo, dal rappresentante di Buon governo per la città Piao e da Laura di An.

A consegnare il documento al segretario generale sono stati Laura, Massa, Martini e Giovanni Dutto. I sottoscritti consiglieri comunali - hanno scritto nella lettera i 21 dimissionari - constatano che dal 1° ottobre (data della revoca della delega agli assessori Borsarelli, Mina e Fanero) l'esecutivo opera in modo incompleto e il sindaco pro tempore non è più legittimato dal 1° della primavera '95; che l'attuale stato di crisi incide negativamente sulla gestione del pubblico interesse e dei servizi; che i cittadini chiedono chiarezza e trasparenza da parte di chi li rappresenta nelle istituzioni, visti gli articoli di legge, presentano contestuali dimissioni e chiedono lo scioglimento del Consiglio.

Ieri pomeriggio il sindaco Elio Rostagno ha salutato i funzionari del municipio. Giovedì scorso gli stessi consiglieri che hanno rassegnato le dimissioni avevano presentato al presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti una lettera di sfiducia a Rostagno.

Gianpaolo



Sopra da sinistra Elio Rostagno, Giuseppe Menardi e Pierottavio Sciandra

Ore 11,40: i rappresentanti dell'opposizione portano in municipio le firme che decretano la caduta del sindaco Rostagno eletto nel '95. Così fra sei mesi la città ritornerà alle urne



La prima seduta del Consiglio comunale eletto nel '95: Rostagno divenne sindaco con i voti di centrosinistra e Lega Nord

Le complesse indagini dei carabinieri in seguito a due decessi in agosto e ottobre

«Dosi» mortali a Mondovì: un arresto

Trentenne accusato per «eroina tagliata male»

MONDOVÌ. Eroina tagliata male, intossicazioni segnalate ai carabinieri, morti per overdose sospette. Le indagini, cominciate quest'estate, si sono concluse con l'arresto di Maurizio Pasolini, 32 anni, accusato di aver venduto le dosi mortali. I militari del Nucleo operativo e radiomobili della Compagnia Mondovì già in giugno erano arrivate segnalazioni circa di tossicodipendenti monregalesi che erano dovuti ricorrere alle medicine per intossicazione da eroina. Gli inquirenti hanno raccolto alcune testimonianze, sottoponendo intensi controlli la zona dei portici di corso Statuto, sovente frequentata da giovani noti ai carabinieri come «tossicodipendenti».

Nel frattempo, si erano verificati almeno tre casi di morti per overdose, dovute a eroina tagliata male. Pochi giorni prima di Ferragosto, nei bagni pubblici di piazza Repubblica, è stato trovato il corpo di Giovanni Ostoraro Toniet, 50 anni, di Giaveno: accanto al



Maurizio Pasolini 32 anni

corpo, le siringhe e il necessario per una dose.

L'intenso lavoro investigativo dei militari è proseguito: il sospetto che a Mondovì circolasse eroina tagliata male per gli uomini del «Norm» è diventato certezza. La triste conferma ai sospetti è venuta quando, alla fine di ottobre, è

Buttano cocaina nel bagno

Blitz carabinieri, l'altra notte, in un (un tempo scuola elementare) in frazione Tagliata Rossano. I militari hanno fatto irruzione nella palazzina, passando attraverso una finestra e hanno sorpreso due persone. Una di queste, accortosi della presenza delle forze dell'ordine, si è liberata di un sacchetto, buttandolo nel water. I carabinieri sono riusciti ad recuperare dai tubi scarico l'involucro: all'interno c'era circa mezzo grammo di cocaina. Nella Tagliata sono state sequestrate anche alcune fiale di metadone e circa duecento semi di marijuana. Le due persone (i militari non hanno le generalità) sono denunciate all'autorità giudiziaria. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del reparto operativo del comando provinciale, congiuntamente ai militari delle compagnie del capoluogo e Fossano. (r. s.)

all'ospedale di Mondovì anche Mauro Beccaria, 26 anni. Un decesso giunto per arresto cardiocircolatorio in seguito alle complicazioni provocate dall'intossicazione da sostanze stupefacenti in quantitativo letale. Ancora qualche settimana e i carabinieri hanno stretto il cer-

chio intorno a Maurizio Pasolini, nei confronti del quale la Procura ha chiesto un ordine di custodia cautelare in carcere. L'uomo, che abita in via Beccaria, è complessivamente accusato di tre reati: spaccio, ericetazione (per un abito d'oro rubato) e omicidio colposo in conseguenza di altro delitto. (p. s.)

A Racconigi recuperato un furgone rubato

Furti a Savigliano. Quattro arrestati

SAVIGLIANO. Offensiva dei carabinieri nella prevenzione dei furti in appartamenti e ai danni di aziende. Quattro persone sono state arrestate in tre diverse operazioni a Savigliano e Racconigi. Due ragazze nomadi minorenni, J.M. di 16 anni e S.E. di 15, entrambe abitanti nel campo Collegno, sono state bloccate alla stazione ferroviaria di Savigliano dopo che avevano appena messo a segno un furto danni di una pensionata a Savigliano: entrate nell'appartamento, si erano impadronite di una cassetta nella quale erano contenuti diversi oggetti in oro e denaro contante per circa un milione di lire. La cassetta e gli oggetti sono stati recuperati e le due giovani sono trasferite nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino.

Due uomini sono invece stati fermati nella notte presso il distributore Agip di via Liguria: a bordo di una «Golf» risultata rubata a Avigliana, sulla quale si trovavano diversi arnesi da scasso dei quali i due

non hanno saputo giustificare la presenza. Mik, 27 anni, origine belga, e lo slavo Volgo Nika, 26 anni, sono stati sottoposti a fermo indiziario di reato e tradotti nel carcere della «Pelliccia» di Saluzzo.

L'altra notte, inoltre, i carabinieri di Racconigi hanno recuperato un furgone, rubato a Carmagnola, sul quale tre minori avevano appena caricato i numerosi capi d'abbigliamento rubati nel negozio «Emporio Rocca» in via Priotti a Racconigi, del valore di circa 35 milioni di lire. Il furgone è stato intercettato da una pattuglia dell'Arma alla periferia della città, verso Carmagnola: all'alt dei militari, l'autista si è dato alla fuga, abbandonando il carico dopo poche centinaia di metri e salendo su una «Bmw» che lo seguiva, su cui trovavano i complici e con la quale i malviventi sono riusciti a far perdere le loro tracce. Il furgone e l'intero carico sono stati recuperati e restituiti ai proprietari. (p. b.)

Malgrado i problemi causati dall'incendio è ripresa l'attività con 60 passeggeri al giorno per Roma

Nebbia su Caselle, voli dirottati a Levaldigi

L'altra sera nel Cuneese aerei anche da Barcellona, Lisbona e Madrid

LEVALDIGI. Con la nebbia blocca l'attività nell'aeroporto Caselle viene confermata l'importanza del secondo scalo piemontese, quello di Levaldigi. L'altra sera, tra le 19,30 e le 23, sono stati dirottati sulla pista cuneese aerei in arrivo da Barcellona, Catania, Napoli, Pescara, Ancona, Clermont Ferrand, Londra, Roma, Lisbona, Madrid e Bruxelles. Ad allargare i passeggeri pullman che li hanno portati a destinazione con ritardi minori a quelli che si sarebbero registrati con «dirottamenti» su Genova o no.

«Di questi voli - spiega Mariucci Bisotto, direttore dello scalo di Levaldigi - numerosi ripartiti in serata per la loro attività programmatica: quattro aerei decollano il 4 dicembre per Roma, Catania, Lisbona e Bruxelles». Soddisfatti amministratori e operatori dello scalo di Leval-



digi, che da sempre sostengono come la soluzione non sia utile a far uscire la «Granda» dall'isolamento, in molte occasioni indispensabile (come dimostrò l'alluvione del '94).

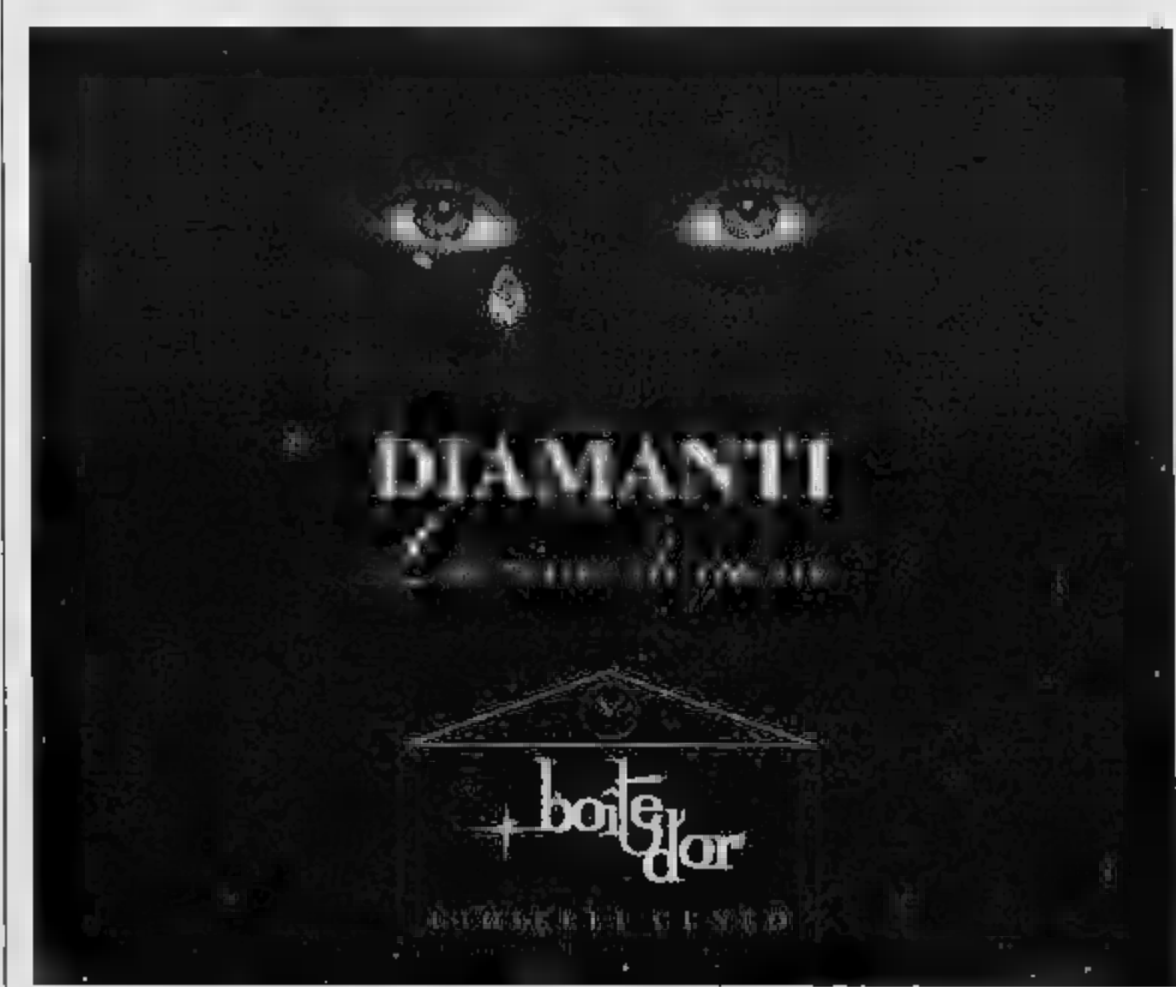
Di qui lo sforzo straordinario per rendere comunque operativo lo scalo dopo l'incendio che, nella notte del 30 ottobre, ha devastato la torre di controllo con la sua appa-

La limitazione del piazzale di Levaldigi di accogliere tutte le richieste di dirottamento

recchiature. In pochi giorni è stata allestita una «torre provvisoria» che consente un utilizzo quasi regolare della struttura.

«La dimostrazione concreta del ruolo di complemento dei due aeroporti di Torino e Cuneo - aggiunge Mariucci Bisotto - unita al buon andamento del volo di linea Roma che si è ormai essentato - una media di passeggeri al giorno, dovrebbero consentire di non avere più dubbi sulla validità del ruolo dell'aeroporto di Cuneo».

Uno dei problemi rimane la dimensione del piazzale di sosta per gli aeromobili: è in grado di accogliere tutte le richieste di dirottamento che ci sono pervenute. (g. max.)



Borgo stasera ospita i Lou Dalfin Occitani in Fiera Con musiche e balli



BORGIO DALMAZZO. In attesa del grande mercato della lumaca di domani, proseguono gli appuntamenti nell'ex Bertello dove stasera (ore 21) si esibiranno i «Lou Dalfin». Il gruppo di Sergio Berardo proporrà musiche e balli della tradizione occitana (il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire).

Gli stand espositivi (ingresso 10 mila lire) oggi aprono alle 17: alle 19, il ristorante della fiera propone il menu curato dallo chef «La Barra» Ferro (chiocciolate, minestrone di trippa, assaggio di Tomina e vini di Langhe): chi si presenta il coupon pubblicato in pagina ha diritto a uno sconto.

Per chi vuole invece acquistare la rinomata chiocciola di Borgo, meglio conosciuta come «Helix Pomatia Alpina» l'ap-

puntamento è domani mattina nel cortile dell'ex Bertello (via Vittorio Veneto) dalle 12 alle 12: la vendita sarà sia all'ingrosso, sia al minuto.

E' previsto l'arrivo di molti espositori. I prezzi oscillano tra le 25 e le 100 mila lire «chilogrammi» spiegano i ristoratori di Borgo che in questi giorni fanno largo uso in cucina dell'illustre gasteropode che già Mosè nella Bibbia proibiva come cibo impuro.

L'«Helix Pomatia Alpina» è una varietà che sopravvive in ambienti invernali lunghi e rigidi; una croccante e soprattutto magra sottolineano i dietologi, magra da pancia.

utilizzata con profitto nelle diete dimagranti, spiegano gli esperti. (a. f.)

Cresce la protesta studentesca nelle superiori ■ Cuneo Autogestione all'Artistico e all'Istituto «Grandis»

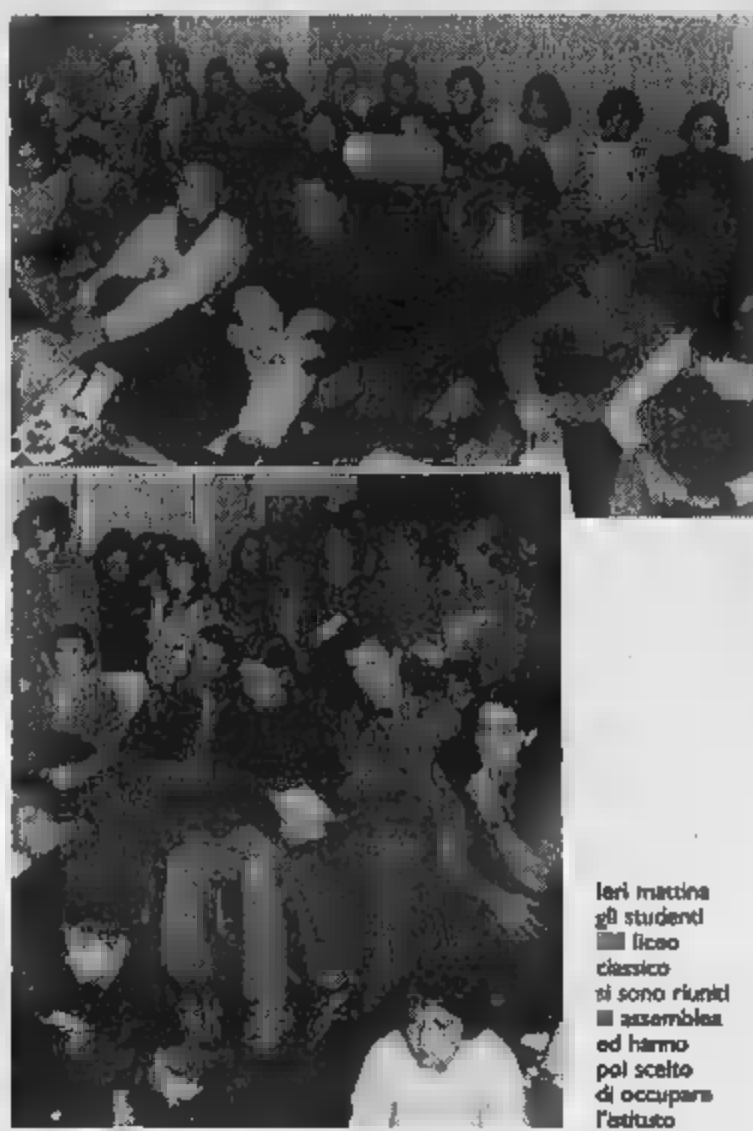
CUNEO. Le occupazioni e le autogestioni delle scuole si stanno estendendo a tutti gli istituti superiori del capoluogo.

Ieri mattina, dopo l'assemblea degli studenti, sono cominciate le attività autogestite all'Artistico «Bianchi», che sono proseguite nella giornata nei locali di corso De Gasperi (nei quali tuttavia si è svolto regolarmente un'aggiornata per il personale Ata di più scuole).

Analoga la decisione presa a maggioranza degli alunni dell'Ipc «Grandis» che, a conclusione di una riunione plenaria di due ore, hanno scelto di attuare l'autogestione nelle aule e di costituire un «presidio» di studenti per le rimanenti.

Gli studenti del liceo classico «Silvio Pellico» di corso Gialli hanno a loro volta convocato ieri mattina, alle 11, un'assemblea generale che si è conclusa con l'opzione dell'occupazione, contro il finanziamento della scuola privata e a favore della riforma della scuola.

Mentre continuano le occupazioni autogestite dei geometri del «Gallo» in via Fratelli Ramorini e dei ragionieri «Bonelli» di viale Angeli, il liceo scientifico «Giuseppe Pae» deciderà a sua volta stamattina in una duplice sessione, del biennio e del triennio. (r. a.)



Ieri mattina gli studenti del liceo classico si sono riuniti ed hanno poi scelto di occupare l'istituto

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

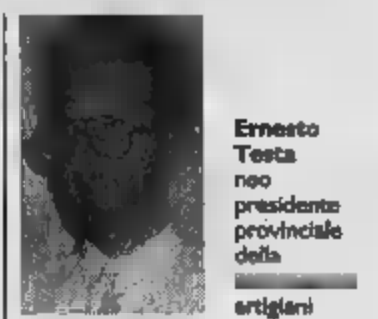
Più fiducia e sostegno alle piccole imprese

Siamo i rappresentanti di un'importante parte di economia che produce ricchezza e occupazione, che ha posto le basi dello sviluppo nell'era dell'industrializzazione e che oggi sopravvive all'era post-industriale.

Per svolgere questo ruolo è importante che il mondo esterno ci conosca, per cui l'opportunità di rafforzare l'immagine degli artigiani sensibilizzando la società, tramite la comunicazione e la diffusione delle nostre attività attraverso i media. Per tutelare e difendere gli interessi degli artigiani è necessario nella realizzazione del ruolo di soggetti politici, incentivare e migliorare l'attività legislativa, con l'analisi dei disegni di legge e la proposta di nuove normative a tutela del nostro settore.

Sarà determinante il nostro appoggio ai candidati artigiani durante l'elezione degli enti locali, affinché un numero sempre crescente di amministratori abbiano contatti diretti con il nostro comparto. Per quanto riguarda il credito, bisogna migliorare i rapporti con le piccole imprese e le banche. Quest'ultimo dovrebbe finanziare le buone idee.

Per ciò che riguarda il versante più strettamente economico è importante promuovere l'azione dei consorzi, istituito nel quale si riconoscono gli artigiani, per affrontare il mercato del domani, quel mercato che richiede sempre di più grandi numeri, grandi aggrega-



Ernesto Testa neo presidente provinciale della artigiani

zioni formate da piccole entità duttili e versatili, aspetto nel quale la nostra azienda si rispecchia completamente. Ritengo molto importanti i partenariati, cioè quella forma di scambi commerciali fra aziende che sviluppano non esclusivamente con l'estero, ma anche in ambito provinciale e regionale. Tutto questo è possibile se le nostre categorie provinciali ci daranno il grosso supporto nella loro attività di promozione e di sviluppo.

La nostra struttura, completa, efficiente, pronta a risolvere i problemi degli artigiani, dovrà in futuro essere in grado di erogare servizi specializzati, consulenze dal collegamento telematico, alla certificazione di qualità, iscrizione all'Albo nazionale costruttori alle pratiche per rifiuti e sicurezza, marketing e assicurazioni. A noi spetta il compito di porre l'Associazione nel 2000, dove i sistemi economici cambieranno rapidamente e parte del mercato globale. Ernesto Testa

GRANDE CUNEO

Vigili del fuoco

C'è la festa ■ Santa Barbara

Oggi, al comando dei vigili del fuoco Cuneo, celebra la festa di Santa Barbara. Alle 10,30 la messa. (r. a.)

Si consegna la borsa di studio «Romina Bottero»

Oggi, alle 9,30, sarà consegnata a Romina Bottero del «Bonelli» la borsa di studio mezza milione, intitolata a «Barbara Bottero», allieva Ips, scomparsa in un incidente 5 anni fa. (m. v.)

Capicomico

Nasce l'Associazione «Giovanni Abelli»

Domani, alle 18, nel salone d'onore del Comune di Cuneo, convegni a Cuneo, promosso dalla divisione di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Santa Croce e Carlo», presentata l'attività del reparto, il nuovo sistema di lettura cardiocografica fetale collegato al territorio e l'Associazione «Giovanni Abelli».

Boves

Inaugurata la scuola di ballo caraibico

E' stata inaugurata al centro commerciale, in piazza Boves, «Fata Salsa», scuola di balli caraibici. Nei prossimi giorni inizierà uno stage di salsa portoricana (sconti promozionali) e sono aperte le iscrizioni ai corsi di salsa, mambo e merengue, previsti dal prossimo gennaio. Informazioni allo 0347/485098.

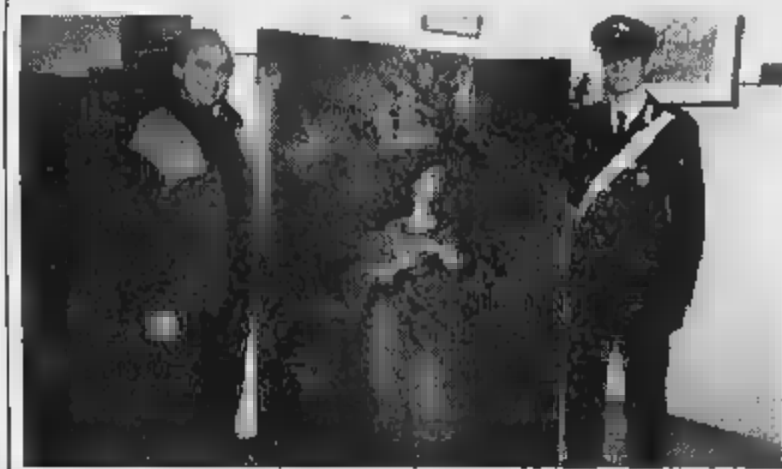
Museo

Convegno sul restauro degli Angeli

Stasera, alle 20,45, al convegno su «Architetture ferite. Percorsi possibili per il ripristino del santuario degli Angeli». Intervengono l'assessore regionale Cultura Giampaolo Leo, il soprintendente per i Beni artistici e storici Carla Enrica Spantigati, il soprintendente per i Beni ambientali e architettonici Pasquale Bruno Malara, lo storico Piero Camilla, Gian Michele Gazzola, responsabile diocesano per l'arte sacra, e Livio del museo. (r. a.)

Recuperato dai carabinieri a Saluzzo

Boves ha riavuto il quadro rubato



Il quadro di Santa Giustina era stato rubato nella fra. il 23 e il 24 ottobre

BOVES. Il dipinto, che rappresenta il martirio di Santa Giustina, rubato nella notte tra il 23 e il 24 ottobre nella parrocchia di San Bartolomeo, a Boves, è riconsegnato, l'altro pomeriggio, al parroco, don Gianni Riberti.

Il quadro era stato ritrovato dai carabinieri di Saluzzo, ad

inizio novembre, in un cascinale abbandonato, alle porte della città, sulla statale per Pinerolo. Il dipinto è stato consegnato ai militari della saluzzese, dopo le operazioni di dissequestro, autorizzate dalla magistratura. L'opera d'arte dovrà essere restaurata, prima di venire nuovamente esposta. (g. m.)

Secondo i sindacati viene soddisfatto solo il 30% della domanda

«Le Fs trascurano le richieste di trasporto merci nel Cuneese»

CUNEO. «Tante aziende sono disposte a far viaggiare le merci in treno, ma le Ferrovie garantiscono il servizio». A protestare sono i sindacati.

«In tutto il Cuneese - spiegano i rappresentanti della Fit - Cisl e Filt-Cgil - da gennaio a settembre fra arrivi e partenze sono stati movimentati 51 mila carri per un totale di tre milioni di tonnellate. I problemi molti: i locomotori sovente sono in avaria perché non ci sono i tempi per la manutenzione ordinaria. Cosa ancora più grave è che non sono forniti i carri richiesti dalle ditte. Un esempio? La ditta «Cobra» di Mondovì ha chiesto 300 carri ad ottobre per spedire container. Le Fs non soddisfano questa esigenza se non nella misura del 20/30 per cento. Stessa situazione è ad agosto, quando oltre 100 container per i liguri sono stati trasportati dai camion. E' proprio questo stieggimento da parte delle Fs il rischio che le ditte costrette a trasportare le loro merci solo per strada».

CUNEO-NIZZA

«Va elettrificata»

«Dalla Francia abbiamo segnalazione di un forte interesse da parte di imprese della Costa Azzurra a trasportare le merci lungo la linea Nizza-Cuneo. Oggi ciò non è possibile perché su quella tratta viaggiano solo treni diesel. Per garantire il futuro della linea si deve rivare al più presto all'elettrificazione». I rappresentanti Cgil e Cisl lanciano la proposta di un intervento significativo per migliorare il collegamento ferroviario fra Cuneo e Nizza. «Oggi la «Granda» ha sempre maggiori contatti con il Sud della Francia - aggiungono - Le strade sono inadeguate. Una valida alternativa potrebbe essere proprio l'elettrificazione ferroviaria. I sindacati hanno reso noto anche dati sul numero di biglietti venduti in provincia di Cuneo: nel '96 sono stati un milione e 600 mila (il 6% il rappresentato da abbonamenti). L'incasso è stato di ventimiliardi. Ogni giorno si spostano mediamente diciottomila persone. (g. p. m.)

Ci sono una serie di casi emblematici che testimoniano il volume di traffico merci: da Racconigi, ogni giorno, partono alcuni treni merci - 10-15 carri ciascuno, che trasportano materie prime in arrivo e semilavorati in partenza; da Mondovì a Cherasco vengono trasportati container destinati in tutti i porti dell'Europa. A Cuneo gravitano i trasporti della «Prepa» e della «Siro» Robilante (4 treni completi settimanali); della «Michelin», la «Stella». Alcune ditte di Busca fanno arrivare mediamente tre treni completi di cereali la settimana provenienti dalla Francia. (g. p. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Troppi incidenti cuneesi

Come risulta da un articolo pubblicato in estate da «La Stampa», la nostra provincia detiene tristemente il primato per quel che riguarda il numero di morti sulle strade. E' vero che la rete viaria è inadeguata al volume di traffico circolante. Di questo noi, come cuneesi, siamo parzialmente responsabili in quanto abbiamo eletto rappresentanti che o non si resi conto della situazione o non erano stati capaci di presentare e far valere le nostre istanze. Inoltre, a livello locale, è mancata un'opposizione ferma da parte degli amministratori alla realizzazione di opere assurde da un punto di vista viario (un esempio fra tanti, lo svincolo sud Savigliano, sulla 20).

In primo luogo ritengo che la situazione vada affrontata a livello provinciale. E' indispensabile un rafforzamento delle misure repressive per limitare la velocità sulle strade, per impedire la guida in stato di ubriachezza e per reprimere

tutte quelle circostanze illecite che portano sulla strada persone non in grado di guidare. Le leggi esistono. Facciamole rispettare. Carabinieri e Polizia facciano uno sforzo straordinario per fare rispettare le leggi attraverso una maggiore presenza sulle strade (anche in ore notturne), attraverso controlli del tasso alcolico dei guidatori e tutti i possibili interventi miranti alla prevenzione degli incidenti.

E' a mio avviso indispensabile fare ogni sforzo per fare entrare nella cultura collettiva l'importanza di mettersi alla guida solo nelle migliori condizioni psicofisiche. Un contributo in questa direzione lo possono dare, oltre alle famiglie, le varie strutture educative, in particolare le scuole. Mi rivolgo ai sindaci e al presidente della Provincia, affinché prendano provvedimenti forti.

Come cittadino, a nome mio e molte altre persone, desidero invitare ciascuno a fare la propria parte per porre un freno a questo stillicidio di incidenti e di morti sulle strade. Paolo Oberto, Cuneo

Saluzzo-Savigliano Presto ■ segnaletica

Dopo aver letto l'articolo apparso su «La Stampa» in merito ai problemi di segnaletica della statale Saluzzo-Savigliano, Saluzzo, ritengo opportuno far presente che già nelle scorse settimane avevo preso contatti con l'ex Anas, per chiarimenti in merito. In tal l'ing. Vurro, della Direzione, mi ha garantito che l'appalto relativo al rifacimento della segnaletica è già stato assegnato alla ditta Festa e che l'avvio dei lavori è previsto in questi giorni.

Ho ritenuto opportuno sollecitare l'intervento dei responsabili affinché venisse al più presto eliminato lo stato di grande pericolosità del tratto stradale, in cui sono già verificati gravi incidenti e perdite di vite umane.

Francesco Toselli consigliere regionale F.I. Savigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

66.444; Alba: 316.313; Crl 441.744; Albarotto Torre: 520.144; Saluzzo: 392.836; Savigliano: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Bussola: 945.056; 945.456; Cuneo: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; 818.333; Fossano: 699.111; Gattorna: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 829.113; 552.255; Monteforte d'Alba: 787.313; Montecello: 64.319; Moravia: 911.010; Mottalciata: 772.555; Nervesa: 677.407; Nivella Balbo: 796.388; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.000; Santo Stefano Belbo: 0141 840.886; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 958.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con priorità della B alla 22 (a serrande aperte) e della B (a serrande abbassate) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 46/D, tel. 692.418. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Morata, corso Lange 1, tel. 440.370.

Graveto, via Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309.

Fossano Municipale via Roma 99, tel. 80.539.

MONITORIA ANAGNI, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.

Saluzzo: San Chisoldo, corso Italia 56, tel. 42.225.

Savigliano: Dominici, Cambiani 2, tel. 712.258.

MEDICA

Notturna, prefettura e festival:

Un di Cuneo 269.832 oppure 260.013

Un di Alba 316.316

Un di Bra 420.273

Un di Ceva 72.31

Un di Fossano 899.111

Un di Gattorna 911.010

Un di Limone 552.255

Un di Mondovì 339.555

Un di Nervesa 677.407

Un di Pavesio 94.254

Un di Peveragno 339.555

Un di Racconigi 84.644

Un di Saluzzo 45.245-470.000

Un di Santo Stefano Belbo 0141 840.886

Un di Sommariva del Bosco 551.02

Un di Savigliano 719.111

Un di Vinadio 958.126

CARABINIERI pronto intervento

112; Alba: 441.333; Borgo: 441.744; Cuneo: 619.102; Fossano: 84.644; Gattorna: 81.063; Limone: 829.113; Montecello: 64.319; Moravia: 911.010; Mottalciata: 772.555; Nervesa: 677.407; Nivella Balbo: 796.388; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.000; Santo Stefano Belbo: 0141 840.886; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 958.126.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113

Centrale: 443.411

Stradale: Cuneo: 595.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-87 (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

115; Com. prov. 808.248.

LA COME D'ITALIA DI TORINO

Con sentenza in data 30/06/1997 in riforma sentenza 12/12/1995 e 14/11/95 Pretore Saluzzo, definitiva il 30/09/97 ha ritenuto

CARNAZZA a Pavesio (CI) 8/11/1986 residente in Bra, responsabile del reato p. e p. d'art. 2 L. 388/90 perché emetteva in Bra, Castelnovo Don Bosco, Torino e Biadene del 20/04/94 al 20/05/94 sulla Cassa Raparmino di Cuneo filiale di Costigliole Saluzzo n. 9 assegnato di lire 44.750.000 in cessione di provvista, e fu condannata alla pena di mesi 1 e giorni due di reclusione, divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» alla pagina della Provincia di Cuneo. E' estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.

Torino, 25 novembre 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Maria Francone

PUBBLICITÀ DI

INFORMATICA (CN)

Consorzio pubblico per erogazione di un servizio di consulenza in materia di informatica e di servizi di assistenza tecnica. Il servizio è riservato ai soci del Consorzio e ai clienti della Consorzio. Il servizio è riservato ai soci del Consorzio e ai clienti della Consorzio. Il servizio è riservato ai soci del Consorzio e ai clienti della Consorzio.

L'ABBONAMENTO

il migliore a

di chi legge la

LA STAMPA

GRUPPO EDITORIALE S.p.A.

KENYA - BORHANO - NELLO - DEYRAL - VANDOTTI ricerca

AGENZIE MONOMANDATARIE - MONOMANDATARIO EMILIA-R.C.I.

Per le zone di Bra - Fossano - Savigliano - Saluzzo. Già dotato di ricco portafoglio clienti, si richiede provata serietà professionale con esperienza nel settore della vendita ai bar, comunità e pubblici esercizi con il sistema della vendita diretta. La nostra società propone eccezionale novità nella vendita delle bevande. In cambio con macchine per famiglia e uffici, inviare curriculum alla P.zza S.p.A. - Via del Pica 1 - 15100 Alessandria, oppure telefonare allo 0131-341.333.

La Coldiretti: «I sostegni vanno a chi coltiva la terra e non a proprietari che speculano»

Più aiuti che multe dall'Unione europea

In arrivo 53 miliardi per i produttori di cereali del Cuneese

CUNEO. L'Unione Europea che pretende 40 miliardi di sanzioni dagli allevatori della «Granda», perché avrebbero superato nel 1996 - ma il dato viene contestato dai Cobas - le quote latte, l'anno ha dato a 12.500 produttori di cereali aiuti per 52 miliardi. Quest'anno le domande sono salite a 13 mila e da Bruxelles arriveranno nel Cuneese altri 53 miliardi per l'integrazione del reddito. Spiega l'agronomo Andrea Milione, esperto cerealicolo della Coldiretti: «L'aiuto comunitario viene concesso a tutti i produttori europei per compensarli della forte diminuzione dei prezzi dei cereali, in primo piano mais e grano e solo che si stanno allineando le quotazioni mondiali. Faccio un esempio concreto. Nel 1992 il prezzo mondiale del mais era di 11 mila lire il quintale mentre nel Cuneese veniva pagato 15 mila; oggi il prezzo mondiale del mais è 18 mila lire il q e nella Granda sfiora appena le 20 mila. Cinque anni fa la differenza era di 17 mila lire il q, oggi è di sole 4 mila lire. Per il grano la differenza del prezzo fra la quotazione mondiale e quella Cuneese è di 4 mila lire il q mentre nel 1992 era di 20 mila lire. Con la globalizzazione dei mercati i prezzi del mais e del grano sono uguali a Cuneo come negli Stati Uniti, ma non ben di Dio di produzione a nostro svantaggio. L'aiuto comunitario per sostenere il comparto è di 450 mila per ettaro per il grano, 570 mila per il mais, 1 milione e mezzo per la soia».

I consistenti contributi che hanno però aperto la porta alla speculazione in quanto vengono dati non solo a chi lavora la terra, ma anche ai proprietari dei terreni che coltivano utilizzando solo macchinari e hanno un'altra professione. Aggiunge Andrea Milione: «Il risultato negativo è l'aumento dei prezzi degli affitti e dei terreni che nella pianura più fertile del Saviglianese ha raggiunto i 50 milioni per giornata piemontese, sempre che ne siano in vendita. E anche gli allevatori hanno raggiunto quotazioni capogiro».

Per contenere la speculazione e avviare a soluzione il problema che sta provocando tensioni nelle campagne, la Coldiretti nazionale ha fatto una proposta a Bruxelles con il pieno appoggio dell'organizzazione della nostra provincia, la più agricola d'Italia: «L'aiuto comunitario deve essere dato solo a chi coltiva a tempo pieno la terra e non più ai proprietari fondari che hanno già un'altra occupazione». «E' una questione di giustizia - dice Adriano Cantamessa, direttore Coldiretti - ma è anche un problema che ha mobilitato gli agricoltori con la grande protesta del 25 novembre».

De

Cobas latte

Oggi tregua al presidio

SAVIGLIANO. E' tregua, oggi, al «campo-base» dei Cobas del latte, vicino alla ferrovia Torino-Savona, all'altezza dell'Appennino. Dopo il della al campo, negata dalla Diocesi di Torino (competente sulla zona) che agitato gli animi, ieri gli allevatori hanno ricominciato a pensare alle loro aziende, lasciate in custodia a mogli e familiari da una ventina di giorni. «Abbiamo stabilito turni di presenza, per consentire a tutti di tornare a casa qualche giorno». Ieri al presidio c'erano gli allevatori di Raccomaggi e Cavallerone, quelli di Bra. Sono in lista agricoltori di tutta la provincia: Saluzzo, Marengo, Fossano e comuni dell'Oltrestura. La parte del leone la fanno gli allevatori della zona di Savigliano, più vicini al «campo-base».

«Restiamo sul territorio per continuare la nostra protesta - dice Franco Robasto, portavoce dei «Comitati spontanei» della Granda -; il campo base ci permette di mantenere i collegamenti tra noi e con gli altri pre-



Il presidio dei Cobas a Savigliano e (a fianco) l'anchorman televisivo Michele Santoro

sidi. Sono allo studio iniziative per i prossimi giorni. Intanto cerchiamo di spiegare le ragioni: ho passato la giornata a registrare interviste negli studi televisivi. Ribadiamo la nostra

contrarietà al decreto. Non tocca agli agricoltori pagare una multa determinata dagli errori di chi ha gestito questo pasticcio. Lo Stato individui i responsabili e si faccia risarcire».

Stasera alcuni rappresentanti del movimento raggiungeranno gli studi Rai per partecipare alla trasmissione televisiva «Mastri di Italia» che andrà in onda domani sera, 20.50, su Rai3. E' ancora in fase, in corso, la partecipazione dei cuneesi alla trasmissione televisiva «Michele Santoro «Moby Dick», che va in onda sempre stasera, su «Italia 1».

DALLA REGIONE

Sampyre

Petizione per far abbattere fabbricato pericolante

Una petizione con ottanta firme è stata presentata al sindaco perché ordini l'abbattimento di un fabbricato in frazione Villar, pericolante da anni. (g. d. m.)

Savigliano

Stasera menù degustazione con vini di Langa

Stasera alla Taverna del Teatro, i produttori Giovanni Battista Alessandria, di Verduno, e Sergio Grimaldi, di Santo Stefano Belbo, abbineranno i loro vini ad un menù degustazione. (g. f.)

Fossano

Ambulanti denunciati per «intralcio ai pedoni»

Ieri alcuni ambulanti senza posto fisso per protesta hanno sistemato le loro bancarelle sul marciapiede che costeggia il «Paperino club»; sono stati denunciati dai vigili per «intralcio ai pedoni». (l. a.)

Saluzzo

I biglietti vincitori della lotteria natalizia

È svolta lunedì sera, alla sede Ascom, la prima delle tre estrazioni della lotteria natalizia, organizzata dai commercianti saluzzesi. Hanno vinto una settimana bianca, per 2 persone, in Trentino, i biglietti AB067120 e AC063150. Un viaggio per 2 persone, a Maiorca, andrà ai possessori dei biglietti: AC027330, AA005059 e AC076033. Prossima estrazione il 15 dicembre. (g. ne.)

Aiuti regionali a Mondovì, Ceva e Frabosa Soprana

La Regione ha concesso contributi per la ristrutturazione e sistemazione delle aree mercatali di Mondovì (101.727.000 lire), Ceva (85.470.000) e Frabosa Soprana (66.630.000). (p. a.)

Fossano

«I cinque elementi e le nove personalità»

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Sant'Antonio, conferenza sul tema: «I cinque elementi e le nove personalità», organizzato da «Fior di loto». (l. a.)

Si laurea una tesi sulla statale 28

Con la tesi su «Potenziamento della statale 28», discussa dai professori Alberto Vivaldi e Gianfranco Capiluppi, del Politecnico di Torino, il garesino Cristiano Garelli, 26 anni, si è laureato in ingegneria civile. (s. c.)

Rimane Ventura

Uil conferma il segretario provinciale

FOSSANO. Giovanni Ventura è stato riconfermato al vertice della Uil «Granda».

E' cambiata invece la segreteria che lo coadiuverà nei prossimi quattro anni, che sarà composta da Nerio Gregori (segretario), Andrea Dagusci (tesoriere) e Giovanni Tronavesio (segretario organizzativo). La segreteria è stata eletta, ieri, in serata, al termine del Congresso provinciale che si è tenuto al «Giardino dei tigri» in preparazione all'assemblea regionale che si svolgerà il 9 e 10 gennaio a Torino e di quella nazionale prevista dal 5 all'8 febbraio a Bologna.

Ieri l'assemblea congressuale ha anche votato il direttivo provinciale, composto da 31 persone, per metà funzionari sindacati e metà in produzione (tre sole donne).

I delegati hanno discusso dell'organizzazione della Uil nei prossimi quattro anni. La Uil rappresenta lavoratori (2.300 i pensionati), in gran parte impiegati nel settore pubblico e in quello bancario. (l. a.)

Stasera a Mondovì

Il ppi parla sul futuro della città



Alberto Monticone parlerà domani sera a Cuneo

Doppio appuntamento con la politica. Stasera (20.45) nella sala delle Conferenze in corso Statuto, gli assessori del ppi Billè, Salvatico e Sciandra e l'ex capogruppo consiliare Gastaldi parleranno della crisi, e del futuro della città. Domani invece a Cuneo (ore 20.30 all'Oratorio salesiano di via don Bosco) l'onorevole Alberto Monticone parlerà ai giovani e la scuola: l'ufficio del domani. La scuola protagonista autonoma locale. L'appuntamento è organizzato dal gruppo di lavoro politica e sarà moderato da Pietro Perlo. (r. a.)

Udienza a Mondovì

Sotto accusa per violenza a una minorenne

MONDOVÌ. Riprende stamattina, alle 9, in tribunale a Mondovì, il processo a Andrea Para, 54 anni, accusato di «violenza carnale» ed «estorsione» ai danni di una ragazza che nel '95 aveva 15 anni. La vicenda si occupò anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Para era ospite di un albergo del paese, dove conobbe la sedicente con la quale, dopo qualche giorno, si allontanò. Le indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Riccardo Baudinelli e dal maresciallo Nicola La Sala, comandante della Squadra di Polizia Giudiziaria, portarono a identificare Andrea Para. Con un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti le ricerche proseguirono. Baudinelli e La Sala rintracciarono i due in Francia, vicino a Tolone: l'uomo fu arrestato e la giovane riaccompagnata in Italia. Durante la prima udienza in tribunale sono stati sentiti alcuni testimoni e la ragazza. Para sarà assente: dopo l'arresto la Francia non concesse l'estradizione. (p. a.)

A Brossasco

Ritrovata pistola e fucili E' ucraino

BROSSASCO. Un agricoltore è stato arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di pistola, cartucce e armi vario tipo.

Domenico Giusiano, anni, celibe, abitante a Brossasco in Borgata Chiabrandi 1, è ora rinchiuso nel carcere saluzzese della «Felicina», a disposizione della magistratura. L'operazione che ha portato all'arresto dell'uomo sono state ritrovate: una pistola calibro 9, moschetti 91, doppietta, numerose cartucce e una tagliola, del tipo usato dai braccianti. Le armi, in perfetto stato di efficienza, sono conservate in armadi, nell'appartamento dell'agricoltore. La detenzione abusiva di queste armi ha portato al fermo di Giusiano.

L'operazione è condotta dalla sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri di Saluzzo, dai militari della stazione di Venasca e dagli uomini della stazione di Sampyre del Corpo Forestale. Sulla vicenda sta indagando la Procura della Repubblica di Saluzzo. (g. m.)

Twingo G-1!

150 SLOT MACHINES - BLACK JACK - ROULETTE INGLESE - APERTO DALLE ORE 14 ALL'ALBA - SULLA SPIAGGIA

ANTIRES - STAZIONE DI MONTEBELLUNA - CUSTODITO - (0033) 4 33 33 31

VIVERE IL PARQUET SUBITO

Con il pavimento in legno Fava Pierre puoi rinnovare ogni ambiente. Dal oggi al domani.

Favoriti, le essenze di legno, i colori e le infinite soluzioni di Fava Pierre con i suoi prodotti.

FAVA PIERRE

ARREDAMENTI D'INTERNO

Sede e Direzione Generale: Fava Pierre S.p.A. - 12051 MIA (CN)

Tel. 0171 292550 - Fax 0171 292555



MONDOVI'. La città del presepe si prepara alle festività natalizie: una ricca serie di iniziative, tutte all'insegna della tradizione, lo slogan «Cerca la stella... trovi un presepe»: saranno più di duecento, infatti, le rappresentazioni della Natività esposte nelle vetrine, nelle chiese, nei palazzi storici.

Il Comune, l'Associazione commercianti, gli «Amici di Piazza» e le altre associazioni che animano le singole realtà locali sono al lavoro già in questi giorni, per trasformare Mondovì nella città dei presepi, un ruolo inedito che vestirà dal 13 dicembre al 7 gennaio '98.

Tutto questo è stato possibile dalla collaborazione con le scuole cittadine e dei dintorni, che hanno realizzato le «cine» e decine di «Betlemme in miniatura», da esporre nelle vetrine dei negozi. All'iniziativa hanno lavorato le scuole: le Brece, Ferrone, Piazza, via Cuneo, Sant'Anna e Monastero Vasco; le Elementari Carassone, Ferrone, Brece, Piazza, via Matteotti, via Cuneo, Sant'Anna, Branzola, Brece, via Cuneo, Sant'Anna e Monastero Vasco; le Medie «Gallo», «Cordero» e «Franko» di Mondovì e quelle di Bona Vaghianna, nonché i ragazzi della ludoteca e del corso prelaborativo. Poi artisti come Mario Ceroli, Andrea Contri, Claudio

A Mondovì dal 13 dicembre al 7 gennaio

Duecento presepi in chiese e vetrine

De Pasquale, Giovan Battista Musso, Franco Pischella; ceramisti fra cui Tiziana Ferraro, Studio Clamar, Erre Ceramiche, Studio Potter, Melquades. Infine, hobbisti come Aldo Clerico, Stefano Garello, Lorenzo Poletto, Davide Regis e Franco Urlando. Ad allestirli hanno collaborato anche la «Compagnia del Montegale», il Gruppo Storico Laura del Bressani, Elsa Blengini, il Circolo Filatelico di Mondovì, i ragazzi dell'Acr di Carassone, il gruppo parrocchiale di Piazza, Silvana Costamagna e la famiglia Gallareto.

Nessun quartiere è stato dimenticato. A Piazza vanno ricordati il presepe ligneo a grandezza naturale opera di Ceroli e la «Natività al vecchio mulino», 20 metri quadri e le statue in terracotta di Pasquale (sottoterranei del Palazzo della Provincia), i presepi tradizionali in

duomo e nelle chiese della Missione e della Misericordia (aperti dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30).

Nella sede degli «Amici di Piazza» (aperta dalle 16 alle 19 nei feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 nei festivi) saranno numerose mostre, fra cui quelle di biglietti augurali natalizi e un'esposizione di minipresepi da tutto il mondo.

A Brece è stato pensato un percorso da via Beccaria a piazza Maggiora, dove numerosi negozi ospiteranno le realizzazioni natalizie dalle scuole. Spiccheranno il grande presepe meccanizzato nell'area Besio e quelli nelle chiese di Sant'Agostino, dei Santi Pietro e Paolo (dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30) e San Filippo (solo durante le funzioni). A Carassone il chiostro di San Domenico ospiterà una mostra

sulla Natività, le altre opere distribuite sia nelle vetrine, sia nella parrocchiale di Sant'Evasio (dalle 7 alle 19). All'oratorio del Borgato ritorna l'originale presepe in terracotta, ambientato a Mondovì: si può visitare dalle 14 alle 22 nei feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei festivi.

Altipiano e Ferrone, infine, avranno i presepi (uno realizzato con fiammiferi nei negozi e nelle rispettive chiese: nel Sacro Cuore la visita è consentita dalle 7 alle 12,30 e dalle 14 alle 19, a Ferrone dalle 9 alle 22).

I negozi ospiteranno in vetrina i presepi e il consueto orario d'apertura, possibilità di rimanere attivi anche la domenica e il lunedì, saltando il turno di riposo settimanale. Le vetrine, però, illumineranno tutte le sere fino alle 23, per consentire la visione dei presepi esposti.

Per i più piccoli nella via di Brece domenica 14, al pomeriggio, ci saranno lo Zampognaro e Babbo Natale. Sabato il «Testo Carillon». Domenica 21 e mercoledì 24 i Santi Klaus distribuiranno caramelle. Sabato 27, «Cantastoria Abesibè».

Per gli appassionati dell'arte, infine, domenica e lunedì sotto i portici di corso Statuto sarà anticipato l'appuntamento con la «Domenica dell'arte».

CONCESSIONARIA
YAMAHA

giardino

MOTOSLITTE
MOTOQUATTRO
TEAM SPORT



BUON NATALE
FELICE ANNO
NUOVO

TUTTO GIARDINO - via delle Langhe, 35 - MONDOVI' - tel. 0174/551635



INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO

e **P.V.C.**
di Perrone Carlo

Ufficio:
MONDOVI'
Via Torino, 17

Produzione:
VILLANOVA MONDOVI'
Nuova Artigianale, - Tel. 0174



GIOIELLERIA - OREFICERIA

PANTONE

SECTOR
SPORT WATCHES

Via Beccaria, 6 - MONDOVI'
tel. 0174 / 43.108

Pza Ferrero, 18 - Chiusa Pesio



Computer Multimediale completo - RAM 32 Mb - H.D.D. 2,1Gb
Scheda Video esp. 4Mb - Monitor 14" Digit - Stampante Epson
Inoltre: Windows - Word 97 - Works 4.0 - Goal - Money
Enciclopedia Encarta ed Internet Explorer;

Tutto questo all'incredibile prezzo di:

£. 2.473.000

Ma non basta, infatti se li acquistate insieme al Computer, potrete:

Scanner Mustek - £. 235.000 - Modem 33.6 - abbonamento ad Internet a £.

Computel

MONDOVI' C.so Statuto, 16/F - Tel. e Fax: 0174/41957 - Email: computel@isilite.it



Riposare e rilassarsi.....

Tutte le 35 camere sono dotate di servizi privati, telefono, tv color, frigobar, cassette di sicurezza aria condizionata e completamente insonorizzate

Gustare piatti tipici

grazie al ristorante, che offre la possibilità di organizzare banchetti ma anche cene tranquille in salette riservate.

Sole e bella vista

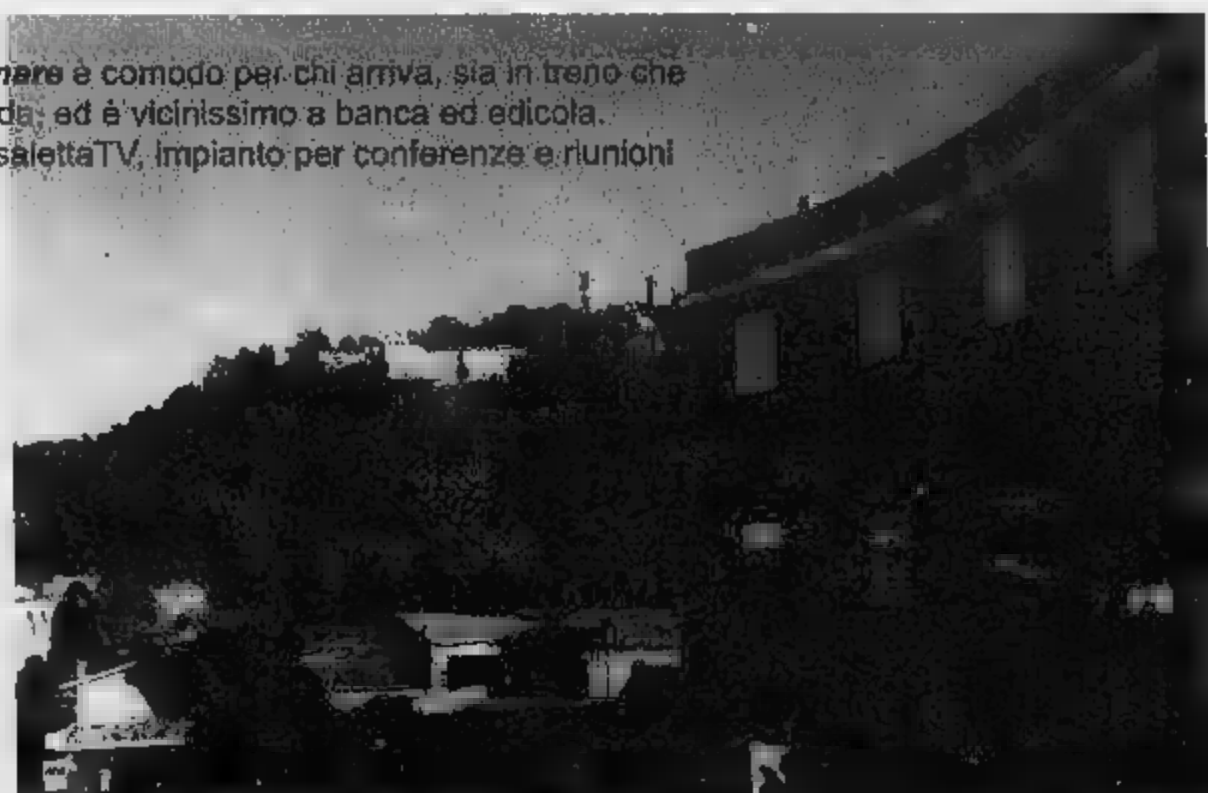
si possono godere sulla terrazza al terzo piano, ideale anche per buffet e coffee-break



Hotel Alpi del mare

Albergo Ristorante

L'Hotel Alpi del mare è comodo per chi arriva, sia in treno che dall'autostrada: ed è vicinissimo a banca ed edicola.
E' dotato di bar, salette TV, impianto per conferenze e riunioni



MONDOVI' - piazza Mellano, 7 - Tel. 0174/553134 - fax 0174/553136

Il piano di ristrutturazione si concluderà a fine mese



«Miroglio», più fiducia

Chiesti investimenti nell'Albese

ALBA. Il piano di ristrutturazione all'industria Miroglio, comparto tessuti, si concluderà al 31 dicembre. La conferma che sarà prorogato è stata data dall'azienda al sindacato durante l'incontro svoltosi all'Unione industriale di Cuneo. La direzione ha pure confermato che la situazione nelle fabbriche tessili del gruppo è migliorata. La ristrutturazione, iniziata a giugno '98, non comporta licenziamenti, ma una riduzione del personale attraverso pensionamenti e dimissioni a vario titolo. Ha causato anche la chiusura di due tessiture, Cortemilia e Castagneto.

Per contro, ci sono aumenti in alcuni stabilimenti (Alba, Saluzzo, Novello): la riduzione di personale, inizialmente prevista in 240 unità, sarà così contenuta a circa 200

persone. Entro dicembre risulterà in fabbrica decina di lavoratori ancora in cassa integrazione speciale.

Tutto risolto, dunque? Sono in sospeso temi importanti oggetto di trattativa, primo fra tutti una maggiore flessibilità chiesta dall'azienda e gli investimenti nell'Albese, chiesti dal sindacato. La flessibilità riguarda un migliaio di persone in vari stabilimenti addetti ai finissaggi (stamperie, tintorie, preparazione tessuti). Il rag. Franco Miroglio, nella recente lettera inviata ai dipendenti ha scritto: «E' sulla flessibilità che, secondo me, si gioca il futuro del tessile in Europa».

Ribadisce il direttore del personale Ugo Calde: «L'esigenza nasce dalla necessità di far fronte ai tempi veloci delle produzioni di tessuti destinati al "Pronto moda"». In concreto, si

vorrebbero introdurre tre turni sabato o in alternativa due al sabato e una alla domenica, dalle 22 alle 11. In alcuni stabilimenti Miroglio (filatura e lavorazione del filo) esiste già il ciclo continuo.

Il sindacalista Angelo Vero, anche a nome dei colleghi Giuseppina Mosca e Alberto Battaglini, dice: «I lavoratori Miroglio hanno sempre dimostrato disponibilità. L'accordo sulla flessibilità è già superiore a quanto previsto dal contratto nazionale. Tuttavia, siamo disposti a trattare, ma chiediamo agli industriali tessili di fare investimenti nell'Albese, oltre che in altre parti d'Italia e del mondo». Un incontro azienda-sindacato si terrà nei prossimi giorni: la data potrebbe essere il 18 o il 19 dicembre.

Giuseppina Flori

Consegna domani (ore 21) all'auditorium di via Principi

La Fondazione «Crb» dona ambulanza alla Croce Rossa

BRA. Durante la tradizionale «cerimonia degli auguri» della Croce Rossa domani, alle 21, nell'auditorium di via Principi di Bra, la Fondazione Crb consegnerà al sottocomitato braideso della Cri le chiavi della ambulanza, un «Fiat Ducato» del valore (dopo le opportune modifiche) di 67 milioni, acquistato dall'ente presieduto da Donatella Vigna per farne dono all'associazione di volontariato. È la prima volta che la Fondazione si è occupata nei nostri confronti - sottolinea il medico Giuseppe Palmieri, presidente della Croce Rossa locale - delle ambulanze di cui abbiamo usufruito in quasi dieci anni di attività, sei ci sono state regalate dalla Crb.

A la Croce Rossa - nell'ambito della quale operano, oltre a 380 volontari del soccorso, componenti del nucleo di Protezione civile, infermiere e una decina di «patronesse» - spiegherà le 10 candeline nel febbraio prossimo. «Esistiamo dall'88 - conferma il dott. Palmieri, popolarissimo in città anche come hockeyista, ruolo che lo portò in Piemonte da Roma, dopo il servizio militare in Marina - il nostro gruppo nasce come delegazione, ma già l'anno successivo ottenne, primo in Italia, il riconoscimento di sottocomitato. Tra le attività dei volontari ci sono, anche dopo l'avvio del «118», il trasporto di malati e invalidi, le piccole emergenze, le campagne di vaccinazione gratuita quella antinfluenzale per gli anziani «a rischio», il monitoraggio del diabete mellito, dell'ipertensione, degli scompensi cardiaci: alla sede delle infermiere della Cri, in via Audisio, ci si può rivolgere anche per alcuni esami diagnostici. [g. n.]



Il presidente del sottocomitato Cri Giuseppe Palmieri con alcune infermiere

Enogastronomia

Canale offre chef famosi e vino Roero

CANALE. «Le stelle della cucina italiana all'Enoteca regionale del Roero» è il titolo di alcune serate enogastronomiche che avranno per protagonisti la cucina e i vini famosi e il vino «Roero», figlio del nobilissimo nebbiolo. Il primo incontro in programma per lunedì 15 dicembre (ore 21) vedrà all'opera lo chef Massimo Ferrarini, titolare del ristorante «Al Bersaglio» di Gaiola (Mantova).

La sua «premiata» cucina (due stelle Michelin, due cappelli sulla guida Espresso-Raspelli), sarà accompagnata dai vini roerini, guidati alla degustazione dal direttore del Consorzio di tutela Giancarlo Montaldo. L'illustrazione ospite sarà presentata dal giornalista Gianni Mura.

Per partecipare alla serata (i posti sono limitati) è necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0173/95857.

Altre due serate in programma sono di gennaio e febbraio: avranno per ospiti i ristoranti «Sedici» di Milano e «La Carmagnole» di Carmagnola. Si svolgeranno nelle eleganti sale del ristorante «All'Enoteca».

Con questa iniziativa si vuole promuovere il vino Roero, doc dal 1985. È un nebbiolo delle colline roerine gli conferiscono raffinatezza ed eleganza dice il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello.

Intanto, sabato sarà presentato (enoteca, ore 15,30) il libro «Roero: viaggio in una terra ritrovata», pubblicato a cura dell'Associazione sindaci del Roero.

Interverranno i presidenti della Regione e della Provincia, Ghigo Quaglio. Relatore Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. [g. f.]

Medaglia d'oro e diplomi per i soci Fidas di tre paesi

La sezione Fidas di Neive, Barbaresco e Neviglie ha celebrato, domenica scorsa, il trentesimo anniversario di fondazione. Per ricordare il prestigioso traguardo, oltre 130 tra soci e simpatizzanti si sono dati appuntamento per il pranzo al ristorante «Mirallanghe» di Guarene; appuntamento al quale sono stati invitati anche i rappresentanti delle sezioni Fidas dei Comuni vicini e il responsabile zona Alessandro Boetti.

Al termine del banchetto, sono state assegnate quattordici onorificenze ai donatori benemeriti; a ritirare il premio sono stati chiamati Carlo Giacomini,

Aldo Masoero, Lino Borra e Luciano Bordini (diploma per le donazioni); Corrado Toso, Mario Aimasso, Giacomo Cavallo, Aldo Chiesa e Roberto Rivella (medaglia di bronzo per 16 prelievi).

E ancora: Bruno Puppione, Marco Culasso, Dino Crema e Claudio Bongioanni (medaglia d'argento per i ventiquattro prelievi), e Marco Pellissero, premiato con la prestigiosa medaglia d'oro per le cinquanta donazioni.

Il prossimo appuntamento del sodalizio neivese coinciderà con il prelievo di sangue previsto per l'ultima domenica del mese di gennaio. [g. c.]

IN BREVE

Bra
I funerali dell'uomo trovato morto in bagno. Si svolgono oggi, alle 15,30, in S. Andrea, i funerali di Mario Gotta, 56 anni. L'uomo, che abitava con la moglie Alma in via Principi, è stato trovato morto in bagno. [g. n.]

La Biola
Formaggi occitani e vini di qualità. Prosegue stasera, alle 20,30, alla Vineria di località Serra dei Turchi, l'iniziativa dedicata ai formaggi e ai vini. Di scena le specialità occitane abbinare vini di classe. [g. fo.]

Bra
L'ex assessore Bianco aderisce all'Ulivo. L'ex assessore ai Servizi sociali Meana Bianco, che alle amministrative del '98 si era candidato nella lista «Progetto» in rappresentanza dell'Udc, ha annunciato la sua adesione all'Ulivo. «Sono addiventa e scelta in totale serenità d'animo e nella convinzione che il movimento dell'Ulivo accolga il raggruppamento delle idee, le ragioni e i progetti di coloro i quali desiderano lavorare per il bene comune». [g. n.]

Barone
I rubano denaro e un telefono cellulare. I ladri sono entrati nella casa di Luigi Giordano, frazione Vaccarica: hanno rubato il telefono e un telefono cellulare. Il furto è avvenuto di notte. I proprietari dormivano. [g. n.]

Alba
Il Consiglio decide sulla casa di riposo. Si riunisce oggi (ore 18) il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della casa di riposo «Ottolenghi». [g. f.]

Cherasco
Ladri portano via soldi delle buste paga. I ladri sono entrati nei locali della cooperativa «Fattoria 2000», frazione Roretto, e hanno rubato dagli uffici 4 milioni in contanti, destinati alle buste paga. [g. f.]



A Mango tutti i riconoscimenti del prestigioso «Dolce di Natale»

Si è svolto all'Enoteca del castello «Dolce di Natale». Per la sezione «dolce scuola arte bianca di Neive» (secondo Istituto professionale servizi alberghieri di Arma di Taggia, Terzi, ex equo, Istituto professionale servizi alberghieri di Mondovì e Centro formazione professionale di Acqui. [g. f.]

Trinità e Giani di Molare (Alessandria). Per le scuole, primo premio alla «Arte bianca» di Neive, secondo Istituto professionale servizi alberghieri di Arma di Taggia. Terzi, ex equo, Istituto professionale servizi alberghieri di Mondovì e Centro formazione professionale di Acqui. [g. f.]

Sabato la cerimonia

Intitolazione della casa di riposo «Ottolenghi».

Cherasco: proposta dell'Associazione antiquari

Come tutelarsi dai furti di mobili e oggetti d'arte.

ALBA. Sabato (sala consiliare municipale, ore 10,30) si svolgerà la premiazione del concorso «Grinzane Scrittura 1997», che ha visto gli studenti degli istituti superiori di Alba e Cuneo. I vincitori sono: primo premio letterario «Grinzane Cavour».

Gli studenti che premiati sono Erika Giamello (istituto Magistrale «Da Vinci»); Marta Domini e Annagloria Buonoventuri (liceo classico «Giovanni»); Alessandro Proglia (liceo scientifico «Cocoris»); Alba. Inoltre: Lorena Ghiglia (liceo classico «Gualdo»); M. Testa (liceo scientifico «Giolitti»); Fiammetta Berardo (liceo classico «Gandino») di Bra.

Alla cerimonia interverranno gli scrittori Alessandro Barbaresco, Giuseppe Culicchia, Alessandro Perissinotto, il presidente del «Grinzane» Giuliano Soria e i sindaci di Alba e Bra. [g. f.]

CHERASCO. Com'è possibile tutelarsi i possessori di pezzi d'antiquariato e di oggetti d'arte, facilitando il recupero e la refurtiva saccheggiata e sopratutto, scoraggiando i furti? I dirigenti dell'Associazione provinciale antiquari cuneesi (Apac), aderenti alla Fima-Concommercio, hanno presentato una proposta operativa.

«Consigliamo a chi acquista opere o oggetti d'antiquariato di chiedere l'attestazione di autenticità e provenienza, corredata da una copia fotografica della cheraschesse Ernesto Genesio, riconfermato all'unanimità presidente dell'Associazione provinciale antiquari cuneesi.



Ernesto Genesio è stato riconfermato all'unanimità presidente dell'Associazione provinciale antiquari cuneesi.

Xantia

break

SERIE LIMITATA KM 0
L. 29.500.000

EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE:

- AIR BAG
- ABS
- SERVOSTERZO AUTOMATICO
- ANTIFURTO
- VITRIFICAZIONE METALLI
- INTERNI IN ALCANTARA
- FENDIRIFLESSI
- RITROVISORI ELETTRICI RISCALDANTI

QUESTA OFFERTA LA PUOI TROVARE NEI CONCESSIONARIE

CITROËN.

ARMANDO
CHERO
Tel. 0171 401.295

SALUZZO
Tel. 0175 42.305

AUTO ALBA S.R.L.
MONTICELLO D'ALBA
LOC. BIGLINI 11 - Tel. 0173 293033

SALONI - ESPOSIZIONI
ALBA - C.so Langhe 55 - Tel. 0173 35899
BRA - Via Cuneo 66

1.4
16V
90 CV

Tutta la grinta di **Station Wagon**
che **teme confronti.**

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, **incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo**

L. 24.900.000

**Carattere
vincente.**



Astra Freebay Climatic.



Cerchi in lega sterzabili a richiesta.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte sono cumulabili. **Offerte valide condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:



**CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano**

Astauto

**FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino**

L'automobile

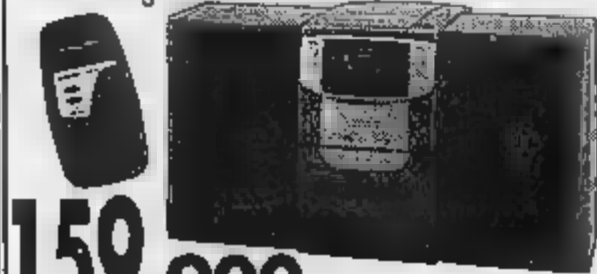
**ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BIA Loc. S. Cassiano, 15**

OPEL

LIDL ... dal 4 Dicembre

Stereo Hi-Fi e CD
una sistemazione

UKW/MW, Bass - Boost System,
Top loading CD - Player, repeat/repeat-all,
autoreverse, LED display, AC - Bias/AC - erase,
casse a 2 vie, 100 Watt, testato CE/LWD,
12 mesi di garanzia



159.900

Giamaica dress
tuta da donna

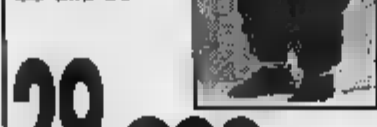
materiale esterno:
100% Nylon -
Twill, imbottitura:
100% poliestere,
taglie dalla
S alla XL



47.900

Tutina in neve
per neonati

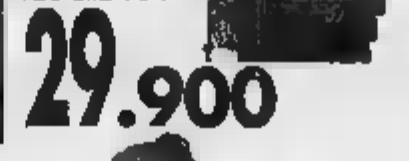
materiale esterno:
65% poliestere,
35% cotone,
interno:
100% cotone,
imbottitura
100% poliestere,
con cappuccio,
taglie dalla
86 alla 86



29.900

Traspirante
per bambini

materiale esterno -
cotone/poliestere,
contenuto
100% Nylon,
cappuccio
con cordino,
taglie dalla
128 alla 164



29.900

Set bambino
palla

camici: 60% cotone,
40% poliestere, pullover:
60% cotone, 40% poliestere,
colore navy,
collo a V
cravatta:
100%
poliestere,
taglie
dalla M
alla XL



27.900

Termometro
Galileo Galilei

in vetro,
altezza 42 cm.,
misura da 17°C
a 27°C



49.900

Pile

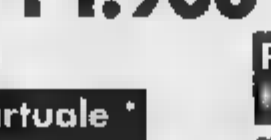
100%
poliestere,
collo con
chiusura
a zip, ricamo
sul davanti,
taglie dalla
S alla XL



19.900

Set intimo
da donna

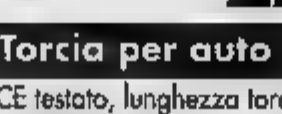
materiale: 55% cotone,
45% viscosa, lavabile
fino a 60°C, taglie
dalla S
alla L



14.900

Pigiama in raso
da donna

colori: bianco,
verde chiaro, taglie
giacca e pantaloni:
dalla 44 alla 44



27.900

Western Express

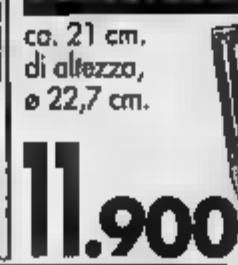
testato CE,
1 locomotiva,
1 vagone per carbone, 1 vagone merci,
1 vagone per passeggeri, con luci,
suoni e fumo, 18 binari
curvi



59.900

Pupo virtuale

indicante
anche l'ora



11.900

Domatore

ca. 21 cm.
di altezza,
ø 22,7 cm.



12.900

Torcia per auto

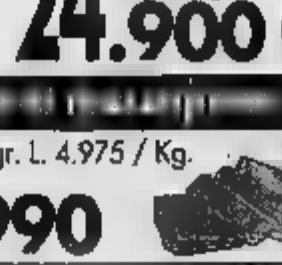
CE testato, lunghezza torcia 46 cm.,
lunghezza cavo 4,15 mt.,
12 VDC-8 Watt



1.990

Set manicure

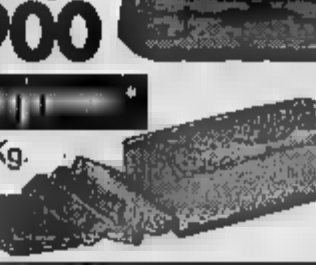
con astuccio di 2 colori:
nero e marrone,
contiene: forbicine,
pinzette, lima per
unghie,
tagliaunghie



24.900

Set manicure

con astuccio di 2 colori:
nero e marrone,
contiene: forbicine,
pinzette, lima per
unghie,
tagliaunghie



24.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO
VALIDE DAL 13/12/97

Formaggio morbido
100 gr. L. 9.900 / Kg.

Pesto
190 gr.
L. 8.895 / Kg.

Orzo solubile
200 gr.
L. 9.950 / Kg.

Würstel in vetro
8 pezzi
360 gr. L. 6.912 / Kg.

Olive verdi farcite
scelate
L. 11

Courier Brandy
40% Vol.

Salami
200 gr. L. 5.980 / Kg.

Pizzette
per tutti i tipi di capoti
300 ml. L. 3.960 / Kg.

Lavallinera
nuova formula
con più care naturali

Stella di Natale



SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO ST. UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA I. NENNI - NOVI S.S. GIOVI, 11 - VARESE VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71/73 - NOVI ALTIERI VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/8 - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGUA - ARQUATA VIVA VIA V. 101 - LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - IL CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

WEEKEND

**TANTA VOGLIA
DI SCIARE
MA SCARSO
INNEVAMENTO**

In Valle d'Aosta riaprono tutte le principali località invernali

Il «ponte» dell'Immacolata mette in pista gli sciatori

AOSTA. Il «ponte» dell'Immacolata segna, per tradizione, l'apertura della stagione sciistica nelle stazioni dell'arco alpino. In Valle d'Aosta le varie società che gestiscono gli impianti di risalita quest'anno si presentano all'appuntamento una parte soltanto delle piste è innevata. Alle precipitazioni non molto abbondanti di fine novembre e d'inizio dicembre hanno, in molti casi, supplito i «cannoni». Con gli impianti di innescamento artificiale è stata, per esempio, preparata la pista di Cervinia, che consente il rientro con gli sci in paese (dove da martedì si registrano 40 centimetri di neve). Sempre a Cervinia è aperto il collegamento con la stazione svizzera di Zermatt.

Da oggi a sabato in Valle d'Aosta apriranno tutte le maggiori stazioni sciistiche. Dopo Cervinia, che favorita dalla quota da due settimane ha già in funzione il 35 per cento degli impianti, da oggi apre La Thuile (15 centimetri di neve in paese) che alla clientela offre anche il collegamento con la stazione francese di La Rosière. Domani sarà la volta degli impianti della Mont Blanc Funiculaire di Courmayeur (25 centimetri di neve in paese), mentre per sabato è prevista l'apertura di Pila, la stazione sciistica più vicina ad Aosta, e del comprensorio della Monteroschi che collega le valli valdostane d'Ayas (Champoluc) e del Lys (Gressoney) e Valsesia (Alagna). Non confermate, per il momento, l'apertura della stazione sciistica di Tignes in Val d'Ayas. Si tratterà, comunque, ovunque, di

un'apertura parziale degli impianti che potrà subire variazioni all'ultima ora.

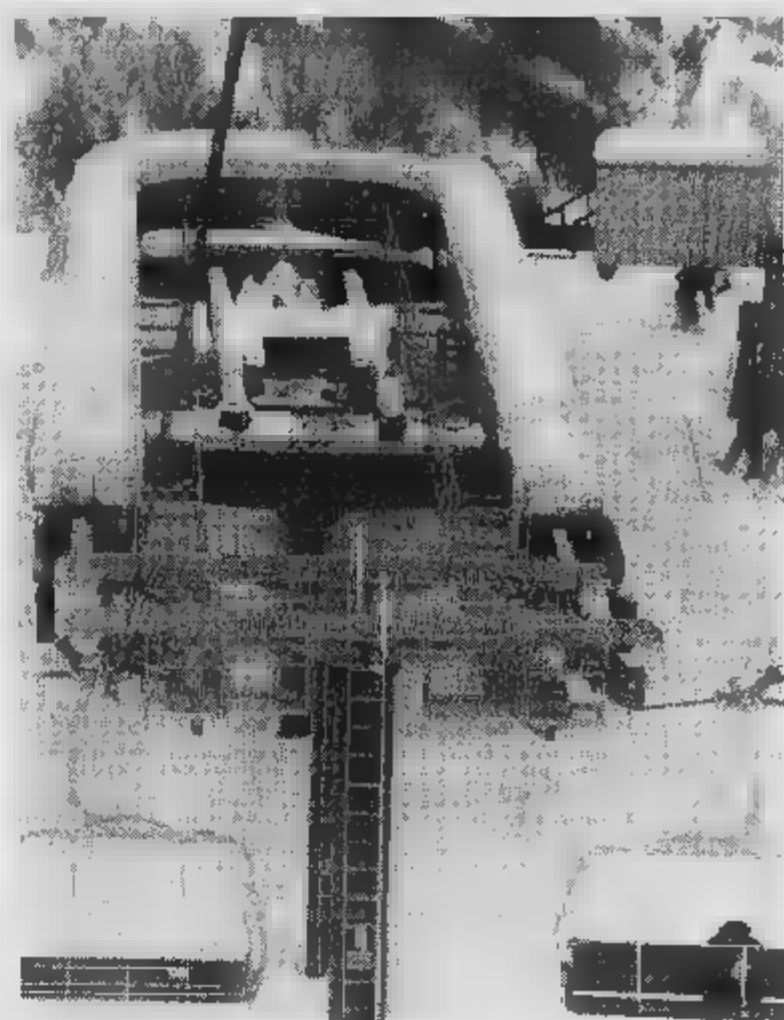
I prezzi dei biglietti d'accesso agli impianti sono aumentati all'anno: sono aumentati mediamente del 10 per cento. Il giornaliero costa: a Courmayeur e Cervinia 87 mila lire (l'interazionale 87 mila); nel comprensorio del Monteroschi 46 mila lire; a La Thuile 49 mila lire; a Pila 46 mila. Sono, inoltre, previsti biglietti stagionali e plurigiornalieri. I skipass che dura da ottobre a metà maggio costa 1 milione 170 mila lire; quello che dura da ottobre a fine stagione costa 1 milione 170 mila lire; quello che dura da ottobre a fine stagione costa 1 milione 170 mila lire.

Un'ampia scelta, quindi per gli appassionati di sci da discesa che per il fine settimana dovrebbero essere favoriti dal bel tempo. Le previsioni meteorologiche per sabato e domenica in Valle d'Aosta indicano, infatti, condizioni di tempo variabile tendenti al buono.

Le temperature che hanno subito un sensibile ribasso dall'inizio del mese, allineandosi alle medie stagionali, si terranno su valori minimi intorno ai -3,5 gradi e massimi di +6,5. Mentre il primo valore è leggermente superiore alla media di stagione, la temperatura di massima risulta inferiore a causa delle correnti fredde provenienti da Nord-Est. Positivo il fatto che, seppur freddo, il fine settimana non si prospetta ventoso.



Una seggiovia a La Thuile e a l'impianto quadruplo in zona Sale a Limone



Limone e Pontechianale già pronti a partire

Nel Cuneese poca neve in quota: solo due le stazioni aperte

Una seggiovia (Pancina) e seggiovia (Cabana) oltre i 2 mila metri, alla Riserva Bianca; in più la pista di «Pineta Nord» a Pontechianale. Questa, per ora, l'offerta dello sci alpino cuneese per il Ponte dell'Immacolata.

A Limone - po' per scaramanzia, po' per assicurarsi che la temperatura garantisca la tenuta del manto - l'annuncio ufficiale dell'apertura della pista ad alta quota verrà dato solo stamane. La zona che con tutta probabilità sarà agibile

per gli sciatori, è quella di Tre Amis. «Abbiamo in parte naturale, in parte programmata - spiega il responsabile della Società, Bergia - Solo (ieri, ndr) la temperatura si è finalmente abbassata fino ai meno 10, permettendo ai cannoni di stabilmente in funzione. Finora le ore di freddo sono state poche. Rinvii sicuri, invece, l'inaugurazione agli impianti del «Sole», dove da alcuni anni è operativa la seggiovia quadruplo. Al momento l'altezza della neve

ci consente di dare il via alla stagione - afferma il responsabile Meo Marro - Restiamo in fiduciosa attesa».

A Pontechianale c'è un clima di soddisfazione. «Con la neve caduta in questi giorni abbiamo deciso di sistemare la pista di Pineta Nord: sabato, domenica e lunedì apertura totale dicono i dirigenti della stazione».

«Salta» quasi certamente la prima apertura degli ski-lift nel Monregalese dove, comunque, non si nasconde l'ottimismo per la prossima messa in fun-

zione del collegamento Prato Nevoso-Artasina, un bacino sciistico circa 100 chilometri di piste battute, con interessanti fuoripista, ski-lift o due seggiovie di risalita, con portata complessiva di circa 20 mila persone l'ora. «Abbiamo appena presentato in Regione la dichiarazione fine lavori dice Pietro Blengini, «numero uno» di Artasina. «Attendiamo i colaudi e, successivamente la neve: poi potremo partire» aggiunge da Prato Nevoso il responsabile Elio Filippi.

FONDO. Due anelli nel weekend per gli appassionati sci nordici.

A Bagni di Vinadio - dove fino a lunedì si allena l'olimpionica e iridata Stefania Belmondo - sono scesi altri 5 centimetri di neve fresca. Patinato, alternato ed escursionismo, le tre specialità possibili a Bellino, in Alta Valle Varaita: nel Ponte dell'Immacolata a disposizione degli amanti del fondo c'è un anello di circa venti chilometri.

Lorenzo Tanacolo



**ALFA 145 E ALFA 146.
DOPPI VANTAGGI.**

3.900.000 lire ■ risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento sempre pensate. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

**INOLTRE QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000***

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con i suoi servizi standard: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, finanziamento L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 285.747, versamento finale L. 13.650.000 (65%), prezzo minimo di riscatto in normali condizioni d'uso e con totale di 30.000 lire (12 quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000, quote mensili L. 1.700.000). Salvo approvazione SAVA. Le iniziative non sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Pieve, 148
Tel. (0173) 281081

Concessionari Alfa Romeo

Il cabarettista atteso al circolo di Saluzzo

di cortile, sito in Alba Via Vida 10.
 Centro storico, in zona di elevato interesse
 per la ristrutturazione e l'utilizzo p

ERSA s.c. Mondadori 24, L. 681.54.47. Bigli. (ora 10.30, 18). TEL. 881.5241/242.

Basket C2: Cassa Risparmio vince al supplementare Saluzzo batte Fossano Fibrac contesta l'ultimo fallo

FOSSANO. E' andato alla Cassa di risparmio Saluzzo il derby del campionato C2 di basket con la Fibrac Fossano. La formazione saluzzese si è imposta in trasferta 92-90 dopo un tempo supplementare a termine. Un incontro rocambolesco. La squadra di Angelo Sale così al secondo posto della classifica, mentre la Fibrac, alla quarta sconfitta consecutiva, vede accentuarsi la crisi.

La gara è molto tesa. La Cr è partita a razzo e si è portata a condurre per 11-1, ma poi la Fibrac si è riorganizzata e ha piazzato a sua volta un parziale di 10-0. Al 10' si è infortunato il fossanese Lottezzano; è rimasto fuori per la parte restante del primo tempo che si è concluso con gli ospiti in vantaggio per 44-39. Grande battaglia anche nella ripresa, con i padroni di casa in rimonta e con un grande squilibrio. A 30' dalla fine la Fibrac doveva amministrate un vantaggio di 2 punti, ma due tiri liberi della Cr, a 11' dalla sirena, hanno portato il punteggio sul 74 pari e mandato le squadre al supplementare.

Il finale di gara è stato incandescente, con alterni vantaggi. La Fibrac, costretta a inseguire, a 2' dal termine è riuscita a raggiungere la parità (90-90), poi però ha commesso un inutile fallo in attacco e il play-maker saluzzese Nervi, classe 1979, ha potuto battere due tiri liberi a tempo scaduto. Con «freddezza» li ha realizzati en-



Francione (col numero 10) è stato fra i migliori dei saluzzesi

trambi e ha regalato alla squadra il successo. Grande esultanza in campo per i vincitori e vibranti proteste fossanesi che sostenevano che l'ultimo fallo fosse stato commesso dopo la sirena.

Fra i saluzzesi, i migliori Francione, Perlo e Nervi; nei fossanesi il distinto Almar. Negli altri incontri l'Alpina Savignano è stata sconfitta in casa dall'Eurovita Asti, che si è confermata degna del primato

in classifica, per 73-88; l'Abacoop ha perso ad Alessandria per 93-71 ed il Dogliani è stato beffato in 95-94 a Cassale.

Serie B. L'Icap Cuneo, capolista imbattuta, ha sconfitto il Pinerolo per 73-57; il Moretta Imbriani ha ad Alpignano per 67-65 ed il Mangini Ferro Ceva è stato superato a Susa per 77-51.

Aldo Scavino

Grande nuoto

La Biscia fa incetta di record



Federica Biscia (Cuneo nuoto) protagonista con Giulia Maero alle tappe del Gp «Arenas».

CUNEO. La possibilità di avere una corsa tutta sua per gli allenamenti nella piscina comunale («Dobbiamo ringraziare il sindaco» dice l'allenatore Franco Marangio) ha fruttato. Dopo due mesi di preparazione, nelle tappe inaugurali del Gp «Arenas» Federica Biscia è comportata benissimo, facendo incetta di record.

A Busto Arsizio ha chiuso i 200 metri rana in 2'30"17, nuovo primato piemontese; 11 minuti dopo ha affrontato i 200 misti, conquistando il secondo posto in 2'20"13. La compagna di squadra alla Cuneo Nuoto, Giulia Maero, è giunta sesta nei 200 stile libero in 2'08"27.

Nella prova di Lavagna, Trofeo «Nico Sapio», la Biscia è arrivata seconda, preceduta da Manuela Della Valle, ma con un tempo eccellente, 1'10"23, conda miglior prestazione italiana. Subito dopo ha nuotato i 100 farfalla in 1'03"69 (quarta). Giulia Maero s'è piazzata settima nei 100 stile libero in 67"71, confrontandosi col meglio della specialità in Europa. [r. a.]

MOUNTAIN-BIKE



Le maglie di leader anche per Del Sarto, Pantano e Buzzago

«Master Cup» a Castellino

Cuneo, Santysiak domina l'ultima tappa

A lato e a destra (Foto Video Cuneo) Daniele e il podio «Master Cup» '97. Sotto (Foto Service Drönaro) passaggio sotto l'arrivo in piazza d'Armi



CUNEO. Sul tracciato allestito a tempo di record in piazza d'Armi dal Gs Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengio, si è concluso il terzo «Master Cup» di mountain-bike, Trofeo «Caseificio Valle Stura».

A Cuneo è parziale andato a Henrik Santysiak, protagonista di uno splendido testa a testa con Pietro Castellino. Il rivelasse ha staccato l'avversario a tre quarti, percorrendo, riuscendo a imporsi con un buon margine. Grazie al trionfo a tappa (consecutivo a quello già ottenuto a Vignolo), Santysiak ha conquistato la maglia di leader della sua categoria, sfilandola al bravo Fulvio Magnaldi, della «Cicli Angarame».

Il tracciato cuneese, 2,5 km sterrato, ha favorito lo spettacolo con gli oltre 100 chikero impegnati in interessanti inseguimenti. La corsa, come quelle precedenti inserite nel Circuito, è commentata dallo speaker Lorenzo Garro.

Claudio Rostan, Pronello Biker, ha vinto la sua serie davanti a Mauro Del Sarto, Dhr Cicli Asteggiano, che grazie alla piazzata d'onore ha vestito la maglia del primo in classifica, precedendo Marco Parronone, staccato di appena 8 punti.

Fra le Donne, Elisabetta Pantano ha consacrato la supremazia. E' lei la regina della rassegna. Alle sue spalle Romina Giraud e Cristina Clerico.

Nel Gruppo Promozionale 2, Livio Sarale ha dato il massimo, riuscendo a prevalere in piazza d'Armi, ma non nell'assoluta: Alessandro Buzzago, della Bici Cucchiotti, ha contenuto i danni al quarto posto, conservando la maglia di leader.

La categoria principale degli Amatori, vincitore della graduatoria finale è Pietro Castellino, della «Racing». Denis e Alberto Conte.

Il «Master Cup» '97 è organizzato dalla «Global Sport Promotion» di Daniele Nardi. La partecipazione alle fasi di qualificazione di Pianfel, Sant'Albano Stura, Farigliana e Vignolo, così come quella alla conclusione di Cuneo, è ottima numericamente sia nella qualità. E per il futuro? «Ci sono le premesse per una nuova edizione del Master» dice Nardi. Il lavoro organizzativo non è mancato, ma la nostra squadra è affaticata e allenata alle fatiche: e in più ci siamo divertiti. Ora che è finito, ci sentiamo già nostalgia. Tornaremo. [L. C.]

CALCIO

Boves, festa granata

Torino rinvia l'amichevole col Bambera

MONDOVI. E' stata rinviata l'amichevole infrasettimanale in programma per oggi (ore 14,45) al «Comunale» tra Torino e Mondovì.

L'altra sera i giocatori Mauro Bonomi e Fabio Tricarico, col responsabile del Club Fabio Bernardi e l'accompagnatore della prima squadra Luca Padovano, sono stati protagonisti nella «T» di Coordinamento Toro Club Provincia Granda presieduto da Sergio Rinaldi: presenti i rappresentanti del Club di Boves, Borgo S. Dalmezzo, Chiasso Paolo, Cuneo («Claudio Sala» e «Fedelissimi»), Genoa, Lagnasco e Mondovì. L'assessore allo Sport Aldo Baudino ha portato i del Comune bovesano.

Fra i temi trattati dal foltoissimo pubblico, l'avvicinamento tra «Reja» e la guida della squadra e il ritiro del granata nel Cuneese. [r. s.]

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997

Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI
PULCINI
ESORDIENTI
GIOVANISSIMI
ALLIEVI
JUNIORES

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02005

CEVA Spaccio Aziendale

chocolate

CIOCCOLATO

CIOCCOLATINI ASSORTITI

CUNESI ASSORTITI

AMARETTI

PANETTONI

CESTINI

BOCCOTTI NATALIZI

Orario 9-12 / 14-19

assaggio gratuito

La qualità a PREZZI di FABBRICA

Località S. Bernardino Km 0+300 (uscita casello CUNEO TO/SV) tel. 0174/709996 - 721111

GRAND MARNIER

GRAND MARNIER

Grand Marnier

LIQUEUR D'ORANGE DE FRANCE



AL CENTRO COMMERCIALE

SCOPRI

EXPO
CASA

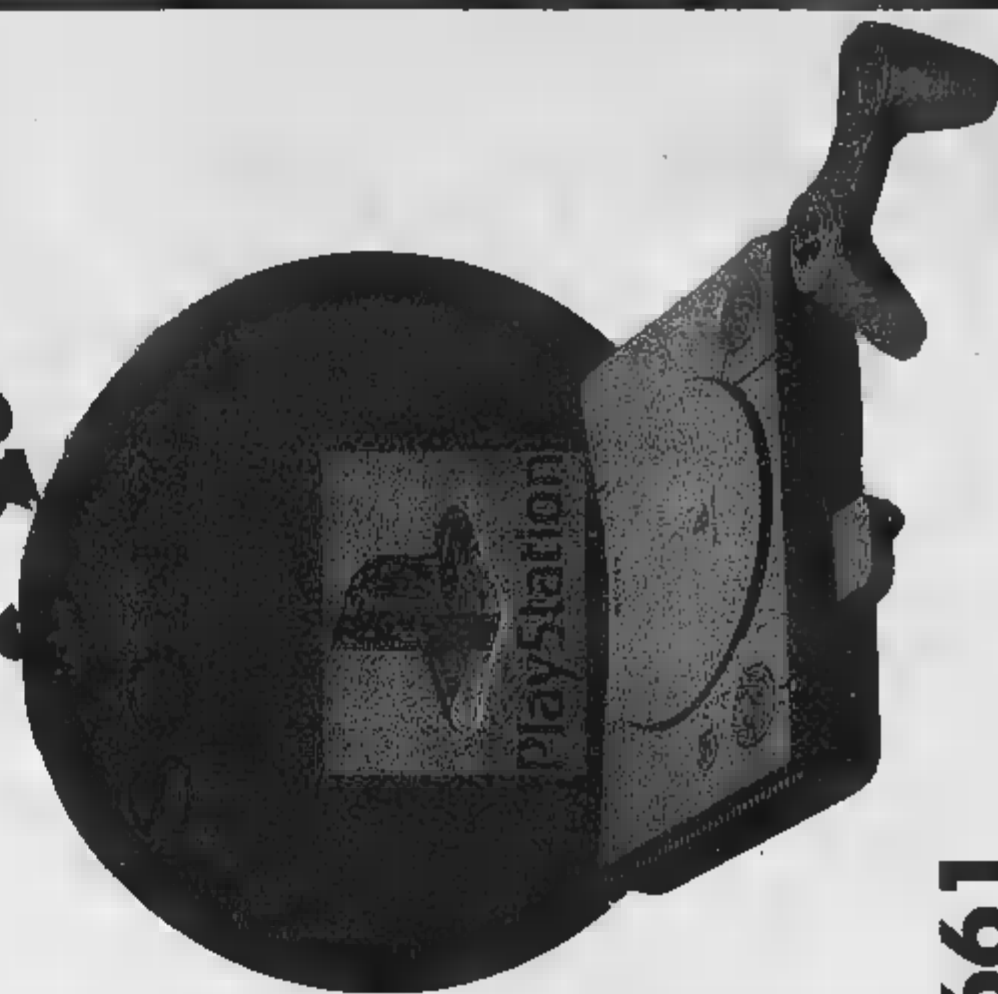
E' L'ORA DEL...

Grandi Regali

000.669.669



NINTENDO 64
000.669.669



000.669.669



CHICO BABY TRANSIT JET
000.669.669

IMPERIA, Via Nazionale, 373

(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)

AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

Ieri il neosindaco si è ufficialmente insediato: primo Consiglio l'11 dicembre

Sansa evita l'incontro con Pericu

Palazzo Tursi, non ci sarà scambio di consegne

GENOVA. Il prof. Giuseppe Pericu s'è ufficialmente insediato ieri pomeriggio a Palazzo Tursi. La commissione elettorale del tribunale di Genova ha infatti convalidato ieri, in tarda mattinata, la sua elezione al ballottaggio della domenica, e, nel contempo, ha convalidato l'elezione dell'intero consiglio comunale.

Il prof. Pericu s'è recato a Palazzo Tursi alle 14.45: sul portone, oltre ai vigili di piantone, lo attendeva lo staff delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa. Bersagliato dai flash dei fotografi, il nuovo sindaco è salito a piedi lungo lo scalone e s'è poi fermato nell'ufficio del segretario generale. Adriano Sansa aveva lasciato il suo ufficio poco dopo le 13, facendo osservare che la legge non prevede il passaggio formale delle consegne: il sindaco entrante e quello uscente. Qualcuno ha osservato che, forse, vista la chiusura delle ostilità, un po' più di «hon ton» e di «fair play» all'inglese non avrebbe guastato. Così l'incontro tra i due sindaci non c'è stato. Pericu sarà adesso per qualche giorno, da solo, alla testa della pubblica amministrazione, ma non sarà ancora nel ruolo di ufficiale di Governo, incarico che resta a Sansa sino a che Pericu presenterà solenne giuramento dinanzi al Consiglio Comunale.

L'assemblea sarà convocata la prossima settimana dallo stesso sindaco insediato: il giorno più probabile è il prossimo giovedì 11 dicembre. A quel punto, Pericu dovrebbe essere venuto a capo della delicatissima operazione di mettere insieme la giunta comunale. Pericu ha detto che lavorerà con tranquillità e nella massima riservatezza, in questi giorni, per completare il suo quadro che è ancora molto provvisorio. Il sindaco vuole a tutti i costi in giunta dei nominativi svincolati dai partiti e soprattutto personalità «spicco del mondo della ricerca, della cultura, delle professioni e dell'imprenditoria». I partiti - grandi e piccoli - incalzano: «fisiologico ed è assurdo stracciarsi le vesti».

Sul tavolo di Pericu, sembra ormai certo che vi siano, per il pd, i nomi di Claudio Montaldo, Roberto Pinotti e Carlo Repetti. A questi dovrebbe aggiungersi Michele Casassa. Incerto Luca Borzani che potrebbe andare alla cultura, come variabile dipendente dalla «cosa» di cui fanno parte Edoardo Sanguineti e Arnaldo Bagnasco.

Ieri mattina, Rifondazione Co-



Arnaldo Bagnasco assessore alla Cultura

munista ha presentato ufficialmente i suoi candidati per il Comune: sono Walter Seggi, uno dei segretari della Cgil e dall'avvocato Giancarlo Bonifai, che recentemente ha sostenuto la per-

del WWF nel processo Haven. Ci sono poi i «popolari»: sicuro è Sergio Rossetti, mentre la seconda poltrona è divisa tra Sergio Cattivelli e Giorgio Guerello, chi non sarà prescelto sarà dirottato in Provincia. Per i Verdi resta l'indicazione per Chiara Melagoli, per i socialisti Arcangelo Merella, mentre per Rinnovamento Italiano sembra che le carte siano un po' agitate.

Nel carnet personale di Pericu c'è, come nome fisso, il prof. Bruno Gabrielli, architetto e docente universitario; poi, per la cultura, bellano i nomi di Arnaldo Bagnasco e di Edoardo Sanguineti. Molti punti interrogativi su bilancio e finanze: Pier Luigi Assirelli, un manager, oppure il repêchage dell'on. Roberto Di Rosa, già dirigente di banca, che potrebbe (ma è molto vaga l'ipotesi) dimettersi da Montecitorio.

Paolo Lingua



Giuseppe Pericu ieri mattina mentre si insedia ufficialmente a Palazzo Tursi

In arrivo un'ondata di scioperi

«Poca sicurezza» Ferrovie ferme

GENOVA. Il coordinamento dei sindacati dei ferrovieri ha annunciato per martedì prossimo, 12 dicembre, lo sciopero di dieci minuti che dovrebbe coinvolgere l'intero compartimento ferroviario di Genova. Lo sciopero «simbolico» è stato deciso per coinvolgere l'opinione pubblica dopo il deragamento di Pontedecimo dei giorni scorsi. I sindacati vogliono chiedere maggiore impegno da parte della direzione nazionale delle Fs perché, per i tagli del personale e per i prepensionamenti, è nettamente diminuito l'impegno di manutenzione: quasi tutti i disastri degli ultimi tempi sono frutto di carenze di manutenzione.

La ventata di agitazioni non ferma comunque al clima di inquietudine dei ferrovieri. Si annunciano 48 scioperi indetti da Cgil, Cisl e Uil trasporti, a livello nazionale, perché si chiede l'applicazione della parte economica del contratto nazionale di lavoro, so-

prattutto nel settore del trasporto merci.

Così, per venerdì 5 dicembre è stato indetto uno sciopero di 24 ore per tutti i dipendenti degli impianti fissi (operai, impiegati, autisti). Per martedì 9 dicembre invece, con inizio alle 22 del giorno precedente, ci sarà un secondo sciopero di ore di tutto il personale viaggiante: l'agitazione si concluderà la sera alle 22.

I sindacati hanno annunciato inoltre che da oltre una settimana è stato deciso di realizzare, in tutti i settori del trasporto merci, il blocco degli straordinari. Gli scioperi «svolgeranno» che la Confindustria e la Confetra non decidano nelle prossime 24 ore di riprendere il tavolo di lavoro per rinegoziare le confederazioni sindacali l'applicazione dell'aspetto retributivo del contratto di lavoro. Nel quadro delle agitazioni degli aeroporti non si esclude un'astensione dal lavoro dei controllori di volo. [p. 1]

Drammatico episodio in piazza Tommaseo: i vicini di casa hanno chiesto l'intervento dei carabinieri

E' in crisi, litiga e tenta di uccidere la sorella

Tossica aggredisce la madre: è arrestata per tentato omicidio

GENOVA. Una giovane tossicodipendente in preda a una furibonda crisi ha aggredito la madre e ha tentato di gettare la sorella nella tromba delle scale, settimo piano casa. E' stata alla fine arrestata per tentato omicidio, rapina e violenza privata. Erano le 13 di martedì quando è arrivata al 112 la telefonata concitata di una donna che chiedeva aiuto da un appartamento di piazza Tommaseo 2. Subito dopo, anche alcuni vicini hanno chiamato, spaventati da trambusto e grida. Quando sono arrivati, i militari hanno trovato sulla porta del casalingo una giovane donna, Tiziana Benazzi, 30 anni, tossicodipendente con un passato di reati legati all'uso di droga, che gridava ingiurie e inveiva contro la madre proprio perché quest'ultima aveva intervenuto i carabinieri.

Grazie alle testimonianze di un inquilino che si trovava nell'atrio e al racconto della madre e della sorella di Stefania, i militari hanno ricostruito l'accaduto.

Tiziana, una vita consumata dall'eroina, che ha distrutto anche la sua famiglia, si è presentata a casa della madre per l'ennesima richiesta di denaro. Questa volta la donna ha provato a rifiutarle i soldi, dopo anni inutili tentativi per salvare la

figlia. Al no, Tiziana le si è gettata addosso, afferrandola alla gola per strangolarla. Terrorizzata, la donna ha tentato di rubare la figlia, togliendosi di tasca diecimila lire, ma nello stesso tempo, nell'attimo in cui la stretta alla gola si è allentata, ha gridato all'altra figlia di chiamare i carabinieri. Come

genovese Paolo Turri, 32 anni, che aveva ammesso di avere fatto da «basista» ai tre catanesi. Difeso dagli avvocati Gianni Di Benedetto e Marco De Marchis, l'accusato di concorso nella rapina e anche nell'omicidio ma «dolo eventuale». Vale a dire che per il pm Francesco Pinto Turri poteva configurarsi che alla rapina sarebbe potuto seguire qualcosa di ancora più grave. I congiunti della vittima si sono costituiti parte civile: l'assistenza dell'avv. Minotti. Nell'appartamento, durante la rapina, era anche la figlia della vittima Annamaria, 32 anni, che poi raccontò che i rapinatori per farsi aprire si erano presentati come testimoni. Genova. [a. l.]

una furia, Tiziana ha spinto via la madre e si è scagliata contro la sorella, colpendola al viso con serie di pugni. «Se chiami i carabinieri ti ammazzo» l'avrebbe minacciata.

La sorella è riuscita a divincolarsi e a fuggire sul pianerottolo, chiedendo aiuto. Tiziana, ormai in preda a una violenza incontrollabile, l'ha inseguita e sollevata a peso. «Ora non hai più scampo» le ha gridato, tentando di gettarla nel vuoto, facendo leva contro la ringhiera. Fortunatamente la sorella è riuscita a buttarsi a terra, sul pianerottolo. Tiziana ha mollato la presa, trascinandola per i capelli giù dai gradini delle scale.

Alle grida di disperazione della madre, la sorella di Tiziana si è ripresa, liberata dalla stretta e risalita sino alla porta dell'appartamento. Le due donne si sono letteralmente barricate in casa, aspettando l'arrivo dei carabinieri.

Tiziana ha gridato ancora, tentando di farsi aprire, poi è nell'atrio, in tempo per farsi bloccare dai militari. Le due donne aggredite sono state medicate al pronto soccorso di San Martino, mentre a Tiziana, ancora in stato di eccitazione, la guardia medica, chiamata presso gli uffici della Radiomobile di Forte San Giuliano, ha somministrato un forte calmante. [a. p.]

Testa e Tatò a Genova

I progetti dell'Enel Liguria

GENOVA. I vertici dell'Enel, il presidente Chicco Testa, e l'amministratore delegato, Franco Tatò, saranno oggi pomeriggio alle 16 a Genova, a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale, e illustreranno pubblicamente gli obiettivi e le strategie dell'azienda di Liguria per i prossimi anni.

Gli impegni dell'azienda nazionale elettrica in Liguria non sono da poco: ci sono le questioni delle centrali della Spezia, di Vado Ligure e, soprattutto, quella di Genova, nei pressi della Lanterna, che dovrebbe essere trasformata in un inceneritore dei rifiuti per produrre energia.

Quest'ultima iniziativa è oggetto, da almeno due anni, di durissime polemiche in città: molti partiti, molti movimenti e pochi gruppi spontanei hanno affermato che l'inceneritore potrebbe danneggiare l'ambiente e che comunque la sua collocazione sotto un monumento storico come la Lanterna appare assurda. Cosa diranno oggi Tatò e Testa? [p. 1]

VENTIQUATTRE ORE

L'imprenditore Perri patteggia giorni per corruzione

patteggiato giorni reclusione, in continuazione con un precedente patteggiamento di anno e due mesi, l'imprenditore Pierluigi Perri, amministratore della «Carenas», la concessionaria del restyling di Italia di sette anni fa, all'udienza preliminare di ieri davanti al giudice Giorgio Ricci. La richiesta di rinvio a giudizio per corruzione di Vito Monetti riguardava anche l'ex assessore alle strade del Comune Giovanni Bagnasco a cui Perri avrebbe consegnato 100 milioni proprio nel periodo in cui Palazzo Tursi aveva deciso di riabellire la promenade a mare. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Tonani, quando è stato interrogato ha ammesso di avere versato a Bagnasco milioni in un'occasione e successivamente settanta, «riconoscimento» del ruolo in giunta. L'ex assessore, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, è avverso della facoltà di non rispondere. [a. l.]

Lavori manutenzione, erogazione sospesa

L'acquedotto De Ferrari Galliera comunica che da questa mattina alle 8 fino a sera verrà sospesa l'erogazione dell'acqua nella zona di Carignano, in via IV Novembre, via Bosco e largo. I l'ottobre per alcuni lavori manutenzione. [m. c. c.]

Un convegno sullo sviluppo economico

«Gli strumenti di ingegneria finanziaria per lo sviluppo economico della nostra Regione» è il titolo di un convegno che si svolge questo pomeriggio nella sala del consiglio regionale. Partecipano fra gli altri, accanto all'assessore alle Attività produttive Mario Margini, Giorgio Giorgetti, vicepresidente della Carige, Gian Vittorio Cuvvin, presidente della Finanziaria Liguri per lo sviluppo economico (Filsel). [m. c. c.]

Singolare metodo a Genova per assicurare alla giustizia due spacciatori: uno già arrestato in passato era libero

Blitz antidroga, carabinieri nascosti nel cassonotto

I militari hanno perforato il bidone della spazzatura per poter filmare i malviventi

GENOVA. Carabinieri travestiti da spazzatura, per sorprendere spacciatori droga. I militari si sono infatti dovuti appostare in un cassonotto dei rifiuti, a quanto pare prima opportunamente ripulito e forato per permettere ricambio d'aria e riprese con la telecamera.

Alla fine, sono stati arrestati Rolando Carugo, 58 anni, ex gestore di un bar della via di Principe, già arrestato nel 1991 all'aeroporto di Zurigo perché trovato in possesso di tre chili e mezzo di eroina, e Karim Bentamar, 27 anni, marocchino, sospeso a preparare 300 grammi di cocaina, che sul mercato el minuto avrebbe potuto fruttare oltre cinquecento milioni.

Durante la perquisizione dell'appartamento da loro occupato in via Avezzana, è stato trovato un appunto da cui i carabinieri sono risaliti a un appartamento di Reggio Emilia dove sono stati trovati 60 grammi di



Rolando Carugo, ex gestore di un bar, e il marocchino Karim Bentamar, arrestati

eroina: per la droga è stato denunciato alla Procura di Genova Giovanni Nocera, un operaio 32 anni.

Sempre nel corso della perquisizione genovese è saltata fuori parecchia corrispondenza proveniente da Colombia, Svizzera e Turchia. E' quindi avviata la macchina investigativa che fa capo alla Direzione centrale per i servizi

antidroga di Roma e all'Euro-pol. Le analisi dello stupefacente, effettuate presso il laboratorio del Nucleo Operativo, hanno stabilito l'ottimo grado di purezza e tutta la droga sequestrata.

L'operazione della prima sezione del Nucleo Operativo è partita in seguito alla segnalazione degli abitanti del Lagaccio allarmati per l'andirivieni extracomunitari da un appartamento in via Avezzana.

Quando i carabinieri hanno scoperto che nella palazzina abitava Carugo, hanno deciso di organizzare un sorveglianza continua. Appostarsi, in una particolare zona scoperta, era però difficile e a questo punto un maresciallo ha suggerito di utilizzare come nascondiglio appunto il cassonotto della spazzatura, sistemato in un punto strategico di osservazione e abbastanza capiente da

colare completamente un uomo all'interno.

Non è stato facile trovare i volontari per avvicinarsi nell'appostamento, alla fine l'osservazione, le riprese filmate, ha dato i suoi frutti.

Alcune sere fa, dopo la conferma dell'andirivieni di extracomunitari, che probabilmente avevano il la centrale di approvvisionamento, i militari hanno fermato e controllato un marocchino appena uscito dalla palazzina. L'uomo era in tasca una dose di cocaina. A questo punto è stato avvertito il magistrato, la dottoressa Francesca Nanni, che ha dato il via a un blitz dell'appartamento. L'irruzione ha portato alla scoperta della droga, dei due uomini alle prese con il confezionamento delle dosi e della corrispondenza che dimostrava come l'attività fosse ben organizzata e con i giusti collegamenti internazionali. [a. p.]

Il numero dei roghi dolosi si è quasi quadruplicato in tutta la regione

Tra 20 anni l'addio ai boschi

Le allarmanti cifre fornite da Lega Ambiente

GENOVA. Fra circa vent'anni la Liguria avrà più un bosco. E' la drammatica previsione di Legambiente e del circolo Nuova ecologia che ieri mattina hanno fatto un bilancio sugli incendi che nel mese di febbraio hanno devastato la Liguria. Se questo ritmo verrà mantenuto anche in futuro, a breve la regione perderà il suo patrimonio verde. Anche i primi sei mesi dell'anno confermano lo sviluppo esponenziale degli incendi: da gennaio a giugno sono stati distrutti 7366 ettari di spazi verdi.

Nei primi due mesi del 1998 c'erano stati 10 incendi, che avevano devastato 101 ettari di bosco; a gennaio e febbraio di quest'anno gli incendi saliti a 267, hanno bruciato 1373 ettari. Ma, considerando anche le zone a pascolo, il bilancio è ancora più pesante: 3.554 ettari distrutti contro i 20 del primo bimestre del 1995.

«Se gli incendi avranno un andamento come nel febbraio '97, nel periodo di circa 22 anni la Liguria non avrà più alcun bosco e la previsione dei dirigenti di Legambiente. Il numero degli incendi appiccicati si è quasi quadruplicato, ma

ITALIA NOSTRA

Secco no al piano regolatore

Italia Nostra dice no al Prg. Ieri mattina il presidente Federico Valerio e altri rappresentanti dell'associazione hanno presentato il dossier di 150 pagine nel quale vengono elencate e documentate le critiche al progetto urbanistico approvato dal Comune nell'estate scorsa che tornerà in consiglio comunale con le osservazioni presentate fino al 30 novembre prossimo. «Questo piano non ha una strategia globale, ma fotografa la situazione della città che esiste già», ha dichiarato Andrea Bignone. Uno dei punti deboli è rappresentato dall'inserimento delle aree di trasformazione, «che non garantiscono il controllo del Comune sull'utilizzo delle aree», dallo scollamento fra il Prg e il Piano regolatore portuale, dall'insediamento dell'inceneritore sotto la Lanterna e dall'eccessiva cementificazione, soprattutto nelle grandi ville genovesi. I punti qualificanti sono, invece, l'inserimento nel Prg di una normativa per il dissesto idrogeologico e l'inserimento dei vincoli ambientali nella documentazione.

Le interessate sono dieci volte più vaste. Questo dimostra una crescente e sempre più preoccupante «produttività» del fenomeno. L'incremento è anche determinato dal progressivo abbandono delle campagne e dallo sviluppo di una vegetazione sempre meno curata: il sottobosco non viene più regolamentato, i prati non vengono tagliati creando una situazione favorevole allo sviluppo degli incendi.

Per arginare un fenomeno, che in termini finanziari ha un costo pesantissimo, Legambiente offre una serie di suggerimenti: impiegare i giovani in servizio di leva o in servizio civile presso il corpo forestale dello Stato; utilizzare gli obiettori di coscienza distaccati presso le province per una attività di sorveglianza e di

avvistamento di incendi; un aereo Canadair di proprietà della Genova per rendere più tempestivi gli interventi; campi di volontariato estivi per sorvegliare il territorio con intercambi fra provincia e l'altra; educazione e informazione ambientale nelle scuole e fra la cittadinanza sui problemi, sui rischi e sulle normative che riguardano questo argomento e, infine, Legambiente suggerisce la piena attuazione del finanziamento della legge regionale n. 6 del 1997, che prevede l'organizzazione di una struttura operativa di intervento per la prevenzione e la lotta agli incendi.

E, per applicare i principi teorici, Legambiente ha organizzato per sabato prossimo, alle ore 9, la pulizia del bosco al Parco urbano delle Mura. L'appuntamento è al percorso giardinaggio inferiore.

E, sempre in tema di Ambiente, Stefano Lenzi del Wwf partecipa al convegno che si svolge questa mattina al Ducale su «Opere e tecniche di ingegneria naturalistica e recupero ambientale» organizzato dall'Aniem, l'Associazione piccole e medie imprese.

Il Salone si svolge da oggi a sabato alla Fiera del mare

Alla Borsa della scuola per fare anche turismo

Quelli che... Marassi

Il Comune ha dato il via libera e domenica lo stadio Ferraris Marassi ospiterà l'Atletico Van Gooft, la squadra di dilettanti nata dal programma di Fabio Fazio «Quelli che il calcio», che, approfittando della manifestazione di terza categoria, incontrerà una rappresentativa mista blucerchiata, composta da calciatori, sportivi e personaggi del mondo dello spettacolo di tifo sampdoria. La partita comincia, come di consueto, alle 14,30, ma i collegamenti: il programma Raitre sono previsti dalle 13 alle 16,30. Il pubblico potrà accedere gratuitamente fino a copertura dei posti del settore Tribuna. In panchina un confronto originalissimo: da una parte Vujadin Boskov assistito dalla moglie in tribuna, dall'altra una imprevedibile Orietta Berti. Tra i protagonisti del match Vincenzo Montella come star della Samp, Marco Pantani, ciclista-calciatore centravanti dell'Atletico Van Gooft, Simone Vargassola in duello a centrocampo contro il cugino cabaretista Dario, e poi gli ex Arnuzzo, Invernizzi, De Giorgis, Fotia.

ste per il 1998, realizzate in collaborazione con Confindustria per integrare le gite culturali nelle grandi città una visita anche alle realtà produttive. E' garantita anche la presenza di Disneyland-Paris, del Centro internazionale di accoglienza e di incontro di Strasburgo, che offre soggiorni linguistici culturali, scambi fra studenti di tutta Europa, corsi di lingue in zone signifi-

cative della Francia. La sarà arricchita dalla prima borsa telematica di servizi turistici per viaggi di istruzione attuata in collaborazione con Travel line attraverso Internet. Secondo i calcoli degli esperti il settore del turismo scolastico ha un potenziale di oltre 4 milioni di utenti per un fatturato stimato in tremila miliardi.

NUMERI UTILI

Recco, Camogli: tel. 02.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Geronimo, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama fornendo il 118 oppure il 187-55.44.33.

AUTOLENE

AMT Genova: telefono 599.7414; Tigulio Trasporti: telefono 313.851; Lavagna: telefono 41.384 - 489.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: telefono 284.081; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 78.134; Santa Margherita: telefono 78.134; Rapallo: telefono 78.134; Zoagli: telefono 300.000/309.587/392.161; Sestri Levante: telefono 41.820/41.050; Trilussa: telefono 41.820/41.050; Cogoleto: telefono 9181.785; Moncalieri: telefono 49.705.

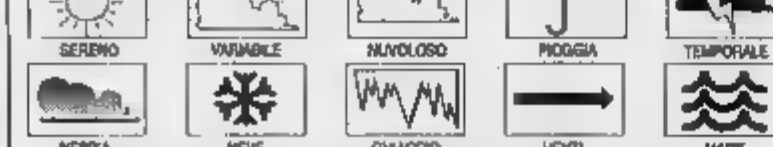
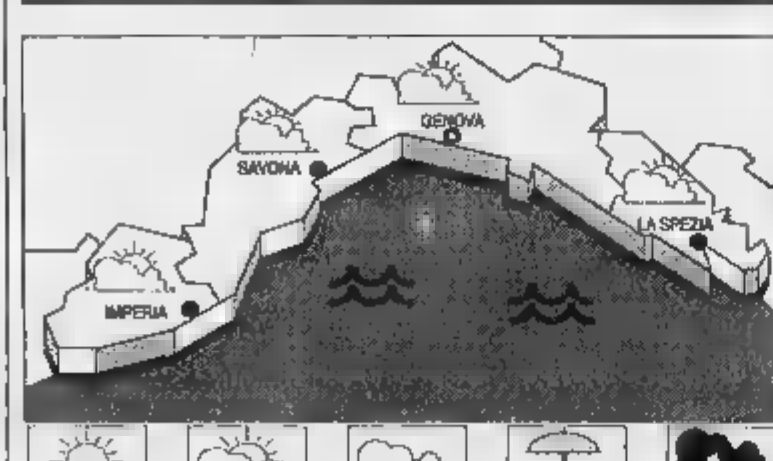
Genova Radiciati: 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 269.608 - 287.898; Rapallo: tel. 54.474 - 50.048 - 55.668 - 55.989 - 50.317 - 50.847; Zoagli: tel. 269.385; Lavagna: tel. 306.284 - 305.522; Lavagna: tel. 392.096 - 393.152; Sestri Levante: tel. 41.277 - 41.278; Sori: tel. 41.277.

Genova: telefono 287.451; Camogli: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586.831 - 580.429 - 586.553; Caserta Ligure: telefono 487.141; Cicagna: telefono 92.035; Rapallo: telefono 67.043; Santa Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Residui annuvolamenti attenuati a schiarite prevalenti. Diminuzione della forza del vento. Mare mosso, localmente molto mosso. Temperatura senza variazioni. Tempo previsto per domani. Ripristino delle condizioni anticicloniche. Venti moderati. Mare mosso. Temperatura su valori piuttosto bassi.

PREVISTO DI IERI. Temperatura del mare 15°C; umidità 50%; pioggia 0 mm; vento Nord-Ovest-Sud-Ovest 15-20 km/h; mare mosso, cielo nuvoloso; pressione barometrica 993 mb (in aumento).

IL SOLE BORGE alle 7,45 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 11,07 e cala alle 21,27 (fase crescente).

Dati meteorologici forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

ASERA AL CINEMA A GENOVA

LMX. Tel. 581.991. d'artificio, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzini, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

DECEM. Tel. 581.991. Mr. Bean - L'ultimo, regia P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. Donnie, regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

GRIFO. Tel. 564.849. Facciamo festa, regia A. Liguori, con A. Gassman, L. Forlè, G. M. Tognazzi. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. Mrs. Dalloway, regia L. Red, con M. Gornis, V. Redgrave. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 4. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 5. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 6. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 7. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 8. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 9. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 10. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 11. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 12. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 13. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 14. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 15. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 16. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 17. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 18. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 19. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 20. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 21. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 22. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 23. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 24. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 25. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 26. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 27. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 28. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 29. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 30. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 31. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 32. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 33. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 34. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 35. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 36. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 37. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 38. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 39. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 40. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 41. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 42. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 43. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 44. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 45. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 46. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 47. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 48. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 49. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 50. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ASERA AL CINEMA A GENOVA

LMX. Tel. 581.991. d'artificio, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzini, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

DECEM. Tel. 581.991. Mr. Bean - L'ultimo, regia P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. Donnie, regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

GRIFO. Tel. 564.849. Facciamo festa, regia A. Liguori, con A. Gassman, L. Forlè, G. M. Tognazzi. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. Mrs. Dalloway, regia L. Red, con M. Gornis, V. Redgrave. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 4. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 5. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 6. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 7. Tel. 582.461. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Read. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40;

Ai motivi nazionali (riforma e finanziamenti) si aggiungono quelli locali Riesplode la rabbia degli studenti Corteo, a sorpresa, ieri nel centro di Chiavari

CHIAVARI. Ieri mattina a sorpresa una buona parte degli studenti di tutti gli istituti superiori hanno manifestato in corteo per le strade del centro fino a piazza Roma dove la manifestazione si è conclusa. Erano oltre 500, forse qualche centinaio di più, da la polizia e i carabinieri, con diverse argomentazioni: su tutte la contrarietà ai finanziamenti alla scuola privata approvati in Senato. Gli studenti ribadiscono la funzione sociale della scuola, luogo di crescita collettiva quindi contestano il progetto di trasformarla - dicono all'unisono - in uno strumento delle logiche del profitto e della selezione sociale.

Questi i motivi nazionali, poi sono quelli locali. Lucia Cristina Arena dell'istituto Caboto. «Noi andiamo a scuola a Villa Castagnola, un edificio non corrispondente alle più elementari esigenze di una scuola. Potremmo dividere gli studenti in tre categorie: schiavitù al Castagnola, i medi al Delpino e i migliori agli Artigianelli. Devono tirare fuori i soldi per risolvere i nostri problemi». Giacomo Ferri, istituto tecnico per geometri «in memoria dei morti per la Patria: «Partecipiamo per la prima volta ad una manifestazione perché la riteniamo giusta: Berlinguer ha fatto leggi assurde per la scuola. Non dipendiamo dal partito,



Gli studenti in piazza Roma a Chiavari dove si è conclusa la manifestazione spontanea di ieri mattina. (FOTO ALFREDO BIANCHI)

siamo solo studenti.

Ursula Ciccirelli del liceo classico Delpino: «La struttura della nostra scuola è obsoleta. Con questa manifestazione e l'occupazione tentiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità. Non siamo caldi, chiediamo quello ci spetta». Gli studenti contavano sulla partecipazione totale dei loro colleghi di tutte le scuole,

ma è stato così. Infatti quando il corteo è arrivato in piazza Roma in pochi minuti si è sciolto. Francesco Melioli, del liceo Marconi. «Non capisco perché non sono presenti tutte le scuole pubbliche; è scorretto da parte degli altri studenti non partecipare. Siamo uniti otteniamo qualcosa».

Gabriele Repetto dell'istituto d'Arte. «Partecipiamo a questa

manifestazione dopo stati autogestione per una settimana a avere attuato due giorni di occupazione. Siamo presenti soltanto metà degli studenti dell'istituto d'Arte, altri sono a casa e chi ha voluto seguire le lezioni lo ha fatto. Sono dunque le argomentazioni che hanno portato gli studenti in strada e ognuno sostiene le proprie, che poi nel ca-

so della riforma della scuola sono uniche per tutti. La questione nazionale appassiona e i giovani sono pronti a sostenere forza che la scuola statale è una istituzione della Repubblica, un investimento, un costo. Sono in tanti preparati a snocciolare cifre relative ai tagli alla scuola: «Un risparmio di 800 miliardi - dicono - lo scorso anno ha comportato la perdita di 29.000 posti di lavoro, la soppressione di oltre 11.000 classi di cui la metà nella scuola secondaria superiore, la chiusura di 1.375 scuole». Aggiungono che si prevedono 2.561 miliardi di tagli alla scuola pubblica, 20.000 insegnanti di meno e per le università 1.580 miliardi di tagli.

Ma quello che infuria particolarmente gli studenti è la situazione alcuni istituti che hanno sedi distaccate in edifici lontani e non in regola. Sara Ebrahim, Caboto. «La scuola è via Castagnola non è adatta per ospitare una scuola, i problemi li abbiamo già denunciati da tempo ma nessuno è fatto vivo per risolverli. Tutti ormai sanno che abbiamo servizi igienici scandalosi, umidità in ogni aula, mancano i laboratori, l'impianto elettrico è vicino a quello dell'acqua. Una delle porte di sicurezza in incendio si apre su un muro».

Giuliano Vignolo



In alto da sinistra Ursula Ciccirelli e Francesco Melioli; al centro Gabriele Repetto e Lucia Cristina Arena; qui sopra, da sinistra: Sara Ebrahim e Giacomo Ferri

DALLA NINNA

Arriva in Consiglio comunale variante piano regolatore

A 20 anni dalla scadenza del vecchio piano regolatore approda in Consiglio comunale la variante generale. Gli estensori del piano presenteranno il documento nella prima seduta prevista per il 18. Nei due giorni successivi si svilupperà la discussione.

VIA D'AVETO

In azione gli spargisali il traffico è regolare

I mezzi della Provincia hanno effettuato interventi con spazzaneve e spargisali sulla provinciale 26, sulla 88 di Montedomenio, sulle due strade 36 e 40 di Velva. Il traffico è regolare come nella Val d'Aveto.

LA DENUNCIA

Una denuncia Traldi per le code sul ponte

Francesco Traldi, consigliere comunale, in un esposto al prefetto e alla procura della Repubblica denuncia «per denni e leggerezza in atti d'ufficio» i responsabili della soluzione viaria adottata da tempo sul ponte tra Chiavari e Lavagna che «provoca intasamenti e incidenti stradali».

OGGI

Oggi gli ardiesi festeggiano S. Barbara

Oggi gli ardiesi della Fontanabuona festeggiano Santa Barbara, patrona dei minatori. Alle 10.30 nel santuario di N.S. dei Miracoli a Cignana il vescovo di Chiavari mons. Alberto Maria Careggio celebra messa.

DOMANI

domani le luminarie natalizie

Da domani le strade di Chiavari saranno illuminate le festività natalizie. Il Comune ha concesso un contributo per l'installazione dei punti luce e fornisce l'energia elettrica; i commercianti si sono occupati della illuminazione in opera delle luminarie.

LAVAGNA

Pronto in Salita Caccini il nuovo impianto luce

Sono ultimati i lavori di costruzione di un impianto di pubblica illuminazione in salita Caccini a Cavi. La linea è composta da 5 punti luce nel tratto pedonale che congiunge via Antica con via della Pineta dove è stato sconsigliato l'impianto esistente. [g. vi.]

Proseguono le indagini e le polemiche sull'incidente accaduto martedì mattina tra Isola del Cantone e Arquata

Tutta Retto per l'ultimo saluto a don Giulio Domani i funerali del rettore del Santuario di N.S. del Suffragio

RECCO. Domani mattina alle 9.30 nel santuario di N.S. del Suffragio si svolgeranno i funerali di don Giovanni «Giulio» Zinelli, il sacerdote 72 anni morto martedì mattina in un incidente stradale avvenuto sulla statale dei Giovi tra Isola del Cantone e Arquata.

Ci sarà sicuramente tutta Recco a dare l'ultimo saluto a don Giulio da molti anni rettore del santuario. Nell'incidente rimasto ferito don Adriano Pace, 63 anni, parroco di San Rocco di Camogli, attualmente ricoverato al Galliera di Genova per alcune costole rotte, frattura di una gamba e trauma cranico. Ferito anche Walter, il conducente dell'auto che si è scontrata frontalmente con quella su cui viaggiavano i due sacerdoti.

Sulla dinamica dell'incidente che ha costato la vita a don Giulio sarà ancora tutto da stabilire ma sulle conseguenze del mancato intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ci sono dubbi. «Chiederemo nuovamente il ministero



Il Santuario di Nostra Signora del Suffragio a Recco con la bandiera a mezz'asta e a destra don Giovanni «Giulio» Zinelli

dell'Interno di rivedere la posizione assunta che, fatto, ha in crisi l'attività socio e di trasporto dei vigili del fuoco, togliendo al corpo la manutenzione degli

elicotteri - ha detto ieri l'assessore regionale alla sanità Francesco Bertolani. Un problema non nuovo che purtroppo è costato la vita a don Giulio Zinelli.

Questo il duro commento di



Bertolani dopo il tragico incidente in Valle Scrivia e dopo un altro episodio accaduto nella stessa giornata a Sanremo dove una donna ha rischiato la vita per l'indisponibilità dell'elicot-

tero. Come è noto alla richiesta di intervento parte del 118 i vigili del fuoco sono stati costretti a rispondere «non possiamo perché avevano i mezzi fuori» e la manutenzione, dopo che l'addetto è andato in pensione, è stata affidata a una ditta esterna. Questo provoca ritardi negli interventi di manutenzione, specialmente si tratta di guasti improvvisi come è accaduto l'altro ieri. La Regione Liguria chiede che il servizio di manutenzione da parte dei vigili del fuoco sia ripristinato e che comunque sia funzionale e rispondente alle esigenze di tempestività, ha aggiunto Bertolani. Analoghe richieste al ministero erano state fatte dal presidente della Regione Giancarlo Mori. Il Viminale aveva risposto difendendo la scelta di affidare la manutenzione a ditte esterne perché più idonee e far fronte alle esigenze dei servizi. Con l'elicottero don Giulio poteva al San Martino in meno di 10 minuti. [g. vi.]

A.S. Margherita

Entra al mercato di ieri mattina è condannato

SANTA MARGHERITA. In questi giorni i carabinieri del Golfo Tigullio a Paradiso hanno svolto un'intensa attività per la repressione furti, ricettazione e altri reati contro il patrimonio. I militari della compagnia di Santa Margherita hanno arrestato un 30 anni che all'interno di un supermercato aveva infilato 10 bottiglie di whisky in uno zaino e alla cassa cercava di pagare solo due rotoli di carta igienica. Una cliente di 81 anni che aveva visto la manovra ha segnalato il fatto alla caserma che ha fatto intervenire i carabinieri. Processato ieri per direttissima è stato condannato a 9 mesi di reclusione e rimesso in libertà. I carabinieri di Rapallo hanno denunciato a piede libero uno straniero che aveva denunciato lo smarrimento fasullo di un titolo di credito.

A Recco denuncia per ricettazione ad un uomo trovato in possesso di un cellulare rubato. A Sori denuncia ad un ventenne per guida in stato di ebbrezza. [g. vi.]

L'episodio in un ambulatorio dell'Usl a Genova

Un paziente sieropositivo è rifiutato dal dentista

GENOVA. Un paziente sieropositivo è stato rifiutato ieri mattina dal dentista dell'ambulatorio odontoiatrico presso la Usl via Asarotti: Marco Bussadori, presidente del Coordinamento ligure persone sieropositive e membro della Commissione regionale Aids ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica, all'assessore regionale alla Sanità Bertolani e al presidente dell'Ordine dei Medici, Sergio Castellaneta.

Il medico, secondo l'esposto, avrebbe rinviato il paziente a rialzarsi in quanto il suo studio non era adatto alla cura di persone sieropositive sostenendo inoltre che «curare persone sieropositive in uno studio attrezzato come il suo avrebbe portato la persona in questione a rischio di infezioni». «E' paradossale - scrive Bussadori - che ancora oggi si arrivi a gravi discriminazioni da parte di personale che dovrebbe

re al corrente delle modalità di trasmissione e di eventuali infezioni». «Per curare una persona sieropositiva - spiega il presidente del Colpos - bastano i guanti e una mascherina».

Sergio Castellaneta conferma di aver ricevuto la lettera. «Prima di dare addosso al medico però - dice - bisogna verificare la realtà. L'odontoiatra è lo stesso che alcuni anni fa chiese il mio intervento, presidente dell'Ordine, per la situazione dell'ambulatorio di via Archimede e in quell'occasione ho mandato a Nas. E' che gli ambulatori sono a rischio, devono essere messi in regola». «E' che il paziente è stato mandato via perché lo studio non è in grado di sterilizzare i ferri, allora - precisa Bussadori - è terrorizzante pensare ai pericoli di contagio: il malato di ieri ha detto di essere sieropositivo, quanti non lo dicono?». [a. p.]

Sono in azione gli spargisali su numerose strade

E' arrivata la prima neve In Val Stura 20 centimetri

GENOVA. Freddo intenso in tutta la Liguria e nevicata sulle alture negli ultimi due giorni: dall'altra notte tutte le squadre e i mezzi della Provincia, insieme agli operatori privati convenzionati, impegnati nei controlli e controllo e ripristino delle viabilità. In Valle Stura ieri pomeriggio il manto nevoso raggiungeva, nelle zone più alte, i 20 centimetri, tanto da rendere consigliabile in certi tratti l'uso delle catene.

In Val Polcevera e in Val Bisagno il transito è regolare, grazie agli interventi spargisali di sale. In Valle Scrivia in serata erano all'opera spazzaneve spargisali. Il transito è mantenuto normale, con qualche difficoltà sulla comunale convenzionata di Alpe Vobbio. In Val Fontanabuona e nella Riviera di Levante la circolazione ha subito rallentamenti e gli interventi spargisali si sono già conclusi.

L'iniziativa a favore dei bambini di Foligno

I biglietti della Tigullio per aiutare i terremotati

CARASCO. Da ieri ha preso il via un'iniziativa della Tigullio pubblica trasporti a favore dei bambini di Vescia di Foligno, Comune colpito dal recente terremoto. Le biglietterie della Tigullio e principali rivendite della zona costiera da Recco a Riva Trigoso sono disponibili biglietti speciali a tariffa A, tariffa B e tariffa oraria, appositamente disegnati e illustrati dagli allievi della scuola fumetto di Chiavari che hanno offerto la loro collaborazione.

I biglietti danno diritto naturalmente a viaggiare sui mezzi pubblici, contribuendo alla iniziativa a favore dei bambini della zona terremotata. Il prezzo è invariato rispetto ai normali biglietti. Chi sono i 18 alle 21, ieri sera, ma per un autotreno che in si è abbattuto su un fianco, lo svincolo autostradale di Voltri. Nell'incidente non ci sono stati feriti. [a. p.]

vanti della vendita di questi biglietti sarà devoluto per la ricostruzione della materna di Vescia di Foligno. In questo modo anche la Tigullio trasporti vuole contribuire in prima persona all'iniziativa promossa dai bambini delle scuole materne. Sestri Levante e nello stesso tempo coinvolgere tutti gli abitanti e gli ospiti del comprensorio che, viaggiando in autobus con questi biglietti speciali, hanno la possibilità di partecipare all'iniziativa a favore di chi non ha più né casa né una scuola.

La Tigullio invita quindi a utilizzare il pubblico acquistando i colorati biglietti della solidarietà e della speranza. I prezzi: carnet da 6 biglietti tariffa A (viaggi da 1400 lire) L. 7.000; carnet da 5 biglietti tariffa B (5 viaggi da 1.700 lire) L. 8.500; carnet da 5 biglietti oraria (5 viaggi da 90 minuti da lire 2.300) L. 11.500. [g. vi.]

Con una sonda di acciaio «allargata» una vena nel cranio di una paziente

Intervento europeo al S. Corona

Un'operazione record a chirurgia vascolare

PIETRA L. Le hanno riparato una arteria in testa inserendo una mini protesi di 28 millimetri senza aprire il cranio né «devastare» l'orecchio. Per la prima volta in Italia è stato eseguito questo tipo di intervento nel reparto di chirurgia vascolare, con la collaborazione del servizio di neuroradiologia, al S. Corona di Pietra.

Spiega il primario Piero Patrone: «Una paziente tedesca di 45 anni, da una lattia fibrosistica che aveva causato la crescita di un aneurisma alla carotide, fra il cranio e l'orecchio, è stata sottoposta con successo all'impianto di endoprotesi arteriosa di politetrafluoroetilene rivestita di acciaio, lunga 28 millimetri. Questo intervento, concepito come evoluzione della tecnica di dilatazione con palloncino (usato per il cuore), è l'unico in grado di risolvere i problemi causati dall'aneurisma, il quale aveva ed avrebbe ancora messo a repentaglio la vita della paziente già colpita da paralisi. Per togliere questo aneurisma con le tecniche tradizionali infatti sarebbe necessario distruggere l'orecchio medio causando la perdita irreversibile dell'udito della paziente. Fra pochi giorni sarà invece dimessa».

Conclude il primario: «Pubblicheremo i risultati e le fotografie dell'intervento su riviste scientifiche. Il nostro è il primo assoluto in Italia e tra i primi in Europa. Per far dilatare la minuscola protesi all'interno dell'arteria della donna è stata utilizzata la pressione di 10 atmosfere, cinque volte la pressione di un pneumatico per auto. Tutto questo però è avvenuto all'interno di un'arteria minuscola. Anche questo rende eccezionale l'intervento. Il reparto del primario Patrone ha migliorato, in quantità e in qualità, i suoi interventi anche grazie agli acquisti recenti di un color-doppler dell'ultima generazione con rappresentazione tridimensionale dell'immagine».

Le sale operatorie del padiglione «18» del S. Corona sono, da alcune settimane, teatro di importanti interventi chirurgici. L'equipe del primario di chirurgia generale, Riccardo Pellicci, in collaborazione con gli anestesisti, ha realiz-

zato per la prima volta un intervento si effettua solitamente per i trapianti. Ad una donna è stato tolto quasi tutto il fegato per contrastare una metastasi. L'intervento si è basato sul «blocco» del flusso del sangue al fegato. La paziente aveva già avuto un intervento per l'asportazione di un tumore al colon.

La metastasi al fegato ha provocato il secondo intervento. E' stata «isolata» la parte destra del fegato per far crescere quella sinistra esclusa dalle metastasi. Una volta atrofizzata la parte del fegato, staccata dal circuito organico, è stata asportata. L'altra mattina, intanto, nello stesso padiglione, l'equipe di chirurgia plastica del primario Mariano Bormioli ha effettuato un altro intervento per la trasformazione di un maschio in femmina.

Augusto Rimbado



Il primario di chirurgia vascolare Piero Patrone, a destra, la paziente operata con il metodo innovativo adottato al S. Corona



CROCIERE A SAVONA



Viaggio inaugurale della Flamenco

E' partito ieri sera dalla Vecchia Darsena il viaggio inaugurale della nuova motonave «Flamenco», che fa parte della flotta della compagnia Festival. La nave da crociera, rimasta per alcuni giorni in porto, alcuni lavori di allestimento, è una delle più belle quelle che negli ultimi anni hanno stracciato a Savona. (p. 1)

Genova, un incidente mortale ripropone le difficoltà del nucleo dei vigili del fuoco

Elisoccorso, è nuovamente polemica

La Regione al ministero: «Messo in crisi il servizio»

GENOVA. E' bufera sul servizio elisoccorso, prezioso soprattutto in Liguria, regione che paga una morfologia complessa. Ed è bufera, una volta, quando il meccanismo si ferma. Allora ci si ricorda dei problemi, e ci si indigna. In primo piano il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, quale Regione Liguria ha affidato nel '94 l'elisoccorso con convenzione (stessa al S. Martini per la parte medica). Il compito di altissima professionalità, riconosciuto però sotto il profilo normativo. Lo avevano denunciato gli stessi vigili, dopo il prepensionamento (inizio '97) del loro capo manutenzione, figura essenziale per l'operatività di volo, che il ministero ha preferito lasciare insostituibile (e senza dignità d'inquadramento normativo). La denuncia mobilitò il



Ancora una volta la polemica sul servizio di elisoccorso svolto tra tante difficoltà dai vigili del fuoco

«popolo del fax»: enti, associazioni, cittadini avevano invaso le redazioni de «La Stampa» con messaggi di sostegno e solidarietà ai vigili elisoccorritori. Ora, i problemi rimasti fermi e irrisolti a quella denuncia, si ripropongono. Un parroco di

Recco è morto in un incidente stradale in Valle Scrivia. L'elicottero non si è potuto alzare in volo (e vedremo perché), ed è subito polemica. L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti ha chiesto al ministero degli Interni di rivedere la

posizione assunta che, di fatto, ha messo in crisi l'attività di elisoccorso; il deputato Paolo Armaroli ha inviato un'interrogazione scritta al ministro.

Si è riparlato del posto di capo manutenzione vacante. In realtà, anche se ci fosse stato un responsabile del settore, i due Agusta Bell non sarebbero decollati: i problemi (ad un'ala; all'impianto di trasmissione) erano tali da richiedere l'intervento della ditta costruttrice. Che ha i suoi tempi: due «libellule rosse» rientrate in efficienza ieri pomeriggio.

Ma il problema rimane. Il posto da capo manutenzione sarà un nodo irrisolto per molto, e così le altre difficoltà del servizio. C'era un disegno di legge, ma è stato bocciato dai sindacati confederali, per i quali gli elicotteristi sono soltanto un «gruppo di pressione». (p. 1)

I carabinieri hanno sequestrato le tele a un antiquario genovese

Ritrovati preziosi dipinti

Il furto nel '92 ad Alpicella di Varazze

GENOVA. Sono stati ritrovati nell'entroterra genovese i tre preziosi dipinti di scuola settecentesca del Centro Italia rubati nell'ottobre del 1992 dalla cappella gentilizia della Villa Carattino di Alpicella, a Varazze. La «Madonna pastora», «San Paolo» e «Maria Maddalena» dipinti che raffigurano scene sacre di vita pastorale, sono stati valutati circa un centinaio di milioni.

I carabinieri della Compagnia di Genova San Martino da tempo stanno indagando nel campo dei furti d'arte, battendo soprattutto la strada dei possibili ricettatori. Anche questo ritrovamento, infatti, come altri precedenti, vede coinvolto un antiquario dell'entroterra genovese, Paolo G., denunciato per ricettazione, che aveva ricevuto le tele e aveva provveduto al restauro, per poterle poi immettere sul mercato, volta calmate le acque.

Il corso delle indagini sarebbe stato individuato un giovane straniero, in Italia fissa dimora, come autore del furto. La posizione di altre persone è al vaglio degli inquirenti.

Non è escluso che i carabinieri abbiano disgregato un'organizzazione specializzata nel furto di opere d'arte, oggi particolarmente richieste, dimostra la scoperta, tempo fa, da parte della polizia, dell'esistenza di un vero e proprio catalogo fotografico di dipinti, dipinti e sculture offerti con consegna a domicilio. (a. p.)



I carabinieri di Genova con i dipinti rubati ad Alpicella e ora recuperati

A VARAZZE

Un consorzio per i Piani

Dall'ex Michele Teresi, abitante ai Piani d'Invrea, una proposta per risolvere i problemi del comprensorio privato. In una lettera a sindaco e presidente della Provincia, Teresi al Comune di promuovere, secondo quanto previsto dall'articolo 14 della legge 12 febbraio 1958 e successive modificazioni, la costituzione di un consorzio che preveda la qualificazione ambientale, la distribuzione dell'acqua potabile, impianti per il normale deflusso delle acque meteoriche, la cura dei giardini e della vegetazione arborea lungo le strade vicinali e a fianco di esse, la difesa della costa e della spiaggia, la tutela dell'inquinamento acustico. Secondo Teresi, la legge citata parla di «costituirne obbligatoriamente» del consorzio. Inoltre, in relazione ai disagi recentemente subiti dai residenti per la sospensione dell'erogazione d'acqua, Teresi ricorda: «Gli espedienti, anche se privati, considerati dalla giurisprudenza "bene pubblico" se rientrano, come nel caso dei Piani d'Invrea, nelle opere di urbanizzazione». (a. z.)

Paura vicino a scuole

Un «pedofilo» nel mirino dei genitori

BORGHETTO SS. Da alcune settimane a Borghetto c'è il timore che sia in azione un pedofilo molestatore di bambini. In alcuni casi un uomo, abbastanza giovane, è stato avvistato con fare sospetto. Qualcuno ne ha ricostruito un identikit.

Spiegano al comando dei vigili urbani: «Abbiamo avuto delle segnalazioni anche perché in questo periodo si fa gran parlare di questi fenomeni dopo i fatti avvenuti in Italia. Una delle persone assomiglia all'identikit, distribuito da 15 giorni fra i ragazzi delle scuole, è comunque estraneo a questi episodi. Abbiamo già fatto dei controlli».

Un bambino ha raccontato di essere stato avvicinato, due volte a distanza di alcuni mesi, dalla stessa persona. Ci sarebbe stato un tentativo di approccio. Segnalazioni arrivate da altre parti. L'altra c'è stato un allarme nei vicoli per due bambine che si credevano in seguito da un brutto. In realtà ora solo un giovane che faceva footing. I carabinieri di Borghetto non parlano. Neppure in questo caso ritengono utile divulgare informazioni. Dalla compagnia dei carabinieri di Albenga confermano solo le segnalazioni: «atti di violenza sui minori. Anche qualche falso allarme di troppo può contribuire a far da ostacolo ai bambini a possono andare incontro se sono avvicinati da male intenzionati. L'importante è evitargli inutili paure». (a. r.)

COPPA ITALIA 1^ ZONA

TEAM CRAZY MOTORS

L'EQUIPAGGIO N. 22 ZANMINO - CAROZZI

RINGRAZIA GLI SPONSORI:

TECNOFONIE

Concessionario esclusivo

FAEMA

Tel. (0182) 543069 (SV)

S.R.B.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

CERALE (SV) - via del Fabbro, 2

Tel./Fax (0182) 99.93.55

FORZATEC

di Angelo Pareto

Orologi e fiori in cubetto

Produzione e Vendita

Via Aurora 300

17023 Carole (SV)

Tel. 0182/990211 - Fax 992230

Al Grillo

CERALE

Via d'Argento 4 - Tel. (0182) 931661

IC

GIORNALI

Ideazione e Comunicazione di Sistemi

SPEED CENTER

ACCESSORI E ELABORAZIONI AUTO

CERALE - (SV)

interno 8

2000

ANTIVIBRATORIA

2000

Un grazie ai ragazzi dell'assistenza.

IL CASO

TRA CRONACA
EMOZIONI
RACCONTI
TESTIMONIANZE

NOSTRO SERVIZIO

Cristina è albanese e ha 24 anni. Ha una luce opaca che emanano i suoi occhi scuri, sembra che ne abbia 60. La sua storia, raccontata sull'auto civetta della polizia che sfreccia tra Sanremo e Arma a velocità stratosferica mentre la radio gracchia e fa rimbalzare nell'abitacolo concitati messaggi, agenti si chiamano in codice da una volante all'altra, è uguale a quella di tante altre. Iniziata nel paese di chissà dove, vicino a Duvano, finita sulla via Aurelia, a Bussana. Finita, forse, è un termine azzardato: più prudente dire interrotta, almeno per ora. Bloccata, polizia, assieme a un'altra ventina di compagnie di ventura, fra nigeriane e persino virologi brasiliani, sarà rimpatriata.

Storie che hanno tutte un triste denominatore comune che si rischiusa in una sola parola: prostituzione. E' a questo fenomeno che la polizia di Stato ha dichiarato guerra. E, ad onor del vero, sembra che i risultati ci siano: l'altra sera, i luoghi appena fuori Sanremo sono solitamente fermi queste lucciole senza più luce, erano vuoti. Segno che la prostituzione, fortemente voluta dal questore Nicola Cavaliere, sta dando frutti: centro, per esempio, da qualche tempo, trovare prostitute sulla strada, è un'impresa da Guinness.



Una prostituta extracomunitaria viene caricata su un'auto della polizia

Martedì un colpo di spugna. Impegnati oltre 50 agenti, tra Imperia e Ventimiglia. Un piccolo esercito silenzioso: nessuna sirena, nessun grido, nessuno stridere di gomme. Tutto si svolge nel più assoluto ordine. L'operazione comincia già nel tardo pomeriggio: alcuni agenti in borghese della «mobile» di Imperia salgono a Diano sul treno che arriva da Genova e si ferma. Arma e a Sanremo intorno alle 22, ore ideali per cominciare a lavorare. Il compito è quello di individuare le prostitute nella stazione prestabilita, farle scendere.

La macchina civetta della polizia ci aspetta. Il commissariato di Sanremo alle 21,30. Il tempo di un latte caldo e saliamo, armati, noi, di penna, taccuino e macchina fotografica. Al volante il commissario capo Angelo Lo Conte, a fianco il dirigente di Sanremo Mario Viola. A vederli così non sembrano poliziotti: stivaletti, jeans e giubbotti di pelle marrone, per fortuna, quasi uguali.

L'operazione comincia. Il dottor Lo Conte annuncia: «Può succedere di tutto». Ha ragione: in quello

Il cronista de La Stampa su un'auto civetta della polizia

Via le prostitute dall'Aurelia
Tutto il blitz, minuto per minuto

stesso momento a Ventimiglia, diretta dal dottor Giuseppe Meucari, l'operazione anti-prostituzione porta all'arresto di un napoletano che aveva assenti circolari destinati ad alcuni pensionati.

Il tachimetro segna velocità da dimenticare. Il tragitto Sanremo-Arma brucia in manciata di secondi. L'appuntamento è alla stazione. Il treno arriva con puntualità svizzera. Nessuna radio: i commissari parlano i loro agenti sui convogli attraverso i cellulari. Tutto ok. Il treno si ferma e scende un fiume di ragazze. Otto, dieci, dodici. Fuori stazione le volanti aspettano. Le ragazze vengono fatte salire. Destinazione commissariato di Sanremo dove, nel frattempo, sono state portate altre giovani prese dalla parte opposta della città. Tutte vengono fatte accomodare in sala mensa. Nessuna ragazza protesta: rispondono alle domande senza problemi. La sensazione è che siano rassegnate.

A un certo punto da un tavolo si alza Cristina. Si rivolge ai commissari. In un italiano imparato alla tv, dice: «Sono preoccupata. Ero con la mia amica Giulia a Bussana e non l'ho più vista. Temo che qualcuno possa averle fatto male». Lo Conte e Viola non ci pensano due volte. Si sale in auto, seguiti da altri agenti, e la ragazza il posto. Di Giulia non c'è traccia. Ma Cristina tranquillizza tutti: «Dovremo comunque vederla qui, più tardi».



Un'immagine della serata di prostitute compiuta l'altra notte dalla polizia sulla via Aurelia

(FOTOGRAFIA DI NANCY GATTI)

Si decide, allora, andare a Ventimiglia. Nel tragitto Cristina, che può restare in Italia, racconta: «Sono arrivata in Puglia con un gommone un paio di settimane fa. Ero già stata qui in passato: la polizia mi aveva respinto a casa. Ora sono a Torino con la mia amica e vengo a lavorare in Riviera». Dovrà andare via di nuovo. «Se torno? No, non credo, starò con mia figlia, ha tre anni e ora è con mia madre. Lavoro per lei». Poi, quando scopre che a bordo c'è un giornalista, fa finta di arrabbiarsi. «Scrivilo pure, mi mandano

via ma tornerò. I soldi non mi mancano. I soldi? «Tutte le sere posso avere dieci-dodici clienti. A 100 mila lire l'uno, i conti fatti. Non a caso, nella borsetta di una delle ragazze c'è un cellulare ultimo grido. Ferrari, costo proibitivo».

La serata si avvia a conclusione. Sono le 2 e fa freddo. Le prostitute vengono fotosegnalate. Ci sono anche uomini, nazionalità sospese. Come al solito, sono documenti: chi può sapere la verità? Gli irregolari rimpatriati, gli altri muniti di inutile foglio

di via, che butteranno appena girato l'angolo. «Ma almeno - spiegano i commissari Lo Conte e Viola - questa abbiamo inferto un colpo durissimo, in economico, all'organizzazione criminale che sta dietro tutte queste ragazze. Sulla via del ritorno troviamo Giulia. E' contenta: da sola, senza la sua amica-concorrente, ha incontrato 12 clienti. Viene caricata anche lei sul cellulare. Destinazione: Albania. Almeno fino alla prossima volta».

Giulio Gelardi

Era su uno scooter, investito sulla strada tra Arma e Taggia

Forse autopsia sulla salma
dell'operaio ucciso da un'auto

TAGGIA. La procura della Repubblica non ha nulla di nuovo per i funerali di Domenico Ramoino, 43 anni, travolto da un'auto «impazzita» mentre percorreva in Vespa via San Francesco, tra Arma e Taggia. Probabilmente il magistrato disporrà l'autopsia per autorizzare le esequie funebri.

In procura, intanto, è stata aperta un'inchiesta per omicidio colposo anche se la dinamica dell'incidente è ancora tutta da definire. Secondo i primi accertamenti carabinieri la Ford Fiesta condotta da Silvia Postiglione, 19 anni, di Taggia, sarebbe sbandata per l'alta velocità, soprattutto per l'assalto disassortito per la presenza di un cantiere stradale.

Ramoino, investito in pieno dall'auto che poi ha capotato, è a bordo dell'autovettura durante il tragitto verso l'ospedale: la ragazza è stata ricoverata in un grave trauma e un forte stato di choc ma è in pericolo di vita.

Domenico Ramoino, 43 anni, «Mimmo» per gli amici, abitava



La vittima Domenico Ramoino

a Coldiroli in via Costa 23 con la moglie Patrizia e due figli, entrambi studenti delle scuole superiori. Lavorava alla Petrofuel, la più grande azienda petrolifera della zona. Guida da 11

camion-cisterna ditta consegnava a domicilio gasolio e kerosene per il riscaldamento domestico. «Era un gran lavoratore», dicono di lui gli amici, ancora increduli per la tragedia.

L'incidente, accaduto martedì sera intorno alle 20,30, ha avuto testimoni. La Ford Fiesta procedeva a Taggia, Ramoino viaggiava a bordo della sua Vespa in direzione opposta. La strada era sgombra e la visibilità perfetta. All'improvviso la macchina è invasa la corsia opposta e si è rovesciata travolgendo, nella sua corsa, lo scooter condotto dall'operaio.

Un violentissimo. E' un giovane a dare l'allarme prima di perdere conoscenza. E' intervenuta gente. Poi i carabinieri della vicina caserma. Due autambulanza, della Croce Verde e di Sanremo Soccorso, hanno trasportato i feriti all'ospedale. Ma Ramoino non l'ha fatta. I medici del pronto soccorso hanno potuto fare altro che constatare il decesso. (g. p. m.)

Mostrata al processo la grafica della strada progettata sopra lo stabilimento Borga

Aurelia-bis, in aula il piano originale

Il cimitero si poteva salvare, ma qualcuno disse «no»

IMPERIA. In Valle Armea l'Aurelia-bis doveva passare sulla stabilimento Borga ma il Comune fece pressioni per spostare il tracciato e si arrivò alla soluzione-paradosso che, salvaguardando le aree di sviluppo del mercato dei fiori, devolse il viadotto davanti alle tombe del cimitero portando allo scandalo, all'inchiesta, all'imputazione di politici e tecnici.

Questa, la realtà amara, le prime testimonianze al processo Imperia che prosegue oggi con l'audizione dei funzionari di Palazzo Bellevue che ebbero a fare con il progetto.

Ma sarebbe stato possibile «scavalcare» lo stabilimento di Borga? La risposta, in tribunale, l'ha data paradossalmente una ricostruzione fotografica al computer presentata dall'avvocato Luca Fucini che diviene il progettista Luca Formis. Un'elaborazione al computer permette di immaginare dal vivo lo scenario del viadotto come sarebbe dovuto essere, qualcuno fosse intervenuto a

correggere il tracciato. Certo, l'opera sarebbe stata diversa, con pendenze maggiori, il cimitero sarebbe stato salvo e anche l'impianto industriale.

E gli altri di tutti puntati alla settimana intercorsa tra il 23 maggio '89, il giorno della Conferenza dei servizi che approvò il progetto la superstrada Borga, e il primo giugno, quando al Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto arrivò modificato.

Fino a questo momento le testimonianze in tribunale a Imperia hanno permesso questo tipo di ricostruzione. Antonio Tetamo disse al geometra Mario Lorenzi di preparare una bozza di progetto per lo studio di fattibilità disposto da Palazzo Bellevue. Lo studio venne quindi trasmesso alla «Coalpa» di Milano che per conto dell'Autofiori doveva occuparsi della progettazione. La sequenza portò la tangenziale su Borga. Poi, sarebbe stato il Comune, però mai ratificare un atto ufficiale, a decidere l'ulteriore modifica. (g. ga.)



Aurelia-bis: al processo una ricostruzione fotografica al computer

La Capitaneria intollererà i vari tratti di Porto Vecchio ai personaggi della marineria matuziana

Sanremesi illustri ricordati sulle banchine

La scelta maturata dopo attenta valutazione dei soggetti

SANREMO. Porto vecchio racconta a tutti la storia della marineria sanremese. La Capitaneria ha infatti deciso di intitolare i diversi tratti di banchina ai matuziani illustri che sono distinti in mare, per coraggio, esperienza e umanità. E' un fatto importante per la città dei fiori che si inserisce in quel progetto finalizzato ad avvicinare il porto ai sanremesi.

In quest'ottica, la nuova etimonomastica, disposta dal comandante Carlo Alberto Colomba, abbate le barriere dei termini burocratici che fino oggi avevano permesso di individuare le banchine soltanto con i freddi e difficilmente decifrabili punti cardinali. E la speranza è che in tempi brevi anche il Comune recepisca il messaggio e intervenga per indicare con apposite targhe il nome delle diverse banchine. La scelta maturata da Ca-

pitania è arrivata dopo uno studio approfondito dei personaggi che appartengono alla storia della marineria sanremese. Una prima si è guardata alla praticità - spiega il comandante Nebbia Colomba che ieri mattina ha firmato l'ordinanza che ha dato operatività - provvedimento - dall'altra alla valenza turistica e di immagine per porto vecchio.

Questo l'elenco dettagliato della nuova etimonomastica. La banchina antistante la Capitaneria è intitolata a «Lorenzo Vesco», Croce di Guerra al Valor Militare. Quella collegata al pontile dello Yacht Club ad «Angelo Pesante», capitano marittimo di 1ª classe, virtù marinare di Giuseppe Garibaldi. Quella sottostante via Sauro a «Sebastiano Rambaldi», capitano di Artiglieria di Marina da ab. rco decorato con il Reale Ordine Militare di Savoia. Quella con gli scivoli di



Il comandante Cesare Buldrini

alaggio e varo delle imbarcazioni a «Sant'Erasmo», protettore dei marinai (in quest'area una volta sorgeva una cappella intitolata al patrono). Quella dei pescatori e per gli approdi mili-

tari a «Cesare Buldrini», comandante «sommergibili», eroe della «battaglia di mezzo agosto» nel Mediterraneo, in ordine di tempo la figura più emblematica e carismatica. Quella dei cantieri nautici a «Bosco», comandante sanremese impegnato il secolo scorso sulla rotta della India. Quella dei motoscafi a «Bosco» (tratto più lungo) a «Bartolomeo Corradini», Ammiraglio del Genio Navale e progettista di grandi navi da battaglia. Il pennello in cima a porto vecchio è intitolato invece a «Lorenzo Bongiovanni», Capitano di una «Polacca» che trasportò negli Usa i primi viticoltori italiani e svizzeri e il primo torchio da olio.

Il tratto terminale, infine, porterà il nome di «Francesco Carboni», comandante della «Vendicatore», con epatente di corsa, nonostante la mutilazione di un braccio avvenuta in combattimento. (g. ga.)

Grave il deficit dell'azienda di trasporti ma gli enti interessati lo ignorano

Rt: i soldi ci sono, nessuno li chiede

Subito disponibili in Regione oltre 4 miliardi e mezzo

IMPERIA. Esistono i soldi per ripianare il deficit dei bilanci della Riviera Trasporti dall'87 al '93: fermi in Regione, ma nessuno li richiede. L'iter burocratico per entrare in possesso della somma (circa 4 miliardi e mezzo) si è inceppato perché, dei enti comproprietari dell'azienda di trasporto, tra Provincia, Comuni e Comunità Montana, almeno la metà non ha ancora approvato la specifica delibera di richiesta. Tra questi anche il capoluogo Imperia. Se si pensa che il denaro da introitare è destinato a rientrare nella cassa degli stessi enti, i ritardi della delibera possono essere giudicati, come minimo, assurdi.

La singolare scoperta è emersa al seguito di una interpellanza presentata dai consiglieri regionali del Pds, Berruti, Collecchia e Perfigli. Nel testo veniva chiesto al Presidente della giunta, Mazzarello, se la noti-

zia dell'esistenza dei fondi e delle mancanti richieste rispondesse effettivamente alla verità. Lo conferma lo stesso Mazzarello: «La Rt non ha ancora trasmesso gli atti necessari per la liquidazione dei contributi previsti per ripianare i disavanzi bilanci. I soldi sono disponibili e immediatamente erogabili, ancora bloccati in Regione, destinati alla Riviera Trasporti. L'Amministrazione provinciale e gli altri Enti locali dovrebbero preoccuparsi di questa situazione e sbloccare l'iter della vicenda».

Fronte la replica dell'assessore provinciale Vittorio Adolfo: «La Provincia è l'ente che ha maggior interesse a questa pratica essendo il detentore della maggioranza del pacchetto azionario della Riviera Trasporti. Ebbene, la nostra delibera di richiesta è stata approvata il novembre scorso e subito inoltrata alla Rt. Non ab-

biamo alcuna responsabilità quanto sta accadendo».

Carlo Conti, il direttore generale della società di trasporto, a sua volta afferma: «Dal mese di settembre stiamo sollecitando, addirittura raccomandando, i 23 comproprietari, perché ci invino la rispettiva delibera di richiesta fondi. A oggi hanno osservato l'invito più o meno la metà. All'appello manca anche il Comune di Imperia».

Eppure, prosegue Conti, «i fondi che sono destinati alla Riviera trasporti sono restituiti proprio a Provincia, Comune e Comunità Montana: i 4.600 milioni si riferiscono alla copertura dei deficit di sette anni. Le somme dovranno essere trasferite agli stessi Enti comproprietari, che a suo tempo l'avevano anticipata: «Noi chiederemo però se vorranno lasciarle alla società».

Angelo Basso

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il *Natale* del *Visone*

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
e pagala anche in 12 mesi senza interessi*

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andorra, via C. Colombo, 34 - Orario normale: 10.00/19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

** Cambia la tua vecchia capo in pelle valutato fino a sei milioni!*

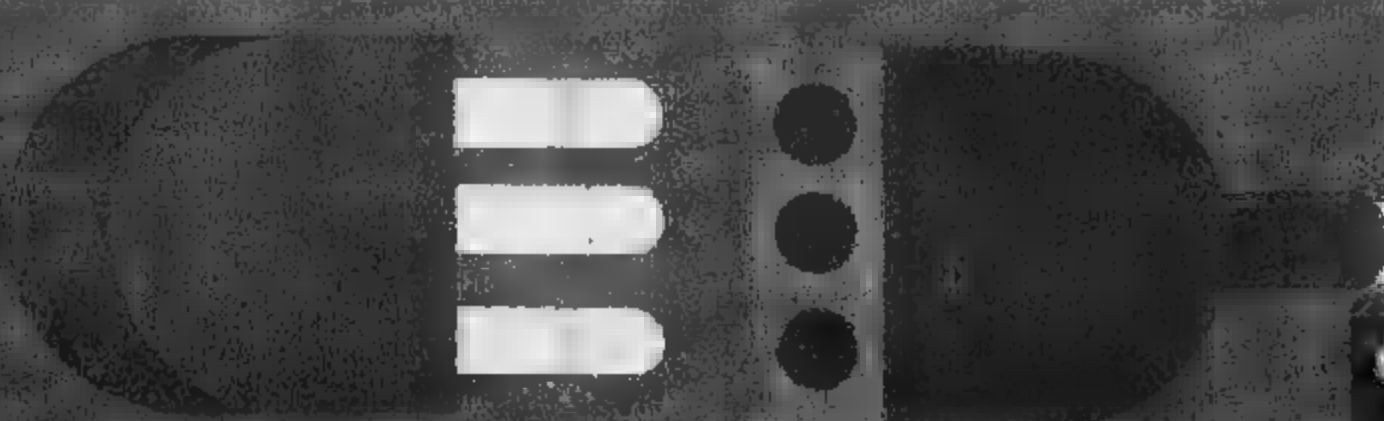
DOMENICA APERTO

TRONY

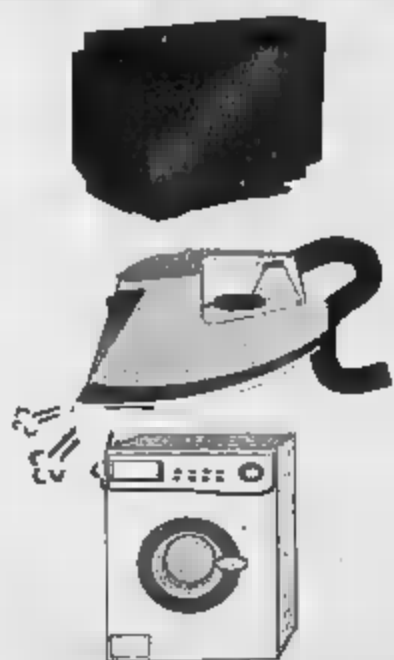
RADDOPPIA

LA GARANZIA!

LA GARANZIA!



CENTRO



TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO
UNI-EURO

Da Trony i prodotti di Gran Marca hanno doppio valore perché Trony RADDOPPIA LA GARANZIA GRATIS fino a 24 mesi su oltre mille articoli selezionati per le elevate caratteristiche tecniche, alta affidabilità ■ Insuperabile rapporto QUALITÀ/PREZZO. Tutti questi prodotti sono evidenziati nei punti vendita Trony. Il personale Trony Vi illustrerà nel dettaglio l'operazione "Gratis Raddoppio della garanzia"...e dove sempre da Trony trovi ■ PREZZO MIGLIORE GARANTITO!



(TO) TORINO

(TO) SETTIMO T.O.

(TO) ALPIGNANO

(TO) CHIVASSO

(TO) CARMAGNOLA

(TO) VALTURA

(TO) ACQUA

(TO) CASTAGNITO

(TO) CARMAGNOLA

(TO) CARMAGNOLA

(GE) GENOVA

(GE) GENOVA

(GE) GENOVA

(GE) GENOVA

(GE) GENOVA

(SV) ALBENGA

(SV) ALBENGA

(SV) ALBENGA

(SV) ALBENGA

(SV) ALBENGA

Primo allenamento, obiettivo battere l'Inter

Beppe Signori in campo «Mi sento importante»



GENOVA. Un grande freddo e cinquantina di tifosi hanno fatto da cornice al primo allenamento di Beppe Signori a Bogliasco. L'attaccante della Lazio è entrato in campo alle 10.15 ed ha subito preso parte ad una partitella di be-

«Comincia una nuova avventura - ha detto prima di infilare la pectorina - finalmente mi sento di nuovo importante». Martedì sera l'attaccante è stato a cena con Mannini, che mi ha descritto i pregi di questo ambiente così particolare. L'esordio di Signori con la maglia blucerchiata avverrà già sabato contro l'Inter: «Sono a disposizione di Boskov, spero di convincerlo durante gli allenamenti dei prossimi giorni. L'ambientamento procede bene, vittoria contro l'Inter, sabato, sarebbe il modo migliore per cominciare questa nuova esperienza». Signori già ieri sera ha cominciato a visitare alcune abitazioni. Fino a quando troverà quella giusta resterà alloggiato all'hotel «Aster».

Nervi. Vujadin ieri mattina aveva un diavolo per capello. Le pessime condizioni di allenamento del «Mugnaini», semi-allagato dalle ultime piogge, lo hanno veramente fatto arrabbiare. Nel pomeriggio ha avuto il primo dialogo con Signori. «Beppe è un grande campione ed è molto motivato. Con lui siamo ancora più forti. tridente? Perché secondo me

Signori, Montella possono coesistere». **PANINNA.** Il portiere dell'Inter, alla vigilia della partitissima di sabato, tende la mano ai suoi ex tifosi: «I problemi sono nati dopo il famoso episodio di rigore non dato da Nicchi e Mancini, tutto quello che è successo dopo. L'anno scorso, poi, ho

sbagliato in campo e anche in sala stampa, dove mi sono presentato ancora in preda alla collera. Questa gara e ho cose poco simpatiche. Ho trascorso otto anni stupendi a Genova e nella Samp: mi piacerebbe essere accolto come la prima volta».

(dam. bas.)



Beppe Signori in campo per la prima volta a Bogliasco: è cominciata l'avventura

La marcia della capolista è impressionante, anche Alcione Rapallo e Tigullio possono farcela

Il Med Sestri Levante è a punteggio pieno

Dopo cinque giornate, «verdi» padroni della serie D maschile

Tre le levantine impegnate nella D maschile, e finora solo il Med Sestri Levante può veramente sorridere: cinque turni già in archivio, e i «verdi» di Sestri guidano il girone B a punteggio pieno, la speranza di proseguire. Praticamente sicuro il passaggio alla poule promozione (vi accedono 10 squadre, le prime 2 dei due gironi): Centro Basket potrebbe puntare all'impresa da ricordare a lungo, ovvero vincere tutte le partite del girone eliminatorio.

Intanto cerchiamo di andare avanti alla giornata, ed ottenere il di vittorie possibili. E' importante chiudere tanti sulle dirette rivali, poiché nella seconda fase verranno considerati acquisiti i risultati conseguiti nelle eliminatorie. Quindi la squadra (o le squadre) che si presenterà con un buon bottino di partenze, potrà sperare di accedere subito alla C2 (prima della poule pro-

Nel '98 un programma da intenditori

S. MARGHERITA. Non poteva trovare sede più degna la Delegazione Liguria della Federazione Italiana Canottaggio per presentare il programma della prossima stagione. E' che l'attività regnerà '98 avrà come punti caldi anche Genova e Spezia, ma altrettanto sicuro che l'Argus di S. Margherita è stata un punto di riferimento per la rinascita del sedile fisso in Liguria. Basta pensare alla famiglia tutta d'oro dei Forcile, al den boy and girl che danno sostanziosi contributi all'arricchimento del medagliere ligure e che sono alle porte del Nazionale maggiore.

Perciò sabato alle 16 il vertice della Delegazione Liguria sarà nella sede dell'Argus in via Calata

mozione promossa in C2, le altre due promozioni decise con i playoff. Qualificazione alla poule promozione che dovrebbe centrare pure le altre levantine: l'Alcione Rapallo al momento

Porto 20 a S. Margherita per svelare gli appuntamenti del calendario '98. Le novità in arrivo sono succulente. Il 2° Rowing Show che si terrà sempre a giugno, forse in concomitanza con Sport Show, ma sicuramente grazie all'aiuto del Comune di Genova nel campo di regata nuovo zecca allestito all'interno del Canale Calma di Genova Prà. Finalmente il capoluogo ha il bacino per il sedile fisso che da tanti anni attendeva. L'Argus organizzerà a S. Margherita a luglio una gara in notturna di canottaggio (per otto canoa) patrocinio del Comune. Il gran finale sarà la premiazione degli atleti che si distinguono in campo nazionale nella stagione '97.

(d. s.)

secondo con 8 punti (incredibile e rocambolesca la sconfitta di qualche settimana fa alla Cesa della Gioventù con il King) Tigullio quarto 4. Tra mezzo, il Fegli a quota 8; poi Folio e King a 4, Virtus Spezia a 2. E domenica, come esame di maturità, la sfida in via Lombardia fra Sestri e Rapallo, mentre il Tigullio ospita il S. Fruttuoso.

(d. s.)

SPORT BABY

Ma l'attività giovanile disturba le federazioni?

vivai avrebbero bisogno di più attenzione da parte Federazioni. Ce ne sono alcune che guardano ai giovanili un «fastidio», un peso in più.

PALLANUOTO

Piccoli «carbonari»

Esempio lampante il comportamento del comitato regionale riguardo ai risultati dei giovanili. Nessuno ha avuto l'idea di avvertire che la settimana scorsa è iniziato il Juniores, che domenica scorsa è partito quello Allievi, e che do-

prossima toccherà ai Ragazzi. Si apre una stagione di mutamenti drastici e molto contestati dalle società al comitato della Fin di Genova fanno finta di nulla.

Miracolo in acqua

Per fortuna ci sono le società che pensano a tenere in piedi la baracca. Il 24° «Nico Sapio» è passato in archivio e non può l'ennesima prova di efficienza fornita dalla Rapallo Nuoto che gestisce il Poggiolino. Lavagna Sport, il pool di club che gestisce gli impianti cittadini, compresa la piscina parco Tigullio. Lunedì la vasca situata nello splendido parco era chiusa agli amatori ai bambini corsi nuoto. Martedì era già pronta ad accogliere l'agibilità dei corsi nuoto trimestrali che ripartivano proprio il 1° dicembre. Lunedì e venerdì dalle 15.20 alle 18, martedì e giovedì dalle 16 alle 18, mercoledì dalle 15.40 alle 18, divisi in scaglioni d'età centinaia di bambini al prezzo di 150mila lire per due lezioni alla settimana di 210mila per tre lezioni alla settimana (più le ventimila di iscrizione) imparano a stare in ac-

qua. E non ci si dimentica neppure degli adulti e dei piccolissimi, che hanno spazio e adeguati alle loro capacità.

BASKET

Il Levante insegue

Gli Juniores di Eccellenza hanno disputato la 5a giornata: Sestri Levante-Don Bosco Genova 63-78; Riviera-Villaggio 100-54; Cogoleto-Campoligure 72-78; rip. Interbasket. Classifica: Riviera e Don Bosco p. 8; Interbasket Genova 6; Campoligure 4; Sestri Levante e Villaggio 2; Cogoleto 0. Juniores, gir. C. 5a giornata: Alcione Rapallo-Tigullio 61-64; S. Fruttuoso-Cus 54-68; Rivarolo-Rossiglione 60-74. Classifica: Cus e Rossiglione p. 8; Tigullio e Rivarolo 6; Alcione 2; S. Fruttuoso 0.

SCHERMA

Arriva il Gran Prix

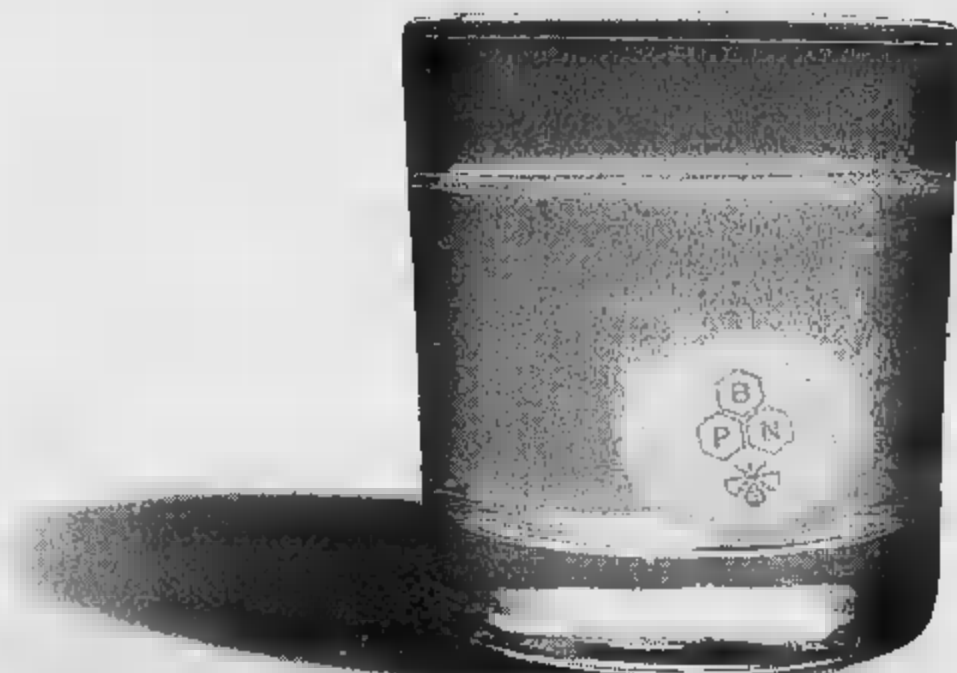
Il 6-7 dicembre a Rapallo nella palestra Liceti di via Rizzo il C.S. Rapallo organizza l'ottava edizione del Gran Prix Scherma Trofeo Città di Rapallo. Il programma: sabato torneo di fioretto femminile Allieve, domenica torneo di spada femminile Allieve, lunedì torneo di fioretto maschile Giovanissimi.

PALLAVOLO

C'è lotta ai vertici

Juniores femminile 4a giornata: Chiavari 90-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Vbc Rapallo-Admo Lavagna 3-0; 3 Stelle Moneglia-Chiavari 90-0-3. Classifica: Latte Tigullio, Chiavari e Vbc Rapallo p. 6; Admo e Camas 2; Stelle 0. Juniores maschile 3a giornata: S. Stefano-Psm 0-3; Spezia-S. Stefano 3-0. Classifica: Psm e Spezia p. 4; S. Stefano 2; Admo e Camas 0. (d. s.)

BPN Attività Sicura è un sistema di dedicato a chi lavora proprio, ricco soluzioni innovative, di strumenti di protezione della professionalità e delle imprese, polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio e tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.

Banca Popolare
di Novara



NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

GRAND MARNIER

GRAND MARNIER

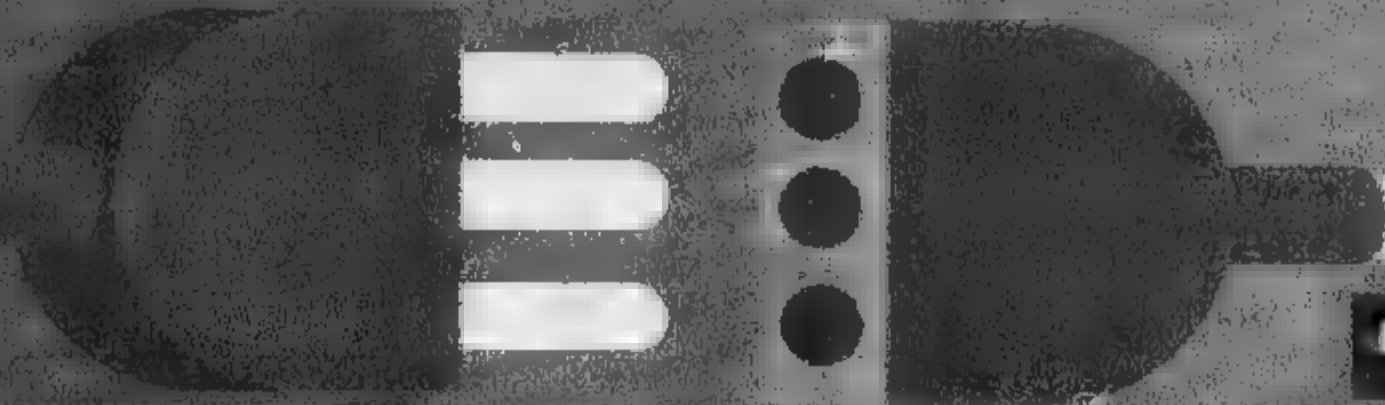
Grand Marnier
IMPORTED BY THE HOUSE OF SEAGRAM

TRONY

RADDOPPIA

LA GARANZIA!

TV QUALITATIVA



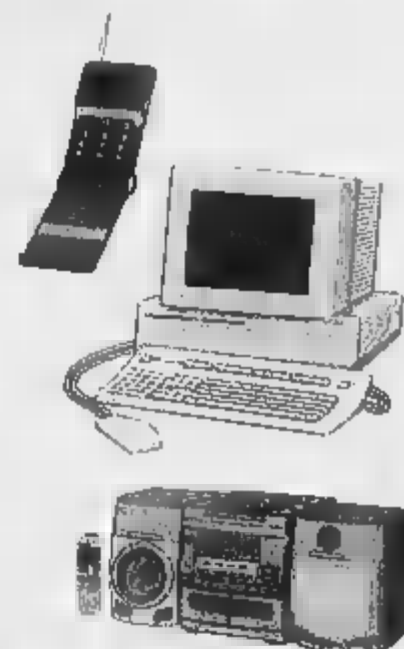
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile



TRONY

NON CI SONO PARAGONI

**GRUPPO
UNI-EURO**



Da Trony i prodotti di Gran Marca hanno doppio valore perché Trony RADDOPPIA LA GARANZIA GRATIS fino a 24 mesi su oltre mille articoli selezionati per le elevate caratteristiche tecniche, alta affidabilità ■ insuperabile rapporto QUALITÀ/PREZZO. Tutti questi prodotti sono evidenziati nei punti vendita Trony. Il personale Trony Vi illustrerà nei dettagli l'operazione "Gratis Raddoppio della garanzia"...e come sempre da Trony trovi IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO!

Punti vendita Trony del gruppo Uni Euro in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

(TO) TORINO C.so Marconi 101 tel. 011/503888
(TO) TORINO V. Vercelli 101 tel. 011/463393
(TO) TORINO E. Matteotti 101 tel. 011/463393
(TO) PAVIA PAMPOLONE Abbazia d'Alba
V. S. Maria 101 tel. 011/222610
(TO) ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour 131 tel. 011/960206
(TO) CHIVASSO
Magna Casa S. Stefano 135 tel. 011/711332
(TO) CARMAGNOLA via G. Garibaldi 21 tel. 011/371262

(TO) PEREMPORIO
INI C. Corum SOLEDORO V. Giovanni 63 tel. 011/903484
(TO) POIRINO CENTRAL BANK via Savona
tel. 011/945085
(AO) AOSTA QUARTIER STEVANO
V. S. Stefano 101 tel. 0165/783818
(CN) COURMAYEUR
V. S. Stefano 101 tel. 011/222610
(CN) AOSTA V. S. Stefano 101 tel. 011/222610
(VC) VIGEVANO Cherasco
V. S. Stefano 101 tel. 011/222610

(SV) AOSTA Biale 101 tel. 0172/98811 (EXPOCASA)
(LI) MONDOVI
V. S. Stefano 101 tel. 0174/40423 (EXPOCASA)
(VC) VERCELLI P.le Comandante
(BI) BIELLA G. STEVANO via Cavour 101 tel. 015/254380
(VC) VERCELLI A. ROZZANO
V. S. Stefano 101 tel. 011/222610
(VC) VERCELLI V. S. Stefano 101 tel. 011/222610
(SV) ALBENGA Quare
V. S. Stefano 101 tel. 0182/20985

(SV) CAIRO M. Te
V. Vercelli 101 tel. 019/505378
(IM) IMPERIA
V. S. Stefano 101 tel. 011/222610
(IM) VALLE CRUIA
V. S. Stefano 101 tel. 011/222610
(AL) ALI TERME
Centro Acqua LA TORRE
V. S. Stefano 101 tel. 0144/35610



**Anche
quest'anno
abbiamo
spopolato.
Grazie.**

LA STAMPA
A Bruxelles la Germania chiedeva un cambio a 970. Campi soddisfatto, Fazio: moneta più forte.
La lira torna nello Sme: 990 per un marco
L'Europa elogia l'Italia

Con i suoi 35.000 lettori, La Stampa è il primo quotidiano di Imperia, San Remo e provincia.

Migliaia di persone preferiscono La Stampa. Infatti, dall'ultima rilevazione risulta, ancora una volta, il quotidiano più letto nella nostra provincia con i suoi 35.000 lettori. Perché? Chiedetelo ad uno di loro. Vi dirà che La Stampa, oltre alle notizie e alle firme di un grande quotidiano nazionale, gli offre sempre dettagliate informazioni locali. In più, vi dirà che componendo lo 0184/575337, la riceve direttamente a casa, allo stesso prezzo, ogni mattina entro le 7.30 (servizio in funzione a San Remo). E se parlate con un inserzionista pubblicitario, vi elencherà le molteplici opportunità che gli offre Publikompass: la Concessionaria di Pubblicità de La Stampa che cura il suo annuncio commerciale, destinato alle migliaia di lettori della ■ provincia attraverso le colonne del giornale leader. La Liguria che s'informa preferisce La Stampa. Capito perché?

AL CENTRO COMMERCIALE

SOQI

EXPO
CASA

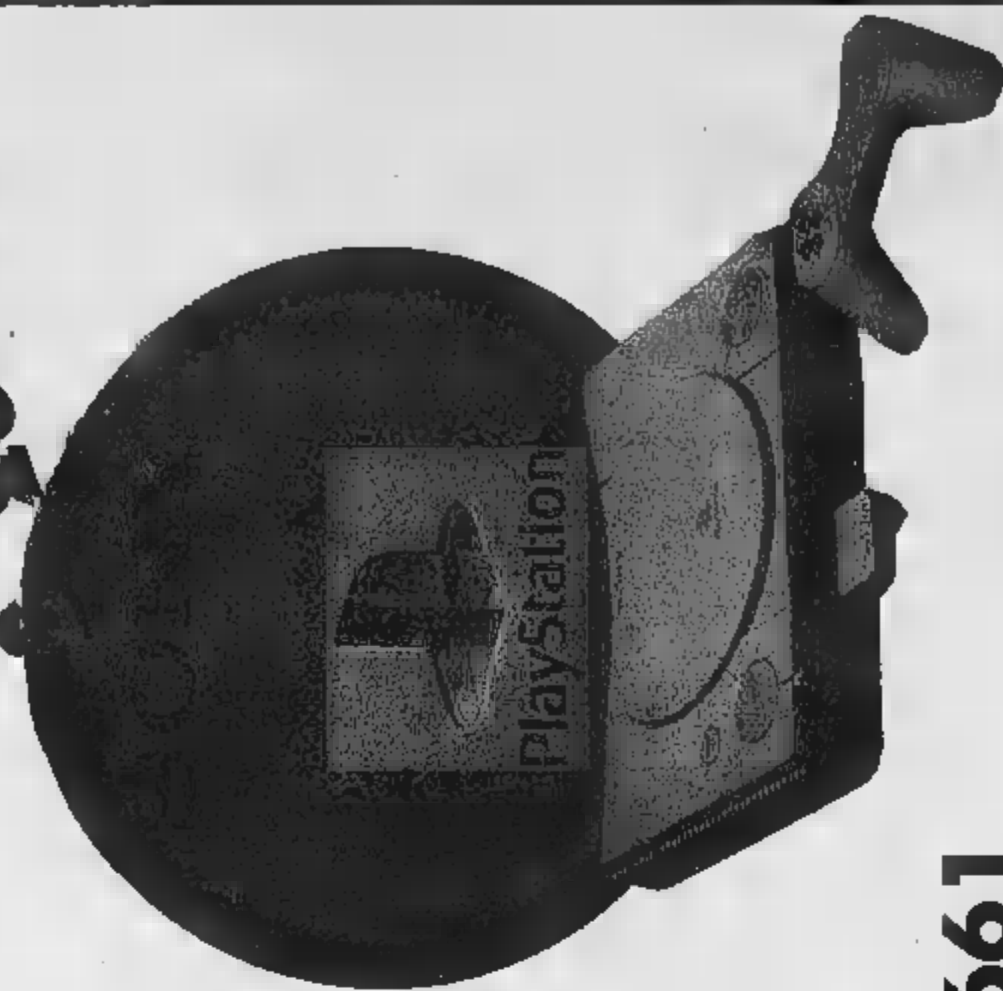
E' L'ORA DEL...

Grandi Regali

000.669.669



NINTENDO 64
849.000



999.000

IMPERIA, Via Nazionale, 373
(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)

AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

999.000



CHICCO BABY TRANSIT JET
seggiolino auto omologato

Il procuratore Gagliano denuncia: «20 mila fascicoli verso l'archiviazione»

Sanremo, giustizia alle corde

Appello al ministro Flick per integrare il pool

Ventimila inchieste avviate alla prescrizione e un pool di magistrati ridotto all'osso che contro gli arretrati e stenta a confrontarsi con gli allarmi sociali legati alla criminalità organizzata e al malaffare. E' un segnale forte quello che dal Procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ai cittadini devono sapere che l'emergenza davanti alla quale si trova la giustizia è drammatica. Non possono pensare che la procura nasconde, inquina, si disinteressa. Così non si può proprio andare avanti.

Lo sfogo a pochi giorni da una lettera-appello inviata al Procuratore generale di Genova, al ministro Giovanni Maria Flick, al Cam, al presidente e al procuratore antimafia, con la quale Gagliano rivela i profondi disagi della procura saurense chiedendo che si provveda subito ad un incre-



Il procuratore Mariano Gagliano

del personale. Più sostituiti procuratori per una giustizia rapida, efficiente, in grado di andare incontro alle legittime richieste del cittadino. «In Liguria, dopo Genova, è

CASA DI RIPOSO

Si segue la pista interna

La pista «interna» quella che sta privilegiando la Procura, che indaga sul giallo dei 15 anziani della casa di riposo Agnelli, intossicati e preda di un'inspiegabile insidia. Prende corpo l'ipotesi che si sia del gesto folle di un dipendente, un volontario? Sono valutate all'ospizio facilità. Un dipendente, un volontario? Sono valutate l'attenzione le parole del presidente del ricovero, Osvaldo Contestabile, che ha parlato di «sabotaggio». Non è un mistero l'atmosfera all'interno della struttura fosse poco idilliaca. Si ricordano liti tra infermieri, sfociate in altrettante denunce, e legate a motivi di gelosia professionale, a disappoi. Il giudice Luigi Carli valutando tutti gli episodi strani accaduti negli ultimi tempi: materassi che hanno preso fuoco, anziani trovati mentre girovagavano in città. E cerca di fare luce sulla morte di Angiolina Merafante. C'è matrice comune? [m. v.]

primo posto per il carico lavoro - spiega Gagliano - l'attuale numero di magistrati è possibile seguire solo, neppure in modo soddisfacente, i fascicoli relativi a reati di compe-

tenza del Tribunale e quelli con detenuti. E negli archivi rimangono ad oggi circa 20 mila fascicoli in attesa di accertamenti ed indagini che non mai effettuati, destinati all'archi-

viazione. In pratica i reati di pretera, dove le udienze si fissano già al settembre del 2000, rischiano l'impunità (truffe, ricettazione, inquinamento, omicidi colposi ecc. ecc.).

«E' ormai nota, inoltre, la presenza nell'estremo Ponente ligure di ramificazioni significative della criminalità organizzata collegate ad ambienti affaristici, a volte operanti anche nella copertura di associazioni più o meno segrete. A questo si aggiunge il crimine legato alla presenza degli extracomunitari, le infiltrazioni mafiose intorno alla frontiera, al casinò, al Festival».

Alla luce dello sconcertante paragone la procura di Imperia, sei magistrati contro i cinque saurense, Gagliano chiede un intervento immediato: «Aumentare subito il pool a sette giudici».

Gavino

Passaporti di bosniaci morti in guerra

Falsi profughi Denunciati in 40

MARINA. Almeno quaranta albanesi sono entrati in Italia servendosi dei passaporti delle vittime della guerra in Bosnia. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della Compagnia, svolgendo indagini sulla comunità immigrata che vive tra Marina e Imperia. I controlli erano scattati in aprile. Gli stranieri avevano passaporti intestati a profughi dell'ex Jugoslavia: in realtà si trattava di albanesi che erano procurati i documenti al mercato nero.

Con l'acquisto dei passaporti i 40 extracomunitari si sono impossessati dell'identità di cittadini bosniaci uccisi durante la guerra, nel periodo tra il '91 e il '95. Molti hanno corretto i dati mettendoli come località di provenienza città del Kosovo. E' la regione della Serbia con popolazione a maggioranza albanese.

In genere i bosniaci, ma il fenomeno è caratteristico di tutti gli immigrati di una stessa etnia, tendono a concentrarsi in

un'unica zona, a convivere in rioni o case con altri gruppi stranieri. A maggior ragione con gli albanesi, con cui non corre buon sangue. Stranamente, tutti i sedicenti profughi finiti poi nel mirino dei carabinieri avevano instaurato rapporti di buon vicinato con famiglie di Tirana e Durazzo. E' nato più un sospetto. L'esame dei documenti ha dovuto essere approfondito. E così è saltato fuori il trucco, macabro, usato da questi albanesi per venire illegalmente in Italia ben prima degli esodi massicci seguiti alla lotta civile che ha insanguinato il loro Paese.

I passaporti usati per dimostrare lo status di profugo appartenevano a cittadini bosniaci morti, vittime del conflitto con la Serbia. Quaranta finora le denunce. Ma i clandestini entrati in questo stratagemma e residenti in provincia potrebbero essere molti, molti di più.

Maurizio

Dopo l'incidente mortale in Valle Scrivia

Elisoccorso in Liguria è ancora polemica

GENOVA. E' bufera sul servizio di elisoccorso. Ed è bufera, ancora una volta, quando il meccanismo si ferma.

In primo piano il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, al quale la Regione Liguria ha affidato nel '94 l'elisoccorso con convenzione. Un compito di altissima professionalità, non riconosciuto però sotto il profilo normativo. Lo denunciato gli stessi vigili, dopo il prelievo del loro capo manutenzione, figura le per l'operatività il volo, che il ministero ha preferito lasciare insostituibile la senza dignità d'inquadramento normativo. La denuncia aveva mobilitato il popolo: enti, associazioni, cittadini avevano invaso le redazioni di «La Stampa» con messaggi di sostegno e di solidarietà ai vigili.

Ora, i problemi rimasti fermi e irrisolti: quella denuncia, si ripropongono. Un parroco di Recco è morto in un incidente stradale in Valle Scrivia. L'eli-

cottero non si è potuto alzare in volo, ed è stata subito polemica. L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti ha chiesto al ministero degli Interni di arrendersi la posizione assunta che, di fatto, ha messo in crisi l'attività di elisoccorso; il deputato Paolo Armaroli ha inviato un'interrogazione scritta al ministro.

Si è riparlato del posto di capo manutenzione vacante. In realtà, anche se ci fosse stato un responsabile del settore, i due Agusta Bell sarebbero destinati: i problemi (tela; trasmissione) erano tali da richiedere l'intervento della ditta costruttrice. Che ha i suoi tempi: le due elibellule rosse rientrate in efficienza ieri pomeriggio. Ma il problema rimane. Il posto da capo manutenzione sarà «enodo» irrisolto ancora per molto, e così le altre difficoltà. C'era disegno legge, ma è stato bocciato dai sindacati confederali, per i quali gli elicotteristi sono solo un «prezzo».

[f. p.]

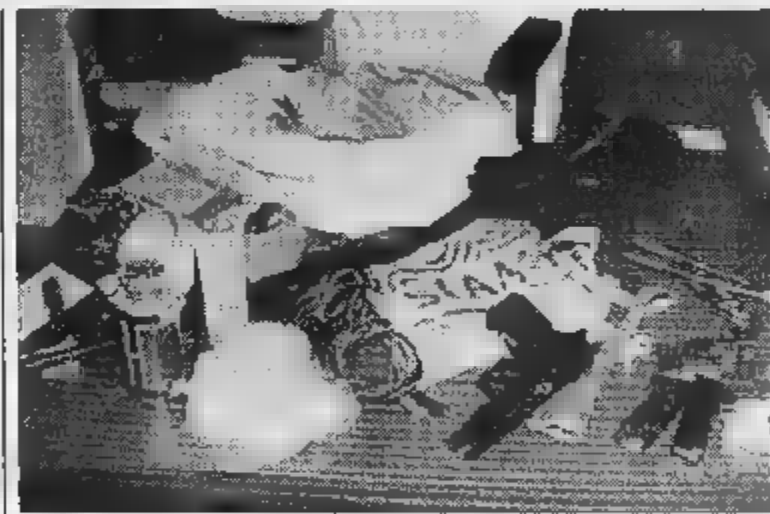
Il caso risolto dai carabinieri di Ventimiglia: trovati esplosivo, fili elettrici e nastro isolante

Autobomba, è arrestato operaio «geloso»

Motivi passionali all'origine del fallito attentato di novembre

VENTIMIGLIA. Risolto quasi a tempo il record dai carabinieri di Ventimiglia il caso dell'autobomba di Roverino. I militari dicono avere incastrato l'uomo che, due settimane prima, aveva messo un ordigno esplosivo nell'auto dell'elettrauto Mattia Buldo, 40 anni. Non si tratterebbe di racket né questioni legate alla concorrenza sleale ma di un fatto privato: gelosia. Insomma, ci sarebbe una donna di mezzo, contesa da entrambi. Sull'identità di questa misteriosa donna, naturalmente, viene mantenuto il più stretto riserbo, anche perché ci sono due famiglie, già duramente colpite, tutelare.

Così Francesco Muia, 35 anni, residente a Ventimiglia, in via Caduti del Lavoro, coniugato, operaio occupato in fabbrica, materiale plastico del Principato di Monaco, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Lo ha raggiunto l'altro pomeriggio un'ordinanza di custodia cautelare in car-



L'arsenale trovato nella casa dell'arrestato e sequestrato dai carabinieri poco prima

cere emessa dalla procura di Sanremo. I giudici hanno avallato la pista sentimentale seguita dai carabinieri, che hanno escluso l'ipotesi dell'attentato ordinato dalla mala-

vita. Gli uomini del capitano Luigi Gresso pare fossero già sulle tracce dell'autore appena poche ore dopo la scoperta dell'autobomba che avrebbe dovuto far saltare in aria l'elettrauto

non appena avesse acceso il motore. Ma l'artigiano si è accorto che qualcosa non andava dopo aver visto alcuni oggetti fuori posto nell'abitacolo.

Muia è sembrato rassegnato. Forse si aspettava di essere tra i sospettati. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la notte tra il 14 e il 15 novembre, dopo terminato in anticipo il suo turno di lavoro a Montecarlo, avrebbe montato nella Panda di Buldo l'ordigno esplosivo. Per questo, aveva utilizzato benzina e un sofisticato apparecchio con fili e detonatori, collegato alla batteria dell'auto. Vaghiando le conoscenze dell'elettrauto, i carabinieri sono riusciti presto a Muia. Hanno svolto tutta l'intercettazione e investigazioni, autorizzate dai giudici, e anche in collaborazione la polizia francese. Quindi scattate le perquisizioni domiciliari con l'ausilio dei reparti cinofili.

In terreno in Seglia, che appartiene all'arrestato,

dietro a un cespuglio, i carabinieri hanno rinvenuto una carabina, risultata rubata, diversi grammi di esplosivo, del tutto simile a quello utilizzato per l'autobomba, oltre cento cartucce di vario calibro. Tutto materiale utilizzato anche nel confezionamento dell'ordigno. Molto simili anche fili, nastro adesivo e bombole, che erano state nascoste nello stesso cespuglio.

Tutto quello che è stato ritrovato sarà analizzato per avere la certezza che si tratti del materiale usato per fabbricare la bomba. Una bomba artigianale ma potente, che avrebbe potuto uccidere. Era stata realizzata con quasi due etti di esplosivo, due detonatori, cinque litri di benzina. Governata da un congegno a strappo: Muia, appassionato di elettronica e armi, potrebbe averla costruita da solo, ma i carabinieri pensano che un complice. Chi?

Borghi

Scatta l'agitazione

Prova sicurezza I treni da martedì

GENOVA. Il coordinamento dei sindacati dei ferrovieri ha annunciato per martedì prossimo, 9 dicembre, uno sciopero di dieci minuti che dovrebbe coinvolgere l'intero comparto ferroviario di Genova. Lo sciopero emblematico è stato deciso per coinvolgere l'opinione pubblica dopo il deragliamenti di Pontedecimo dei giorni scorsi. La ventata di agitazioni non si ferma comunque al clima di inquietudine dei ferrovieri. Si annunciano ore di sciopero indette da Cgil, Cisl e Uil trasporti, a livello nazionale, perché si chiede l'applicazione della parte economica del contratto nazionale di lavoro, soprattutto nel settore trasporto merci. Così, per venerdì 12 dicembre è stato indetto uno sciopero di 24 ore per i dipendenti degli impianti fissi (operai, impiegati, autisti). Per martedì 9, invece, con inizio alle 22 del giorno precedente, ci sarà uno sciopero di 24 ore di tutto il personale viaggiante.

lavorazione specialità alimentari liguri

la Contadina

robe buone... da mangiare

Informiamo la nostra clientela che le specialità marchio «La Contadina» vendute nel negozio di via Volturno, 9 a Sanremo sono le stesse che vengono abitualmente vendute nei migliori negozi di specialità alimentari in tutta Italia, Giappone, Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Austria, Germania, Svezia, Francia, Svizzera, Brasile, Messico, Cile, Finlandia, Russia.

Tutte le nostre specialità vengono analizzate sia dai nostri laboratori di fiducia, sia dagli organi italiani competenti e vengono ulteriormente analizzati prima dello sdoganamento nei paesi in cui esportiamo.

In venti anni di attività non abbiamo mai avuto nessun tipo di reclamo e tutte le analisi dei prodotti posti in commercio sono sempre risultate regolamentari in tutti i paesi, compresi Stati Uniti e Giappone dove le normative sono molto severe.

La Contadina è sempre stata e vuole continuare ad essere «una piccola azienda che produce grandi specialità».

La Contadina punto vendita: via Volturno, Sanremo • Tel. 504303

EXPOCANNES 97

29ª FIERA COMMERCIALE DI CANNES E LA SUA REGIONE

Dal 28 novembre al 7 dicembre

Palais des Festivals

Più vivace, più innovatore per la sua presentazione, le sue animazioni, i suoi spazi a tema...

INVITATI D'ONORE
«São Tomé et Príncipe»



EXPOCANNES
ORGANIZZAZIONE
Boulevard Carnot
06400 Cannes

- Habitat-Comfort
- Turismo Tempo libero
- Arte Decorazione
- Salute-Bellezza-Forma
- Automobili di prestigio
- Gastronomia
- Salone delle Invenzioni sotto l'egida del Concorso Lépine

lunedì al venerdì dalle 14 alle 19,30
Il week-end dalle 10 alle 19,30
Venerdì 12 dicembre notturno fino alle 22,00

IL CASO

TRA CRONACA

RACCONTI

TESTIMONIANZE

SANREMO

NOSTRO SERVIZIO

Cristina è albanese e ha 24 anni. Ma della luce opaca che emanano i suoi occhi scuri, sembra che nasca una storia, raccontata sull'auto civetta della polizia che sfreccia tra le autostrade a velocità stratosferica mentre la radio gracchia e fa rimbombare nell'abitacolo concitati messaggi di agenti che si chiamano in codice da una volante all'altra, è uguale a quella di tante altre. Iniziata nel paese di chissà dove, vicino a Dura, è finita sulla via Aurelia, a Bussana. Finita, forse, è un termine ezzardato: più prudente dire interrotta, almeno per un po'. Bloccata dalla polizia, assieme a un'altra ventina di compagne di ventura, fra nigeriane e persino vietnamiti, sarà rimpatriata oggi.

Storie che hanno tutte un triste denominatore comune che si riassume in una sola parola: prostituzione. E' a questo fenomeno che la polizia di Stato ha dichiarato guerra. E, ad onor del vero, sembra che i risultati ci siano: l'altra sera, i luoghi appena fuori Sanremo sono solitamente si formano queste luci senza più luce, vuoti. Segno che la continua azione, fortemente voluta dal questore Nicola Cavaliere, sta dando frutti: in centro, per esempio, qualche trovare prostituzione sulla strada, un'impresa da Guinness.



Una prostituta extracomunitaria viene caricata su un'auto della polizia

Martedì un colpo di spugna. Impegnati oltre 50 agenti, tra Imperia e Ventimiglia. Un piccolo esercito silenzioso: nessuna sirena, nessun grido, nessuno stridere di gomme. Tutto si svolge nel più assoluto ordine. L'operazione comincia già nel tardo pomeriggio: alcuni agenti in borghese della macchina di Imperia salgono a Diano sul treno che arriva da Genova e si ferma ad Arma e a Sanremo alle 22, ora ideale per cominciare a lavorare. Il compito è quello di individuare le prostitute e, nella stazione prestabilita, farle scendere.

La macchina civetta della polizia ci aspetta al commissariato di Sanremo alle 21.30. Il tempo di un latte caldo e saliamo, armati, noi di penna, taccuino e macchina fotografica. Al volante il commissario capo Angelo Lo Conte, a fianco il dirigente di Sanremo Mario Viola. A vederli così non sembrano poliziotti: stivaletti, jeans e giubbotti di pelle marrone, per un caso fortuito, quasi uguali.

L'operazione comincia. Il dottor Lo Conte annuncia: «Può succedere tutto». Ha ragione: in quello

Il cronista de La Stampa su un'auto civetta della polizia

Via le prostitute dall'Aurelia

Tutto il blitz, minuto per minuto

stesso momento a Ventimiglia, diretta dal dottor Giuseppe Maureri, l'operazione anti-prostituzione porta all'arresto di un napoletano che aveva assegni circolari destinati a alcuni pensionati.

Si parte. Il tachimetro velocità da dimenticare. Il tragitto Sanremo-Arma si brucia a una manciata di secondi. L'appuntamento è alla stazione. Il treno arriva con puntualità svizzera. Nessuno radio: i commissari parlano a loro agenti sui convogli attraverso i cellulari. Tutto ok. Il treno si ferma e scende un fiume di ragazze. Otto, dieci, dodici. Fuori della stazione le volanti aspettano. Le ragazze vengono fatte salire. Destinazione commissariato di Sanremo dove, frattempo, sono state portate altre giovani prese dalla parte opposta della città. Tutte vengono fatte accomodare in sala mensa. Nessuna ragazza protesta: rispondono alle domande senza problemi. La sensazione è che siano rassegnate.

A un certo punto da un tavolo si alza Cristina. Si rivolge al commissario. In un italiano imparato alla tv, dice: «Sono preoccupata. Ero con la mia amica Giulia a Bussana e non l'ho più vista. Temo che qualcuno possa averle fatto del male». Lo Conte e Viola non ci pensano due volte. Si mettono in auto, seguiti da altri agenti, e si recano al posto. Di Giulia c'è traccia. Ma Cristina tranquillizza tutti: «Dovremo comunque vederla, ci, più tardi».



Un'immagine della recata di prostitute compiuta l'altra notte dalla polizia sulla via Aurelia

(FOTORESPONSE MARIO GATTI)

Si decide, allora, di andare a Ventimiglia. Il tragitto Cristina, che non può restare in Italia, racconta: «Sono arrivata a Pughia con un gommone un paio di settimane fa. Ero già stata qua in passato. La polizia mi ha respinto». Ora sto a Torino con la mia amica e vengo a lavorare in Riviera. Dovrò andare via di nuovo. Se torno? No, non credo, starò con mia madre. Lavoro per lei. Poi, quando scopre a bordo c'è un giornalista, fa finta di arrabbiarsi. «Scrivilo pure, mi mandano

via ma tornerò. I soldi non mi mancano. I soldi? «Tutte le settimane ho dieci-dodici clienti». A 100 mila lire l'uno, i conti sono fatti. Non a caso, nella borsetta di una delle ragazze c'è un cellulare ultimo grido, marca Ferrari, costo proibitivo.

La serata si avvia a conclusione. Sono le 2 e fa freddo. Le prostitute vengono fotosegnalate. Ci sono anche uomini, nazionalità sospette. Come il solito, senza documenti: chi può sapere la verità? Gli irregolari verranno rimpatriati, gli altri muniti di un inutile foglio

di via, che butteranno appena giunti all'angolo. Almeno - spiegano i commissari Lo Conte e Viola - questa sera abbiamo inferto un colpo durissimo, in senso economico, all'organizzazione criminale che sta dietro tutte queste ragazze. Sulla via del ritorno troviamo Giulia. E' contenta: da sole, la sua amica-concorrente, ha incontrato 12 clienti. Viene calata anche lei sul cellulare. Destinazione: Albania. Almeno fino alla prossima volta.

Giulio Gelardi

Era su uno scooter, investito sulla strada tra Arma e Taggia

Forse autopsia sulla salma dell'operaio ucciso da un'auto

TAGGIA. La procura della Repubblica ha concesso il nulla osta per i funerali di Domenico Ramoino, 43 anni, travolto da un'auto «impezzata» mentre percorreva in Vespa via San Francesco, tra Arma e Taggia. Probabilmente il magistrato disporrà l'autopsia prima di autorizzare le esequie funebri.

In procura, intanto, è aperta un'inchiesta per omicidio colposo anche se la dinamica dell'incidente è ancora tutta da definire. Secondo i primi accertamenti i carabinieri la Ford Fiesta condotta da Silvia Postiglione, 19 anni, di Taggia, sarebbe sbucata per l'alta velocità, ma soprattutto per l'asfalto dissestato per la presenza di un cantiere stradale.

Ramoino, investito in pieno dall'auto che poi ha capotato, è morto a bordo dell'autoambulanza durante il tragitto verso l'ospedale: la ragazza è stata ricoverata con un grave trauma a un forte stato di choc ma versa in pericolo di vita.

Domenico Ramoino, 43 anni, «Mimmo» per gli amici, abitava



La vittima Domenico Ramoino

a Coldirodi in via Costa 23 con la moglie Patrizia e due figli, entrambi studenti delle scuole superiori. Lavorava alla Petrofuel, la più grande azienda petrolifera della zona. Guidava il

camion-cisterna della ditta e consegnava a domicilio gasolio e kerosene per il riscaldamento domestico. «Era un gran lavoratore», dicono di lui gli amici, ancora increduli per la tragedia.

L'incidente, accaduto martedì intorno alle 20.30, ha due testimoni. La Ford Fiesta procedeva verso Taggia, Ramoino viaggiava a bordo della sua Vespa in direzione opposta. La strada è sgombra e la visibilità perfetta. All'improvviso la macchina ha invaso la corsia opposta e si è rovesciata travolgendo, nella sua corsa, lo scooter condotto dall'operaio. Un urto violentissimo. E' la stessa giovane a dare l'allarme prima di perdere conoscenza. E' intervenuta gente. Poi i carabinieri della vicina caserma. Due autoambulanze, della Croce Verde e di Sanremo Soccorso, hanno trasportato i feriti all'ospedale. Ma Ramoino non ce l'ha fatta. I medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

(g. p. m.)

Mostrata al processo la grafica della strada progettata sopra lo stabilimento Borga

Aurelia-bis, in aula il piano originale

Il cimitero si poteva salvare, ma qualcuno disse «no»

IMPERIA. In Valle Armea l'Aurelia-bis doveva passare sullo stabilimento di lavorazione del cemento di Antonio Borga ma il Comune fece pressioni per spostare il tracciato e si arrivò alla soluzione-paradosso che, salvaguardando le rovine del mercato dei fiori, devolse il viadotto davanti alle tombe del cimitero portando allo scandalo, all'inchiesta, all'imputazione di politici e tecnici.

Questa, la realtà emersa dalle prime testimonianze al processo di Imperia che prosegue oggi con l'audizione dei funzionari di Palazzo Bellevue che ebbero a che fare con il progetto.

Ma sarebbe stato possibile «scavalcare» lo stabilimento Borga? La risposta, in tribunale, l'ha data paradossalmente una ricostruzione fotografica al computer presentata dall'avvocato Luca Fucini che divide il progettista Luca Formis. Un'elaborazione al computer permette di immaginare dal vero scenario del viadotto sarebbe dovuto essere se qualcuno non fosse intervenuto a

correggere il tracciato. Certo, l'opera sarebbe diversa, con pendenze maggiori, ma il cimitero sarebbe stato salvo e anche l'impianto industriale.

E gli occhi tutti sono puntati alla settimana intercorsa tra il 15 maggio '89, il giorno della Conferenza dei servizi che approvò il progetto, la superstrada su Borga, e il primo giugno, quando al Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto arrivò modificato.

Fino a questo momento le testimonianze in tribunale di Imperia hanno permesso questo tipo di ricostruzione. Antonio Tetamo disse al suo geometra Mario Lorenzi di preparare una bozza di progetto per lo studio fattibilità disposto da Palazzo Bellevue. Lo studio venne quindi trasmesso alla «Coalpa» di Milano per conto dell'Autofiori dove occuparsi della progettazione. E la quenza portò la tangenziale a Borga. Poi, sarebbe stato il Comune senza però mai ratificare un atto ufficiale, a decidere l'ulteriore modifica. (g. g.)



Aurelia-bis: al processo una ricostruzione fotografica al computer

La Capitaneria intitolerà i vari tratti di Porto Vecchio ai personaggi della marineria matuziana

Sanremesi illustri ricordati sulle banchine

La scelta maturata dopo una attenta valutazione dei soggetti

SANREMO. Porto vecchio racconterà a tutti la storia della marineria sanremese. La Capitaneria ha infatti deciso di intitolare i diversi tratti di banchina ai matuziani illustri che si sono distinti in mare, in tempo di guerra e pace, per coraggio, esperienza e umanità. E' un fatto importante per la città dei fiori che al inserisce in quel progetto finalizzato ad avvicinare il porto ai sanremesi.

In quest'ottica, la Capitaneria, disposta dal comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba, abbatte i barriera dei termini burocratici che ad oggi avevano permesso di individuare le banchine soltanto con i «redditi» e difficilmente decifrabili punti cardinali. E la scelta maturata da Capitaneria è arrivata dopo uno studio approfondito dei personaggi che appartengono alla storia della marineria sanremese. «Da una parte si è guardato alla praticità - spiega il comandante Nebbia Colomba che ieri mattina ha firmato l'ordinanza che ha reso operativo il provvedimento - dall'altra la valenza turistica e di immagine per porto vecchio».

Questo l'elenco dettagliato della «toponomastica». La banchina antistante la Capitaneria è intitolata a «Lorenzo Vesco», Croce di Guerra al Valcor Militare. Quella collegata al pontile dello Yacht Club ad «Angelo Pesante», capitano marittimo di 1ª classe, maestro di virtù marinare di Giuseppe Geribaldi. Quella sottostante via

«Sebastiano Rambaldi», capitano di Artiglieria di Marina da sbarco decorato con il «Medaglia Militare» Savoia. Quella con gli scivoli di



Il comandante Cesare Buldrini

alaggio a varo delle imbarcazioni a «Sant'Erasmo», protettore dei marinai (in quest'area volta sorgeva una cappella intitolata al patrono). Quella dei pescatori e per gli approdi mili-

tari a «Cesare Buldrini», comandante sommergibili, della battaglia di mezzo agosto nel Mediterraneo, in ordine di tempo la figura più emblematica e carismatica. Quella dei cantieri nautici a «Bosio», comandante sanremese impegnato nel secolo sulla rotta della India. Quella del motoscafo a «Bartolomeo Corradini», Ammiraglio del Genio Navale e progettista di grandi navi da battaglia. Il pennello in mano a «Porto vecchio» è intitolato invece a «Lorenzo Bongiovanni», Capitano di una «Polacca» che trasportò negli Usa i primi viticoltori (italiani e svizzeri) e il primo torchio da uva.

Il tratto terminale, infine, porterà il nome di «Francesco Carboni», comandante della nave «Vendicatore», con epatente di corsa, nonostante la mutilazione di un braccio avvenuta in combattimento. (g. g.)

Grave il deficit dell'azienda trasporti ma gli enti interessati lo ignorano

Rt: i soldi ci sono, nessuno li chiede

Subito disponibili in Regione oltre 4 miliardi e mezzo

Esistono i soldi per ripianare i deficit dei bilanci della Riviera Trasporti dell'87 al '93: sono fermi in Regione, ma nessuno li richiede. L'iter burocratico per la loro disponibilità è in corso (circa 4 miliardi e mezzo) ma si è inceppato perché dei 23 enti comproprietari dell'azienda di trasporto, tra Provincia, Comuni e Comunità Montana, almeno la metà non ha approvato la specifica delibera di richiesta. Tra questi anche il capoluogo imperiese. Se pensa che il denaro da introdurre è destinato a rientrare nelle tasche degli stessi enti, i ritardi delle deliberazioni possono essere giudicati, come minimo, assurdi.

La singolare scoperta è emersa a seguito di una interpellanza presentata dai consiglieri regionali del Pds, Berruti, Colletta e Perfigli. Nel testo veniva chiesto al Presidente della giunta, Mazzarello, se la noti-

zia dell'esistenza dei fondi e delle mancate richieste rispondesse effettivamente alla verità. Lo conferma lo stesso Mazzarello: «La Rt non ha ancora chiesto gli necessari per la liquidazione dei contributi previsti per ripianare i deficit dei bilanci. I soldi sono disponibili e immediatamente erogabili, ancora bloccati in Regione, destinati alla Riviera Trasporti. L'Amministrazione provinciale e gli altri Enti locali dovrebbero preoccuparsi di questa situazione e sbloccare l'iter della vicenda».

Pronta la replica dell'assessore provinciale Vittorio Adolfo: «La Provincia è l'ente che ha maggior interesse a questa pratica essendo il detentore della maggioranza del pacchetto azionario della Riviera Trasporti». La nostra delibera di richiesta è stata approvata il 5 novembre scorso e bito inoltrata alla Rt. Non ab-

hiamo alcuna responsabilità quanto sta accadendo».

Carlo Conti, il direttore generale della società di trasporto, a sua volta afferma: «Dal mese di settembre stiamo sollecitando, addirittura con raccomandate, i comproprietari, perché ci invino i rispettivi delibere di richiesta fondi. A oggi hanno osservato l'invito più o meno la metà. All'appello manca anche il Comune di Imperia».

Eppure, prosegue Conti, i fondi che sono destinati alla Riviera trasporti saranno tutti propri di Provincia, Comune e Comunità montane: i 4.600 milioni si riferiscono alla copertura dei deficit di sette anni. Le somme dovranno essere trasferite agli stessi Enti comproprietari, che a suo tempo l'avevano anticipata: «Noi chiedevamo però se lasciarla alla società».

Angelo Basso

Deciso l'ingaggio di personale part-time per la sala delle slot machines

Al casinò 18 nuove assunzioni

Le selezioni previste con l'anno nuovo

SANREMO. Il casinò **Slot machines** sembrano destinati ad aumentare ulteriormente di numero; gli incassi delle mangiasoldi sono costantemente in crescita. Manca il personale per far fronte ad un successo che si può monetizzare in un incasso **Slot machines** poco inferiore ai 6 miliardi al mese. E allora la casa da gioco apre a nuove assunzioni, senza fare ricorso, **Slot machines** quasi sempre scodato in passato, a promozioni interne.

Sono **Slot machines** i posti disponibili nel settore delle mangiasoldi. Tutti con la qualifica di «Collaboratore slot». Diciotto contratti part-time con l'incarico di addetti al servizio in sala. Si dovranno, in pratica, occupare **Slot machines** tutte le operazioni funzionali per la riattivazione delle slot. In particolare dovranno tenere in maniera ordinata le attrezzature dell'ex Salone dei Festival, trasformato in sala slot, caricare le gettoniere e **Slot machines** macchine cambiavolute e sistemare tutti gli impianti. L'aspetto tecnico non competerà a loro.

Le assunzioni avverranno attraverso una selezione curata da una società di consulenza specializzata. I candidati dovranno inviare il loro curriculum alla Area Nord Pubblicità di Milano entro il 12 dicembre.

I curriculum **Slot machines** esaminerà per **Slot machines** prima Successivamente quelli **Slot machines** le



Le slot machines sono diventate il pilastro portante dell'economia del casinò

carte in regola verranno chiamate per la selezione. Chi non riceverà la chiamata **Slot machines** il dicembre potrà considerarsi definitivamente fuori-gioco.

I requisiti richiesti per partecipare hanno fatto storcere il collo ad alcuni rappresentanti sindacali. L'età, in particolare, convince. Potranno infatti presentare la domanda per essere ammessi alla selezione uomini e donne **Slot machines** età compresa fra i 20 e i **Slot machines** anni con idoneità

psico-fisica alla mansione. Prima dei 20 anni sono considerati troppo giovani (anche **Slot machines** maggiorenni per legge già da due anni); dopo i 32 anni, sono considerati troppo vecchi per quel genere di lavoro.

Obbligatorio il titolo di studio a livello di diploma quinquennale di scuola superiore e la conoscenza di almeno una lingua straniera. Altro obbligo, per i candidati maschi, l'aver adempiuto agli obblighi di leva

PORTI DI LAVORO

La scuola cerca bidelli

La scuola ha bisogno di bidelli. Ne mancano dodici **Provincia e Comune** **Sanremo** hanno presentato **Provincia e Comune** richiesta all'Ufficio di collocamento, per coprire i posti vacanti. Sono due chiamate distinte. Una, da due posti, si riferisce a istituti gestiti dalla Provincia e prevede contratti part-time: 18 ore alla settimana per **Provincia e Comune** mesi nelle scuole dell'obbligo; l'altra, **Provincia e Comune** dieci posti, prevede il tempo pieno per tre mesi nelle scuole dell'obbligo di Sanremo. Palazzo Bellevue ha anche chiesto l'assunzione di un giardiniere in possesso di qualifica con contratto **Provincia e Comune** tempo indeterminato. Le chiamate del Collocamento riguardano anche l'ingaggio per un mese (dal 29 dicembre al 26 gennaio) **Provincia e Comune** un operatore socio-assistenziale per il Comune di Ospedaletti o **Provincia e Comune** un aiuto cuoco (dal giorno dell'ingaggio al 23 dicembre) per il Comune di Taggia. L'età minima per rispondere alle chiamate è di 18 anni. Altre chiamate arrivano dal Collocamento di Ventimiglia: un operaio (Comune di Pigna); un operatore socio-assistenziale per il Comune di Bordighera; **Provincia e Comune** autista per la Croce **Provincia e Comune** di Bordighera; **Provincia e Comune** operatore socio-assistenziale per la **Provincia e Comune** riposo «San Giuseppe» di Bordighera e un bidello nella scuola dell'obbligo di Ventimiglia. Anche in questi casi l'età minima per partecipare è 18 anni. (g. p. m.)

(o **Provincia e Comune** essenti dal servizio militare). Il lavoro si svolgerà a turni programmati durante l'intero orario **Provincia e Comune** apertura della Sala slot; dalle 10 della mattina, alle 2,30 **Provincia e Comune** notte. **Provincia e Comune** anche oltre, a seconda dell'affluenza dei giocatori. Ovviamente **Provincia e Comune** l'obbligo **Provincia e Comune** prestare servizio anche le domeniche e i festivi infrasettimanali. L'indirizzo per la presentazione delle domande è il seguente: Casella postale Area

Nord pubblicità, via Tucidide 56, Torre 1, 3° piano, 20134 Milano. I candidati dovranno indicare un riferimento: Rif. AN28.

Un posto al casinò rappresenta **Provincia e Comune** la **Provincia e Comune** aspirazione per i giovani di Sanremo. C'è da giurare che la casella postale indicata «scoppierà» letteralmente per l'eccesso **Provincia e Comune** corrispondenza.

Gian Piero **Provincia e Comune**

NALLA CITTA'

Sai mesi **Provincia e Comune** proroga per la realizzazione **Provincia e Comune** nuova strada

Comune ha concesso sei mesi **Provincia e Comune** proroga alla realizzazione della strada a monte **Provincia e Comune** Portosole, onere di urbanizzazione correlato alla costruzione di approdo e opere a terra. La società, che lo scorso anno aveva iniziato gli interventi, dovrà comunque portarli a termine entro l'inizio della prossima estate. (g. ga.)

LAVORI

Vicina alla stazione sorgerà la nuova biblioteca

Sarà interamente **Provincia e Comune** riservato alla nuova biblioteca l'edificio che verrà realizzato **Provincia e Comune** spese **Provincia e Comune** Comune **Provincia e Comune** ridosso della nuova stazione ferroviaria. Lo ha deciso la giunta che ha confermato l'orientamento legato alla necessità di garantire alla struttura culturale spazi adeguati non solo legati alla consultazione e allo studio dei volumi ma disponibili anche per mostre e altre attività. (g. ga.)

SCUOLE

Si lamentano le mamme dell'asilo «Guadalupe»

Mamme **Provincia e Comune** Palazzo Bellevue per denunciare i problemi degli asili. La delegazione, **Provincia e Comune** non ha ottenuto risposte concrete, **Provincia e Comune** arrivata ieri mattina dall'asilo «Guadalupe» dove i bambini di una classe dal giugno scorso sono costretti ad utilizzare anche di giorno la luce artificiale per la **Provincia e Comune** di una tapparella alla quale nessuno ha ancora posto rimedio. (g. ga.)

CONFERENZE

An promuove un incontro pubblico su Santa Tecla

«1497-1997 - Santa Tecla ai Sanremesi» è il tema del convegno organizzato per sabato dal circolo «Ariete» e da «Azione Giovani» di Alleanza Nazionale. L'incontro pubblico, in programma a partire dalle 16,30 all'Ariston Roof sotto il coordinamento del senatore Giorgio Barnacin, prevede la relazione dell'architetto Adriano Lanteri **Provincia e Comune** la partecipazione del sindaco Lino Bottini, degli assessori Berrino, Cugge e **Provincia e Comune** rappresentante della Provincia Jacobucci. Previsto anche l'intervento **Provincia e Comune** molti professionisti. (d. bo.)

FESTIVITÀ

Domenica sul porto le celebrazioni di Santa Barbara

Una messa all'aperto sul molo di porto vecchio. **Provincia e Comune** celebrazione **Provincia e Comune** in programma domenica in occasione della festività di Santa Barbara, patrona **Provincia e Comune** Marina Militare. Il rito, fissato per le 10,30, in caso di maltempo sarà officiato nella chiesa di S. M. degli Angeli. L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia con l'occasione procederà alla benedizione **Provincia e Comune** due targhe dedicate alla memoria **Provincia e Comune** giovane Giuseppe Rosapina, vittima di **Provincia e Comune** incidente in mare l'anno scorso, e di Romano Roggero, naufragato nel '69 **Provincia e Comune** un mercantile nel golfo di Bajona. (d. bo.)

Per le coltivazioni distrutte dai cinghiali

Danni fasulli nei campi tre rinvii a giudizio

SANREMO. Falsi sopralluoghi per garantire indebiti risarcimenti danni legati alle scorribande dei cinghiali. Sono accuse pesanti, di truffa e falso ideologico, quelle che interessano un funzionario dell'ufficio caccia e pesca della Provincia di Imperia travolto dallo scandalo. Maurizio Magoni Rossi, 57 anni, di Vallebona, è stato rinviato a giudizio insieme ai proprietari dei terreni in questione. Augusto Zucchetto, 61 anni, **Provincia e Comune** Molini di Trilora, e Danilo Rondelli, **Provincia e Comune** anni, abitante in frazione Brunetti a Camporosso. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato **Provincia e Comune** processo per il 3 dicembre '98. L'indagine **Provincia e Comune** Magoni, funzionario con qualifica di Capo Guardia-Caccia, era stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo che nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal pm Ubaldo Pelosi aveva anche effettuato un sequestro negli uffici della Provincia.

Gli indebiti risarcimenti **Provincia e Comune** rubbero avvenuti nel '94. Nel

caso di Augusto Zucchetto, Magoni avrebbe indotto in errore la commissione incaricata dell'accertamento dei danni portando **Provincia e Comune** un esborso di 14 milioni e 400 mila lire nel '93 **Provincia e Comune** due milioni e mezzo nel '94. Per Rondelli, nel '94, vennero invece quantificati circa 14 milioni e mezzo a fronte di danni reali che secondo l'accusa non sarebbero risultati invece superiori a 9 milioni e 700 mila lire. In entrambe le occasioni sarebbe **Provincia e Comune** alterato il numero delle piante coltivate danneggiate dalle scorribande dei cinghiali.

Magoni, **Provincia e Comune** dall'avvocato Aldo Provost, dovrà rispondere anche di falso, occultamento e peculato in relazione ad altre due vicende. La prima interessava **Provincia e Comune** ben 31 verbali di contravvenzione elevati negli ultimi dieci anni da agenti della Polizia Provinciale che sarebbero stati occultati. La seconda riguarda l'appropriazione di due apparecchi radio «Cb» dei quali il funzionario di sarebbe impossessato invece **Provincia e Comune** procedere a sequestro e confisca. (g. ga.)

Il baby-vedovo potrebbe uscire dal carcere

Oggi in Cassazione la libertà di Pezzoni

SANREMO. Si apre oggi in Cassazione il «braccio di ferro» sulla libertà di Andrea Pezzoni, 27 anni, il baby-vedovo di Bordighera. Santo Spirito rinviato a giudizio davanti alla corte d'assise di Imperia per omicidio volontario. Pezzoni deve rispondere del delitto di Santo Stefano al Mare, avvenuto **Provincia e Comune** ottobre del '96, quando Secondina Bernardi, 66 anni, venne barbaramente uccisa a colpi **Provincia e Comune** spranga nel **Provincia e Comune** appartamento. L'udienza preliminare, arrivata alla vigilia della **Provincia e Comune** del baby-vedovo per scadenza termini **Provincia e Comune** carcerazione preventiva, ha aperto una **Provincia e Comune** maglia tra gli avvocati difensori **Provincia e Comune** Alessandro Moroni **Provincia e Comune** Ivo Tiri e il procuratore Mariano Gagliano.

Questa mattina, **Provincia e Comune** Cassazione **Provincia e Comune** affronta la prima parte della «querelle» giudiziaria. **Provincia e Comune** tratta dell'appello presentato da Gagliano alla decisione del gip **Provincia e Comune** Bonignorio che gli **Provincia e Comune** respinto **Provincia e Comune** richiesta **Provincia e Comune** proroga della carcerazione preventiva per la durata di due mesi. Un

elemento tecnico che potrebbe apparire secondario **Provincia e Comune** non per la valutazione che, in **Provincia e Comune** l'assise fosse favorevole all'accusa, potrebbe avere domani **Provincia e Comune** Genova, davanti al Tribunale del Riesame di Genova. Già, perché i legali di Pezzoni hanno impugnato la proroga della carcerazione preventiva **Provincia e Comune** al momento dell'udienza preliminare era stata concessa dal giudice Eduardo Bracco. **Provincia e Comune** caso-Pezzi **Provincia e Comune** quindi ad **Provincia e Comune** punto fondamentale. **Provincia e Comune** i magistrati del Riesame accoglieranno le istanze difensive il baby-vedovo affronterà **Provincia e Comune** libertà il processo che si aprirà ad Imperia il 3 marzo prossimo. Diversamente Andrea Pezzoni rimarrà in **Provincia e Comune** carcere in **Provincia e Comune** di comparire davanti alla giuria popolare perché nel frattempo alla proroga della carcerazione preventiva è sopravvenuto il rinvio **Provincia e Comune** giudizio.

Ma la vera battaglia tra difesa e accusa **Provincia e Comune** comunque rinviata **Provincia e Comune** al dibattimento che dovrà ricostruire **Provincia e Comune** di sangue del 29 ottobre '96. (g. ga.)

Per una settimana Sanremo ospiterà convegni, incontri culturali, sport e manifestazioni

Arrivano gli inglesi e la città trova la festa

Un premio per la miglior vetrina con ambientazione britannica

SANREMO. Arrivano gli inglesi. O almeno così si spera. Il Comune ha «diventato» la Settimana inglese per risvegliare negli anglosassoni quell'interesse per Sanremo che, dopo il boom d'inizio secolo, è andato via via scemando fino a scomparire del tutto. Il tour operator inglese almeno da sei-sette anni addirittura non operano più su Sanremo. I pochi sudditi della corona che **Provincia e Comune** si possono incontrare dalle nostre parti **Provincia e Comune** per lo più di passaggio.

La Settimana inglese prevede sette giorni **Provincia e Comune** cultura, sport, spettacolo, conferenze **Provincia e Comune** un concorso che interesserà negozi, bar e ristoranti. Vincerà la miglior vetrina con ambientazione inglese. **Provincia e Comune** parte il 7 dicembre con l'apertura al casinò di tre differenti mostre fotografiche: **Provincia e Comune** sul tennis in Riviera nell'800 e all'inizio del secolo, l'altra sui colori della Liguria, la terza su «Influenza della cul-

tura inglese sull'architettura, il turismo e l'ambiente urbano a Sanremo». Nel pomeriggio (ore 14,30) al Tennis club Sanremo è in programma un doppio di tennis d'altri tempi: Nicola Plettrangi-Giordano Maioli **Provincia e Comune** Roger Taylor **Provincia e Comune** Bobby Wilson, entrambi **Provincia e Comune** Davis d'Inghilterra.

Martedì Eugenio Scalfari, al casinò (ore 17) terrà una conferenza su «Alla ricerca della morale perduta».

L'Hotel **Provincia e Comune** Anglais, martedì 9, ospiterà un torneo internazionale **Provincia e Comune** bridge (20-24 smazzate, sistema **Provincia e Comune** con 60 coppie). L'incasso verrà devoluto al Fondo malattie renali del bambino dell'ospedale Gagliani di Genova.

Tre le conferenze per **Provincia e Comune** approfondimento dei temi culturali legati all'Inghilterra: **Provincia e Comune** Riviera in Inghilterra: Il dottor Antonio **Provincia e Comune** Giovanni Ruffini (martedì 9, **Provincia e Comune** 11 al casinò); **Provincia e Comune**



La Union Jack ha invaso la città

globo infranto: la crisi del Rinascimento e Shakespeare» (venerdì 12, **Provincia e Comune** 16,30 a Villa Ormond); «Inghilterra tra rock, punk e contestazioni. La musica **Provincia e Comune** '900 **Provincia e Comune** oltre la Mani-

ca» (venerdì 12, ore 21 all'Harry's pub).

La settimana inglese si lega con la grande mostra **Provincia e Comune** opera di Edward Lear. E in attesa dell'inaugurazione Neco Orango e Roger McGough si confronteranno sul Limerick, la **Provincia e Comune** labre strofa comica di cinque versi che Lear perfezionò. L'iniziativa (giovedì 11, **Provincia e Comune** 15, Villa Ormond) ha incontrato una grande partecipazione degli alunni delle elementari e medie.

Mercoledì 10 sarà dedicato al dibattito: in mattinata al **Provincia e Comune** è prevista una tavola rotonda **Provincia e Comune** «La comunicazione di una città turistica - giornalisti **Provincia e Comune** confronto»; nel pomeriggio si terrà un convegno su «L'efficacia **Provincia e Comune** comunicazione per lo sviluppo turistico».

Si chiude sabato 13 con una gara di golf (sport particolarmente dagli inglesi) **Provincia e Comune** Circolo degli Ulivi. (g. p. m.)

PER RINNOVO LOCALI

GRANDIOSA LIQUIDAZIONE TOTALE

dal 5 dicembre 1997 al 10 gennaio 1998

su tutto l'abbigliamento

perMARE Shop

SANREMO

c.so N. Sauro, 42 Tel. 0184/50.37.55

IL CASO

**VIRAGGIO
NELLA TRAGEDIA
DI UN POPOLO**

Ventimiglia: si aggrava la situazione dei profughi respinti dalla Francia

I curdi «occupano» la spiaggia

Falò nella notte per proteggersi dal freddo

VENTIMIGLIA. Allarme, l'altra notte, per un fumo nero che si sprigionava tra le palazzine affacciate sul lungomare, all'altezza dei giardini pubblici. Diverse telefonate sono arrivate al comando di polizia municipale, segnalando falò sulla spiaggia. Gli agenti, che pensavano a qualche atto di vandalismo, intervenuti all'alba: il fuoco a pochi passi dalle case avrebbe potuto provocare problemi di sicurezza e igiene.

Quel che i poliziotti hanno trovato ha dell'incredibile, alle soglie del millennio: ventina di curdi, infreddoliti e stanchi, cercavano di alimentare le fiamme con i pezzi di legno trovati sulla spiaggia. Avevano una nuova notte all'addiaccio, e sulla passeggiata a mare spiacevole un fredda brezza. La sera prima si sdraiati sull'arenile e per riscaldarsi avevano riunito tutti i rifiuti, portati a recente mareggiata: i fuochi sono rimasti accesi quasi per tutta la notte.

I profughi, al riparo solo di cartoni e di qualche coperta, si sono dovuti arrangiare così: Croce Rossa e Caritas, che si stanno dimostrando molto solidali con loro, fornendo pasti caldi e la possibilità di fare doccia, non hanno infatti la possibilità di offrire un posto coperto per farli dormire.

I curdi raccontano volentieri la loro odissea, sperano che qualcuno li aiuti. E' un appello dignitoso, di povera gente, abituata a convivere con la guerra e i sacrifici. Non chiedono soldi né rivendicano diritti che non hanno. Mostrano biglietti treno, regolarmente pagati, quasi franchi ciascuno, per il tratto Nizza-Strasburgo: non hanno mai potuto utilizzarli, perché rispediti in Italia dalla polizia francese appena erano riusciti a valicare clandestinamente il confine.

Uno di loro, forse il più colto (è inseguito di inglese), Aziz Zinaldan, di 35 anni, si fa portavoce del gruppo: «La Francia è un paese di Saddam Hussein, che sta



Il gruppo di curdi mentre si scaldano con un falò: rifiuti trovati sulla spiaggia e bruciati. Qui sotto uno degli extracomunitari mentre a mani giunte implora di essere portato in carcere per non morire di freddo e poter mangiare (FOTOGRAFIA MANICO GATTI)



sterminando le nostre famiglie: questo Paese non ci aiuta per niente, ci consente di attraversarlo per raggiungere le nostre comunità in Germania, Austria e Danimarca, e ci rimanda in Italia. Sono 10 giorni che tentiamo di arrivare alla stazione di Nizza, ma siamo sempre ricompagnati a Ventimiglia.

Prosegue: «Ormai siamo stanchi: quanto tempo dovremo ancora aspettare prima di riuscire a partire? A Ventimiglia, comunque, siamo trattati bene: ci danno da mangiare ed è molto importante, perché siamo quasi tutti rimasti senza soldi, dopo avere speso fino a 4 mila dollari per il viaggio. Chi ha ancora denaro, dorme in albergo. Ma noi invece dobbiamo arrangiarci: eppure, come ricovero, ci basterebbe un camping con qualche tenda».

Uno dei suoi compagni incrocia i polsi: indica la macchina della polizia municipale e, in un inglese stentato, dice che preferirebbe essere arrestato per poter dormire, almeno una notte, al coperto e in un letto.

«Quella persona amica», dice Aziz, «fu cenno un uomo di mezza età, gli occhi chiari, che si intratteneva con il gruppo di curdi, diventati ormai volti familiari. E' un volontario della Cei: «Ospitiamo tre famiglie, non donne e bambini - spiega -. Tutto quello che possiamo fare in loro aiuto lo facciamo ogni giorno: l'altra mattina mi è venuto un gruppo

in gola quando ho visto, alle soglie del Duemila, 100 mani tese per un pezzo di pane. Questa mattina abbiamo avuto 55 persone a colazione; l'altra sera, a erano in 60: basta venire a vedere di persona nella nostra sede per rendersi conto

della situazione».

Il volontario, che vuole restare nell'ombra per dare rilievo a tutta l'opera della Croce Rossa, difende l'Amministrazione: «Non bisogna prendersela il Comune: io sono un vecchio democristiano, eppure non posso

bisimare nulla all'Amministrazione progressista. Tutte le volte che le abbiamo chiesto qualche cosa ci è venuta incontro. Tutto il possibile, come noi. Purtroppo lo Stato a latitare: Roma non ha preso provvedimenti invece invece in Puglia, dove i clandestini sbarcano».

Il profugo asciugando davanti al falò i pantaloni bagnati da un'onda troppo violenta. Sono il suo unico cambio nel lungo viaggio verso la Francia. Altri compagni raccolgono pezzi di legno e altri rifiuti combustibili per la fiamma, tutto sotto gli occhi degli agenti municipali, che dovrebbero far spegnere i fuochi, ma comprendono la situazione e si limitano a vigilare. Nell'attesa dell'ora di pranzo, i curdi studiano il nuovo tentativo di espatrio che propongono nella notte.

Ancora Aziz: «Mia moglie e i miei tre figli di 7, 5 e 2 anni, mi aspettano da sei mesi in Germania, e, come me, anche i miei amici non vedono l'ora di riacchiappare le proprie famiglie nel Centro Europa». Il professore continua a sperare che al più presto il passaggio da Ventimiglia sia soltanto un ricordo: «Lungo viaggio, per poter raccontare ai suoi bambini e ai suoi studenti la solidarietà ricevuta nelle città di frontiera».

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Spazzini, revocato lo sciopero
Accordo tra società e Cgil

Revocato lo sciopero della nettezza urbana indetto Cgil per domani, a Camporosso. E' stato raggiunto l'accordo tra la Cgil, rappresentata da Claudio Porchia, e la Servizi Ecologici Porto di Genova, rappresentata dall'amministratore delegato Mauro Moretti. L'accordo prevede l'assunzione di un addetto alla pulizia delle strade e l'immediata messa in opera di interventi per migliorare l'affidabilità e la sicurezza.

ASSEMBLEA PUBBLICA

Tema: l'acquisto di box

Oggi alle 18, al Palazzo del Comune di Bordighera, si terrà un'assemblea pubblica per chi è interessato all'acquisto di box nel parcheggio realizzato sotto i campi da tennis. Il progetto sarà spiegato dal sindaco Vignali e da un tecnico e rientra nelle iniziative del Comune per favorire la trasparenza.

PENSIONATO D'INFARTO

È a caccia con amici

E' morto per infarto mentre si trovava a caccia. Ieri, intorno alle 18,30, i carabinieri di Perinaldo e di Dolceacqua sono intervenuti nelle alture del regno Morghè, lungo la strada che da Dolceacqua porta a Perinaldo. Hanno trovato il cadavere di Danilo Viale, 62 anni, residente a Soldano. A dare l'allarme sono stati i suoi compagni. Sul posto è stato poi chiamato il medico legale, Raffaele Romano. A lui è spettato accertare la morte del cacciatore. (d. bo.)

LIBRI PAGA - CONTABILITA'

SERIALI PREVALENTEMENTE PRATICI
CONCRETE POSSIBILITA' DI OCCUPAZIONE

ISTITUTO GAMMA

VALE MATTEOTTI, 12 - 18100 - IMPERIA - TEL. 0183/667.303

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO

FESTA DEL VINO

DOMINICA 7 DICEMBRE
ZONA MOLINO NUOVO

- * SARANNO PRESENTI I PRODUTTORI VINO:
- * PIETRO ISNARDI - IMPERIA
- * AZIENDA AGRICOLA SOAVE GEA - INCISA SCAPACCINO (AT)
- * CANTINA DELLA PORTA ROSSA - DIANO D'ALBA (CN)
- * CANTINE FRANCESCO MININI - VEROLANUOVA (BS)
- * AZIENDA AGRICOLA BIANCO MARCO - COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
- * AZIENDA COCITO DARIO - AGLIANO (AT)
- * O.M.A. ROERO - VEZZA D'ALBA (CN)

ESIBIZIONE COMPLESSO
MUSICALE "EVERGREEN"
DALLE ORE 10,30 ALLE 12,00
E DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

PARTECIPAZIONE ALPINI DEL
GRUPPO "VAL MERULA" I QUALI
OFFRIRANNO VIN BRULÉ E
CANESTRELLI GENOVESI

CASINO RUHL

NIZZA



TRASCORRETE UNA SPLENDA SERATA IN SALA GIOCHI

Serata "Découverte" 280ff

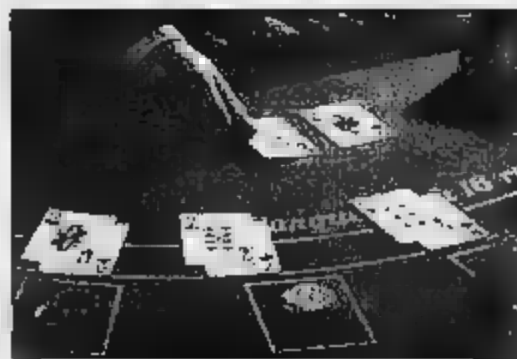
Tutti i giorni eccetto il Martedì e il Giovedì
Tessera d'ingresso gratuita - Cena (bevande incluse)

Un gettone da 50FR offerto

Serata Gastronomica

Tema 175ff

Il Martedì
Cena gastronomica
Menù, bevande
e tessera d'ingresso
inclusi*



Buffet del Giovedì

130ff

Buffet, bevande
e tessera d'ingresso
inclusi*

300 SLOT MACHINES

CASINO RUHL

1, Promenade des Anglais - 06000 Nizza

Franchising:

Tel. 0033 93 93 93 - Fax 0033 4 88 75 39

* Documento d'identità obbligatorio

**Vi sono luoghi ove l'esplicito passato
ancor non lascia filtrar lo spirito caotico
del presente...**

**RISTORANTE PIZZERIA
LA PIAZZETTA**

Specialità **Pizza Forno a Legna**

Piazza del Popolo, 13
Bordighera - Centro Storico
Tel. 0184 - 260474

Ristorante Grecale

COCINA TIPICA

ESPAÑOLA

Paella Valenciana
Zarzuela
Tapas Variadas
Conejo rostido
Entrecot a la pimentada

EL PEQUEÑO REFUGIO ESPAÑOL!

Única española OLÉ!!
Venga a descubrirla!

Via al Capo, 4
Bordighera Alta
Reserva la tua

Ristorante GARIBALDI

Via Loggia 5
18012 Bordighera Alta (Im)
Tel. 0184/262415

Ristorante con giardino
Chiuso il martedì

**...è per
questo
che io
ATTO**

Ristorante dei Marinai

• pesce
fresco tutti i giorni
• unica gestione da 28 anni
• menù alla carta e a prezzo fisso a partire
da £. 28.000

Via dei Marinai, 2
BORDIGHERA ALTA
Tel. 0184/26.15.11
Chiuso il Mercoledì

"BORDIGHERA ALTA"

Magiargé

vino e cucina

Piazza G. Viale - Centro Storico
BORDIGHERA
Tel. 0184/26.29.46



U CAVETU Club

**NON SOLO PUB
Pizzeria**

Bordighera
Tel. (0184) 264457

Associazione "Vivi il Centro Storico"

**ESTETICA
BIOSTUDIO**
di SABRINA POMONIO

BORDIGHERA
PIAZZA DEL POPOLO 1/9
CENTRO STORICO
TEL. 0184 - 26.52.81

Porta Sottana

CUCINA TIPICA DELLA
LIGURIA DI PONENTE

12 graditi la prenotazione
Via D'Amico, 30 - Tel. (0184) 26.05.17
Bordighera - Centro Storico

BAR GELTERIA

Agorà

Via del Capo, 7
BORDIGHERA ALTA
Tel. 26.05.17

**Laboratorio d'Arte
di Timpino A.**

Via S. Giuseppe, 6 • Bordighera
Centro Storico
Tel. 0184/266385

**Paolini
Lea**

Piazza del Popolo, 19
BORDIGHERA
ALTA

BLANCARDI 1885
EXPORT - IMPORT

Via al Capo, 2 • BORDIGHERA
Tel. 0184 26 22 22 • Fax 0184 26 43 89
Cable: Valentino - Bordighera - P.O. Box 13

ACCONCIATURE

MIRANDA

Via Loggia 3
BORDIGHERA ALTA
Tel. 0184-264923

Stasera via al Festival con Tmc: tra gli ospiti Lorena Forteza e Los Reyes

Montecarlo, parata di «star»

La Oxa, Coccianta e Arbore allo Sporting

IMPERIA. Red Ronnie è la bella Martina Colombari in veste di presentatore, un cast di artisti italiani di alto livello, come Anna Oxa, Arbore e Gino Paoli. Fra i protagonisti presenti in platea numerosi vip e personaggi. Immane l'ospite d'onore straniera: Mireille Mathieu. E poi artisti e gruppi internazionali, Los Reyes, Chass e l'ex cantante degli Ultravox, Midge Ure. Tutto parte attesissimo in programma allo Sporting Club di Montecarlo nella splendida cornice della Salle des Etoiles.

L'evento è completamente italiano, ideato, prodotto e organizzato da Adriano Aragozzini: già patron di cinque edizioni del Festival di Sanremo, dal 1993, ha voluto per questa manifestazione un luogo esclusivo e di prestigio internazionale come il Principato di Monaco. Per il pubblico italiano l'appuntamento è in diretta su Tmc stasera, domani e sabato. Si chiama «Star Festival di Montecarlo» ed è annunciato come il primo spettacolo-evento di Tmc.

Monaco è in fermento, fra telecamere e ultimi preparativi prima del debutto. Salle des Etoiles è trasformata per l'occasione in un grande teatro. Le scenografie sono firmate da Andrea de Antonia. Inevitabile l'accostamento alla rassegna musicale e più,



Anna Oxa e la presentatrice Martina Colombari (a fianco) «star» a Montecarlo

anche questo Festival nasce in riviera, anche se si tratta di quella francese.

Meccanismo della manifestazione: gara canora 10 giovani «stelle nascenti» e poi la partecipazione di «star». Tutto dal vivo, sulle note di una grande orchestra sinfonica, diretta dal maestro Gabriele Colmeglio. Il 1° Star Festival di Montecarlo vuole valorizzare

la musica italiana e gli interpreti, ma anche l'industria cinematografica e gli attori, in un periodo dall'anno particolarmente importante per le vendite discografiche e gli incassi: il botteghino, vale a dire quello natalizio.

E così fra i protagonisti del grande schermo attesi allo Sporting ci sarà domani la bellissima Lorena Forteza per il

film «Facciamo festa» di Angelo Longoni e interprete del film campione di incassi «Il Ciccione» di Leonardo Pieraccioni. Durante ogni serata infatti, verrà presentato un film in programmazione nelle sale italiane nel mese di dicembre e a rap-

presentarsi saranno esclusivamente attrici. Per «Fuochi d'artificio», Pieraccioni, c'è questa sera Mandala Tayde, per «Auguri professore» di Riccardo Milani, sabato, Claudia Pandolfi. Infine, per «Una volta all'inferno» di Tonino Valeri ci sarà, sempre sabato, Mirca Viola.

Per quanto riguarda la musica, invece, queste «stelle»: Gino Paoli, Riccardo Coccianta, Anna Oxa e Ambra in scena questa sera, poi Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, Elio e le Storie Tese, Francesco Baccini. Mieta domani. Verranno accolti sul palcoscenico dall'orchestra, note di un medley dei loro successi e potranno presentare due canzoni dal nuovo album nelle prime due serate e una nell'ultima. In

oggi e domani, quattro star e poi tutti insieme sabato. La gara vera e propria riguarderà le dieci «stelle nascenti», che esibiranno dal vivo. Cinque a sera, oggi e domani, votati dal pubblico a casa, e quattro i finalisti per la serata finale di sabato. Il vincitore sarà proclamato sempre dal telespettatore. In gara oggi Marco Adami, Lara Martelli, Vincenzo Incenzo, Rossella Ruini; domani Marco Colantuoni, Paradiso, Daniele Vit, Francesca Chiera, David Colaiacomo e Emy.

Andrea Munari

Il Cinema Centrale ospita 5 band

Un Festival rock a Porto Maurizio

Ecco degli appuntamenti per stare in compagnia divertendosi. Maratona rock al Cinema Centrale di Imperia «Notte della birra» a Monaco, con il principe Alberto che degusta le migliori bevande al malto del mondo. A Nizza concerto dei Texas.

ANDORA Al dancing il «Timone di via Clavesana 47» c'è l'orchestra spettacolo Sagittario. **MIANO** Musica di sottofondo al Valerie club di via Generale Ardoino.

Al pub Los Tres di largo San Francesco, dalle 22, musica chitarrista Gianni Berlanda, già applaudito al Queen's di Arma e al Daytona di Sanremo. Il cinema Centrale accoglie alle 21 «Rockides '97», festival di gruppi rock a offerta libera, organizzato dal Circolo Arci Antica Compagnia portuale in collaborazione con il Coordinamento provinciale «Emergenza Umbria-Marche». Si esibiranno cinque formazioni, le quali spiccano la Jokers blues band, di Ventimiglia, che si è già messa in luce proponendo la propria miscela di soul e r'n'b nei locali della Costa Azzurra. In repertorio, brani dei Blues Brothers. Si esibiranno inoltre i Gracia and Dangers, band formata da musicisti imperiesi e savonesi. Saranno anche alla ribalta tre complessi locali: i Terzopotere (ex Marasma), che stanno incidendo un Cd, i Gringo Grongo Pissing e la Cindy rock band.

Al Palazzo del parlamento, alle 10, spettacolo teatrale sulla tossicodipendenza per le scuole superiori: «Malavita-tema», di e con Gianpiero Allosio. Alle 16, al Centro solidarietà anziani via Noaro, «Chicca natalizia», recital della Compagnia Ventemiglia. **VENTIMIGLIA** Musica di vivo Bananarama con i Basic Label, gruppo di Nizza che propone vari stili musicali: spazia dal rock, al funk, al soul. La band si è formata dalla fusione dei gruppi Fee Noir Cité e De La Tune.

MONACO Alla Salle Empire dell'Hotel de Paris, grande «Notte della Birra», 97ª edizione della Chope d'Or, serata danzante sotto l'alto patronato e in presenza del principe Alberto, Grand Officer di questa Cavalieria della Birra. Costo della cena franchi, informazioni allo 0037792.162966. Alle 18,15, nella Salle des Variétés, conferenza «L'amore nell'arte» di Antoine Bettaini (ingresso 50 franchi).

Al Theatre de Verdure, alle 20,30, concerto quello che è stato giudicato il più americano dei gruppi scozzesi, i Texas, guidati da Sharlène Spiteri. Ingresso 110 franchi.

Il Festival internazionale di danza propone, alle 18,30, al Teatro Faleis Croisette, i Giochi coreografici del Balletto dell'Opera nazionale di Lione e Coreografi dei Balletti di Montecarlo. [d. bo.]

Il 16 dicembre all'Ariston il recital «Mangio troppa cioccolata»

La grande voce di Giorgia

La cantante lanciata dal Festival è al suo primo appuntamento con Sanremo. Con il coupon pubblicato da La Stampa non si pagano i diritti di prevendita

SANREMO. Conto alla rovescia per «Mangio troppa cioccolata», il nuovo recital di Giorgia che il 16 dicembre approderà al teatro Ariston di via Matteotti. A Giorgia Sanremo ha portato tanta fortuna e la tappa matuziana del suo recital ha il sapore dell'evento per chi, dopo averla ammirata al Festival e nelle apparizioni televisive, vuole gustare dal vivo tutti gli aspetti della professionalità.

E La Stampa, in occasione del concerto, presenta una nuova iniziativa. I lettori che si presenteranno al botteghino dell'Ariston il tagliando pubblicato qui a fianco avranno infatti la possibilità di acquistare il biglietto senza dover i diritti di prevendita.

All'Ariston Giorgia sarà accompagnata da una band quasi tutta inglese con Ricky Minor al basso, James John Raymond alle tastiere, Sonny Thompson al basso e chitarra, Michael Bland alla batteria, Gregory D. Moore alla chitarra, Rosario Giuliani al e Michael Applebaum alla tromba. [g. ga.]

GIORGIA
in concerto

SANREMO
TEATRO
ARISTON
16
DICEMBRE
ORE 21

Biglietti:

LA TELA

1° Settore
10.000 + 5000 provandita
2° Settore
10.000 + 4000 provandita

GALLERIA

1° Settore
10.000 + 4000 provandita
2° Settore
10.000 + 3000 provandita

Presentando il presente tagliando si potrà diritto a uno sconto pari all'ammontare della prevendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non valute le fotocopie.

Biglietti gratis presentando il tagliando del nostro giornale

Al Luna Park con La Stampa formula paghi uno per due

SANREMO. Al Luna park il tagliando de La Stampa. Paghi uno e prendi due. Con il costo di un biglietto si potranno ottenere due biglietti per il gioco preferito.

Il tagliando pubblicato qui a fianco si potrà utilizzare nei seguenti giochi: l'Altalena delle barche giganti di Michele Claudi, il «Simulatore» Enzo Iussi, l'«Autoscontro» Berto Claudi, il «Trenino Lillipuziano» di Denis Corsini, l'«Autoscontro» di Mario Iussi, il «Mini-autoscontro» di Ornella Baldassarre, il «Bruco» di Fabrizio Bolognesi, la «Giostra seggiolini» di Claudio Antonelli, la «Giostra per bambini» di Gabriele Barozzi, il «Treno fantasma» di Giuseppe Calvi, lo «Scivolo taboga» di Federico Fierotti, la «Giostra miniseggiolini» di Italo Sforzi, la «Giostra trenino motore» di Mario Iussi, il «Labirinto cristalli» di Primo Salvioni e «Crazy Dance» di Franco Franchini. Il Luna park di Pian di Poma resterà aperto fino al 18 gennaio del prossimo anno. [b. m.]

LA STAMPA

SCIVOLO TABOGA
GIOSTRA TRENI
LABIRINTO CRISTALLI
CRAZY DANCE
GIOSTRA MINISEGGIOLINI
BRUCO MELA
GIOSTRA SEGGIOLINI
TRENINO FANTASMA
MINI AUTOSCONTRO
GIOSTRA BAMBINI
BARCHE GIGANTI
SIMULATORE
AUTOSCONTRO - BERTO
TRENINO LILLIPUZIANO
AUTOSCONTRO - MARIO

Al Luna Park di Sanremo
PAGHI 1 e... PRENDI 2

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato ne avrà uno in omaggio. Il tagliando nel giorno di pubblicazione. Il lunedì quello della domenica. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Pittore savonese

A Vallauris una mostra di Schiavetta

VALLAURIS. Un artista nese espone a Vallauris, il paese di Picasso. La mostra del pittore Beppe Schiavetta si inaugura sabato e proseguirà fino al 18 gennaio '98 alla Cappella della Misericordia, in piazza Lisnard. L'esposizione comprende anche sculture del trentino Bruno Lucchi. Il vernissage in programma dopodomani alle 11: le opere saranno visitabili da pubblico tutti i giorni, tranne martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Beppe Schiavetta, diplomato all'Accademia di Belle arti di Torino, ha esposto in numerose località italiane, ma è molto conosciuto anche all'estero. Ha organizzato personali a Barcellona, a Nizza, al centro Georges Pompidou di Parigi, ad Antibes, ma anche a Gent in Belgio. Già altre due volte, nel '90 e nel '92, i suoi lavori sono stati presentati a Vallauris. I suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in Francia, Italia e Spagna. La mostra è patrocinata dal Centro europeo d'arte contemporanea. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 566.391 - 666.285, DGGI RPO-50.

SENTINELLE. Tel. 63.871. Ore 21, Ingresso a offerta.

LA TELA. Tel. 253.820. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LA TELA. Tel. 292.745. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000; anziani 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Lotte.

OLIMPIA. Cinema: Mon in black. Ore 20,30; 22,30.

NON BOSCO. DGGI RPO-50.

Argentea 1997. Ore: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

Facciamo sta. Ore: 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

WERE. Tel. 507.070. Ore: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ORFEO. Telefono. Ore: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 485.930. Ore: 20,25; 22,30. L. 9000; 6000.

ARISTON RITZ. Tel. 485.930. Ore: 20,25; 22,30. L. 9000; 6000.

ARISTON RITZ. Tel. 485.930. Ore: 20,25; 22,30. L. 9000; 6000.

ARISTON RITZ. Tel. 485.930. Ore: 20,25; 22,30. L. 9000; 6000.

ARISTON RITZ. Tel. 485.930. Ore: 20,25; 22,30. L. 9000; 6000.

SAVONA

Argentea 1997. Ore: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

Facciamo sta. Ore: 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

WERE. Tel. 507.070. Ore: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ORFEO. Telefono. Ore: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 485.930. Ore: 20,25; 22,30. L. 9000; 6000.

Sanremo, l'attrice apre la rassegna umoristica «Nuovo Teatro Comico»

All'Ariston arriva Cinzia Leone

Un recital sui «modelli» della vita quotidiana

SANREMO. Cinzia Leone firma il debutto, stasera alle 21,15, della rassegna «Nuoto Teatro Comico». L'appuntamento all'Ariston, con il patrocinio del Comune, vede in cartellone il recital «Questo spazio è in vendita», della stessa Leone in coppia con Fabio Di Iorio. E l'ironia dello spettacolo è l'attualità, il quotidiano, i paradossi del Ridere, quindi, con un po' di sana autocritica. «L'identità di ognuno di noi - spiega l'attrice e cabarettista - si configura oggi su modelli sociali stereotipati, che non fanno i conti con la realtà e con la complessità che ci caratterizza. Ne deriva un'infelicità non dichiarata, ma sicuramente sofferta. E questa infelicità mette a confronto l'estranità di quei modelli alla vera, piccola, modesta e spesso meschina condizione di». Insomma, ridere di se stessi, dei propri difetti, del-



L'attrice Cinzia Leone oggi all'Ariston

l'immaginario personale e collettivo. Il recital di intrattenimento è diverso dal solito, pungente e satirico. I prezzi dei biglietti sono 30 mila lire per la poltronissi-

ma, di per la platea e la prima fila di galleria e di mila per la galleria. Al botteghino via Matteotti prosegue anche la formula di abbonamento ai quattro spettacoli di «Nuovo Teatro Comico» a 100 mila lire per la platea e 50 mila per la galleria.

Il prossimo appuntamento è per il 11 dicembre con l'happy-comic musicale a dei «Cavalli Marci», reduci del televisivo «Cloro, il figlio Target» e alle press sketches, cori a cappella e altre diavolerie dei dieci interpreti genovesi. Per le altre due rappresentazioni in cartellone si dovrà attendere il nuovo La sera dell'Epifania con i corti edizione '98 con Aldo Giovanni e Giacomo e il 15 gennaio con «DDT» i due del tredicesimo distretto con Tony S. Paolo Cavallone autori della trasmissione su «Radio 105». [g. ga.]

Settimana
verde
Omnitel

le informazioni
passano
col verde



La risposta giusta alle vostre esigenze.
Il Personale Specializzato Omnitel è qui per voi.

Tramite il servizio clienti al vostro numero di verde, potrete
richiedere informazioni, consigli e assistenza per tutti i servizi
Omnitel.

Il Verde Omnitel vi aiuterà a scegliere il servizio più adatto alle
vostre esigenze, su misura per i vostri gusti e in base al vostro
budget.

Per saperne di più sul Verde Omnitel, visitate il sito www.omnitel.it

omnitel

vi aspettiamo
dal 2 al 7/12

a Ventimiglia da ARICÒ GIUSEPPE, Via Cavour, 4

Natale '97

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER

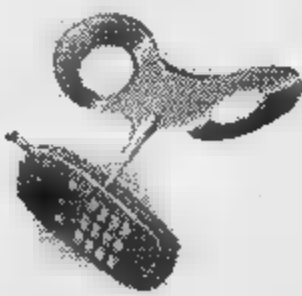


Guida agli acquisti di Natale '97

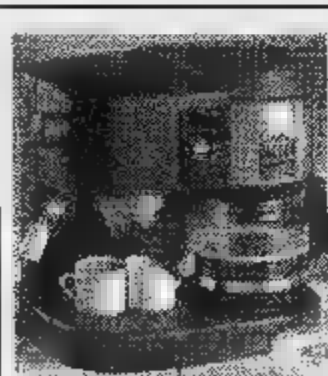
Vieni in uno dei nostri centri potrai ritirare
GRATIS la splendida guida a centinaia
di interessanti proposte.



Tutto su cosmesi,
profumeria di
marca, bigiotteria
e valigeria.

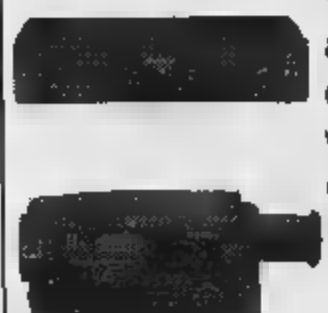


Assortimento di
cellulari TACS
GSM, predisposti
per TIM-Card a
partire da
Lit. 280.000*



SIMAC
Espresso&Caffè
Orzo

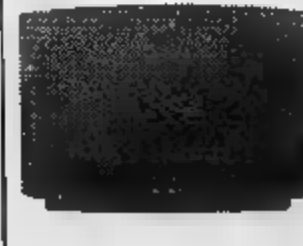
Lit. 299.000



Vasto
assortimento
di telecamere
videoregistratori
ed Hi-Fi
delle marche
migliori



Tutto l'assorti-
mento per riscal-
damento a legna
e a carbone,
doppia combu-
stione ecologi-
che, elettrico.



TV 16:9, 100Hz,
home theatre, rice-
vitori satellitari...
il meglio della
tecnologia. Quali-
tà ed assortimento a
prezzi bassi
confronti!

* Costo confezione Timmy Lit. 380.000 con inclusa 59.000 di telefonata prepagata
OFFERTE VALIDE FINO AD esaurimento scorte

TELECOM ITALIA Net
DA L. 120.000+IVA
www.tin.it



TEL. 019/800875
TEL. 019/502673
TEL. 0182/541151
CIVA Tel. 0174/700081

APERTO LA
DOMENICA

PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
COMPRI OGGI
PAGHI PASQUA!

Primo allenamento, obiettivo battere l'Inter

Beppe Signori in campo

«Mi sento importante»



Un grande freddo, una cinquantina di tifosi hanno fatto da cornice al primo allenamento di Beppe Signori a Bogliasco. L'ex attaccante della Lazio è entrato in campo alle 10.15 ed ha subito preso parte ad una partitella basket. «Comincia una nuova avventura - ha detto prima di infilare la pectorina - finalmente mi sento di importante».

Martedì sera l'attaccante è stato a Mannini, che mi ha descritto i pregi di questo ambiente così particolare. L'esordio di Signori con la maglia blucerchiata avverrà già sabato contro l'Inter: «Sono a disposizione di Boskov, spero di convincerlo durante gli allenamenti dei prossimi giorni. L'ambiente procede bene, una vittoria contro l'Inter, sabato, sarebbe il modo migliore per cominciare questa nuova esperienza». Signori già ieri ha cominciato a visitare alcune abitazioni. Fino a quando non troverà quella giusta resterà alloggiato all'hotel «Astora» di Nervi.

Vujadin ieri mattina un diavolo per capello. Le pessime condizioni del terreno del «Mugnaino», semi-allagato dalle ultime piogge, lo hanno veramente fatto arrabbiare. Nel pomeriggio ha avuto il primo dialogo con Signori. «Beppe è un grande campione ed è molto motivato».

Con lui siamo ancora più forti. Il tridente? Perché no, secondo me Signori, Klinsmann e Montella possono coesistere».

Il portiere dell'Inter, alla vigilia partitissima di sabato, tende la mano ai suoi tifosi: ai problemi nati dopo il famoso episodio del rigore non dato da Nicchi a Mancini, con tutto

quello che è dopo. L'anno scorso, poi, ho sbagliato in campo e anche in sala stampa, dove mi presentato ancora in preda alla tensione della gara ho detto cose poco simpatiche. trascorso otto anni stupendi a Genova e nelle Samp: sabato mi piacerebbe essere accolto come prima volta.

[dam. bas.]



Beppe Signori in campo per la prima volta a Bogliasco: è cominciata l'avventura

BILIARDO

Cifalà, Rosanna & C. stanno dando spettacolo al salone del «Palafiori»

A Sanremo i maghi della stecca

Fino a domenica c'è il Trofeo Riviera dei Fiori

Si chiamano Caria, Rion, inc, Cifalà, Rosanna, Mannone, Albrito, Calzi. I loro nomi non sono popolarissimi, ma nel loro settore - quello del biliardo a birilli - sono autorità. Veri virtuosi, che con la stecca sanno far meraviglie. E farsi ammirare. Caria, per fare un esempio, guida classifica del Campionato italiano; Riondino è leader nella classifica Master; Cifalà ha nel palmarès un titolo europeo e vari titoli italiani; Rosanna è stato due volte campione continentale.

Sono i protagonisti della Coppa Italia, valida per il 1° Trofeo Riviera dei Fiori, in corso a Sanremo nel salone del Palafiori, all'ex mercato dei fiori di Garibaldi. Una maratona suddivisa in 7 tornei e iniziata venerdì scorso, che si concluderà domenica e coinvolgerà migliaia di giocatori di tutta

JUDO

In tre di forza agli Italiani

Formidabile tris di successi per lo Judo club Ventimiglia, a Savona nel corso delle qualificazioni per gli Assoluti maschili. Sul tatami savonese, il sodalizio della città di confine ha vinto con Fabrizio Ambesi 71 kg, Gianluca Bona nei 65 kg e Daniele Eviri 71 kg. I tre ventimigliesi, giovani cinture nere, hanno ottenuto, con splendida prova personale, sul piano tecnico-tattico, vittorie che hanno dato loro il passaporto per gli Italiani in programma ad Ostia il 13 dicembre. Nel Lazio i portacolori dello Judo club dovranno scontrarsi coi nostri sacri nazionali, quasi tutti in forza ai gruppi sportivi di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza. «Non ci aspettiamo miracoli, ma certo i nostri non sfigureranno», dice Rocco Jannucci, responsabile ventimigliese. [b. m.]

Italia. Decine di incontri che vedono in gara i campionissimi, anche appassionati che per una volta hanno la possibilità di misurarsi con gli assi. L'organizzazione - l'accesso al pub-

blico è gratuito - è del Comitato provinciale della Federazione Italiana Biliardo Sportivo. Tra gli iscritti anche Mariolina De-laude, sanremese, campionessa tricolore femminile. [b. m.]

RUGBY

La squadra di Reitano si conferma facilmente al secondo posto della C2

Delta a mani basse nel derby

E' finita 78-0, ma l'Amatori si è battuta con grinta

IMPERIA. Sul campo Dolcedo l'Uf Delta si è aggiudicata il derby con gli Amatori Imperia, valido per la seconda giornata della C2, battendo i rivali 78-0. La squadra Reitano conferma quindi il secondo posto in classifica, sia pur in coabitazione con il Novi, alle spalle della lanciaatissima Alessandria.

Il derby ha evidenziato il divario tra le due formazioni in campo, con il Delta che dopo soli 12' è già in vantaggio 13-0. L'allenatore giocatore del biancoverdi Ezio Reitano ha schierato la formazione migliore, e il Delta ha preso i redini dell'incontro, mentre i «cugini», pur resistendo, hanno grande impegno alla pressione dei biancoverdi, sono mai riusciti a mettere in discussione il risultato.

Nel Delta ottime prestazioni del pilone Deperi e della terza linea Valentini, i loro esordio as-

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alferi 10, 10100 Imperia via Gioberti 47, 13038 Sanremo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIUVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Violi, dolce «Inverno»

Ilaria Violi ha messo un importante sigillo sul torneo «Mare d'Inverno» disputato a Varazze. La portacolori degli Arcieri Imperiesi ha trionfato nelle Juniores 462 punti, record personale che le ha permesso di distanziare le compagne Marta Manassero (terza) e Daria Ricci (quarta), risultati che hanno portato al team del presidente Corlero anche la medaglia d'oro a squadre. Tra i maschi successo di Gabriele Chiusano (546 punti), sempre più elemento di punta del club. I risultati ottenuti lasciano sperare in ottimi riscontri anche per il prossimo appuntamento, Domenica 7 e lunedì 8 dicembre, infatti, gli Arcieri Imperiesi saranno impegnati al Trofeo Città di Imperia, gara interregionale indoor sui 18 metri, in programma alla palestra Camillo di via Cesare Battisti. [l. a.]

soltro in C2. L'Amatori ha invece messo in evidenza l'intramontabile Mascheroni e il giovane Michelis, ma ai ragazzi di Valle deve soprattutto riconoscere la grande determina-

zione, anche quando la partita era ormai ampiamente compromessa, dimostrazione che la matricola imperiese ha le carte in regola per diventare competitiva. [l. a.]



ALFA 145 E ALFA 146.

DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento pensate per voi. Esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INVIARE QUOTE MENSILI A CA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con licenza di immatricolazione: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.000, versamento finale L. 13.650.000 (65%), prezzo minimo di riscatto in caso di recesso entro 12 mesi da L. 20.000.000 (al 12° mese) L. 17.928.000, questa gestione preferita a bolli L. 270.000, I.A.N. 7%, I.A.E. 9,15%. Salvo approvazione SAVA. Il veicolo non viene comodatato. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T.E. esclusa).

AUTO ROJA MILANO (MI) - Via Volta, 125
Tel. (0184) 575550

VEGA

FINALE LIGURE (SV) - Via del Sogittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bontino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

Grand Marnier
Triple Orange Liqueur



Fornitori ufficiali di Babbo Natale

"Il Giocattolo"
dal 17 Novembre al 24 Dicembre



**E' Tutto
un gioco al
risparmio**

SIAMO
APERTI
LA DOMENICA
DAL 30 NOVEMBRE
AL 28 DICEMBRE
ORARIO:
DALLE 9 ALLE 21

ipercoop



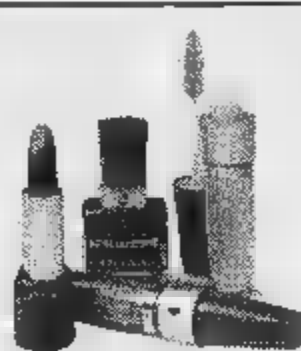
Natale '97 GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER



Guida agli acquisti di Natale '97

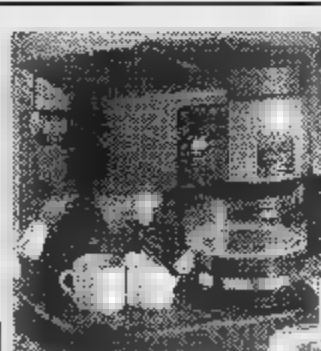
Vieni in uno dei nostri centri potrai ritirare
GRATIS la splendida guida con centinaia
di interessanti proposte.



Tutto su cosmesi,
profumeria di
marca, bigiotteria
e valigeria.

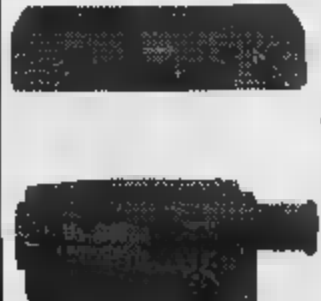


Assortimento di
cellulari TACS
GSM, predisposti
per TIM-Card a
partire da
Lit. 280.000*



SIMAC
Espresso & Caffè
Orzo

Lit. 299.000



Vasto
assortimento
di telecamere
videoregistratori
ed Hi-Fi
delle marche
migliori



Tutto l'assorti-
mento per riscal-
damento ■ legna
■ ■ carbone,
doppia combu-
stione ecologi-
che, elettrico.



TV 16:9, 100Hz,
home theatre, rice-
vitori satellitari...
il massimo della
tecnologia. Qualità
ed assortimento a
prezzi ■ ■ ■
confronti!

INTERNET A PARTIRE
DA L. 120.000+IVA
TELECOM ITALIA Net
www.tin.it



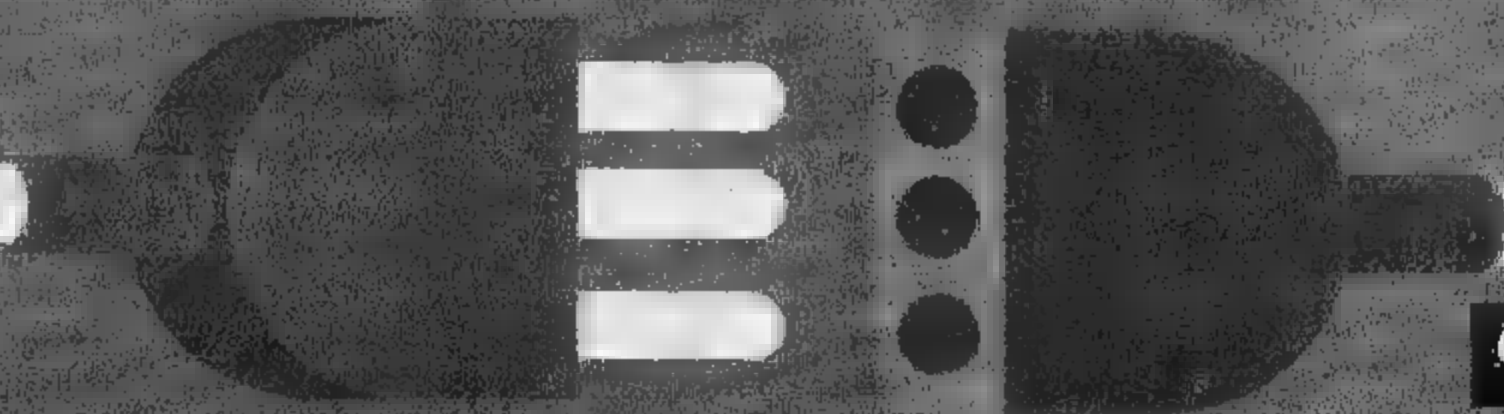
Tel. 019/800875
Tel. 019/502673
Tel. 0182/541151
Tel. 0174/700081

**APERTO LA
DOMENICA**

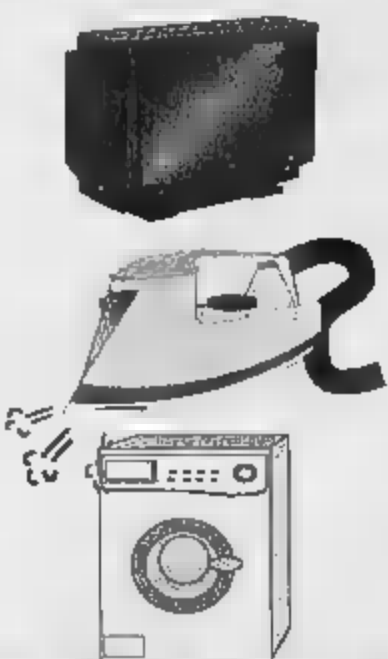
PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
COMPRI OGGI
PAGHI ■ PASQUA!

* Costo spedizione Timmy Lit. con include 50.000 ■ telefonata prepagata
OFFERTE VALIDE FINO AD ESHAURIMENTO

TRONY RADDOPPIA LA GARANZIA!



CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

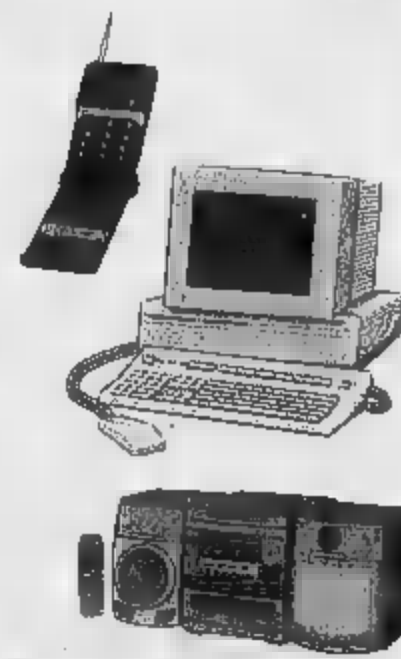


TRONY



NON CI SONO PARAGONI

Da Trony i prodotti di Gran Marca hanno doppio valore perché Trony RADDOPPIA LA GARANZIA GRATIS fino a 24 mesi su oltre mille articoli selezionati per le elevate caratteristiche tecniche, alta affidabilità e insuperabile rapporto QUALITÀ/PREZZO. Tutti questi prodotti sono evidenziati nei punti vendita Trony. Il personale Trony Vi illustrerà nei dettagli l'operazione "Gratis Raddoppio della garanzia"...e come sempre da Trony trovi IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO!



Punti vendita Trony e del gruppo Uni Euro in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO
(TO) MONDOVÌ
(TO) ALESSANDRIA
(TO) CHIVASSO
(TO) CARMAGNOLA

(TO) IVREA
(TO) POIRINO
(TO) AOSTA
(CN) BORGOMANERO
(CN) CHIVASSO
(VC) ALESSANDRIA

(CN) GENOVA
(BI) BIELLA
(GE) GENOVA
(GE) LA SPEZIA
(SV) LA SPEZIA

(SV) CAIRO M.TE
(IM) IMPERIA
(IM) VALLE D'AGUIA
(AL) ALESSANDRIA
(AL) ALESSANDRIA



*Un gioiello
è importante.
Per questo vi diamo
tutto il tempo.*

***D**ieci mesi senza interessi
presso queste gioiellerie:*

NINFA FANTASI

via B. Partigiane 28 - Cairo M.

BRAGAGNI

via Brunenghi 91 - Finale L.

AVERLA

piazza Vescovato 5 r - Savona

DELFINO

via Luigi Corsi 7 ■ - Savona

DUPANLOUP

via Paleocapa 60 r - Savona

FERRARASSA

via Pia 31 r - Savona

GHISO

via Collodi 11 r - Savona

M. MONZEGGIO

via Torino 41 r - Savona

ORAFI

via S. Maria M. 23 r - Savona

SOLARI

corso Italia 117/119 r - Savona

AGOSTI

piazza B. Jacopo 13 - Varazze



ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

T.A.N. 0,0% ■ T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1997

Il centro storico ha organizzato un intenso programma di manifestazioni E il porticciolo ora finisce all'asta Ultimati i lavori, aumenteranno le tariffe

SAVONA. All'asta i posti barca del porticciolo turistico. I pontili della vecchia darsena verranno affittati al miglior offerente e si preannuncia una triplicazione delle tariffe. Intanto si moltiplicano le iniziative di Comune e commercianti per valorizzare il centro storico che in prospettiva rappresenta una delle zone di rilancio turistico della città.

ALL'ASTA. La vecchia darsena diventa «terra di conquista». Il porticciolo, appena ultimati i lavori la prossima primavera, verrà messo all'asta al miglior offerente. La Port Authority metterà in vendita i posti barca in modo da garantire i maggiori introiti possibili. Del resto l'intervento di ristrutturazione del porticciolo costerà circa 2 miliardi e mezzo. Almeno un'ottantina di posti offerti al pubblico, senza salvaguardare gli interessi dei diportisti locali. L'altra novità riguarda le tariffe. Attualmente un posto barca costa 500 mila lire l'anno mentre dopo la ristrutturazione il salire a 1 milione e mezzo. Si profilano quindi due elementi di tensione fra l'Assonautica e la Port Authority.

CONTRO STORICO. La vecchia darsena e i vicoli storici rappresentano in prospettiva un'occasione di rilancio per la città. Il Comune e i commercianti stanno già lavorando in questa direzione. Per tutto il 1998 e il 1999, la Port Authority ha in programma manifestazioni in grado di attirare l'attenzione della clientela per lo shopping di Natale. Sabato e domenica si svolgerà il consueto mercatino dell'antiquariato in piazza del Duomo, piazza Vaccinoli, Aonzo. Dal 9 al 14 dicembre nel centro storico saranno al lavoro una decina di artigiani del vetro, del legno e del ferro che metteranno in vendita i prodotti sulle bancarelle. Dal 17 al 19 dicembre i vicoli della città vecchia ospiteranno un'edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato. Infine, dal 17 al 19 dicembre nel centro storico troveranno posto anche i banchi fiorai. L'Associazione commercianti ha organizzato inoltre un concerto di musica jazz per domenica prossima, mentre il 14 dicembre si esibirà la corale Valleggia.

Emmanuel Branca



I vicoli del centro storico e il porto turistico: un'occasione di rilancio per la città

Giro di vite dei vigili urbani

Il Comune vara piano di emergenza della visibilità per le festività natalizie. Il comandante della polizia municipale Sergio Ratto, in accordo con l'assessore alla Viabilità Emilio Berlocco, ha predisposto un piano straordinario di vigilanza. Ogni giorno il turno di servizio dei vigili verrà potenziato di 4-6 unità. In pratica raddoppieranno le attuali disponibilità. I vigili dovranno presidiare tutti i punti a rischio della viabilità cittadina: piazza Diaz, piazza Mameli, via Paleocapa, via Montenotte, via XX Settembre, corso Mazzini, corso Ricci, via Vittime di Brescia. I vigili avranno l'incarico di presidiare gli incroci anche a multare chi lascia l'auto in seconda fila. La polizia municipale dovrà effettuare controlli mirati anche sui parcheggi. Il Comune intende avviare entro poche settimane anche un nuovo sistema di pagamento basato su schede (gratta e paghi). Il Comune predisponendo anche novità sulle rotatorie. Al posto del distributore Monteshell di Mazzini verrà realizzata una rotonda che disciplinerà l'accesso alla sopraelevata del porto. A Legnò verrà realizzata la nuova rotonda fra via Cadorna e via Bonini e previste migliorie per quella all'incrocio fra via Cadorna e via Bove. A gennaio i lavori all'incrocio fra via Stalingrado e via Pirandello.

[e. b.]

Scatta l'agitazione

**Per scioperare
I treni fermi
da martedì**

GENOVA. Il coordinamento dei sindacati dei ferrovieri ha annunciato per martedì prossimo, 9 dicembre, sciopero di dieci minuti che dovrebbe coinvolgere l'intero comparto ferroviario di Genova. Lo sciopero «simbolico» è stato deciso per coinvolgere l'opinione pubblica dopo il deragamento di Pontedecimo dei giorni scorsi. La ventata di agitazioni si ferma comunque al clima inquietudine dei ferrovieri. annunciano 48 ore di sciopero indette da Cgil, Cisl e Uil trasporti, a livello nazionale, perché si chiede l'applicazione della parte economica del contratto nazionale lavoro, soprattutto nel settore del trasporto merci. Così, per venerdì 5 dicembre è stato indetto uno sciopero di 24 ore per tutti i dipendenti degli impianti fissi (operai, impiegati, autisti). Per martedì 9, invece, con inizio alle 12 del giorno precedente, sarà uno sciopero di 24 ore di tutto il personale viaggiante. [m. c. c.]

In via Pirandello

**Investito
da un'auto
«pirata»**

SAVONA. Investito da un'auto pirata. E' la disavventura capitata, l'altra notte, a Enrico Calandro, 32 anni, residente a Benetton, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato varie contusioni. La prognosi è un mese.

L'incidente, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto in via Pirandello. Secondo quanto raccontato da Enrico Calandro, un'auto ha sbandato e lo ha investito: il conducente è ripartito però a tutta velocità. Le indagini della polizia non si presentano facili per la mancanza di testimoni e anche perché l'investito non ha riconosciuto il modello dell'auto né è riuscito ad annotarsi il numero di targa. Altro incidente, l'altra sera, in via Giuria. Due giovani sono caduti dalla moto. Michele Majale, 32 anni, e Elisabetta Fantin, 28, hanno riportato leggere contusioni. [c. v.]

Il mancato versamento dei contributi all'esame del comitato provinciale dell'Istituto

L'Inps vuole recuperare 80 miliardi

Nel mirino, per evasione, i lavoratori autonomi

SAVONA. L'Inps avvia il recupero di 80 miliardi di evasione. Gli accertamenti riguardano le categorie dei lavoratori autonomi per il periodo compreso fra il 1990 e il 1997. La Previdenza sociale con quest'iniziativa che è stata annunciata martedì al Comitato provinciale intende non solo sistemare i conti perennemente in rosso ma anche effettuare una perequazione fra le aziende. Le imprese che non versano i contributi ai lavoratori, oltre a venire meno ad un obbligo sociale, fanno concorrenza sleale.

Il programma di recupero è stato discusso dal Comitato suscitando vivace dibattito sia fra le categorie produttive, sia fra i rappresentanti del sindacato. Secondo i dati raccolti dalla sede centrale dell'Inps l'evasione stimata in provincia di Savona ammonta a un'ottantina di miliardi ma si tratta di una cifra provvisoria. La vasta mole dei mancati versamenti comprende anche parte delle



Il comitato provinciale dell'Inps ha deciso di dare caccia ai contribuenti che non versano i contributi previdenziali

condono previdenziale. E' probabile quindi che l'evasione reale, alla fine dei conti, risulti poco più che dimezzata.

L'altra incognita è rappresentata dalla difficoltà di effettuare i recuperi. In molti casi la crisi economica impe-

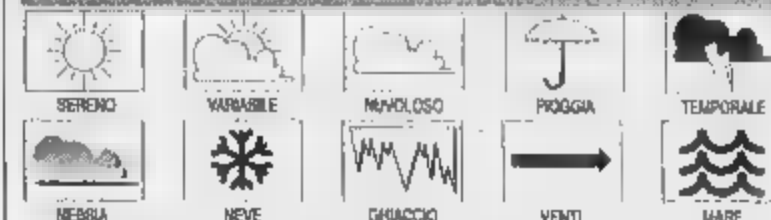
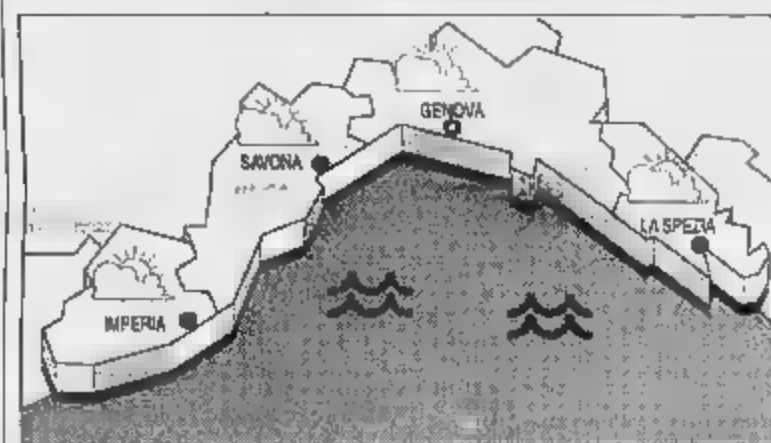
disce agli imprenditori di far fronte agli obblighi previdenziali omessi negli ultimi anni. Ma rispetto al passato l'Ufficio legale dell'Inps avrà più mezzi a disposizione. Oltre alle consuete procedure di pignoramento dei beni per le cifre

corrispondenti, la Previdenza sociale potrà avanzare istanza di fallimento nei confronti delle ditte che comunque non pagheranno i conti. Il recupero difficilmente sarà totale.

Secondo le prime dell'Inps il fenomeno di evasione più consistente riguarda le aziende che in provincia di Savona avrebbero accumulato una quarantina di miliardi. Per quanto riguarda il ramo del commercio, l'evasione ammonta a circa 25 miliardi e altri 10 miliardi di mancati versamenti vengono attribuiti alla sezione degli artigiani.

L'Inps comunque è solo attivo sul fronte delle riscossioni ma anche su quello dei pagamenti. La Previdenza sociale ha infatti ultimato i calcoli per la liquidazione delle integrazioni di pensione. La recente giurisprudenza ha costretto l'Inps a correre ai ripari, aggiornando le pensioni con gli arretrati. I pensionati riceveranno la somma con il nuovo anno. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPERATURE DI IERI
Genova max 12 min 6
Savona max 12 min 6
Imperia max 13 min 8
FA
Max: 15; min: 8; temp. mare 16°C
Sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 11,07 e cala alle 21,27 (fase crescente).
gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Nello Morsia di Portofino.

IL CASO

IL CASO
IL CASO
IL CASO

Replica del parlamentare di FI alle rilevazioni Swg sulla crisi di Gervasio

Non al pds: «Sondaggi boomerang»

E ora il Polo punta a ricostruire la maggioranza



A sinistra il parlamentare di FI Enrico Nan. A fianco il sindaco Francesco Gervasio

quello locale, i desideri dei cittadini spesso frammentari. Difficile individuare l'area del consenso. A noi del Polo non resta altro che, per questa fase finale del mandato, ricompattare la maggioranza sul programma, con lo scopo di superare una volta per tutte le divisioni che hanno portato l'ultima «boccata» in Consiglio. Il candidato sindaco dell'Olivio, Carlo Ruggieri, dirigente della cooperativa «regista» dell'operazione

Ipercoop, non credo ottenga il gradimento delle categorie commerciali. I margini per ottenere i ricoveri restano aperti. Ma il parlamentare di Forza Italia apre anche un fronte interno. «Voglio dire con estrema chiarezza a Gervasio che si esprime in merito alla sua candidatura. Abbiamo sentito, in modo indiretto ma non smentito ufficialmente, che il sindaco intenderebbe ricandidarsi con una lista civica. Noi

siamo pronti a sostenerlo e appoggiarlo con la massima lealtà, ma Gervasio deve superare l'attuale fase di impasse. Dobbiamo aprire, già sin d'ora, un tavolo delle trattative, non solo per ricucire gli ultimi strappi, ma anche per guardare avanti, in modo da presentarci compatti all'appuntamento elettorale, con un programma in grado di far convergere le forze del Polo e i centrosinistra.

Da Palazzo Sisto nessuna novità ufficiale. Sembra però che i contatti con i transfughi del Polo siano stati già avviati. Solo nei prossimi Consigli comunali sarà possibile valutare se la «rivolta» è rientrata o se si trasformerà in una leva per scardinare quanto resta della giunta di centro destra. Nel ridiscutere la parte finale del programma, potrebbe anche essere rivisto il piano della viabilità. Non tutti, nel Polo, d'accordo con l'assessore Barlocco.

Massimo Numa

LONGINES
ZENITH
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

dal 1912...
...i preziosi a Paolo Ligure

Delbono

gioielli, argenti, penne
Via Gramsci, 34 - Vado Ligure

Palazzo Nervi accusa: ci hanno consegnato edifici scolastici in grave degrado

Scuole, lite tra Provincia e Comune

Nuova Maturità, le prime reazioni a Savona

SAVONA. Tra Provincia e Comune scoppia la «guerra» delle scuole. A Savona e Loano entra nel vivo il salone per gli studenti sull'orientamento allo studio. Prime reazioni alla riforma degli esami di Maturità. Il trasferimento della competenza sugli istituti superiori dal Comune di Savona alla Provincia e la relativa gestione del patrimonio edilizio rischia di diventare un caso. La Provincia ha rischiato fino all'ultimo di firmare la convenzione. «Faremo quanto previsto dalla legge», dice l'assessore Donatella Ramello - ma abbiamo fatto presente al prefetto che il Comune ci consegna un patrimonio di edifici scolastici in grave degrado. Da dieci anni non vengono fatti lavori di manutenzione ordinaria. Il Comune proprio per la manutenzione verserà la somma di 57 milioni contro un fabbisogno che i nostri tecnici hanno stimato in un miliardo».

La Provincia chiederà al governo aiuto finanziario per poter essere messi in condizione di accettare l'eredità di 12 edifici scolastici superiori. L'Upi (Unione delle province italiane) chiederà anche al governo di inserire un'emenda nella Finanziaria per far fronte ai problemi legati a questi trasferimenti di competenze.



Studenti savonesi al salone per l'orientamento allestito a Palazzo Nervi

Grande successo nel ridotto della Sala consiliare della Provincia del salone «Savona orienta» dedicato ai ragazzi delle medie inferiori alle prese con la scelta dell'orientamento. Analoga iniziativa è in corso al Kursaal di Loano curata dal Distretto scolastico 5.

Prime reazioni anche Savonesi alla riforma dell'esame di Maturità che, dal 1999 diventerà l'esame conclusivo: tre scritti e colloquio su

tutte le materie. Il provveditore Luigi De Rosa: «Finalmente, dopo anni di sperimentazione arriva la riforma. Non è una «lotteria» tutela di più lo studente. Luigi Leoni, preside dello Scientifico: «Ho qualche dubbio sul funzionamento delle nuove commissioni con 44 membri interni però il giudizio è positivo. «Giovanni Vincelli, docente del Nautico: «Le novità garantiranno un esame più completo e globale».

Supplenti

Gli stipendi sono in ritardo

SAVONA. I supplenti sono ancora in ritardo dello stipendio dall'inizio dell'anno. Il ritardo è motivato dal fatto che le operazioni di pagamento vengono effettuate manualmente. Il provveditore agli Studi, una volta effettuate le nomine, ha segnalato gli insegnanti da pagare all'Ufficio del Tesoro. La definizione delle pratiche è stata più complessa del previsto, almeno in questi primi mesi. Negli uffici del provveditorato agli Studi di via Trilussa, intanto, si vivono giorni attesi. Prima delle feste il ministero della Pubblica Istruzione dovrebbe nominare un responsabile per l'ufficio di Savona che formalmente è vacante da oltre un anno. Rita Pulcini, il funzionario nominato dal ministero non ha accettato il trasferimento e si è ancora l'attività dell'ufficio è stata garantita dal sovrintendente scolastico regionale Luigi De Rosa. Il nome più ricorrente per Savona è quello del provveditore di Imperia Baudo.

Convenzione

Tutti gli istituti in una banca dati

SAVONA. La Provincia e il Provveditorato agli studi hanno firmato ieri un protocollo d'intesa per unire le competenze nel settore del coordinamento del sistema scolastico savonese. Uno dei principali obiettivi sarà quello di creare una banca dati sulla situazione degli edifici scolastici, la popolazione studentesca e docente. Un osservatorio cui sarà possibile anche programmare il futuro della scuola nella provincia di Savona. Un accordo per realizzare il database di rilevazione dati è stato siglato proprio ieri mattina tra l'assessore Donatella Ramello e il provveditore Luigi De Rosa. La banca dati avrà sede all'Itis «Ferraris». Il provveditorato nominerà a disposizione le informazioni sul sistema scolastico, la Provincia si occuperà delle attrezzature informatiche. Verrà formata anche una commissione di studio.

MOTIVAZIONI

CARISA

La vendita della banca resta ancora bloccata

La vendita Carisa resta per ora bloccata. Il Tar ha rinviato alcuni mesi la decisione sul ricorso presentato dalla banca al tribunale contro Bankitalia ma nel frattempo non ha concesso la sospensione del provvedimento che vietava la vendita delle azioni ai toscani. Nel frattempo proseguono le consultazioni della commissione di studio con Carige e Banca Toscana.

[c. b.]

CAPITANERIA DI PORTO

I marinai festeggiano Santa Barbara

La Capitaneria di porto festeggia questa mattina Santa Barbara, patrona della Marina militare. Il programma prevede alle ore 11,15 una funzione religiosa a cui sarà seguito il saluto di benvenuto alle autorità da parte del comandante compartimento marittimo, Gianfranco Favi.

[c. v.]

LA VITA

Marinaio morto: fra tre mesi l'esito dell'autopsia

Si conosceranno fra tre mesi, i risultati sull'autopsia ad Andrea Valsecchi, il marinaio di leva di Lavagnola ucciso da un probabile ictus a La Spezia, il giorno prima del suo giuramento. Ieri i familiari del giovane hanno voluto ringraziare quanti sono stati vicini al loro dolore. «Ringrazio - dice il padre - i parenti e gli amici di Andrea che non ci hanno lasciato soli».

[c. v.]

PROVINCIA

Ladri a Palazzo Nervi: derubato un impiegato

Ladri in azione in Provincia. Un dipendente, Vincenzo B., ha denunciato ieri mattina ai carabinieri il furto del portafoglio che aveva lasciato in ufficio. Eliana B., è stata invece scippata del telefonino che teneva nella borsa in via Paleocapa. Infine una precisazione in merito a un furto ai danni di un bar di via Tissoni. Il fatto su cui indaga la polizia risale alcuni mesi fa.

[m. nu.]

FRUITA

Unione democratica appoggerà Carlo Ruggeri

L'Unione democratica Giorgio Balbo favorevole alla candidatura di Carlo Ruggeri. Una delegazione composta da 15 esponenti di Ud ieri pomeriggio ha incontrato il candidato sindaco del Pds esponendo una serie di riserve. Unione democratica, che in precedenza subito pesanti attacchi dal Pds, per appoggiare la candidatura di Ruggeri ha chiesto «pari dignità fra gli alleati». La formazione politica di Balbo ha inoltre sottoposto un programma di governo a Ruggeri impegnando il candidato progressista a sottoscrivere una serie di punti qualificanti. Oggi è prevista la riunione decisiva dell'Ulivo.

[c. b.]

Savona, un incontro della Camera penale

Si apre la discussione sul «giudice unico»

SAVONA. Giudice unico e sedi distaccate del tribunale, tra le quali quella di Albenga. La Camera penale Savona, il sodalizio che raggruppa gli avvocati penalisti, entra nel vivo dell'argomento, fornendo spunti di discussione.

L'occasione è rappresentata da un incontro che si terrà nella sala convegni dell'Ordine degli avvocati, al pianoterra del Palazzo di giustizia, venerdì 19 dicembre alle 15,30. Organizzata dalla Camera penale, vedrà la partecipazione del presidente del tribunale e della Camera al completo.

Il presidente dei penalisti savonesi, l'avvocato Giorgio Finocchio, parla dell'istituzione del giudice unico come di una normativa che «toccherà da vicino tutti, e che cambierà la vita degli avvocati». «Si tratta di una norma mastodontica, di oltre duecento articoli, che ridurrà tutta l'attività giudiziaria, dal processo civile a quello penale, dalla materia notarile alle inchieste amministrative per infortuni sul lavoro. Una riforma epocale, a mio avviso ancora poco conosciuta. Per questo ci apprestiamo a studiarla, a discuterla».



Il presidente dei penalisti savonesi Giorgio Finocchio

E' prevista l'abolizione delle preture e l'istituzione delle sedi distaccate del tribunale (verranno disciplinate con successivi decreti). Si parla di Albenga. Finocchio: «Bisogna tener conto di tutti i punti di vista, tra i quali quello della decenza contabile, visto che è stata già costruita una nuova sede giudiziaria spendendo miliardi. E' valutare tutti i pro e i contro. Occorre meditarvi attentamente».

[f. p.]

Anche un campo da golf a nove buche su un'area di 140 ettari

La scommessa di Sassello

Il nuovo Piano regolatore punta su un rigoroso recupero del centro storico. Lo sviluppo del paese prevede tuttavia insediamenti per 24 mila metri cubi

SASSELLO. Recupero del centro storico, nuove residenze e un'area per il golf. Questi le più interessanti linee d'indirizzo del nuovo piano regolatore generale di Sassello redatto dall'architetto Nicoletta Corsini.

Per quanto riguarda il recupero del centro storico, le indicazioni parlano della possibilità di edificare nuovi volumi nelle corti interne e di utilizzarle i sottotetti per fare degli abbeveratoi, il tutto a condizione che gli interessati s'impegnino a concorrere nel restauro delle facciate. Un'area residenziale per la costruzione di nuove edificazioni, pari a circa 14 mila metri cubi per il capoluogo e altri 10 mila per le frazioni di Alpi e Piampaludo, è stata individuata nella zona di Oltresacca.

Ancora per quanto riguarda la casa, il nuovo piano consentirà agli artigiani di costruire la loro abitazione anche in zone agricole, purché si impegnino a curare il territorio. E' anche prevista la possibilità di sistemare baracche per attrezzi su fondi coltivati di 2 mila metri

STELLA S. BERNARDO

Una strada piena di rischi

Gli abitanti di Stella S. Bernardo denunciano disagi e condizioni di pericolo lungo la strada provvisoria su rio Panaro. E la loro protesta è appoggiata da Lorenzo Baglietto e Adriano Melis del gruppo di opposizione «Polo per Stella». Dicono i consiglieri: «E' una vergogna che da oltre un anno e mezzo il transito delle auto sulla provinciale di Stella S. Bernardo sia reso estremamente pericoloso. Il cantiere per il rifacimento del ponte sul Panaro. La strada provvisoria è stata infatti costruita in terra e pietre e in più di un punto mostra segni di cedimento dovuti al materiale instabile sul quale appoggia. Tenuto conto che viene quotidianamente utilizzata da autobus e corriere, oltre che da moltissimi mezzi privati di paiono inoltre inadeguate le protezioni laterali costituite da barriere di plastica e quattro tubi arrugginiti. «Polo per Stella» si è impegnato a denunciare il tutto alla procura della Repubblica. [s. a.]

quadrati e se il terreno è più grande anche un piccolo ricovero e un tetto per il fieno.

A proposito del progetto di realizzazione di un golf a 9 buche, l'area individuata è di circa 140 ettari tra Mioglia e Sassello. Oltre al campo sono previste costruzioni da dedicare a servizi sportivi e attività turistiche.

Oltre al golf, il nuovo piano regolatore prevede la valorizzazione in chiave turistica di diverse zone. Tra queste il Bric dell'Oca, dove potrebbe sorgere un campeggio. Sovera risulta, infine, la tipologia architettonica imposta sia per le nuove edificazioni, sia per il recupero delle vecchie case. [s. a.]

Denuncia del sindaco

Licenziamenti Lunedì protesta alla Centrale Enel

VADO L. Sciopero degli addetti esterni alla manutenzione della Centrale Enel lunedì a Vado Ligure. I lavoratori faranno un picchetto davanti ai cancelli della centrale per protestare contro i licenziamenti annunciati dall'impresa di Taranto che ha vinto l'appalto.

La decisione sarebbe stata provocata dai tagli alla commessa imposti dall'Enel agli esterni. E così, su 27 dipendenti, i privati hanno programmato di eliminare - per ora - sette posti di lavoro. «E' una decisione che possiamo assolutamente accettare» dice il sindaco di Vado, Roberto Peluffo - dobbiamo trovare una soluzione per evitare il ricorso ai licenziamenti. Gianni Bonassera, sindacalista della Uil, prapannuncia una serie di iniziative contro la nuova ondata di licenziamenti.

Nei giorni scorsi, sempre a Vado, l'italiana Coke ha annunciato di volere ulteriormente ridimensionare l'organico (20 lavoratori) dell'ex Fornicoke Vado Ligure.

[m. nu.]

Polemica ad Albissola

Rassegna 2000 è disertata dai Mazzotti

ALBISSOLA M. Il prossimo 18 dicembre s'inaugurerà la ventesima edizione di «Rassegna 2000» della ceramica e per la prima volta non sarà presente in mostra la prestigiosa Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903.

«Abbiamo deciso di non presentarci - spiega Tullio Mazzotti - perché riteniamo che l'Associazione ceramisti, alla quale noi aderiamo, organizzati all'ultimo minuto l'allestimento a quasi sempre senza mai sapere se si potrà contare a meno sui contributi di Regione e Provincia». La posizione critica di Mazzotti non si limita solo all'organizzazione della Rassegna, ma anche alla struttura dell'Associazione ceramisti albissola. «Spesso si ha la sensazione che l'associazione esista a uso e consumo di pochissimi - ha aggiunto Tullio - soprattutto per quanto riguarda servizi utili come quelli relativi alle forniture di materie prime che potrebbero essere fatte dall'associazione stessa, direttamente presso le ditte».

[a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Non cremazione ma disperse

Il letto con grande soddisfazione l'intervento pubblicato su La Stampa il 30 ottobre scorso di Carlo Maria Spirito, al quale va tutto il mio plauso per aver ragguagliato i lettori sulla cremazione delle salme, e soprattutto sull'«esistenza» delle ceneri. Un particolare ringraziamento benemerito Socrem di Savona, che lo ha esposto nella bacheca.

E' infatti necessario che gente sappia, che si formi un movimento d'opinione per portare l'attenzione alla pari degli Stati civili, in particolare dell'Europa, facendoci un gran parlare di entrare in una società con uguali diritti, non solo doveri.

Prendiamo, ad esempio, la Francia, gli altri, la quale, anche in fatto della dispersione delle ceneri, si dimostra patria di civile libertà. E' necessario anziché la cremazione diventi più diffusa, che inoltre sia consentito di poter pienamente disporre la dispersione delle proprie ceneri, senza doverne chiedere l'espresso in quegli Stati: non tutti potrebbero sopportare

le spese, ed è quindi anche una questione di giustizia. Cremazione più indispensabile, inevitabile, affinché la terra non diventi una città dei morti, i cimiteri, cioè, non si espandano paurosamente.

Passando presso quello di Savona, vedo con raccapriccio l'orripilante spettacolo della proliferazione dei loculi in costruzione, e mi domando dove si andrà a finire di questo passo. Ed è utile la dispersione delle ceneri, oltre che rispettosa delle ragioni profonde che l'individuo può sentire, anche appunto evitando drasticamente tale «esistenza» delle città dei morti a danno dei vivi. E' il lodevole che la Socrem di Savona abbia predisposto allo scopo un terreno, in attesa del consenso della legge. Ma, senza voler minimamente diminuire il merito della suddetta società, ciò è pur sempre qualcosa di chiuso, di ristretto, non uguaglia la poesia, sì la poesia, che è bellezza, e tornare alla natura, in polvere sparse ovunque si desidera. E dunque, considerando l'affermazione scientifica che questo non riveste alcun carattere di pericolo per la sanità pubblica, si dia all'uomo la libertà sacrosanta di così dispor-

re dei propri resti. Con il supporto della Socrem, i convinti del loro diritto la rivendichino, e comincino da cremazionisti che pure disperazionisti, quando m'informi del mondo, univivili: contro gli evidenti interessi contrari, inconfessati ed inconfessabili, e perciò colpevoli poiché lesivi del diritto altrui.

Rolando Freccero, Savona

Luci misteriose in piazza Mameli

Piazza Mameli, così come è stata rifatta, non mi dispiace. E' più ordinata, in particolare è stata aggraziata la zona del Monumento ai Caduti.

L'unica cosa che non capisco sono quelle luci, abbaglianti, installate lungo alcuni tratti marciapiede e sotto le panchine. Sarei grato se qualcuno me ne spiegasse il significato, e meglio ancora l'utilità.

Angela B., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per fax: 019/910.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varsa e Spolombi). Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli e Borghetto). Distretto Albenga: numero verde 167.556.888 (da Carle e Andora).

GUARDIA

Notturno (dalle 20 alle 05), preleva e trasporta (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varsa e Spolombi). Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli e Borghetto). Distretto Albenga: numero verde 167.556.888 (da Carle e Andora).

FARMACIE DI TURNO

Savona: Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: Caricari, via Montebello 46, tel. 829.943. Caricari, piazza Diaz 64, telefono 851.823. Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. 829.943.

SERVIZIO NOTTURNO

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della mattina: Della Fornaci, tel. 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALABISSO: Bonariva, corso Veneto 3, tel. 840.808. ALBENGA: Comunella, via Donizetti, tel. 61.701.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Biglioli 24, telefono 481.818. ALBISSOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

ICOMITTE E SPIRITO

Comunella, via Roma 55, tel. 480.243. CANO MONTENOTTE: Caviglioglio, via Roma 75, tel. 503.855.

CENGIO

Longo, via 10, tel. 554.045.

CEVALE

Neri, via Sforza 3, tel. 680.092.

FINALE LIGURE

Assinelli, via Fiume 2, tel. 680.623.

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. 680.623.

PIETRA LIGURE

Finchi, via Montebello 14, tel. 828.035.

NOLI

Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.938.

OURSE

Alpiccola, via Aurelia 136, tel. 880.231.

Montebello, via Montebello 24, tel. 834.610.

STATO CIVILE

SAVONA 4 DICEMBRE

NATI: Federica Goriano, Francesco Porta.

MATRIMONI: Nessuno

MORTI: Maria Italia Caccione, 72 anni, Savona, via Bruzzone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

●All'ufficio Collocamento di Albenga viene effettuata la selezione per un aiuto cuoco a tempo indeterminato che sarà impegnato all'istituto Trincerini di Albenga. La selezione è prevista per martedì 9 dicembre al collocamento di Albenga. L'istituto Trincerini di Albenga è anche il disoccupati da almeno 24 mesi (un infermiere professionale e 3 operatori socio-assistenziali). Le adesioni verranno raccolte entro il 9 dicembre al collocamento di Albenga.

●Questa mattina al Collocamento di Savona verrà effettuata la selezione di un giardiniere che verrà utilizzato dal Comune di Varsa per un mese, ma l'incarico è prorogabile.

●Il Comune di Varsa cerca anche due netturbini che verranno utilizzati per due mesi. Questa mattina al collocamento di Savona verrà effettuata la selezione di un assistente domiciliare che verrà utilizzato per un mese.

LOANO

Una raccolta di poesie

«Il sole non scende le nuvole» il titolo del libro di Aure Marra Majandi che viene presentato stasera (ore 21) nella sala consiliare. Si tratta di una raccolta di poesie sull'esistenza, la vita e l'amore, che l'autrice genovese, da anni residente a Loano, ha scritto seguendo la voce del cuore. La prefazione è di Franco Galles.

[a. z.]

SAVONA

I vigili fanno gli

Domani alle 15 nell'atrio del Comune inaugurazione della seconda edizione mostra «Non multet» che raccoglie opere realizzate da agenti della polizia municipale di Savona e di Aldo Francini. [p. p.]

I temi della legge Bassanini

Domani alle 15,30 a Palazzo Nervi convegno sulla legge Bassanini cui prenderanno parte Enrico Nan e gli avvocati genovesi Gian Carlo Moretti e Armando Gamalero. [p. p.]

[p. p.]

Con una sonda di acciaio «allargata» una vena nel cranio di una paziente Intervento europeo al S. Corona Un'operazione record a chirurgia vascolare

PIETRA L. Le hanno «riparato» una arteria in testa inserendo una mini protesi di millimetri senza aprire il cranio e «de-vascularizzare» l'orecchio. Per la prima volta in Italia è stato eseguito questo tipo di intervento nel reparto di chirurgia vascolare, con la collaborazione del servizio di neuroradiologia, del Santa Corona di Pietra.

Spiega il primario Piero Patrone: «Una paziente tedesca di 45 anni, affetta da una rara malattia fibrosioplastica che causa la crescita di una carotide, fra il cranio e l'orecchio, è stata sottoposta con un impianto di una endoprotesi arteriosa di politetrafluoroetilene rivestita d'acciaio, lunga 26 millimetri. Questo intervento, concepito come evoluzione della tecnica di dilatazione con palloncino (usato per il cuore), è l'unico in grado di risolvere i problemi causati dall'aneurisma, il quale aveva ed avrebbe a repentaglio la vita della paziente già colpita da paralisi. Per togliere questo aneurisma con tecniche tradizionali infatti sarebbe stato necessario distruggere l'orecchio medio causando la perdita irreversibile dell'udito della paziente. Fra pochi giorni sarà invece dimessa».

Conclude il primario: «Pubblicheremo i risultati e le fotografie dell'intervento su riviste scientifiche. Il nostro è il primo caso assoluto in Italia e tra i primi in Europa». Per far dilatare la minuscola protesi all'interno dell'arteria della donna è stata utilizzata una pressione di 10 atmosfere, cinque volte la pressione di un pneumatico per auto. Tutto questo però è avvenuto all'interno di un'arteria minuscola. Anche questo rende eccezionale l'intervento. Il parto del primario Patrone ha migliorato, in quantità e in qualità, i suoi interventi anche grazie agli acquisti recenti di color-doppler dell'ultima generazione con rappresentazione tridimensionale dell'immagine.

Le sale operatorie del padiglione «18» Santa Corona, da alcune settimane teatro di importanti interventi chirurgici. L'equipe del primario di chirurgia generale, Riccardo Pellicci, in collaborazione con gli anestesisti, ha real-

per la prima volta un intervento che si effettua solitamente per i trapianti. Ad una donna è tolto quasi tutto il fegato per una metastasi. L'intervento si è basato sul blocco del flusso del sangue al fegato. La paziente aveva già avuto un intervento per l'asportazione di un tumore al colon.

La metastasi al fegato ha provocato un secondo intervento. È stata «isolata» la parte destra del fegato per far crescere quella sinistra esclusa dalle metastasi. Una volta atrofizzata la parte del fegato, «staccata» dal circuito organico, è stata asportata. L'altra mattina intanto, nello stesso padiglione, l'equipe di chirurgia plastica del primario Mariano Bormioli ha effettuato un altro intervento per la trasformazione di un maschio in femmina.

Augusto



Il primario di chirurgia vascolare Piero Patrone e, a destra, la paziente operata con il metodo innovativo adottato al Santa Corona



CROCIERE A SAVONA



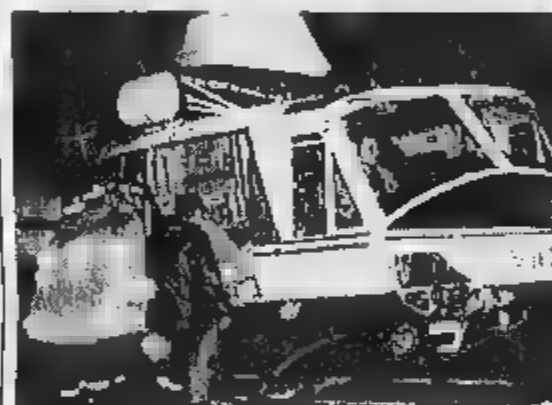
Viaggio inaugurale della Flamenco

È partito ieri sera dalla Vecchia Darsena il viaggio inaugurale della nuova motonave «Flamenco», che fa parte della flotta della compagnia Festival. La nave da crociera, rimasta per alcuni giorni in porto per alcuni lavori di allestimento, è una delle più belle tra quelle che negli ultimi anni hanno attraccato a Savona. (p.p.)

Genova, un incidente mortale ripropone le difficoltà del nucleo dei vigili del fuoco Elisoccorso, è nuovamente polemica La Regione al ministero: «Messo in crisi il servizio»

GENOVA. È bufera sul servizio di elisoccorso, prezioso soprattutto in Liguria, regione che paga una morfologia complessa. Ed è bufera, una volta, quando il meccanismo si ferma. Allora ci si ricorda dei problemi, e ci si indigna.

In primo piano il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, al quale la Regione Liguria ha affidato nel '94 l'elisoccorso con convenzione (estesa a S. Martini per la parte medica). Un compito di altissima professionalità, non riconosciuta però il profilo normativo. Lo avevano denunciato gli stessi vigili, dopo il preannunciamento (inizio '97) del loro capo manutenzione, figura essenziale per l'operatività di volo, che il ministero ha preferito lasciare insostituibile senza dignità d'inquadramento normativo. La denuncia è mobilitata il



Ancora una volta è polemica sul servizio di elisoccorso svolto tra tante difficoltà dai vigili del fuoco

«popolo del fax»: enti, associazioni, cittadini avevano invaso le redazioni di «La Stampa» con messaggi di sostegno e solidarietà ai vigili elisoccorritori. Ora, i problemi rimasti fermi irrisolti a quella denuncia, si ripropongono. Un parroco di

Recco è morto in un incidente stradale in Valle Scrivia. L'elicottero non si è potuto alzare in volo (vedremo perché), ed è stata subito polemica. L'assessor regionale alla Sanità Egidio Banti ha chiesto al ministero degli Interni di «rivedere la

posizione assunta che, di fatto, ha messo in crisi l'attività di elisoccorso». Il deputato Paolo Armadori ha inviato un'interrogazione scritta al ministro.

Si è riparlato del posto di capo manutenzione vacante. In realtà, anche se ci fosse stato un responsabile del settore, i due Agusta Bell non sarebbero decollati: i problemi (ad un'ala; all'impianto di trasmissione) erano tali da richiedere l'intervento della ditta costruttrice. Che ha i suoi tempi: le due elicotte rosse sono rientrate in efficienza ieri pomeriggio.

Il problema rimane. Il posto di capo manutenzione sarà un «nodo» irrisolto ancora per molto, e così le altre difficoltà del servizio. C'era un disegno di legge, ma è stato bocciato dai sindacati confederali, per i quali gli elicotteristi sono soltanto un «gruppo a pressione». (f.p.)

I carabinieri hanno sequestrato le tele a un antiquario genovese Ritrovati preziosi dipinti Il furto nel '92 ad Alpicella di Varazze

GENOVA. Sono stati ritrovati nell'entroterra genovese i tre preziosi dipinti di scuola seicentesca del Centro Italia rubati nell'ottobre del '92 a Villa Carattino di Alpicella, a Varazze. La «Madonna pastorella», «San Paolo» e «Maria Maddalena» sono dipinti che raffigurano sacre vite pastorali e sono stati valutati circa un centinaio di milioni.

I carabinieri della Compagnia di Genova San Martino da tempo stanno indagando nel campo dei furti d'arte, battendo soprattutto le strade dei possibili ricettatori. Anche questo ritrovamento, infatti, altri precedenti, vede coinvolto un antiquario dell'entroterra genovese, Paolo G., denunciato per ricettazione, che aveva ricevuto le tele e aveva provveduto al restauro, per poterle poi immettere sul mercato, volta calmate le acque.

Nel corso delle indagini sarebbe stato individuato un giovane straniero, in Italia senza fissa dimora, come autore del furto. La posizione di altre persone ora al vaglio degli inquirenti.

Non è escluso che i carabinieri abbiano disgregato un'organizzazione specializzata nel furto di opere d'arte, oggi particolarmente richieste, come dimostra la scoperta, tempo fa, da parte della polizia, dell'esistenza di un «proprio» catalogo fotografico di monumenti, dipinti e sculture offerti con consegna a domicilio. (a.p.)



I carabinieri di Genova e i dipinti rubati ad Alpicella e ora recuperati

A VARAZZE

Un consorzio per i Piani

Dall'ex Michele Teresi, abitate ai Piani d'Invrea, una proposta per risolvere i problemi del comprensorio privato. In una lettera a sindaco e presidente della Provincia, Teresi chiede al Comune di promuovere, secondo quanto previsto dall'articolo 14 della legge del 12 febbraio e successive modificazioni, la costituzione di un consorzio che preveda la qualificazione ambientale, la distribuzione dell'acqua potabile, impianti per il normale deflusso delle acque meteoriche, la cura dei giardini e della vegetazione arborea lungo le strade vicinali e a fianco di esso, la difesa della costa e della spiaggia, la tutela dell'inquinamento acustico. Secondo Teresi, la legge citata parla di costituzione obbligatoria del consorzio. Inoltre, in relazione ai disagi recentemente subiti dai residenti per la sospensione dell'erogazione d'acqua, Teresi ricorda: «acquedotti, anche se privati, sono considerati dalla giurisprudenza «bene pubblico» se rientrano, come nel caso Piani d'Invrea, nelle opere di urbanizzazione». (a.p.)

Paura vicino scuole Un «pedofilo» nel mirino dei genitori

BORGHETTO SS. Da alcune settimane a Borghetto c'è il timore che sia in azione un pedofilo molestatore di bambini. In alcuni casi un uomo, abbastanza giovane, sarebbe stato avvistato con fare sospetto. Qualcuno ha ricostruito l'identità.

Spiegano al comando dei vigili urbani: «Abbiamo avuto delle segnalazioni anche perché in questo periodo si fa un gran parlare di questi fenomeni dopo i fatti avvenuti in Italia. Una delle persone che assomiglia all'identikit, distribuito da 15 giorni fra i ragazzi delle scuole, è quello che estranea a questi spiccioli. Abbiamo già fatto dei controlli».

Un bambino ha raccontato di essere stato avvicinato, due volte a distanza di alcuni mesi, dalla stessa persona. Ci sarebbe stato un tentativo di approccio. Segnalazioni arrivate da altre parti. L'altra sera c'è stato un allarme nei vicoli per due bambini che si credevano inseguiti da un bruto. In realtà è solo un giovane che faceva footing. I carabinieri di Borghetto non parlano. Eppure in questo ritengono utile divulgare informazioni. Dalla compagnia dei carabinieri di Albenga confermano solo le segnalazioni «atti di violenza sui minori». Anche qualche falso allarme di troppo può contribuire a far conoscere ai bambini a cosa possono andare incontro se sono avvicinati da male intenzionati. L'importante è evitargli inutili paure. (a.p.)

COPPA ITALIA 1^ ZONA

TEAM CRAZY MOTORS

L'EQUIPAGGIO N. 22 ZANNINO - CAROZZI

INDAGAZIA GLI SPONSOR:

TECNOFONIE

Formule per fax - Alghero - Palermo

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

FAEMA

Tel. (0182) 543069 ALBENGA (SV)

SIRE

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

CEMARE SPA - VIA DEL FORTINO 2

16122 GENOVA

HORACENTER

di Angelo Parco

Ortaggi e Fiori in cubetto

Produzione e Vendita

Via Aurelia 300

Certale (SV)

Tel. 0182/990211 - Fax 992250

Grillo

Spaghetti - Salsiccia

GOA - Tel. 0182/931661

IC

IDEALITÀ E COMUNICAZIONE

di Siroli

SPEED CENET

ACCESSORI PER ELABORAZIONI AUTO

CERALE - (SV)

interio 8

San Remo

Un grazie ai ragazzi dell'assistenza.

Il neosindaco: «Il nostro programma punta sull'ambiente e l'economia»

E il Polo «perde» un consigliere

Borghetto, prima riunione tra le polemiche

BORGHETTO SS. Ha giurato ieri pomeriggio dopo le 18, davanti al Consiglio comunale, il primo sindaco del centro destra di Borghetto. E subito dopo ha perso, sin dalla prima riunione, uno dei suoi uomini. Il **Polo** Maritano, ex assessore **Loano** — probabilmente, pensava di ripetere l'esperienza amministrativa a Borghetto, Maritano, indipendente nella lista del Polo, è andato giù duro: «Non avevo dato patto prelettorali. Di certo sarà difficile per il sindaco governare con in giunta tre che operano nel settore immobiliare». Franco Malpangotto (Forza Italia), 50 anni, ingegnere e dirigente della Piaggio Aeronautica, ha portato al successo con quasi il 50 per cento dei voti la lista **Polo**. Si trova a governare con una maggioranza di dieci consiglieri anziché di 11 come era uscito dalle elezioni.

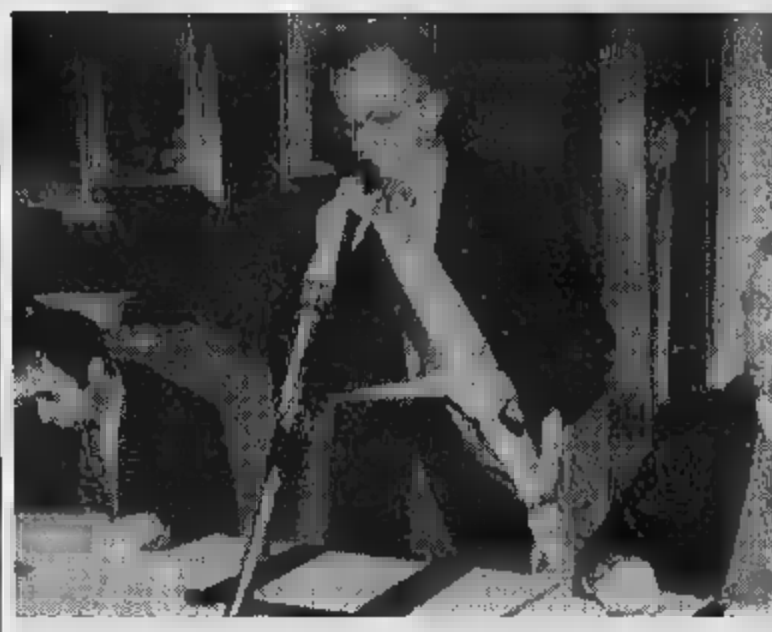
Ieri sera, nel suo primo Consiglio comunale, Malpangotto ha spiegato i punti principali del suo programma: migliorare la qualità della vita per i cittadini, urbanistica, rivedere, viabilità, migliorare, interesse maggiore per l'economia e il turismo, tutela del cittadino e dell'ambiente in cui vive.

«Faremo una minoranza costruttiva senza azioni pretestuose. Stiamo anche pensando di dar vita ad un "governo ombra" per seguire, passo per passo, le iniziative dell'amministrazione comunale». Ha detto Giovanni Di Crescenzo a nome della lista «Noi per Borghetto». All'opposizione i soli consiglieri del centro sinistra Riccardo Badino, Angelo Parodi, Giovanna Di Crescenzo, Augusto Allegri e Rosa Angela Ferrando. I primi quattro facevano parte della giunta uscente.

Quasi tutti i consiglieri del Polo hanno ricevuto una delega. In giunta entrano Santiago Vecca, il più votato in assoluto, vice sindaco, deleghe a turismo, sport, patrimonio e agricoltura. Assessori sono Bruno Angelucci (lavori pubblici e artigianato), Mario Carmi-

nati (finanza e bilancio) e Antonio Orzelli (urbanistica e pubblica istruzione). Deleghe esterne all'esecutivo: Aldo Gianatti (personale, cultura e tempo libero), Raimondo Villa (acqua, fognaio e depuratore), Giorgio Canale (farmacia e piscina comunale, bagni marini), Ivano Vacca (igiene, sanità, sicurezza sul lavoro), Piero Pirriano (commercio, giovani e protezione civile) e Giannino Pesca (servizi sociali, anziani e volontariato). «Due assessori — scelti perché i più votati della lista, come avevamo deciso prima del voto. Gli altri due invece rispondono a criteri "tecnici". Gli incarichi sono stati dati in base alle predisposizioni e alle competenze personali», ha ricordato il sindaco Malpangotto.

Augusto



Il sindaco Franco Malpangotto spiega al Consiglio comunale gli obiettivi del suo programma

La Fiept: «La televisione non vuole rispettare gli accordi già firmati»

I baristi all'«attacco» di Telepiù

Le partite viste solo dagli abbonati privati

LAIGUEGLIA

Proteste per la Telecom

Comunicazioni telefoniche impossibili, disturbi sulle linee e disagi prolungati per gli utenti. Si sono iniziati intorno alle 18 di martedì i protesti nella mattinata di ieri su tutta la rete di Laigueglia. Per chiarire il mistero il bastato comporre il 182. Naturalmente servendosi di un telefono cellulare. Ha risposto gentilmente l'operatore: «Si tratta di un grave guasto ad una centralina che ha isolato tutti i numeri che hanno come prefisso il 690. La centrale è ancora tipo vecchio, analogico. Presto la rete telefonica verrà migliorata». A Laigueglia, come in molte altre località, gli utenti continuano a lamentare: «Si fa solitamente fatica a ricevere i nuovi elenchi telefonici, se ancora le linee sono inutilizzabili per lunghi periodi il servizio è rimasto molto scadente». Sempre per quanto riguarda le comunicazioni — sistemi E-tacs ieri — sono avuti disagi e problemi anche nel Finalese. (m. br.)

ALASSIO. La Fiept-Confercenti si ribella a Telepiù. Dal prossimo anno infatti bar, birrerie, pub e locali pubblici non potranno più abbonarsi a «Calcio», la proposta via satellite di Telepiù che consente la ricezione delle partite della propria squadra. Questo perché la Lega-Calcio è chiara ed irrinunciabile: «Dal prossimo campionato solo abbonamenti privati e non più pubblici». La decisione è tassativa e Telepiù ha obbedito. E dei costi sostenuti dai locali per adeguarsi — sembra preoccuparsi. Ha detto il presidente Fiept Giuseppe Maitellano: «A che gioco giochiamo? E' semplicemente folle: siamo pronti a lottare».

Ad Albenga

Ricorso al Tar per le elezioni

ALBENGA. Angelo Viveri, il sindaco sos, ha ieri — punto ed inviato, assistito dai suoi legali, il ricorso preannunciato al Tribunale amministrativo regionale — alla decisione della prefettura con la quale è stato sospeso dalla carica il vicesindaco. Intanto il confronto politico sembra tutto rifiuto dalle urne alle segreterie dei raggruppamenti politici che perseguono due strategie nettamente opposte. Per Ad di Viveri si è scelto di andare il più presto al giudizio — appello relativamente alla condanna a 11 mesi per peculato, assunta dal tribunale di Savona all'antivigilia del voto. In caso di assoluzione Viveri ritornerebbe sindaco a pieno titolo. La strategia opposta è quella Andrea Saccone, che chiede una normalizzazione — situazione politica locale con le dimissioni di Viveri ed un nuovo ricorso alle urne.

Questa mattina Andrea Saccone ha preso pieno possesso del suo ufficio di commissario prefettizio in sostituzione non solo del sindaco ma della stessa giunta. Santonastaso nelle prime ore del suo incarico ha ascoltato il capigruppo in Consiglio comunale per stabilire rapporti che rendano meno paralizzante la gestione commissariale. Da parte dei «perdenti» sta prendendo sempre più corpo la domanda: «Ma perché si è nascosto agli elettori che nel caso della vittoria di Viveri sarebbe giunto immediatamente il commissario prefettizio? Albenga non ha saputo che si votava tra un sindaco, un vicesindaco ed un commissario prefettizio?» (r. sr.)

Troppi lavori nel centro urbano

Traffico in tilt ieri ad Albenga



Traffico in tilt nella zona a mare di Albenga per i lavori in corso

ALBENGA. E' stato un giorno incredibile caos viario per la città. La concomitanza del mercato settimanale con i lavori di rifacimento delle condotte delle acque bianche — viale Italia (zona a mare) ha costretto la viabilità in uscita dalla zona a mare del rilevato ferroviario a transitare a doppia — contrario e contemporaneo in una strozzatura (quella di via Firenze) larga non più di tre metri. Ma anche altre notizie preoccupanti giungono dal quartiere di Vadino ove sempre a — di lavori di — la viabilità — tratto di via Piave, compreso fra via Quintino Sella e via Einaudi, sarà modificato — quella mattina.

Quel tratto — strada sarà infatti solo percorribile a senso unico, in direzione Allassio-Albenga, a ciò in — per il senso opposto si dovrà percorrere via Raffaello Sanzio, fino a ricongiungersi con il — manente tratto di via Piave. Tale disagio dovrebbe protrarsi per — ore. — a ciò si aggiunge la deviazione, per due ore, nella

mattinata, sull'Aurelia verso levante, del traffico autostradale a causa di un incidente che ha messo — attraverso un Tir all'altezza di Borghetto Santo Spirito si può comprendere come quella — ieri sia stata — giornata terribile.

La situazione veramente pesante si è registrata nella zona Marina, ove oltre al traffico dei residenti si è aggiunto anche quello dei «piccoli diretti» mercato. Non è stata neppure tentata una parziale sistemazione dei banchi di vendita che avrebbero potuto — ospitati anche nella zona adiacente al rudere del Fortino genovese. In tale contesto va segnalato che per chi proviene — Ceriale sul lungomare che Guevara — trova la strada sbarrata da altri lavori — scavo all'altezza del campeggio Internazionale — la — che per giungere — Albenga dalla litoranea è necessario imboccare via Arrosia — sbucare all'altezza della vecchia Aurelia in corrispondenza del ponte romano — tornare in centro. (r. sr.)

Incontro a Loano

Gli alberghi sono pronti ad investire

LOANO. Gli albergatori di Loano sono pronti a fare nuovi investimenti se avranno un aiuto diretto degli enti pubblici e finanziamenti agevolati dagli Istituti bancari. Chiedono corsie preferenziali e deroghe che consentano di ampliare le strutture già esistenti o realizzarne — nuove.

Ieri mattina si è tenuto a Loano un incontro fra imprenditori turistici, un tecnico e l'assessore di Loano, Pietro Oliva. Sono stati presentati i costi dei Patti territoriali. «Sono questi gli strumenti urbanistici che consentono, con accordi privato-pubblico, di ottenere modifiche al Piano regolatore generale e comunque deroghe che diano spazio a chi — puntare — sull'industria turistica. Si prospettano trasformazioni e ampliamenti di strutture ricettive ma anche nuovi servizi di supporto agli alberghi come piscine, campi da tennis e piscine. Si deve fare un piano a quegli imprenditori loanesi che, malgrado le difficoltà del momento, sono ancora pronti a investire», ha commentato Oliva.

Dall'associazione albergatori di Loano, che ha indetto l'incontro di ieri, arriverà una proposta concreta che raccoglierà tutti i possibili interventi turistici sul territorio. Ci sarà un incontro fra albergatori e giunta loane per far partire i Patti territoriali. Intanto la città perde, — mese in mese, strutture alberghiere che chiudono. A prescindere da questa nuova possibilità a Loano sta per essere ripresentata anche la nuova zona C8 di località Vignasse. Si tratta di un intervento da 70 mila metri cubi con alberghi e residenze per 1700-1800 posti letto. Da circa — anni il Piano dev'essere definito. (a. r.)

BETTER FLAM

ALASSIO

Dedicato all'ex vicesindaco il molo interno del porto

Il molo interno al porto sarà dedicato alla memoria del capitano di vascello Bruno Bizzarini, ex vicesindaco del Comune morto lo scorso — Oggi alle 11,30, in porto, si svolgerà la cerimonia alla presenza dei promotori dell'iniziativa, il sindaco Roberto Avogadro ed il comandante dell'ufficio circondariale marittimo Giuseppe Bonelli. (m. br.)

ALASSIO

«Nessun colpo di pistola sull'auto trovata a Noli»

Le indagini dei carabinieri hanno escluso che l'auto — proprietà di Gustavo Lacarriau, rubata e poi ritrovata danneggiata a Noli, sia stata crivellata di colpi d'arma da fuoco. (m. br.)

BORGHETTO SS.

Dodici — rubate da «Zucchetto» sull'Aurelia

Porto con — l'altra notte, Borghetto si è danzi di elettrodomestici «Zucchetto» sulle via Aurelia. I ladri hanno fatto un grande foro sulla saracinesca che dà sulla statale. Da qui sono entrati rubando una dozzina di grandi tv color. Il bottino sarebbe di — milioni. (a. r.)

LOANO

Rapinò l'agenzia Carige e' condannato a 6 anni

Il gip ha condannato, con rita abbreviata, a 6 anni di carcere Giuseppe Mascheretti, 46, di Dalmine. Era accusato di aver rapinato, con due complici, l'agenzia Carige di Loano nel luglio '94, impossessandosi di 34 milioni. (f. p.)

ALASSIO

Favori la prostituzione Tre anni ad un albanese

Il tribunale ha condannato a tre — di carcere Mehmetaj meleo, 29 anni, albanese, residente a Dianella. Era accusato di aver favorito — prostituzione di una sua conazionale ad Alessio. (f. p.)

Lavori in porto

Aumentano i posti barca ad Andora

ANDORA. Un prolungamento del molo di sottofutto già ultimato — (per tre miliardi di spesa), un secondo stralcio di lavori (sei miliardi) che verrà ultimato entro la prossima estate. La struttura portuale andorrese — presto aumenterà la propria capacità da oltre 700 a circa 850-900 posti-barca. Garantendosi inoltre più sicurezza in situazioni di mare e vento forte.

I lavori sul nuovo molo per l'ampliamento del bacino, appaltati alla ditta Salpa di Avellino, — già a — Il porto di Andora, dall'estate 1998, avrà una capienza doppia rispetto — quella del — al — (circa 450 posti-barca). Hanno spiegato l'ingegner comunale Oreggia e l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli: «La capienza finale dipenderà anche dal tipo di imbarcazioni che verranno ospitate. Nel porto è previsto ancora un terzo stralcio di lavori per l'importo di circa — miliardi che, — tutto proceda spedito come finora, inizierà a settembre-ottobre 1998». Per quest'ultima spesa il Comune sta valutando la possibilità di emettere dei Bcc. «Saranno da valutare molto bene i tempi di esecuzione dei lavori», ha aggiunto l'ingegner Morelli.

La gestione del porto, in passato curata dal Circolo nautico, è stata affidata di recente dal Comune all'Azienda comunale multiservizi, più volte contestata dalla minoranza consiliare. L'azienda dovrà inoltre gestire la nuova farmacia che è in allestimento in due locali di Molino Nuovo e sarà già operativa a partire da gennaio 1998. Nel bacino portuale l'azienda comunale ha potenziato recentemente il servizio di sorveglianza delle banchine, che viene ora compiuto per tutto l'arco della settimana. (m. br.)

CITTA' DI ANDORA
ASSESSORATO AL COMMERCIOFESTA
DEL
VINODOMENICA 7 DICEMBRE
ZONA MOLINO NUOVO

- * SARANNO PRESENTI I PRODUTTORI DI VINO:
- * PIETRO ISNARDI - IMPERIA
- * AZIENDA AGRICOLA SOAVE GEA - INCISA SCAPACCINO (AT)
- * CANTINA DELLA PORTA ROSSA - DIANO D'ALBA (CN)
- * CANTINE FRANCESCO MININI - VEROLANUOVA (BS)
- * AZIENDA AGRICOLA BIANCO MARCO - COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
- * AZIENDA COCITO DARIO - AGLIANO (AT)
- * O.M.A. ROERO - VEZZA D'ALBA (CN)

ESIBIZIONE COMPLESSO
MUSICALE "EVERGREEN"
DALLE ORE 10,30 ALLE 12,00
E DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

PARTECIPAZIONE ALPINI DEL
GRUPPO "VAL MERULA" I QUALI
OFFRIRANNO VIN BRULÉ E
CANESTRELLI GENOVESI

Necessità di garanzie per la fabbrica dopo il vertice con l'assessore Alonzo

Acna: salari, non solo bonifica

Gli operai di Cengio a governo e Regione

CENGIO. «Ben venga la pioggia di miliardi per la bonifica dell'area, ma è necessario che il governo o chi per lui garantisca il salario ai lavoratori, non solo della fabbrica, ma anche a quelli dell'indotto».

E la provocatoria proposta di Michele Fazzi, componente del Consiglio di fabbrica dell'Acna al termine dell'incontro che si è svolto ieri mattina in Provincia, a Savona, tra l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, il sindacato e gli amministratori pubblici.

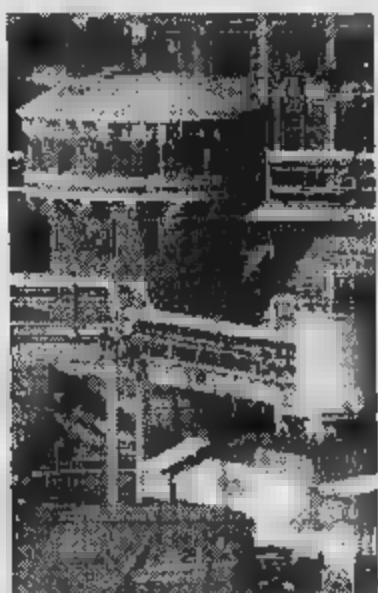
La riunione convocata da Alonzo per fare il punto della situazione sulla base alle conclusioni cui sono arrivate le Commissioni volute dalla Camera dei deputati, che prevedono la bonifica dell'intera area.

«Si continua a parlare di grandi questioni, come appunto la bonifica, ma si trascura l'occupazione», aggiunge Fazzi. E prosegue: «Siamo d'accordo sul progetto, ma i miliardi ad esso collegati non verranno in parte utilizzati anche per la continuità produttiva dello stabilimento, allora il tutto risulta inutile. Dica ancora il delegato sindacale: «Insomma, abbiamo bisogno di un cambiamento di rotta». Richiesta motivata che dal fatto che, già dichiarato in più occasioni, l'azienda intende disimpegnarsi in tempi brevi.

È sulla base di tali considerazioni che nel corso dell'incontro di ieri si è chiesto che enti locali e sindacato sollecitino una riunione con i rappresentanti del governo entro la fine del mese, con l'obiettivo di garantire sotto il profilo dell'occupazione.

Spiega il sindaco Sergio Gambella: «Il governo dovrà pur pensare ad una forma di assistenza di questo genere, e l'azienda non può tirarsi indietro cambiando le regole del gioco stabilite a suo tempo e che prevedono la bonifica dell'area con il mantenimento in attività degli impianti produttivi».

Caso Acna, ad oltre dieci anni di distanza, insomma, pare ancora lontano una soluzione. (l. b.)



Acna di Cengio: una storia infinita

L'ABBIGLIAMENTO

Concerto rock per l'«Ilsa»

Continua l'attesa dei lavoratori dell'Ilsa per il loro futuro. Ieri mattina, in fabbrica, si è svolta una assemblea tra i dipendenti e rappresentanti del sindacato. Una riunione per fare il punto della situazione a 100 giorni dall'entrata in vigore della Cassa integrazione per 65 e 78 lavoratori e dalla fermata degli impianti. Ma, almeno sino a questo momento non ci sono novità, si esclude il fatto che la proprietà, di recente, ha preso contatti con la Regione. In attesa di nuovi, eventuali sviluppi, intanto, domani sera i dipendenti hanno organizzato un blues e rock che si svolgerà nel salone della Società operaia di Carcare. L'attenzione, tuttavia, è puntata al giorno 9, quando nella sede dell'Unione industriali si terrà l'incontro tra la dirigenza aziendale e il sindacato. In quell'occasione, infatti, si è lo staff della direzione ha trovato nuovi partner o acquirenti in grado di garantire la ripresa produttiva e l'occupazione. Infine, mentre prosegue il presidio dello stabilimento, nella mattinata di oggi, i dipendenti dell'Ilsa daranno vita ad un volontariato per sensibilizzare la gente in occasione del mercato settimanale di Cairo Montenotte. (l. b.)

Il rilancio del settore attraverso un'originale iniziativa

Tra 12 negozi di Carcare nasce lo shopping in rosa

CARCARE. Il commercio si tinge di rosa. A Carcare, 12 imprenditrici con attività in via Garibaldi, via Sanguineti e vicino della Fantasia, infatti, hanno dato vita ad una nuova commerciale, «Mitici negozi shopping».

Un'idea quantomeno originale per ridare colore ad un settore in evidente difficoltà, ma anche e soprattutto una scommessa. Obiettivo del «team rosa», quello di voltare pagina trasformando i negozi tradizionali, nuovi e moderni negozi-shop. In che modo? Organizzando l'attività promozionale in maniera unitaria e facendo conoscere ai propri clienti i negozi collegati. Non solo, ma anche dando vita e partecipando a corsi di aggiornamento in campo di commercio.

Insomma, una programma di collaborazione fra le varie eser-



Dodici negozi di Carcare si uniscono per dare vita a nuove iniziative commerciali

centi per fornire un migliore servizio alla clientela che, rivolgendosi ad uno dei 12 negozi della catena, potrà avere l'opportunità di conoscere anche le proposte delle altre attività. Una sfida, forse controcorrente, ma che dimostra la volontà delle promotrici di snuovare il settore con nuove idee, garantendo ai clienti professionalità e risparmio. (l. b.)

MOTIV FLAM

S'inaugurano oggi in Comune i corsi «Unità Val Bormida»

Oggi, alle 16, nel salone Comunale prendono il via i corsi dell'Unità Val Bormida. Alle lezioni partecipano oltre 100 iscritti. L'anno accademico si concluderà a maggio. (l. b.)

Varioni al piano regolatore oggi conferenza alla Carisa

Conferenza per le associazioni di categoria, alle 20,30 nel salone Carisa, per illustrare la variante al Piano regolatore generale. Il giorno 15, poi, il progetto sarà illustrato in un'assemblea pubblica. (l. b.)

Ha 150 soci obiettivo nuovo Sci club «Ski Time»

Nasce lo Sci Club «Ski Time». Concretizza così un'idea che ha come obiettivo per il primo anno circa 150 soci. Il club, presieduto da Pier Carlo Baruti, entra a far parte del Coordinamento Sci Club Valbormida, offrendo corsi di sci, di snowboard e settimane bianche. Punto informazioni, la videoteca Emmevideo. (m. ca.)

Approvata una variante che l'edificabilità

Approvata, dal Consiglio comunale, la variante al Piano regolatore. Darà modo di realizzare una maggiore edificabilità in alcune zone. (m. ca.)

Esaminato il progetto per piazza Biestro

Nel corso del Consiglio comunale oltre che del bilancio, si è parlato del progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione di piazza S. Margherita, a Biestro. (m. ca.)

Il Comune è accusato di tascare l'acquedotto

Cengio, rubinetti a secco mentre sale la protesta

Emergenza acqua: in paese è rivolta. Sale la tensione e l'insoddisfazione della gente verso il Comune per il funzionamento e singhiozzo dell'acquedotto.

Da giorni, infatti, in tutto il paese, il più delle volte i rubinetti escono solo a seccare, mentre per i quartieri e le zone più elevate la situazione è più grave, in via Santera, rimaste spesso completamente all'asciutto, si è organizzata una petizione di protesta, in poche ore sono state decine le firme raccolte, alle quali presto potrebbero aggiungersi anche quelle dei residenti in via Monti. Un abitante di via Monti, costretto a rifornirsi dalla fontana in piazza, sbotta: «È possibile che il Comune preferisca spendere soldi in scalinate, in

in aree verdi, ridicole per un paese sprofondata nei boschi, disseminando poi di lampioni nemmeno fossimo a Trafalgar Square, piuttosto che intervenire su una rete idrica del tutto inadeguata?».

«L'emergenza idrica non è dovuta all'ineadeguatezza dell'acquedotto o a guasti, ma più semplicemente alla siccità, tanto che proprio lunedì abbiamo fatto richiesta ai vigili del fuoco affinché provvedano al rifornimento delle vasche rispondendo dall'Ufficio tecnico comunale. Aggiungono: «È ora di finire le polemiche sulle predisposte dal Comune: sono pitagorici di spesa che interferiscono con gli altri e non certo rinunciando ad una lampione che si può una sorgente». (m. ca.)

Rinvio il processo all'impiegata di Carcare

Visti locali alla nigeriane Un'odissea per la Monaci

CARCARE. È stato rinviato il processo, che si sarebbe dovuto celebrare ieri a Torino, a carico di Graziella Monaci, la contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria, accusata di concussione nell'ambito dell'inchiesta sui presunti visti rilasciati a giovani nigeriane in cambio di ingenti somme di denaro.

L'impiegata, che risiede a Carcare, era stata arrestata il 14 gennaio dello scorso anno dopo due mesi trascorsi nel carcere di Alessandria aveva ottenuto gli arresti domiciliari. La Monaci, inizialmente era stata accusata di associazione a delinquere, corruzione e concussione. Poi, difesa dagli avvocati Attilio Bonifacio, Ennio Festa e Alessandro Bocchi, era stata prosciolta ai primi due mesi. Insomma, dopo il clamore



Graziella Monaci l'impiegata contrattista all'ambasciata italiana in Nigeria

iniziale, la sua posizione giudiziaria si è notevolmente ridimensionata. Per la contrattista, dunque, dopo il rinvio dell'udienza di ieri, dovranno passare altri mesi per poter vedere conclusa un'intricata vicenda, che ha profondamente provato. (l. b.)

La tradizionale fiera

Cengio-Genepro domenica in festa

per Santa Barbara

CENGIO. Balconi illuminati dalle tradizionali candele colorate a processione la statua di S. Barbara accompagnata da crocefissi artistici. Questo il preludio di sabato alla fiera domenicale che vedrà 120 banchi sistemati lungo le vie di Cengio-Genepro. Una fiera dove, accanto all'abbigliamento e ai prodotti tipici, sarà preponderante la caratteristica prenazionale, addobbi, giocattoli e tutto quanto fa Natale. Ma la Fiera di S. Barbara non vivrà solo di bancarelle. Il sottocomitato della Cri avrà ben due postazioni, con la tradizionale offerta di torte a vin brulé (i volontari appellano il buon cuore delle massie per la preparazione di dolci), l'altra per la misurazione gratuita della pressione. (m. ca.)

Per i vostri regali raffinati scegliete

GUERLAIN
PARIS

presso la
Profumeria

ACCORNERO

SAVONA

VIA GUIDOBONO, 7R
TEL. 019/822724

riceverete per ogni acquisto *una splendida miniatura da collezione.

* Fino ad esaurimento



(La vita è più bella quando ne scrivi tu stessa il copione)

Riaprono l'«Airone» e il «Face»

Party e live tutta la notte

Rock allo Ju Bamboo di Savona, riapertura del piano bar Al-
rone di Pietra, Cineclub all'Ambra
di Albenga, festa «Animal
Houses» ■ Poseidon di Loano,
«Arithmia» live al Sinte Gale-
skha di Bergeggi. Questa la se-
rata nel Savonese.

VARAZZE. Ritrovi all'Invidiam
all'Ambuger Boy, al Mister
Drake e al Mister Pub.

CELLE L. Musica e ritrovo al Bole-
ro, al Charlie Max e al Dirty
Nelly's Pub.

CELLE L. Videomessaggeria
al Porky's. Ritrovo al bar Testa.
Ha riaperto ieri il discobar Fe-
ce.

■ Ritrovi al Med e il
Pilar.

CARPI. Musica e ritrovo al
Green Pub e al Blues Pub.

CENIGLIO. Ritrovi al Veliero e al
Cantuccio.

■ Allo Ju Bamboo rasse-
gna dedicata all'underground
«Savona rock machine»: oggi i
«Capi di volta». Musica dal vivo
■ «Vetrofragile» al Pirata di
calata Sbarbato. Cena speciale
con il vino novello al ristorante
Cockpit. Ritrovo al Saxa Rubra.
Liscio e revival al pomeriggio a
Le Chat. Ritrovo al pub Baba-
tundà di via Montenotte con
bruschette e stuzzichini.

VADO L. Musica live degli «Aria
Groups» (cover dal Anni '70 ad
oggi) al Dau Baci.

VERE. Musica live degli Ari-
thmia al Sinte Galeksha

■ Discobar Moonshine
■ Dsja, dal giovedì alla domeni-
ca.

■ Piano bar di Carlo Lena
all'Vittoria. Giovedì commer-
ciale ■ underground alla di-
■ Scotch con i dj Candy a
Giuliano Erre. Genere ■
musica giovane al Patio.

■ Riapre oggi il piano
bar Airone. Giovedì latino a
Batida. Ritrovi al Pirata e al
Barone Rosso.

LOANO. Festa «Animal Houses»
(gara di imitazione di animali)
al Poseidon. Giovedì dance al
Tropicana (ex Marinella) Musi-
ca del Luca's bar. Orchestra
spettacolo ■ Manhattan Inn. Si-
bella liscio-revival al Saitta.

TORRANO. Musica giovane al
Toulà e al Blade Runner.

ALINGIA. «Testimone» «rischio»
è il film in programma per i gio-
vedì dall'Ambra nella sala di
largo Doria. Ritrovi al Club
Pulp, alla Città Vecchia e al
John Smith Pub. Birra alle Ma-
chine del Minisport.

■ Canzoni dei «Rizzo e
Rizzo» all'osteria Mezzaluna.
I ballabili al Mania Club. Ritrovi
al Gallo George, al Fred Mu-
sic Bar, da Spotty, la Tavernet-
ta, all'Irish Pub, Zanzibar, Vi-
ctorian pub. Karaoke al Vitto-
ria. Pomeriggi in musica alla
pasticceria Riviera.

LAI. Ordini telematici al-
la tavernetta Saraceno.

■ Pupa. Musica dal vivo al Va-
ke Off pizzeria ■ birreria. Gene-
re dancing al Timone. Musica
live al Bit Below. Happy hour
al Big Ben Pub. Al dancing Ari-
stion al mercoledì gara ■ bello.
la. ■

L'attore Eros Pagni

relo, Camillo Milli, Carlo Reali, Massimo Mesciulam.

La stagione di prosa del Chiabrera proseguirà a ritmo sostenuto. La prossima settimana, da martedì «venerdì», andrà in scena «Carmela e Paulino. Varietà soprafino» ■■ Ed Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo. La stagione riprenderà quindi l'8 gennaio con «Mercoledì l'affarista» di Balzac che vedrà protagonista il grande veterano Ernesto Calindri. (a. h.)

Oggi dalle 15 il grande varietà al teatro «Astor»
■ alla Bnl le mostre di Renata Minuto e Stellatelli

SAVONA. Fioccano anche nel Savonese le iniziative legate a Teleshon '87, la grande raccolta di fondi per la distrofia muscolare organizzata a livello nazionale in collaborazione ■ la Bnl. Ricco il programma di Savona. Oggi dalle ■ alle 22 al teatro Astor ci sarà «Scuola, arte e sport per Teleshon» con la partecipazione degli alunni delle scuole Giribone, Astengo, Ferro Fracrieri, Perrando, dei ragazzi del liceo Scientifico Grassi, dell'Ipsia Da Vinci che presenteranno spettacoli ■ danza, canto e recitazione.

Previste anche le esibizioni del coro femminile «La Gine-
» diretto da Mario Asiani
del Circolo mandolinistico Ver-
» della Banda Forzano che
chiederà lo spettacolo. Centrale
del latte e associazioni lattai
offriranno alimenti di loro pro-
duzione. Ingresso libero.

Nella sede della Bnl di piazza
Marconi » allestite le
mostre di Rennata Minuto «In-
contro » Venezia » del fotogra-
fo Mario Stellatelli, » titolo
«Viracis » (p. n.)



Il coro femminile «La Ginestra» ■ i protagonisti dell'edizione '97 di Telethon

Ugo Nespolo, l'«inquieto»

*L'artista piemontese inaugura il ciclo dedicato all'arte contemporanea
E' uno dei massimi rappresentanti della nostra cultura negli ultimi 30 anni*

SAVONA. Quando su decine di annunci di gallerie italiane vengono esposti i nomi dei grandi dell'arte contemporanea, compare quel nome, gli appassionati sanno bene di quante e quale qualità si tratti. Affiancato a Dall e a Guttuso, a Picasso e Chagall: è Ugo Nespolo, probabilmente il più illustre rappresentante dell'attualità italiana ed internazionale.

Ebbene, Ugo Nespolo domani ■■■■ qui. Inarrestabile e creativo come la ■■■■ stessa opera, comunicativo come solo i «grandi» sanno ■■■■ sarà lui a inaugurare la rassegna e l'inquietudine nell'Arte contemporanea, con la conferenza in programma alle 21 a Villa Cambiaso, concessa da quel creatore visivo e organizzativo che è Pio Vinter, in ■■■■ sede che inoltre starà ospitando una mostra-asta benefica di autori locali a favore di Telethon.

E' il del primo incontro di ■ ciclo destinato a portare a Savona, grazie al circolo diretto da Elio Ferraris (in collaborazione ■ il Lions Club Savona



Ugo Nespolo domani sera a Savona

Torretta), grandi personaggi dell'arte del nostro tempo. Ed è fuori discussione che Nespolo rappresenti uno straordinario «veicolo» tra appassionati e veri maestri contemporanei.

Dalle esperienze dei primordi con Paulucci, Nespolo si è spinto con ironia ■ qualità fin nel mondo del cinema: davanti alla macchina da presa ■ Fontana, Baj, Pistoletto. Gli Stati Uniti e l'Est gli hanno aperto le porte ■ riconoscenza, come si fa davanti a ■ gigante ■ lui lo è: al di là di premi e riconoscimenti di cui nemmeno più si vanta, sono arrivate esperienze su materiali inusuali ■ ebanno, avorio ■ argento, prima del clamoroso «periodo americano» che lo consacrò epigono di Warhol e Liechtenstein: poi consegnato alla consacrazione messmediata su Saloni dell'Auto ■ videosigle Rai, tra rassegnemonstre come Palazzo Reale a Milano ■ «La Bella Insofferenza» che a Genova ne festeggiava ('86) i vent'anni ■ attività artistica. Un autore, oggi, sospeso tra il Sudamerica (Argentina, Uruguay) ■ un'Europa troppo piccola. Ma ■ abbastanza da «torre d'avorio» per non arrivare domani a Savona. Dove lo chiama l'antica, inevitabile, comune inconfutazione. fr. be.

Il luna park natalizio torna a Savona

La Stampa regala il tagliando per un giro gratis

Presentando alla cassa
questo tagliando si ottiene
un biglietto omaggio per una
delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- EXPLORER
- TAGADA
- NAVE PIRATA
- BRASILIA
- POLIPO
- RUOTA PANORAMICA
- MINI AVIO
- GIOSTRA BIMBI
- ADVENTURELAND
- SAMBA ESAGERATA
- TABOGA

LA STAMPA

UNA STAMPA A PERSONA

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso
(al lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA. Come ogni anno si rinnova l'appuntamento ■ ■ ■ il Luna Park natalizio e La Stampa anche in ■ ■ ■ di queste festività di fine anno ■ ■ ■ vicina ai propri lettori e regalerà ogni giorno un coupon per divertirsi con le attrazioni spettacolari usufruendo di un giro gratis.

Il parco giochi è stato allestito in piazza del Popolo e anche quest'anno la novità per i bambini è molte. Ci sono giostre nuove e decine di occasioni di divertimento. A cominciare dal ritorno del Tagada, dell'Explorer, attrazioni altamente spettacolari.

La sede che il Comune ha individuato per ospitare il parco giochi natalizio consente ai savonesi di trovare tutte le attrattive del Natale ■ poche centinaia ■ metri l'una dall'altra. Le fiere e i mercati straordinari delle feste, le rassegne dell'antiquariato e la fiera del libro concentrate nella zona del centro città.


Il luna park natalizio offrirà anche molte occasioni di di-

vertimento a chi vuole misurarsi con i giochi a premi più tradizionali. Il tiro a segno ha un posto sempre preminente ma anche questa volta la parte del leone la faranno i giochi a premi elettronici: le slot machine che ormai si trovano in quasi tutti i bar oppure le simulazioni elettroniche

di classici come la roulette. Proseguendo ■ trovano anche il Toboga, la ruota piramida ■ la cinesfera oltre a un simulatore di volo altamente tecnologico che consente di vivere le emozioni di un volo a bordo di un caccia da guerra.

Come detto La Stampa da oggi pubblicherà ogni giorno il tagliando per avere un guro gratis su alcune delle più belle e spettacolari attrazioni

Basterà presentarlo alla
delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa: auto-
scontr), explorer, tageda, to-
boga, miniavia, adventure-
land, polipo, ruota panoramica,
nave pirata, samba esagerata
in Brasile. In p.l.


SAVONA **LA DAME DE CHAZ MAZIM**
L. Dame de Chaz Mazim, spettacolo di prosa con Maringola
Ore 21. L. 10.000.
Tel. 854.627. Manifestazione per Telethon 1987 dalle ore 15.
BIELLA 1. Tel. 825.714. **Donnie**
Or.: 15, 15; 17, 30; 20; 22, 30. Lire 12.000;
8000.
BIELLA 2. Tel. 825.714. **Cop Land** Or.:
15, 45; 16; 20, 15; 22, 30. Lire 12.000; 8000;
8000.
BIELLA 3. Tel. 825.714. **Donnie**
Or.: 15, 45; 18; 20, 15; 22, 30. Lire 12.000;
8000; 7000.
ELBOIANO 781. 820.563. **Mr. & Mrs.** Or.:
15, 45; 16; 20, 15; 22, 30. Lire 12.000; 8000;
8000.
JOLLY Tel. **Fiden a tuoi tempi**
15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

856.53.22. ■■■■
15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; ■■■■

OGGI RIPOSO.

LITZ. Tel. 640.263. **Mir.** ■■■■. Or.
20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche sport
16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; ■■■■

LITZ. Tel. 640.427. **The** ■■■■
Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. TB: 18,10;
20,20; 22,30. Lire 10.000; ■■■■; 5000 an-
ziati.

■■■■. Tel. 51.419. ■■■■ e vi-
wolia. Ore 21 (nei fest. 16; 16,10; 20,20;
22,30). L. 4500.

■■■■. Tel. 50.997. **Cinema** ■■■■. Or.
20,15; 22,30 (nei fest. a prefest. 15,45; 18)
L. 19.000; 6000; ■■■■.

LEGGI OGGI RIPOSO.

STAGIONE

ALBA **Face Off.** Or.: 20; 22.15 (nei pref. d. test. spett. anche 15,30; 17.45). Lire 8.000; 6.000.

ALBA **Il Principe.** Tel. 692.200 - 682.765. **Ipotesi di complete.** Ore 20.15; 22.30. Lire 8.000.

ALBA **Il Principe.** Tel. 669.961. **Or.** 20.30; 22.30. Fasti e prefest. spett. anche alle 18,30; 18.30. Lire 10.000; 6.000.

LUX. OGGI **IL PRINCE.**

VERDI 1. Tel. 97.249. **Mr.** **Or.** 20.10; 22.35. Fasti e prefest. spett. anche alle 15.10; 17; 18.45. Lire 12.000; 8.000.

[illegible]

 IMPRESA

ARISTON. Tel. [redacted]. Teatro comico. D.
21,15.

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]. Mir. Scen. D.
15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Co-
pland. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Pas-
schi d'arte. Orario: 20,30; 22,30. L.
12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060.
quattro alternanza. Orario: 20,30; 22,30.
L. 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Wenceslao La**
Angelo 1967. Orario: 15,30; 22,30. L.
12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Francesco Fi-**
rta. It.: 15,30; ut. 12,30. L. 12.000; 8000.

[redacted] Tel. [redacted]. Una vasci-
nall'interro. Datt: 15,30; 22,30. L.
12.000; 8000.

GRUPPO. Tel. 662.333. **Film a lungo raso-**
Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 10.000.

Presentata la 20ª edizione della «Rassegna 2000»

La ceramica albisolaese torna ai motivi del '700

ALBISOLA S. L'associazione ceramisti di Albisola ha presentato l'altra ■■■■ l'annuale edizione di «Rassegna 2000», mostra della ceramica artigianale ed artistica.

La mostra, giunta alla ventesima edizione, s'inaugurerà il 18 dicembre alle 18 nel salone espositivo di Palazzo Nervi, in via Sormano 12 a Savona. Curata dall'architetto Marco Salvi, sarà caratterizzata, quest'anno, dall'esposizione di manufatti elaborati dalle venti fabbriche che hanno aderito all'iniziativa accettando la proposta del consiglio direttivo dell'associazione ceramisti di improntare il lavoro sullo studio e la ■■■■ di piastrelle da rivestimento, bordure, pannelli, al fine di riscoprire un settore della produzione che storicamente ha ■■■■ notevole importanza in ■■■■ bito albisolaese.

Loggioni ■■■■ piastrelle per rive-

furono infatti prodotti in grande quantità nel XVI secolo ■■■■ Savona e ad Albisola e continuarono ad essere realizzati, anche ■■■■ in scala e in dimensioni diverse, fino ad epoche più recenti.

«La scelta di questo tema per la 20ª edizione della Rassegna ■■■■ ha spiegato Leda Zannoni, presidente dell'associazione ■■■■ misti - vuol ■■■■ invito ■■■■ tutti quanti operano nel campo della ceramica, artisti, artigiani, titolari di industrie del settore, affinché curino questo particolare ■■■■ di attività che può ■■■■ l'altro, essere portatore di importanti sviluppi sotto il profilo economico ■■■■ occupazionale».

La mostra, che verrà inaugurata alla presenza dell'assessore regionale alle Attività Produttive, resterà aperta tutti i giorni sino al 18 gennaio, esclusi i giorni di Natale e Capodanno, dalle 10 alle 12 e dalle 16

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il **Natale del Visone**

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!*

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi!

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

*Andora, via C. Colombo, 34 - orario (mercoledì): 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00-19.30 - lunedì chiuso*

** Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a sei milioni!*

DOMENICA APERTO

**PER RINNOVO LOCALI A PARTIRE DA
VENERDÌ 5 DICEMBRE per 6 SETTIMANE**

CASAMICA

**PIAZZA XX SETTEMBRE
Tel. 0182/53076 - ALBENGA**

CHIUDE

ED EFFETTUA UNA

GRANDE LIQUIDAZIONE

Primo allenamento, obiettivo battere l'Inter

Beppe Signori in campo

«Mi sento importante»



Un grande freddo e una cinquantina di tifosi hanno fatto cornice al primo allenamento di Beppe Signori a Bogliasco. L'ex attaccante della Lazio è entrato in campo alle 10.15 ed è subito preso parte alla partita.

«Comincia una nuova avventura - ha detto prima di infilare la pectorina - finalmente mi sento di nuovo importante». Martedì sera l'attaccante è stato a cena a casa di Mannini, che mi ha descritto i pregi di questo ambiente così particolare. L'esordio di Signori con la maglia blucerchiata avverrà già sabato contro l'Inter: «Sono a disposizione di Boskov, spero di convincerlo durante gli allenamenti dei prossimi giorni. L'ambientamento procede bene, una vittoria contro l'Inter, sabato, sarebbe il modo migliore per cominciare questa nuova esperienza». Signori già ieri sera ha cominciato a visitare alcune abitazioni. Fino a quando non troverà quella giusta resterà alloggiato all'hotel «Aster» di Nervi.

BOSKOV. Vujadin ieri mattina aveva un diavolo per capello. Le pessime condizioni del terreno del «Mugnaino», semi-allagato dalle ultime piogge, lo hanno veramente fatto arrabbiare. Nel pomeriggio ha avuto il primo dialogo con Signori. «Beppe è un grande campione ed è molto motivato. Con lui siamo ancora più forti. Il tridente? Perché no, secondo me

Signori, Klinsmann e Montella possono coesistere». **PASQUALE.** Il portiere dell'Inter, alla vigilia della partitissima di sabato, tende la mano ai suoi ex tifosi: «I problemi sono nati dopo il famoso episodio del rigore non dato a Nicchi e Mancini, con tutto quello che è successo dopo. L'anno scorso, poi, ho

abituato in campo e anche in sala stampa, dove mi sono presentato in preda alla tensione della gara e ho detto cose poco simpatiche. Ho trascorso otto anni stupendi a Genova e nella Samp: sabato piacerebbe ascolto come la prima volta». [dam. bas.]

HOCKEY

Savonesi ok a Bologna

Per il Liguria
sbarca l'attaccante
albanese Pajari

SAVONA. Splendido bis per il Liguria al torneo «Pagnini» di Bologna. La squadra allenata da Carlo Colla infatti si è aggiudicata il secondo premio. L'ambasciatore del prestigioso trofeo organizzato dalla «Pilot Pens» del capoluogo emiliano. Il Liguria ha vinto cinque incontri sui sei giocati, dimostrando di avere carte in regola per primeggiare anche nel campionato nazionale che prenderà il via il 7 dicembre. Il Liguria in finale ha superato i padroni di casa del Pilot Pen per 3-2 al termine di una gara equilibrata, e vinta dai savonesi negli ultimi minuti. Buone sono state le prestazioni di Orlando, Pavan, Acerbi, Cicciotti e Di Vita. Afferma il tecnico Colla: «Grande prestazione di tutto il collettivo. Questo ci è servito quale banco di prova in vista del prossimo campionato indoor, manifestazione che vogliamo onorare nel migliore dei modi». [r. p.]

TENNIS TAVOLO

Stop ai campionati
Amatori bene in C2
ma in crisi
nel torneo cadetto

E' terminata la prima fase dei campionati che riprenderanno, complici alcuni tornei e le festività natalizie, a fine gennaio. L'incontro più atteso era in serie C2, per la quale era in programma il derby tra Amatori A e Amatori B, vinto dai primi per 5-3. Questo risultato, combinato con quelli degli altri campi, consente comunque alle due squadre di mantenere la categoria anche per la prossima stagione. L'Amatori A schierava Tranquilli, nell'occasione di tre vittorie, Mordegli (2) e Sangrali, mentre la B schierava Orchini (2), Beccuti (una) e Moretti. L'incontro ha confermato il buon livello tecnico raggiunto dalle due squadre. In niente da fare invece per la compagine savonese, battuta dallo Spezia 5-2. Ad ottenere i due punti sono stati Barbieri e Gregorio, mentre l'altro componente della squadra savonese era Aigotti. [g. a.]



Beppe Signori in campo per la prima volta a Bogliasco: è cominciata l'avventura

14° SAVONA GOAL '97

14° TAPPA
Domenica 7 dicembre '97

1	CAMAIORE - SAVONA
2	IMPERIA - SANREMO
3	LOANES - BIELLA
4	ALBENGA - GENOVA
5	BRAVO - CORTINA
6	ALBENGA - ALBENGA

LO SPORTIVO DELL'ANNO

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome.....
BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

SPORT BABY

Ritorno in grande stile per l'Athena Juniores

SEMPRE numerose le discipline «forti» per i savonesi. Emergono pallanuoto, basket, volley, atletica e pattinaggio corsa.

Ritorno «campioni»

E' scattato il torneo Juniores con i biancorossi, campioni italiani in carica, vittoriosi per 16-10. Quinto, Mattatore della partita è stato Federico Mistrangelo che ha realizzato ben cinque gol. In evidenza anche Dal Nero che si è «fermato» a quota quattro, mentre Nicchi e Chiaromonte hanno realizzato doppietta a testa. Un gol infine per Sargiano, Ronchetti e Cusani. Per il Quinto a segno Micheli, Bertella, Valentini e Martini. Prossimo turno lunedì 8 dicembre alle 17.30 ancora nella piscina di corso Colombo, stavolta contro l'Arenzano.

Tocca alla selezione

Anche qui è tempo di rappresentative. Uno degli appuntamenti più importanti è fissato per lunedì a Genova (Palasport di viale Garibaldi) col Memorial Ranzo Panichi, quadrangolare che occuperà tutta la giornata. La Rappresentativa savonese sarà impegnata alle 9.30 contro Genova. La partita che promette spettacolo. I convocati: Fabio Felletti (Gabbiano Andora), Rossello, Simone Accame e Raffaele Gobbi (Maremma), Alessandro Taverna, Gregorio Rossello, Luca Vallega (Albenga), Marco Valente e Alessio Agnassens (Amatori Vado), Fabio Damonte (Pgs Juvenilia Varazze) e Luca Infantino (Loano). Allenatori Marco Munerol (Albenga) e Massimiliano Fitzakis (Amatori Vado). Alla manifesta-

zione assisterà il tecnico federale Matteo Bonicelli. Intanto proseguono i tornei: risultati e classifiche.

Juniores (girone A). 5a giornata: Cogoleto-Campoligure 72-78; Sestri Levante-Don Bosco 63-78; Riviera-Villaggio 100-54. Guida: Don Bosco. Riviera con 8 punti. Girone B: Sanremo-Bordighera 72-65; Loano-Albenga 57-68. Al comando (ma alcuna g. devono giocare) l'Albenga con 3 punti. Cadetti (7a di andata): Loano-Spezia 58-70. Guida il Don Bosco Genova con 12 punti. Allievi (Girone A): Asso-Vado 102-61; Sanremo-Vado 76-52; Albenga-Maremma 40-116; Arma-Asso 58-51. Classifica: Arma 2; Albenga e Vado 0.

PALLAVOLO

Ragazze, ponente ok

Ecco la situazione nei campionati giovanili. Nei tre gironi «Ragazze» comandano rispettivamente Cella (A), Albenga (B), Baie-Bianco Sport Andora e Finale (C). Negli Juniores, girone A, al comando Primavera Imperia e Finale mentre nella Juniores Femminile è saldamente in testa il Quiliano con 16 punti.

«Corsa» a Varazze

Sabato grande conclusione del pattinaggio corsa con il sesto Trofeo d'Inverno organizzato dalla N. Nazario. La manifestazione è in programma dalle 14.30 al Palasport di Varazze e registrerà la presenza di tutte le compagini giovanili della Liguria, fino agli Junior. Sono previste anche gare per le categorie «Cuccioli» e «Principianti».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno



ALFA 145 E ALFA 146.

DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche il mese, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, anno, grande libertà scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE... MENSI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 1.5 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 1.5 16V L. 25.500.000*

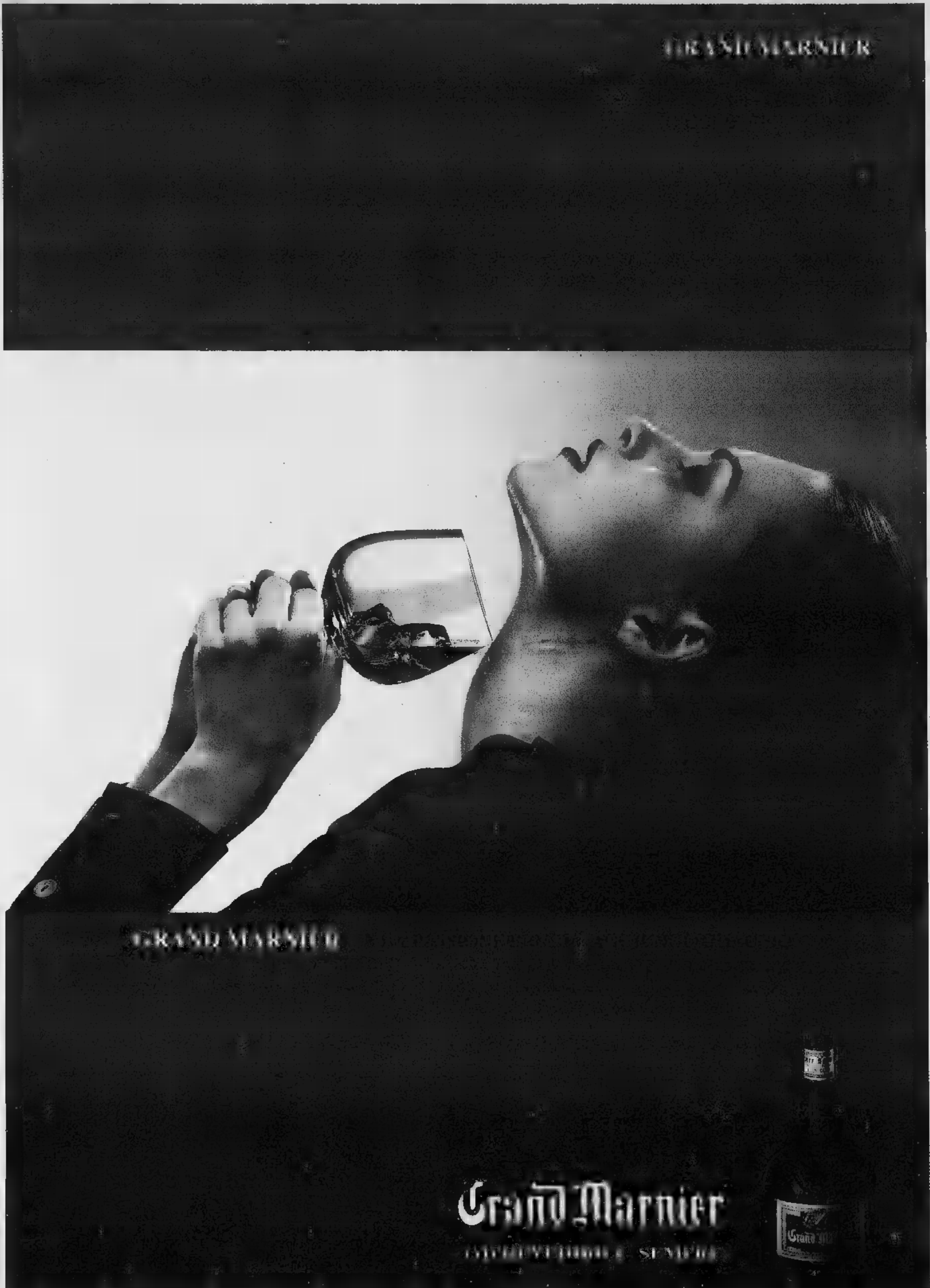
*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 1.5 16V con finanziarie editoriale: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.000, versamento finale L. 13.650.000 (65%). prezzo minimo di acquisto in contanti L. 20.000.000 (con un mese di 30.000.000 L. (12° mese) L. 12.978.000, ipoteca personale e bolli L. 1.000.000, T.A.N. 7%, T.A.E.G. 9,13%. Salvo approvazione SABA. Le iniziative non sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano IVA I.P.T. esclusa.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602


Concessionari Alfa Romeo

GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

Grand Marnier
LIQUORE DI ARANCIA E SEVIO



TRONY

VI INVITA A SCOPRIRE IL TV GRUNDIG CHE FA PIU' GRANDE IL VOSTRO COMPUTER.

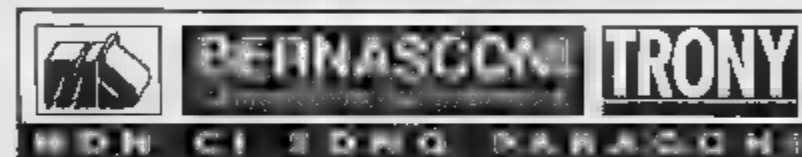


GRUNDIG
TV WIDESCREEN 16:9
100 HERTZ
INGRESSO VGA

Tv Color Grundig MW 82-100/9

- **Cinescopio** Megatron da 32 pollici.
- **Schermo** 16:9 Effetto cinema Widescreen.
- **Tecnologia digitale** 100 Hertz: per immagini più stabili e per una visione più rilassante.

- **Ingresso VGA** per mezzo di un unico cavo si ottiene un monitor gigante di ottima qualità con immagini ad alta risoluzione (640x480 pixel).



P.zza Nobili da Toma - Omegna (NO)

iperstore



Mi hai capito !

**Aperto
tutte le
domeniche
per tutti !**

FINO AL 24.12

NOVARA
Via Giulio Cesare

BORGOMANERO
Via Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nosero, 31

BORGATEA
Località Rondò Baraggia

CENTRO BRICOLAGE HOBBY LEGNO OLEGGIO

di F.lli SALSA

**6 DICEMBRE ORE 16:00
GRANDE APERTURA CON
REGALI PER TUTTI DELLA
NUOVA ESPOSIZIONE PORTE**

PORTE INTERNE
Concessionario:

FerreroLegno

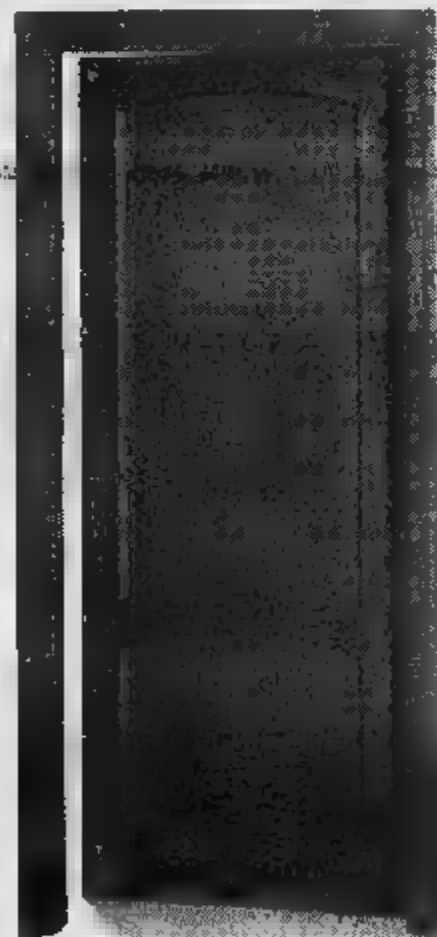
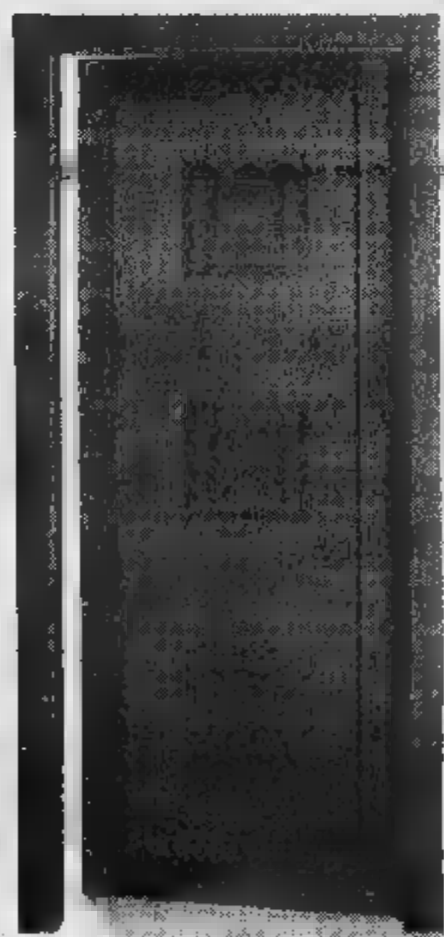
la porte
legnoform

EFFEBIQUATTRO

FE

DEFINIZIONE SPAZIO

DIERRE



**TUTTO PER IL
«FAI DA TE»**

VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO

TEL. 0321/91488

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

Milano

gioielleria
BORGOMANERO

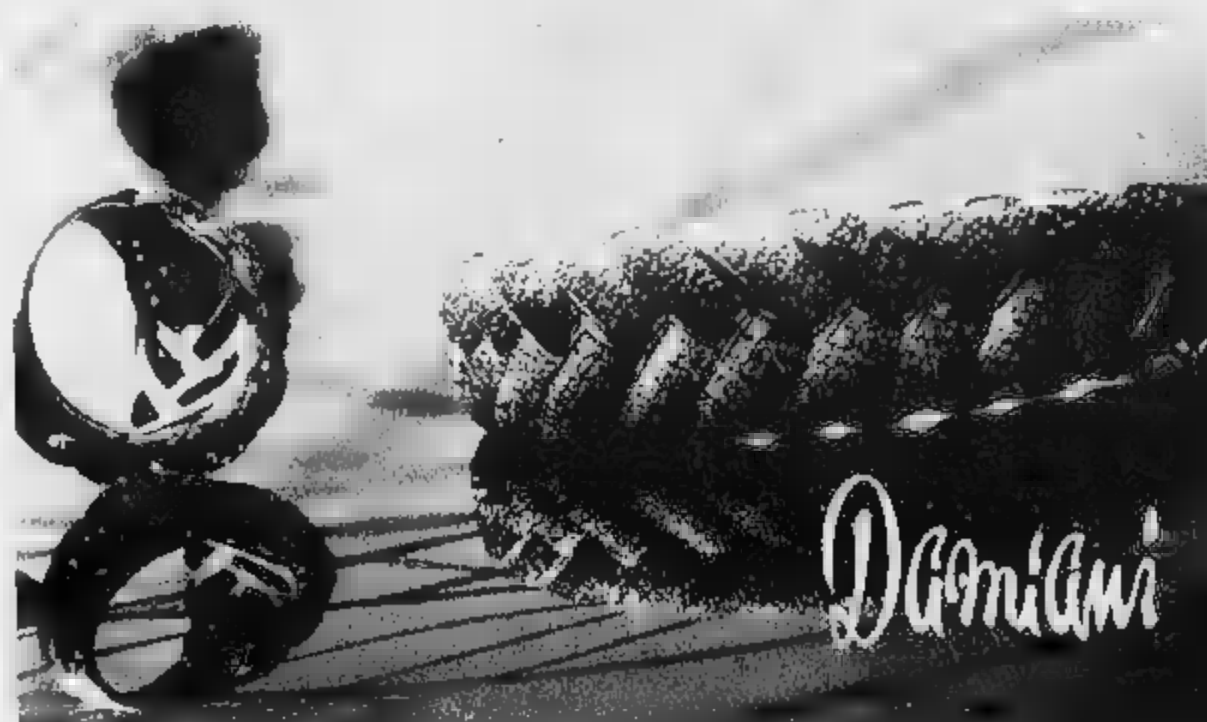


Natale come sogno.

Un sogno da vivere ogni anno e da non dimenticare mai.

Le ultime collezioni Damiani: la festa più bella dell'anno.

In anteprima per Voi presso La Gioielleria Milano.



DA TRE GENERAZIONI GIOIELLIERI IN BORGOMANERO

Milano Gioielleria - C.so Cavour, 42/44/46 - 28021 Borgomanero (NO) - Tel./Fax (0322) 81.952

I coltivatori diretti annunciano altre proteste

«Torneremo in piazza e occuperemo i Comuni»



I trattori in fila indiana durante l'ultima manifestazione a Novara

NOVARA. I trattori tornano in piazza. Dopo la protesta martedì la Coldiretti sta preparando una mobilitazione per chiedere il Governo interventi d'urgenza a favore dell'agricoltura, mettendo a punto un piano che l'organizzazione di categoria giudica irrinunciabile per entrare a pieno titolo in Europa e reggere la concorrenza degli altri Paesi.

Questa volta l'obiettivo sarà Novara ma undici comuni delle due province (Novara e Verbania Cusio Ossola). La manifestazione è programmata per l'11 dicembre e dovrebbe svolgersi in concomitanza con altri comuni d'Italia.

I centri interessati sono: Oleggio, Borgomanero, Gallarate, Trecate, Fontaneto d'Agogna, Piasco, Blandrate, Ghemme, Vespolate, Crevoladossola e Domodossola. I coltivatori diretti, con trattori e animali, convergeranno davanti ai municipi e delegazione s'incontrerà con i sindaci, chiedendo anche il loro sostegno e favore della linea portata avanti dalla Coldiretti.

Un altro incontro è previsto con i presidenti delle due amministrazioni provinciali.

L'organizzazione di categoria minaccia anche altre clamorose forme di protesta, escluse l'occupazione dei Comuni, se le istanze presentate non saranno prese in considerazione.

La mobilitazione del mondo agricolo prosegue ormai da un mese, da quando gli iscritti alla Coldiretti hanno cominciato a presidiare - ogni giorno - il Parlamento. Poi si è passati alla marcia dei cinquantamila trattori, un'azione capillare che ha interessato tutti i capoluoghi.

Ai prefetti è stato consegnato un documento contenente i punti essenziali di un piano che la Confederazione nazionale Coltivatori Diretti sta proponendo da tempo: un investimento di 20 mila miliardi con particolare attenzione ai giovani, alle possibilità di trasformare le aziende, alla revisione della Finanziaria.

«Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Con questo slogan sbandierato dai coltivatori in marcia, i coltivatori vogliono sottolineare una realtà sfaccettata e di altissima qualità, tale da competere con le altre agricolture, se sostenuta da investimenti appropriati. [g. f. q.]

Novara, in assise il pensionato che uccise l'amico a bastonate

Emerge il nuovo movente

Uccise per un mancato finanziamento



Luigi Minacci in Corte d'Assise con i suoi difensori, l'avv. Luca Molino l'altro è l'avv. Marco Garzullo (fotografia)

NOVARA. «Ce n'è uno mezzo morto, se vuoi tirarlo insieme...» «...fai come vuoi. Lo porterà ben via la volpe...». Così, la notte del delitto, il 6 novembre dell'anno scorso, a Barboliga, frazione di Montescano, in valle Antrona, Luigi Minacci, l'omicida, si rivolse a Livio Tigrone. E' il genero della vittima Antonio Piffero. Livio, per primo intervenne a prestar soccorso alla vittima, a terra, rantolante, massacrato a bastonate dall'amico compagno di altoforno alla Sisma. Una lite degenerata fra due ubriachi, disse allora. Ma adesso affiora un movente... Minacci tormentato dal dubbio che sua moglie e il fratello Renato avessero in qualche modo tramato per far sparire un finanziamento di otto milioni chiesto alla Regione. Serviva per ristrutturare una baita che avevano in comune. Finanziamento che in realtà non c'è stato.

La sera del delitto, quando Minacci e Piffero, avevano già ecceduto col vino, tornò fuori quella storia di paese. Si passò presto dai canti a due ubriachi, alle urla, all'aggressione con un bastone. Piffero finì a terra col fegato spappolato. «Quello non deve pensare di poter venire a casa mia...» «...dare» dirà poi Minacci. L'assassino quella sera sfoggiò un disprezzo della vita senza pari. Diranno, i difensori, che Minacci era ubriaco. Meglio, non in grado di intendere e volere. Ieri hanno chiesto una perizia. Si deciderà più avanti.

Luigi Minacci, se ne sta dietro le sbarre, col maglione pesante sotto la giacca, l'occhio vispo, vigile, l'orecchio teso a non perdersi una battuta. Non tradisce emozioni alcuna neppure vedendo sfilare mezzo paese a testimoniare e non sono certo a favore. Neppure quando la figlia più giovane della vittima, Doriana, si commuove ricordando il padre buono, che ha aiutato le sue tre ragazze a metter su casa, che le è stato sottratto in maniera brutale. Minacci, già agli arresti domiciliari, è tornato in carcere dal gennaio scorso. Su, al paese, non poteva più stare. La sua era diventata una presenza ingombrante, scomoda. Che non fosse uno sfinco, è santo è appunto. Ma dopo quella storia del finanziamento è addirittura cambiato. S'era chiuso, convinto d'esser stato ferito nel suo orgoglio di fiero montanaro.

Renato Ambiel

40

A Borgolavezzaro azienda in liquidazione

Chiude Pantoplastik 39 vanno in mobilità

BORGOLAVEZZARO. La «Pantoplastik» chiude. L'azienda che produceva sacchetti messi in liquidazione e tutti i trentasei dipendenti finiscono in mobilità. Per rivalutare l'impresa servono quindici miliardi ma, secondo la proprietà, non ci sarebbero margini per un ritorno positivo agli investitori. L'impresa ha comunicato la sua decisione al sindacato che ha già incontrato il sindaco Gianluigi Lovati e alcuni consiglieri comunali.

E' tornata la crisi a questa volta più forte e improvvisa che mai. Già dodici fa, infatti, la «Pantoplastik» si era trovata in gravi difficoltà e fu costretta a ricorrere alla Cassa integrazione e all'amministrazione controllata. Quattordici operai furono licenziati. Poi, però, la produzione riprese.

Adesso è di incubo per i lavoratori della «Pantoplastik». Da alcuni anni si sta verificando una progressiva perdita di quote di mercato e di redditività, situazione che è sanabile, secondo la proprietà,

se non a prezzo di forti investimenti. Da qui la decisione dell'azienda di chiudere i battenti per sempre.

«La notizia è piombata dal tutto inaspettata - commenta Gianni Cristofanelli della Federazione unitaria lavoratori chimici (Fulci) -. Anche perché da un paio di mesi si era iniziato a parlare della possibilità di procedere al rinnovo del contratto integrativo interno e l'azienda non aveva minimamente fatto balenare alla Fulci l'eventualità di una simile decisione».

Dopo il colloquio la proprietà, il sindacato ha informato i dipendenti e le autorità locali. Il sindaco e i consiglieri comunali hanno espresso la loro solidarietà ai lavoratori e hanno assicurato, nell'ambito delle loro competenze, il massimo impegno nella ricerca di soluzioni per ricollocare i trentasei dipendenti in altre aziende della zona. Già dodici anni fa i lavoratori della «Pantoplastik» in lotta guidato dall'appoggio tutta la cittadinanza. [b. c.]

Novara

Perché i pullman si fermano di notte

Per sempre discutere il blocco alle 20,30 dei bus dell'Ama Sun. Le ragioni dell'azienda e la situazione nel resto Piemonte. [g. f. q.]

Borgomanero

«Si» dell'Anas alla tangenziale

Farà la prima parte del terzo lotto della tangenziale, da Santa Cristina alla Cascina Beatrice, a Baraggia di Gozzano. [g. f. q.]

Verbania

Il Comune presenta il turismo '98

Verbania guarda già alla prossima stagione turistica. Il Comune illustra i suoi programmi. [g. f. q.]

Stasera al Coccia c'è «Novecento»

Questa sera al Coccia arriva «Novecento», il monologo di Alessandro Baricco con Eugenio Allegri. La regia dello spettacolo è di Gabriele Vacis. [g. f. q.]

A Pella ieri mattina mezzo paese allertato

Fuga di gas, evacuati l'asilo e alcune case

Un nastro nastro ha causato la rottura di una condotta del gas a mezzo paese è stato evacuato ieri mattina per timore di uno scoppio. L'incidente si è verificato poco prima delle undici, al centro della piccola località lacustre, via Sorelle Tuti, in un'area dove in fase di costruzione un fabbricato.

Un escavatore, probabilmente a causa di una manovra errata, ha urtato una condotta del metano ed ha tranciato il nastro. Il gas ha così cominciato ad uscire con violenza, per qualche minuto si è temuto il peggio.

Nelle vicinanze sono infatti dislocate alcune piccole imprese dell'indotto della rubinetteria e soprattutto c'è l'asilo infantile, che a quell'ora era pieno di bambini.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri della Caserma Alzo e le squadre dei Vigili del Fuoco, oltre ai tecnici del gas. Le operazioni di riparazione si presentavano subito molto complicate,

perché il danno provocato dall'urto dell'escavatore era particolarmente grave.

Il gas continuava a fuoriuscire in grande quantità. Le Forze dell'ordine hanno deciso allora di far evacuare subito l'asilo, le case più vicine e le imprese situate in prossimità della fuga di metano.

I bambini sono stati temporaneamente trasferiti a Casa Maria Ausiliatrice, dalle suore salesiane.

Poco dopo mezzogiorno il guasto è stato completamente riparato. L'incidente ha provocato comunque parecchia paura in paese, ed ha causato un black out di cinque ore; l'energia elettrica è infatti stata sospesa a titolo precauzionale, per evitare ulteriori problemi in caso di scoppi.

L'evacuazione della zona si è svolta con calma, grazie ai Carabinieri e Vigili del Fuoco che hanno informato tempestivamente la popolazione del possibile pericolo, comunque panico tra i cittadini. [m. g.]

CRISTINA
MARMI **GRANITI**
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI
SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RIPIANI BAGNO - CUCINA - INGRESSO
SCOUTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!!!
CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO
Tel. 0322/218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO

Franco Palombi
L'interpretazione del nuovo lusso: la Treccia di Damiani
8
Geometrica semplicità, luminosa bellezza, avvolgente femminilità.
E' l'interpretazione delle ultime collezioni, è l'eleganza di gioielli realizzati a mano con diamanti e gemme di certificata qualità.
In anteprima presso
Gioielleria
Franco Palombi
Corso Italia 126a, Novara - Tel. 0321/762607

Dopo due anni fa ancora discutere la scelta di tagliare le corse notturne dei pullman di linea

Bus di sera solo a Torino e Alessandria

La Sun di Novara: «Servizio costoso per pochi utenti»

NOVARA. La riduzione delle corse è stata introdotta ormai da due anni ma fa ancora discutere. L'ultimo bus che percorre la città parte alle 20.30; dopo ci sono soltanto due linee mirate per gli operai di Pavesi e Rockwell. Fino al giugno '95, invece, i pullman terminavano i tragitti alle 23.30. Le proteste per il taglio ogni tanto si rinnovano e l'azienda Ama Sun ribadisce le motivazioni della scelta.

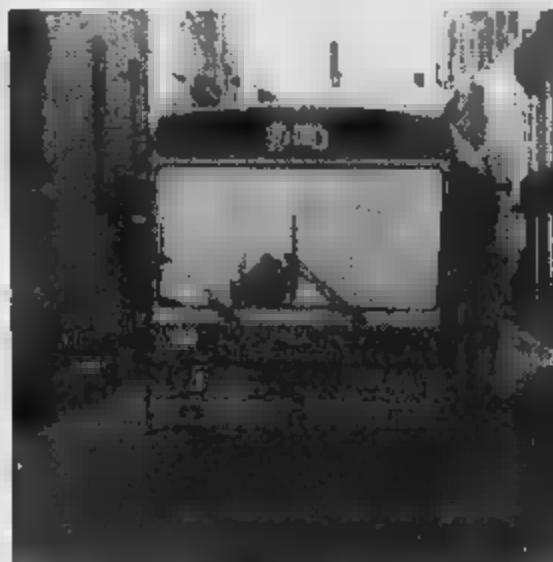
In passato l'orario notturno era previsto su cinque linee (la 1, 3, 5, 6 e 7). Secondo i dati forniti dalla municipalizzata, significava impegnare venti ore di lavoro degli autisti e quindi tre dipendenti in più in organico. Oggi si spenderebbero circa 170 milioni all'anno soltanto per personale. La media di utenti calcolata era di venticinque passeggeri a sera e tutte le

«il servizio non è giustificato dall'utenza - commenta Arnaldo Agazzone, presidente della Sun - a quelle ore tra l'altro, era stata rilevata un'evasione al pagamento del biglietto che si aggirava intorno al cinquanta per cento. Senza contare i problemi di sicurezza si pongono durante la notte».

Nel Piemonte la situazione è varia. A parte il capoluogo torinese, nelle province il servizio più ampio è offerto dal ConsVco di Verbania e dall'Atm di Alessandria che terminano le corse rispettivamente

LINEE URBANE PAVESI TORINO			
NOVARA			
VERBANIA	5,28	22,51	
TORINO			
CUNEO	19,35		
	19,30		
	20		

N.B. Ogni azienda ha previsto anche linee speciali per operai che anticipano o ritardano i tempi delle corse.



A Novara i bus viaggiano soltanto di giorno. La tabella illustra la situazione nelle altre città del Piemonte

alle 22.51 e alle 23.30. Asti è come Novara mentre Cuneo, Vercelli e Biella chiudono i garage prima.

Di fronte alle proteste dei novaresi il presidente della Sun, Agazzone, s'impegna: «Valuteremo la situazione con un'indagine sui potenziali utenti delle linee notturne - promette - Se i risultati lo giustificano possiamo pensare di istituire qualche linea».

Fondamentale (e difficile da superare) è il problema economico: far quadrare i conti diventa sempre più difficile. E dal primo gennaio anche l'azienda Ama Sun passerà ad una gestione privatistica.

«Dovremo confrontarci con il mercato - commenta Agazzone - mantenendo però il vincolo del prezzo imposto dall'amministrazione. Stiamo già lavorando per mettere in campo nuovi servizi che possano contribuire ad aumentare la voce delle entrate».

Ad esempio: trasporti a pagamento per turismo, gite di piacere e sciatori. Un piccolo per viaggio a medio raggio c'è già. «Ma intendiamo acquisire altri più idonei - continua Agazzone - il nostro personale è qualificato e in grado di fornire un servizio molto valido».

Barbara Cottavoz

Una Stella per l'azienda

Terza in Italia per l'efficienza del trasporto: l'Ama Sun ha vinto «Stella del trasporto urbano '97», il riconoscimento aggiudicato dalla pubblicazione bimestrale Tuttotrasporti Passeggeri dell'Editoriale Domus sulla base di un'indagine effettuata in settanta tre società che effettuano servizio di linea in capoluoghi di provincia, dispongono di flotte superiori ai quaranta veicoli e impiegano almeno il 5 per cento del lavoro nel centro urbano. Ad ogni azienda è stato inviato un questionario di 35 domande che riguardavano i vari aspetti dell'organizzazione, lo sviluppo economico e la qualità del servizio offerto. La classifica assoluta ha visto al primo posto l'Asp di Asti che però è stata esclusa dalla graduatoria perché ha già vinto il premio lo scorso anno. Quindi sul podio sono salite: primo posto l'Atesina di Trento, al secondo l'Atm di Verona e al terzo proprio la municipalizzata novarese. [b. a.]

E' stato presentato ieri il volume di Romolo Barisonzo

«La mia fatale Novara» Il libro sulla novaresità

NOVARA. E' una «Fatale Novara» aggiornata e arricchita quella che ieri mattina Romolo Barisonzo ha presentato nell'auditorium della Bpn. Un volume edito da Interlinea, dopo quelli precedenti usciti per i tipi della Eda di Torino.

Questa volta il libro novarese dedicato ai novaresi esce con il titolo di «La mia fatale Novara». L'appuntamento con Romolo Barisonzo, che ogni domenica tiene «La Stampa» la rubrica «Novaresi ieri e oggi» è ormai diventata una scadenza attesa dai novaresi: una certa età, ma anche da tutti coloro che amano la novaresità o desiderano conoscere più da vicino la terra d'origine. Giovanni Giovannini, che ha curato la prefazione, scrive infatti che «La mia fatale Novara» può andar bene anche per i giovani e per coloro che desiderano saperne di più sulla città di San Gaudenzio.

Barisonzo, con la sua solita ironia e la schiettezza che gli sono congeniali, ha ritoccato

attraverso pennellate nuove l'affresco che già aveva offerto ai concittadini: è uscito un sapido spaccato della società novarese, marca di confine fra civiltà, quella piemontese e quella lombarda. Si da quel bizzarro Antonelli al ministro Prina, ma anche il senatore Rossini al sindaco Pasquali. E poi il capitolo, riveduto e corretto, dedicato alla Banca Popolare di Novara e i nuovi timonieri. Ricca la parte iconografica, con foto rarissime d'epoca e preziosa la galleria di personaggi visti da Aldo Beldi.

Alla presentazione sono intervenuti, oltre all'autore, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale alla cultura Dorino Tuniz, i giornalisti Giuseppe Cacciari, Gianfranco Quaglia e Serena Fiochi, gli editori di Interlinea Roberto Cicale e Carlo Robiglio. Alla fine, anche il brindisi: marca tutta novarese, vini della cantina Bianchi e biscottini Camporelli. [r. s.]



Lo spaccato di una terra di frontiera tra il Piemonte e la Lombardia. I personaggi illustrati anche dalla matita di Aldo Beldi

A Vigevano

Rampinatori in banca: 32 milioni

VIGEVANO. Con il volto coperto da maschere di Carnevale (una raffigurava un anziano e l'altra un cinese) e pistole in pugno, hanno assaltato l'agenzia cittadina numero 3 della Banca Popolare Commercio e Industria, in corso Genova 103, impedendone di un bottino piuttosto consistente: poco più di 38 milioni di lire. E' accaduto ieri mattina alle 9.50. Uno dei due banditi è entrato per primo, ha estratto un tagliando e l'ha puntato contro un impiegato, ordinandogli di sbloccare la porta automatica. A quel punto è entrato anche il secondo che aveva con sé due pistole e ha ceduto una al complice.

Nella banca c'erano il direttore, tre impiegati e un cliente, cui nel corso dell'azione è stato aggiunto un altro. I banditi hanno vuotato le casse e poi atteso anche l'apertura della cassaforte. Tutti i presenti sono stati in bagno, poi i malviventi sono scappati a bordo di una Thema blu rubata. [c. br.]

Furto sul treno

Rubano denari di Natale e vestiti

VIGEVANO. Al momento di scendere dal treno, alla stazione di Mortara, si è accorta che il borsone di plastica e lo scatolone che contenevano gli acquisti natalizi erano scomparsi. La casalinga di Milano di 64 anni è subito avvisata al 112: i carabinieri hanno inviato una pattuglia alla stazione di Vigevano e hanno colto sul fatto i due borseggiatori.

Erano scesi dal convoglio alla fermata precedente e che, nella d'attesa, erano intenti a frugare nei bagagli per verificare il contenuto. L'altro pomeriggio alle 13.15, sono stati arrestati.

Sono un algerino di 26 anni, Youssef Azdagh, e una ragazza italiana di 24, Loredana Herzenberger, entrambi residenti a Travedona (Varese) ma di fatto fissi dimora a Lissoneglio.

Ieri il pretore ha convalidato i due arresti, senza disporre comunque misure cautelari. Il processo per direttissima sarà celebrato martedì prossimo. [c. br.]

L'ex psichiatrico

Si allarga il dibattito sul manicato

L'obiettivo puntato sull'ex psichiatrico. Se n'è discusso in Consiglio comunale e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha visitato i dirigenti dell'Usl 13 l'ex ospedale. In particolare, l'edificio a quadrilatero da cui partiranno i lavori di trasformazione nella sede per i Servizi sanitari territoriali. Delle altre tre palazzine, due verranno destinate a comunità psichiatriche e l'altra al dipartimento di salute mentale.

In Provincia il stato presentato un ordine del giorno per impegnare la Giunta a istituire un tavolo di concertazione sulla collocazione degli ex pazienti. Intanto l'assessore comunale Adriano Mattara è garantito: «Verranno approvate soluzioni adeguate alle esigenze di carattere familiare e alle disabilità».

Sembra avviato a soluzione anche lo sfratto della Cooperativa Prisma: le verrà data in comodato la palazzina abbandonata, e fianco a quella occupata attualmente. L'Usl s'incarica di rifare tetto e impianti elettrici e sanitari. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«cattivo» per i

Mi permetto di segnalare due situazioni particolari su cui il governo non mi sembra attento. La prima è relativa ai lavoratori italiani (molti i frontalieri) che operano in Svizzera e hanno dato mesi scorsi le dimissioni, convinti di poter avere la pensione in Italia. Adesso per molti loro è prorogata la pensione in quiescenza, e possono più richiedere la riassunzione in Svizzera. Molti hanno contribuito versati in parte in Italia e in parte all'estero: la loro posizione deve essere stralciata dalle altre!

Il secondo caso riguarda chi è visto togliere la pensione sociale perché aveva altri redditi, tra cui pensioni (ad esempio di guerra) superiori a 7 milioni annui. E' assurdo: c'è chi aveva 8 milioni l'anno per pensione e guerra e campava grazie a questa e al mezzo milione della sociale. Al più potrebbe ridurre la sociale per la quota sopra i 7 milioni ma non è giusto lasciare sul lastrico e nell'indigenza chi è «colpevole di superare» la somma di mille lire al mese! «Cattiverie inutili per Stato che

sembra più debole con i forti e forte solo con i deboli.

Marco Zaccaria, deputato An

Campi tennis, non campi del quartiere

In riferimento all'articolo apparso il 23 novembre, in cui addebitava al Quartiere Sud-Est il mancato utilizzo dei campi da tennis di via Poerio, per l'assenza di una decisione da parte della circoscrizione, vorrei fare delle precisazioni. Durante tutto il 1997 sono stati diversi incontri con l'Amministrazione comunale su tale argomento: tutti andati disastri per difficoltà burocratiche avanzate dall'ente succitato. Nell'ultimo incontro del 26.9.97 si concordava che gli uffici comunali preposti stilassero una proposta di interventi per lavori di messa a posto a tutte le società sportive che richiedevano di gestire l'impianto sportivo. Quindi il compito dell'amministrazione comunale definire le modalità del recupero degli impianti. Un'incombenza del quartiere.

Piera Visconti, ex presidente consigliere del quartiere Sud Est, Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 827.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 882.222; Oleggio: tel. 83.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.969; Grignone: tel. (0323) 948.669 - 965.000; Strada: tel. (0323) 33.360; Tricardo: tel. 777.800.

tel. (0323) 558.161 / squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergo: tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 811.800; Grignone: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. d'O. paglieri: tel. (0322) 156; tel. (0322) 78.55; Strada: tel. (0324) 83.188 Volontari c.p.a. Gra Stuzzano (0321) 550

Novara: tel. 82.80.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 882.222; Oleggio: tel. 83.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.969; Grignone: tel. (0323) 948.669 - 965.000; Strada: tel. (0323) 33.360; Tricardo: tel. 777.800.

NOVARA: San Rocco, Cantore, tel. 47.28.28 (apertura 8,45 al-

20.15 continuato; dalle 12.30 alle 15.15 battenti chiusi; obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; Agnelli, c.so Cavallotti, tel. 82.03.67 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Pietro Meloni, Sguazzini, via Roma, 42 tel. 53.716.

Tricardo: Meisio, via Garibaldi, 4 tel. 71.263.

Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.58.

Oleggio: Mazzonelli, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Curgle: Pagano, vi. Roma, 1 tel. (0322) 83.98.20.

Pell (Arona): Sguazzini, via Doria, 128 tel. (0322) 86.83.17.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Matteotti, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Medicina

Tumori femminili e cibo

«L'alimentazione naturale e la prevenzione dei tumori femminili» è il titolo della «prova» dal Coordinamento Acl collaborazioni Provincia e Istituto dei Tumori di Milano per stasera alle 20.30 nella sala dell'estesia in via Negroni a Novara. Relatrice è la dottoressa Belletti, dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Saranno illustrati i risultati di una ricerca sulle conseguenze dell'alimentazione sui tumori della donna. [b. c.]

Letteratura

a Borgomanero

Eugenio Montale è il protagonista della conferenza in programma oggi alle 15.30 a Villa Marazza, a Borgomanero. Relatrice dell'incontro è la signora Garolo. [m. g.]

Che cos'è l'alchimia

L'alchimia: se ne parla stasera alle 21.30 alla sede dell'associazione culturale Arcad di Galle-

ria. Liberazione 18/b ad Arona. Relatrice è Donatella Ferrari. [b. c.]

Religione

L'infanzia secondo Luca

Tema teologico conferenza di stasera, alle 21, all'oratorio di Borgomanero in viale Dante. Maria e Cavallazzi parlerà dei racconti dell'infanzia nel Vangelo di Luca. [m. g.]

Associazioni

Nata nuova Lega

Un incontro conviviale con soci e simpatizzanti viene promosso dalla neo-costituita sezione verbanese del Vco della Lega Italiana per la lotta ai tumori. L'appuntamento è stasera, 20.30 al ristorante Cicin a Casale Corte Cerro. Nel corso della serata vengono illustrati l'attività in corso e i programmi per il prossimo anno. [s. r.]

Alcol e dipendenza

Che cos'è l'alcol, come dipende e che cosa prevede

legge: si discute stasera alle 21 al quartiere Sud Est in via Sforzeca 89 nell'incontro organizzato dalla circoscrizione e dal servizio tossicodipendenza dell'Usl 13. L'invito è aperto a tutti i cittadini. [b. c.]

Scacchi

S'imparano a Verbania

Chi desidera imparare a giocare a scacchi, può seguire il corso organizzato dalla sezione verbanese del Circolo scacchistico del Cusio. Gli appuntamenti sono ogni lunedì alle 20.30 alla ludoteca comunale in via Battaglione Intra a Trobaso. [s. r.]

Scienze

Un letterario

A Cannero Riviera un gruppo di alunni della scuola media statale promuove, con la commissione culturale del Centro Luigi Clerici, un concorso letterario «Villa Laura». Sono ammessi racconti elaborati e classici lastiche, che devono essere inviati entro il 28 febbraio alla scuola media di Cannero, in via M.G. Lombardi. [s. r.]

Borgomanero, ieri viaggio nei «mali» della viabilità con il prefetto e i responsabili dell'Anas

Tangenziale, c'è l'ok per il terzo lotto

Un by-pass da S. Cristinetta a Baraggia di Gozzano

BORGOMANERO Si farà la prima parte del terzo lotto della tangenziale, da Santa Cristinetta alla Cascina, a Baraggia di Gozzano e per il proseguimento parte in pole position il tracciato ad Ovest.

È stato questo il risultato del vertice che si è tenuto ieri a Palazzo Tornielli, presieduto dal prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini e dal commissario straordinario Domenico Cuttata, alla presenza dei responsabili regionali dell'Anas, dei progettisti della tangenziale, di dodici sindaci e dei rappresentanti di imprenditori, artigiani e commercianti. Alla riunione hanno preso parte anche il senatore Sergio Vedovato, il consigliere regionale Gallarini, il vicepresidente provinciale Paolo Bassetti ed il rappresentante dell'assessore regionale Massaracchio, ingegner Lo Rizzo.

Prima della riunione il prefetto ha organizzato un tour in pulman la tormentatissima viabilità del borgomanerese, per fare conoscere direttamente ai responsabili dell'Ente nazionale la situazione. Borgomanero, Briga, Gozzano e San Maurizio d'Oglio. E la scelta del sopraluogo si è rivelata azzeccatissima: il pulman è stato costretto a fermarsi più volte per le code dei pendolari a Gozzano, davanti alla Bernberg, è transito due minuti dopo che era scattato un incidente stradale.



Il prefetto
Novara
Vincenzo
Pellegrini

Il commissario
straordinario
Domenico
Cuttata

Per il proseguimento
favorito il tracciato
ad Ovest

«Questa ha bisogno una nuova strada di collegamento - hanno detto prefetto e commissario - per venire incontro alle esigenze degli abitanti e delle industrie, ed il prefetto ha invitato i sindaci a sciogliere una buona volta il nodo sul percorso: a Est o ad Ovest?»

Le posizioni dei comuni sono state nuovamente ribadite, molto chiare: Briga Nova-



Un tratto della tangenziale in costruzione a Borgomanero

optando per il tracciato originario, gli altri undici comuni si sono espressi a favore del percorso Ovest. Come fare per mettere d'accordo tutti i parenti? L'ingegner Luigi Gembar-della, compartimento regionale dell'Anas, e l'ingegner Antonio Maffey, progettista, hanno suggerito ai sindaci una soluzione di compromesso: «Ci sono per ora a disposizione 40 miliardi; l'intero terzo lotto, da Borgomanero a Lago d'Orta,

costerà un centinaio di miliardi, e c'è la divisione sulla scala del tracciato. Visto che però tutti d'accordo di arrivare da Santa Cristinetta a Borgomanero, sulla statale 142 per Arona, dove termina il secondo lotto, fino al collegamento alla statale 229 per Gozzano, in località Beatrice, utilizziamo i soldi per realizzare questa parte. Nel frattempo verranno esaminate meglio le alternative per il proseguimento della stra-

da. La soluzione è accettata dai sindaci presenti, che hanno però chiesto garanzie sulla possibilità di proseguimento e di realizzazione del tracciato ad Ovest: Vittorio Lapideri, sindaco di Gozzano, Carlo Diddò, sindaco di Arona, e Vittorio Meloda, sindaco di Fel-la, hanno ribadito la necessità che la tangenziale colleghi l'autostrada all'area dei rubinetti, e per la soluzione ad Ovest si è espresso anche il senatore Vedovato. «Nel giro di pochi mesi - ha detto il prefetto ai sindaci - dovete votare in consiglio comunale la deliberazione per consentire all'Anas di via libera questa prima parte del terzo lotto, poi dovete prendere una decisione definitiva: per il finanziamento della parte restante, oltre Borgomanero, sono disposti a recarsi personalmente a Roma dal ministro dei Lavori Pubblici.

Della soluzione Ovest stati presentati due progetti: tutti due arrivano, passando sotto Gargallo a Sorso, alla località Monte Rosso di Gozzano; si collega all'area San Maurizio d'Oglio, il secondo devia sulla destra, sotto Villa Junker, si finisce per collegarsi a Buccione la statale. Domani intanto, a Torino, si chiuderà la conferenza dei servizi per il secondo lotto, il tratto «borgomanerese», dalla Me-

Marcello Giordani

Cremosina, la delibera del risarcimento in aula

La vicenda della Cremosina è alle battute conclusive, almeno a punto di vista amministrativo. Approda oggi pomeriggio in Consiglio provinciale la delibera del risarcimento. Quella che dovrebbe chiudere i conti con la ditta Lauro Lavarini che, per lo stop forzato ai cantieri per la sistemazione della strada (529 giorni non consecutivi), rivendicò oltre un miliardo. L'Amministrazione, difronte a tale richiesta, incaricò alcuni consulenti per stabilire se la richiesta fosse congrua. Risposta: si paga ma soltanto 400 milioni.

La delibera che prevedeva questa somma di risarcimento passa in Consiglio (siamo ai primi di luglio) dove raccoglie solo quindici voti. Il testo era legato ad una variazione di bilancio e occorre la maggioranza qualificata. A questo punto scoppia il caso politico. Viene chiesta a gran voce, dall'opposizione con consensi in maggioranza, una Commissione per fare luce sull'appalto-Cremosina. Punto cruciale: indagare sulle quattro riserve inserite in corso d'opera

dalla ditta dei costi maggiori. Il Consiglio chiede anche che la Procura e la Corte dei Conti accertino eventuali illeciti penali e amministrativi. Una delegazione di consiglieri viene ricevuta dal sostituto procuratore Marina Garoselli.

La IV Commissione, presieduta da Emilio Zenoni, spulcia nelle carte dell'appalto, ascolta i personaggi-chiave. Alla fine conclude che bisogna pagare (a questo c'è la convergenza di tutto il Consiglio) e addita precisa responsabilità: tecnici, amministratori e uffici della Provincia. In Commissione l'unico a non votare il documento «accusatorio» (scritto dai piduisti Prose e Peggio e, pur condividendolo in toto, dal popolare Nuvolani) è Andrea Molletta, Rinnovamento italiano.

E oggi il suo capogruppo Carlo Roccio ribadisce: «Su questa vicenda c'è stata una confusione di ruoli e atteggiamenti parte delle varie forze politiche e a volte dei singoli consiglieri. Forse riconducibile, per alcuni componenti, al presunto

Carlo Roccio
(Rinnovamento)

«credito politico-elettorale» che prevederebbero incassare addossando le colpe di tutto a passate Amministrazioni; per altri componenti più difficile l'interpretazione, forse si cerca di dimostrare l'inefficienza degli altri per suffragare le proprie capacità e preparazione. E così che amministrativi non è nemmeno così che si acquisisce credito politico e istituzionale.

E la di responsabilità era competenza della Commissione sta perché non era nel mandato del Consiglio sia perché di competenza di altri. Bisogna pagare, purtroppo senza indugi in quanto ciascun consigliere potrebbe essere imputato per aver procurato ulteriore danno all'Ente nel in cui Provincia fosse soccombente in un eventuale giudizio.

Carlo Bologna

IN BREVE

Cureggio

Pensionato trovato nella sua casa

La statale nella abitazione una pensionata 75 anni, vittima quasi sicuramente di un malore dovuto a freddo. Teresina Vecchi, originaria di Borgomanero, vedova, abitava all'angolo tra via Rosmini e via Dante. Non vedendola uscire di casa, i vicini hanno chiamato Carabinieri e Vigili del Fuoco. Teresina Vecchi aveva sposato Giuseppe Tabozzi, l'ex organista del paese. (m. g.)

Arona

Via ai lavori di recupero salone Nautica

Partono i lavori di ristrutturazione del salone polivalente della Nautica (114 milioni). Con comodato sarà usato dai giovani di Astronautica. (s. b.)

Novara

Si assegnano 23 alloggi proprietà comunale

È in pubblicazione il bando comunale per l'assegnazione di 23 nuovi alloggi in uno stabile di via Marconi. Destinatari privilegiati (ma tutti possono concorrere) saranno gli ultrasessantenni. Il bando si chiude lunedì 22 dicembre. Altre informazioni in Comune. (r. a.)

Commercialista cerca

ESPERTO PAGHE
Fortemente o, Insarire in studio, per sviluppare settore. Scrivere: Publkompass 630 - 10100 Torino.

MONDO TELEFONO

Roma, 27/E - Tel. e Fax 0321/45.23.01

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
MOTOROLA

Ti ricorda che è un piccolo negozio, ma è anche il più fornito a Novara di cellulari ed accessori.

STARTAC LED (no GSM)	L. 1.240.000
ELITE A LED c/segreteria (no GSM)	L. 580.000
STARTAC (24 mesi garanzia)	L. 460.000
MOTOROLA 8700	L. 380.000
MOTOROLA Economico D170	L. 380.000
lavoro Veicolare	L. 380.000

PREZZI AL NETTO IVA
Se hai problema o cerchi un accessorio anche originale per STARTAC o 8700... telefonaci!

RI TIRO UOMO E CHIEDI TIM A VOLONTÀ



ANTICHITA'

di Annelise Conte

Via XX Settembre 12

28100 Novara

tel. 0321-391098

email: anneco@tin.it

antique@tin.it

è stato desiderato
stato commissionato
con orgoglio
stato costruito
arte,
pazienza,
amore
stato acquistato
con sacrificio
è stato usato,
forse dimenticato
io l'ho scoperto
l'ho amato!
Ora di nuovo!
è mio,
qui
perché lo vediate
lo amiate
perché l'orgoglio
l'arte,
la pazienza
l'amore,
sacrificio
diventino vostri

MOBILI ed ARGENTI
ITALIANI ed EUROPEI
DAL XVIII SEC.
SHEFFIELD, OGGETTI
CURIOSITA'

con certificazione di
AUTENTICITA'

CLIVIO
dal 1879
GIOIELLERIA OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA
VERBANIA INTRA
Quattro Generazioni di Orefici Giuoiellieri
Corso Mameli, 163 - Tel. 0323/401190

Vasto Assortimento
di Argenteria

Argenti Clivio

Creazioni e Lavorazione
a mano di Alta Qualità

FINANZIAMENTI DIRETTAMENTE

Dipendenti (anche protestati) a firma singola Autonomi - Pensionati - Casalinghe.

Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA

NOVARA: 0321-628243

VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 22 sc. A - Tel. 0323-519360

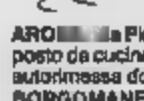
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

Cell. 0330-540912

Intermediazioni Immobiliari

Tel. e Fax (0322) 222222

Cell. 0330-540912



BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Tel. e Fax (0322) 222222
Cell. 0330-540912

ARO la Pieve appartamento di mq 70 circa recentemente ristrutturato, composto da cucina, soggiorno, bagno, camera matr., ampio ripostiglio, balcone ed autorimessa doppia. Lit. 165.000.000.
BORGOMANERO (vicino stazione): villetta di mq 180 abito in stabile d'epoca accuratamente ristrutturato, composto da cucina, soggiorno, tre camere letto, due bagni, mansarda ed autorimessa + posto auto ottime finiture.
DORMELLETTO v.z. porzioni di villette bifamiliari composte da cucina ab. soggiorno con camino, 2 camere, 2 bagni, portico e giardino privato circostante. Lit. 205.000.000.
GATTICO villa indipendente posta su due livelli per totali mq 240, 4 autorimesse esterne, 1300 mq di terreno, con piscina, solarium e barbecue. Ottima anche per soluzione bifamiliare. Lit. 470.000.000 tratt.
GATTICO villa: villetta nuova, composta da 4 locali, tre bagni, graziosa mansarda, autorimessa doppia, giardino privato di mq 300 e piscina. Lit. 310.000.000.

IN AFFITTO

ARONA casa indep. ristrutturata su due livelli, ampia cucina, sala, due camere, due bagni, arredata. Buone finiture. Lit. 1.000.000.
GATTICO villa indipendente ampia metratura con giardino mq 1000. Doppie autorimesse. Contratto prima casa Lit. 1.000.000.
INVORIO appartamento termoelettr., cucina abt., sala, camera matr., bagno, sterr., box, orto, contratto prima casa. Lit. 850.000 no spese.
GREVEDO appartamento termoelettr. in villa, giardino privato, cucina ab., salotto con camino, 3 camere, 2 bagni, box doppio contr. prima casa. Lit. 850.000.

CON.SER.V.C.O.

Avviso di ricerca di personale

Il Consorzio Servizi V.C.O. rende pubblico che ricerca la figura di un

OPERAI ADDETTO ALLA

PESATURA ED AL MAGAZZINO

da inquadrare nel 3° livello del CCNL lavoratori della utenza municipalizzata di igiene urbana.

Sede di lavoro: presso l'impianto di termovalorizzazione rifiuti di Merigo.

Requisiti minimi:

- diploma di scuola media;

- età tra i 18 ed i 30 anni;

- esperienza nel campo elettro-meccanico;

- disponibilità ad un lavoro impegnativo su turno.

La selezione avverrà tramite 2 colloqui selettivi presso la sede del Consorzio.

Gli interessati sono pregati di far pervenire la domanda in carta libera corredata di curriculum dettagliato alla sede del Consorzio Servizi V.C.O., via Canda 55, Verbania entro il giorno 15/12/97.

Dopo tale data le domande non saranno prese in considerazione.

Verbania, 27 novembre 1997.

IL DIRETTORE
Ing. Stefano Pasetti

Patronato
Acli

PROVINCIALE
DI NOVARA

VIA DELL'ARCHIVIO, 9

0321/626137

Ha subito un infortunio?

Fai lavori particolare esposizione al rischio di malattie professionali?

In questi casi ritieni di avere diritto ad un risarcimento o carico dell'Inail con costituzione di una rendita o di poter chiedere il danno biologico?

Il Patronato Acli ti offre consulenza specifica, medica e legale, in forma gratuita.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.

UFFICI

OLEGGIO
Via Nebulosa, 2
Tel. 0321/98.01.00

GALLATE
P.zza Mercato, 2
Tel. 0321/98.01.15

Barboniga, frazione sfilata in assise ■ descrive l'ambiente in cui è maturato l'omicidio

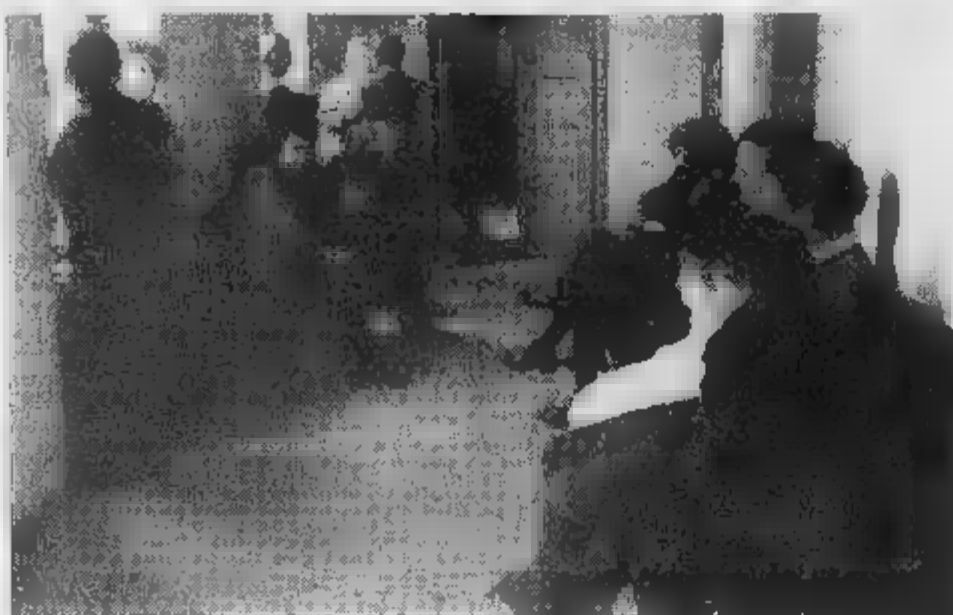
Delitto favorito da vino e pregiudizi

Undici parenti della vittima costituiti parte civile

NOVARA. Doveva venire a testimoniare anche il sindaco di Montescheno Dario Ricciardi ma ieri ha avuto un imprevisto. La sua deposizione è fissata per venerdì prossimo quando riprenderà il processo Minacci. Ieri, nell'aula dell'assise ha sfilato il paese. Una trentina di testimoni per inquadrare bene l'ambiente dove è maturato un delitto odioso, favorito dall'uso smodato del vino e da una storia messa in piedi non si sa bene da chi e con quale obiettivo. Forse solamente per fare un dispetto a chi si ritiene troppo attaccato al denaro e alla sua arca. Nessuno ha avuto la percezione delle conseguenze. Così sono diventate devastanti in ambiente piccolo dove i sospetti s'ingigantiscono, le menti sono offuscate dall'alcol e allora non si ragiona più.

E' un po' questo il quadro nel quale è maturato il delitto di Antonio Piffero, 67 anni, pensionato. Siama che arrotondava le scarse entrate della pensione facendo il boscaiolo e vendendo la legna. Così aveva cresciuto e sposato, a Villadossola dove s'era trasferito, le sue tre ragazze. Un uomo generoso che non disdegnava una mano anche ai diversi fratelli. I Piffero si sono costituiti parte civile in undici, compresa la vedova Irma Tantarini, patrocinati dagli avvocati Giovanni Bonalumi, Bruno Stefanetti, Alberto Pelfini e Ferdinando Brocca. I danni morali e economici provocati non sono poco. Si pensi alla vedova: deve vivere 650 mila lire. E' la pensione reversibile del marito dopo che a lei hanno revocato la sciala.

L'imputato è difeso dagli avvocati Marco Garzullino e Luca Molino. Pm è Enrico Gabetta in sostituzione del titolare dell'accusa Fabrizio Argentieri. Franco Anelli è il presidente della



Una frazione in Corte d'assise. E' successo ieri a Novara dove è iniziato il processo a carico di Luigi Minacci. Sono stati chiamati a testimoniare gli abitanti di Barboniga frazione di Montescheno dove è il delitto

Corte con Isabella Diani giudice a latere.

A Minacci sono stati contestati i motivi futuri. Lo giudicano in Assise perché l'accusa è ergastolo e fosse così avrebbe praticato riti alternativi. L'imputato sarà sentito mercoledì prossimo. Non contesta i fatti che sono chiari anche se resta da capire il vero movente che sta dietro un delitto tanto odioso.

Riferiscono i testi sentiti ieri che Minacci quella sera puzzava di vino ma non sragionava. Era anzi spietato nel rivolgersi alla vittima ormai immobile dopo che lo aveva trascinato fuori dalla cucina dove l'aveva colpito. Luigi Tori, un vicino, esente il rancore della morte di Piffero e Minacci che inferiva ancora a parole. Un pazzo alla volta ti trascinerò fino a fondo a crepare... Ti faccio vedere io a mettere il naso nelle mie cose. A casa mia comando io.

Verbania, era nascosta nella ruota di scorta

Arrestato con un chilo di marijuana nell'auto

VERBANIA. Un arresto, tre denunce a piede libero ed il sequestro di un chilo e 400 grammi di marijuana del valore di oltre 7 milioni di lire, costituiscono il bilancio di un'accurata attività informativa ed investigativa, finalizzata alla repressione del narcotraffico, condotta dai finanzieri del Nucleo Mobile della Compagnia di Verbania. Un operaio verbanese di 22 anni, S.M., incensurato, è stato arrestato; tre minorenni, dei quali albanesi, sono stati denunciati a piede libero per spaccio di stupefacenti. L'operazione delle fiamme gialle è stata caratterizzata da un'intensa attività di appostamenti, pedinamenti e intercettazioni ambientali video-registrate. Un chilogrammo della marijuana sequestrata, probabilmente proveniente da Milano e certamente destinata al mercato del Verbano e limitrofo, era stata abilmente occultata in S.M. nella ruota di scorta della propria auto. I rimanenti 400 grammi di droga sono stati invece rinvenuti nel corso di perquisizioni personali ed ambientali a carico dei tre minorenni.

IN BREVE

Domodossola. Commercianti in campo a superare la crisi

Nuova assemblea dei commercianti questa sera alle 21 al teatro Galletti, in piazza Mercato. Parlerà dei rimedi per affrontare la crisi del comparto che nell'Ossola è particolarmente pesante. Le proposte che alcune iniziative. (r. a.)

Ampliamento Snam opposizione critica

I consiglieri d'opposizione criticano la maggioranza sull'ampliamento della stazione Snam. Secondo la maggioranza per il terreno voluto dalla Snam andrebbe chiesta una contropartita valida e non la sola asfaltatura di una strada. (re. ba.)

Curato Orasso. Contributo per restaurare monumenti ai partigiani

La Regione ha concesso al Comune 12 milioni per il restauro di monumenti nelle località Sasso di Finero e Monte Vecchio. I comitati sono dedicati ai comandanti partigiani Moneta e Di Dio e ad un altro partigiano fucilato a Finero nel '44. (s. r.)

Domo, Cattrini giurerà in Consiglio

Nuova Giunta i primi nomi

DOMODOSSOLA. Entro la prossima settimana dovrebbe riunirsi il nuovo Consiglio comunale. Il ricorso al Tar annunciato dal Polo contro l'esito finale del ballottaggio, che ha visto il candidato dell'Ulivo Mariano Cattrini prevalere per soli 28 voti, fermerà l'insediamento della nuova amministrazione. Forti della proclamazione ufficiale, il nuovo sindaco Cattrini e la maggioranza dell'Ulivo vanno avanti per la loro strada.

Cattrini, che sarà il giuramento davanti al consiglio nella prima seduta, ha annunciato che alla fine della settimana, probabilmente sabato, nominerà i cinque componenti della nuova Giunta comunale. Mistero totale sui nomi assessori, anche se circolano, fra gli altri i nomi, della segretaria del Pds Domessa, l'insegnante Liliana Graziobelli e di Giuseppe Sterpone, tecnico ambientale dell'Ulivo, che è anche consigliere anziano avendo ricevuto il maggior numero di preferenze. Se le indiscrezioni fossero confermate, si dovrebbe procedere alla nomina dei consiglieri chiamati a far parte della Giunta nella prima riunione. Cattrini sembra orientato a nominare anche tecnici esterni. Il nuovo sindaco incontrerà già domani la Giunta provinciale del Vco per parlare dei servizi, prima fra tutti la motorizzazione civile, che avrebbero dovuto insediarsi nel capoluogo ossolano e



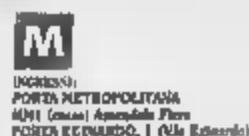
Mariano Cattrini neo-sindaco di Domodossola

ancora non si sono visti.

Il Tar dovrebbe pronunciarsi in tempi abbastanza rapidi sul ricorso del Polo che ha contestato in particolare l'annullamento di parecchie schede che esprimevano il voto a favore di Pierangelo Bianconi. L'aggiunta del sindaco Ettore Angius, sindaco leghista uscente, Angius aveva inviato una lettera agli elettori in cui annunciava di aver accettato di fare il vicesindaco con Bianconi in caso di vittoria del candidato del centro-destra.

Anche per questa ragione, i dirigenti del Polo sostengono che la volontà degli elettori era evidente e le schede non andavano annullate. Secondo i dati ufficiali del Comune, i voti contestati sono sei. Le schede nulle sono invece 201 e i voti nulli, che dovrebbero essere appunto quelli che indicavano i candidati ma sono stati invalidati, 18.

(a. v.)



L'Artigiano in Fiera.

Ingresso Gratuito - Fiera Milano

29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 1997

Lunedì - Venerdì 16.00 - 23.00, Sabato e festivi 10.00 - 23.00

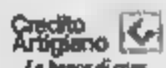
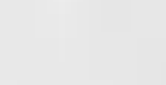
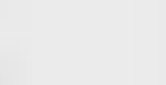


REGALI ORIGINALI PER DEFINIZIONE.

Con l'adesione di:



In collaborazione con:



LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosdenze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROMOLAGO VERDE
e Comuni limitrofi

APPARTAMENTI

Verbania Piazza San Vittore: mono/bilocali uso abitazione / studio
termostabilizzati, possibilità di box, a partire da € 90.000,000

Bellinzona: bilocale 40 mq. da € 45.000,000

Bea: bilocali / trilocali da mq.36 a partire da € 45.000,000

Cossogno: bilocali / trilocali da mq.55 € 100.000,000

Premeno: bilocali / trilocali da mq.57 € 100.000,000

CASE SINGOLE

Bea: Bilocale con piscina mq.100 + 80 terrazzi € 200.000,000

casa d'epoca in ristrutturazione da ultimare € 200.000,000

Premeno: recente centrale mq.180 € 100.000,000

VILLE

Bea - Albegrano: Complesso Agriturismo costituito da nuova Fabbrica (1.200 mq.) con stalla, locali produzione, sala ristorante (80 posti) e due grandi appartamenti di mq.200 ciascuno. Oltre a grande maneggio in costruzione di mq.1.100. Terreni agricoli mq.75.000.

Trattative in ufficio

Giffa Alpe Portea: intera mans. di terreni mq.140.000 con annessi 11 costruzioni falegnamerie complessivi mq.1.000. Posizione dominante il lago.

Trattative in ufficio

Premeno: Albergo - Ristorante centrale su tre piani per complessivi mq.450 € 350.000,000

Promolago
- Tel. 0323/32165 - 31028

A PARTIRE DAL 1° DICEMBRE
A Verbania intra
dopo 40 anni

LA CLASSICA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO - SPORT
Via San Vittore 112 - Tel. 0323 516882

per trasferimento
CHIUDE

& LIQUIDA

STONE ISLAND, PRIMA RACCA, MONTELLA, ECCO, SAUCONY, BALLO, mico, B&B, VALLEVERDE, S. TREZETA, LONIA

Dal palio remiero al ritorno del corso fiorito. Sarà inaugurato il museo di religiosità popolare

Turismo, ora Verbania brucia i tempi

Estate già programmata, molte le manifestazioni

VERBANIA. L'inverno avanza a grandi passi, ma a Verbania si guarda già alla prossima stagione turistica. I programmi dell'amministrazione comunale nel settore per il 1998 vengono illustrati in questi giorni dal sindaco Aldo Reschigna, titolare anche della delega al turismo durante riunioni della competente commissione, degli operatori economici, delle Pro loco e delle associazioni cittadine. «Vogliamo anticipare i tempi», spiega Reschigna, «per spiegare gli stanziamenti e gli obiettivi inseriti nel bilancio di previsione ormai prossimo al dibattito in Consiglio. Inoltre, una programmazione tempestiva è possibile promuovere adeguatamente le manifestazioni ad un ampio livello. Gran Premio Verbania in primavera, Palio Remiero di Ferragosto, serate musicali nelle piazze cittadine, gli appuntamenti su cui l'amministrazione concentra la propria attenzione e per i quali verrà fissata una data di svolgimento da mantenere in seguito invariata. Assieme ad essi ci sono le iniziative legate ai fiori (mostra della camelia, mostra-mercato dell'azalea, settimana tulipani) e il ritorno del Corso fiorito. Quest'ultimo però - aggiunge il sindaco - può esaurirsi nella sola sfilata, ma deve inserirsi in un ampio programma di più giorni, di impegno corale della città, altrimenti ha alcun senso».



Sguardi alla prossima stagione per il turismo sul Lago Maggiore

Si intende poi dare particolare risoranza alla prossima inaugurazione del Museo della religiosità popolare, in collegamento agli appuntamenti della esposizione della Sindone e dell'Anno Santo. Nel programma dell'amministrazione non ci sono però solo le manifestazioni. «La nostra città», seconda in Piemonte per presenze turistiche - aggiunge Reschigna - «ma la durata del soggiorno dei nostri ospiti è in continua diminuzione. Occorre perciò correggere questa tendenza, nonché puntare al prolungamento della stagione e ad una più equa di-

stribuzione nel corso dell'anno. Uno degli strumenti ritenuti validi per prolungare la sosta dei turisti in città è la predisposizione di un programma di itinerari a visite guidate tematiche a Villa S. Remigio, in parchi e riserve. Per l'informazione e l'accoglienza verrà utilizzato il nuovo ufficio turismo del Comune (ex Apt) sul lungolago di Pallanza: inoltre sarà mantenuto il punto informazioni all'imbarcadere. Infine, si aprirà in determinate circostanze uno «Fondotoce».

Sergio Ronchi

Un patto Italia-Svizzera

Iniziative dei Comuni di confine Sarà costituito anche l'eco-museo

Gli accordi di Schengen hanno creato nuovi problemi per il passaggio attraverso i valichi doganali fra l'Italia e la Svizzera. Code prolungate e inevitabili proteste stanno caratterizzando l'anno in vigore delle norme sui controlli delle persone in transito. Fra le poche eccezioni c'è la dogana di Piaggio Valmura, dove, pur ottemperando alle formalità necessarie, il traffico non appare rallentato. A terminare questa situazione positiva è anche l'attuale stagione moria del turismo.

Ma Schengen non ha bloccato i progetti che, allo studio fra l'Alto Verbano e il Canton Ticino per la valorizzazione del territorio attraverso il recupero delle testimonianze culturali e della ricchezza naturalistica.

L'altra mattina Cannobio, si sono ritrovati una decina di sindaci italiani e svizzeri (da Giffa ad Ascona) per esaminare in un'ottica unitaria la creazione di un «eco-museo» a

cavallo del confine. L'operazione è finalizzata proprio al superamento del limite della frontiera per offrire ai turisti un pacchetto di proposte comuni. Il finanziamento delle nuove realizzazioni potrà entrare nei programmi comunitari Interreg 2a che, stati presentati recentemente a Verbania da parte della Regione Piemonte. Si tratta di consistenti finanziamenti che interessano le regioni di confine e che hanno visto anche l'adesione della Svizzera benché la Confederazione elvetica faccia parte della Cee.

Il Comune di Cannobio ha allo studio un percorso fluviale lungo l'asta del torrente Cannobino. Inoltre è in elaborazione una rete sentieristica integrata per favorire i flussi turistici interessanti a conoscere le testimonianze più importanti del territorio. Si tratta di edifici e oggetti legati all'architettura rurale e religiosa, alla civiltà contadina e montanara, all'arte minore.

[t. v.]

Biglietti ridotti

Con il treno a Locarno per il presepe

Corse speciali a tariffe agevolate della «Vigezzina» per il Presepe allestito nella piazza Grande di Locarno, occupa un'area di oltre 100 metri quadrati che sarà inaugurato domani alle 17. Ci sarà anche distribuzione di panettoni a cura della società dei commercianti di Locarno.

Il Presepe è composto da oltre cento statue di legno di grandezza naturale, disposte in una piramide nel settore ovest di piazza Grande, davanti a Palazzo Marcacci. Le statue sono state messe a disposizione dalla Pro Cannobio, nell'ambito della collaborazione transfrontaliera fra i centri rivieraschi del Vco e del Canton Ticino.

Il Presepe di Locarno è stato simbolicamente allestito al centro di un campo di prigionia, con una rete metallica per ricordare gli orrori di violenza e guerra. Resterà in piazza Grande fino al 6 Gennaio.

La ferrovia Vigezzina, che collega Domodossola a Locarno, ha previsto biglietti a tariffe ridotte fino all'Epifania. Il prezzo di un biglietto di andata e ritorno per adulti è stato fissato a 22 mila lire, 11 mila lire, sempre andata e ritorno, per una famiglia composta da due adulti e due ragazzi. L'agevolazione sarà valida solo sul treno che parte da Domo alle 8, 45 (arriva a Locarno alle 10,25) e per il ritorno su quello che parte da Locarno alle 18,35 con arrivo a Domo alle 18,14.

Domani a Varzo

Presentato piano Regione per l'umirio

VARZO. Domani al Municipio di Varzo sarà presentata ufficialmente la proposta di legge regionale del Pds sugli interventi di classificazione, attivazione e manutenzione straordinaria degli impianti di arroccamento a fune per la tutela dello sviluppo del turismo montano. Un problema di grande rilievo per il Piemonte e il Vco. Gli impianti a fune, seggiovie, cabinovie, funivie, in esercizio nella Regione sono 71 con uno sviluppo totale di circa 100 chilometri e un'età media di 20 anni. Molti richiedono quindi interventi di adeguamento, anche sotto il profilo della sicurezza. Nel Vco gli impianti di arroccamento sono una decina. Alcuni sono in piena funzione a San Domenico Macugnaga, altri da ricostruire come la seggiovia del Sagersboden a Formazza, altri ancora vicini al punto critico di fine esercizio come l'ovovia della Piana di Vigizzo o in attesa di riapertura a Mottarone. L'incontro di presentazione della proposta di legge, al quale sono state invitate le società che gestiscono gli impianti, sarà presieduto dal sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti. Sono previsti gli interventi di Marco Travaglini, responsabile delle politiche per la montagna della Quercia Piemontese, Alberto Buzio, presidente regionale dell'Unem, e Lido Riba, presidente del gruppo Pds alla Regione.

Domodossola, sono imputati tre spedizionieri e un doganiere

Processo per la frode dell'Iva Non versarono 18 miliardi

VERBANIA. Prende via domani in tribunale il processo ai quattro ossolani chiamati a rispondere a diverso titolo di concorso a corruzione, truffa continuata e pluriaggravata, danni dello Stato e di società commerciali tra le quali figura prevalentemente la multinazionale «Mitsubishi Electric». Dinanzi ai giudici compariranno Nereo Fornetti - legale rappresentante della ditta di spedizionieri «Continental Spedizioni srl» - Antonio e Alfonso Previti, padre e figlio, spedizionieri internazionali alla dogana di Domodossola, e Gianfranco Cicchelli, già ricevitore della dogana domese. Il loro rinvio a giudizio è stato richiesto dal pubblico ministero Alfredo Ruocco (attualmente pretore a Gaeta) e conclusione delle indagini condotte dalla Guardia di Finanza sull'ammontare di circa 18 miliardi di diritti Iva per la maggior parte riguardanti le importazioni della «Mitsubishi». Secondo l'ipotesi accusatoria, la multinazionale giapponese avrebbe versato ingenti



Da sin. Nereo Fornetti, Gianfranco Cicchelli e Antonio Previti

di denaro alla «Continental Spedizioni srl» i cui responsabili non le avrebbero però corrisposti i termini tecnici alla Circonscrizione doganale di Domodossola. Le somme sarebbero state trattenute per un certo periodo di tempo grazie alle dilazioni contabili elaborate da Cicchelli che aveva poi ammesso davanti agli inquirenti di aver concesso a Fornetti facilitazioni nei pagamenti dei diritti Iva.

Quando il buco raggiunto la ragguardevole somma di 18 miliardi lo Fornetti avrebbe fatto in modo che il «caso» venisse alla luce inducendo conseguentemente Cicchelli a fare tutto i suoi diretti superiori ed a collaborare direttamente con gli ispettori torinesi giunti appositamente a Domodossola per far luce sugli ammanchi. Parte civile al processo è costituito il Ministero delle Finanze. [a. r.]

A Omegna

Commercianti furmano da soli le luminarie

OMEGNA. I commercianti omegnini hanno deciso: le luminarie le faranno ognuno per proprio. Si accendono le luci natalizie non si spengono però le polemiche sulla mancata adesione di molti commercianti al programma del Natale preparato dall'Oeso, l'Associazione degli operatori economici per lo sviluppo di Omegna, e dalle Pro loco. Un'interpellanza in tal senso è stata presentata dai democratici popolari Augusto Quaranta e Giorgio Lapidari.

La risposta in Consiglio è arrivata per bocca dell'assessore al commercio Rino Burba che ha escluso che nel diniego della maggioranza dai commercianti omegnini aderire alle iniziative dell'Oeso ci fosse una qualsiasi forma di protesta nei confronti dell'amministrazione comunale. Nella sua analisi l'assessore si è spinto oltre rilevando come la polemica sia da ricondurre a problemi di rapporti tra commercianti che oggi un livello alto di tensione che anche la Pro loco non è riuscita a svolgere una qualunque azione mediatrice.

Una risposta che non ha soddisfatto però gli interpellanti. «Che i commercianti ad Omegna hanno dei problemi se accordi tutti - ribattece Augusto Quaranta - ciò che ci premeva era l'eventuale azione, immediata, dell'amministrazione intendeva mettere in atto per superare questo stato di crisi. Invece ci hanno detto che aspettano il nuovo organigramma dell'Oeso per decidere cosa fare...».

Altro argomento di divisione è la maggioranza ed opposizione in consiglio è stata l'approvazione della convenzione tra il Comune di Omegna e la Fondazione «Museo Arti e Industrie» per la gestione del forum-museo che sorge nell'ex Area Pietra.

L'opposizione ha chiesto ed ottenuto che la validità della convenzione fosse portata dai previsti quindici anni a dieci anni e che sia i bilanci che le relazioni tecnico-scientifiche fossero portate a conoscenza del Consiglio comunale. Ciò comunque non è stato ritenuto sufficiente dalla minoranza per approvare il documento. Fondamentale elemento di divisione è la richiesta della minoranza di rafforzare la presenza del comune, con maggior peso decisionale, all'interno della Fondazione. [v. a.]

BREVE

Verbania

Ancora proteste per il parcheggio di Intro

Continuano le proteste per le condizioni del parcheggio del lungolago di Intro. Dopo più di un anno di chiusura per il rinvio del prato, appare completamente rinviato e coperto da fanghiglia. Dopo la lettera di alcuni cittadini, sull'argomento interviene con un ordine del giorno an. Si chiede al Comune di m in sito ogni iniziativa legale per verificare eventuali incompetenze nel costoso e inutile lavoro eseguito. [a. r.]

Cannobio

«Viaggio» degli scolari al centro per ciechi

Un «viaggio attraverso i nostri sensi» è stato il tema di una visita di una classe dell'elementare «Fozzi» di Suna alla Fondazione Robert Hollman. Accompagnati dalla maestra e da qualche genitore, i bambini hanno potuto il centro in cui si pratica la riabilitazione di bimbi ciechi o ipovedenti. [a. r.]

Verbania

Nuova rotonda in al quartiere Sant'Anna

E' in arrivo una nuova rotonda. La giunta ha approvato il piano esecutivo dell'ufficio tecnico per una aiola centrale in via Guido nel quartiere di Sant'Anna. [a. r.]

Cannobio

I quattro premiati per Santa Cecilia

Il Comune ha rinnovato la tradizione premiaria, per la festa di Santa Cecilia, i cannobiesi che si sono distinti in vari settori. Quest'anno sono la professoressa Maria Cappardo Prestora e Silvia Zichetti per la cultura, Albertella per il volontariato, la campionessa di sci nautico Debora Del Zoppo per lo sport. [a. r.]

Prosciolti dal gup

Codi l'attorno di frode e frode per il imprenditori

VERBANIA. Il giudice per le udienze preliminari, Luigi Montefusco, ha prosciolto dalle indagini di frode e frode di imprenditori ossolani Ermanno Minacci, 39 anni, Fernando Poletti, 43 anni, ed i fratelli Alessandro e Piero Bonacci, 55 e 53 anni. Il loro rinvio a giudizio era richiesto a maggio dall'allora sostituto procuratore Paolo Barlucchi. Le indagini della Guardia di Finanza domese si erano focalizzate sulla società «Prodens srl» formata da Minacci, Poletti e Alessandro Bonacci per acquistare alcune centraline idroelettriche a Montescheno e Villadossola. Gli avvocati difensori Marco Ubertini, Merisa Zeriani, Carlo Russo, Bruno Stefanetti, Mauro Ronco e Gianni Correnti, hanno però dimostrato l'insussistenza dei fatti al giudice che ha così disposto il non luogo a procedere per tutti. [a. r.]

Notte chiama. Metropolis risponde.

OGNI VEN & SAB NOTTE
(aperto anche domenica 7 dicembre)

METROPOLIS
DINER SHOW

VERBANIA - del Tiro a Segno - tel. 0323/572858

C.G.S. NOVARESE
Morto Zed, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951

MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.

Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
V. SPERANZA (anche a p. 100) e L. 100.000.000
L. 25.000.000 ANTICIPI
fino al 90% del netto ricavato.

Particolari condizioni
per dipendenti postali.

gp
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO

FLAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

CURRICO: casa indipendente con terreno di mq 1500, bella posizione, non solita, servitù L. 200.000.000 Tel. 0322/841.946

BUSCA: villa di nuova costruzione, con ottime finiture, giardino di mq 250. P.ta. garage doppio, lavano, cantina, lavanderia, P.ta. soggiorno, cucina, bagno, ufficio coperto, 1° p. 3 camere, bagno, balcone 2° p. mansardato, 2 camere Tel. 0322/841.946

BONIFAZI/ARFIO: villetta - PIZZERIA DA ASPORTO - arredo, mobilio, elettrodomestici, cucina, bagno, ufficio coperto, 1° p. 3 camere, bagno, balcone 2° p. mansardato, 2 camere Tel. 0322/841.946

BORGOMANERO: appartamento panoramicissimo, ultimo piano, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, soppalco, balcone, box Tel. 0322/841.946

BORGOMANERO: villa, via lago, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo mq 70, adiacente lago, stalla privata, attico L. 200.000.000, Tel. 0322/841.946

BORGOMANERO: casa con terreno di mq 1500, bella posizione, casa centrale, Tel. 0322/841.946

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

VEDI CHIO
Oriente
DUE INTERVISTE

CHIUDE TUTTE LE SUCCURSALI SVENDE

MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI
A PREZZI CHE NESSUN
ALTRO PUO' PRATICARE

MINICENTRO ALLA GATE DI
VIA GORRITI 6 - TEL. 0323/848.227
VIA LEVANTI 3 - TEL. 0323/848.227
10123 TORINO

Aperto
Domenica 7
e Lunedì 8
Dicembre

ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.



Trade

da L. **27.050.000** iva esclusa
Nuovo motore da 3.0 litri Turbo Intercooler.
Portata fino a 18 Quintali.

Eco-T

da L. **32.850.000** iva esclusa
Nuovi motori Turbo Intercooler da 3.0 a 6.0 litri.
Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.

Maxi Cargo

da L. **22.029.000** iva esclusa
2.3 litri Ecodiesel. Portata 10 Quintali.
Volume di Carico 3 m3.

GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale. E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con l'**esclusiva garanzia fino a 3 anni ■ 100.000 km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettetevi subito all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Concessionaria

Togna ed. 100

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPULI - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli 11 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria

AUTO CAR

NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN



Non vi promettiamo la luna, ma un rozzo sì.

Compaq Armada™ 1530 è uno tra i PC portatili più veloci che potete trovare. Il suo processore Pentium® con tecnologia MMX™ rende il lavoro più dinamico, più semplice e più produttivo, grazie anche alla possibilità di ■ l'alimentatore ■ il Cd-Rom integrati. Tutte queste caratteristiche rendono il suo standard tecnologico tra i più avanzati. Persino il prezzo è talmente vantaggioso da sembrare di un altro pianeta: 2.990.000 lire (iva esclusa) in configurazione con processore Pentium® con tecnologia MMX™ ■ 133 MHz, Edo Ram da 16 MB, disco fisso da 1,4 GB e video a colori da 12,1 pollici. In più, il Centro Supporto Clienti è a disposizione per risolvere ogni dubbio legato all'utilizzo del computer Compaq. Basta ■ telefonata alla 02/69633281. Compaq Armada™ 1530 è in vendita presso i nostri concessionari.

teorema
015/28622

Il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati e MMX è un marchio di Intel Corporation. Compaq Armada è un marchio registrato di Compaq Computer Corporation. I nomi dei prodotti sono marchi o nomi registrati delle rispettive aziende.

02/69633281 <http://www.compaq.it>

COMPAQ

AQUA ■ c. G. Cesare 67, tel. 856.521.
M.I.B. ■ Cr.: ■■■■ 18,30;
20,30; 22,30.

AQUA 440 cap. G. Cesare 67, tel. 856.521.
Fuochi d'artificio. Cr.: 18; 18,10; 20,20;
22,30.

ALFIERI p. Soffarino ■ tel. 562.9800. Oggi
L'ombra del ■■■■.

MULTISALA C. V. ■■■■ ■
52, tel. 547.007. Sala 1: Debernard, Vm 14.
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: The Pas-
cendier. Ore 15; 17,30; 20,20; 22,30. Sala 3:
Chinise ■■■■ Cr.: 15,30; 17,50;

ARLECCHINO c. Sommerer ■■, tel.
581.71.60. Donnie Bracco. ■■■■ 15; 17,30;
20,22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, 2.540.605. Fu-
ochi d'artificio. Cr.: 15,55; 18,10; 20,25;
22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110.
Mrs. Dalloway. Cr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.22.
Ovvero. Cr.: 15; 18,55; 18,50; ■■■■ 45;
22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.22.
Western ■■■■ alla ricerca della donna ide-
ale. Premio ■■■■ 97. Cr.: 16,15; 19,50;
22,15.

CIAC ■■ Giulio Cesare 105, tel. 232.028. Mi-
ster Beau. L'ultima catastrofe. Cr.: 14,30;
18,10; 20,30; 22,30.

CRISTALLI via Goto 5, tel. 850.71.00. Juve-
salom. Cr.: 18; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. I topoi di
complotto. Cr.: 16,15; 19,45; 22,25.

EUSEBIO BRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41.
Fuochi d'artificio. Cr.: 18; 18,10; 20,20;
22,30.

ILISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. An-
conda. V. m. 14. Cr.: 18,15; 19,50; 20,25;
22,30.

ILISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41.
Copeland. Cr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

MARTINE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il qua-
dro elementare. Cr.: 15; 17,30; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
M.I.B. Men in black. Cr.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. Danemk
Sotto segno di Isis. M. ■■■■

EYOTILE v. Guozzi ang., w. Roma, l. ■■■■
Cr.: 15; 18,50; 18,40;
20,40; 22,40.

FARD via Po 30, tel. 817.3323. Valcano. Cr.:
20,20; 22,30.

■■■■ c. Trapani 57, t. 385.20.57. The pe-
cendier. Cr.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.

IDEAL ■■■■ Beccaria c. tal. 521.4315. Mc
Bean - L'ultima catastrofe. Cr.: 15,30;
18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. ■■■■ Face/OH. Cr.:
15; 17,30; 20,20; 22,30.

XONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. Speed
- Senza rimpi. Cr.: 17,30; 20,20; 22,30.

LILLIPUT ■■■■ Settembre 15 bis, ■■■■
537.100. Aria di famiglia. ■■■■ 15,30; 17,50;
20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, ■■■■ 541.283.
to elemento. Cr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

■■■■ UNO ■■■■ 6 ■■■■
517.10.48. Riten ■■■■ va più. Cr.: 15,30;
18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE v. Pomba 7, t. 812.41.75. An-
conda. V. m. 14. Cr.: 18,15; 18,30; 20,30;
22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, ■■■■
Fuochi d'artificio. Cr.: ■■■■ 18,10; 20,30;
22,30.

Nazionale 3 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ca-
stello. Cr.: 14,40; 15,45; 18,40; 20,30;
22,30.

CUMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448.
dolce domani. Cr.: 15,45; 19; 18,40; 22,30.

■■■■ G. Subalpina, ■■■■ 582.01.45. Il
parlamento. ■■■■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Le
passe. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 592.1798. Vulcan
Cr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**DOMENICA
POMERIGGIO
APERTO**

APPENA SDOGANATI 1576

TAPPETI PERSIANI

A VOSTRA DISPOSIZIONE A PREZZI **SENZA PRECEDENTI**

SCONTATI FINO AL **70%** settanta per cento

ALCUNI ESEMPI:

HAMEDAN mis. 305 x 160
L. 480.000

KASHAN mis. 400 x 300
L. 2.800.000

MASHAD mis. 390 x 300
L. 1.890.000

ARDEBIL mis. 300 x 80
L. 480.000

NAIN/lana/seta/ mis. 300x200
L. 1.890.000

HERIZ mis. 360 x 250
L. 1.950.000

KIRMAN mis. 300 x 200
L. 1.150.000

TABRIZ mis. 300 x 200
L. 900.000

SARUGH mis. 250 x 150
L. 940.000

Tutti i nostri tappeti sono corredati di certificati di autenticità rilasciati direttamente dalla camera di commercio italiana.
CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - Via Nazionale, 46 Fariolo di Savona - Tel. (0323) 28383/4

LIDL ... dal 4 Dicembre

Stereo Hi-Fi e CD

UKW/MW, Bass - Boost System,
Top Loading CD - Player, repeat/repeat-all,
autoreverse, LED display, AC - Bias/AC - erase,
2 vie, 100 Watt, testato CE/L WD,
12 mesi di garanzia



159.900

Giacca da uomo

materiale esterno:
100% Nylon -
Twill, imbottitura:
100% poliestere,
taglie dalla
S alla XL



47.900

Tutina da neve per neonato

materiale esterno:
65% poliestere,
35% cotone,
interno:
100% cotone,
imbottitura
100% poliestere,
con cappuccio,
taglie dalla
alla 86



29.900

Giacca con cappuccio

per bambini
materiale esterno
cotone/poliestere,
contenuto
100% Nylon,
cappuccio
con cordino,
taglie dalla
128 alla 164



29.900

Set camicia, pullover e cravatta

camicia: 60% cotone,
40% poliestere, pullover:
60% cotone, 40% poliestere,
colore navy,
collo a V
cravatta:
100%
poliestere,
taglie
dalla M
alla XL



27.900

Termom Galileo Galilei

in vetro,
altezza 42 cm.,
misura da 17°C
a 27°C



49.900

Pile

100%
poliestere,
collo con
chiusura
a zip, ricamo
sul davanti,
taglie dalla
S alla XL



19.900

Set intimo da donna

materiale: 55% cotone,
45% viscosa, lavabile
fino a 60°C, taglie
dalla S
alla L

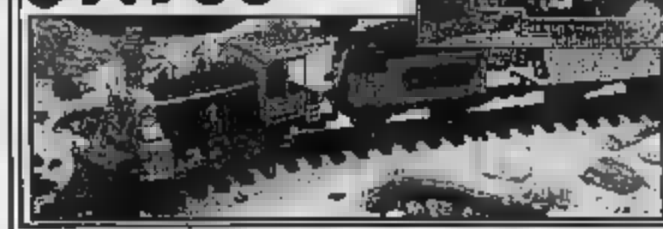
14.900



27.900

Western Express

testato CE,
1 locomotiva,
1 vagone per carbone, 1 vagone merci,
1 vagone per passeggeri, luci,
suoni e fumo, 18 binari
curvi



59.900

Portafrutta

ca. 21 cm.
di altezza,
e 22,7 cm.



11.900

Pupò virtuale

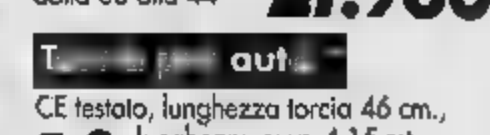
indicante
anche l'ora



14.900

Pigiama in raso da donna

colori: bianco,
verde chiaro, taglie
giacca e pantaloni:
dalla 38 alla 44



27.900

Termo per auto

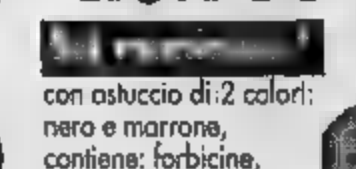
CE testato, lunghezza torcia 46 cm.,
lunghezza cavo 4,15 m.,
12 VDC-8 Watt



12.900

Doposci adulti/bambini

materiale esterno: PVC,
colori: rosso, nero, blu,
misura dalla 26
alla 40



23.900

Dolce al marzapane

400 gr. L. 4.975 / Kg.



1.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE
DALL'1/12/97 AL 13/12/97

Pianale da bere 1.390
guai fragola e pesca/mango
0,5 L L. 1.980 / Kg.

Brie 45% 1.190
formaggio morbido
100 gr. L. 2.300 / Kg.

Pesto 1.990
190 gr.
L. 8.895 / Kg.

Orzo solubile 1.290
200 gr.
L. 9.950 / Kg.

Würstel in vetro 2.490
8 pezzi
360 gr. L. 6.917 / Kg.

Olive verdi farcite 2.990
olio d'oliva
420 gr. L. 7.119 / Kg.

Courier Brandy 8.490
40% Vol. invecchiato 12 anni
0,70 L L. 12.129 / Kg.

Biscotti integrali 1.190
al burro/cioccolato/caramello
200 gr. L. 5.950 / Kg.

Pizzette 1.150
croccante guai/pizza/papperone/salsiccia
150 gr. L. 5.995 / Kg.

Balsamo 1.190
per tutti i tipi di carne
300 ml. L. 3.967 / Kg.

Lavandiera 1.990
nuova formula
con più sale naturali

Stella di Natale 4.990



SIAMO A: VIA MONVISO, 17 - 50045 C.S. STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENINI - S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.S. IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - VIA TORINO, 71/73 - VIA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 11 - VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
VIA D'OREGLIA - ARQUATA - VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Il presidente della Federazione, Filiberti, traccia il bilancio stagionale

Ciclismo, Novara è una miniera

Triplicati i tesseramenti nei Giovanissimi

NOVARA. Roberto Filiberti, presidente della Federazione ciclistica novarese, è soddisfatto. La stagione appena conclusa ha fatto registrare un bilancio nettamente positivo, si può sintetizzare in queste cifre: 23 società affiliate, 307 tesserati. «Il dato più significativo», spiega Filiberti, «riguarda il tesseramento dei Giovanissimi, 7-12 anni, che nel giro di un anno è salito da 61 a 201. Confortante, per questa categoria, anche il numero delle manifestazioni: da 8 a 21, compresi 6 ginkanes».

Questi ultimi risultati ottenuti nella provincia di Novara sono stati determinanti. Ragione per il contributo promosso giovani: Novara è risultata la prima provincia in Piemonte per numero gare e tesserati Giovanissimi. Tra le manifestazioni di rilievo vanno ricordate il Campionato italiano cronometro individuale professionisti organizzato a Sunc dalla Ciclistica Arona, il Campionato regionale Juniores a località Dagnante (sempre a cura della Ciclistica Arona), il Campionato regionale esordienti primo e secondo

anno a Romentino (Velo Club Novarese), il Giro della provincia per Esordienti in 4 tappe e il Giro della provincia per Allievi in 5 tappe, oltre a prove regionali e provinciali di categoria. Seppur in un altro contesto, ricordare anche che il '97 è stato l'anno del Giro d'Italia: ai primi di giugno la carovana rodividuale professionisti organizzata a Sunc dalla Ciclistica Arona, il Campionato regionale Juniores a località Dagnante (sempre a cura della Ciclistica Arona), il Campionato regionale esordienti primo e secondo

locale, Filiberti aggiunge: «Stiamo anche preparando la festa annuale del ciclismo, che si terrà a Borgomanero e vedrà la presenza di autorità provinciali e regionali, oltre ai campioni di nostra, da Marco Della Vedova a Giuseppe Tartaglia, Stefano Panetta a Daniele Nardello. Saranno premiati tutti i campioni provinciali, oltre ad Andrea Garavelli, Francesco Pellegrini e alle sorelle Samantha e Debora Loschi».

Il nuovo calendario? «Un primo appuntamento con le società», precisa Filiberti, «c'è già stato. Il secondo e definitivo incontro si terrà ai primi di dicembre e in quella occasione saranno presenti anche i responsabili del Vco».

Nuove iniziative? Ancora Filiberti: «Una molto interessante in accordo col provveditore agli studi Pietro Cataldo. Sarà inviata una circolare a tutte le scuole medie inferiori della provincia con lo scopo di promuovere attività ciclistica tramite progetti scolastici ed extra scolastici da concordarsi con i vari istituti e i consigli di classe».

C'è poi in cantiere anche un progetto per creare due centri piloti a disposizione di società giovanili, seguiti da tecnici qualificati: in questi centri saranno disponibili biciclette di varie misure per giovani dai 7 ai 12 anni.

Le società ciclistiche delle province di Novara e del Vco si ritroveranno intanto ad Arona domani per la stesura definitiva del calendario stagionale. La riunione, presieduta da Roberto Filiberti, si terrà presso l'Hotel Giardino di corso Repubblica, alle 21.

Sandro Bottelli

Sfida a Maggiora

I rallisti battono autotassisti

MAGGIORA. La sfida tra autocrossisti e rallisti si è conclusa con la vittoria di questi ultimi. Nell'originale challenge organizzato dallo Sport Club Maggiora a chiusura della stagione agonistica, stati i piloti rally ad avere la meglio sui colleghi della velocità.

Sono stati una quarantina i piloti che si sono sfidati, due per volta in pista ad eliminazione diretta, davanti ad un pubblico di quasi duemila spettatori.

Fuori gara quasi subito il rallista di casa Piero Longhi a causa della rottura di una sospensione della sua Ford Escort. Non stati i colleghi Renato Travaglia, campione italiano della Due litri, e l'amico Carlo Zucchetti, a mantenere alto l'onore dei piloti da rally. Quattro le categorie in gara: nella gruppo 1 la vittoria è andata a Silvano Valsesia che in finale ha duellato con Franco Fusi; alle loro spalle si classificati Mauro Mingolla e Marco Ancelotti.

In gruppo vittoria problemi per il tricolore Renato Travaglia che ha onorato il titolo malgrado in finale il coriaceo Andrea Crestani, per nulla intimorito dal titolo rivale, gli abbia dato del filo da torcere.

La corsa in gruppo 3 finale al cardiopalmo tra Carlo Zucchetti, che ha poi vinto, ed il campione di autocross Erminio Forti, costretto al ritiro per la rottura cambio dopo aver vinto la prima manche. Zucchetti ha comunque fatto segnare il miglior tempo sul giro. Nella gruppo 4 vittoria di Roberto Coppa che ha preceduto lo sfortunato Alberto Busco che nella finalissima ha dovuto arrendersi per l'incredibile rottura del pedale dell'acceleratore.

[v. a.]

Stasera a Novara

C'è Manolo e il team «No Limits»



Il celebre Manolo scalatore a mani nude sarà ospite stasera di Arrampicando

NOVARA. Si conclude la rassegna «Avventura Verticalis», organizzata da «Arrampicando». Questa sera al palasport di viale Verdi arrivano gli allievi del team «Sector» e «Limits», tra questi il famosissimo Manolo, lo scalatore estremo.

Un gran gala per beneficenza: ricavato delle offerte che verranno fatte saranno devolute alla Comunità per minori Santa Lucia di Novara.

Alla manifestazione parteciperanno anche Giorgio Passino, alpinista e «ghiacciatore» estremo, André Pierre Rhem e Jérôme Ruby, snowboardisti estremi, Barbara Brighetti, paracadutista detentrica del record del mondo femminile di lancio paracadute da 11 mila metri, Dario Ferro, fotografo professionista autore di splendide immagini. Saranno proiettati filmati e diapositive d'arrampicata estrema, di snowboard, di alpinismo d'alta quota, di paracadutismo e di viaggi. «E' importante rilevare che atleti di spessore mondiale», dice Paolo Borra, presidente di Arrampicando, «partecipano alla serata a titolo gratuito, utilizzando la loro immagine per fini sociali».

[m. p.]

Hockey pista

Ok dai medici per Roldan giorno sabato

NOVARA. Tutto a posto, Roberto Roldan ha superato le visite mediche e sabato sera tornerà a disposizione di Mino Battistella. Lo strano del giocatore argentino dell'Hockey Novara era nato la scorsa settimana, quando, dopo una serie accertamenti medici, erano stati riscontrati alcune anomalie a livello cardiaco ed era stato necessario svolgere analisi più approfondite.

«Adesso Roldan non ha l'idoneità, ma tre, una rilasciata da Torino, un'altra dal nostro ospedale e la terza dal professor Carrù - commenta il presidente Luciano Ubezio - un luminaire, lo stesso che visitato il calciatore nigeriano dell'Inter, Kanu. Così adesso sono tutti d'accordo e Roldan potrà giocare tranquillo».

Sul big match Novara-Vercelli di sabato sera, il primo vero banco prova per gli ezzurri in questa stagione, Ubezio dice: «Speriamo solo che non badino troppo a difendersi, se non che spettacolo è? Scherzi a parte, il mio timore è che il Vercelli pensi prima a non prenderla, il che ci costringerebbe a fare la partita con qualche rischio in contropiede».

E cresce l'attesa anche tra la tifoseria per il «derby delle risse», quest'anno reso ancora più avvincente dalla presenza di alcuni acerrimi rivali dei novaresi. Tra gli ultimi arrivati in vercellese il portiere Cupisti, e Mirk Bertolucci che è andato a ricomporre col fratello Alessandro la prima linea del disciolto Camoni Lodi. Se ci mettiamo anche Gonella, sabato sarà come rivivere le grandi sfide del passato contro la compagine giallorossa. Novara-Vercelli, un derby davvero da non perdere.

[m. p.]

VOTATE IL CAMPIONCINO DI NOVARA E VCO

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 26100 Novara

PRIMI CALCI	esordienti
PULCINI	esordienti
ESORDIENTI	esordienti
GIOVANISSIMI	esordienti
ALLIEVI	esordienti
JUNIORES	esordienti

Terzo tagliando per partecipare al «Golden Boys», referendum-velina sul calcio giovanile delle due province. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, entrerà nel vivo tra qualche settimana, quando le varie società calcistiche inizieranno a far affluire alle «urne» di corso della Vittoria grandi quantità di tagliandi.

Per ora in redazione arrivano alla spicciolata le prime votazioni, per la classifica è ancora troppo presto, preferiamo attendere. Chi sarà il nuovo «Golden Boys» delle province? La sfida è già lanciata.

Si gli eredi della scorsa edizione, che portò fortuna ad alcuni dei vincitori, tra questi Maurizio Iapaco che ha un nuovo ingaggio nel campionato di divisione elvetica. Inviateci le vostre preferenze con le foto dei vostri beniamini e eventuali segnalazioni.

[r. a.]



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 e Alfa 146: se avete una vettura usata o altre 10 anni risparmiavate L. 3.900.000, oppure, se l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

poi, soluzioni pagamento pensate. esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE QUOTE MENSILI IN PARTIRE DA

L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con iniezione elettronica, prezzo di listino L. 24.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, risparmio iniziale L. 3.900.000 (15%), 11 quote mensili da L. 286.000, versamento finale L. 13.650.000 (55%), prezzo minimo di riscatto in qualsiasi condizione d'uso a rate mensili di 30.000 lire (12 mesi) L. 17.928.000, spesa gestione pratica e bolli L. 750.000, T.A.E.G. 9,15%. Salvo approvazione SAIR. Le iniziative non sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVALDROSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo

GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

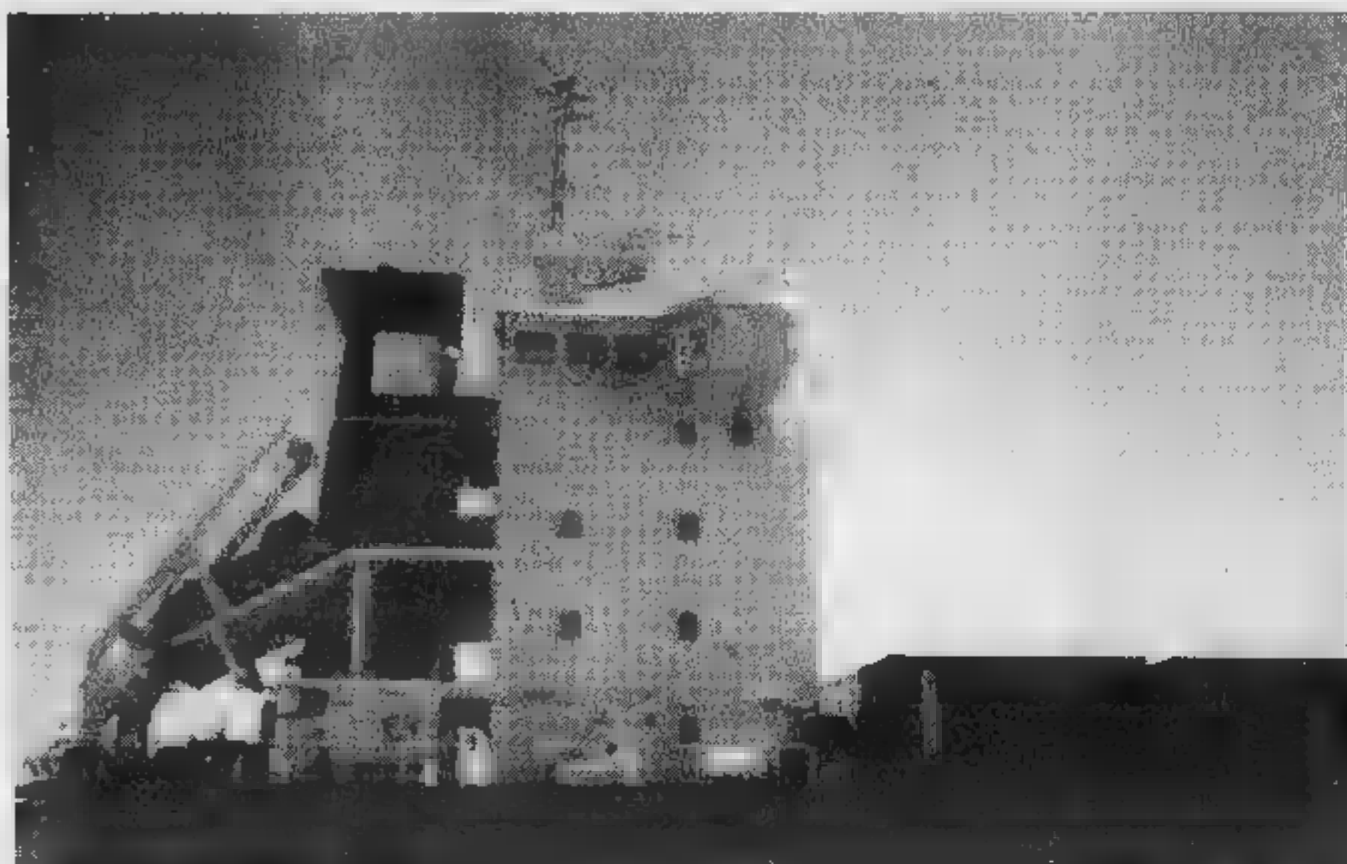
Grand Marnier

LIQUEUR D'ORANGE DE SIROP

I dati del commercio con l'estero in un'indagine della Unioncamere

«I tessuti? Viaggiano su gomma»

L'export biellese preferisce Tir e camion



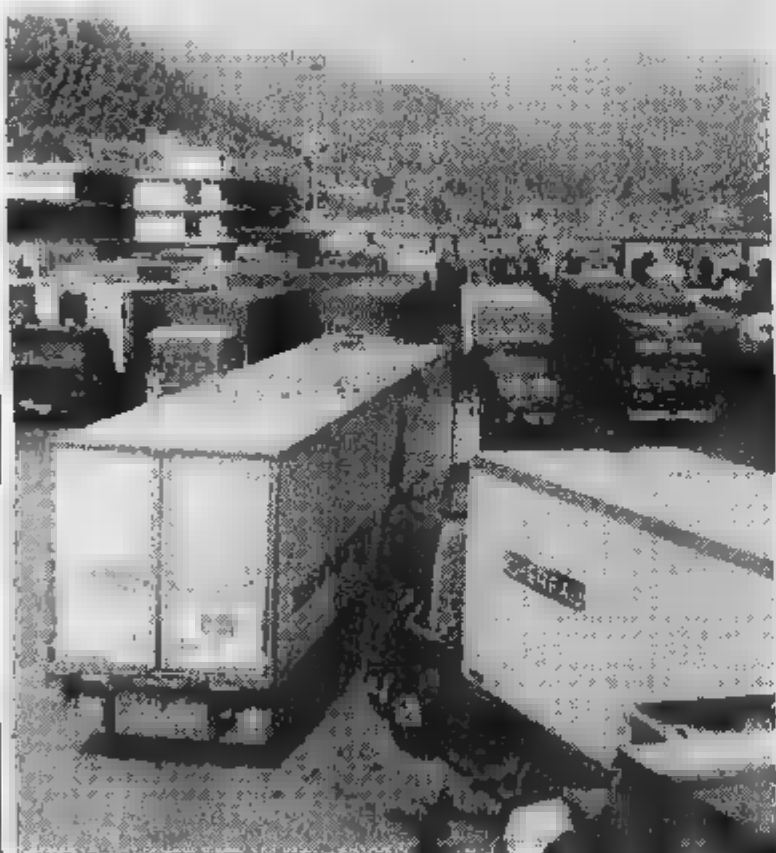
I prodotti tessili realizzati nella provincia laniera vengono spediti oltre confine con Tir e camion. Secondo il rapporto annuale di Ires e Unioncamere, Biella e Vercelli esportano tessuti e filati per abbigliamento per 2.500 miliardi mentre i prodotti alimentari raggiungono quota 336 miliardi.

BIELLA. I tessuti, i filati, i macchinari industriali prodotti nel Biellese viaggiano «su gomma». Malgrado il centro laniero sia lontano dalle grandi arterie di comunicazione, «■» sia sempre ben servito dalla rete stradale, si affida a tir e camion per far giungere i prodotti in tutta Italia e soprattutto all'estero.

I numeri parlano chiaro ed altrettanto inequivocabili sono i dati che confermano che il sistema economico della provincia è fortemente caratterizzato dall'imprenditoria tessile. Intanto, in questi giorni, l'Ires (l'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte) in collaborazione con la Unioncamere, ha pubblicato i dati annuali sull'import-export regionale. Come già era accaduto nel '96, a distanza di ormai due anni dallo «scorporo» di Biella dalla provincia di Vercelli, anche questa volta, dalle tabelle non sarà possibile strappare i dati riguardanti la sola città laniera.

«La dogana ci ha dato ampia assicurazione che attraverso i nuovi strumenti informatici il prossimo anno diventeremo "autonomi"», spiega Livio Calbi, direttore della Camera di Commercio di Biella. «I dati vengono forniti dalle dogane e si sa che molte merci passano direttamente dagli uffici di Vercelli anziché ■■ registrate in città. Questo fa sì che la suddivisione dei numeri fra le due province sia più complessa che in altre realtà. Occorre infatti un software apposito, un sistema che dovrebbe essere ■■ dotazione da quest'anno».

Intanto, nel rapporto di Ires e Unioncamere, si ■■ che i dati sull'esportazione sono positivi, tanto da far registrare per le due realtà, una incidenza sul totale regionale pari ■■ per



cento. Il quadro merceologico dell'export ■■ a ruotare sui settori tessile e meccanico che insieme rappresentano oltre i tre quarti del totale delle vendite «oltre confine» (con circa duemila 500 miliardi). Da solo ■■ comparto tessile (quello che caratterizza il Biellese), supera invece la metà del totale.

Nella stessa graduatoria, dopo l'abbigliamento ed i prodotti in metallo e macchine giunge al terzo posto il settore alimentare

che rappresenta l'8 per cento del totale esportato (pari a ■■ miliardi). Il principale Paese di destinazione ■■ la Germania che ha assorbito il 19 per cento del prodotto seguito dalla vicina Francia. Ai Paesi asiatici di nuova industrializzazione ■■ destinato l'8,7 per cento quindi a seguire si trovano Regno Unito, Giappone ■■ Stati Uniti. Per le importazioni è invece la Francia ad avere maggior traffico con le due province.

Joint-venture

Avandero, rotta a Oriente

BIELLA. Un'altra azienda «made in Biella» sta per sbarcare in borsa. Si tratta del colosso delle spedizioni Saima-Avandero che, entro il Duemila, sarà quotata non soltanto a Piazza Affari, ma anche a Londra e forse ■■ Parigi.

L'informazione è giunta da una fonte autorevole - il Sole 24 Ore - nei giorni scorsi. La notizia, datata Pechino, riguardava la ■■ joint-venture firmata fra la società (che ha assorbito alcuni anni fa l'azienda biellese) e la Cts, leader dei trasporti in Cina. La scommessa sul mercato della Repubblica Popolare ■■ legata all'ingente piano di investimenti governativo locale che entro il Duemila dovrebbe stanziare 80 milioni di dollari ■■ ristrutturare la rete stradale ■■ ampliare quella ferroviaria.

La Saima-Avandero conta attualmente 1800 dipendenti con 900 miliardi di fatturato (previsti nel '97). Attualmente è in mano alla famiglia Briganti - di Canossa (il presidente è Alvisio ■■ Canossa), che detiene il 60 per cento del pacchetto azionario. Ai partner biellesi, cioè agli Avandero-Boschetti, è rimasto il ■■ per cento delle azioni, mentre la restante parte è detenuta dalle Ferrovie dello Stato. Ci sono però in atto dei cambiamenti. Proprio in questi giorni ■■ hanno annunciato l'intenzione di uscire dalla società (la quota sarà rilevata da Saima) mentre è previsto un aumento di capitale dell'attuale miliardo ■■ mezzo a 6,6 miliardi.

Gastaldi G.

Continental®

24h

Via Milano, 12 - 13047 S. Germano (VC)
Tel. 0161/957583 - 95709 Fax 0161/95709
ITALY

CERRI TRASPORTI

di Strobino Mauro

- Trasporti e servizi internazionali
- Servizi specializzati fiere per stands e macchinari
- Magazzino-deposito e distribuzione Italia ed estero
- Trasporti A.D.R. in Europa

SANTHIA' (VC) - Via Nigra, 9
Tel. 0161 931998 - 930851 - Fax 935295



AUTOTRASPORTI Mercandino

BIELLA - Via Brignana, 9
Tel. 015 2522207
Fax 015 31786



Ufficio di Biella: Tel. 015 5121253

VIGLIANO BIELLESE
Via Libertà, 50

Tel. 015 512390 / 512268 - Fax 015 512971

- NOLEGGIO AUTOGRU
- AUTOGRU - FUORISTRADA
- AUTOTRENI CON GRU

- ■■ PER INTERNO ELETTRICHE
- CARRELLI DI ■■ PORTATE
- VASTI DEPOSITI PER MACCHINARI



NOLEGGIO
PIATTAFORME
AEREE



**pneus
biellese**



Pneumatici delle migliori marche per vetture ed autotreni

Catene KÖNIG con SCONTI fino al 50%

Lavaggio ■■ graffitaggio autotreni e vetture

SANDIGLIANO (BI)

Via Mucrone, 11 - Tel. 015 691276



Il progetto, per i pescatori e per i giovani, misteriosamente bloccato

Un lago a Vercelli? Il Comune tace

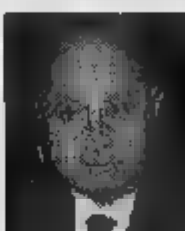
La Fips non riesce a regalarlo alla città

VERCELLI. La Federazione italiana pesca sportiva (Fips) vuole regalare un lago alla città, un lago di 174.000 metri quadri nella zona cascina Ranza, attrezzato con campi di bocce, piste di pattinaggio, un bar ristorante, spiaggia, parte riservata ai sub, un perimetro per le corse campestri degli studenti. Un regalo, appunto, a costo zero per la collettività. Ma, clamorosamente, il progetto è fermo da 14 mesi perché il Comune non dà una risposta alla Regione che gli ha scritto di pronunciarsi sul progetto di destinazione dell'area: uso agricolo (ormai abbandonato) ad attività sportiva.

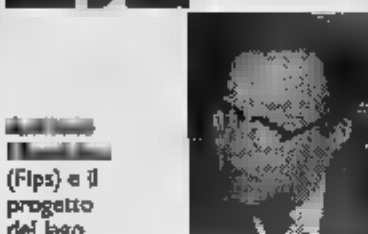
Non sapendo più a che votarsi, dopo aver mobilitato tutti i gruppi comunali (di maggioranza e di opposizione, ieri mattina, i vertici provinciali della Fips, i titolari dell'impresa «Gest.Agr.», che ha curato il progetto, spalleggiati dal Coni

(c'erano il neo presidente Paolo Sangrigoli e il segretario Valerio Donnianni) da un autorevole esponente del provvedimento agli Studi (il professor Giovanni Cerro), hanno convocato una conferenza stampa e sparato contro il sindaco e l'assessore interpellato, Giancarlo Boglietti. Avremmo accolto il pensiero dell'assessore sull'argomento, ma dopo ripetute telefonate del resto aveva fatto sulla questione zona-pedonale - Boglietti non ci ha richiamati.

Quindi, ascoltiamo solo l'assessore che è particolarmente dura. Il progetto della «Gest. Agr.» fu illustrato a Bagnasco il 14 maggio '95; il giorno dopo la società di escavazione presentò la richiesta. Da quel momento, ha sottolineato dei portavoce dell'impresa, Giancarlo Pedroni, è stato tutto un balletto di richieste inavese, di incomprensioni. E da 14 me-



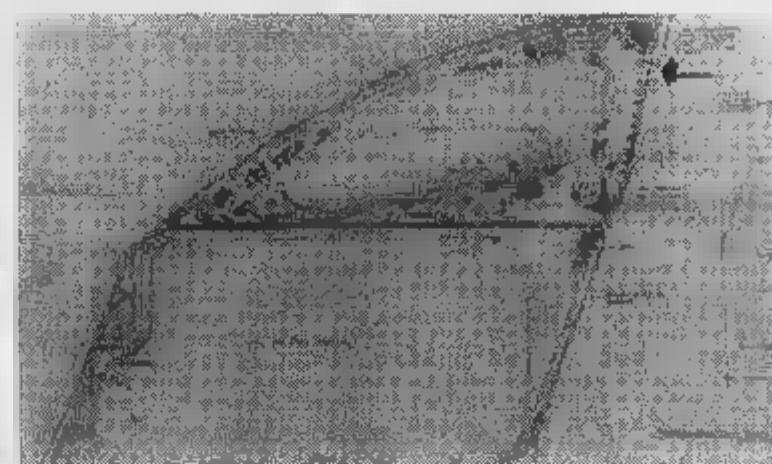
Il presidente provinciale del Coni Paolo Sangrigoli



(Fips) e il progetto del lago

si, nessuno ha ancora risposto alla richiesta ufficiale, esplicita e protocollata, dell'assessore regionale all'Ambiente, Ugo C...

C'è forse qualche sintomo burocratico? L'intoppo il sindaco, ha risposto il



uno della Fips provinciale Piero Mandrino. E ha ricordato come il progetto sia caldeggiato dalla Fips nazionale perché darebbe la possibilità ai pescatori sportivi di organizzare competizioni di vario tipo (più di livello internazionale) radunando

Vercelli migliaia di persone. «Dunque il silenzio della giunta dice Mandrino - è incredibile e la città deve costringerla ad esprimersi. Il Coni ha garantito tutto il suo appoggio.

I carabinieri arrestano due biellesi

Scoperto un racket

«baby-luicchie»

Venti ragazze, alcune minorenni minacciate e costrette a prostituirsi

BIELLA. Gli inquirenti non esitano a definire quest'indagine un terribile spaccato di degrado morale di miseria: ne farebbero parte una ventina di ragazze, tra i 15 e i 19 anni, obbligate a vendersi in strada anche dietro minacce di morte. Con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione sono stati arrestati Antonio Russo, 37 anni, Candelo e Massimo Calvano, 21 anni, di Biella, domiciliati ad Andorno.

Il gip del tribunale Bernardini, su richiesta del pm Chionna che coordina le indagini, ha convalidato gli arresti. Antonio Russo è in carcere, Calvano ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Le indagini, condotte dai carabinieri di Biella, hanno preso l'avvio da un episodio casuale. Durante un controllo, un pattugliatore ha notato un giovane prostituito, palesemente impaurito. «Se ha dei problemi vuole parlarne, venga a trovarci», le hanno detto i militari. E pochi giorni dopo la giovane si è presentata. Sarebbe stato Massimo Calvano ad avvicinarla fino a conquistarla l'amore, anche la più intima. Poi il giovane le avrebbe fatto conoscere Antonio Russo. L'uomo si sarebbe presentato raccontandole di essere il proprietario di alcuni locali pubblici più alla moda. «Mi ha promesso di farmi lavorare in uno dei quei bar», avrebbe raccontato la ragazza. Prima però avrei dovuto dargli del denaro che potevo ottenere prostituendomi: «Bastavano per poche sere» mi ha detto.

Invece le «sorelle» sarebbero diventate parecchie. «Volevo smettere, ma mi hanno portato davanti ad un pozzo: se mi fossi rifiutata, mi avrebbero spinto dentro». Le «vittime» già individuate sarebbero tre maggiorenni. Ma le indagini avrebbero portato ad altre 15 ragazze, molte minorenni.

[f. p.]

Ieri a Torino

Visti Nigeria

rinvio

il processo

ROASIO. Rinvio all'8 aprile '98 il processo contro Michele Cametoli, l'impiegato contrattista all'ufficio visti nell'ambasciata italiana a Lagos in Nigeria, accusata di sione insieme con Graziella Monaci, sua collega di lavoro.

Il processo doveva essere celebrato la mattina davanti alla seconda sezione del tribunale di Torino, ma è stata data la precedenza ad un'impugnata di detenuti, e quindi l'udienza le due donne è saltata.

L'inchiesta era iniziata nella primavera dell'anno scorso a Torino: controllando i documenti di prostitute nigeriane, gli agenti avevano notato un visto sospetto e alcuni segni a penna che, secondo l'accusa, avrebbero indicato l'avvenuto pagamento di una tangente.

Durante le indagini, segnalazioni di visti sospetti su passaporti nigeriani erano arrivate da altre province. Le due donne, tuttavia, hanno sempre respinto le accuse sostenendo che il centro di loro era stato organizzato da completo. [w. ca.]

E a Quarona raddoppia il «punto vendita», meta ormai tradizionale dei vip: da Scalfaro a Ecclestone

La Manifattura di Valduggia ai Loro Piana

Ai re del cachemire una parte dello stabilimento di Borgosesia

BORGOSIESA. Anche Borgosesia entra nel mondo Loro Piana. Sarà nel principale centro della Valsesia i verranno confezionati gli abiti e i prodotti finiti in cachemire destinati a raggiungere i tradizionali clienti di cinque continenti.

Tutto questo perché una consistente ala dello stabilimento della Manifattura di Valduggia (Ragno) è stata acquistata dal gruppo di Quarona. Recita il comunicato diffuso ieri: «Sergio e Luigi Loro Piana, amministratori delegati Lanificio ing. Loro Piana e C. Spa, che nei giorni scorsi è stato firmato un accordo con Tiziano Battaglia, amministratore delegato della Manifattura di Valduggia (Ragno). L'intesa vede l'acquisizione di una parte dello stabilimento di Borgosesia, dalla Loro Piana che, nel complesso di via Valduggia 22, trasferirà le divisioni «vetrina» e «tessuti per sartoria». Questa attività oggi hanno sede operativa negli stabilimenti di Quarona.

Conclude il comunicato: «La Ragno con questa operazione



Lo stabilimento della Manifattura di Valduggia a Borgosesia dove i Loro Piana trasferiranno le divisioni «vetrina» e «tessuti per sartoria» (FOTO RESOLINI)

prosegue il programma di razionalizzazione delle proprie attività, riducendo l'utilizzo immobiliare a una dimensione più consona alla realtà di mercato italiano e trovando miglior equilibrio per le strategie future. Ciò significa che i Loro Piana vengono trasferiti 13 mila metri quadri nella parte sud

dello stabilimento, che saranno occupati dalla sessantina di dipendenti delle due divisioni.

Non è stato invece reso noto il costo dell'operazione. Dice Sergio Loro Piana: «Fa parte di un accordo complesso, posso solo aggiungere che i processi di trasferimento avranno luogo nel primo semestre del 1998».

Ma tutto questo, in realtà, comporta altre innovazioni in Loro Piana. Prima fra tutte una trasformazione del punto vendita di Quarona, una parte del quale era occupata dai tessuti per sartoria. Il negozio sotto dell'azienda valsesiana è meta costante e visite prestigiose dal presidente Oscar

Luigi Scalfaro al primo ministro mongolo, a quelle recenti di Bernie Ecclestone, il signore della Formula Uno, di Flavio Briatore team manager della Benetton, dell'attore Giuliano Gemma, tanto per citare alcuni esempi.

Il progetto prevede un deciso ampliamento (si passerà dagli attuali 500 metri a poco del raddoppio) mantenendo la stessa impronta di classe. Non mancherà, inoltre, la novità di rilievo, così come era avvenuto in occasione dell'ultimo restyling, la nascita dell'angolo-bambini (ai più piccoli sarà riservata una sala-giochi proiezione e cartoni).

Un punto vendita che si affianca in tutto a per tutto al negozio Loro Piana di New York, e ai tanti shopping shop sparsi ovunque, da Harrod's a Londra, Bergdorf Goodman ancora a New York, o ai 23 della Nieman Marcus, catena americana che segue con particolare attenzione la clientela di fascia alta.

Le dimissioni di Artemio Brusa
Proprio nel giorno in cui Luigi Bezzan viene nominato commissario dell'Usl, il direttore sanitario Artemio Brusa annuncia le proprie dimissioni sostenendo di non essere più in grado di seguire l'«linea-Bezzan».

Solidarietà
La grande festa con Telethon
Vercelli aspetta in musica il Triangolo di calcio che segnerà anche il battesimo dello stadio Piola. A Borgosesia e Trino, invece, gli spettacoli di «Telethon» sono previsti nel week-end. Gattinara vende il suo vino per aiutare i terremotati.

Scuola
Intervista al «mito»
auguri al prof.
Torna il «Giornale della scuola»: intervista esclusiva al «mito» Andrea Galliani, il super-bello del Professionale Lanino. I più giovani studenti media Ferrari fanno invece una sorpresa al loro prof. di matematica che compie gli anni.

CIGLIANO

La star di «Ciro»

sexy-festa

arriva Selma

CIGLIANO. «Una voi: vegliate Selma» lo slogan del party architettato al Due Music Club per domenica, dedicato alla famosa sexy star che starà a par il tempo della festa in sala e sul palco, annuncia la pubblicità.

Così, regina nelle festività, Selma sarà live dopo le 22,30 e fin verso le 4 del mattino. Lo staff della discoteca commenta, presentandola: «Da un paio di anni è una delle sexy star più ammirate, non solo perché bella e sensuale, ma perché riesce a proporsi come personaggio, al di fuori dei palchi del circuito hard». E sui palchi hard è sempre più difficile vederla: più facile ritrovarla invece in tv ospite di «Ciro, il figlio di Targeta» nel salotto buono del «Maurizio Costanzo Show».

Una serata sui generis, quindi, il Due, con Selma vivo e una colonna underground da sottofondo.



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

CESANO ARTURO C. s.n.c.

ALIMENTARI - MINUTO
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

0161 (VC) - Tel. 0161 851491/2 - Fax 0161 851522

TUTTA LA SELVAGGINA

Paté di selvaggina, prosciutti di selvaggina pezzi kg. 1, capretti, agnelli interi e in parti, funghi.

Tutto il pollame, capponi, tacchini, oche.

Salame d'oca, petti anatra, petti di

Salumi, prosciutti, zamponi, bresaola, speck.

Salmoni affumicati, pezzature varie, confezioni regalo.

Pesce spada affumicato, pasta De Cecco.

Porchetta cruda, cotte tranci.

Olio crema di tartufo. Oli vergine.

Riso «Camaroli» prodotto nella propria azienda agricola «Alberetto» di Buronzo.

INGROSSO E MINUTO
Orario: 8-12 - 14-18 chiuso il sabato

Illustreranno l'opera Giannino Piana, ■ redattore capo della *Ca-*
di Novara, Lucio Lamarque, e il coordinatore scientifico dell'en-
clopedia, don Gianni Ambrosio. (d.)

Vercelli, la cerimonia aprirà il Triangolo tra magistrati, ciclisti e amministratori. Gli altri appuntamenti

Il «Piola» nasce con Telethon

Sabato lo stadio intitolato al campione

I ragazzi, grandi protagonisti di «Telethon». Questa sera, mentre Vercelli aspetta l'arrivo dei campioni del ciclismo e dei magistrati-sportivi della Nazionale, la scuola media Lanino accoglie un spettacolo organizzato sotto la stella della Bnl e all'insegna della lotta alla distrofia muscolare. Dalle 21 - andate ad applaudirli - si esibiscono gli «Amici di Telethon», vale a dire la scuola Arte Danza, la banda di Costanzana, le fisarmoniche della Cooperfisa. E ancora, per tornare ai protagonisti junior, i padroni di casa della «Lanino» e gli allievi della scuola elementare Gozzano.

Domani alla filiale vercellese della Bnl si inaugura ufficialmente «Casa Telethon», ma sabato è prevista un'altra cerimonia. Ancora più toccante. Il Comune, che con l'Ascum e il Comitato manifestazioni è degli «Amici di Telethon», intitolerà lo stadio di via Massaua a Silvio Piola. La targa, che unisce il nome del grande campione scomparso all'impianto sportivo, verrà scoperta alle 14,30. Poi inizierà la Triangolare che vedrà affrontarsi formazioni miste di amministratori Novara, Asti, Casale e Vercelli, la Nazionale magistrati e la Nazionale ciclisti.

I ciclisti, però, sono attesi in città già domani. Arriveranno nel primo pomeriggio al Modo Hotel, per trasferirsi subito dopo sul campo. Prato. L'allenatore Claudio Gentile è inflessibile: bisogna allenarsi nelle nebbie padane. Alle 18,15 chi vorrà vedere Gotti, Pantani e Cipollini (che hanno garantito la loro presenza in squadra) potrà poi andare al Bar Principe per l'aperitivo. Una sorpresa: Ivan Gotti, durante il Triangolo, metterà all'asta, pro Telethon, la maglia.

I magistrati, invece, arriveranno a Vercelli poco prima di entrare in campo. L'allenatore Bearzot schiererà di sicuro Felice Casson e Paolo Ielo, mentre dovrebbe essere confermatato anche il presidente del comitato Gherardo Colombo.

Gli amministratori infine: la squadra, allenata dal vercellese Borasio, formata da due esponenti delle quattro città affiancati dalle bianche casacche «doc» Codogno e Sollier.

Le partite - un tempo 35 minuti ciascuna - inizieranno alle 17,45 per concludersi alle 19 con la premiazione. Calcio d'invio di Bicciolo e Viola di Fontanetto Po occuperà in musica tutti gli intervalli.

Alle 18,30 le formazioni saranno: «Casa Telethon», dove avranno fatto ritorno anche tutte le autorità chiamate in mattinata; stazionario invece il treno per la lotta alla distrofia muscolare. Il convoglio storico che attraversa il Piemonte in 11 tappe, alle 9,25 per regalare la musica della Fanfara Brigata Taurinense e l'allegria di Gianduja e del suo seguito.

Roberta Martini

A CHIUSURA E PRIMO

La solidarietà di «Telethon» fa tappa anche in Valsesia e a Trino. A Borgosesia, la Bnl organizza due mostre ed uno spettacolo affidato alle scuole. Domani sera, al Teatro Pro Loco, esibiranno gli allievi di «Discontra la danza», diretta da Daniela Greppi, e della scuola «Giornata» di Gattinara, Monica Rosolan. Sono previsti anche giochi di illusionismo e un rinfresco finale, offerto dall'Istituto alberghiero di Vercelli. Alcuni commercianti locali. All'interno della banca (che domani aprirà gli sportelli anche dalle 17 alle 24 e sabato dalle 9 alle 24) saranno ospitate le tele di Ada Negri e le belle riproduzio-

ni di baite realizzate da Beniamino Toffanello. Anche Trino partecipa alla raccolta di fondi. I volontari trinesi dell'Avvia si mobilitano sabato dalle 9 alle 12 in piazza Audisio in concomitanza con la Fiera di dicembre. La manifestazione l'anno scorso è stata voluta fortemente dal presidente dell'Avvia Flavio Gaspari, parso di recente, e quest'anno si ripete con il patrocinio del Comune. Coloro che daranno contributo riceveranno una stella di Natale. Per informazioni ci si può rivolgere all'Avvia (0161-805.428), organizzatrice della manifestazione unitamente alla Bnl. [r. co.]



Marco Pantani (in alto) è tra i big della Nazionale ciclisti attesa sabato a Vercelli. Qui accanto lo stadio di via Massaua che prima del Triangolo verrà intitolato a Silvio Piola

«Vin doc» e solidarietà

Domenica e lunedì a Gattinara vendita benefica pro-terremotati

GATTINARA. Si può dimostrare solidarietà anche acquistando una bottiglia di vino: domenica e lunedì a Gattinara, nella «Bottega del vino» di piazza Italia, questo sarà possibile.

Versando un contributo di almeno 15 mila lire si avrà in cambio una bottiglia di «Gattinara doc» o addirittura di «Gattinara doc» a disposizione dei produttori della zona e decorate con etichette personalizzate a ricordo dell'iniziativa, insieme con l'opuscolo «Guida alle città del vino».

Il ricavato sarà devoluto alle popolazioni delle consorelle «Città del vino» appartenenti alla regione terremotata delle Marche e dell'Umbria per dimostrare - un opuscolo che illustra l'iniziativa - la solidarietà tra le popolazioni che condividono l'amore per la propria terra e per i prodotti che questa è in grado di donare.

L'iniziativa, alla quale partecipano città di undici regioni italiane, è sostenuta dall'amministrazione comunale e dal sindaco Mario Mantovani: è stata

lanciata appunto dall'Associazione nazionale Città del vino di cui quella di Gattinara è socio fondatore grazie ai suoi quarti nobiliti enologici.

L'idea era stata lanciata da Sandro Vannucci, conduttore della trasmissione televisiva «Linea verde», che aveva proposto la costituzione di un «Comitato verde» di solidarietà aggregando nella medesima iniziativa solidali i mondi agricoli del vino, dell'olio e dei cavalli.

L'obiettivo finale dell'iniziativa - ha dichiarato il presidente dell'associazione Città del vino Massimo Corrado - è quello di devolvere in solidarietà la grande fortuna che la natura ha concesso quest'anno alle viti vaticane italiane, con una produzione abbondante e di eccezionale qualità.

Walter Camurati

IN BREVE

Quarona

Proteste per la chiusura della strada per Breia
Dopo la caduta di pietre del massiccio, è chiusa da ieri la provinciale per Breia. La decisione è destinata a provocare reazioni: alcuni consiglieri provinciali (di maggioranza Caccia e Corradini, opposizione come Buonanno) si sono infatti schierati con il sindaco Quarona contestando l'immobilità degli uffici vercellesi. La Provincia ha infatti deciso di non riconoscere interamente le spese (circa 40 milioni) sostenute dal Comune Quarona. Così il sindaco Zamboni ha revocato l'ordinanza con la quale, in aprile, aveva interdetto il transito a unico alternato ed è rimasta invece efficace la precedente ordinanza provinciale di chiusura completa della strada. In serata, in Provincia, è stata riunita la riunione e si è deciso di riaprire la provinciale lunedì. [p. q.]

Vercelli

Inps, anticipato il pagamento pensioni
L'Inps, che gli Uffici postali, essendo il 7 e l'8 dicembre giorni festivi, stati autorizzati ad anticipare al 6 dicembre l'inizio dei pagamenti delle pensioni in scadenza tra il 6 ed il 9. [d. b.]

Casale

Un giovane segnalato di morte
I carabinieri di Stroppiana hanno segnalato un giovane casalese - P. C., di 19 anni - come assuntore di droga. I militari hanno trovato nel suo alloggio una dose di eroina. [r. s.]

E' una donna di 36 anni, dieci i segnalati

Borgosesia, in cella per spaccio di eroina

BORGOSIESA. Controlli a largo raggio sull'intero territorio valsesiano per combattere l'uso dello spaccio di sostanze stupefacenti. E nel corso di un servizio coordinato svolto dai carabinieri della compagnia di Vercelli, una donna è finita in manette mentre altri dieci giovani sono stati trovati in possesso di droga e per questo motivo segnalati all'autorità giudiziaria.

Parallelamente gli stessi militari stanno conducendo una serie di controlli specifici per contrastare i furti, che sono in costante aumento in questo periodo soprattutto nei supermercati e negli esercizi commerciali: tale opera di prevenzione sta dando gli esiti sperati e il numero di furti si è drasticamente ridotto.

L'arresto è stato compiuto a Borgosesia, in viale Fassò. Sono stati i carabinieri del comando di Serravalle a sorprendere Vanna Massaranti, 36 anni, residente in città, mentre cedeva eroina a un tossicodipendente; quest'ultimo, alla vista dei militari, ha cercato di ingoiare

l'involucro che conteneva lo stupefacente. Successive perquisizioni al domicilio delle Massaranti, i carabinieri hanno recuperato un altro grammo di eroina: la donna è stata condotta in carcere a Vercelli, a disposizione del magistrato che ne dovrà vagliare la posizione: deve rispondere di spaccio. Il cliente, un borgosesiano di anni, è segnalato alla prefettura.

Un analogo provvedimento è stato adottato nei confronti di altri nove giovani, tutti detenuti di stupefacenti. I carabinieri li hanno fermati durante una operazione coordinata: sette di loro (uno residente a Santhià, i rimanenti arrivano da altre province) sono stati sottoposti a controllo in un locale di Serravalle, un ventenne di Roasio è stato fermato a bordo di un'auto, mentre una borgosesiana di 28 anni è in un locale di Quarona. I carabinieri hanno sequestrato alcuni grammi di marijuana e hashish e cinque «spinelli» già pronti per l'uso. [p. q.]

A Crescentino

La nuova sede per gli «Amici della Biblioteca»

Crescentino. Nuova sede per gli «Amici della Biblioteca». Lunedì il gruppo, che da circa un anno opera in città, inaugurerà i locali di «Casa De Gregorio», in corso Roma 75, messi a disposizione dal Comune.

Il classico taglio del nastro è in programma alle 17. Poi alle 17,30, «Viaggio tra pittura, poesia, musica», la lettura di poesie del poeta Silvano Nuvoletto e ascolto di brani per pianoforte eseguiti dal giovane Davide Cortese. Alle 19, piccolo rinfresco. Ma non è tutto qui. Durante la giornata infatti, con apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, si potrà visitare la mostra «Colori ed emozioni», un viaggio tra pittura e poesia con gli autori Mario Frassati e Silvano Nuvoletto.

«Gli Amici della Biblioteca» è un'associazione culturale aperta a tutti: a Crescentino è un'importante realtà e sarà promotrice dei festeggiamenti che si terranno nel '98 del Centenario della costruzione del ponte sul Po che coinvolgeranno Comuni. [l. d. c.]

Lotta a Borgosesia

E Casagrande querela il sindaco

BORGOSIESA. Dopo Ratti, Casagrande denuncia. La settimana scorsa il primo cittadino aveva presentato una querela contro il rappresentante della minoranza, accusato di aver offeso l'amministrazione e i funzionari avendo affermato in Consiglio che è stato commesso un falso in merito agli atti relativi all'acquisizione dell'area Tonella.

Ora è arrivata la replica di Paolo Casagrande, che pure ha fatto ricorso al giudice denunciando il sindaco per falso ideologico, falso in atto pubblico e frode fiscale. Secondo Casagrande, infatti, la zona che la famiglia Tonella ha ceduto alla città per una somma di poco superiore ai 1.200 milioni non era più soggetta ai vincoli su cui avrebbe fatto leva il Comune per portare a termine la trattativa.

La frode dovrebbe invece dal fatto che non è stata versata l'iva sul prezzo di vendita: per l'amministrazione comunale non andava pagata, secondo Casagrande invece sì. [l. fo.]

Grazie a Comunità montana e Regione

La Valsesia cambia i segnali turistici

VARALLO. Saranno spesi a breve 300 milioni per rifare tutta la segnaletica turistica in Valsesia. A darne notizia è la Comunità montana, che coprirà per il costo, mentre la restante parte sarà a carico della Regione.

Verrà così potenziato un importante servizio per i turisti che attualmente è abbastanza carente: «Fino ad ora la comunicazione aveva privilegiato la promozione di tipo editoriale, con depliant, manifesti e altre pubblicazioni», l'assessore al turismo Riccardo Fava Camillo: poco si faceva invece per l'informazione diretta sul territorio, e le iniziative in questo campo venivano spesso lasciate alle amministrazioni comunali, alle pro loco e alle altre associazioni.

L'ente montano ha così realizzato un progetto i cui obiettivi sono quelli di valorizzare tutto il territorio, contribuendo quindi a diminuire il carico turistico nei luoghi più conosciuti e favorendo una migliore distribuzione dei visitatori anche

in località meno note, ma altrettanto belle.

La nuova segnaletica è stata divisa in tre gruppi specifici: museale, fluviale e quella più strettamente turistica. Chiunque si recherà in Valsesia avrà perciò a disposizione cartelli chiari con indicazioni precise e tutte le offerte del territorio.

In questo modo - spiegano dall'assessorato della Comunità montana - gli enti locali e le pro loco hanno la possibilità di far conoscere molte più persone le proprie attività. Sono in fase di studio anche punti di informazione sulla disponibilità ricettiva di alberghi, rifugi, campeggi e ristoranti con la possibilità che collegamenti telefonici per ulteriori notizie e per le prenotazioni.

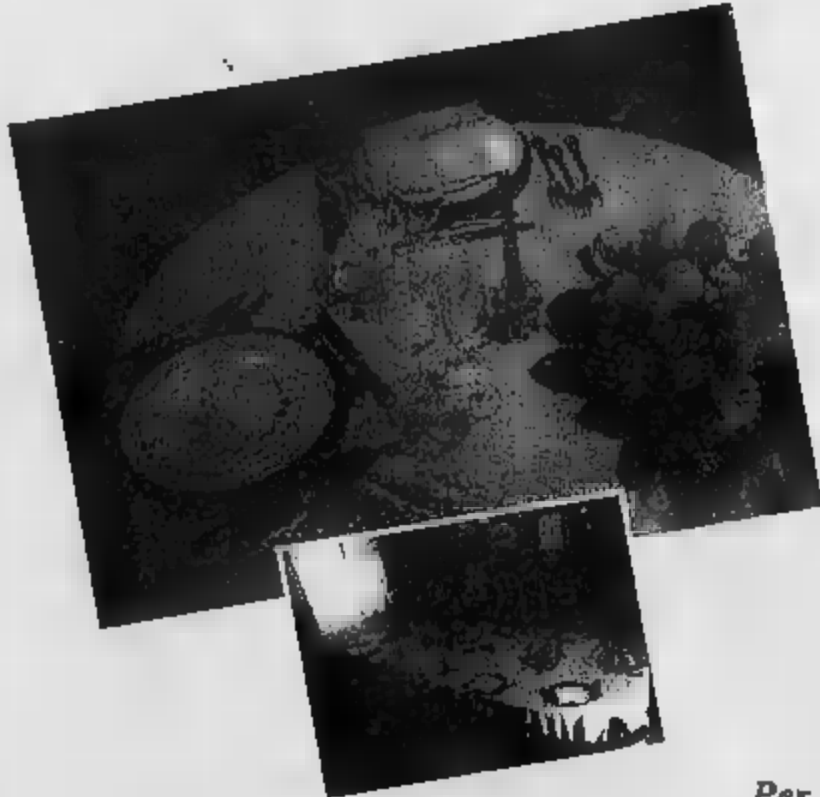
Inoltre - conclude Riccardo Fava Camillo - è importante dare al turista, grazie alla diffusione capillare della nuova segnaletica, l'impressione di essere mai abbandonato e di essere ben servito. [l. fo.]

L'ARIOTTO con il Tartufo

Ristorante
Hotel 45 camere
In Monferrato

GRATA GASTRONOMICA DOMENICA 7 DICEMBRE
In onore del più raro e prelibato frutto autunnale: il TUBER MAGNATUM PICO. Il nostro impareggiabile Tartufo, accompagnato dalle altre prelibatezze di stagione: il riso, i vini prodotti associati dell'Enoteca di Vignale... tutto condito con musica per una vera atmosfera d'autunno!!!

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307



GIORNALE



VERCELLI. Specchio specchio, chi è il mito più mitico? E dei tagliandi che arrivano copiosi in redazione spunta il nome Andrea Galliani. Le motivazioni? «Spero diventi il mio ragazzo», «E' un atleta impegnato», «Molto socievole, altruista e super figo», «un bel culo», «E' un fenomeno: studia, lavora e fa atletica. Mitico!». «Solidale, generoso, stupendo, parola di scout». «E' troppo tenero», «Sei un umano eccezionale».

Ed ecco allora la scheda di super-Andrea.

Età: 18 anni; **segno zodiacale:** capricorno, dolce e per questo pericolosissimo; **scuola:** 3^a A; **operatorio turistico:** professionista «Lanino», dove è la «cavicchia»; **infamia e senza lode:** pregi: sincero e leale; **difetti:** timido e con poca voglia di studiare (che è un difetto endemico).

Hobby: l'atletica leggera, e in particolare correre i metri piani e ad ostacoli per la gioia della società, le Acli Vercelli. Quindi la musica, se suonata in discoteca, il luogo creato per socializzare; e poi il pattinaggio roller.

Dove lo si può trovare: naturalmente il venerdì e il sabato sera all'ex Estasy, ora Astoria Remake. «Un po' dall'immarcescibile Ceccoco». Di pomeriggio invece il rendez-vous può essere solo sul campo Coni. Ma per proprio sicuro di «beccarlo» dovete affacciarsi al Tuttosport, il bar dei genitori, dove lavora da bravo ragazzo. **Donne:** per Andrea è ancora libero. Dice di avere solo tante, buone amiche. Ma gli occhi tradiscono il cuore: ragazze, fatevi sotto perché il fanciullo sembra quasi «cotto» anche non rivela il nome del-

Allo specchio uno dei giovani più votati nel referendum: fa la 3^a al «Lanino» di Vercelli

Mitico Andrea, timido e gettonatissimo

LA STAMPA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome _____
classe e scuola _____
città _____

I tagliandi spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) e di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.



GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997



I tagliandi arrivano a valanga

«Un giorno con voi»

La visita in redazione della prima D «Lanino»

VERCELLI. Lunedì scorso noi alunni della 1^a D siamo andati in visita alla redazione de «La Stampa». I redattori, giornaliere, e in particolare il signor De Maria, giornalista molto simpatico, ci hanno accolto con gentilezza spiegandoci che fa un giornale.

E' stato interessante soprattutto il confronto tra il passato e il presente: «ieri» le notizie venivano scritte con la macchina per scrivere, che era assai

Gli studenti della «Lanino» hanno fatto una visita graditissima



rumorosa, e venivano trasmesse la teleselezione; «oggi» usa il computer, strumento più silenzioso, che Maria ha definito macchina infernale.

Le foto vengono scattate da

un fotografo e sono poi raccolte negli schedari dell'archivio.

Oggi le foto vengono stampate mediante lo scanner mentre venivano mandate a Torino grazie alla disponibilità del capotreno o di un automobilista di passaggio.

Abbiamo chiesto poi notizie come si imposte una pagina del giornale e abbiamo scoperto che usano, noi, la carta millimetrata, perché su di viene «disegnata» la futura pagina, decidendo dove posizionare l'articolo, le foto, la pubblicità...

Prima di uscire abbiamo chiesto con insistenza di visitare l'archivio fotografico; curioso è stato vedere le foto del nostro presidente, prof. Donetti, scattate in diverse occasioni. A questo punto la visita è finita, purtroppo!

Ringraziamo cuore tutta la redazione per la pazienza dimostrata nel rispondere alle insistenti domande e anche per i pasticcini offerti.

Classe 1^a D media Lanino Vercelli

Viva il prof.

«Tanti auguri zio Antonio»

C'è bisogno di concorsi per il mitico delle scuole, noi l'abbiamo già trovato: si chiama Antonio Roncarolo, per noi è «zio Antonio», le caratteristiche: un'enorme pazienza e una grande simpatia.

Forse è un po' fuori corso rispetto agli altri aspiranti mitici, infatti è nella scuola media da anni, eppure non ha ottenuto la licenza e forse non ce la farà nemmeno ad andare in pensione, ma noi va meglio così.

Il professor Antonio Roncarolo, zio Antonio è il nostro prof. di matematica, e vogliamo dirgli che per noi è il migliore, adesso, in occasione del suo «compleanno». (Nota: tra l'altro, la disdetta frutto di vero affetto). Chissà che d'ora poi non sia più generoso con i voti, ma questo diteglielo.

AUGURI, ZIO ANTONIO!!!
I tuoi alunni
Scuola media «Ferraris» Vercelli



Andrea Galliani aiuta i genitori al bar «Tuttosport»

Domanda retorica a Zermatt

La giovane ex Agrario Vercelli al «Simposio» sulla creatività

Gli per la giovane vercellese Daniela Tripolini, ex studentessa dell'Istituto discepolo del prof. Arrigo Danielli, ora iscritta alla facoltà di Medicina veterinaria a Milano, non finiscono mai. Chi non ricorda le «madame Curie» del tecnico «Paccio»? Agli sbadati rammentiamo che il genietto, insieme all'amica Claudia De Zordo, che ha scoperto come ricavare l'acido glicolico (quello delle creme dimagranti)

dalla bile bovina invece che dalla frutta. Con il risultato ipotetico di rendere costose le cure di bellezza del Duemila. Ebbene Daniela Tripolini, che è già stata in mezzo mondo per presentare la sua invenzione, di nuovo facendo le valigie. La prossima tappa, dopo Finlandia e Germania, sarà la Svizzera. A Zermatt, parteciperà all'8° Simposio internazionale per la creatività



Con Claudia Zordo Tripolini ha scoperto un modo per produrre l'acido glicolico

in economia, arte e scienza. A prendere in considerazione la sua idea ci saranno i delegati delle ditte più famose e docenti universitari, provenienti dalle Palestina, degli Stati Uniti, dall'Italia, dalla Russia e dalla Svizzera.

Auguri dalle ex compagne di scuola

LIDL ... dal 4 Dicembre

Stereo Hi-Fi e CD con telecomando

UKW/MW, Bass - Boost System, Top Loading CD - Player, repeat/repeat-all, autoreverse, LED display, AC - Bias/AC - erase, casse a 2 vie, 100 Watt, testato CE/LD WD, 12 mesi di garanzia



159.900

Giubbino imbottito facile da usare

materiale esterno: 100% Nylon - Twill, imbottitura: 100% poliestere, taglie dalla S alla XL



47.900

Tutina da neonato facile da usare

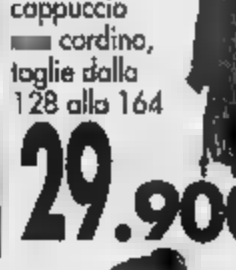
materiale esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno: 100% cotone, imbottitura 100% poliestere, con cappuccio, taglie dalla 68 alla 86



29.900

Giacca con cappuccio

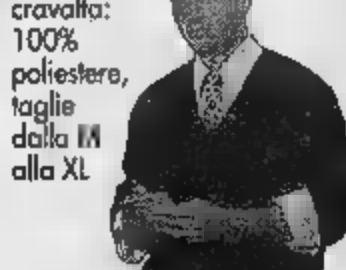
per bambini materiale esterno cotone/poliestere, contenuto 100% Nylon, cappuccio cordino, taglie dalla 128 alla 164



29.900

Set bambino pullover e t-shirt

camicia: 60% cotone, 40% poliestere, pullover: 60% cotone, 40% poliestere, colore navy, collo a V, cravatta: 100% poliestere, taglie dalla M alla XL



27.900

Termometro Digitale Galilei

in vetro, altezza 42 cm., misura da 17°C a 27°C



49.900

Pile

100% poliestere, collo con chiusura a zip, ricamo sul davanti, taglie dalla S alla XL



19.900

Giacca da donna

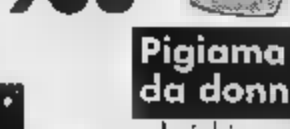
materiale: 55% cotone, 45% viscosa, lavabile fino a 60°C, taglie dalla S alla L



14.900

Set donna

materiale: 55% cotone, 45% viscosa, lavabile fino a 60°C, taglie dalla S alla L



14.900

Pigiama in raso da donna

colori: bianco, verde chiaro, taglie giacca e pantaloni: dalla 38 alla 44



27.900

Doposci adulti/bambini

materiale esterno: PVC, colori: rosso, nero, blu, misure dalla 26 alla 42



23.900

Western Express

testato CE, 1 locomotiva, 1 vagone per carbone, 1 vagone merci, 1 vagone per passeggeri, luci, suoni e fumo, 18 binari curvi



59.900

Pupò virtuale

indicante anche l'ora



14.900

Pomafritta

ca. 21 cm. di altezza, ø 22,7 cm.



11.900

Torcia per auto

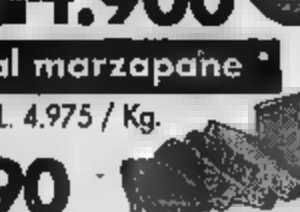
CE testato, lunghezza torcia 46 cm., lunghezza cavo 4,15 m., 12 VDC-8 Watt



12.900

Set manicure

con astuccio 2 colori: nero e marrone, contiene: forbicine, pinzette, lima per unghie, tagliunghie



24.900

Dolce al marzapane

400 gr. L. 4.975 / Kg.



1.990

Stella di Natale

4.990



SIAMO A: TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. - LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E - CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA - CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VIA C. BATTISTI, 24 - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A - VIA D'OREGLIA - SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. - VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - CORSO AVOGADRO DI QUARENGA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Da domani la mostra sulle bellezze del territorio. Ghirlanda: «Il settore può crescere»

Va in vetrina il Biellese «turistico»

E la Provincia: salveremo il Sacro monte di Oropa

Il turismo? ■ ■ ■ futuro, da noi: ■ ■ ■ patto che sia legato alla natura (montagne e parchi naturali) e alle bellezze artistiche ■ ■ ■ architettoniche (dalle antiche fabbriche ai Ricetti). Lo pensa ■ ■ ■ Provincia, che appunto per questo, insieme all'Ati, ha organizzato la ■ ■ ■ «Terra biellese», che si apre domani in ■ ■ ■ Sebastiano.

L'Ati è la nuova Agenzia turistica locale, erede dell'Apt e ■ ■ ■ un ■ ■ ■ misto (pubblico e privato). L'esposizione servirà a ■ ■ ■ cose, come ha spiegato ieri l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda: a far conoscere il Biellese e a far sapere che esiste l'Ati, coi suoi compiti di promozione ■ ■ ■ «accoglienza». Al Chiostro, ■ ■ ■ 300 metri quadrati, finiranno in vetrina le bellezze del territorio, illustrate da immagini, oggetti e didascalie: dalla Serra alle Prealpi, passando per ■ ■ ■ «via della lana», «Viviamo in un bel posto, ed è il caso che anche gli altri lo sappiano», ■ ■ ■ Ghirlanda. A cominciare dalle scuole di tutto il Piemonte, invitate a visitare la rassegna.

Presentando quest'ultima, ieri mattina, la Provincia ha annunciato quel che farà nel '98 in tema di turismo e cultura. Una novità riguarda Oropa: Ghirlanda vuole far rinascere il Sacro monte, chiedendo aiuto ai privati e ai benefattori. Sistemare ■ ■ ■ cappella costerebbe circa 100 milioni: «Noi ci occuperemo dei tetti e degli inter-



Il santuario di Oropa: la Provincia ha annunciato che restaurerà il Sacro monte

venti esterni - dice l'assessore - ■ ■ ■ per i restauri all'interno, vogliamo coinvolgere nell'operazione gli enti o i privati che costruiranno gli edifici. Obiettivo: rimettere a nuovo ■ ■ ■ monte per il Giubileo del 2000. Poi il censimento dei beni culturali: un pool di esperti valuterà il patrimonio artistico del Biellese (è il cosiddetto progetto Arca). Molti ■ ■ ■ sarà dedicata anche ■ ■ ■ «cultura materiale», ■ ■ ■ ai piccoli musei sparsi in provincia. «Il '98 - aggiunge l'assessore - sarà anche l'anno di «Terrori di carta», la mostra dedicata ai libri antichi.

Poi organizzeremo una serie di incontri ■ ■ ■ convegni, per celebrare gli 80 anni della vittoria della Prima guerra mondiale. Di cifre, per ora, ■ ■ ■ si parla: ■ ■ ■ gli stanziamenti sono già nel bilancio preventivo '98, pronto da giorni. La Provincia delegherà i compiti ■ ■ ■ promozione del turismo all'Ati. E l'Agenzia, come spiega il presidente Marziano Magliola, si ■ ■ ■ attrezzando coi computer per prenotazioni in tempo reale ■ ■ ■ per altri servizi: «Faremo pure ■ ■ ■ identikit del turista-tipo, con l'aiuto di una società specializzata». [g. bu.]

A convegno del cabarettista

Per la campagna anti-incidenti domani arriva David Riondino

BIELLA. Al convegno arriva il cabarettista: domani, a Città Studi, la Provincia parla di sicurezza stradale ■ ■ ■ del Caua, i Consigli di architettura, urbanistica e ambiente sparsi per il Biellese. La notizia ■ ■ ■ che, fra gli invitati, c'è David Riondino, comico e cantautore, conduttore televisivo e fedelissimo del Maurizio Costanzo Show.

Riondino è definito ■ ■ ■ Giuseppe Nicolò, assessore provinciale alla Pianificazione, ■ ■ ■ versatile ■ ■ ■ alle tematiche affrontate ■ ■ ■ convegno. Potrà dare un contributo un po' diverso dal solito e «alleggerire» ■ ■ ■ svolgimento dei lavori. David Riondino è stato chiamato a fare «sparietista», e benché la politica sia sovente comica, ■ ■ ■ mescolanza ■ ■ ■ umorismo ■ ■ ■ cose serie forse stupirà qualcuno. Lo scopo della Provincia, in realtà, è quello ■ ■ ■ attirare a Città Studi molta gente, ■ ■ ■ non solo gli addetti ai lavori. ■ ■ ■ nella campagna per la sicurezza stradale, Nicolò ■ ■ ■ soci hanno usato toni leggeri: manifesti Anni ■ ■ ■ tipo «Non corre-

re papà», e slogan più duri per i ragazzini («Idiota, molla l'acceleratore ■ ■ ■ dai gas alla vita»).

Domani, a Città Studi, ■ ■ ■ attesi anche altri ospiti: i lavori cominceranno alle 10, e ■ ■ ■ parte dal Caua (che fornisce consulenze gratuite e contributi a chi ristruttura la casa). Parleranno Bruno Gandino e Bruno Lugaz, direttore del «Caua» gemelli della Savoia, cui s'è ispirata la Provincia di Biella. Alle 14,30 tocca al Pass, il «Piano di azioni per la sicurezza stradale». Il progetto sarà illustrato ancora da Gandino, ■ ■ ■ vicepresidente della Savoia francese e da una funzionaria di via Sella. Entrambe le operazioni, ■ ■ ■ dice Nicolò, «svolgono cercare di migliorare ■ ■ ■ qualità della vita nel nostro territorio».

La presenza di David Riondino, per anni comico di culto ■ ■ ■ conosciuto anche al grande pubblico, renderà ■ ■ ■ noiosa la giornata di lavoro. E (forse) obbligherà i politici ad essere più accattivanti, per non sfigurare di fronte ■ ■ ■ monologhi ■ ■ ■ [g. bu.]

IN BREVE

Cervo

Dalla casa di un'anziana rubati mobili antichi

Ancora un furto ■ ■ ■ mobili antichi in valle Cervo. Approfittando dell'assenza della padrona ■ ■ ■ casa, Elena G. M., 57 anni, residente a Campiglia Cervo, i ■ ■ ■ hanno forzato la porta dell'abitazione ■ ■ ■ sono impadroniti ■ ■ ■ due tavoli, una consolle ed una scrivania. Poi sono fuggiti senza lasciare traccia: il danno ammonta a cinque milioni. [f. p.]

Biella

Si ■ ■ ■ male in via Italia ■ ■ ■ muore in ospedale

Si ■ ■ ■ sentita male in via Italia ■ ■ ■ la sorella ha chiamato subito polizia e «118», ma ogni tentativo di salvarla la vita è stato vano. Rita Mortara, 71 anni, residente in via Italia, a Biella (e non la sorella Bice Mortara, come è stato erroneamente scritto) ■ ■ ■ è spenta pochi minuti dopo l'arrivo al pronto ■ ■ ■ del «Degli Infermi», stroncata ■ ■ ■ un arresto cardiocircolatorio. [f. p.]

Vigliano

In ■ ■ ■ per il furto di ■ ■ ■ e un ■ ■ ■

Era impegnato in un «raid» di furti, quando i carabinieri ■ ■ ■ hanno sorpreso ed arrestato. Ciro De Candia, ■ ■ ■ anni, residente a Vigliano ■ ■ ■ già conosciuto dalle forze dell'ordine, è ■ ■ ■ bloccato mentre cercava ■ ■ ■ fuggire dopo aver rubato alcune musicassette ed un ombrello da una Citroen parcheggiata in strada. Poco prima si era impossessato di uno zainetto appoggiato sul ciclomotore di un giovane, sempre di Vigliano. [f. p.]

Biella

Pulizia nelle scuole, la Cgil contesta l'appalto

La Cgil biellese contesta l'appalto di pulizia delle scuole elementari ■ ■ ■ vinto dalla cooperativa «Il poliedro». Il sindacato rileva che la società ha già annunciato di non voler applicare il contratto nazionale di ■ ■ ■ e ■ ■ ■ voler solo rioccupare 10 delle lavoratrici sulle 20 disponibili. La Cgil invita così l'amministrazione comunale a vincolare la cooperativa al rispetto delle norme. [p. g.]

Biella

Per l'asilo in ■ ■ ■ scuole offrono ■ ■ ■ milioni

Il circolo didattico di Cossato (dal quale fanno parte anche le scuole elementari e materne anche di Mottalciata) ha raccolto 6 milioni ■ ■ ■ mila lire per il progetto di costruzione di un asilo in Bosnia, testimonianza della solidarietà biellese per il quale la Comunità ■ ■ ■ alla ex Jugoslavia ■ ■ ■ da alcuni mesi impegnata. Il responsabile Lino Lava ringrazia gli alunni, ■ ■ ■ personale docente e tutti quanti ■ ■ ■ hanno contribuito alla raccolta. Per eventuali offerte sono a disposizione due conti correnti bancari: 1708033, agenzia Biverban ■ ■ ■ Vigliano, 1301-896239680 della Banca Sella. [d. sa.]

Ancora proteste per l'abbandono delle linee locali, interviene il senatore Sella

«No alla chiusura della stazione»

Salussola, il sindaco Lacchia scrive alle Ferrovie



La stazione ferroviaria di Salussola: il Comune ■ ■ ■ oppone alla chiusura (picchetto)

BIELLA. L'emergenza per i treni colabrodo continua a tenere banco ■ ■ ■ si moltiplicano gli interventi ■ ■ ■ migliorare la situazione.

L'annunciata chiusura della stazione di Salussola ■ ■ ■ in allarme il Comune del basso Biellese. Il sindaco Mario Lacchia ha inviato una preoccupata lettera alla direzione provinciale delle Ferrovie ■ ■ ■ per ■ ■ ■ conoscenza ■ ■ ■ Provincia, Consorzio dei Comuni ■ ■ ■ Prefettura. «Di fronte a tale decisione che immaginiamo motivata da ragioni economiche ed organizzative ma di cui ignoriamo totalmente i particolari - scrive Lacchia - non possiamo non ■ ■ ■ seriamente preoccupati per il mantenimento di un servizio ■ ■ ■ primaria importanza per il nostro Comune ■ ■ ■ i centri limitrofi. Pertanto, vi chiediamo formalmente ■ ■ ■ essere informati con maggior precisione circa i termini della decisione che la ■ ■ ■ società sta maturando e vi invitiamo ad adoperarvi in ogni modo affinché Salussola non venga privato del servizio

ferroviario.

A poca distanza da Salussola, protestano anche gli studenti di Cerrione che ■ ■ ■ treno, al mattino, per andare a scuola ■ ■ ■ Vercelli, Torino e Novara. ■ ■ ■ la mancanza di una fermata alla ■ ■ ■ locale verso le 7,10 impedisce ai giovani ■ ■ ■ arrivare per tempo alle loro lezioni.

Gli studenti così si sono risolti al ■ ■ ■ Nicolò Sella ■ ■ ■ Monteluze chiedendo il suo appoggio per arrivare alla direzione compartimentale delle Ferrovie. ■ ■ ■ E il parlamentare biellese ha inviato una lettera al direttore della Zona Territoriale Nord-Ovest delle ■ ■ ■ perorando ■ ■ ■ degli studenti «Non si capisce quale sia il presupposto per cui un'utenza così importante, non consenta l'approvazione di ■ ■ ■ fermata ad un'ora particolarmente indicata».

Considerata l'estrema sensibilità della popolazione biellese sul problema treni, Sella ritiene che ■ ■ ■ piccolo gesto da parte delle Ferrovie potrebbe favorire il ritorno a rapporti migliori coi passeggeri. [m. al.]

E cambiano i divieti

Ponzone, riapre prima di Natale

■ ■ ■ Biella-Val Sesia

TRIVERO. Riapre in anticipo la Biella-Vallesesia, chiusa per lavori ■ ■ ■ le polemiche. L'ha annunciato ieri il Cordar di Serravalle, che a Ponzone sta posando un collettore per gli scarichi industriali. L'operazione doveva durare fin quasi alla ■ ■ ■ gennaio, ■ ■ ■ l'impresa appaltatrice sta lavorando a tutta velocità, e il cantiere ■ ■ ■ venerdì 19. Ieri la Provincia ■ ■ ■ modificato l'ordinanza che vietava il transito: ■ ■ ■ valle ■ ■ ■ bivio per Baltigati ■ ■ ■ opere ■ ■ ■ già concluse, ■ ■ ■ oggi ■ ■ ■ auto possono passare liberamente.

Gli operai ci sono ■ ■ ■ qualche centinaio ■ ■ ■ metri più a monte. In quel tratto, da stamane ■ ■ ■ venerdì 19, la circolazione ■ ■ ■ proibita dalle 7,50 alle 18. Rispetto a prima, il mattino i lavori cominceranno ■ ■ ■ minuti più tardi: l'ha chiesto l'Atap, per ■ ■ ■ mettere in ■ ■ ■ pendolari che prendono il bus in quella ■ ■ ■ [r. s.]

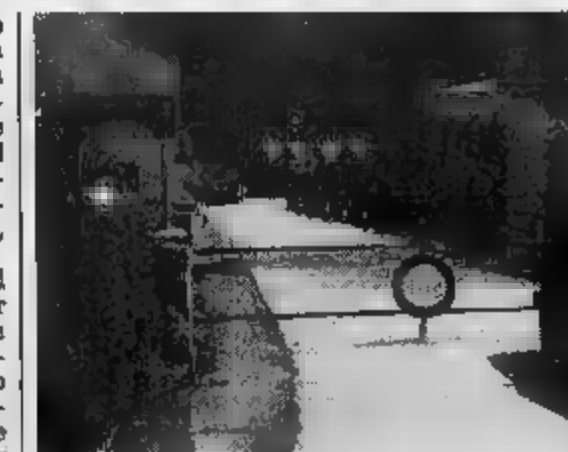
E intanto la Provincia ha bandito l'appalto per progettare il restauro

Miagliano, si sistema il ponte

Stanziati 1500 milioni: i lavori tra due anni?

BIELLA. Un miliardo e mezzo per il ponte ■ ■ ■ Miagliano: l'ha stanziato in questi giorni la Provincia, a un anno ■ ■ ■ chiusura del viadotto. Ma prima che partano i lavori ci vorrà del tempo: l'investimento è previsto per il '99, e la cifra è solo indicativa. ■ ■ ■ è escluso, infatti, che la spesa sia superiore.

In compenso, entro la fine del mese sarà ■ ■ ■ la gara per progettare i restauri. La notizia ■ ■ ■ stata anticipata la settimana scorsa, dall'ingegnere capo Donato Iazzolino. Ieri la conferma: ■ ■ ■ progetto preliminare costerà 85 milioni, e quando ■ ■ ■ sarà pronto ■ ■ ■ tirerà alla giunta ■ ■ ■ precisione quanto si deve spendere per riparare il ponte. Il viadotto Poma, costruito negli Anni Venti, è chiuso ■ ■ ■ primi di dicembre del '96, quando venne dichiarata ■ ■ ■ pericolante: il cemento ■ ■ ■ sue campate ■ ■ ■ sgretolato, e oggi il transito è consentito su una



sola corsia, a senso unico alternato ■ ■ ■ divieto per i ■ ■ ■ pesanti. Per quattro mesi il ponte ■ ■ ■ rimasto chiuso, ■ ■ ■ che ha sollevato qualche protesta fra ■ ■ ■ abitanti. ■ ■ ■ Provincia, inizialmente, temeva che il viadotto fosse da abbattere e da ri-

costruire daccapo, viste le ■ ■ ■ pessime condizioni di salute. I tecnici, poi, hanno appurato che ciò non è necessario, ■ ■ ■ che ripararlo è possibile. ■ ■ ■ comunque, si annuncia particolarmente ■ ■ ■ anche per via ■ ■ ■ costi. [r. mo.]

VECCHIO
Oriente
DAL 1938 INTERNATIONAL

**CHIUDE
TUTTE LE SUCCURSALI
SVENDE**

MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI
A PREZZI CHE NESSUN
ALTRO PUO' PRATICARE

UNICAMENTE NELLA REGIONE
VAL D'AOSTA E VAL D'AURE
VAL D'AURE E VAL D'AOSTA
10123 TORINO

Aperto
Domenica 7
e Lunedì 8
Dicembre

La Stampa
1996
in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678-020051

Le cantanti, pluripremiate ■ Sanremo, prime ospiti di «Musica d'autore»

A Varallo due voci da Festival

Di Michele e Tosca questa sera al Sottoriva

VARALLO. Prende il via questa sera alla 21. al cinema teatro Sottoriva, la rassegna «Musica d'autore».

Il primo dei concerti in programma vede salire sul palco la cantautrice romana Grazia Di Michele. Con lei ospite Tosca, la vincitrice del Festival di Sanremo dello scorso anno.

Una lunga carriera, quella di Grazia Di Michele, che circa dieci anni fa balzò all'onore della musica italiana con il suggestivo album «Le gazze di Gauguin», il quale gli valse il premio «La vela d'argento». Seguì il successo di «Io e mio padre», cui si presentò nel 1990 a Sanremo.

L'anno successivo fu di nuovo sul palco della città dei fiori con «Se io fossi un uomo», mentre nel 1993 riuscì a piazzarsi al terzo posto, sempre a Sanremo, cantando in coppia con Rossana Casale «Gli amori diversi». Tra gli album realizzati ci sono «Alba argentina» e «Confine». Quest'ultimo ha visto collaboratori Eugenio Finardi, Rossana Casale e Fabrizio De André.

Tosca nel 1996 ha vinto a Sanremo, in coppia con Ron, interpretando «Vorrei incontrarti



Da sinistra Grazia Di Michele e Tosca, protagoniste questa sera a Varallo

tra cent'anni». Tra i recenti successi, «Di più», di Lucio Dalla ed Ennio Morricone. E «Mai dire mai», inserito nella colonna sonora del film «Fairway».

Sul palco del Sottoriva Grazia Di Michele e Tosca saranno accompagnate da una band diretta da Lucio Fabbri (ex Stormy Six, ex Premiata Forneria Marconi), con Massimo Germini ed Andrea Pistilli alle chitarre, Sergio Sanga alla percussioni e il supporto della voce della co-

rista Nadia Biondini. La serie di concerti sotto il titolo «Musica d'autore» proseguirà con i Minipolifonici di Milano, un gruppo di voci bianche diretto da Nicola Conci, in cartellone la sera di venerdì 19 dicembre. Poi ci sarà il fiore all'occhiello: performance del 13 gennaio, con Cristiano De André, cantante e polistrumentista (violino, chitarra e tastiera...) che attualmente fa parte della band che accompagna alla

grande il padre Fabrizio, in un tour teatrale di successo recentemente sbarcato anche al Teatro Civico varcelllese.

Per fine gennaio è previsto il concerto di chiusura della rassegna, da definirsi.

L'iniziativa di «Musica d'autore» è a scopo benefico. Rivolta a finanziare l'Associazione bambini cardiopatici nel mondo, il ricavato delle vendite verrà consegnato ad un gruppo formato da personale medico italiano (cardiologi, anestesisti-rimotori, cardiologi) che compie missioni all'estero intervenendo su bambini che soffrono di malattie congenite complesse. Sono state compiute da parte degli associati più di trenta missioni gratuite in Egitto, Tunisia, Romania, Cina, Russia, Siria, Arabia Saudita e Venezuela.

Al Sottoriva, per inagibilità causa restauri del Civico, continuerà anche la stagione teatrale. I prossimi appuntamenti sono previsti nell'anno nuovo. Per la sera di giovedì 5 febbraio la Compagnia di danza Teatro Nuovo presenterà «Tango» di Piccolo.

Esordio per la nuova compagnia teatrale di Sordevolo

Debutta «L'Unicorno»

Il gruppo diretto da Claudio Gallina è ■ Masserano sabato con «I parenti terribili». La pièce di Cocteau in replica anche a Biella

SORDEVOLLO. «L'incontro con Cocteau è stato casuale - racconta Claudio Gallina -. Una voglia di fare teatro e la necessità di trovare un testo stimolante per una compagnia in debutto non ancora definita, mi hanno condotto a «I parenti terribili». La scelta è diventata obbligata.

E così, in un impeto affascinante irrisponsabile (come lo definisce l'ex Galileo Coda Spueta, protagonista della soap opera made in Biella «Sorella Luna»), nato «L'Unicorno», la nuova compagnia teatrale laniera che sabato prossimo, alla 21, porterà in scena, al Comunale di Masserano, la pièce firmata dal poeta e commediografo francese.

Ma l'esordio prevede già altre serate. Forse la più importante sarà quella del Don Minzoni, a Biella, dove gli attori della neofondazione si confrontano con il pubblico cittadino. Lo spettacolo è annunciato sabato 13 (le vendite sono ancora in corso), quindi si sposterà nuovamente a Sordevolo il 20 dicembre e verrà replicato una volta il 17 gennaio.

In scena ci saranno Rosange-



Il regista
Gallina
(in piedi a sinistra) insieme agli attori della compagnia teatrale «L'Unicorno» di Sordevolo. La neonata neofondazione debutterà sabato sera al Comunale di Masserano

la Fontanella (nella pagina di Yvonne), Anna Piddello (Léonie), Roberta Corrales (Madeleine), Claudio Gallina (Georges) ed infine Riccardo Costantini (Michele). La trama ruota attorno ad una famiglia borghese ed alle sue vicissitudini: un presunto rapporto incestuoso fra madre e figlio che, alla prima rappresentazione nel '38 (al teatro degli Ambasciatori di Parigi), provocò uno scandalo ed il veto

alle rappresentazioni. Ma lo spettacolo censurato venne riproposto ai «Buffes parisiens»: fu replicato per ben 200 volte. Nel '48, Cocteau ne ricicò un film che considerò come un capolavoro cinematografico. Va pure ricordato che «I parenti terribili» fu il lavoro d'esordio di un grande regista teatrale, Luchino Visconti, che a Roma, nel gennaio del '45, mise in scena la pièce all'Eliseo. (p.g.)



NOTTE

Il concerto dei cori

Domenica a San Gaudenzio (ore 21), terranno un concerto pro terremoto il coro Ana «Stella Alpina» di Berzzone, il «Varade-Cais di Varallo ed il coro «Aurora Montis» di Pratiere. Sarà presente una delegazione del Cai di Gualdotadino.

Guardabosone

Gli «Alpin dal R» Alle 16 di domenica il «Alpin dal Rosa», diretto da Roma-Beggino, terrà concerto. Zona terremotata.

Vignale

I concerti della Pesa

Al Caffè della Pesa domani terrà un concerto di la band Missing Funky. Dopo le 22,30.

Vercelli

Il «Jazz-film» a Bologna Debutta oggi, all'Osteria dell'Orsa di Bologna, il «Jazz-film», il libro del critico vercellese Guido Michelone. All'incontro, alle 18, partecipano Jimmy Vilotti, chitarrista neo-romanziero, e Antonio Costa, direttore del Dams.

Biella

Cigna e Boveri a Milano

Il pittore biellese Giorgio Cigna e l'incisore Fiorella Boveri espongono a Milano. Le opere sono ospitate al Centro dell'incisione Alzaia Naviglio Grande, per la «C'era una volta...» La mostra visita fino a febbraio ogni giorno (domenica e lunedì esclusi) dalle 16 alle 19.

Tollegno

Prosa in palestra

Penultimo spettacolo, sabato sera, per la prima rassegna di prosa organizzata dalla Città di Tollegno con «Gruppo teatro territorio». Nella palestra comunale, alle 21, va in scena «Mandrangolo» di Machiavelli. Protagonisti gli attori della Compagnia «Torino Teatro».

Ochioppe Superiore

Personale di Morelli

Prosegue sino a fine mese la personale di Carlo Morelli, nel Salone La Quadra di via Provinciale. L'artista propone sculture, architetture e quadri realizzati d'impeto con materiali nuovi. Visite: 015-590.568.

Da sabato la mostra

A Biella Biella

la personale

di Carlo Re

di Carlo Re

Da sabato, a Studio Dieci, espone il pittore nuovo Carlo Re, uno degli artisti più interessanti di questi ultimi anni. La mostra, presentata dal noto critico d'arte Lucio Cabutti, sottolinea ancora una volta l'importanza della galleria via Galileo Ferraris nel campo delle arti moderne.

Il '97 - scrive Lucio Cabutti nella presentazione - è stato per l'artista un anno di svolta, documentata anche dal suo curriculum espositivo, articolato in una mappa geografico-culturale decisamente europea. Una creatività che si avvale di diverse tecniche e di diversi mezzi di comunicazione, anche se il linguaggio della pittura rimane sempre la forma espressionista ironica e visionaria.

La personale, che si inaugura alle 18 sabato, resterà aperta sino a domenica 21 dicembre. Gli orari di visita al pubblico sono dalle 16 alle 19 ogni giorno, ad eccezione del lunedì. (f.l.)

Domani alle 21

«La Bizzarria»

di Carlo Re

al Teatro Civico

Per la rassegna di teatro, andrà in scena domani 21, al Civico, la compagnia «La Bizzarria» di Torino con lo spettacolo «Ad Eva aggiungi Eva» di Claudia Poggiani.

Terminato il gratuito studiato per avvicinare il pubblico al teatro, «La Bizzarria» continua con una serie di appuntamenti che vedono protagonisti alcune tra le migliori compagnie professioniste del Piemonte. Il 21 novembre i «Volti anonimi» hanno presentato la commedia di Amendole e Corbucci «Pautas» Antonio esperto in matrimonio, nella riduzione di Ermilio Macario, e hanno divertito il pubblico in sala. Domani sera invece «La Bizzarria» presenterà, con la regia di Adriano Pellegrin, uno spettacolo cui l'eterno triangolo viene rivisitato in modo ironico e beffardo. Lui lascia la moglie per l'altra. Sembra una cosa seria, in breve il dramma diventa farsa. Le due rivali instaurano rapporti nuovi dando vita a momenti e situazioni anomali e curiosi. Biglietti 10.000 lire. (f.c.)

Accademia «Carisio»

per il

Arturo Sacchetti

per il

Arturo Sacchetti

SANTHIA'. Il maestro Arturo Sacchetti, direttore artistico e docente dell'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di Santhià, ha ottenuto importanti incarichi in ambito nazionale.

E' stato nominato presidente dell'Associazione regionale piemontese bande musicali e gruppi vari associati, durante il seminario per maestri direttori di banda musicale svoltosi ad Avigliana. E' stato invitato dal Consiglio accademico della Regia accademia filarmonica di Bologna (di storica costituzione, fondata nel 1666) ad essere la decenza dei corsi di studi e perfezionamento alla sede di Roma.

Inoltre il Comune di Asti gli ha conferito, per il Civico Istituto di musica «Giuseppe Verdi», l'incarico della direzione artistica e di altre funzioni didattiche. Tra le competenze, per il maestro Arturo Sacchetti, ad Asti ci sono anche la direzione della banda musicale «Cottia» e altre attività indette dal Comune. (g.bar.)

Discoteque IL FARO Music Hall

QUESTA MUSICA DAL VIVO L'ORCHESTRA

Lele Porrè

Cavalieri E. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti

Sabato 6 Musica dal vivo con

Eclipse

sale, generi musicali

Domenica 7 Musica dal vivo con l'orchestra

I Panda

Cavalieri E. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 987073

STASERA AL CINEMA

ITALIA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

MAZZON. Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

BIELLA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

LUX. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

VERCELLI. Int. tel. (015) 253.89.27. Lezioni. di S. Potter con P. Veron. C. 100. S. Potter. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 10.000.

SPLINSON. CHIUSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

ITALIA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

MAZZON. Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

BIELLA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

LUX. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

VERCELLI. Int. tel. (015) 253.89.27. Lezioni. di S. Potter con P. Veron. C. 100. S. Potter. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 10.000.

SPLINSON. CHIUSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

ITALIA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

MAZZON. Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

BIELLA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

LUX. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

VERCELLI. Int. tel. (015) 253.89.27. Lezioni. di S. Potter con P. Veron. C. 100. S. Potter. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 10.000.

SPLINSON. CHIUSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

ITALIA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

MAZZON. Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

BIELLA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

LUX. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

VERCELLI. Int. tel. (015) 253.89.27. Lezioni. di S. Potter con P. Veron. C. 100. S. Potter. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 10.000.

SPLINSON. CHIUSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

ITALIA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

MAZZON. Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

BIELLA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

LUX. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Orsod. di P. Virzi con E. Gabbriellini e M. Brascia. L. 12.000.

VERCELLI. Int. tel. (015) 253.89.27. Lezioni. di S. Potter con P. Veron. C. 100. S. Potter. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 10.000.

SPLINSON. CHIUSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. UGGI RIPOSO.


ITALIA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

MAZZON. Tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

BIELLA. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith. Rowan Atkinson. L. 12.000.

SOCIALE. Int. tel. (015)

da noi... IL NATALE CONVIENE!!!



TIM

La prima carta GSM di TIM
prepagata e ricaricabile

- Senza bolletta
senza canone
- Funziona con ogni
telefonino GSM
- Consente il controllo
della spesa
- Ricaricabile quante
volte vuoi
- Con tre profili a scelta

Timmy

Il primo telefonino GSM con la TIM Card ricaricabile

più

Telecom Italia
GALILEO

GSM
e da oggi
anche
TACS

Telefono cellulare con carta prepagata compresa

L. 390.000 (Iva compresa)

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA



GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI A NATALE
PAGHI A PASQUA



PAGAMENTI RATEALI
FinconsuMO



E dalla diligenza del Far West si è passati ai moderni «Concorde»

Il treno «mi-prenda-chi-può»

Velocissimo, sfreccerà presto in risaia?

Si fa sempre più grande l'attenzione: sui piatti della bilancia, da un lato c'è il problema dell'ambiente, dall'altro quello energetico. Così che per la moderna tecnologia dei trasporti diventa una sfida ed un'occasione da non perdere. E fino a quando non sarà scoperto un combustibile rivoluzionario, forse non sarà possibile voltare pagina definitivamente.

Sarà allora che si inizierà la grande avventura trasportando uomini e mezzi oltre l'orizzonte che oggi circoscriviamo al globo terracqueo.

Ormai, con l'incredibile velocità con cui si propaga la tecnologia, non esageriamo se pensiamo di trasferire da un pianeta all'altro il necessario per costruire nuove civiltà, fra un paio di decenni.

Facciamo un parallelo con l'inizio del secolo scorso.

Negli Stati Uniti c'erano i leggendari carri dei pionieri «Conestoga», «golette della prateria», la chiamavano, che trasportavano attraverso piste appena segnate, tutto ciò che era utile per colonizzare terre inesplorate.

Ed ora consideriamo la serie sconfinata di autostrade che attraversano gli States, mentre centinaia di linee aeree riescono a collegare nel più breve tempo possibile i quattro angoli del paese (e del mondo).

La diligenza «Concorde», il gioiello della Wells Fargo, immortalata da tante pellicole western, era un'altra leggenda. Tanto da venir presa come simbolo e riferimento tra passato e futuro dagli anglo-francesi che verso la fine degli Anni 70 progettarono un aereo che volava alla doppia velocità del suono, battezzandolo proprio come la



Oltre alle classiche diligenze del Far West, quella cantata epicamente da John Ford in «Ombra rossa» all'inizio del secolo scorso percorrevano la «prateria» i carri dei pionieri che si chiamavano «Concorde».

diligenza, «Concorde».

Insomma, di paralleli se ne possono far molti. Dalle carovelle mercantili del Quindicesimo ed il Sedicesimo secolo alle navi di grande tonnellaggio che trasportano prodotti petroliferi e containers. Dal treno costruito a Londra nel 1808 da Richard Trevithick, battezzato pittorescamente «Catch-Me-Who-Can» (letteralmente, mi prenda chi può) al treno ad alta velocità, che presto o tardi finirà con lo sfrecciare sul bordo delle risaie.

Certo, l'ambiente. Si nutrono non poche preoccupazioni per gli incidenti delle navi cisterna che hanno sciolto il loro conte-

nuto in mare, per i motori dei jumbo che in fase di decollo e di atterraggio raggiungono un limite di decibel intollerabile e per i costi elevati dell'alta velocità ferroviaria.

Anche quando le prime locomotive sferragliavano lungo le campagne, la gente fuggiva, perché quelle «stregonerie moderne» si diceva, avrebbero potuto avvelenare l'aria, con i loro sbuffi maleodoranti. Ma tempo al tempo, anche questi ostacoli (in un modo o nell'altro) verranno superati. Così le stregonerie inquietanti ed inquinanti di oggi, siamo ottimisti, saranno sicuramente neutralizzate.

**Dall'inizio
del secolo scorso
il sistema dei
trasporti
è radicalmente
cambiato: ma
si sono conservati
i nomi «mitici»**

Rossi TRASPORTI s.r.l.

SPEDIZIONI NAZIONALI e INTERNAZIONALI
completi per tutta Europa

Servizio giornaliero diretto: Biella - Veneto - Emilia

COSSATO (BI) - Via Castelletto Carvo, 306
Tel. 015 925801 r.a. - Fax 015 980528

LA CONTAINER

di Sergio Pigato e C. snc

- RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO RIFIUTI SOLIDI INDUSTRIALI IN GENERE
- DEPURAZIONE E RIPRISTINO ZONE INQUINATE
- NOLEGGIO CONTAINERS
- LABORATORIO PER ANALISI CHIMICHE ED AMBIENTALI
- SMALTIMENTO DI RIFIUTI VEGETALI IN GENERE
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO CEMENTO/AMIANTO
- SPURGO E PULIZIA VASCHE BIOLOGICHE, DI DECANTAZIONE, POZZI NERI E DEPURATORI
- PULIZIA SERBATOI GASOLIO/NAFTA
- RECUPERO E SMALTIMENTO RESIDUI OLEOSI DI OGNI GENERE

PONDERANO (BI)

VIA CASCINA RONCO, 3 - TEL. 015/542900 - 542449
CELL. 0337/232491

BIELLA B TRANSPORT
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

BIELLA - Via F.lli Rosselli, 47

Tel. 015 405022 Isdn - Telex 215824 BITRAN I

Fax 015 8400099 Isdn

E-mail: biella.transport@interbusiness.it



**NIEGRID
BIRUNDO**

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
anche senza operatore (PATENTE B)

NOLEGGIO AUTOGRU'
da 3 a 130 Ton sino a 80 metri

DEMOLIZIONI in ferro e C.A.

TRASPORTI ECCEZIONALI

TRASPORTO RIFIUTI INDUSTRIALI
RIMOZIONE E SMALTIMENTO COPERTURE
IN CEMENTO - AMIANTO

SPURGHİ INDUSTRIALI E CIVILI

PONDERANO (BI) - VIA E. DE AMICIS 41/TER
TEL. 015-541815/2544323 - FAX 015-542113

BREGLIA

ATTIVITÀ: TRASLOCHI

di: ABITAZIONI, UFFICI PUBBLICI E PRIVATI
ATTIVITÀ COMMERCIALI DI QUALSIASI LIVELLO
NAZIONALI E INTERNAZIONALI

ATTIVITÀ: imballo di qualsiasi oggetto di valore e non, compresi i mobili d'arte per spedizioni Aeree, Marittime e Terrestri - Garanzia assoluta sulle cose trasportate con Assicurazione da Abitazione a Abitazione

Medaglia d'oro

LEADER del Lavoro insignita nell'anno 1982



Uffici e Magazzino: OCCHIEPPO INFERIORE
Via P. Giovanni, 44 - Tel. 015 590668
Ufficio: PONDERANO
Piazza Martiri, 8 - Tel. e Fax 015 541526



MOSCA ALDO

AUTOTRASPORTI

Presa diretta al mattino
Consegna in giornata
per Biella, Varese,
Como e province

LESSONA (BI) - Via Q. Sella, 3
Tel. e Fax 015 981650
Rec.: CARDANO AL CAMPO (VA)
Tel. 0331 731240

Le cossatesi ancora imbattute nella serie B di basket

Conad alla prova del nove

E a Settimo spazio alle giovani

BIELLA. La serie positiva della Conad è proseguita anche contro il Valenza e non pare debba fermarsi nemmeno di fronte al prossimo ostacolo. Le ragazze di coach Marco Ansermino cercheranno sabato il loro nono successo consecutivo facendo visita al Settimo Torinese, formazione neopromossa ed ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

Anche se l'avversario si prevede abbordabile, non mancano i problemi per il tecnico cossatese. «Ora è molto importante ritrovare una buona condizione per presentarsi al play off al meglio», dice Ansermino. «In queste ultime sei giornate di regular season dobbiamo recuperare le giocatrici acciaccate e far riposare quelle che fino ad oggi hanno speso più energie».

La prima ad usufruire di un turno di riposo è Cristina Caviglioli, che in settimana non si è allenata a causa del ricutizzarsi del dolore al ginocchio già operato lo scorso anno.

E' invece probabile il rientro di Jessica Ottina ed è certo l'esordio stagionale con la maglia biancoceleste di Francesca Perenchio, la giocatrice spondilese arrivata quest'anno a Cossato, ma non ancora impiegata a causa di un infortunio (ancora al ginocchio) che l'ha bloccata pochi giorni prima dell'avvio del campionato.

«Il pericolo principale è che le ragazze sottovalutino l'incontro di Settimo», dice Tony Brasolin, direttore sportivo. «E' una gara che va affrontata con la stessa determinazione delle altre e che consentirà a Marco Ansermino di dare più spazio alle giovani e provare diverse soluzioni tattiche. Non penso che il risultato, dopo quanto visto fino ad oggi, possa essere in discussione».

(w. d. b.)



Un po' di riposo per Cristina Caviglioli, a causa di un dolore al ginocchio

PALLAMANO

Sabato biellesi impegnati sul campo dell'Ambra

Palbi, vietato sbagliare nella trasferta in Toscana

BIELLA. La Pallamano Biella concluderà sabato a Poggio Caiano, in Toscana, il girone di andata del campionato di A2. Un avversario ostico per la squadra di coach Sergio Dovesi che nelle ultime tre giornate ha raccolto un solo punto e di conseguenza si è pericolosamente avvicinata alla zona dove si lotta per non retrocedere. «Andiamo su un campo molto difficile ad affrontare una squadra che, dopo sei consecutive sconfitte, ha dimostrato di essere in ripresa andando a vincere, sabato scorso, a Città Sant'Angelo», spiega Paolo Mosca, presidente della Palbi. «Siamo in un momento molto delicato perché veniamo da due sconfitte ed un pareggio evitabilissimi ed andiamo verso due trasferte, Poggio Caiano e Bolzano, molto difficili. Posso solo sperare di ripetere il successo dello scorso anno quando superammo l'Ambra di sei reti. I piani della Palbi prevedevano di chiudere l'andata a quota 14-15 punti ed affrontare il ritorno con maggior tranquillità, ma le troppe distrazioni non hanno permesso a Thiebat e compagni di raggiungere un traguardo che era alla loro portata. Dalla Palbi ci si attende una prova di carattere perché è vietato tornare a mani vuote dal match in programma alle 18 di sabato: quest'anno sono previste quattro retrocessioni e gli inseguitori incalzano».

(w. d. b.)

SPORT BABY

Ginnastica serie C

«La Marmora» super

Successo della società La Marmora nella prima prova del campionato a squadre di serie C di ritmica. La gara, svoltasi a Torino e riservata alle atlete nate tra l'89 e l'85, è stata vinta dalla formazione composta da Chiara Argentero, Nadia Ferrigo, Eleonora Lanza e Giuliana Luino. Alla manifestazione erano presenti altre due compagini della società «La Marmora» che si sono ben disimpegnate.

Calcio

Pro: Esordienti record

Più che un campionato, quello degli «Esordienti B» della Pro Vercelli sembra una marcia trionfale. Il team allenato da Alberto Cossu sta mettendo in fila le altre nove rivali che partecipano al girone C. Su sette incontri disputati i «leoncini» ne hanno vinti sei, pareggiandone uno: 38 gol fatti, nessuno subito. L'organico è formato da: Chiericato e Fasani (portieri); Amato, Costanzo, Giannotti, Celoria, Frisco e Fonsato (difensori); Bartola, Motta, Baglio, La Rosa, Castiglia (centrocampisti); Consagra, Novas Canella e Boggio (attaccanti).

Tennis

«Il faggio», stage negli Usa

Esperienza americana per un gruppo di giovani tennisti biellesi de «Il faggio». Davide Borri, Carlo Mazzarella, Giovanni Piacenza e Andrea Hofer, accompagnati dal maestro Cristian Gelao, sono negli States per partecipare ad alcuni tornei Under 16. Gli impegni inizieranno l'8 dicembre a Boca Raton e proseguiranno a Miami dove tenteranno la qualificazione per il prestigioso «Orange Bowl». In questa manifestazione potrebbero essere raggiunti da Nicolò Cotto, attualmente a Roma con il maestro Cosimo

Napolitano per uno stage federale in vista delle selezioni per gli impegni internazionali delle rappresentative Azzurre.

Cross

«Val Mos» in evidenza

Poco meno di 400 atleti appartenenti alle categorie giovanili hanno partecipato alla sedicesima edizione del cross di Cossato. Tra i più piccoli del «Cas» in evidenza Filippo Pichetto Fratin (Val Mos), Francesca Beneditenti (Biella), Giulia Del Re (Crocemosso) e Lucilla Giletta (Splendor). Ancora il «Val Mos» alla ribalta tra gli Esordienti con Elena Caruso, Valentina Costanza e Tiziana Battiston sul podio. Nella categoria Allieve primo posto per Elena Romagnolo (Zegna) davanti a Beatrice Lanza (Splendor).

Concorso

Votate i Golden boys

Continua il concorso Golden Boys, ideato da La Stampa per scoprire i giovani talenti del calcio nostrano. I tagliandi con i voti dovranno essere inviati alle redazioni de La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29.

Nuoto

Aquacentrum al via

Suon esordio per i nuotatori dell'Aquacentrum al trofeo «Esordienti», svoltosi a Torino. Significativi riscontri cronometrici sono venuti da Francesca e Martina Ruini, Giovanna Maggia Elisabetta Mosca e Luca Peraldo. La seconda giornata di prove è in programma domenica. I portacolori della «Biella nuoto» Gianluca Falsini, 200 misti, e il dorsista Daniele Loro sono stati protagonisti nel meeting di Lucca.

SERVIZIO A CURA DI Walter De Biasio e Piermarco Ferraro

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMO CALO	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società



La Pro Vercelli «Esordienti B» che sta dominando il campionato e, a fianco, le ginnaste della «La Marmora» prime nella gara di serie C a Torino



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INCLUSE QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 I.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 I.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 I.S. 16V con incentivi rottamazione: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.000, versamento finale L. 13.650.000 (65%), prezzo minimo di riscatto in caso di recesso (concesso il 30.000 km (ad 12" credit) L. 17.928.000), spese gestione pratica e bolli L. 270.000, I.A.R. 7%, T.A.E.G. 9,15%. Salvo approvazione SANI. Le iniziative non sono cumulabili. **Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

AUTO TEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.

BORGOMANERO (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR

BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

GRAND MARNIER



GRAND MARNIER

Grand Marnier
IMPREVEDIBILE. SEMPRE.

